

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 11 NOVEMBRE 2021

n. 140



**Corte Costituzionale**  
**Atti regionali**  
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**  
**Appalti - Bandi**  
**Concorsi**  
**Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

SENTENZA 7 ottobre – 5 novembre 2021, n. 211

**Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 13/2001..... 69285**

## PARTE SECONDA

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE POLITICHE COMUNITARIE DELL'AGRICOLTURA  
4 novembre 2021, n. 356

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento - Sottomisura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali - Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti..... 69297**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 9 novembre 2021, n. 362

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.**

**2^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 69309**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 29 ottobre 2021, n. 266

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - “Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” - D.D. 181 del 26.08.2019 “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti”. - Conclusione delle attività della Commissione di valutazione, approvazione dei verbali, elenco dei progetti ritenuti idonei e elenco dei progetti esclusi..... 69319**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 ottobre 2021, n. 248

**Legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" - Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".** ..... 69333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 ottobre 2021, n. 1715

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.1482/2021 pervenute dal 01/06/2021 al 25/06/2021 (3° finestra di presentazione) - Precisazione termine ultimo di presentazione dei rendiconti** - ..... 69339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 novembre 2021, n. 1780

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X-Azione 10.7 "Azioni di sistema". Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuova figura "TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA" CODICE FIG. 484.** ..... 69349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 novembre 2021, n. 441

**L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021.**

**Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili.** ..... 69359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 novembre 2021, n. 457

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n.1526 - Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Presa d'atto e approvazione della Sintesi del Piano.** ..... 69363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 125

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca - Zona contenimento.** ..... 69403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 126

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento.** ..... 69415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 127

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano - Zona contenimento.** ..... 69428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 128

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie**

**per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Fogli n.: 11, 12, 14, 33 -zona ex contenimento. .... 69445**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 129  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Fogli n.: 69, 80, 95, 99, 102 e 127 - zona ex contenimento. .... 69481**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 9 novembre 2021, n. 243  
**PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 14/10/2020 al 29/12/2020. .... 69510**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 ottobre 2021, n. 286  
**"Laboratorio Alfa Analisi s.r.l.", via Giovanni XXIII, n. 7 - 73037 - Poggiardo (LE) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - ..... 69519**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 ottobre 2021, n. 290  
**D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico. .... 69526**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 292  
**"Girasole S.r.l.", con sede legale in Manfredonia. Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 135 del 5/4/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia (FG) di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione dell'immobile nell'ambito del medesimo Comune, alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30. .... 69542**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 294  
**Rsa "Madonna delle Grazie" con sede in Corato via Degli Anemoni, 21 della Fondazione Oasi di Nazareth - Presa d'atto della rinuncia alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e ai posti in accreditamento e contestuale dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 dell'autorizzazione al Funzionamento rilasciata dal Comune di Corato con Determinazione n. 1090 del 05/01/2007 ..... 69555**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 295  
**PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società Cooperativa Santa Chiara ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione ai sensi dell'art 7 bis della LR 53/2017 nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, denominata "Stella Maris", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Lago Salso n. 3. .... 69559**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 novembre 2021, n. 583  
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Operazione 4.3.A**

- **Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021.**..... 69567

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 5 novembre 2021 n. 3231/21/U

**Avviso pubblico "Apulia Film Fund" - Riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento**..... 69626

#### Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. n. 1579 del 5 novembre 2021.**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società proponente: MOLINO DE VITA SRL.** ..... 69655

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

**Determinazione 3 settembre 2021, n. 92**

**Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di VAS. Autorità procedente: Comune di Martano.**..... 69656

COMUNE DI LIZZANO

**Determinazione 4 novembre 2021, n. 1149**

**REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. R.G. 1106 DEL 22/10/2021.**..... 69663

COMUNE DI NOICATTARO

**Deliberazione G.C. 29 settembre 2021, n. 143**

**Piano di Lottizzazione del Comparto Servizi "CS 22" proposto ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56 del 31.05.1980 - APPROVAZIONE.** ..... 69665

COMUNE DI TARANTO

**Estratto determinazione 5 novembre 2021, n. 8021**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Ditta: Palazzo Cave srl.** ..... 69677

#### Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

##### Appalti

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

**AVVISO ESPLORATIVO FINALIZZATO AD UNA INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DI MERCATO, CON PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MEPA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 e ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO PER MESI 36 (TRENTASEI).**

**CPV 66600000-6 – CIG.896515364B.**..... 69679

### Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2021, n. 287

**ASL LE - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in Psichiatria..... 69686**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 293

**ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Territoriale e per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera..... 69690**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

**Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. .... 69694**

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1177

**Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 ( ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 4 CAT D - p.e. D/1 "Funzionario amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale. .... 69700**

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1178

**Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 ( ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 20 CAT C p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale. .... 69705**

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1179

**Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 ( ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 11 CAT B p.e. B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale. .... 69710**

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa. .... 69715**

ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge..... 69738**

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 posti da Dirigente amministrativo esperto alla U.O. "Coordinamento servizi per l'impiego territoriali"..... 69762**

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 posti da Dirigente amministrativo, di cui n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Affari Generali, Personale e Formazione interna, Contenzioso" e n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Coordinamento di Staff".** ..... 69763

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "ANALISTA MERCATO DEL LAVORO - ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D. Calendario prove orali.**..... 69764

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 8 posti di "Istruttore contabile", cat. C. Calendario prove orali.**..... 69765

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 14 posti di "Specialista nei rapporti con i media", cat. D. Calendario prove orali.**..... 69766

INNOVAPUGLIA

**AVVISO DI SELEZIONE Direttore Divisione Organizzativa ICT.**..... 69767

INNOVAPUGLIA

**Avviso di selezione Direttore Divisione Organizzativa Consulenza e Assistenza Tecnica e Responsabile Transizione Digitale.**..... 69781

ASL BA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ARCHITETTO - RUOLO PROFESSIONALE**..... 69795

ASL BA

**Avviso di revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del "PO Di Venere".**..... 69805

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - AREA SANITÀ - DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA.**..... 69806

ASL BT

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA.** ..... 69818

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA PER IL SERVIZIO PER LE DIPENDENZE.** ..... 69832

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N. 12 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C).** ..... 69852



ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO. .... 69860**

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE..... 69869**

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audiometrista (Categoria D)..... 69878**

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina psichiatria. .... 69887**

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

**Avviso di selezione pubblica per incarico di Consulente commerciale e fiscale. .... 69897**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di un DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO - RUOLO PROFESSIONALE..... 69903**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna. .... 69911**

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**Avviso sorteggio commissione esaminatrice concorso, per titoli ed esami, riservato in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20, commi 2,10,11 e 11bis del D.Lgs n.75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato, tra gli altri, di n.4 posti di Dirigente Biologo nella disciplina Patologia Clinica. .... 69913**

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 1 - INTERVENTO 1.2 - IL PAESAGGIO DI CASTEL DEL MONTE..... 69914**

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 13 DEL 5/11/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 DEL 6/8/2020. Approvazione GRADUATORIA DEFINITIVA..... 69977**

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine"..... 69981**

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 02/4.3 DEL 18/10/2021**

**PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II**

**PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA" ..... 70050**

**GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE**

**DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/12 DEL 08/11/2021**

**PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " II STEP: IV PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE ELENCO CODICE ATECO AMMISSIBILI. .... 70052**

**GAL MERIDAUNIA**

**Graduatoria delle domande ammesse relative al bando Azione 1.3 - Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". .... 70054**

**GAL PONTE LAMA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 05/11/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.**

**Beneficiario: PEDONE MARZIELLA**

**CUP: I17B20000140007.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. .... 70057**

**GAL PONTE LAMA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 40 DEL 05/11/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.**

**Beneficiario: CASA DI CARTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

**CUP: I77G20000020007.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. .... 70060**

#### Avvisi

**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA  
Estratto del provvedimento n. 24788 del 20 ottobre 2021**

**Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità..... 70063**

SOCIETÀ EUROWIND SAN SEVERO SRL

**Pubblicazione determinazione n. 592 del 26 ottobre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni. .... 70065**

STUDIO LEGALE CASIERE

**Estratto ricorso per usucapione speciale n. R.G. 5454/2021 Tribunale di Foggia. .... 70072**

## PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

SENTENZA 7 ottobre – 5 novembre 2021, n. 211

**Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 13/2001.**

SENTENZA N. 211

ANNO 2021

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giuliano	AMATO	Presidente
-	Silvana	SCIARRA	Giudice
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge della Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), promosso dalla Corte di cassazione, sezione prima civile, nel procedimento vertente tra G. Z., in proprio e quale titolare dell'impresa individuale «Impresa edile [G. Z.]» e il Comune di Mottola, con ordinanza del 5 gennaio 2021, iscritta al n. 32 del registro ordinanze 2021 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 11, prima serie speciale, dell'anno 2021.

*Udita* nella camera di consiglio del 6 ottobre 2021 la Giudice relatrice Emanuela Navarretta;

*deliberato* nella camera di consiglio del 7 ottobre 2021.

*Ritenuto in fatto*

1.– Con ordinanza del 5 gennaio 2021, iscritta al registro ordinanze n. 32 del 2021, la Corte di cassazione, sezione prima civile, ha sollevato questione di legittimità

costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge della Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione.

2.– La Corte di cassazione sospetta che la norma censurata violi il citato parametro costituzionale nella parte in cui stabilisce che, «[q]ualora, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in aumento rispetto all'importo contrattuale, l'impresa è tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a garanzia dei maggiori oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera. Tale deposito deve essere effettuato in valuta presso la Tesoreria dell'ente o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con riportata la causale entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve. Decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve iscritte sui documenti contabili. Da tale deposito verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori».

3.– Il rimettente espone che la vicenda da cui origina il giudizio *a quo* riguarda un contratto d'appalto, stipulato in data 13 gennaio 1999, con il quale il Comune di Mottola commissionava all'impresa individuale di G. Z. la realizzazione di un edificio da adibire a caserma dei Carabinieri, dietro il corrispettivo di lire 924.528.676, oltre l'IVA.

3.1.– La Corte di cassazione riferisce che la parte attrice nel processo principale, G. Z., titolare dell'omonima impresa individuale, faceva valere, nel primo grado di giudizio, undici riserve iscritte nel verbale di collaudo, di cui le prime dieci lamentavano «presunti inadempimenti contrattuali del Comune, che avrebbero costituito la ragione del ritardo dell'opera, con conseguente illegittimità della penale applicata dalla P.A. per il mancato rispetto del termine di tale consegna, oggetto della riserva n. 11». Il Comune di Mottola si opponeva a tale pretesa, obiettando di aver corrisposto lire 1.041.100 e di vantare un credito, nei confronti dell'impresa, di lire 59.717.086, tenuto conto della penale per la ritardata consegna dell'opera, delle trattenute per la cattiva esecuzione del giunto di dilatazione e degli oneri inevasi di collaudo, gravanti sull'impresa ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

All'esito del giudizio, il Tribunale ordinario di Taranto, previa compensazione legale dei debiti reciproci riconosciuti in capo alle parti, condannava l'impresa G. Z. al

pagamento della somma di euro 26.077,05, oltre accessori come per legge, nonché al rimborso delle spese processuali.

3.2.– Di seguito – secondo quanto riferisce il rimettente – l'impresa appaltatrice proponeva appello, che veniva rigettato dalla Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con sentenza del 15 giugno 2015, sul presupposto del mancato rispetto dell'onere di cui all'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 e della conseguente decadenza dell'appaltatore dal diritto di far valere le riserve numeri 7, 8, 9 e 11.

In particolare, la Corte d'appello riteneva applicabile la citata disposizione alla fattispecie contrattuale oggetto della controversia, sulla base di una duplice motivazione.

Per un verso, argomentava a favore della competenza regionale in materia di appalti pubblici per la realizzazione di una caserma dei Carabinieri, che veniva tenuta distinta dalle opere di difesa nazionale.

Per un altro verso, riferiva l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 alle «procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione», in conformità all'art. 27, comma 3, della medesima legge regionale, che contempla l'adeguamento di tali procedure alle previsioni della nuova legge «in tutti i casi in cui queste ultime non alterino i rapporti contrattuali in atto tra ente appaltante e impresa». In particolare, sosteneva che la disciplina relativa alle riserve di cui all'art. 23, comma 2, non fosse idonea a incidere sui rapporti contrattuali in atto determinandone l'«alterazione».

3.3.– Da ultimo – espone sempre il rimettente – l'impresa presentava ricorso per cassazione, lamentando, per quanto rileva ai fini dell'odierno scrutinio, che la Corte d'appello non avrebbe dovuto avvalersi dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, e, di conseguenza, avrebbe dovuto esaminare le riserve numeri 7, 8, 9 e 11.

Secondo l'impresa ricorrente, l'interpretazione a supporto dell'applicazione dell'art. 23, comma 2, ai rapporti pendenti doveva ritenersi «contraria ai principi generali di legge estendendosi lo *ius superveniens* a rapporti già costituiti ed efficaci in forza di altre regole», in violazione del «principio generale di irretroattività della legge e di intangibilità dei contratti che andavano interpretati ed eseguiti *ratione temporis*». L'art. 27, comma 3, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 avrebbe inteso, pertanto, adeguare alla nuova disciplina le procedure in atto, ma non i rapporti di natura privatistica.

In ogni caso – sottolinea sempre la parte ricorrente – in base alla citata previsione, l'adeguamento non avrebbe potuto operare, qualora avesse comportato un'alterazione dei rapporti contrattuali. Nello specifico, a parere dell'impresa, «non poteva ritenersi semplice adeguamento di un contratto una clausola che imponeva condizioni peggiorative per uno dei contraenti non previste in sede di sottoscrizione del contratto, qual[e] l'introduzione di decadenze dall'azione, anche considerando che le riserve costituiscono un aspetto essenziale del contratto».

3.3.1.– Il rimettente riferisce, infine, che il Comune di Mottola depositava controricorso con il quale affermava che il procedimento di iscrizione delle riserve doveva essere adeguato alle norme previste dalla legge reg. Puglia n. 13 del 2001 e che non si trattava di *ius superveniens* «poiché la legge regionale n. 13/2001 era stata promulgata in data 11 maggio 2001 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 15 maggio 2001, mentre i lavori erano stati ultimati il 6 luglio 2011 [*recte* 2001], lo stato finale in cui erano state iscritte le riserve era stato sottoscritto il 24 settembre 2001 e il certificato di collaudo era datato 6 febbraio 2002».

4.– Il giudice *a quo* prosegue rilevando che le questioni sottoposte al suo esame importano la necessità di verificare, in via preliminare, la legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.

5.– In punto di rilevanza, la Corte di cassazione osserva che l'impresa di G. Z. ha chiesto la condanna del Comune di Mottola al pagamento di somme «dovute anche in ragione dell'iscrizione delle riserve nn. 7, 8, 9 e 11, in relazione alle quali è stata pronunciata la decadenza in applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia n. 13/2001».

Tale disposizione – secondo il rimettente – risulterebbe applicabile alla fattispecie contrattuale oggetto del giudizio, in conformità all'art. 27, comma 3, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, secondo cui «[l]e procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione sono adeguate a quelle previste nella presente legge in tutti i casi in cui queste ultime non alterino i rapporti contrattuali in atto tra ente appaltante e impresa».

Aderendo all'interpretazione fornita dalla Corte d'appello di Lecce, il giudice *a quo* ritiene, infatti, che l'espressione «alterazioni dei rapporti contrattuali in atto» debba intendersi riferita a una «“modifica” delle originarie pattuizioni contrattuali e non anche [a] una [loro] “mera integrazione”», come si riscontrerebbe nel caso dell'art. 23, comma

2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001. In particolare, quest'ultima previsione non inciderebbe sul «nucleo essenziale delle obbligazioni assunte dalle parti con il contratto di appalto di cui si discute, quanto piuttosto [riguarderebbe] aspetti aventi carattere procedimentale per ciò che attiene alla proponibilità delle riserve mediante costituzione del deposito cauzionale e, peraltro, con un contenuto non particolarmente incisivo, laddove si dispone che detto deposito debba essere pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto».

La Corte rimettente aggiunge, in conclusione, che il dato letterale della disposizione censurata non consentirebbe alcuna interpretazione costituzionalmente conforme e che l'eventuale accoglimento della questione comporterebbe «il cambiamento del quadro normativo di riferimento assunto dal giudice *a quo*». Da ciò inferisce la sicura rilevanza della questione sollevata.

6.– Quanto alla non manifesta infondatezza, il Collegio rimettente, dopo aver ricordato – sulla scorta della giurisprudenza di questa Corte (in particolare della sentenza n. 401 del 2007) – che l'attività contrattuale della pubblica amministrazione non identifica in sé una materia, sicché «i problemi di costituzionalità sollevati “devono essere esaminati in rapporto al contenuto precettivo delle singole disposizioni impugnate”», rileva che la norma censurata disciplinerebbe aspetti relativi alla fase esecutiva del contratto d'appalto pubblico, ascrivibili alla materia dell'ordinamento civile, di competenza legislativa esclusiva dello Stato.

6.1.– La fase esecutiva si connoterebbe, infatti, «per la normale mancanza di poteri autoritativi in capo al soggetto pubblico sostituiti dall'esercizio di autonomie negoziali», il che conforterebbe la sua natura «prevalentemente» privatistica.

La disciplina di tale fase richiamerebbe, pertanto, la materia di competenza legislativa esclusiva statale dell'ordinamento civile, poiché verrebbe «in rilievo l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di uguaglianza, di assicurare, in relazione agli aspetti di pertinenza ad esso, l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale, della disciplina della fase dell'esecuzione dei contratti di appalto».

6.2.– L'inquadramento nella materia dell'ordinamento civile non verrebbe, d'altro canto, inficiato – secondo il rimettente – dalla peculiarità della disciplina delle riserve, avendo questa Corte già in precedenza precisato (nella sentenza n. 401 del 2007) che «la sussistenza di aspetti di specialità, rispetto a quanto previsto dal codice civile, nella disciplina della fase di stipulazione e esecuzione dei contratti di appalto, non è di ostacolo al riconoscimento della legittimazione statale di cui all'art. 117, secondo



comma, lettera l), Cost.».

6.3.– Da ultimo, il giudice *a quo* richiama altri precedenti di questa Corte (le sentenze n. 74 del 2012, n. 328 del 2011 e n. 45 del 2010), che avrebbero ritenuto «illegittime disposizioni simili a quella denunciata», e formula, in conclusione, la prognosi di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

7.– La Regione Puglia non è intervenuta nel giudizio e le parti del giudizio *a quo* non si sono costituite.

#### *Considerato in diritto*

1.– Con ordinanza del 5 gennaio 2021, iscritta al registro ordinanze n. 32 del 2021, la Corte di cassazione, sezione prima civile, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge della Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione.

1.2.– La Corte di cassazione sospetta che la norma censurata violi il citato parametro costituzionale nella parte in cui stabilisce che, «[q]ualora, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in aumento rispetto all'importo contrattuale, l'impresa è tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a garanzia dei maggiori oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera. Tale deposito deve essere effettuato in valuta presso la Tesoreria dell'ente o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con riportata la causale entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve. Decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve iscritte sui documenti contabili. Da tale deposito verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori».

1.3.– Il rimettente espone che la vicenda da cui origina il giudizio *a quo* riguarda alcune riserve di un contratto d'appalto, stipulato in data 13 gennaio 1999, con il quale il Comune di Mottola commissionava all'impresa individuale di G. Z. la realizzazione di un edificio da adibire a caserma dei Carabinieri.

In particolare, il giudice *a quo* riferisce che l'impresa appaltatrice aveva presentato ricorso per cassazione avverso la decisione della Corte d'appello di Lecce,

sezione distaccata di Taranto, la quale, facendo applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 al contratto d'appalto per cui è causa, accertava la decadenza dell'appaltatore dal diritto di far valere le riserve numeri 7, 8, 9 e 11, non avendo questi rispettato l'onere imposto dalla citata disposizione.

2.– La Corte rimettente ritiene che il ricorso sottoposto al suo esame richieda, in via preliminare, di verificare la legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

2.1.– In punto di rilevanza, il giudice *a quo* considera la disposizione applicabile alla fattispecie contrattuale oggetto del giudizio, in conformità all'art. 27, comma 3, della medesima legge reg. Puglia n. 13 del 2001, secondo cui «[l]e procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione sono adeguate a quelle previste nella presente legge in tutti i casi in cui queste ultime non alterino i rapporti contrattuali in atto tra ente appaltante e impresa».

A giudizio del rimettente, infatti, la disciplina sulle riserve di cui all'art. 23, comma 2, non andrebbe ad alterare i rapporti contrattuali in atto, in quanto non riguarderebbe il «nucleo essenziale delle obbligazioni assunte dalle parti con il contratto di appalto di cui si discute, quanto piuttosto [...] aspetti aventi carattere procedimentale per ciò che attiene alla proponibilità delle riserve mediante costituzione del deposito cauzionale e, peraltro, con un contenuto non particolarmente incisivo, laddove si dispone che detto deposito debba essere pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto».

Chiarito, poi, che il dato letterale della disposizione censurata non consentirebbe alcuna interpretazione costituzionalmente conforme e che l'eventuale accoglimento della questione determinerebbe «il cambiamento del quadro normativo di riferimento», il rimettente afferma la rilevanza della questione sollevata.

2.2.– Quanto alla non manifesta infondatezza, la Corte di cassazione rileva che la disposizione censurata riguarda la fase esecutiva del contratto d'appalto pubblico e che il suo contenuto precettivo attiene a profili che implicano un'esigenza di uniformità su tutto il territorio nazionale, nel rispetto del principio costituzionale di eguaglianza.

Di conseguenza, formula una prognosi di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, in riferimento al parametro evocato.

3.– La questione sollevata è inammissibile per difetto di rilevanza sotto due

distinti profili.

4.– Innanzitutto, la legge reg. Puglia n. 13 del 2001 non è applicabile alla fattispecie concreta oggetto del giudizio *a quo*, che attiene ad un contratto di appalto per «la realizzazione di un edificio [...] da adibire a Caserma dei Carabinieri».

L'art. 1 di tale legge regionale dispone, infatti, l'esclusione dal suo raggio di applicazione dei «lavori pubblici, comunque realizzati, attinenti allo svolgimento di compiti e funzioni mantenuti allo Stato, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112».

Vengono, pertanto, sottratti alla normativa regionale – in conformità con il riparto di competenze di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *d*), Cost. – i lavori riguardanti «difesa, forze armate, armi e munizioni, esplosivi e materiale strategico» (art. 1, comma 3, lettera *b*, della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»), spettando allo Stato le funzioni relative alla «programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di opere in materia di difesa, dogane, ordine e sicurezza pubblica ed edilizia penitenziaria» (art. 93, comma 1, lettera *d*, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»).

Ebbene – come si desume in modo univoco dalle norme di settore (su cui *infra*) e dalla stessa giurisprudenza di questa Corte – le caserme dell'Arma dei carabinieri rientrano fra le opere di difesa militare, oltre che fra quelle preposte a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica.

4.1.– Ben prima che venisse stipulato il contratto oggetto del giudizio *a quo*, questa Corte aveva, infatti, chiaramente affermato che «le sedi di servizio dell'Arma dei Carabinieri devono ritenersi ricomprese nell'ambito delle “opere destinate alla difesa militare”» (sentenza n. 150 del 1992; nello stesso senso, sentenza n. 216 n. 1985).

Tali sedi – precisava la Corte – «rappresentano “beni strumentali non solo per il servizio di pubblica sicurezza, ma anche per tutte le altre attività di ogni formazione armata dello Stato (addestramento, esercitazioni, custodia di armi e munizioni, ecc.)”» (sentenza n. 150 del 1992), nonché «per le altre complesse mansioni, anch'esse proprie dei Carabinieri, come quelle di polizia militare, di raccolta di informazioni e notizie attinenti alla difesa sia all'interno che all'estero, e ancora per le attività, sia pure svolte

congiuntamente ad altri organi statali, intese a neutralizzare azioni di spionaggio e di terrorismo: funzioni, queste, chiaramente preordinate e strumentali alla difesa e alla stessa integrità della Nazione» (sentenza n. 216 del 1985).

Di conseguenza, le citate sentenze, nell'interpretare l'art. 3 della legge 6 febbraio 1985, n. 16 (Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l'Arma dei carabinieri), che equiparava «[a]i fini dell'accertamento di conformità previsto dall'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616» le opere di edilizia relative alle sedi di servizio dell'Arma dei carabinieri alle opere destinate alla difesa militare, avevano precisato che tale equiparazione dovesse intendersi nel senso che le caserme sono «comprese [...] nell'eccezione prevista [...] per le opere di difesa militare» (in particolare, sentenza n. 216 del 1985).

La disposizione all'epoca impugnata – osservava, infatti, la sentenza n. 150 del 1992 – non ha fatto altro che riconoscere esplicitamente «la natura propria di tali immobili», in quanto – come già precisato nella sentenza n. 216 del 1985 – le sedi di servizio dell'Arma dei carabinieri, «forza permanente accasermata» (art. 1, primo comma, legge n. 16 del 1985), presentano entrambi i requisiti che giustificano l'inclusione nella categoria delle opere destinate alla difesa nazionale: la natura militare dell'amministrazione interessata ai lavori e la finalità dell'opera.

4.2.– Del resto, l'univoca ricostruzione fornita da questa Corte ha trovato, di seguito, esplicita conferma nell'art. 233 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) che, proprio «al fine dell'affidamento ed esecuzione di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», include tra le opere destinate alla difesa nazionale: «a) [le] sedi di servizio e relative pertinenze necessarie a soddisfare le esigenze logistico-operative dell'Arma dei carabinieri», e «e) [le] caserme».

A tal riguardo, se è vero che il «diritto positivo successivo alla disciplina regolatrice della fattispecie» ben può fornire «una luce retrospettiva capace di disvelarne significati e orientamenti anche differenti da quelli precedentemente individuati» (Corte di cassazione, sezioni unite civili, sentenza 25 maggio-9 settembre 2021, n. 24413), *a fortiori* esso deve poter consolidare una ricostruzione ermeneutica già ampiamente acquisita.

In conclusione, il contratto di appalto relativo ad una caserma dei carabinieri deve ritenersi escluso dall'ambito di applicazione della norma regionale censurata.

5.– La questione di legittimità costituzionale sollevata evidenzia, poi, una seconda ragione di inammissibilità, che prescinde dallo specifico oggetto del contratto di appalto.

Si tratta dell'erronea interpretazione dell'art. 27, comma 3, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, dal quale dipende l'applicabilità dell'art. 23, comma 2, della medesima legge regionale, a procedure in corso di esecuzione relative a contratti conclusi anteriormente all'entrata in vigore della nuova disciplina. Tale, infatti, è il caso della fattispecie concreta oggetto del giudizio *a quo*, relativa ad un contratto di appalto stipulato nel 1999.

L'art. 27, comma 3, sopra citato, se, da un lato, prevede che «[l]e procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione sono adeguate a quelle previste nella presente legge», da un altro lato, dispone tale adeguamento solo nei casi «in cui queste ultime non alterino i rapporti contrattuali in atto tra ente appaltante e impresa». In particolare, il rimettente esclude che l'art. 23, comma 2, comporti una tale "alterazione", sostenendo che la sua disciplina non afferirebbe al nucleo essenziale delle obbligazioni assunte dalle parti, ma «ad aspetti aventi carattere procedimentale per ciò che attiene alla proponibilità delle riserve mediante costituzione del deposito cauzionale».

Senonché una tale motivazione non supera il vaglio della non implausibilità demandato a questa Corte (sentenze n. 55, n. 45 e n. 15 del 2021, e n. 120 del 2015).

5.1.– Va ribadito, infatti, che «l'onere di iscrivere riserve ha una valenza generale e investe ogni pretesa di carattere economico che l'esecutore dei lavori intenda far valere nei confronti dell'amministrazione» (sentenza n. 109 del 2021): esso, dunque, ricomprende anche spettanze relative a inadempimenti della controparte o che la legge riconosce all'appaltatore in talune ipotesi di sopravvenienze contrattuali.

Risulta allora evidente che impedire, con un meccanismo di decadenza, la possibilità di pretendere l'esatta esecuzione dell'originario sinallagma o di adeguare il medesimo, nei termini consentiti dalla legge, alle eventuali sopravvenienze equivale ad ostacolare il pieno rispetto del contratto, oltre che del principio *rebus sic stantibus* riflesso in talune previsioni di legge, e questo vuol dire chiaramente alterare i rapporti contrattuali in atto.

5.2.– Sotto un diverso profilo, deve poi aggiungersi che la previsione del deposito cauzionale o della fidejussione bancaria o assicurativa, per quanto oggetto di un onere, implica comunque un aggravio rispetto all'originaria pattuizione e, soprattutto, presuppone *ab imis* un nuovo obbligo in capo all'appaltatore. Nell'ultimo periodo della

norma censurata si prevede, infatti, che dal deposito «verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori». L'obbligo di sostenere i «maggiori oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera», previsto dalla medesima disposizione, comporta, dunque, un maggior costo rispetto a quello che dovrebbe gravare sull'appaltatore in base alle previsioni contemplate dalla normativa statale (art. 238 del decreto del Presidente della Repubblica, 5 ottobre 2010, n. 207, recante «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”», e prima art. 210 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, 554, recante «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni»).

5.3.– Da ultimo, non può tacersi che la stessa Corte di cassazione, sezione prima civile, con la sentenza 9 gennaio-13 febbraio 2019, n. 4259, aveva messo in luce la palese incidenza del censurato art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 sui rapporti contrattuali in corso e ne aveva, pertanto, escluso l'applicazione ai contratti conclusi prima della sua entrata in vigore.

L'art. 27, comma 3, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 – si legge nella richiamata sentenza della Corte di cassazione – «esplicitamente avvalor[va] [...] la tesi della non retroattività della sua valenza tutte le volte in cui essa [andrebbe] a incidere sui rapporti in atto, modificando il complesso dei diritti e degli obblighi delle parti, come è evidente con riferimento all'istituto del deposito cauzionale a garanzia dei maggiori oneri di collaudo per tutte le riserve iscritte dall'appaltatore e comportanti aumento di spesa».

6.– Per le plurime ragioni sopra esposte, la questione di legittimità costituzionale sollevata dal rimettente, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., è, dunque, inammissibile per difetto di rilevanza, stante la non applicabilità dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 alla fattispecie oggetto del giudizio *a quo*.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge della Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), sollevata, in riferimento all'art. 117, secondo

comma, lettera *l*), della Costituzione, dalla Corte di cassazione, sezione prima civile, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 7 ottobre 2021.

F.to:

Giuliano AMATO, Presidente

Emanuela NAVARRETTA, Redattrice

Filomena PERRONE, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 5 novembre 2021.

Il Cancelliere

F.to: Filomena PERRONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE POLITICHE COMUNITARIE DELL'AGRICOLTURA 4 novembre 2021, n. 356

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento - Sottomisura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali - Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.**

**Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.**

### **Il Dirigente della Sezione Attuazione Politiche Comunitarie dell'Agricoltura**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia fino al 30/06/2017, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 di proroga incarico al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 di proroga incarico al 31/12/2018, la DAdG n. 295 del 21/12/2018 di proroga incarico al 20/05/2019 e la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati prorogati gli incarichi richiamati al 20/05/2021.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione della Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.



**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4, parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

**VISTA** la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2014/2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

**VISTA** la disposizione Prot. AOO\_030/22-06-2021/7536, con cui si affida al Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4, Ing. Alessandro De Risi, la responsabilità dei procedimenti e dei compiti relativi all'attuazione delle Sottomisure 8.1 e 8.6, fino alla data di nomina del nuovo responsabile.

***Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6;***

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTE** le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20.11.2020 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

**VISTA** la DAdG. n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

**VISTA** la DAdG. n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni procedurali modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa ed erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

**VISTA** la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

**VISTA** la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

**VISTI** i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 193 del 12 settembre 2019, così come modificati ed integrati.

**VISTA** la scheda della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 vigenti nella versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la DAdG n. 209 del 13/04/2021 di *“Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d’Intervento ammessi agli aiuti”* per le misure forestali, che prorogava a tutto il 29/10/2021 la trasmissione della documentazione di cantierabilità da parte delle ditte ammesse agli aiuti.

**CONSIDERATO che:**

✓ Per la **Sottomisura 8.1**

- con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l’**Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stata approvata la Revisione delle *“Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali”*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, per le Sottomisure 8.1 e 8.2;
- con DAdG n. 89 del 06/04/2018 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a istruttoria e adempimenti, successivamente modificata ed aggiornata con la DAdG n. 218 del 11/10/2018 e con la DAdG n. 230 del 22/10/2018;
- con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all’istruttoria tecnico-amministrativa;
- con DAdG n. 48 del 4/02/2020 è stato approvato l’aggiornamento della graduatoria di cui alla DAG n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali, successivamente modificata ed aggiornata con DAdG n. 458 del 13/11/2020;
- sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 444 del 5/12/2019, con DAdG n. 466 del 11/12/2019, con DAdG n. 484 del 16/12/2019, con DAdG n. 23 del 21/01/2020, con DAdG n. 63 del 11/02/2020, con DAdG n. 81 del 19/02/2020, con DAdG n. 281 del 16/07/2020, con DAdG n. 455 del 13/11/2020, con DAdG n. 20 del 13/01/2021, con DAdG n. 144 del 16/03/2021, con DAdG n. 286 del 24.05.2021, con DAdG n. 144 del 16/03/2021, DAdG n. 282 del 08/10/2021;
- con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n. 79 beneficiari per un aiuto pubblico di € 5.394.869,47. Alla data di emissione del presente provvedimento, in considerazione delle ditte che hanno trasmesso rinuncia, quelle escluse per il non soddisfacimento della DAdG n. 209 del 13/04/2021, residuano concessioni per € 2.427.268,62 di aiuto pubblico, riferiti a n.25 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.48/2020;
- con DAdG n.1 del 05/01/2021 è stato approvato il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità al 26/02/2021.

✓ Per la **Sottomisura 8.2 – primo Avviso pubblico**

- con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato il **primo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- con DAdG n. 29 del 22/01/2018 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a istruttoria e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con DAdG n. 81 del 28/03/2018 e con DAdG n.210 del 02/10/2018;

- con DAdG n.187 del 10/09/2018 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità agli aiuti successivamente modificata e aggiornata con DAdG n. 379 del 31/10/2019;
- sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 15 del 06/02/2019, con DAdG n. 62 del 28/03/2019, con DAdG n. 123 del 10/05/2019, con DAdG n. 168 del 12/06/2019, con DAdG n. 186 del 21/06/2019, con DAdG n. 229 del 12/07/2019, con DAdG n. 420 del 27/11/2019, con DAdG n. 441 del 03/12/2019, con DAdG n. 248 del 29/06/2020, con DAdG n. 36 del 26/01/2021, con DAdG n. 40 del 27/01/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.41 beneficiari per un aiuto pubblico di € 1.603.714,38. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 658.140,08 di aiuto pubblico, riferiti a n.18 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.379/2019;
- sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità con DAdG n.46 del 14/03/2019 e successivamente con DAdG n. 381 del 05/10/2020 al 31/12/2020.

✓ Per la **Sottomisura 8.2 - secondo Avviso pubblico**

- con DAdG n. 279 del 11/12/2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13/12/2017, è stato approvato il **secondo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**;
- con DAdG n. 162 del 10/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con con DAdG n. 20 del 20/01/2020, con DAdG n. 200 del 21/05/2020, DAdG n. 128 del 26/03/2020, DAdG n. 471 del 23/11/2020 e con DAdG n. 475 del 25/11/2020;
- sono stati definiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento entro 180 gg dalla DAdG n.475 del 25/11/2020 e sono stati emessi ad oggi provvedimenti di concessione degli aiuti per n. 15 ditte beneficiarie e per un importo complessivo pari a € 463.797,78;

Complessivamente per la sottomisura 8.2 secondo avviso pubblico, su un totale di 97 ditte ammissibili ad aiuto e fatte salve le concessioni già effettuate, alla data del presente provvedimento solo n. 42 ditte hanno trasmesso la documentazione di cantierabilità, attualmente in verifica istruttoria da parte dell'Ufficio.

✓ Per la **Sottomisura 8.3**

- con DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato **l'avviso pubblico** per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *"Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi"*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, per le Sottomisure 8.3 e 8.4;
- con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata e aggiornata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 e con la DAdG n.442 del 06/11/2020, è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti con DAdG n.380 del 05/10/2020 al 31/12/2020 e sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti per n. 42 ditte beneficiarie e per un importo pari a € 8.691.238,43.

Su un totale di n.88 ditte/enti ammissibili ad aiuto e fatte salve le concessioni già effettuate, ad oggi solo

n.17 hanno trasmesso la documentazione di cantierabilità, attualmente in verifica istruttoria da parte dell'Ufficio.

✓ Per la **Sottomisura 8.4**

- con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'**avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n. 262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti con DAdG n.418 del 23/10/2020 al 31/12/2020.
- sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti per n. 41 ditte beneficiarie e per un importo complessivo pari a € 8.082.204,18.

Su un totale di n.86 ditte/enti ammissibili ad aiuto e fatte salve le concessioni già effettuate, ad oggi solo n.19 hanno trasmesso la documentazione di cantierabilità, attualmente in verifica istruttoria da parte dell'Ufficio.

✓ Per la **Sottomisura 8.5**

- con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicata nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'**Avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018.
- con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018.
- con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- con DAdG n. 133 del 18/06/2018 è stata approvata la graduatoria domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenti.
- con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico amministrativa. Successivamente DAdG n. 24 del 21/01/2020, con DAdG n. 38 del 31/01/2020 e con DAdG n. 479 del 27/11/2020, sono stati approvati gli aggiornamenti e gli scorrimenti della suddetta graduatoria e, infine, con DAdG n. 369 del 28/06/2021 è stato approvato un ulteriore aggiornamento della graduatoria.
- con DAdG n. 497 del 10/12/2020, sono stati differiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità al 26/02/2021
- sono stati approvati diversi elenchi di concessione degli aiuti ed emessi i seguenti provvedimenti: DAdG n. 101 del 18.02.2021 -1° elenco; DAdG n. 206 del 13.04.2021 -2° elenco; DAdG n. 227 del 26.04.2021- 3° elenco; DAdG n. 352 del 21.06.2021 e DAdG n. 422 del 15.07.2021 relativo al 4° elenco; DAdG n. 429 del 23.07.2021 - 5° elenco; DAdG n. 498 del 02.09.2021 - 6° elenco; DAdG n. 554 del 23.09.2021 - 7° elenco e, infine, DAdG n. 326 del 21.10.2021 - 8° elenco.

Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n. 20 ditte/Enti beneficiari per un importo complessivo di € 2.977.821,11 e che, pertanto, risultano ancora disponibili € 10.410.608,89 rispetto

all'originaria dotazione finanziaria di € 13.388.430,00, da emettere a favore di n. 65 beneficiari in graduatoria.

Su un totale di n. 85 ditte/Enti ammissibili ad aiuto e fatte salve le concessioni già effettuate e le ditte/Enti ammesse con la DAdG n. 369 del 28/06/2021 per le quali non sono applicabili i termini differiti con la DAdG n. 209 del 13/04/2021 (ossia il 29/10/2021), alla data del presente provvedimento su n. 57 beneficiari solo n. 15 hanno trasmesso la documentazione di cantierabilità, attualmente in verifica istruttoria da parte dell'Ufficio.

✓ Per la **Sottomisura 8.6**

- con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018, è stato approvato il **primo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**, successivamente modificato ed integrato con DAdG n. 237 del 31/10/2018.
- con DAdG n. 207 del 20/09/2018 (successivamente integrata con DAdG n. 237 del 31.10.2018) sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- primo avviso pubblico - con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
- primo avviso pubblico - con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a istruttoria e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con DAdG n. 235 del 15/07/2019.
- primo avviso pubblico - con DAdG n.426 del 28/11/2019 è stata approvata la graduatoria di non ammissibilità agli aiuti.
- primo avviso pubblico - con DAdG n.427 del 28/11/2019 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità agli aiuti.
- primo avviso pubblico - sono stati emessi provvedimenti di concessione degli aiuti con DAdG n. 97 del 28/02/2020 (successivamente rettificata con DAdG n. 201 del 25/05/2020), con DAdG n. 401 del 14/10/2020, con DAdG n. 177 del 02/04/2021. Con tali provvedimenti risultano emesse concessioni per n.29 beneficiari per un aiuto pubblico di Euro 1.291.707,10. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro -708.292,90 di aiuto pubblico, riferiti a n.9 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.427/2019, considerando che risultano pervenute n.4 rinunce al finanziamento.
- con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato il **secondo avviso pubblico per la presentazione delle DdS**.
- con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- secondo avviso pubblico - con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
- secondo avviso pubblico - con DAdG n. 211 del 03/06/2020 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili e conseguenti adempimenti, successivamente modificata e aggiornata con con DAdG n. 337 del 28/08/2020 e con DAdG n. 364 del 16/09/2020.
- secondo avviso pubblico - con DAdG n.488 del 04/12/2020 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità agli aiuti con la quale sono stati definiti i termini di presentazione della documentazione di cantierabilità degli interventi entro 180 gg dalla pubblicazione dell'atto (BURP n. 165 del 10/12/2020).
- secondo avviso pubblico - è stato emesso n.1 provvedimento di concessione degli aiuti con DAdG n. 50 del 01/02/2021. Con tale provvedimento risultano emesse concessioni per 6 beneficiari per

un aiuto pubblico di Euro 199.982,15. Alla data di emissione del presente provvedimento residuano concessioni da emettere per Euro 2.014.358,98 di aiuto pubblico, riferiti a n.49 beneficiari ammissibili di cui alla DAdG n.488/2020, di cui n. 20 richieste di concessione in corso di istruttoria.

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione ha attivato opportune azioni di interlocuzione con altri Enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi, nonché, ove possibile, iniziative di semplificazione dei procedimenti autorizzativi, quali:

- la DAdG n. 391 del 20.11.2019 di Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 394 del 15.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolture previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31.05.2001 n. 14;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 426 del 22.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolture previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincoli idrogeologico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.254 del 2.03.2020, n. 254 Avvio della procedura di preavvalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale;
- la Determinazione Sezione Gestione sostenibile e Tutela della risorse forestali e naturali n. 128 del 02.04.2020 di Nomina componenti Task Force di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione ha monitorato lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi, inviando ai beneficiari ammissibili PEC di richiesta di informazioni circostanziate in merito ai procedimenti autorizzativi, ossia se gli stessi fossero stati tempestivamente avviati in seguito all'emissione delle graduatorie di ammissibilità. Da tale attività di monitoraggio emerge che la tempistica di conseguimento dei titoli abilitativi è fortemente condizionata dal prolungarsi dei procedimenti amministrativi presso i vari Enti competenti e in molti casi dalla contemporanea stratificazione, a livello di singolo progetto, di più vincoli in materia ambientale, paesaggistica e di tutela dell'assetto idrogeomorfologico. A questi ultimi, per gli interventi di natura selvi-culturale, si aggiungono gli iter autorizzativi specifici di taglio boschivo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10 del 30/06/2009 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che alla data di emissione del presente provvedimento, per le sottomisure e gli avvisi pubblici sopra elencati, risulta precedentemente trasmessa da parte di numerosi beneficiari - già destinatari dei predetti provvedimenti di concessione - la documentazione di cantierabilità necessaria per l'esecuzione degli interventi, che attualmente è in fase di valutazione da parte degli uffici istruttori del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

**CONSIDERATO**, altresì, che alla data di emissione del presente provvedimento, per numerosi beneficiari ammissibili non risultano ancora acquisiti i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli investimenti. Ricontraendo, nel contempo, che la maggior parte dei beneficiari interessati hanno regolarmente avviato gli iter autorizzativi presso i vari Enti competenti e restano in attesa della conclusione dei vari procedimenti autorizzativi.

**CONSIDERATO, inoltre,** che:

- gli iter amministrativi per il rilascio dei titoli abilitativi si collocano, in termini temporali, nel pieno dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha indotto le Autorità governative nazionali e regionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di varie attività (compreso il limitato accesso agli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali);
- tale situazione eccezionale riconosciuta da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come "*emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale*", nonché riconosciuta dalle Autorità Governative Nazionali come stato emergenziale sulla base dei numerosi decreti susseguitisi dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, al Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020, nonché all'ultimo Decreto Legge 1 Aprile 2021 n.44.
- le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore sono previste dalla normativa comunitaria di riferimento del FEASR quale motivo di eventuale deroga agli impegni e alle regole stabiliti dai bandi.

**RITENENDO OPPORTUNO** approfondire la tipologia di procedimenti per i quali si stanno riscontrando le principali lungaggini e criticità, riguardanti i titoli abilitativi ancora da acquisire da parte dei suddetti beneficiari e avendo verificato che nella maggioranza dei casi i ritardi sono ascrivibili alla complessità degli iter autorizzativi di competenza di altri Enti deputati al rilascio di pareri, autorizzazioni e nulla-osta.

**PRESO ATTO**, che alcune ditte/Enti hanno dato riscontro alle note di sollecito inviate con PEC dall'Ufficio dei Responsabili di Sottomisura, segnalando che pur essendo stati avviati gli iter autorizzativi presso diversi Enti competenti non è stato possibile concluderli entro la data del 29 ottobre 2021.

**RITENUTO**, pertanto, opportuno definire un ulteriore periodo di proroga, condizionato al possesso di opportuni requisiti di seguito indicati, per il conseguimento della documentazione di cantierabilità da parte dei beneficiari ammissibili, che rispettano le condizioni riportate nella DAdG n. 209/2021, che non abbiano ancora conseguito i titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi e che siano collocati nelle seguenti graduatorie:

- ✓ Per la Sottomisura 8.1 - DAdG n. 48 del 4/02/2020;
- ✓ Per la Sottomisura 8.2 - secondo avviso pubblico - DAdG n. 325 del 09/06/2021;
- ✓ Per la Sottomisura 8.3 - n. 435 del 27/07/2021;
- ✓ Per la Sottomisura 8.4 - DAdG n. 446 del 02/08/2021;
- ✓ Per la Sottomisura 8.5 - DAdG n. 479 del 27/11/2020.
- ✓ Per la Sottomisura 8.6 – primo avviso pubblico - DAdG n. 427 del 28/11/2019
- ✓ Per la Sottomisura 8.6 – secondo avviso pubblico - DAdG n. 488 del 04/12/2020.

**RITENUTO**, infine, opportuno concedere il periodo di proroga soltanto a quei beneficiari che possano dare evidenza dell'acquisizione dei titoli abilitativi ovvero che dimostrino che il non ottenimento di detti titoli non sia imputabile alla loro inerzia, ma a ritardi degli Enti interpellati al rilascio dei pareri.

**Tutto ciò premesso, si propone:**

- ✓ **di concedere** il differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità soltanto ai beneficiari che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - non hanno ricevuto parere negativo su uno dei titoli abilitativi richiesti (VINCA, AdBDAM, Vincolo idrogeologico, taglio boschivo, ecc) ovvero comunicazione di documentazione irricevibile, ai fini dell'ottenimento di uno o più dei detti pareri;
  - hanno rispettato i termini, relativi all'avvio degli iter autorizzativi presso i vari enti competenti, indicati nelle determinazioni relative ad ogni sottomisura riportate in narrativa e di seguito richiamate:
    - Sottomisura 8.1: DAdG n. 1 del 05/01/2021;
    - Sottomisura 8.2: DAdG n. 209 del 13/04/2021;



- Sottomisura 8.3: DAdG n. 380 del 05/10/2020;
  - Sottomisura 8.4: DAdG n. 418 del 23/10/2020;
  - Sottomisura 8.5: DAdG n. 497 del 10/12/2020;
  - Sottomisura 8.6: DAdG n. 209 del 13/04/2021;
- ✓ **di stabilire** che le ditte ovvero Enti pubblici ammessi agli aiuti sono tenuti a richiedere la proroga ai responsabili di sottomisura 8 del PSR 2014/2020 a mezzo pec, **entro il 30 novembre 2021**, documentando lo stato di avanzamento relativamente alle richieste di parere e/o autorizzazioni, condizione necessaria per consentire lo slittamento dei termini di presentazione della cantierabilità **al 31 marzo 2022**; in mancanza di tale adempimento il differimento dei termini non sarà consentito e sarà avviato il procedimento di esclusione dalla graduatoria.
- ✓ **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10.03.2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico, dai successivi atti amministrativi, e dal presente provvedimento, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. UE 679/2016 e del D. Lgs 196/03,  
COME MODIFICATO DAL D. LGS. N.101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile incaricato del procedimento per le Sottomisure 8.1 e 8.6  
**(Ing. Alessandro De Risi)**

Il Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4  
**(Ing. Alessandro De Risi)**

Il Responsabile della Sottomisura 8.5  
**(Dott.ssa Maria Adriana Cioffi)**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai Responsabili di Sottomisura;

**Vista** la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

**Richiamato**, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

#### **DETERMINA**

- ✓ **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- ✓ **di concedere** il differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità soltanto ai beneficiari che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - non hanno ricevuto parere negativo su uno dei titoli abilitativi richiesti (VINCA, AdBDAM, Vincolo idrogeologico, taglio boschivo, ecc) ovvero comunicazione di documentazione irricevibile, ai fini dell'ottenimento di uno o più dei detti pareri;
  - hanno rispettato i termini, relativi all'avvio degli iter autorizzativi presso i vari enti competenti, indicati nelle determinazioni relative ad ogni sottomisura riportate in narrativa e di seguito richiamate:
    - Sottomisura 8.1: DAdG n. 1 del 05/01/2021;
    - Sottomisura 8.2: DAdG n. 209 del 13/04/2021;
    - Sottomisura 8.3: DAdG n. 380 del 05/10/2020;
    - Sottomisura 8.4: DAdG n. 418 del 23/10/2020;
    - Sottomisura 8.5: DAdG n. 497 del 10/12/2020;
    - Sottomisura 8.6: DAdG n. 209 del 13/04/2021;
- ✓ **di stabilire** che le ditte ovvero Enti pubblici ammessi agli aiuti sono tenuti a richiedere la proroga ai responsabili di sottomisura 8 del PSR 2014/2020 a mezzo pec, **entro il 30 novembre 2021**, documentando lo stato di avanzamento relativamente alle richieste di parere e/o autorizzazioni, condizione necessaria per consentire lo slittamento dei termini di presentazione della cantierabilità **al 31 marzo 2022**; in mancanza di tale adempimento il differimento dei termini non sarà consentito e sarà avviato il procedimento di esclusione dalla graduatoria.
- ✓ **di stabilire**, in attuazione del D.M. n. 2588 del 10.03.2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico, dai successivi atti amministrativi, e dal presente provvedimento, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- ✓ **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato nel sito regionale: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it)
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
- è adottato in originale ed è composto da n.14 (dodici) facciate.

Visto: Il Dirigente coordinatore delle Misure forestali

**Dott. Domenico Campanile**

Il Dirigente Sezione Attuazione Politiche Comunitarie  
dell'Agricoltura

**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
9 novembre 2021, n. 362

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.**

**2^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.**

## **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

**VISTA** la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela LOMASTRO.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTA** la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

**VISTA** la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

**VISTA** la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

**VISTA** la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto *l'Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

**VISTA** la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto *la Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

**VISTA** la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

**VISTA** la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO\_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

**CONSIDERATO CHE**, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

**VISTA** la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

**VISTA** la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

**VISTO** l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO\_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

**VISTA** la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTA** la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

**VISTA** la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

**VISTA** la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

**VISTA** la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

**VISTA** la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

**VISTA** la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.**

**CONSIDERATO** che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

**VISTA** la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

**VISTA** la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

**VISTA** la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

**VISTA** la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

**VISTA** la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

**VISTA** la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

**VERIFICATO**, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

**VERIFICATO**, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

- 1. I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
- 2. La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
- 3. Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 4. Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 5. La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 6. Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

**VISTO** il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

**VISTO** il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

**VISTO** il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.



**VISTO** il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

**VISTO** il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

**VISTO** il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

**VISTO** il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

**VISTO** l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

**VISTO** il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

**VISTO** il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

**VISTO** il 11° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

**VISTO** il 12° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 537.064,84.

**CONSIDERATO** che nel 12° provvedimento di concessione, di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 e successiva rettifica di cui alla DDS n. 332 del 26.10.2021, per il beneficiario Comune di Bovino è stato inserito un importo di spese generali pari a € 20.706,00 che, a causa del ribasso d'asta a seguito di gara d'appalto, supera il 12% dell'importo dei lavori.

**CONSIDERATO** che, come riportato al par. 12 dell'avviso pubblico le spese generali non possono superare il 12% delle spese effettivamente sostenute.

**RITENUTO** quindi opportuno rettificare l'errore materiale sopra descritto al fine di consentire la corretta istruttoria della domanda di sostegno sul portale SIAN ed evitare le decurtazioni in sede di controlli a saldo da parte dei servizi territoriali competenti.

**Tutto ciò premesso, si propone**

- **di rettificare** la concessione dell'aiuto di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 534.624,93 in luogo di € 536.331,79, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione DAdG 565/2021 sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente rettifica di concessione degli aiuti al Comune di Bovino;
- **di stabilire che:**
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

**Ing. Alessandro De Risi**

*Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;*

**Vista** la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

**Richiamato**, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### **DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** la concessione dell'aiuto di cui alla DAdG n. 565 del 30.09.2021 ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (COMUNE DI BOVINO, GUERRA MARIA GRAZIA, DEL GIUDICE RITA) per un importo complessivo di € 534.624,93 in luogo di € 536.331,79, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione DAdG 565/2021 sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente rettifica di concessione degli aiuti al Comune di Bovino;
- **di stabilire che:**
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel sito regionale: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it)
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

- è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto

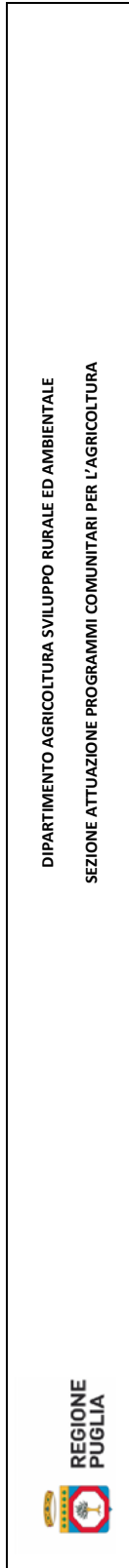
Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

**Dott. Domenico Campanile**

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

**Dott.ssa Mariangela Lomastro**



Allegato "A" alla DAG n. 362 del 09.11.2021										
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 - BURP n. 86 del 20.07.2017										
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"										
Rettifica del 12° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti										
ANAGRAFICA										
N.	DITTA	D.d.s.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	COMUNE DI BOVINO	54250711287	J84G18000020002	1218470	13830331 13830337	€ 158.326,17	€ 18.999,14	€ 20.387,94	€ 197.713,25	5,9
2	GUERRA MARIAGRAZIA	54250665764	B79121024880006	1218471	13830334 13830336	€ 104.323,00	€ 12.518,76		€ 116.841,76	9,099
3	DEL GIUDICE RITA	54250645642	B79121024890006	1218473	13831425 13831434	€ 196.491,00	€ 23.578,92		€ 220.069,92	27,021
<b>Importo totale</b>									€ 534.624,93	14,999

Il Responsabile della Sottomisura 8.4  
Ing. Alessandro De Risi

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 29 ottobre 2021, n. 266

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - D.D. 181 del 26.08.2019 "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti". - Conclusione delle attività della Commissione di valutazione, approvazione dei verbali, elenco dei progetti ritenuti idonei e elenco dei progetti esclusi.**

## **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

### **Visti**

- gli artt. 4 , 5 e 6 della L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità 2021)";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2021-2023.
- la D.G.R. n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 1176/2016 e D.G.R. 1439/2019 e ss.mm.ii. e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 con cui l'ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

### **Visti, altresì**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari Marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.

- 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sui partenariati nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ( ... ) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
  - la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
  - il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
  - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *finale*;
  - la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
  - la D.G.R. 1735/2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
  - la D.G.R. n. 582 del 26 aprile 2016 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
  - la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
  - la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni, e che pertanto, conferisce al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 977 del 20 giugno 2017 di "Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 235;
- la D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017.
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28 febbraio 2018 che modifica e integra il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 a seguito delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

#### **Premesso che**

- il P.O.R. Puglia 2014-2020 si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", destinato ad interventi mirati alla tutela ambientale anche con riferimento alle tematiche relative al ciclo dei rifiuti, stabilendo in tal senso obiettivi e priorità coerentemente con le linee direttive, nonché con le finalità del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU);
- il sopra citato Asse VI si declina a sua volta in sei priorità di investimento, tra cui vi è la priorità 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi", perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", il cui indirizzo strategico intende prioritariamente incentivare modelli e strumenti con l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti e il recupero della frazione organica;
- all'interno della suddetta Azione 6.1 sono riscontrabili, tra le altre, le seguenti attività:
  - realizzazione delle azioni previste nei piani di prevenzione e promozione della diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità;
  - realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di un'adeguata rete di centri di raccolta;

#### **Atteso che**

- con la deliberazione n. 1552 del 02.08.2019, la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali di raccolta differenziata di rifiuti con le risorse del POR FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;
- la medesima D.G.R. n. 1552 del 02/08/2019 ha autorizzato il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad apportare, in fase di adozione dell'Avviso pubblico, eventuali integrazioni non sostanziali ai criteri previsti,



ove si rendessero necessarie, demandandogli altresì l'approvazione e adozione dell'Avviso pubblico, la selezione ed attuazione degli interventi, l'adozione degli atti connessi e conseguenti tra cui l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione puglia e i Soggetti beneficiari, nonché la sottoscrizione dei Disciplinari medesimi;

**Richiamata** la determinazione del dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 181 del 26.08.2019, pubblicata sul BURP 98 del 29.08.2019, con cui è stato adottato l'“Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti” a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse VI “*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*” - Azione 6.1 “*Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani*”, per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00;

**Dato atto** che dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. ha preso avvio la fase di presentazione delle istanze da parte della Amministrazioni comunali pugliesi per interventi di realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata di rifiuti (tipologia A) o ampliamento e/o adeguamento normativo di un centro comunale di raccolta differenziata di rifiuti esistente (tipologia B), prevedendo la possibilità che presso i medesimi centri comunali di raccolta potessero essere realizzate “aree dedicate alla prevenzione della produzione dei rifiuti” attraverso l'individuazione di appositi spazi per l'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati di beni usati e funzionanti, direttamente idonei al riutilizzo;

**Dato atto** che il termine per la presentazione della domanda fissato inizialmente per il giorno 28 febbraio 2020 è stato oggetto di diverse proroghe al fine di accogliere le richieste provenienti dai Comuni nell'ottica di perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale disposte con D.D. 50/2020 e D.D. 116/2020. In ultimo, in considerazione dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali che ha rallentato l'attività amministrativa di molti uffici tecnici comunali nella predisposizione della documentazione utile alla candidatura all'Avviso, con determinazione n. 224 del 11.06.2020 del dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i termini temporali dell'Avviso sono stati prorogati al 20 luglio 2020;

**Considerato che** l'art. 5.2 dell'Avviso, rubricato “*Iter procedimentale*”, prevede il termine di 90 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della candidatura, ovvero dalla ricezione delle integrazioni, per la conclusione dell'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale;

**Atteso che**

- la tipologia di procedura prevista dall'Avviso è stata di tipo “a sportello”, per cui le proposte progettuali sono istruite e finanziate secondo l'ordine cronologico d'arrivo, sin dalla loro presentazione;
- l'art. 5.1 dell'Avviso, rubricato “*Procedura di selezione adottata*”, ha previsto che la selezione fosse effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP, e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante;
- con provvedimento n. 204 del 12 settembre 2019 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze di finanziamento, successivamente integrata con provvedimento n. 86 del 17.03.2020 in considerazione dell'elevato numero di istanze pervenute e dell'attività istruttoria necessaria per la verifica dell'ammissibilità formale, sostanziale e la valutazione tecnica della documentazione presentata;
- entro il 20 luglio 2020, sono pervenute complessivamente n. 155 istanze, indicate nella seguente tabella A:

Tabella A

n.	data arrivo	Comune	Tipologia di intervento
1	26/09/2019	Mottola	B
2	24/10/2019	Sava	B + riuso
3	28/10/2019	Roccaforzata	A + riuso
4	14/11/2019	Nardò	B + riuso
5	15/11/2019	Campi Salentina	B + riuso
6	20/11/2019	Alessano	B + riuso
7	27/11/2019	San Nicandro Garganico	B
8	28/11/2019	Margherita di Savoia	A + riuso
9	29/11/2019	Ruffano	B + riuso
10	29/11/2019	Vico del Gargano	B + riuso
11	04/12/2019	Castelluccio Valmaggiore	A + riuso
12	05/12/2019	Crispiano	B + riuso
13	05/12/2019	Toritto	A + riuso
14	06/12/2019	Peschici	B + riuso
15	11/12/2019	Botrugno	B + riuso
16	11/12/2019	Bovino	B + riuso
17	11/12/2019	Montemesola	A + riuso
18	12/12/2019	Taurisano	B + riuso
19	14/12/2019	Montesano Salentino	B + riuso
20	19/12/2019	Ischitella	A + riuso
21	19/12/2019	Cutrofiانو	B + riuso
22	20/12/2019	San Cesario di Lecce	B + riuso
23	20/12/2019	San Donaci	B + riuso
24	30/12/2019	Modugno	B
25	30/12/2019	Morciano di Leuca	B + riuso
26	08/01/2020	Monteleone di Puglia	B + riuso
27	10/01/2020	Aradeo	B + riuso
28	13/01/2020	Collepasso	B + riuso
29	14/01/2020	Biccari	A
30	15/01/2020	Celle San Vito	A + riuso
31	17/01/2020	San Marco la Catola	A
32	17/01/2020	Ortona	B + riuso
33	21/01/2020	Apricena	A + riuso
34	23/01/2020	San Cassiano	B + riuso
35	23/01/2020	Faeto	A + riuso
36	24/01/2020	Monopoli	A + riuso
37	24/01/2020	Carapelle	B + riuso
38	27/01/2020	Trani	B + riuso
39	28/01/2020	Supersano	B + riuso
40	30/01/2020	Maruggio	B + riuso
41	01/02/2020	Santa Cesarea Terme	B + riuso
42	03/02/2020	Ostuni	A + riuso
43	03/02/2020	Stornara	B + riuso
44	03/02/2020	Castelluccio dei Sauri	B + riuso
45	04/02/2020	Spinazzola	A + riuso
46	04/02/2020	Miggiano	B + riuso

<b>n.</b>	<b>data arrivo</b>	<b>Comune</b>	<b>Tipologia di intervento</b>
47	04/02/2020	<b>Tuglie</b>	B
48	05/02/2020	<b>Alberobello</b>	A + riuso
49	05/02/2020	<b>Accadia</b>	A + riuso
50	06/02/2020	<b>Carosino</b>	B + riuso
51	07/02/2020	<b>Statte</b>	B + riuso
52	09/02/2020	<b>Candela</b>	B + riuso
53	11/02/2020	<b>Stornarella</b>	B
54	11/02/2020	<b>Villa Castelli</b>	B + riuso
55	11/02/2020	<b>Canosa di Puglia</b>	A + riuso
56	13/02/2020	<b>Lizzano</b>	A + riuso
57	13/02/2020	<b>Pulsano</b>	A + riuso
58	13/02/2020	<b>Lequile</b>	A + riuso
59	14/02/2020	<b>Muro leccese</b>	B + riuso
60	14/02/2020	<b>San Marzano</b>	B + riuso
61	14/02/2020	<b>Alliste</b>	B + riuso
62	17/02/2020	<b>San Ferdinando di Puglia</b>	B + riuso
63	17/02/2020	<b>Corato</b>	B + riuso
64	18/02/2020	<b>Ruvo di Puglia</b>	B + riuso
65	19/02/2020	<b>Trepuzzi</b>	B + riuso
66	19/02/2020	<b>Zollino</b>	B + riuso
67	20/02/2020	<b>Surano</b>	B + riuso
68	20/02/2020	<b>Giurdignano</b>	B + riuso
69	20/02/2020	<b>San Donato di Lecce</b>	A + riuso
70	21/02/2020	<b>Bari</b>	A + riuso
71	21/02/2020	<b>Panni</b>	B + riuso
72	21/02/2020	<b>Leporano</b>	B + riuso
73	22/02/2020	<b>Deliceto</b>	A + riuso
74	24/02/2020	<b>Rocchetta Sant'Antonio</b>	B + riuso
75	24/02/2020	<b>Bagnolo del Salento</b>	B + riuso
76	24/02/2020	<b>Alezio</b>	B + riuso
77	24/02/2020	<b>Torricella</b>	B + riuso
78	24/02/2020	<b>Orsara di Puglia</b>	B
79	24/02/2020	<b>Binetto</b>	B + riuso
80	25/02/2020	<b>Cagnano Varano</b>	A + riuso
81	25/02/2020	<b>Carpino</b>	B
82	25/02/2020	<b>Andrano</b>	A + riuso
83	26/02/2020	<b>Nociglia</b>	B + riuso
84	26/02/2020	<b>Diso</b>	B + riuso
85	26/02/2020	<b>Cisternino</b>	B + riuso
86	27/02/2020	<b>Racale</b>	B + riuso
87	27/02/2020	<b>Maglie</b>	B + riuso
88	27/02/2020	<b>Lecce</b>	A + riuso
89	27/02/2020	<b>Minervino di Lecce</b>	B + riuso
90	27/02/2020	<b>Torre Santa Susanna</b>	B + riuso
91	27/02/2020	<b>Seclì</b>	B
92	27/02/2020	<b>Poggio Imperiale</b>	B + riuso
93	27/02/2020	<b>Tremiti</b>	B + riuso

<b>n.</b>	<b>data arrivo</b>	<b>Comune</b>	<b>Tipologia di intervento</b>
94	27/02/2020	Valenzano	A + riuso
95	27/02/2020	Vieste	A + riuso
96	27/02/2020	Molfetta	B + riuso
97	27/02/2020	Mola di Bari	B + riuso
98	27/02/2020	Monteparano	A + riuso
99	27/02/2020	Conversano	A + riuso
100	27/02/2020	Latiano	B
101	27/02/2020	Carovigno	B + riuso
102	27/02/2020	Cassano delle Murge	B
103	27/02/2020	Ortanova	B + riuso
104	27/02/2020	Putignano	B
105	28/02/2020	Martano	B + riuso
106	28/02/2020	Barletta	A + riuso
107	28/02/2020	Martina Franca	B + riuso
108	28/02/2020	Monte Sant'Angelo	B + riuso
109	28/02/2020	Grottaglie	A
110	28/02/2020	Casarano	B + riuso
111	28/02/2020	Copertino	B + riuso
112	28/02/2020	Galatina	B + riuso
113	28/02/2020	Locorotondo	A + riuso
114	28/02/2020	Gioia del Colle	B + riuso
115	28/02/2020	Noci	A + riuso
116	28/02/2020	Ugento	A
117	02/03/2020	San Severo	B + riuso
118	02/03/2020	Soletto	B + riuso
119	02/03/2020	Novoli	B + riuso
120	06/03/2020	Fasano	B + riuso
121	06/03/2020	Gallipoli	A
122	18/03/2020	Poggiorsini	riuso
123	02/04/2020	Fragagnano	B + riuso
124	06/04/2020	Melpignano	B + riuso
125	16/04/2020	Lesina	B + riuso
126	21/04/2020	Leverano	B + riuso
127	23/04/2020	Corsano	B + riuso
128	29/04/2020	Adelfia	A + riuso
129	29/04/2020	Spongano	B + riuso
130	29/04/2020	Vernole	B + riuso
131	30/04/2020	Castellaneta	B + riuso
132	30/04/2020	San Nicola	A + riuso
133	25/05/2020	Erchie	B
134	05/06/2020	Neviano	A + riuso
135	10/06/2020	Rutigliano	A + riuso
136	10/06/2020	Palagiano	A + riuso
137	11/06/2020	Tricase	B + riuso
138	12/06/2020	Sammichele di Bari	B + riuso
139	15/06/2020	Melissano	B + riuso
140	15/06/2020	Roseto Valfortore	B + riuso

n.	data arrivo	Comune	Tipologia di intervento
141	15/06/2020	Ginosa	B + riuso
142	15/06/2020	Palagianello	A + riuso
143	16/06/2020	Galatone	B + riuso
144	25/06/2020	Rodi Garganico	B + riuso
145	30/06/2020	Massafra	A + riuso
146	02/07/2020	Torchiarolo	B + riuso
147	03/07/2020	Trinitapoli	B + riuso
148	10/07/2020	Bitetto	B + riuso
149	14/07/2020	Ortelle	B + riuso
150	17/07/2020	Pietramontecorvino	A + riuso
151	20/07/2020	Sternatia	A + riuso
152	20/07/2020	Terlizzi	A
153	20/07/2020	Parabita	A + riuso
154	20/07/2020	Matino	A + riuso
155	20/07/2020	Manfredonia	B

Dato atto che la Commissione di Valutazione:

- si è insediata il giorno 04.10.2019 per l'avvio della valutazione delle istanze di cui all'Avviso;
- secondo quanto disposto all'art. 5.3 dell'Avviso, ha condotto l'attività istruttoria di selezione delle istanze e delle proposte progettuali nel seguente modo:
  - verifica di ammissibilità formale;
  - verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
  - valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e attribuzione del punteggio al fine di verificare il superamento della soglia di sbarramento di 18/39 prevista all'art. 5.4 dell'Avviso;
- ha esaminato le istanze e le proposte progettuali in n. 34 sedute, come da calendario di seguito riportato, redigendo in occasione di ciascuna seduta il verbale dei lavori istruttori, depositato in atti presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:

n.	data della seduta
1	04/10/2019
2	14/11/2019
3	16/12/2019
4	27/01/2020
5	13/02/2020
6	19/03/2020
7	26/03/2020
8	02/04/2020
9	10/04/2020
10	16/04/2020
11	23/04/2020
12	07/05/2020
13	07/05/2020
14	14/05/2020
15	14/05/2020

16	21/05/2020
17	28/08/2020
18	04/06/2020
19	11/06/2020
20	18/06/2020
21	25/06/2020
22	02/07/2020
23	09/07/2020
24	23/07/2020
25	31/07/2020
26	15/07/2020
27	01/10/2020
28	29/10/2020
29	26/11/2020
30	04/02/2021
31	19/03/2021
32	06/05/2021
33	17/06/2021
34	27/10/2021

- data la corposità della documentazione tecnica in esame come richiesta al punto 4.1 dell'Avviso e anche a causa dei ritardi nella presentazione da parte dei Comuni dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, ha concluso i lavori in data 27.10.2021;

**Considerato** che a seguito delle verifiche di cui sopra sono state considerate IDONEE le istanze e le proposte progettuali presentate dai Comuni elencati nella seguente Tabella A1, ordinate secondo l'ordine cronologico d'arrivo della documentazione utile a determinare la positiva valutazione della proposta progettuale da parte della Commissione:

**Tabella A1**

n.	Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Esito valutazione dalla Commissione	integrazione utile per IDONEITA'
1	Mottola	B	230.000,00	AMMISSIBILE	06/11/2019
2	Margherita di Savoia	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	28/11/2019
3	Roccaforzata	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	15/01/2020
4	Castelluccio Valmaggiore	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	24/01/2020
5	Miggiano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	04/02/2020
6	Ruffano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	13/02/2020
7	Vico del Gargano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	18/02/2020
8	Campi Salentina	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	19/02/2020
9	Bagnolo del Salento	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	24/02/2020
10	Andrano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	25/02/2020
11	Torre Santa Susanna	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	27/02/2020
12	Molfetta	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	27/02/2020
13	Carovigno	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	27/02/2020
14	Taurisano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	28/02/2020
15	Martina Franca	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	28/02/2020
16	Montemesola	A + riuso	380.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	02/03/2020
17	Ischitella	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	04/03/2020

n.	Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Esito valutazione dalla Commissione	integrazione utile per IDONEITA'
18	Crispiano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	01/04/2020
19	San Donaci	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	03/04/2020
20	Modugno	B	230.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	06/04/2020
21	San Cesario di Lecce	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	08/04/2020
22	Cutrofiano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	15/04/2020
23	San Nicandro Garganico	B	230.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	30/04/2020
24	Collepasso	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	30/04/2020
25	Monteleone di Puglia	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	04/05/2020
26	Apricena	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	05/05/2020
27	San Cassiano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	08/05/2020
28	Ostuni	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	09/05/2020
29	San Marco la Catola	A	380.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	11/05/2020
30	Accadia	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	18/05/2020
31	Carapelle	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	19/05/2020
32	Carosino	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	19/05/2020
33	Statte	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	19/05/2020
34	Pulsano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	20/05/2020
35	Toritto	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	22/05/2020
36	Supersano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	22/05/2020
37	Spinazzola	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	22/05/2020
38	Alberobello	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	22/05/2020
39	Candela	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	22/05/2020
40	Stornarella	B	230.000,00	AMMISSIBILE	25/05/2020
41	Monopoli	A + riuso	436.717,93	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	27/05/2020
42	San Marzano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	05/06/2020
43	Peschici	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	09/06/2020
44	Bovino	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	12/06/2020
45	Bari	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	12/06/2020
46	Aradeo	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	15/06/2020
47	Orsara di Puglia	B	230.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	15/06/2020
48	San Donato di Lecce	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	17/06/2020
49	Faeto	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	22/06/2020
50	Montesano Salentino	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	24/06/2020
51	Cisternino	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	25/06/2020
52	Ruvo di Puglia	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	02/07/2020
53	Alezio	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	02/07/2020
54	Minervino di Lecce	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	03/07/2020
55	Sava	B + riuso	286.803,20	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	07/07/2020
56	Bitetto	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	10/07/2020
57	Deliceto	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	11/07/2020
58	Maruggio	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	14/07/2020
59	Nardò	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	22/07/2020
60	Trepuzzi	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	22/07/2020
61	Melissano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	23/07/2020
62	Galatone	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	23/07/2020
63	Vieste	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	28/07/2020
64	Lequile	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	30/07/2020

n.	Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Esito valutazione dalla Commissione	integrazione utile per IDONEITA'
65	Alessano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	30/07/2020
66	Barletta	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	31/07/2020
67	Putignano	B	230.000,00	AMMISSIBILE	31/07/2020
68	Locorotondo	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	31/07/2020
69	Monteparano	A + riuso	380.000,00	AMMISSIBILE	03/08/2020
70	Grottaglie	A	300.000,00	AMMISSIBILE	03/08/2020
71	Copertino	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	05/08/2020
72	Mola di Bari	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	06/08/2020
73	Ortona	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	14/08/2020
74	Celle San Vito	A + riuso	427.500,00	AMMISSIBILE	21/08/2020
75	Giurdignano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	09/09/2020
76	Ugento	A	380.000,00	AMMISSIBILE	10/09/2020
77	Fasano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	10/09/2020
78	Noci	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	11/09/2020
79	Panni	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	06/10/2020
80	Castelluccio dei Sauri	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	26/10/2020
81	Lecce	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	26/10/2020
82	Corato	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	28/10/2020
83	Diso	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	28/10/2020
84	Monte Sant'Angelo	B + riuso	275.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	29/10/2020
85	Casarano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	03/11/2020
86	Valenzano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	11/11/2020
87	Muro leccese	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	20/11/2020
88	Alliste	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	21/11/2020
89	Lizzano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	23/11/2020
90	Galatina	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	24/11/2020
91	Surano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	27/11/2020
92	Lesina	B + riuso	249.710,67	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	27/11/2020
93	Villa Castelli	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	30/11/2020
94	Santa Cesarea Terme	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	01/12/2020
95	Gallipoli	A	380.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	03/12/2020
96	Cagnano Varano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	04/12/2020
97	Morciano di Leuca	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	07/12/2020
98	Poggio Imperiale	B + riuso	270.000,00	AMMISSIBILE	10/12/2020
99	Racale	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	14/12/2020
100	San Ferdinando di Puglia	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	22/12/2020
101	San Severo	B + riuso	299.650,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	22/12/2020
102	Palagianello	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	22/12/2020
103	Rutigliano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	23/12/2020
104	Roseto Valfortore	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	23/12/2020
105	Biccari	A	380.000,00	AMMISSIBILE	24/12/2020
106	Spongano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	24/12/2020
107	Sternatia	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	24/12/2020
108	Parabita	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	24/12/2020
109	Matino	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	24/12/2020
110	San Nicola	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	31/12/2020
111	Carpino	B	230.000,00	AMMISSIBILE	07/01/2021



n.	Comune	Tipologia di intervento	Importo di progetto	Esito valutazione dalla Commissione	integrazione utile per IDONEITA'
112	Castellaneta	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	07/01/2021
113	Sammichele di Bari	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	11/01/2021
114	Stornara	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	12/01/2021
115	Zollino	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	14/01/2021
116	Pietramontecorvino	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	14/01/2021
117	Maglie	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	15/01/2021
118	Trinitapoli	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	15/01/2021
119	Canosa di Puglia	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	19/01/2021
120	Melpignano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	25/01/2021
121	Neviano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE	01/02/2021
122	Fragagnano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	02/03/2021
123	Martano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	12/03/2021
124	Torchiarolo	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	23/03/2021
125	Trani	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	24/03/2021
126	Latiano	B	230.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	30/03/2021
127	Novoli	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	31/03/2021
128	Tuglie	B	229.682,87	AMMISSIBILE	22/04/2021
129	Botrugno	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	26/04/2021
130	Rocchetta Sant'Antonio	B + riuso	230.000,00	AMMISSIBILE	26/04/2021
131	Conversano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	26/04/2021
132	Rodi Garganico	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE	26/04/2021
133	Massafra	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	26/04/2021
134	Manfredonia	B	230.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	27/04/2021
135	Binetto	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	28/04/2021
136	Ortelle	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	29/04/2021
137	Palagiano	A + riuso	450.000,00	AMMISSIBILE CON PRSCRIZIONI	03/05/2021
138	Soletto	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	17/06/2021
139	Corsano	B + riuso	300.000,00	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	09/07/2021
140	Ortanova	B + riuso	261.412,32	AMMISSIBILE CON PRESCRIZIONI	10/08/2021

**Considerato** che a seguito delle verifiche previste all'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione di valutazione ha ritenuto NON IDONEE le istanze e le proposte progettuali presentate dai seguenti Comuni: Torricella, Secli, Gioia del Colle, Poggiorsini, Tricase, Terlizzi;

**Considerato** che il Comune di Nociglia con nota prot. n. 1929 del 03.06.2020 ha ritirato l'istanza presentata;

**Considerato** che i seguenti Comuni, elencati in tabella B, non hanno riscontrato le richieste d'integrazione e chiarimenti formulate dalla Commissione di valutazione e comunicate con le note regionali indicate:

**Tabella C**

Comune	nota regionale di richiesta integrazioni	Stato dell'istanza
Leporano	Prot. 11757 del 22.1.2020	ARCHIVIAZIONE
Tremiti	Prot. 11751 del 22.1.2020	ARCHIVIAZIONE
Cassano delle Murge	Prot. 6572 del 22.04.2021	ARCHIVIAZIONE
Leverano	Prot. 14549 del 06.10.2021	ARCHIVIAZIONE

<b>Adelfia</b>	Prot. 6555 del 22.04.2021	ARCHIVIAZIONE
<b>Vernole</b>	Prot. 14548 del 06.10.2021	ARCHIVIAZIONE
<b>Erchie</b>	Prot. 14699 del 15.12.2020	ARCHIVIAZIONE
<b>Ginosa</b>	Prot. 6573 del 22.04.2021	ARCHIVIAZIONE

**Per quanto sopra**, con il presente provvedimento si prende atto dei verbali della Commissione di valutazione e gli elenchi dei progetti ritenuti idonei e l'elenco dei progetti esclusi;

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- › di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- › di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 204/2019 e D.D. n. 86 del 17.03.2020 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute e delle proposte progettuali nell'ambito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti", adottato con D.D. 181 del 26.08.2019 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- › di approvare integralmente i verbali e relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nelle sedute istruttorie contenenti gli esiti della valutazione;
- › di approvare l'elenco delle istanze e delle proposte progettuali ritenute IDONEE elencate nella Tabella A1, riportata in narrativa;
- › di prendere atto dell'elenco delle istanze e delle proposte progettuali ritenute NON IDONEE presentate dai seguenti Comuni: Torricella, Seclì, Gioia del Colle, Poggiorsini, Tricase, Terlizzi;
- › di notificare a mezzo pec il seguente provvedimento a tutti i Comuni indicati in Tabella A;
- › di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

è redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;  
sarà reso pubblico, ex art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'albo pretorio on-line della Regione Puglia sul portale istituzionale nella sezione "Pubblicità legale" per dieci giorni lavorativi e dopo archiviato nel sistema informatico di gestione documentale dell'Ente

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente di Sezione  
Responsabile dell'Azione 6.1  
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 ottobre 2021, n. 248

**Legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 “Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109” - Applicazione art. 4 “Raccolta in aree naturali protette”.**

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 “*Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109*”;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 8/2015 il quale riporta “*La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta dei tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta*”; al comma 2: “*A seguito della determinazione regionale di cui al comma 1 gli enti individuati da tale atto rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi*” ed al comma 3 “*l'autorizzazione di cui al comma 2 ha validità annuale ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art.15*”;

VISTA la nota prot. n. 10784 del 04/10/2021 con la quale la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica e l'impedimento di organizzare riunioni in presenza, chiedeva agli Enti interessati dall'art 4 di cui al punto precedente, di voler inviare eventuali proposte in merito alle modalità e tempistiche per il rilascio delle autorizzazioni di ricerca e raccolta tartufi ai sensi del prefato art. 4 della l.r. 8/15 specificando che in assenza di comunicazioni sarebbero state adottate le medesime modalità in essere;

PRESO ATTO che sono pervenuti i contributi di:

- ✓ Parco Nazionale Alta Murgia il quale con nota prot. n. 4675 del 19/10/2021 conferma lo stesso numero di autorizzazioni della annualità 2020;
- ✓ Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase il quale con deliberazione del Comitato esecutivo n. 24 del 29/09/2021 indica in 12 il numero massimo autorizzazioni rilasciabili;

PRESO ATTO che non sono pervenute indicazioni da parte delle altre Aree Protette interessate e che pertanto,

in assenza di qualsivoglia contributo scientifico che indirizzi sulla più corretta determinazione del numero di tali autorizzazioni, ed in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta, è opportuno confermare le indicazioni come già espresse per l'anno 2020, e più precisamente per:

- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
- Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
- Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase - attribuire il n. di 12 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
- Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali, e comprende n. 12 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase;

RITENUTO opportuno che le autorizzazioni alla ricerca e raccolta nelle aree naturali protette siano compilate secondo il medesimo schema, allegato 1) alla presente determinazione;

#### Propone

- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
  - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - n. 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
  - Ente Parco Nazionale del Gargano - n. 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
  - Parchi Naturali Regionali - n. 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali e comprende n. 12 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase;
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato n.1) quale parte integrante della presente determinazione;
- di modificare il numero di autorizzazioni, qualora i risultati dello studio scientifico curato del Parco Nazionale Alta Murgia lo consentano.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio associazionismo, Qualità e Mercati  
(Dott. Nicola Laricchia)

P.O. " Servizi al Territorio"  
(Dott. Francesco Matarrese)

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall' A.P. "Servizi al Territorio" della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

#### **DETERMINA**

- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
  - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - n. 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
  - Ente Parco Nazionale del Gargano - n. 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022;
  - Parchi Naturali Regionali - n. 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2021 al 30 settembre 2022. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali e comprende n. 12 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase;
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato n.1) quale parte integrante della presente determinazione;
- di modificare il numero di autorizzazioni, qualora i risultati dello studio scientifico curato del Parco Nazionale Alta Murgia lo consentano;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate e di n. 1 allegato, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle "Linee guida per la

gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione “Amministrazione Trasparente”; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
(dott. Luigi Trotta)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

Allegato n. 1 Il presente allegato è composto da n. 2 fasciate  
Il dirigente di Sezione

Trotta Luigi  
26.10.2021 14:31:01  
GMT+00:00

PARCO NAZIONALE/NATURALE REGIONALE.....  
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI  
rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 art 4 modificata dalla L.R. 54/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n..... del....., della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia avente ad oggetto: "legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 – Applicazione art. 4. Raccolta in aree naturali protette";

VISTA l'istanza presentata in data..... dal Sig. ....nato a.....il.....e residente a .....in via.....n. ....con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi in aree naturali protette;

CONSIDERATO che in applicazione della predetta L.R. n. 8/2015 e della determinazione dirigenziale n.....del..... è possibile concedere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nel territorio di questo parco per il periodo dal.....al.....;

CONSIDERATO che tale autorizzazione ha validità dal..... al..... ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta L.R. n. 8/2015;

#### **AUTORIZZA**

Il sig. ....nato a.....il.....e residente a .....in via.....n. alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nell'ambito amministrativo di questo Parco per il periodo dal.....al.....;

La ricerca e raccolta è consentita per le specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L. R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta legge regionale e deve avvenire secondo le modalità come stabilite dalla medesima legge regionale.

La presente autorizzazione ha carattere strettamente personale e deve essere esibita insieme al tesserino di raccolta in fase di controllo da parte di funzionari degli Enti a ciò preposti.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD)-, che:





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali; decorsi tali termini i dati verranno cancellati;
- Il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, per la tutela dei suoi dati personali e dei suoi diritti;

\_\_\_\_\_

(data)

\_\_\_\_\_

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante  
resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.  
n. 445 del 28 dicembre 2000)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 ottobre 2021, n. 1715

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.1482/2021 pervenute dal 01/06/2021 al 25/06/2021 (3° finestra di presentazione) - Precisazione termine ultimo di presentazione dei rendiconti -**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

**Vista** la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Rilevato** che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii;

**Richiamato** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**Vista** la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

**Visto** il DPGR n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2021";

**Vista** la Legge Regionale n.36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia;

**Vista** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**Vista** la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;

**Vista** la D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Por Puglia FESR - F.S.E. 2014-2020 Avviso Pubblico n.2/FSE/2017 - Pass Imprese: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

**Vista** la D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020- Avviso Pubblico "PASSIMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

**Vista** la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 1636 DEL 08/10/2020 (BURP n. 144 del 15/10/2020) successivamente rettificato, modificato e integrato con determinazioni n. 1832 del 03/11/2020 (BURP n. 154 del 05/11/2020) e n. 60 del 19/01/2021 (BURP n. 11 del 21/01/2021) n. 907 del 19/05/2021 (BURP n. 72 del 27/05/2021) la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico "Pass Imprese2020", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a imprenditori/liberi professionisti/lavoratori autonomi.

Con AD 1482 del 14/09/2021 pubblicato in BURP n.119 del 16/09/2021 sono stati approvati gli esiti delle

istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.76 del 21/01/2021, rettificati con AD 1713/2021;

Con il presente atto si propone l'assunzione delle obbligazioni giuridiche in favore dei soggetti di cui all'allegato A) che hanno prodotto i documenti di cui al paragrafo L) entro 02/10/2021.

Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31 maggio 2017 ( G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), si da atto che gli adempimenti ivi previsti e relativi esiti sono riportati nell'Allegato A.

Con riferimento alle istanze di cui al presenta atto, visto il paragrafo M) dell'avviso che prevede la presentazione del rendiconto attraverso la piattaforma MIRWEB "entro trenta giorni dalla data di conclusione del percorso formativo"; considerate le modifiche apportate con AD n.907/2021 relative ai termini ultimi di conclusione delle attività corsuali (31/01/2021) e della rendicontazione della spesa (02/03/2021); si precisa che anche per le attività concluse o che si concluderanno prima del 31/01/2021 il termine ultimo di rendicontazione è stabilito al 02/03/2021, ferma restando la facoltà di presentare il rendiconto prima del suddetto termine.

*Si sottopone , pertanto, l'adozione del presente provvedimento e allo scopo si attesta che :* il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

**Il Responsabile sub azione 10.6**

*Dott. Francesco Leuci*

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.***

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

#### **Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.**

**Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2021 con LL.RR. 35/2020, 36/2020 e D.G.R. n. 71/2021**

**Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa**

- 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- 11 – Sezione Formazione Professionale

**Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 420.793,60 trova copertura ai sensi della D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020 così come segue:**

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999 (Trasferimenti correnti a altre imprese)**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: 3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108) 8 (cap. 1504002)**

#### **PARTE ENTRATA**

**Disposizione di accertamento** ai sensi della D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020 sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: 2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"**

**Codice identificativo delle transazioni = 1**

**(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 62.06 : € 129.347,92 di cui:**

– E.f. 2021 = € 129.347,92

- **Capitolo di entrata: 2052820** “Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE”

**Codice identificativo delle transazioni = 1**

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 90.556,72 di cui:

– E.f. 2021 = € 90.556,72

- **Capitolo di entrata: 2032430** “FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti”

**Codice identificativo delle transazioni = 2**

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 200.888,96 di cui:

– E.f. 2021 = € 200.888,96

**Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: “POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso PASS IMPRESE 2020 - D.G.R. n. 1878/2020”.**

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

**Si attesta che l'importo di € 420.793,60 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze) ed è esigibile nell'anno 2021, così come segue:**

– POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii.

– Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

#### **PARTE SPESA**

**Viene effettuato l'IMPEGNO** della complessiva somma di € 420.793,60 (ai sensi della **D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020**), a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- Capitolo **1165108** “POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE” per complessivi € 129.347,92 di cui: E.F. 2021 = € 129.347,92

- Capitolo **1166108** “POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO” per complessivi € 90.556,72 di cui: E.F. 2021 = € 90.556,72

- Capitolo **1504002** “PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE” per complessivi € 200.888,96 di cui: E.F. 2021 = 200.888,96

**Causale dell'IMPEGNO: “POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso PASS IMPRESE 2020 - D.G.R. n. 1878/2020”.**

#### **DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :**

si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2021;

si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;

si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;

si attesta la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, come da istruttoria del responsabile di sub.azione

si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

Obiettivo operativo 21OBGE.D092300.01

#### **LA DIRIGENTE**

*Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato ;*

*Vista l'istruttoria espletata;*

*Ritenuto di dover provvedere in merito;*

#### **DETERMINA**

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 e ss.mm.ii.:

1. di stabilire, a seguito delle modifiche apportate con AD n.907/2021 con riferimento ai termini di conclusione delle attività corsuali (31/01/2021) e della rendicontazione della spesa (02/03/2022), quale termine ultimo di rendicontazione della spesa il 02/03/2022 anche per le attività concluse o che si concluderanno prima del 31/01/2021, ferma restando la facoltà di presentare il rendiconto prima del suddetto termine;

2. di dare atto che con riferimento alle istanze di cui all'allegato A) la spesa complessiva ammonta ad € **420.793,60**;
3. di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di € **420.793,60** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili e nell'Allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € **420.793,60** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
5. di dare atto che ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria file excel per il caricamento massivo dei dati dei soggetti beneficiari;
6. di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 9, 13 e 14 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di attestare che non sussistono ipotesi di conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, dall'Allegato A composto di n. 6 pagine, per complessive n. 11 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà pubblicato sul portale [ww.sistema.puglia.it](http://ww.sistema.puglia.it) nell'area riservata Diogene per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione  
Formazione**  
*Avv. Monica Calzetta*

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20  
 AVVISO PASS IMPRESE 2020  
 RNA - ID BANDO 36519  
 CAR 16804  
 ALLEGATO A)  
 AD.1715 del 26/10/2021

n. progressivo	MIR	CUP	COR	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	n. voucher	Totale Pubblico Concesso	Totale Privato	Totale COSTO	Capitolo 1165108 UE	Capitolo 1166108 STATO	Capitolo 1504002 PATTO SUD
648	A1006.1384	B31B21009330007	6160903	EHPRLV8	SFREGOLA CARMELA	08394880721	1	2.000,00	500,00	2.500,00			2.000,00
649	A1006.1340	B31B21010110007	6160851	QLMA3G7	DITTA INDIVIDUALE ANTONIO AMORUSO	08531760729	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
650	A1006.1372	B31B21010180007	6160889	65VUK85	ORAZIO PASTORE	02091300745	1	1.112,00	278,00	1.390,00			1.112,00
651	A1006.1350	B31B21010130007	6160859	ZIMQ8P4	GABRIELE PUSCIO	05146400758	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
653	A1006.1326	B31B21009580007	6165011	Q26LD05	BELPIEDE VINCENZO	03109890719	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
654	A1006.1324	B31B21010070007	6160835	ENIGU31	ARCHITETTO GIULIA SORINO	08397620728	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
655	A1006.1358	B31B21010150007	6160867	EKNKU6	ING. CHIARA VERGINE	02570650743	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
656	A1006.1341	B31B21009690007	6160852	3R4I9A0	DITTA INDIVIDUALE ARCH. MICHELE CONVERTINO	03272070735	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
657	A1006.1328	B31B21009600007	6160838	BWFKD9	BOELLIS ING. EMANUELE	05142820751	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
658	A1006.1342	B31B21010120007	6160854	5HFE4U4	DITTA INDIVIDUALE ARCHITETTO ANTONIO ALBANESE	08140030720	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
659	A1006.1379	B31B21010220007	6160898	PSIAZ03	ROBERTA AMATO	03044980757	1	1.356,64	339,16	1.695,80			1.356,64
660	A1006.1343	B31B21010340007	6160853	7LKZM52	D'OSTUNI NADIA	04243090752	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
662	A1006.1321	B31B21009520007	6160828	IWABO5	ANTONIO RECCHIA GIOIELLI SNC DEI F.LLI RECCHIA BEATRICE E GIUSEPPE	02079000739	1	3.248,00	812,00	4.060,00			3.248,00
663	A1006.1312	B31B21009470007	6160819	313UT19	TEAM 04 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08186980721	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
665	A1006.1360	B31B21009770007	6160871	KXKRO76	ITALIANA RESINE S.R.L.	03672440751	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
666	A1006.1315	B31B21010050007	6160820	HCAMT137	VACCA ARCANGELO	07695750724	1	2.830,40	707,60	3.538,00			2.830,40
669	A1006.1349	B31B21009710007	6160858	ESQ9AU2	FUTURE PROJECT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07983720728	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
670	A1006.1322	B31B21010330007	6160826	LRW51G1	APULIA LOGISTICS SRL	07377770727	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00			3.500,00
671	A1006.1374	B31B21010190007	6160890	83HG2M4	PASCALI VINCENZO	03505190755	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
672	A1006.1351	B31B21009720007	6160860	MOBRB43	GAMBINO R.E. DI GAMBINO CONCETTA ANNA	06469560723	1	2.000,00	500,00	2.500,00			2.000,00
673	A1006.1335	B31B21009650007	6160845	SFTVYH2	CORIGLIANO IMPIANTI DI CORIGLIANO ANTONIO	04970160752	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
674	A1006.1347	B31B21010350007	6160856	AQUITA3	ETACONS S.R.L.	02673690752	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
676	A1006.1332	B31B21010090007	6160843	WQJFY76	COLOMBO FIORENTINO	05044520756	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00
677	A1006.1389	B31B21010230007	6160910	LUCC3P03	MARTI FILIPPO	04389390750	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00

ALLEGATO A)  
AD.1715 del 26/10/2021

AVVISO PASS IMPRESE 2020  
RNA - ID BANDO 36519  
CAR 16804

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20

n. progressivo	MIR	CUP	COR	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	n. voucher	Totale Pubblico Concesso	Totale Privato	Totale COSTO	Capitolo 1165108 UE	Capitolo 1166108 STATO	Capitolo 1504002 PATTO SUD
679	A1006.1370	B31B21010170007	6160885	NHNOIB5	MIGLIETTA ASSUNTA	04684980750	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00
680	A1006.1375	B31B21010200007	6160892	IF45FI4	PETRACCA NICOLA	04675350757	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00
681	A1006.1333	B31B21009630007	6160842	OS3BTA6	COLUCCIA ANTONIO	04911280750	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00
682	A1006.1329	B31B21009610007	6160839	7VJRIJ3	BROCCA COFANO CATERINA	05149440751	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00
684	A1006.1330	B31B21009620007	6160840	H7U5NP4	CALASSO DESIGNER S.R.L.	04568120754	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
685	A1006.1355	B31B21009740007	6160868	G3LJTP7	GRUPPO PELLICOLA SRL	07968000724	2	7.000,00	2.000,00	9.000,00			7.000,00
686	A1006.1339	B31B21009680007	6160850	WZD9DN3	DARSENA FONTANELLE DI CEZZA MARIA ELISABETTA SAS	00260460753	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
687	A1006.1344	B31B21009700007	6160855	55JHT25	DRY TEC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05044180759	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
690	A1006.1378	B31B21010210007	6160896	IRKFAJ4	RIZZO FRANCESCA	04959420755	1	2.928,00	732,00	3.660,00			2.928,00
692	A1006.1387	B31B21009960007	6160909	WZJPZ64	SURANO GIANMARCO	04631440759	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
693	A1006.1383	B31B21009920007	6160902	7BNZIX8	SAVINO DANILO	06457130729	1	2.320,00	580,00	2.900,00			2.320,00
694	A1006.1368	B31B21009830007	6160880	L3MVR4B3	MARGILIO DANIELE ETTORE	03873050755	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
695	A1006.1365	B31B21009810007	6160875	4OK8TD7	MALDARELLA NICOLA	01212170722	1	2.320,00	580,00	2.900,00			2.320,00
697	A1006.1334	B31B21009640007	6160844	NZ16855	CONSORZIO COIMBA-TRASPORTI	04480680729	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00			3.500,00
699	A1006.1320	B31B21009510007	6160830	BDXB2X3	ANGELINI PROJECTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03190020739	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
701	A1006.1356	B31B21009750007	6160865	KKBHSE3	IL LAVORO SICURO S.R.L.	04665220721	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00			3.500,00
703	A1006.1363	B31B21009800007	6160874	O7XOKJ8	L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA SNC	07084800726	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00			3.500,00
704	A1006.1318	B31B21010060007	6160825	XIB1YN1	360 CONSULENZA DI PERRICCI GIOSEF	06817920728	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00			3.500,00
705	A1006.1385	B31B21009940007	6160905	ZASOEI8	STUDIO DI ARCHITETTURA - ARCH.-ANTONELLA PERRONE	03150500753	1	1.561,60	390,40	1.952,00			1.561,60
706	A1006.1357	B31B21010380007	6160866	GAGDPW8	IMIELA&G SRL	01427600745	1	1.280,00	320,00	1.600,00			1.280,00
707	A1006.1313	B31B21010310007	6160821	EYSIE55	TECNO IMIEL SRL	01792130740	1	1.280,00	320,00	1.600,00			1.280,00
708	A1006.1390	B31B21010240007	6160911	IM6PFI5	MASCOLO PIETRO	06832660720	1	2.830,40	707,60	3.538,00			2.830,40
710	A1006.1352	B31B21010140007	6160863	WTVNTU7	GEOMETRA GINEPRA RICCARDO	04995860758	1	1.561,60	390,40	1.952,00			1.561,60
712	A1006.1388	B31B21009970007	6160907	ZNEF4I7	TALARICO PIERLUIGI	03028810798	1	1.280,00	320,00	1.600,00			1.280,00

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20  
 AVVISO PASS IMPRESE 2020  
 RNA - ID BANDO 36519  
 CAR 16804  
 ALLEGATO A)  
 AD.1715 del 26/10/2021

n. progressivo	MIR	CUP	COR	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	n. voucher	Totale Pubblico Concesso	Totale Privato	Totale COSTO	Capitolo 1165108 UE	Capitolo 1166108 STATO	Capitolo 1504002 PATTO SUD
713	A1006.1386	B31B21009950007	6160906	MZ99IT3	STUDIO PUTIGNANO STP INGEGNERIA & ARCHITETTURA	02469530741	1	1.280,00	320,00	1.600,00			1.280,00
717	A1006.1362	B31B21009790007	6160873	7FWKFG4	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.	01146140759	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
718	A1006.1381	B31B21009900007	6160899	HSNRP1	ROTONDO GIUSEPPE	06186980725	1	3.360,00	840,00	4.200,00			3.360,00
719	A1006.1327	B31B21009590007	6170771	20THM65	BIS DOLCIARIA S.R.L.	03935310726	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
720	A1006.1353	B31B21009730007	6160864	B85W654	GIANLUCA SEMERARO	03279800738	1	2.830,40	707,60	3.538,00			2.830,40
721	A1006.1331	B31B21010080007	6160841	K31C7M4	CLAUDIO GIUSEPPE CARONE	06293710726	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00			3.500,00
722	A1006.1323	B31B21009530007	6160829	IICMPW9	ARCHITEM S.R.L.	06027520722	1	1.920,00	480,00	2.400,00			1.920,00
724	A1006.1366	B31B21009820007	6160879	BK3GP06	MANCINI ANGELO	06893210721	1	2.320,00	580,00	2.900,00			2.320,00
725	A1006.1377	B31B21009880007	6160893	HHABV82	RICCARDI I'ARMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06434350721	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
726	A1006.1317	B31B21009490007	6160823	ESF3G10	VR 2020 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08396610720	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
727	A1006.1361	B31B21009780007	6160869	I31LUD14	LA CREMA DI LATTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08388050729	1	2.400,00	600,00	3.000,00			2.400,00
728	A1006.1337	B31B21009670007	6160847	F9DNN57	D'ANGELO PANFILO	01230950956	1	3.336,00	834,00	4.170,00			3.336,00
730	A1006.1382	B31B21009910007	6160901	QLUCQ37	SAMBATI FRANCESCO	07648870728	1	2.940,00	735,00	3.675,00			2.940,00
731	A1006.1376	B31B21009870007	6160894	IWGM98N1	PRISMA LIGHT DI MOTTOLA VITTORIO E C. S.A.S.	04267570721	1	3.500,00	900,00	4.400,00			3.500,00
732	A1006.1348	B31B21010360007	6160857	XGZ7BH5	FURIO DORIANA	02503090744	1	3.500,00	900,00	4.400,00			3.500,00
734	A1006.1314	B31B21009480007	6160822	05HKDZ5	TECNOLEGO S.A.S. DEI F.LLI FANIZZI & C.	07531090723	2	7.000,00	1.800,00	8.800,00			7.000,00
735	A1006.1336	B31B21009660007	6160848	I5AIPC7	CUORE DI IMAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06631790729	2	6.880,00	1.720,00	8.600,00			6.880,00
736	A1006.1371	B31B21009850007	6160881	7LJ3L26	NYMPHA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07540680720	1	3.440,00	860,00	4.300,00			3.440,00
737	A1006.1364	B31B21010160007	6160877	37ZCYU3	LIUZZI MARIO	07316550727	1	3.500,00	1.868,00	5.368,00			3.500,00
738	A1006.1369	B31B21009840007	6160883	57JD316	MIG INTERMEDIAZIONI S.R.L.	07116370722	1	3.500,00	900,00	4.400,00			3.500,00
739	A1006.1373	B31B21009860007	6160887	5KW1356	PACE GIOVANNI	04429610720	1	3.500,00	1.868,00	5.368,00			3.500,00
740	A1006.1311	B31B21010040007	6160816	IIV5D5Q6	TAVANI NICOLA	06693520725	1	2.830,40	707,60	3.538,00			2.830,40
741	A1006.1319	B31B21009500007	6160824	BI73RP3	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07514950729	2	3.502,40	875,60	4.378,00			3.502,40
742	A1006.1359	B31B21009760007	6160870	GGBP014	INGEGNERIA FUTURA ENERGIA S.R.L.	03977520711	1	1.280,00	320,00	1.600,00			1.280,00



POR PUGLIA FESR-FSE 14/20  
 AVVISO PASS IMPRESE 2020  
 RNA - ID BANDO 36519  
 CAR 16804  
 ALLEGATO A)  
 AD.1715 del 26/10/2021

n. progressivo	MIR	CUP	COR	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	n. voucher	Totale Pubblico Concesso	Totale Privato	Totale COSTO	Capitolo 1165108 UE	Capitolo 1166108 STATO	Capitolo 1504002 PATTO SUD
744	A1006.1338	B31B21010100007	6160849	IW7AKLP5	DANILO DAINESE	06572840723	1	3.500,00	875,00	4.375,00			3.500,00
748	A1006.1325	B31B21009540007	6160834	EAVVYB2	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOP. SOCIALE	02439750726	2	5.440,00	1.360,00	6.800,00			5.440,00
751	A1006.1380	B31B21009890007	6160895	MTCFUV4	ROSA PELLEGRINO COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOC. COOP. SOC.	08139500725	1	2.000,00	500,00	2.500,00			2.000,00
745	A1006.1260	B31B21009100007	6160763	ITD95T4	ROSA PELLEGRINO COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOC. COOP. SOC.	03265200729	2	6.880,00	1.720,00	8.600,00	4.046,82	2.833,18	
746	A1006.1285	B31B21009270007	6160787	MUPHME0	MARRAFFA S.R.L.	02389620739	1	2.400,00	600,00	3.000,00	1.411,68	988,32	
747	A1006.1234	B31B21008900007	6160735	IAY5N79	IVAGLIO ELVIRA	05067160753	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
752	A1006.1287	B31B21009290007	6160785	ZQOE4C2	MANTARRESE ILARIA ANGELICA	08037230722	1	3.500,00	1.868,00	5.368,00	2.058,70	1.441,30	
753	A1006.1262	B31B21009120007	6160766	Y3GC0E5	D'ANGELO MARCO	06622910724	1	2.320,00	580,00	2.900,00	1.364,62	955,38	
754	A1006.1291	B31B21009340007	6160790	BDVU0A1	PASSABI' LORENZO	07309090723	1	2.320,00	580,00	2.900,00	1.364,62	955,38	
756	A1006.1249	B31B21009030007	6160752	JINGQDY4	ARCHIVIA SOLUTION SRL	07896230724	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
758	A1006.1247	B31B21009010007	6160748	SR21Y80	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03509490755	1	2.400,00	600,00	3.000,00	1.411,68	988,32	
760	A1006.1269	B31B21009180007	6160771	DAWRUF3	FARMACIA LAERA S.A.S. DEL DOTTOR ANGELO COLUCCI & C.	08235880724	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
767	A1006.1274	B31B21009220007	6160773	24DSH42	IL GIRASOLE 191	01988010748	1	2.000,00	500,00	2.500,00	1.176,40	823,60	
768	A1006.1257	B31B21009980007	6160756	HLSV9Y0	CHIMENTI COSTANZA	08392030725	1	3.500,00	875,00	4.375,00	2.058,70	1.441,30	
769	A1006.1298	B31B21009400007	6160800	85VTOQ0	RAUSA GAETANO	04054370756	1	2.400,00	600,00	3.000,00	1.411,68	988,32	
770	A1006.1240	B31B21008950007	6160741	8VJ4BG2	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06210160724	2	4.000,00	1.000,00	5.000,00	2.352,80	1.647,20	
771	A1006.1310	B31B21010300007	6160813	4KHG5X6	SOLUTIKA	07468870725	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
773	A1006.1290	B31B21009330007	6160788	JAWE7V3	PARAFARMACIA COLUCCI SAS DELLA DOTT.SSA LAERA MARIA TERESA & C.	08233910721	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
774	A1006.1289	B31B21009320007	6160789	WLO2AR0	PAN.ECO.SRL	04929500728	1	3.440,00	860,00	4.300,00	2.023,41	1.416,59	
775	A1006.1278	B31B21009250007	6160780	WMMF0P9	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	05689490729	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00	2.058,70	1.441,30	
777	A1006.1275	B31B21009230007	6160774	CMUKW66	IL SORPASSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS-ONLUS	03218890733	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
778	A1006.1303	B31B21009420007	6160809	HE7M4B5	SALVATORE CALASSO	04874470752	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
779	A1006.1300	B31B21010100007	6160802	EL9HYT3	ROCCO SPARAPANO	04204590717	1	1.171,20	292,80	1.464,00	688,90	482,30	
780	A1006.1305	B31B21010030007	6160808	YMQ6X74	SEMERARO DANIELA ARCHITETTO	08182150725	1	1.356,64	339,16	1.695,80	797,98	558,66	

ALLEGATO A)  
AD.1715 del 26/10/2021

AVVISO PASS IMPRESE 2020  
RNA - ID BANDO 36519  
CAR 16804

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20

n. progressivo	MIR	CUP	COR	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	n. voucher	Totale Pubblico Concesso	Totale Privato	Totale COSTO	Capitolo 1165108 UE	Capitolo 1165108 STATO	Capitolo 1504002 PATTO SUD
782	A1006.1233	B31B21008990007	6160736	KNH9X5	TESSILBIANCO	01779700713	1	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
784	A1006.1250	B31B21009040007	6160750	23RHFD1	ARTI GRAFICHE APULIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04789140755	1	2.400,00	600,00	3.000,00	1.411,68	988,32	
786	A1006.1292	B31B21009350007	6160791	K25B3A7	PELONZI VINCENZA	02584730747	1	3.500,00	1.868,00	5.368,00	2.058,70	1.441,30	
787	A1006.1251	B31B21009050007	6160753	JPVLP6	BIANCO LAURA	02639680749	1	3.336,00	834,00	4.170,00	1.962,24	1.373,76	
788	A1006.1248	B31B21009020007	6160751	TQBSG21	ARANEA CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	03058520713	1	3.500,00	1.746,00	5.246,00	2.058,70	1.441,30	
789	A1006.1309	B31B21009460007	6160815	EXLOF68	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	02464720750	1	2.400,00	600,00	3.000,00	1.411,68	988,32	
790	A1006.1295	B31B21010000007	6160798	GA1EFD6	PRATO GABRIELE	08531150962	1	3.336,00	834,00	4.170,00	1.962,24	1.373,76	
791	A1006.1299	B31B21009410007	6160803	1V8KV68	REDECO TECHNOLOGY SRL	08523950726	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
792	A1006.1302	B31B21010280007	6160807	2ECQ7M5	S.P.G.S. S.R.L.	06480510723	2	7.000,00	3.492,00	10.492,00	4.117,40	2.882,60	
795	A1006.1297	B31B21009380007	6160799	QFUL767	QUESTA CITTÀ 191	01041070721	2	4.000,00	1.000,00	5.000,00	2.352,80	1.647,20	
796	A1006.1276	B31B21009240007	6160776	E4BQ3Q8	ILPA ADESIVI SRL	00465900728	1	1.600,00	400,00	2.000,00	941,12	658,88	
797	A1006.1273	B31B21009210007	6160775	JT81B31	GUIDA CREATIVA DI GIORGIA ERIKA MIURGOLLO	08078540724	1	3.500,00	875,00	4.375,00	2.058,70	1.441,30	
798	A1006.1246	B31B21009000007	6160749	UGTY8I3	ALTANET	04794440729	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00	2.058,70	1.441,30	
801	A1006.1238	B31B21008930007	6160739	EVIHQN4	VITALIA SRL	03936000714	1	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
806	A1006.1270	B31B21009190007	6160769	6UD2EQ2	FIXA FINESTRE BY TRANI PROGETTI IN OPERA DI TRANI ROSSANO	02737280731	1	3.248,00	812,00	4.060,00	1.910,47	1.337,53	
807	A1006.1293	B31B21009360007	6160794	LWQDTG5	PESCATORE COSIMO	00616190740	1	1.280,00	320,00	1.600,00	752,90	527,10	
808	A1006.1294	B31B21009370007	6160796	BLUW7K83	PORTA ALFONSO	0566570727	1	1.502,40	375,60	1.878,00	883,71	618,69	
809	A1006.1286	B31B21009280007	6160784	L6CQ9191	MASSIMILIANO DELL'ANNA	05079400759	1	3.500,00	1.708,00	5.208,00	2.058,70	1.441,30	
811	A1006.1280	B31B21009990007	6160779	AGLHV45	LE GROTTAGLIE DANIELE	06583070724	1	3.500,00	1.708,00	5.208,00	2.058,70	1.441,30	
813	A1006.1243	B31B21008970007	6160744	XCN9M19	ABBALEO ANTONINO	08241630725	1	2.000,00	500,00	2.500,00	1.176,40	823,60	
814	A1006.1236	B31B21008910007	6160734	CV84DQ7	VALERIO VINCENZO DE LUCA	02624350746	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
815	A1006.1272	B31B21009200007	6160772	X1OYAT1	GM SUSCO SRLS	08053030725	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
816	A1006.1239	B31B21008940007	6160742	E3BPI2	VITO DIDONNA	07053970724	1	1.024,00	256,00	1.280,00	602,32	421,68	
817	A1006.1244	B31B21008980007	6160745	MMIGKA0	ADVANCED INSTITUTE FOR THE TECHNOLOGY AND HUMAN RESOURCE SRL	05633690721	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	

ALLEGATO A)  
AD.1715 del 26/10/2021

AVVISO PASS IMPRESE 2020  
RNA - ID BANDO 36519  
CAR 16804

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20

n. progressivo	MIR	CUP	COR	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	n. voucher	Totale Pubblico Concesso	Totale Privato	Totale COSTO	Capitolo 1165108 UE	Capitolo 1165108 STATO	Capitolo 1504002 PATTO SUD
821	A1006.1245	B31B21008990007	6160747	T3MD1U2	ALIMA SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	02873540732	2	4.000,00	1.000,00	5.000,00	2.352,80	1.647,20	
822	A1006.1281	B31B21010250007	6160778	E8B5240	LINEA LACTIS SRL	07330330726	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
824	A1006.1259	B31B21009090007	6160758	5UASDJ6	CIPRIANI LUIGI	07344050724	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
825	A1006.1283	B31B21010270007	6160783	X7WW3M3	LOCORRIERE NUNZIO	07459250721	1	2.000,00	500,00	2.500,00	1.176,40	823,60	
826	A1006.1288	B31B21009300007	6170770	B10Q2K4	MELOGRANO- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02781220732	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
828	A1006.1267	B31B21009170007	6160770	8QMRTE7	DIRECTA LAB S.R.L.	05659960727	1	2.800,00	700,00	3.500,00	1.646,96	1.153,04	
830	A1006.1284	B31B21009260007	6160786	ETLLNR4	MALDARIZZI AUTOMOTIVE SPA	05251790720	2	6.400,00	1.600,00	8.000,00	3.764,48	2.635,52	
831	A1006.1266	B31B21009150007	6160768	LZCRUN6	DOT.T.SSA GRANBERG GABRIELLA	05911940723	1	2.830,40	707,60	3.538,00	1.664,84	1.165,56	
833	A1006.1308	B31B21009450007	6160814	L9Q26S9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGAPE	02244860710	1	3.440,00	860,00	4.300,00	2.023,41	1.416,59	
835	A1006.1264	B31B21009130007	6160765	TIDB8X05	DEDICATO DI BARTOLI E CARELLA S.N.C.	07759440725	1	3.040,00	760,00	3.800,00	1.788,13	1.251,87	
836	A1006.1307	B31B21009440007	6160810	B6WZ1A1	SOCIETA' COOPERATIVA C.R.I.S.I. - CENTRO RICERCHE E INTERVENTI SULLO STRESS INTERPERSONALE -AR.L. ONLUS	04746080722	1	3.440,00	860,00	4.300,00	2.023,41	1.416,59	
837	A1006.1241	B31B21008960007	6160743	IBNL555	WHITE LAB S.R.L.	07614530728	2	7.000,00	1.800,00	8.800,00	4.117,40	2.882,60	
838	A1006.1268	B31B21009160007	6160767	Q8I2SD3	EZIO & GIANNI S.R.L.	02349390746	1	3.040,00	760,00	3.800,00	1.788,13	1.251,87	
839	A1006.1252	B31B21009060007	6160754	I6APU34	BOSCHI UMBERTO	02888470735	1	3.360,00	840,00	4.200,00	1.976,35	1.383,65	
841	A1006.1261	B31B21009110007	6160762	TC8RA99	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI S.C.	02835670726	1	2.000,00	500,00	2.500,00	1.176,40	823,60	
843	A1006.1282	B31B21010260007	6160782	26YCSU0	LOBASCIO PAOLO	07341720725	1	3.500,00	1.624,00	5.124,00	2.058,70	1.441,30	
844	A1006.1253	B31B21009070007	6160759	3PB1UP3	C.R.O.M.A. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05027550721	1	3.040,00	760,00	3.800,00	1.788,13	1.251,87	
845	A1006.1301	B31B21010020007	6160806	HE8VII9	ROLLO ELEONORA BIOLOGA NUTRIZIONISTA	03388150751	1	3.500,00	1.624,00	5.124,00	2.058,70	1.441,30	
847	A1006.1258	B31B21009080007	6160755	X6PF3M2	CHIRICO FRANCESCO	03206640736	1	3.500,00	1.624,00	5.124,00	2.058,70	1.441,30	
848	A1006.1304	B31B21010290007	6160812	8C93B31	SE.PA.FIN. S.P.A.	07783020725	2	7.000,00	1.800,00	8.800,00	4.117,40	2.882,60	
851	A1006.1306	B31B21009430007	6160811	X29VND8	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	04753020728	1	3.440,00	860,00	4.300,00	2.023,41	1.416,59	
852	A1006.1237	B31B21008920007	6160740	KN754T3	VISO EDIL ECOLOGIA S.R.L.	06552590728	1	3.500,00	900,00	4.400,00	2.058,70	1.441,30	
							<b>155,00</b>	<b>420.793,60</b>	<b>117.396,40</b>	<b>538.190,00</b>	<b>129.347,92</b>	<b>90.556,72</b>	<b>200.888,96</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 novembre 2021, n. 1780

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X-Azione 10.7 "Azioni di sistema". Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuova figura "TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA" CODICE FIG. 484**

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. **82/2005**, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

#### **PREMESSO CHE**

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze;

- con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP);

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

**Vista** la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

#### **CONSIDERATO CHE:**

Attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto

metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

Attraverso tale procedura, è pervenuta la richiesta di aggiornamento per la figura di seguito riportata:

SOGGETTO PROPONENTE	Prot. Ingresso	TIPO INTERVENTO	DENOMINAZIONE FIGURA
Sudformazione srl Via Ottavio Serena 14/A Bari	r_puglia/AOO_137/ PROT/22/06/2021/0025511 e succ. integrazione r_puglia/AOO_137/ PROT/27/09/2021/0036743	Nuova Figura	TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA

La proposta, con nota prot. N. n. 38977 del 13/10/2021 è stata trasmessa al Comitato tecnico e a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 974/2015, è stata approvata (attraverso consultazione "a distanza").

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'inserimento della nuova Figura, TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA, come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura allegata, parte integrante del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della scheda di Figura sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X-Azione 10.7 "Azioni di sistema". Repertorio Regionale delle Figure Professionali – inserimento nuova figura "TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA" CODICE FIG. 484**

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.
- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

**Il Funzionario responsabile Sub Az. 10.7**

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**

Rossana Ercolano

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni**

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

**LA DIRIGENTE**

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

**DETERMINA**

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) di **approvare** le risultanze e gli esiti dell'istruttoria effettuata sull'istanza, agli atti di questa Sezione, per l'inserimento nel RRFP della nuova figura professionale di seguito riportata:

<b>TIPO INTERVENTO</b>	<b>CODICE FIGURA ATTRIBUITO</b>	<b>DENOMINAZIONE FIGURA</b>	<b>STANDARD FORMATIVO</b>
<i>nuova figura</i>	<b>484</b>	<b>TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA</b>	Qualifiche professionali di livello 4 EQF Adottato con A.D. n. 1395/2013

- 3) di approvare i contenuti della suddetta, come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura - **allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, proposta secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvata dal Comitato tecnico;
- 4) di disporre che ai percorsi formativi riferiti alla suddetta figura si applichi lo *standard formativo generale*, come approvato con A.D. n. 1395/2013, per le figure di Livello 4EQF;
- 5) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
- 6) di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- 7) di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine, più l'Allegato A composto da 6 pagg. per complessive n. 10 pagg.:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

**La Dirigente della Sezione**  
**Avv. Monica Calzetta**

**Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure**

Il format che segue è funzionale alla compilazione delle informazioni per la richiesta e la proposta di introduzione di una **nuova figura** professionale all'interno del Repertorio Regionale<sup>1</sup>.

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	
<b>Codice Corso</b>	<b>484</b>
Denominazione Figura	TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA
Denominazione sintetica	FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
Settore economico di riferimento	Comunicazione, pubblicità, pubbliche relazioni
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	Livello – gruppo B
Descrizione	Il Fotografo riproduce immagini di persone, oggetti, situazioni e luoghi utilizzando la macchina fotografica analogica o digitale. Cura l'allestimento del set: lo sfondo, le luci, la disposizione di oggetti e persone; scatta le fotografie e ne segue il successivo processo di sviluppo e stampa. Seleziona le fotografie che ritiene migliori e più significative, predispone, eventualmente, un album, un book o un servizio fotografico secondo gli accordi stabiliti con la committenza. L'attività del fotografo ha sia una valenza artistica, costituita essenzialmente dalla realizzazione dell'immagine e sia una dimensione artigiana, qualora operi direttamente anche allo sviluppo e alla stampa delle immagini e, più in generale, in tutte le operazioni di laboratorio. Nello specifico il Fotografo Professionista è una figura professionale in possesso di conoscenze, capacità e competenze necessarie per operare nel campo della comunicazione visiva per immagini fisse o in movimento e realizza immagini fotografiche servendosi di idonea attrezzatura e dedicandosi a tale attività economica in forma continuativa e prevalente ancorché non necessariamente esclusiva.
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere è un libero professionista che vende opere artistiche nate dal suo intelletto, oltre che rispondere alla richiesta su commissione. Può operare, altresì, con contratto di lavoro dipendente per agenzie di pubblicità, aziende del mondo dell'editoria, dell'informazione, etc. Opera in vari ambiti quali il settore della pubblicità e della moda, quello televisivo e cinematografico, editoriale e giornalistico, fino ad attività specificatamente inerenti all'ambito del quotidiano quali la realizzazione di album fotografici per matrimoni ed eventi, nonché la realizzazione di fotografie in studio, commissionate per le più svariate destinazioni d'uso che vanno dalla fotografia per fototessera alla realizzazione di book fotografici. Questa figura è l'autore delle sue opere rientrando così nel regime di tutela del diritto d'autore. Può essere impiegato nel <i>digital</i>

<sup>1</sup> Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".



	<i>market</i> per agenzie di comunicazione, service editoriali, agenzie fotografiche e di produzioni video o anche per aziende pubbliche e private con orientamento alla comunicazione.
Collocazione contrattuale	È generalmente lavoratore autonomo (freelance), ma può anche lavorare per commissione o progetto per altre aziende che richiedono il supplemento di materiale fotografico. I guadagni possono variare considerevolmente in funzione del numero di clienti o dell'ambito lavorativo in cui opera (moda, pubblicità) ed anche dall'abilità e dalla fama acquisite dal professionista. Essendo la fotografia un'attività di comunicazione, il suo valore è anche in funzione della diffusione che un'immagine è in grado di raggiungere. L'attività viene generalmente retribuita per singole giornate di lavoro o per immagini realizzate e vendute. In caso di assunzione, viene inquadrato a livello impiegatizio con riferimento ai CCNL dei settori pubblicità, editoria, informazione, spettacolo, comunicazione.
Collocazione organizzativa	Come libero professionista svolge attività e fornisce prestazioni nell'area del visual storytelling, del corporate storytelling, del media journalism, della produzione fotografica e video per aziende di varia grandezza. Può trovare collocazione all'interno di strutture aziendali private o pubbliche (area comunicazione e marketing, uffici stampa) o nel settore della stampa/editoria tradizionale o digitale. Opera con un certo grado di autonomia e di poteri di iniziativa con mansioni di creazione e gestione di contenuti narrativi visuali e loro relativa realizzazione nel rispetto delle linee editoriali o aziendali stabilite. Come collaboratore può affiancare Art director, Account manager, Copywriter, Webmanager, Social Media Manager, Blogger, Giornalisti. In grado di rispettare i limiti posti da una committenza, può fungere da collante fra più figure professionali contribuendo con il suo expertise alla realizzazione, gestione ed elaborazione di una comunicazione narrativa integrata o di prodotti di <i>transmedia storytelling</i>
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura in continua evoluzione, il cui sviluppo è determinato dalla richiesta sempre maggiore di personale qualificato addetto alla creazione, elaborazione e/o gestione di contenuti visuali narrativi e alla loro diffusione attraverso i mezzi di comunicazione digitali e tradizionali o una combinazione di questi. I principali sbocchi occupazionali: nelle Agenzie Fotografiche, nelle Agenzie di Comunicazione, nelle Agenzie di Pubbliche Relazioni, nelle Web Agency, nelle Redazioni Editoriali, nel reparto pubblicità interno alle Aziende, nei centri o negli uffici di Documentazione Audiovisiva o di promozione del territorio/turismo di enti pubblici e privati, nelle Istituzioni Museali e Culturali. Come libero professionista, su progetti specifici oppure attraverso forme di collaborazione con tutte le diverse tipologie di Agenzie e Aziende orientate alla comunicazione, come anche nelle redazioni editoriali digitali e non.

Percorsi formativi	E' in possesso di una formazione di base ottenuta attraverso il percorso di istruzione superiore. Poiché il bagaglio culturale di questa figura è necessariamente ampio e articolato, può aver conseguito una laurea triennale o di secondo livello in discipline artistiche/umanistiche e comunicazione, o può aver seguito corsi di specializzazione oppure svolto periodi di stage presso aziende o liberi professionisti del settore, attraverso i quali approfondire tutti gli aspetti legati all'arte dell'immagine e alla professione del fotografo. Figura professionale che combina capacità di sviluppo creativo di prodotti comunicativi a contenuto narrativo con capacità gestionali di applicativi tecnici di produzione, come fotografia e ripresa video, e di software di elaborazione e pubblicazione, per editoria tradizionale o digitale.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Liguria - Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

<b>CLASSIFICAZIONI</b>	
ISTAT CP 2011 Associati al settore	
<i>Codice e denominazione</i>	
3.1.7.1.0 - Fotografi e professioni assimilate	
<i>Codice e denominazione</i>	
Codici ISTAT ATECO 2007 Associati al settore	
74.20.11	<i>Attività di fotoreporter</i>
74.20.19	<i>Altre attività di riprese fotografiche</i>
74.20.20	<i>Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa</i>
58.13.00	<i>Edizione di quotidiani</i>
58.14.00	<i>Edizione di riviste e periodici</i>
90.03.01	<i>Attività dei giornalisti indipendenti</i>
74.20.12	<i>Attività di riprese aeree nel campo della fotografia</i>

<b>UNITA' DI COMPETENZA</b>	
<b>CODICE UC – 2104</b>	
Denominazione AdA	Definizione del servizio fotografico
Descrizione della <i>performance</i>	Definire ed elaborare gli elementi principali di un servizio fotografico sulla base delle richieste del cliente
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ definire le caratteristiche tecniche del servizio fotografico (tempi, attrezzature, location, ecc.)</li> <li>▪ tradurre le richieste del cliente in un'offerta di servizio fotografico</li> <li>▪ applicare tecniche di analisi dei bisogni</li> <li>▪ elaborare preventivi di spesa</li> <li>▪ formulare proposte innovative e di tendenza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ predisporre un book di presentazione professionale</li> <li>▪ descrivere i servizi offerti</li> <li>▪ applicare gli stili fotografici e i linguaggi idonei all'opera fotografica commissionata o d'autore</li> </ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tecniche di comunicazione efficace</li> <li>▪ elementi di storia dell'arte e della fotografia</li> <li>▪ tecniche di analisi dei bisogni</li> <li>▪ elementi di marketing</li> <li>▪ elementi di comunicazione visiva</li> <li>▪ autorialità e ricerca</li> <li>▪ innovazioni e tendenze del mercato fotografico</li> <li>▪ aspetti legislativi specifici del settore (GDPR, ecc..) e diritti d'autore</li> <li>▪ aspetti normativi riguardanti la gestione dell'attività professionale (avvio e gestione dell'attività)</li> <li>▪ elementi di contabilità</li> </ul>

<b>UNITA' DI COMPETENZA</b>	
<b>CODICE UC – 2105</b>	
Denominazione AdA	Allestimento del set fotografico
Descrizione della <i>performance</i>	Allestire il set fotografico in maniera adeguata e funzionale al servizio fotografico da realizzare
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare e selezionare il materiale e le attrezzature necessarie all'allestimento del set fotografico</li> <li>▪ applicare tecniche di allestimento del set fotografico in studio, in ambienti interni o esterni</li> <li>▪ installare macchine e attrezzature per la realizzazione della fotografia</li> <li>▪ individuare il corretto posizionamento delle attrezzature per l'illuminazione artificiale</li> <li>▪ predisporre gli oggetti da utilizzare nella fotografia</li> <li>▪ predisporre correttamente gli accessori (cavalletti, parabole, ecc.)</li> <li>▪ valutare le caratteristiche dell'ambiente (disponibilità di spazio, distanze, luce, ecc.)</li> <li>▪ collaborare con le altre figure professionali presenti sul set fotografico</li> </ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>▪ tecniche fotografiche</li> <li>▪ tecniche di comunicazione efficace</li> <li>▪ attrezzature fotografiche tradizionali e digitali: caratteristiche e modalità d'uso</li> <li>▪ principi di ottica fotografica</li> <li>▪ elementi di base di illuminotecnica (luci naturali, artificiali, contrasti, ecc.)</li> <li>▪ tecniche di allestimento del set fotografico</li> <li>▪ parametri tecnici (diaframma, sensibilità del supporto, filtri e accessori)</li> <li>▪ attrezzature per l'illuminazione artificiale</li> </ul>

<b>UNITA' DI COMPETENZA</b>	
<b>CODICE UC – 2106</b>	
Denominazione AdA	Realizzazione della fotografia
Descrizione della <i>performance</i>	Realizzare la fotografia attraverso il corretto utilizzo delle attrezzature, l'individuazione delle migliori condizioni di luce ed esposizione, della corretta composizione dell'inquadratura, della corretta gestione dei colori
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ selezionare ed adottare la tecnica di inquadratura in relazione all'effetto desiderato</li> <li>▪ valutare le caratteristiche dell'ambiente (disponibilità di spazio, distanze, luce, ecc.)</li> <li>▪ realizzare la fotografia impostando correttamente diaframma, tempi e messa a fuoco</li> <li>▪ utilizzare correttamente le attrezzature fotografiche (macchine manuali, macchine digitali, banco ottico, ecc.)</li> <li>▪ applicare tecniche fotografiche per ritratto, pubblicità, registrazione di eventi, ecc.</li> <li>▪ applicare tecniche di impostazione delle fotocamere digitali</li> <li>▪ applicare semplici operazioni di manutenzione ordinaria delle attrezzature</li> <li>▪ utilizzare correttamente le attrezzature per l'illuminazione e per la misurazione della luce (esposimetro, ecc.)</li> <li>▪ ricercare e sviluppare un linguaggio personale adeguato alle esigenze tecniche e stilistiche della produzione fotografica</li> </ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tecniche fotografiche</li> <li>▪ attrezzature fotografiche tradizionali e digitali: caratteristiche, modalità d'uso e di manutenzione ordinaria</li> <li>▪ elementi di base di illuminotecnica (luci naturali, artificiali, contrasti, ecc.)</li> <li>▪ principi di ottica fotografica</li> <li>▪ parametri tecnici (diaframma, sensibilità del supporto, filtri e accessori)</li> <li>▪ attrezzature per l'illuminazione artificiale</li> <li>▪ elementi di storia dell'arte e storia della fotografia</li> <li>▪ elementi di teoria dei colori</li> <li>▪ elementi di geometria applicata alla fotografia</li> <li>▪ tecniche di inquadratura: campi e piani</li> </ul>

<b>UNITA' DI COMPETENZA</b>	
<b>CODICE UC – 2107</b>	
Denominazione AdA	Sviluppo e stampa di materiale fotografico
Descrizione della <i>performance</i>	Sviluppare e stampare correttamente il materiale fotografico prodotto
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare strumenti e tecniche per lo sviluppo tradizionale /del negativo</li> <li>▪ utilizzare strumenti e tecniche per la stampa di fotografie su supporti cartacei o digitali</li> <li>▪ utilizzare formati di sviluppo foto digitali (RAW, EXIF, JPEG, ecc.)</li> <li>▪ applicare tecniche di manipolazione delle stampe fotografiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ utilizzare software di fotoritocco ed elaborazione immagini</li><li>▪ valutare la qualità della fotografia sviluppata</li><li>▪ creare album fotografici cartacei o digitali</li></ul>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ principi di chimica</li><li>▪ strumenti e tecniche per lo sviluppo tradizionale del negativo</li><li>▪ strumenti e tecniche di stampa fotografica</li><li>▪ software di fotoritocco ed elaborazione immagini</li><li>▪ tecniche di manipolazione delle stampe fotografiche</li><li>▪ tecniche di scansione</li></ul>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 novembre 2021, n. 441

**L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021.**

**Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

##### **VISTA**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.7 del 01.09.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 1 settembre 2021, n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. fino alla data di conferimento degli stessi, e comunque non oltre il 31.10.2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 247, del 24/05/2021 con la quale sono state conferite le funzioni vicarie della P.O. "Osservatorio Faunistico Regionale" al dipendente Francesco Bellino;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura", p. agr. Francesco Bellino, confermata dal Dirigente del Servizio dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione:

##### **PREMESSO che:**

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 "Misure a favore della Pesca", ha istituito nel bilancio

regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";

- la L.R. n 1/2016, art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura", ha stabilito al comma 2 che l'accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso;
- la succitata L.R. 1/2016 art. 26, comma 3, assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque, derivanti dalle attività industriali e dalla presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", assegna sul cap. 115035, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2021, in termini di competenza, di € 200.000,00, quale misura di aiuto in regime "de-minimis" per la mitilicoltura pugliese;
- con DDS n. 342 del 03/08/2021 approvato ed emanato AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021;
- con la DDS n. 342 del 03/08/2021 sono stati differiti termini di presentazione delle domande di contributo.

**CONSIDERTO che:**

- che sono pervenute n. 24 domande le quali sono risultate tutte ricevibili, come da verbale di verifica redatto dal RUP e trasmesso con nota n. 10299 del 02/11/2021 alla Sezione Gestione Sostenibili, in atti.

**RITENUTO che:**

- dover procedere all'approvazione delle n. 24 domande ricevibili, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di ammetterle alla successiva fase istruttoria di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 13 dell'avviso, DDS n. 342 del 03/08/2021, a cura del RUP;

**Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE:**

- approvare l'elenco delle n. 24 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di ammetterle alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.  
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### **DETERMINA**

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

- approvare l'elenco delle n. 24 domande ricevibili, riportate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e di ammetterle alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

#### **Il presente provvedimento:**

- composto di n. 4 facciate più n. facciate di Allegato A
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO\_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali [www.foreste.regione.puglia.it](http://www.foreste.regione.puglia.it).

**Il Dirigente della Sezione**  
Dott. Domenico CAMPANILE





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

Allegato A alla DDS N° 441 del 02/11/2021

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021.**

Elenco delle domande ricevibili.

N.	Numero fascicolo	DENOMINAZIONE IMPRESA	P.I. C.F.	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE
1	48322.2021A	Galeso s.c.	02883900736	Via G.Deledda,59	TARANTO
2	48331.2021A	OMNIACOOP s.c.	02888760739	Via MOLISE,10	TARANTO
3	48334.2021A	MITIL CIRCUMARPICCOLO s.c.	03159220734	Via LAGO DI MONTICCHIO	TARANTO
4	48336.2021A	La Sciaia s.c.	02413900735	Via Macchiavelli D/2,	TARANTO
5	48337.2021A	LCDTN s.c.	02937110738	Via VERDI 95	TARANTO
6	48704.2021A	Delfino s.c.	02922950734	via Selene n. 14	TARANTO
7	48705.2021A	Fago ittica Tarantina s.c.	02168190730	via Quagliati n. 1/5	TARANTO
8	48706.2021A	G.E.A. s.c.	02891510733	via E. De Fazio n. 5	STATTE (TA)
9	48707.2021A	Il Cozzaro Nero dei F.lli Conte s.c.	02440490734	via Polibio n.6	TARANTO
10	48708.2021A	ITTICAMONDINO s.c.	02888740731	Piazzale Liberazione n. 45	TARANTO
11	48709.2021A	Leonardo da Vinci s.c.	02389880739	Vico Ospizio n. 9	TARANTO
12	48727.2021A	Mare Vivo s.c.	02235730732	piazza Brodolini n. 257	TARANTO
13	48729.2021A	Maricoltura San Vito s.c.	02922660739	viale Trentino n. 80	TARANTO
14	48732.2021A	Mitil Europa s.c.	01878990736	via Galeso n.141	TARANTO
15	48733.2021A	Mitil Pizzone s.c.	02195770736	via Polibio n.6	TARANTO
16	48734.2021A	Mitil San Nicola s.c.	03021810738	via Pio XII n. 15	TARANTO
17	48736.2021A	Mitil Punta Penna s.c.	02848120735	via Caduti di Nassiriya n.19	TARANTO
18	48737.2021A	Mitilvinci s.c.	02930700733	via Caduti di Nassiriya n. 19	TARANTO
19	48738.2021A	NUMAT s.c.	01904060736	Via Lago Alimini Piccolo, 5	TARANTO
20	48739.2021A	Nuova Mar Jonio s.c.	02960210736	via Cristoforo Colombo n. 50	TARANTO
21	48740.2021A	San Pietro s.c.	02883890739	via D'Alò Alfieri n. 78	TARANTO
22	48741.2021A	MARE AZZURRO s.c.	02891500734	VIA GARIBALDI 222/A	TARANTO
23	48744.2021A	SANT'EGIDIO s.c.	03202760736	VIA ARCHIMEDE N.29	TARANTO
24	48745.2021A	I DUE MARI s.c.	03168470734	VIA DELLE FORNACI N.4	TARANTO

**Il Funzionario**

Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"  
Responsabile P.O. "Osservatorio Faunistico Regionale" (ad interim)

**Francesco Bellino**

**Il Dirigente del Servizio**

**Dott. Benvenuto Cerchiara**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 novembre 2021, n. 457

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n.1526 - Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Presa d'atto e approvazione della Sintesi del Piano.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**Visti:**

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1518 del 31/7/2015, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "*Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.17 del 03.11.2021 che proroga, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed

Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

**Considerato che:**

- con Deliberazione n. 1526 del 27 settembre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di *“Proposta di Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia”* e ha dato avvio alla contestuale Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- alla citata Deliberazione di Giunta Regionale non è stata allegata la prescritta sintesi del Piano, seppur richiamata nell’atto deliberativo;
- in data 05/11/2021 prot. 1130 III/14 ed acquisita al prot. n. 10686 del 08/11/2021 di questa Sezione, l’Università degli Studi di Bari ha trasmesso la precitata *“Sintesi della proposta di Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia”*;
- il documento di *Sintesi* trasmesso ha il carattere di atto riepilogativo di una proposta più corposa ma allo stesso tempo sintetica ed efficace nei contenuti e negli obiettivi;

**Ritenuto di:**

- dare avvio alla fase di consultazione preliminare - della durata di 90 giorni - mediante pubblicazione del Rapporto Preliminare di Orientamento e relativo Questionario di Scoping, oltre che della *“Sintesi della Proposta di Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia - Obiettivi ed Indirizzi”*, sul sito web della Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territoriali interessati e all’autorità competente, precisando altresì le modalità di trasmissione del contributi.

Tanto premesso, si propone di:

- prendere atto della *“Sintesi della Proposta di Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia”*, riportata nell’allegato A), parte integrante del presente atto;
- considerare la precitata *Sintesi della proposta di Piano* quale documento mancante della DGR n. 1526 del 27 settembre 2021.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili  
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni**

*Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio  
Valorizzazione Risorse Naturali e Biodiversità  
Dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### **DETERMINA**

- di prendere atto della "*Sintesi della Proposta di Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", riportata nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di considerare la precitata *Sintesi della proposta di Piano* quale documento mancante della DGR n. 1526 del 27 settembre 2021.

Il presente provvedimento composto di n. 4 facciate, firmate digitalmente, unitamente a n. 37 fogli relativi all'allegato A) della presente determinazione dirigenziale:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
- d) sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: [foreste.regione.puglia.it](http://foreste.regione.puglia.it);
- e) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il Dirigente  
Sezione Gestione Sostenibile  
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Dott. Domenico Campanile



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

ALLEGATO A) ALLA  
DDS 457 DEL 08/11/2021  
IL PRESENTE ALLEGATO E'  
COSTITUITO DA N. 37 PAGINE



Campanile  
Domenico  
08.11.2021  
12:50:57  
GMT+00:00

## PIANO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CINGHIALE IN REGIONE PUGLIA



### Sintesi del Piano

Coordinamento Scientifico: Dott. LORENZO GAUDIANO

Supporto al Coordinatore: Dott.ssa FRANCESCA MARIA SILVESTRI  
Dott. LORENZO PUCCIARELLI

Responsabile scientifico: Prof. GIUSEPPE CORRIERO

## INDICE

PREMESSA	3
<u>PARTE A - ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</u>	
1 - ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
<u>PARTE B PIANO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CINGHIALE IN REGIONE PUGLIA</u>	
2 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI	19
3 – RIFERIMENTI NORMATIVI	20
4- MONITORAGGIO POPOLAZIONE	22
5 – DANNI ALLE COLTURE	23
6 – DANNI ALLE BIOCENOSI	24
7 – INCIDENTI STRADALI	25
8 – CARNIERI	26
9 – PIANO DI PRELIEVO	28
9.1 Strumenti e metodi di intervento	32
10 – MONITORAGGIO DEL PIANO	35
LETTURE DI RIFERIMENTO	36

**PREMESSA**

Nel mese di giugno 2020 l' ATC provincia di Foggia, l' ATC provincia di Bari, l' ATC provincia di Brindisi, l' ATC provincia di Taranto e l' ATC provincia di Lecce, con avvallo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia hanno sottoscritto una convenzione utile a strutturare il documento "Piano regionale di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia.

A tal fine si fa riferimento a:

- art. 11 della L.R. 59/2017, nel quale la Regione Puglia con il Piano faunistico venatorio ripartisce il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell' art. 7 comma 7 in ambiti territoriali di caccia (ATC) di dimensioni sub-provinciali. Gli ATC sono strutture associative senza scopo di lucro, assimilati agli enti riconosciuti, a cui sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all' organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano faunistico venatorio;
- art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che: "Ai fini della definizione, ai sensi dell' articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell' articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell' incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza" .
- Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 509 dell' 11.12.2018, notificata agli ATC con nota prot. 3514 del 02.04.2019, sono state impegnate le somme in favore degli ATC relative all' attuazione del sopra richiamato art. 67 della L.R. n. 67/2017 e per l' attivazione della caccia di selezione della specie cinghiale, la cui espansione sta determinando notevoli danni al patrimonio agricolo e, in alcuni casi, problemi di ordine pubblico;
- Con nota prot. 7279 del 10.07.2019, la Regione Puglia ha richiesto al Dipartimento di Biologia la disponibilità al supporto scientifico per la redazione del piano di controllo della specie Cinghiale nel territorio regionale;
- Con nota prot. 993 del 17.09.2019 il Dipartimento di Biologia ha riscontrato la suddetta nota della Regione, inviando l' elaborato preparatorio alla redazione del Piano di Controllo del cinghiale sul territorio pugliese, prevedendo tre principali macro-azioni e relativo piano dei costi di € 127.700,00;
- Con nota prot. 9371 del 20.09.2019, la Regione Puglia ha convocato gli ATC pugliesi e il Dipartimento di Biologia "···al fine di articolare strategie di intervento e definire modalità di utilizzo delle risorse per l' adozione del piano di controllo della citata specie···" ;
- In data 27/09/2019 nel corso di un incontro tra gli ATC pugliesi, il Dipartimento di Biologia e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, tenutosi a Bari presso la citata struttura regionale, furono evidenziate alcune criticità della proposta e fu chiesto all'Università di redigere una proposta progettuale che prevedesse soltanto lo studio del fenomeno, il monitoraggio e l'elaborazione del Piano di Controllo e Gestione del cinghiale e che fosse esaustiva e completa e portasse quindi alla redazione del Piano ed alla sua approvazione da parte dell' ISPRA;
- Con nota prot. 10507 del 15.10.2019 la Regione Puglia ha fornito indicazioni agli ATC per stipulare appositi atti negoziali di tipo convenzionale con il Dipartimento di Biologia, al fine di ottenere l'

indispensabile supporto scientifico per la redazione del piano di controllo da sottoporre ad ISPRA, nonché per il coordinamento delle azioni per affrontare situazioni emergenziali, laddove esse si possano verificare, in particolare in prossimità dei centri abitati;

- Al fine di definire meglio il capitolato tecnico della proposta dell' Università da inserire nella richiamata convenzione, in data 07.11.2019 si è tenuto un apposito incontro, presso il Dipartimento di Biologia dell' Università di Bari, tra i Commissari degli ATC ed il Direttore del suddetto Dipartimento;

- seguito dei citati incontri il Dipartimento di Biologia inviava con nota prot. 1285 del 26.11.2019 una nuova proposta progettuale, la quale veniva discussa nel successivo incontro, tenutosi a Bari presso la sede della Regione Puglia in data 17.12.2019, tra i rappresentanti degli ATC di Foggia, di Taranto e di Lecce, un funzionario della Regione Puglia ed un rappresentante del Dipartimento di Biologia dell' Università di Bari. La suddetta proposta di studio e redazione del Piano di Controllo e Gestione del Cinghiale in Puglia, recependo alcune delle indicazioni precedentemente date, veniva articolata, anche nella stima dei costi, in 2 anni di studi e censimenti, prevedendo un costo totale di 142.500,00 €, di cui 126.000,00 € per rimborso spese per l' Università e 16.500,00 per l' acquisto di fototrappole e visori notturni;

- Con nota prot. AOO\_036/4569 del 15.05.2020 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, anche a seguito della situazione emergenziale dovuta al Covid 19, convocava una riunione a mezzo videoconferenza tra il Dipartimento di Biologia, nella persona del prof. Corriero, i Commissari degli ATC pugliesi e la scrivente Sezione per il 19.05.2020 “per ricercare soluzioni che permettano di addivenire alla redazione del Piano di Gestione della specie “Cinghiale” al 31/12/2021” . Nel corso della riunione, pur consapevoli che la durata della convenzione e delle attività di indagini propedeutiche alla redazione del Piano non può che essere biennale, si è deciso di predisporre un piano dinamico, con una bozza da sottoporre ad ISPRA già nei primi mesi del 2021, continuando poi con le successive indagini programmate, per verificare e calibrare il Piano proposto. Pertanto, le fasi ed i contenuti della proposta di collaborazione tra Dipartimento di Biologia ed ATC pugliesi sono quelle previste nella citata nota prot. AOO\_036 nr. 4034 del 29.04.2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e nella nota prot. n° 428 del 12.05.2020 del Direttore del Dipartimento di Biologia;

- Il piano di controllo sarà adottato dalla Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, attuato dagli ATC e coordinato dalla precitata Sezione regionale, quale titolare delle funzioni di tutela e controllo della fauna selvatica nel rispetto dell' art. 19 della Legge 157/92. Le attività avranno il supporto scientifico del Dipartimento di Biologia, quale organismo scientifico competente per le azioni di monitoraggio e pianificazione delle attività di controllo sul campo



## PARTE A

---

# Analisi Del Contesto Di Riferimento

## 1 - ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Al momento della formalizzazione della convenzione oggetto del documento, le conoscenze relative alla popolazione di cinghiale in Regione Puglia risultavano pressoché frammentarie e derivanti da iniziative prese dai singoli ATC. Esse, seppure fondamentali nell'ottica di pianificazione delle attività, sono risultate poco comparabili in termini di metodi di indagine, spazio e tempo di applicazione. Nell'ATC di Bari la consistenza, la dinamica e la struttura della popolazione di cinghiale è valutata a partire dal 2016 mediante il monitoraggio delle statistiche venatorie come indici dell'andamento temporale e spaziale delle presenze e dei danni arrecati alle attività antropiche. Indici indiretti sono stati utilizzati anche nell'ATC di Taranto a partire dal 2018 ricavati dai dati venatori, danni alle colture e incidenti stradali, mentre nell'ATC di Foggia la specie è stata censita per la prima volta nel 2020 mediante il conteggio da punti di vantaggio.

Indagini sistematiche, invece, sono state condotte nei due parchi nazionali pugliesi. La popolazione di cinghiale in Alta Murgia, grazie ad attività di monitoraggio continuative espletate dal 2012, sembrerebbe sia caratterizzata da un progressivo e costante aumento dei valori di densità e di abbondanza (Monitoraggio e gestione del cinghiale. Parco nazionale dell'Alta Murgia - Relazione finale 2019). Dal 2017 la popolazione è sottoposta ad un piano di gestione che prevede anche il controllo numerico mediante catture con gabbie trappola e chiusini. Nel Parco del Gargano invece, gli studi condotti nell'ambito di progetti di sistema come ad esempio "Impatto sugli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani" hanno mostrato come vi siano criticità sempre più crescenti legate alla presenza di individui ibridi (Monitoraggio del cinghiale nel Parco Nazionale del Gargano - Relazione finale 2020).

Al fine di ottenere un quadro esaustivo dello status del cinghiale in ambito regionale sono stati recuperati e analizzati tutti i dati disponibili relativi ai pattern di popolazione, all'incidentistica, ai danni all'agricoltura, ai capi abbattuti nei programmi venatori e alle analisi sanitarie.

### Conta da punti di vantaggio

#### *Metodologie*

Il metodo della conta da punti di vantaggio prevede il conteggio dei cinghiali da postazioni fisse con posizione favorevole per l'osservazione di superfici aperte che permettano l'osservazione degli animali. I punti di vantaggio, collocati principalmente in posizioni sopraelevate rispetto alle aree da osservare, devono essere localizzati uniformemente nell'area di indagine e devono essere adeguatamente distanzianti o interessare settori differenti al fine di evitare il riconteggio degli animali.

I conteggi da punti di vantaggio sono stati svolti in una sessione primaverile (nei mesi di marzo-aprile) e in una sessione autunnale (nei mesi di settembre-ottobre). In ciascun punto di osservazione sono state espletate due giornate di conta, ognuna suddivisa in due repliche (una all'alba e una al tramonto), momenti della giornata in cui la specie torna nelle aree rifugio o esce per la ricerca di risorse trofiche. Il conteggio degli animali è stato svolto in contemporanea in tutti i punti individuati in ciascun'area di indagine da un adeguato numero di operatori muniti di binocolo e/o cannocchiale che controllano visivamente i settori a loro assegnati.

La pianificazione del lavoro è stata definita suddividendo l'intero territorio regionale per aree di competenza dei diversi ATC. I punti sono stati scelti sulla base della conoscenza del personale, considerando i dati pregressi relativi ad osservazioni o abbattimenti e assumendo una distanza minima tra i punti di almeno 1000 m. Il numero di postazioni è stato scelto proporzionalmente al numero di operatori disponibili. Nessun punto di osservazione individuato ricade all'interno di aree protette.

Con tale premessa sono state individuate complessivamente 190 postazioni (Fig. 1.A):

- 44 nell'ATC Foggia
- 70 nell'ATC Bari, province di Bari e BAT
- 49 nell'ATC Taranto
- 12 nell'ATC Brindisi
- 15 nell'ATC Lecce

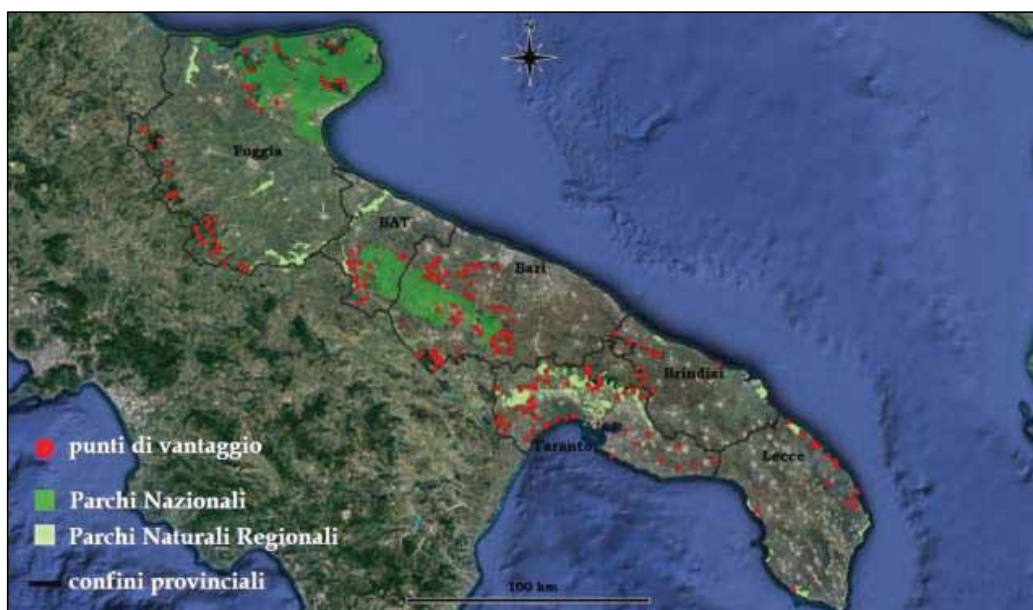


Figura 1.A – Punti di vantaggio conteggio cinghiale

*Risultati*

Dal confronto delle sessioni di indagine emergono differenze tra la conta autunnale e quella primaverile. Tendenzialmente il numero di animali osservati nella seconda sessione è inferiore ad eccezione dell'ATC Foggia. A Taranto sono state registrati valori simili nelle due sessioni.

Considerando il valore massimo per ATC riscontrato tra le due sessioni, è possibile stimare una popolazione minima di 1604 cinghiali: il 35% nell'ATC di Foggia (N° = 559), il 31% nell'ATC Bari (N° = 497), il 32 % nell'ATC Taranto (N° = 508) e il 2% nell'ATC Lecce (N° = 40). Le classi di età sono rappresentate da proporzioni equiparabili con il 37% di individui adulti, 25% giovani e 32% piccoli dell'anno (Tab. 1.A; Graf. 1.A), evidenziando un disequilibrio tra le classi I e II. La differenza delle proporzioni tra le due classi potrebbe essere in parte legato a un errore di discriminazione tra le due classi non sempre facile. Il rapporto maschi femmine appare sbilanciato con una proporzione MM:FF di 1:2, ma considerato l'elevata percentuale di individui non determinati (53%) il dato potrebbe essere non realistico (Tab. 1.A; Graf. 1.B).

In riferimento all'ATC Foggia è opportuno precisare che nel mese di giugno 2020 sono stati effettuati conteggi analoghi (per metodo e distribuzione) a quelli espletati in questo lavoro che hanno permesso di ottenere una consistenza minima della popolazione pari a 1461 individui (De Marinis, 2020).

ATC	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
FOGGIA	239	0	21	61	23	133	72	10	559
BARI	94	3	50	105	36	68	110	31	497
TARANTO	171	31	18	110	27	58	60	33	508
LECCE	5	0	0	10	0	0	10	15	40
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>509</b>	<b>34</b>	<b>89</b>	<b>276</b>	<b>86</b>	<b>259</b>	<b>252</b>	<b>89</b>	<b>1604</b>

Tabella 1.A – Numero minimo di cinghiali negli ATC discriminati per classi di sesso ed età

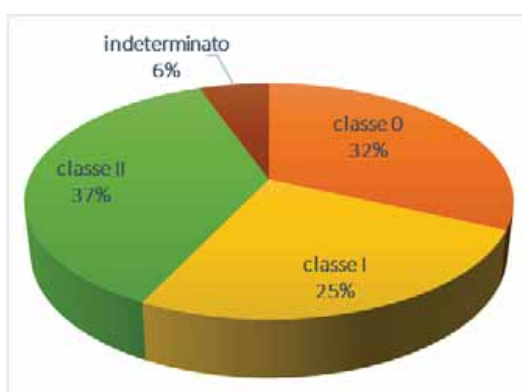
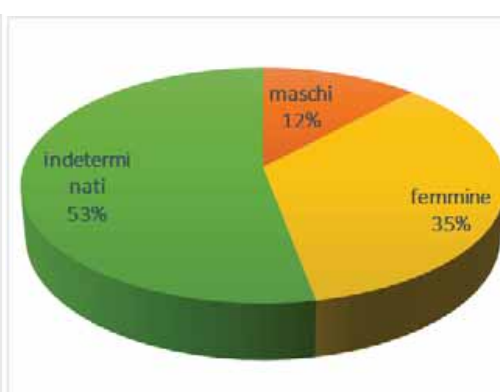


Grafico 1.A – Percentuale individui per classi di età



Graf. 1.B – Percentuale individui per classi di sesso

### **Incidenti stradali**

#### *Metodi*

Gli incidenti causati per impatto con cinghiali sulla sede autostradale sono stati analizzati a partire dal documento N. 288 del Registro delle Determinazioni del 29/06/2020 “Dati statistici sui danni da fauna selvatica nel territorio regionale pugliese nel triennio 2017-2019” (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento di Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente della Regione Puglia) e incrementati per l’arco temporale 2009-2021. Essi descrivono data, ora e luogo (comune, nome strada, km stradale) dell’incidente, tipo di veicolo coinvolto, lesioni a persone e somme richieste per risarcimento danni a veicolo e/o persone.

La frequenza dei sinistri è stata riferita agli ambiti comunali e provinciali, agli anni, all’orario, alla tipologia di strada e al tipo di veicolo al fine di valutare le aree con più alta incidentalità e le variabili (condizione stradale, velocità, fasce orarie) che possono influire sull’avvenimento degli stessi. Gli incidenti sono stati geolocalizzati in modo puntuale sulla base delle indicazioni di comune, nome strada e chilometro stradale al fine di analizzare la distribuzione sul territorio e individuare le aree più critiche attraverso mappe di concentrazione sviluppate con la funzionalità “Heatmap” di QGis. È stato calcolato, inoltre, il numero di incidenti in cui si sono registrate lesioni o morte dei passeggeri coinvolti e l’ammontare delle somme richieste in riferimento agli anni e ai danni e/o alle lesioni riportate a veicoli e/o persone.

#### *Risultati*

Gli incidenti dal 2009 al 2021 sono stati complessivamente 331 mentre le provincie maggiormente interessate sono quelle di Bari (108 incidenti) e Foggia (95 incidenti; Tab. 1.2.A); relativamente più basso è il numero nelle provincie di Taranto (N° = 47) e Barletta-Andria-Trani (N° = 59; di seguito BAT), mentre nella provincia di Lecce le frequenze sono nettamente più basse con solo 5 casi (Tab. 1.B). I dati evidenziano come le frequenze maggiori di incidentalità si registrino in determinati ambiti territoriali. Nella provincia di Bari il 68% degli eventi è localizzata nei comuni di Gravina di Puglia (N° = 30), Altamura (N° = 22) e Ruvo di Puglia (N° = 16), mentre nella BAT il 75% dei casi è registrato nei comuni di Andria (N° = 26) e Canosa di Puglia (N° = 18) (Tab. 1.B). Anche nella provincia di Lecce gli incidenti, seppur in numero ridotto, sono stati registrati in settori contigui dei comuni di Lecce e Vernole. I comuni di Laterza (N° = 10) e Ginosa (N° = 9) contano il 40% degli eventi in provincia di Taranto, mentre nella provincia di Foggia gli incidenti hanno una distribuzione più diffusa nei diversi ambiti comunali con una maggiore frequenza nei territori di San Nicandro Garganico (N° = 14) e Cagnano Varano (N° = 11) (Tab. 1.B).

PROV.	COMUNE	NUMERO INCIDENTI	NUMERO INCIDENTI PROV.	PROV.	COMUNE	NUMERO INCIDENTI	NUMERO INCIDENTI PROV.
BA	Altamura	22	108	FG	Apricena	5	95
	Bari	5			Ascoli Satriano	1	
	Bitonto	2			Bovino	1	
	Cassano delle Murge	7			Cagnano Varano	11	
	Corato	8			Castelluccio dei Sauri	1	
	Gioia del Colle	1			Cerignola	1	
	Gravina in Puglia	30			Chieuti	3	
	Molfetta	1			Foggia	2	
	Poggiorsini	7			Ischitella	1	
	Ruvo di Puglia	16			Lesina	4	
	Santeramo in Colle	6			Lucera	1	
	Toritto	3			Mattinata	1	
	BT	Andria			26	Monte Sant'Angelo	
Barletta		3	Orsara di Puglia		7		
Canosa di Puglia		18	Peschici		1		
Margherita di Savoia		2	Pietramontecorvino		1		
Minervino Murge		8	Rignano Garganico		1		
Spinazzola		1	San Giovanni Rotondo		9		
Trinitapoli		1	San Marco in Lamis		7		
TA	Castellaneta	6	San Nicandro Garganico	14			
	Crispiano	3	San Paolo di Civitate	1			
	Ginosa	9	San Severo	9			
	Laterza	10	Serracapriola	2			
	Martina Franca	4	Vico del Gargano	4			
	Massafra	3	Volturara Appula	2			
	Mottola	2	Volturino	1			
	Palagianello	1	LE	Lecce	2	5	
	Palagianello	7		Vernole	3		
	Taranto	2	<b>Indeterminato</b>		<b>17</b>		
<b>TOTALE INCIDENTI 2009 – 2020 = 331</b>							

Tabella 1.B – Numero incidenti stradali causati dalla presenza in careggiata di cinghiali in riferimento agli ambiti comunali e provinciali

Sul totale degli impatti rilevati (331) sono stati georeferenziati 295 punti: essi hanno permesso di redigere una carta di concentrazione che mostra le aree più critiche, a maggiore probabilità di impatto. Dalla mappa emerge che l'area con la più alta frequenza di incidentalità ricade nel settore occidentale della provincia di Bari a cavallo con la provincia di BAT (Fig. 1.B). Un'alta concentrazione di eventi si registra anche nel settore garganico della provincia di Foggia e, seppur in minor misura, nelle provincie di BAT, di Bari nell'area sudoccidentale e di Taranto sul quadrante nordoccidentale (Fig. 1.B). Le aree a maggior incidentalità ricadono tendenzialmente all'interno di aree protette o in aree contigue ad esse dove la specie tende a concentrarsi per una maggiore disponibilità di risorse trofiche e siti di rifugio.

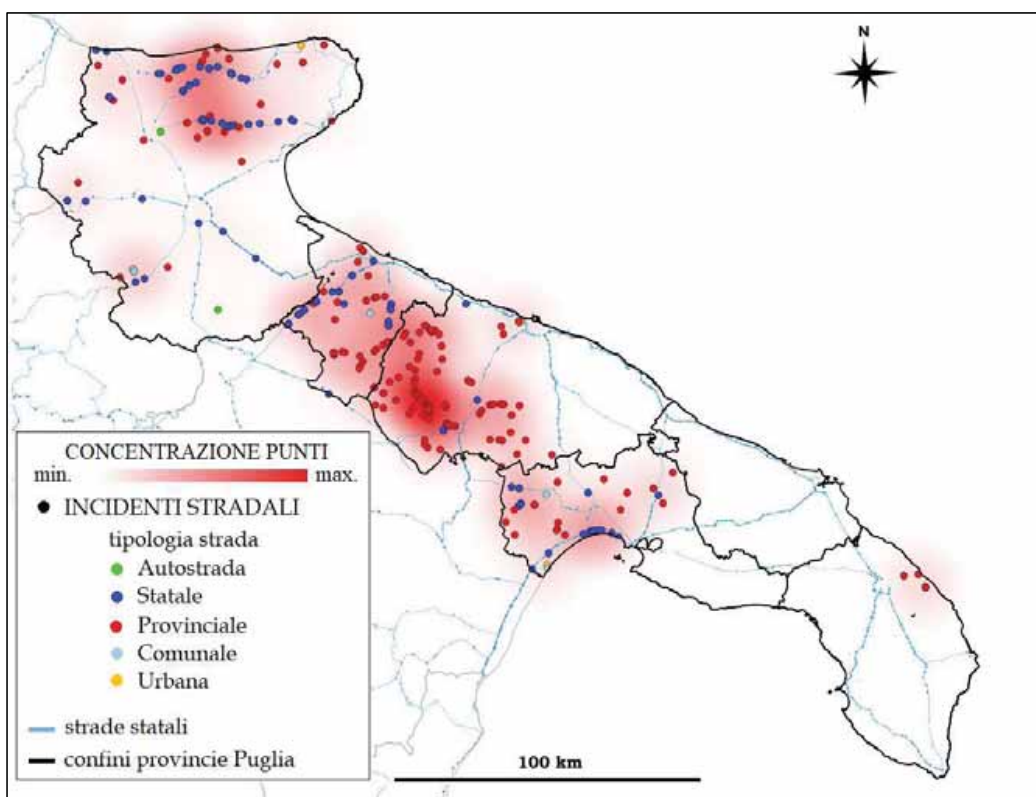


Figura 1.B – Localizzazione incidenti stradali causati dalla presenza di cinghiali in careggiata e tipologia di strada su cui si è verificato. Gradiente di densità degli incidenti sul territorio regionale

Il trend di impatti per anno, nelle diverse provincie, è stato analizzato per 329 casi per cui il dato era disponibile. Il numero dei sinistri registrati nel corso degli anni è tendenzialmente aumentato in tutte le provincie ad eccezione di Lecce in cui gli eventi riferiscono tutti al 2018 (Tab. 1.C; Graf. 1.C). L'incremento è stato più importante a partire dal 2015-2016 dove da una media provinciale inferiore a 0,8 eventi/anno si passa ad una di 3eventi/anno, sino al picco del 2019/2020 che vede valori prossimi a 17eventi/anno. La provincia di Taranto ha registrato l'incremento più alto passando da un solo evento nel 2015, primo anno in cui si sono verificati incidenti, a 27 nel 2020 (Tab. 1.C; Graf. 1.C). L'aumento degli eventi è importante anche nella provincia di Foggia dove si raggiunge il numero maggiore di incidenti, registrato a scala regionale, pari a 34 impatti nel 2020. L'incremento di incidentalità registrato anche nelle provincie di Bari e BAT raggiunge rispettivamente il massimo di 29 eventi nel 2017 e 18 eventi nel 2018, mentre nel corso degli ultimi anni i casi diminuiscono (Tab. 1.C; Graf. 1.C).

ANNO	PROVINCIA					TOTALE ANNO
	BA	BT	FG	LE	TA	
2009	0	0	1	0	0	1
2010	0	1	0	0	0	1
2011	0	1	1	0	0	2
2012	1	1	2	0	0	4
2013	1	1	0	0	0	2
2014	0	1	3	0	0	4
2015	7	4	4	0	1	16
2016	10	3	0	0	1	14
2017	29	11	7	0	0	47
2018	26	18	21	5	3	73
2019	25	13	24	0	15	77
2020	18	7	34	0	27	86
2021	0	0	1	0	1	2
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>117</b>	<b>61</b>	<b>98</b>	<b>5</b>	<b>48</b>	<b>329</b>

Tabella 1.C – Numero incidenti stradali causati dalla presenza di cinghiali in careggiata per anno nelle singole provincie e totali



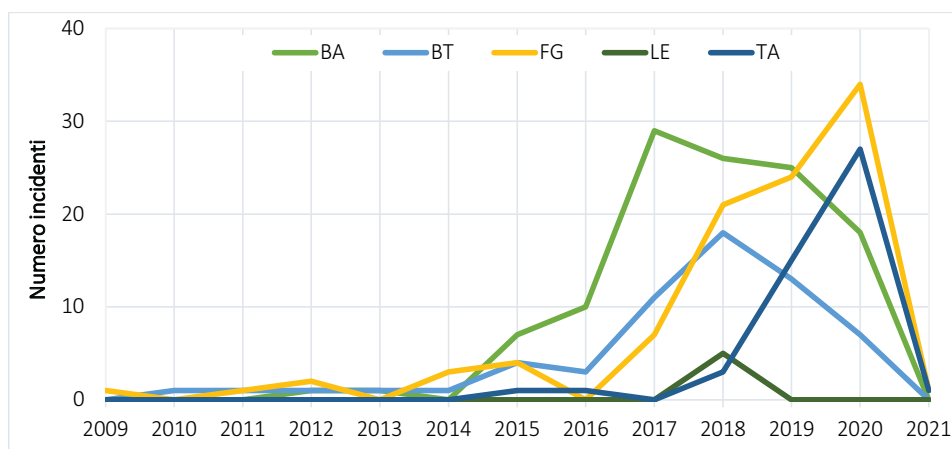


Grafico 1.C – Numero incidenti stradali causati dalla presenza di cinghiali in careggiata negli anni in riferimento alle provincie

### Danni alle colture agricole

#### *Metodi*

I danni all'agricoltura sono stati analizzati sulla base dei dati relativi alle pratiche di indennizzo pervenute ai diversi Ambiti Territoriali di Caccia. Le stesse sono state analizzate in riferimento all'ambito comunale in cui è avvenuto il danno e alle somme indennizzate per anno. Sono state inoltre analizzate, per gli ambiti in cui era disponibile il dato, le tipologie colturali danneggiate e l'estensione del danno. È stata redatta, infine, una carta di criticità con le frequenze relative del numero totale di danni registrati per comune in rapporto agli anni.

A scala regionale gli impatti maggiori sul comparto agricolo sembrerebbero interessare la provincia di Foggia, dove in media si registrano 63 eventi l'anno per lo più localizzati nel settore occidentale della provincia (Tab. 1.D; Graf. 1.D). Le somme annue di indennizzo più alte invece si registrano nelle provincie di Bari e BAT dove raggiungono mediamente i 62.600,00 € l'anno con una media di 12 danni/anno (Tab. 1.D; Graf. 1.D).

ATC	ANNO	N° COMUNI	N° DANNI REGISTRATI	SOMME INDENNIZZATE	N° MEDIO DANNI ANNO	SOMME MEDIE INDENNIZZATE ANNO
FG	2017	11	18	€ 8.390,00	62,75	€ 31.317,50
	2018	15	43	€ 23.200,00		
	2019	22	79	€ 37.250,00		
	2020	27	111	56.930,00		
<b>TOTALE</b>			<b>251</b>	<b>€ 125.270,00</b>		
BA – BT	2018	8	14	€ 84.559,47	11,7	€ 62.597,95
	2019	4	6	€ 32.136,68		
	2020	8	15	€ 71.097,72		
<b>TOTALE</b>			<b>35</b>	<b>€ 187.793,87</b>		
TA	2010	1	1	€ 0,00	8,4	€ 18.714,52
	2011	1	1	€ 9.000,00		
	2012	3	4	€ 20.720,00		
	2013	2	4	€ 6.625,12		
	2014	3	5	€ 4.554,00		
	2015	4	5	€ 30.152,09		
	2016	5	6	€ 41.473,34		
	2017	4	10	€ 27.170,60		
	2018	2	5	€ 6.987,57		
	2019	5	6	€ 8.893,16		
	2020	7	45	€ 50.283,84		
<b>TOTALE</b>			<b>92</b>	<b>€ 205.859,72</b>		
LE	2009	1	1	€ 263,50	1,6	€ 874,11
	2010	0	0	€ 0,00		
	2011	1	3	€ 876,70		
	2012	3	6	€ 2.367,54		
	2013	2	2	€ 1.857,50		
	2014	0	0	€ 0,00		
	2015	1	2	€ 2.050,00		
	2016	0	0	€ 0,00		
	2017	1	1	€ 1.100,00		
	2018	1	1	€ 1.100,00		
	2019	1	2	€ 0,00		
<b>TOTALE</b>			<b>18</b>	<b>€ 9.615,24</b>		
BR	-	0	0	€ 0,00	0	0,00

Tabella 1.D – Numero di danni da cinghiale alle colture e somme indennizzate per anno negli ATC

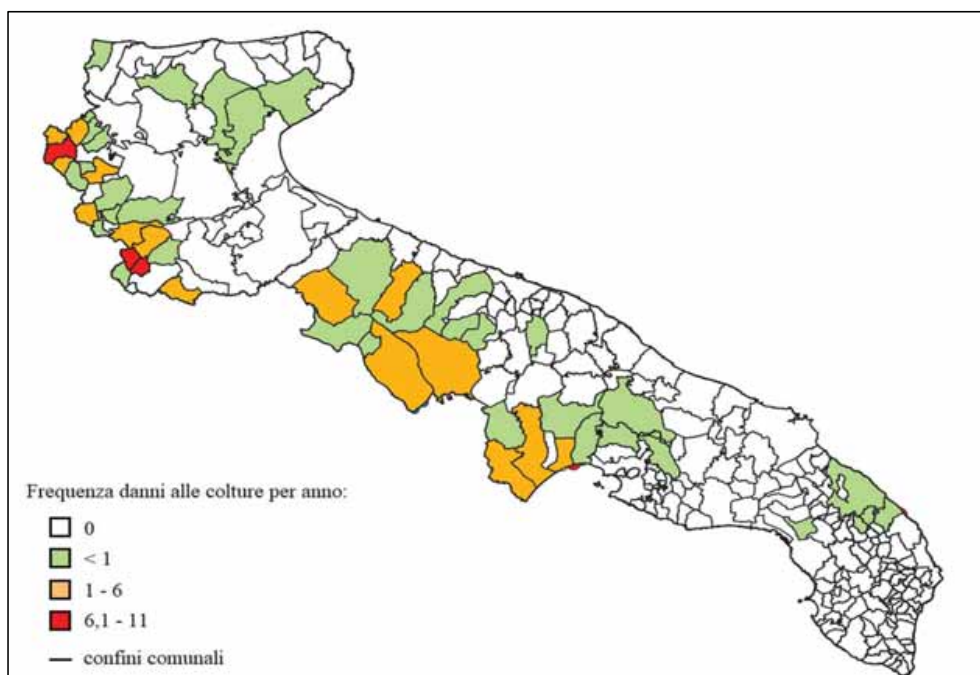


Figura 1.D – Frequenza media annuale dei danni da cinghiale negli ambiti territoriali comunali

### Misure di prevenzione dei danni

Nell'ambito regionale le misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica sono riconosciute come strumento fondamentale per la riduzione dei danni al comparto agricolo e zootecnico dalla L.R. n. 28/2018 che prevede il riconoscimento di contributi ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli per la realizzazione degli stessi. Gli interventi ammessi sono:

- realizzazione di recinzioni
- realizzazione di dissuasori naturali e/o artificiali
- utilizzazione, su specifica autorizzazione dell'azienda sanitaria locale di competenza, di prodotti repulsivi compatibili con l'ambiente
- altre misure ritenute idonee in relazione alla specificità del territorio agro-silvo-pastorale

Nell'anno 2020 la Regione Puglia ha individuato contributi per la realizzazione di misure di prevenzione in 6 aziende ricadenti negli ambiti provinciali di Foggia (1), Bari (4) e Taranto (1) per un importo complessivo di finanziamento di 100.000 €.

Nell'ATC Taranto, inoltre, il programma di intervento per la prevenzione dei danni da cinghiale alle colture agrarie ha previsto lo stanziamento di 15.790 € per finanziare l'acquisto di attrezzature e materiali per la realizzazione di reti elettrificate.

**Capi abbattuti***Metodi*

Sono stati analizzati i carnieri relativi alle stagioni di caccia dal 2016 al 2020 (solo per l'ATC Bari anche quelli relativi al 2015-2016). Per gli ATC di Lecce e Brindisi non risultano cinghiali abbattuti. Per l'ATC Taranto è stata analizzato oltre alle frequenze anche la composizione delle classi di sesso ed età.

*Risultati*

Nelle stagioni venatorie si evidenzia negli anni un incremento del numero di capi abbattuto negli ATC di Bari e di Foggia da circa 50 capi abbattuti a 100-200 capi. I carnieri dell'ATC Taranto contano un numero minore di cinghiali abbattuti con un massimo di 57 individui nella stagione di caccia 2018-2019 (Tab. 1.E; Graf. 1.E).

STAGIONE VENATORIA	ATC			TOTALE
	FOGGIA	BARI	TARANTO	
2015-2016	n.d.	49	n.d.	<b>49</b>
2016-2017	49	64	25	<b>138</b>
2017-2018	52	53	26	<b>131</b>
2018-2019	67	48	57	<b>172</b>
2019-2020	101	253	40	<b>394</b>
2020-2021	n.d.	n.d.	21	<b>21</b>
<b>TOTALE</b>	<b>269</b>	<b>467</b>	<b>169</b>	<b>905</b>

Tabella 1.E – Numero di capi abbattuti negli ATC nelle stagioni di caccia

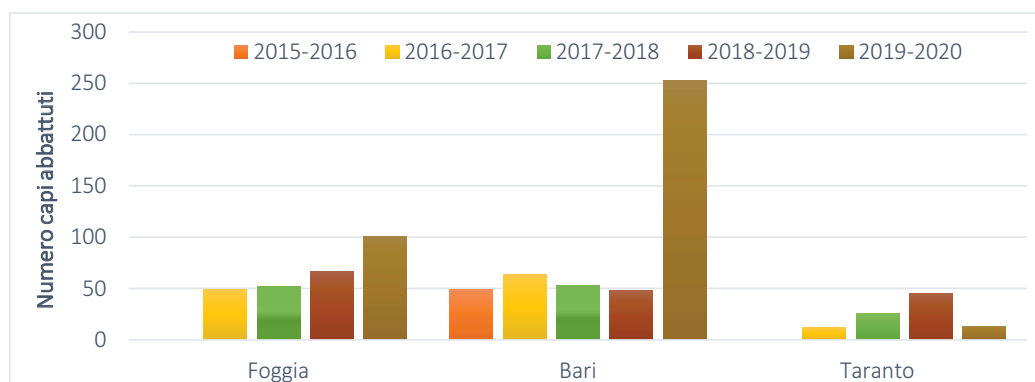


Grafico 1.E – Numero di capi abbattuti negli ATC nelle stagioni di caccia

**Stato sanitario**

I dati relativi alle indagini sanitarie sono stati forniti dall'IZS di Puglia e Basilicata e fanno riferimento a campioni pervenuti all'Istituto dal 2010 al 2020, dalle province di Foggia, Bari, BAT, Taranto e Lecce.

Gli animali analizzati sono stati complessivamente 133 provenienti perlopiù dall'ambito territoriale delle province di Taranto (N° = 80) e Foggia (N° = 36). Le analisi condotte sono state principalmente parassitologiche e virologiche per la diagnosi della Trichinellosi (N° = 125) e della Peste Suina Africana (PSA; N° = 32) (Tab. 1.F). Altre analisi batteriologiche, parassitologiche e virali sono state condotte su carcasse recuperate nell'ambito provinciale di Foggia per la diagnosi di malattie/parassitosi cutanee, polmonari, intestinali tra cui *Brucella* spp., *Herpesvirus suino* (SuHV-1; Malattia di Aujeszky), tubercolosi (TBC) e virus della Malattia di Newcastle (Tab. 1.F).

Gli animali sono risultati positivi a parassitosi dovute ad Ascaridae (N° =1), Coccidi (N° = 1) e Strongili broncopolmonari e gastrointestinali (N° =3) e al batterio *Escherichia coli* (N° = 1), mentre per gli altri patogeni gli esiti sono stati tutti negativi (Tab. 1.F).

AGENTI PATOGENI	N° CAMPIONI					N° CAMPIONI POSITIVI				
	BA	BT	FG	TA	LE	BA	BT	FG	TA	LE
Ascarididae			3					1		
<i>Brucella</i> spp.			2							
Coccidi			1					1		
<i>Dicrocoelium</i> spp.			1							
<i>Escherichia coli</i>			2					1		
<i>Herpesvirus suino</i> (SuHV-1)			1							
<i>Mycobacterium</i> spp.			3							
<i>Pasteurella multocida</i>			1							
PSA	3	3	16	10						
<i>Salmonella</i> spp.			3							
<i>Staphylococcus</i> spp.			2							
<i>Streptococcus</i> spp.			2							
Strongili broncopolmonari			2					2		
Strongili gastrointestinali			1					1		
Taeniidae			1							
TBC			2							
<i>Trichinella</i> spp.	8		34	80	3					
<i>Trichuris</i> spp.			1							
Virus della malattia di Newcastle (NDV)			1							

Tabella 1.F – Campioni analizzati per la diagnosi di patologie su esemplari di cinghiale negli ambiti provinciali

## PARTE B

---

# Piano Di Monitoraggio E Gestione Del Cinghiale In Regione Puglia

## 2 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Considerata l'analisi del contesto di riferimento, nel piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia ci si pone, nell'arco di un triennio, i seguenti obiettivi:

- monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione di cinghiale;
- monitoraggio standardizzato dei danni alle colture agricole e adozione di prassi mitigative;
- monitoraggio e controllo sanitario del cinghiale;
- riduzione dell'incidentalità stradale;
- controllo numerico della popolazione entro soglie di sostenibilità ambientale;
- mantenimento di una popolazione di cinghiale ben strutturata e adeguata al mantenimento del ruolo ecosistemico;
- riduzione dei conflitti con gli operatori economici e con altri portatori di interessi.

È opportuno precisare che le esperienze acquisite negli anni dimostrano ampiamente come in ambienti in cui sono ampiamente diffuse le attività agro-silvo-pastorali, il mantenimento di una popolazione di cinghiale al di sotto di una soglia ritenuta compatibile con le esigenze di mantenimento degli equilibri ecologici e tollerabile in rapporto all'entità dei danni arrecati alle colture e, di conseguenza, ai conflitti con gli agricoltori e agli indennizzi liquidati dal gestore, può essere garantito solo attraverso una gestione attiva che preveda interventi di controllo numerico. Questa necessità è in relazione alle notevoli potenzialità riproduttive del cinghiale, peraltro presumibilmente sostenute dalla consistente offerta trofica derivante proprio dalle colture, ai fenomeni di immigrazione determinati dall'"effetto rifugio", generalmente osservato nelle aree protette, nonché dal fatto che la predazione naturale sul cinghiale, operata essenzialmente dal lupo, si è dimostrata fino ad ora insufficiente a mantenere la popolazione di cinghiale su livelli inferiori al valore "soglia" di tollerabilità

### 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge n. 157/1992** - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio
- **Legge Regionale n. 28/2018** – Norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica
- **Legge Regionale n. 59/2017** – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio e s.m.i.
- **Legge Regionale n. 67/2017** – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018). **Art. 67** “Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia”
- **Legge Regionale n. 27/1998** - Norme provvisorie per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio
- **Regolamento Regionale n. 5/2021** – Ambiti Territoriali di Caccia – ATC
- **Regolamento Regionale n. 17/2009** – Attuazione del piano faunistico venatorio regionale 2009-2014
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1336/2018** – Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale e relativo Regolamento Regionale (n. 17/09)
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 797/2021** – Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023: presa d’atto del parere motivato VAS e consequenziali revisioni alla proposta di Piano adottata con D.G.R. n. 940/2019
- **Legge n. 394/91** – Legge quadro sulle aree protette
- **Regolamento Regionale n. 6/2016** – Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)
- **Regolamento Regionale n. 12/2017** – Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6
- **Regolamento Regionale n. 15/2008** – Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.
- **Legge Regionale n. 19/1997** – Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia
- **Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023**– D.G.R. 20 luglio 2021 n. 1198



#### 4 – MONITORAGGIO POPOLAZIONE

Le abitudini prevalentemente notturne, gli ambienti abitualmente frequentati e le ampie fluttuazioni degli incrementi utili annui, fanno del cinghiale l'ungulato più difficilmente censibile (Toso e Pedrotti, 2001). Per tale motivo, in molte realtà italiane, anziché stimare la consistenza delle popolazioni di cinghiale si è preferito descrivere la tendenza all'aumento o alla diminuzione delle popolazioni attraverso l'uso di indici di abbondanza.

La necessità di avere un dato omogeneo che possa descrivere fedelmente la popolazione su scala regionale, con dei costi contenuti, fa propendere la proposta operativa di questo piano, così come nelle sessioni condotte nel 2020 e 2021, sulla tecnica del **conteggio da postazione fissa**. Essa prevede il conteggio dei cinghiali da postazioni fisse da posizioni vantaggiose per l'osservazione di superfici aperte che permettano l'osservazione degli animali.

I punti di vantaggio, collocati principalmente in posizioni sopraelevate rispetto alle aree da osservare, dovrebbero essere localizzati omogeneamente nell'area di indagine e dovrebbero essere adeguatamente distanzianti o interessare settori differenti al fine di evitare il riconteggio degli animali.

Il territorio regionale sarà suddiviso per aree di competenza dei diversi ATC. I punti saranno scelti sulla base della conoscenza del personale, considerando i dati pregressi relativi ad osservazioni o abbattimenti e assumendo una distanza minima tra i punti di almeno 1000 m. Il numero di postazioni sarà scelto proporzionalmente al numero di operatori disponibili. Nessun punto di osservazione individuato ricade all'interno di aree protette.

## 5 – DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE

Il monitoraggio dei danni alle colture agricole in termini di frequenza, distribuzione e dinamica risulta indispensabile in quanto permette di programmare interventi mirati e fornisce un indicatore importante per valutare l'efficacia degli interventi previsti. L'analisi delle pratiche per le richieste di indennizzo rappresenta potenzialmente un ottimo strumento per quantificare il fenomeno del "danno alle colture". Tuttavia, la raccolta disomogenea dei dati nei diversi ambiti di competenza restituisce un'informazione difficilmente confrontabile a scala spaziale e temporale. Pertanto, la formazione dei tecnici responsabili dell'accertamento del danno è indispensabile al fine di ottenere un dato omogeneo su scala regionale e poter monitorare annualmente il fenomeno.

Le informazioni relative all'evento di danneggiamento che dovranno essere raccolte nei predisposti database sono:

- nominativo richiedente indennizzo e data della richiesta
- data del sopralluogo di accertamento del danno
- georeferenziazione del danno con coordinate GPS
- comune, foglio e particella catastale
- superficie danneggiata (ha) e tipologia/e colturale/i e percentuale della coltura danneggiata
- stato di salute della coltura (presenza di malattie e danni conseguenti)
- specie che ha causato il danno
- tipologia del danno (scavo, consumo diretto, danneggiamento indiretto)
- quantificazione del danno economico

### Prevenzione

In relazione agli obiettivi gestionali di riduzione dei danni l'E.d.G. incentiverà l'utilizzo dei sistemi di prevenzione attraverso la divulgazione delle esperienze e delle buone pratiche realizzate nell'ambito dei progetti di prevenzione anche in contesti territoriali analoghi e attraverso la distribuzione di materiale per la prevenzione, unito ad un'adeguata consulenza per la messa in opera delle strutture. Le tecniche di prevenzione dei danni alle colture possono essere di tipo indiretto come la somministrazione di foraggiamento complementare o le colture a perdere e di tipo diretto come dissuasori olfattivi, luminosi e acustici e le recinzioni. Nelle diverse esperienze di gestione realizzate in Italia le tecniche con una maggiore efficacia sono risultate essere quelle delle recinzioni meccaniche fisse e elettrificate.

Le **recinzioni meccaniche fisse** sono strutture metalliche fisse costituite da una rete metallica elettrosaldata (maglia 20 x 20 cm) montata su pali, di legno o ferro (Fig. 5.A). La rete deve avere almeno un 1,20 m di altezza fuori dal terreno, e in caso di interrimento questo deve essere di almeno 20/30 cm di profondità, e va fissata su pali interrati posti ad una distanza massima di 3-4 m l'uno dall'altro. Le reti elettrosaldate a maglia rettangolare presentano dei costi più contenuti rispetto alle reti a maglia sciolta ed essendo caratterizzate da maglie più larghe presentano una

certa permeabilità biologica, consentendo il passaggio specie con taglie minori come la volpe e la faina.

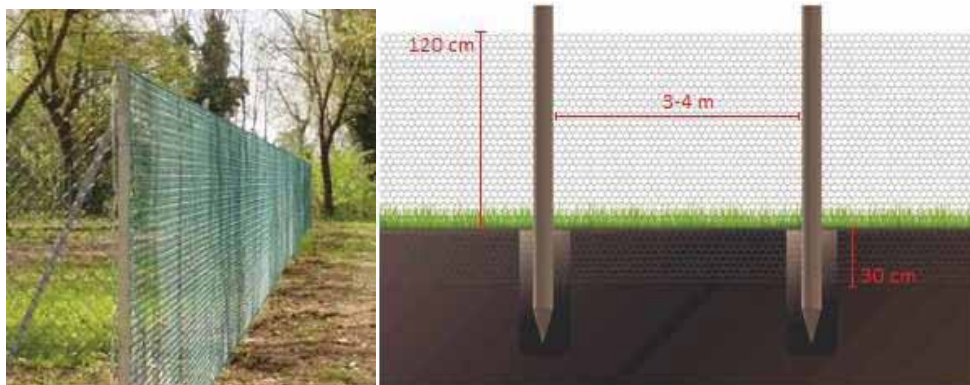


Figura 5.A – esempio di rete fissa per la prevenzione del danno alle colture

Le **recinzioni elettrificate** sono impianti costituiti da un insieme di cavi elettrici montati su pali di sostegno collegati attraverso un elettrificatore alla normale rete elettrica o ad un accumulatore di energia. Le recinzioni elettrificate si sono dimostrate efficaci in diversi contesti ambientali italiani dove il loro utilizzo ha dato esito positivo riducendo drasticamente il numero di incursioni (e quindi i relativi danni) dei cinghiali. I cavi elettrici forniscono lungo la recinzione una corrente ad alto voltaggio (~ 3500 volt) e basso amperaggio (~ 300 mA) che provoca un forte dolore nell'animale (senza causare lesioni) che lo porta a sviluppare un comportamento evitatorio che lo mantiene distante dall'area recintata.

L'elettrificatore deve essere fornito di una presa di messa a terra, costituita da una lunga punta metallica (un metro, un metro e mezzo) di rame conficcata nel terreno umido, che permetta di chiudere il circuito elettrico nel momento in cui l'animale tocchi i fili conduttori trasmettendo la corrente nel terreno.

I conduttori vanno posti, sostenuti dai pali, in minimo due file poste a 25 cm e 50 cm dal suolo o tre file a 20, 40 e 60 cm dal suolo (Fig. 5.B). I pali di sostegno devono essere costituiti da materiale isolante che non favoriscano dispersioni di corrente e tra i più utilizzati e duraturi ci sono quelli in vetroresina che si presentano anche molto leggeri, facili da installare e poco ingombranti da immagazzinare.

L'efficacia di questa misura di prevenzione legata non solo alla tipologia di materiali scelti e alla modalità di installazione è fortemente condizionata dalla manutenzione dell'impianto e delle apparecchiature: è infatti importante assicurarsi che la corrente lungo tutto l'impianto sia sempre mantenuta 300 mA.

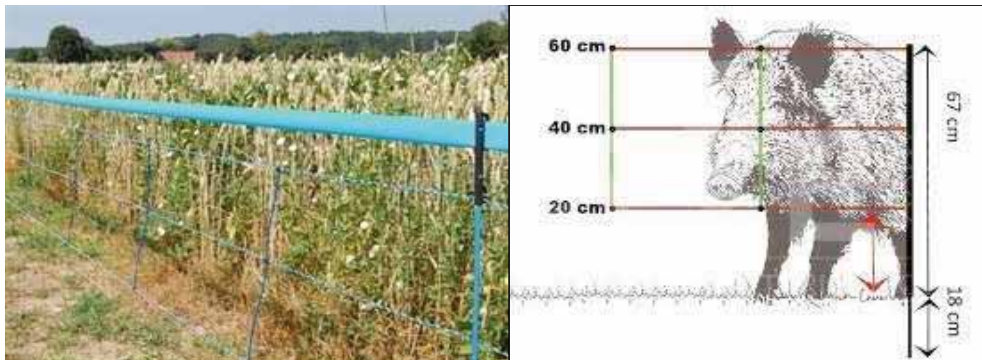


Figura 5.B – esempio di rete elettricata per la prevenzione del danno alle colture

## 6 – DANNI ALLE BIOCENOSI

Le interazioni che la specie instaura con le fitocenosi e zoocenosi naturali cambiano in relazione al periodo dell'anno ma dipendono anche dalle caratteristiche intrinseche della popolazione stessa (densità, composizione per classi d'età, dimensione e composizione dei gruppi sociali) quindi sono differenti non solo da area ad area, ma anche in una stessa area se si considerano anni diversi. La specie svolge una pressione selettiva su determinate specie vegetale che risultano più appetibili e gradite, evitando specie poco appetibili per la presenza di sostanze repellenti (tannini, resine, oli essenziali) o strutture di difesa (spine), determinando cambiamenti nella struttura e composizione delle fitocenosi. L'intenso utilizzo di determinate risorse vegetali porta a fenomeni di competizione con le altre specie animali per sottrazione/riduzione di fonti trofiche e habitat.

L'impatto sulle biocenosi non è però legato solo all'attività di alimentazione ma anche ai comportamenti ad essa associata come l'attività di scavo (*rooting*) che il suide svolge nella ricerca di bulbi, radici e invertebrati di cui si nutre. L'intensità del *rooting*, in termini di profondità e di estensione, è determinata da fattori ambientali quali la composizione del suolo (risulta maggiore dopo la pioggia e in terreni sciolti) e il tipo di habitat e variano stagionalmente e annualmente probabilmente in relazione alla disponibilità di altre risorse trofiche che non richiedono attività di scavo. Il *rooting* determina un'alterazione fisica e chimica del suolo fino ad una completa destrutturazione se l'attività è intensa, ma un'attività ridotta può avere effetti positivi sui processi di rinnovazione delle piante favorendo il rimescolamento e la decomposizione della sostanza organica. Danni molto più evidenti sono quelli che l'attività di grufolamento provoca alle specie vegetali per danneggiamento degli apparati radicali durante l'attività di scavo e per morsicatura degli stessi, con conseguenti ripercussioni sulla sopravvivenza e la stabilità della pianta, e per utilizzo della banca del seme. Questo ha effetti negativi sulla composizione specifica e strutturale della comunità vegetale, con riduzione dei processi di rinnovazione forestale e delle superfici con cotico erboso (fino anche all'87% se intenso) con conseguente pericolo di fenomeni erosione del suolo e modificazioni di struttura e densità delle zoocenosi edafiche per alterazione della nicchia ecologica e per predazione.

Considerata la presenza di ambienti importanti dal punto di vista conservazionistico e già fortemente minacciati dal processo di frammentazione saranno avviati dei monitoraggi a livello di habitat al fine di comprendere se vi è un impatto negativo, qual è la sua entità e se differisce nei diversi ambienti. Il monitoraggio sarà svolto a livello di habitat studiando la struttura e

composizione della comunità vegetale per una minore difficoltà di campionamento e costi più ridotti e considerata la preponderanza delle componenti vegetali come fonte trofica. Si procederà ad individuare delle aree idonee (*plot*) all'interno degli habitat prioritari al fine di evidenziare cambiamenti nelle composizioni floristiche nelle aree dove la specie è presente confrontando i dati con aree di controllo, ecologicamente e floristicamente simili.

## 7 – INCIDENTI STRADALI

La presenza del cinghiale in zone altamente urbanizzate, ricche di arterie stradali, rende di rilevanza primaria la problematica relativa agli incidenti stradali. Il metodo classico di apporre la segnaletica stradale "pericolo attraversamento animali selvatici" da solo non può essere sufficiente e necessita della sinergia di altri metodi come ad es. i rallentatori nelle zone di possibile passaggio degli animali nei tratti di strada a percorrenza veloce. Tra i metodi che sono risultati efficaci nel ridurre il tasso di incidentalità in altri contesti risultano essere i dissuasori ottici riflettenti e i dissuasori acustici e luminosi.

I **dissuasori ottici riflettenti** sono dispositivi catarifrangenti che sfruttano la luce dei fari dell'autovettura. Il fascio riflesso è di colore rosso e diretto verso l'esterno, quindi non percepibile per il conducente. In questo modo tutti i fasci costituiscono una barriera di protezione ottica, una vera e propria "rete ottica", che induce i selvatici ad arrestarsi o fuggire nella direzione opposta alla strada. Non appena il veicolo è passato, i catarifrangenti non emettono più luce e i selvatici possono attraversare la strada senza rischio (Fig. 7.A). Il posizionamento dei dispositivi deve tener conto dell'altezza della specie "target" in quanto il fascio deve essere diretto all'altezza degli occhi dell'animale e in funzione del paesaggio, considerando inoltre la pendenza delle zone circostanti alla strada da proteggere. I paletti catarifrangenti devono essere posti ad una distanza che varia tra i 10 e i 20 metri per strade pianeggianti e inferiore in aree in pendenza.



Figura 7.A – esempio di catarifrangenti per abbassare la probabilità di attraversamento della fauna selvatica

I **dissuasori acustici e luminosi** vengono utilizzati comunemente per evitare l'avvicinamento di fauna selvatica (Fig. 7.B). In genere sono costituiti da una serie di luci a led blu e bianco, associate ad altoparlanti che emettono segnali sonori. I dissuasori moderni sono in grado di produrre disturbo

acustico e luminoso solo quando passa un animale (essendo attivati da una fotocellula combinata ad un sensore di calore) e di variare il tipo di segnale in modo da ridurre il rischio che l'animale si abitui.

Sono dispositivi dalla facile gestione e possono essere facilmente spostati all'occorrenza. Sebbene siano generalmente usati per la protezione delle colture l'applicazione di tali apparecchi nelle zone di passaggio degli animali potrebbe ridurre il fenomeno dell'attraversamento.

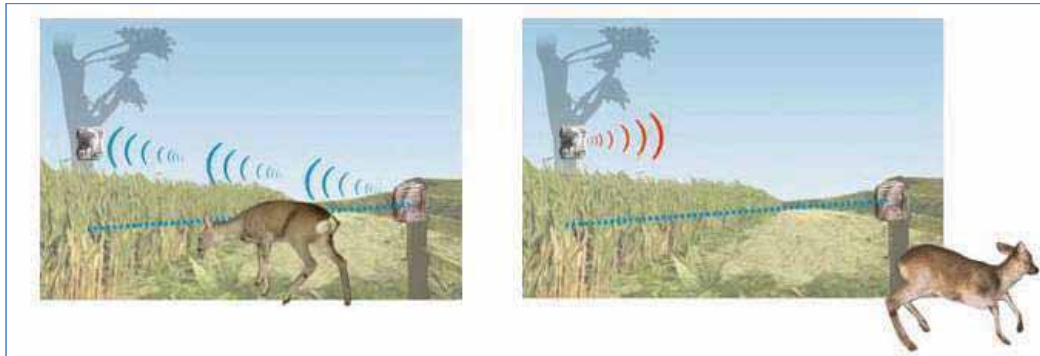


Figura 7.B – esempio di catarifrangenti per abbassare la probabilità di attraversamento della fauna selvatica

## 8 - CARNIERI

L'analisi dei dati relativi ai carnieri di caccia, sola, non può rappresentare un metodo efficace per il monitoraggio della popolazione di cinghiale. Il periodo di caccia ristretto, la diversa vulnerabilità delle varie classi di età e di sesso, l'elezione di sparo verso individui adulti, di grosse dimensioni, piuttosto che di giovani; nonché la mancata denuncia dei capi durante le battute di caccia fa sì che la banca dati dei carnieri sia infedele per ottenere una fotografia attendibile dello status della popolazione.

Tuttavia, risulta di fondamentale importanza rilevare i seguenti parametri:

- numero di animali abbattuti;
- numero di animali avvistati;
- rapporto tra sessi;
- misure biometriche;
- stima dell'età;
- stima della fertilità.

La determinazione del sesso negli animali abbattuti non presenta particolari difficoltà e può essere determinata già nei feti a partire dal 2° mese di gestazione. Ad ogni modo, la tecnica maggiormente utilizzata in ambito gestionale si basa sull'esame dello stato della tavola dentaria (eruzione ed usura dei denti).

Per quanto riguarda il tasso di fertilità si suggerisce di procedere all'esame visivo di utero e ovaie, così da ottenere le stime di accrescimento della popolazione. A tal proposito si rimanda all'allegato 1.B (pag. 66/67 Linee guida ISPRA 2003)

Per garantire l'accuratezza e l'omogeneità dei dati, provenienti da aree e da persone diverse, essi saranno raccolti su apposite schede biometriche da compilarsi al termine della battuta di caccia, che saranno inviati entro 48 ore all'ufficio preposto che si occuperà di trascriverli in formato digitale.

La costruzione di un database univoco ed attendibile risulta indispensabile per una corretta analisi dei dati anche in funzione della costruzione di una serie storica che permetta quindi di rapportarli con l'andamento evolutivo del fenomeno demografico. A tale scopo risulta importante anche quantificare lo sforzo di caccia eseguito, nonché identificare ogni singolo operatore e capo abbattuto con un codice univoco sia per il tracciamento sia per evitare i doppi conteggi.

La soluzione ottimale consiste nell'acquisizione delle informazioni relative a tutti gli animali abbattuti ed a tutte le azioni effettuate sia in ambito venatorio che di controllo. Nel caso in cui ciò non fosse operativamente possibile va effettuata un'indagine su aree campione; affinché questa soluzione risulti accettabile è però necessario che le aree scelte siano rappresentative dei vari contesti ambientali presenti in regione e che il campione non sia quantitativamente troppo esiguo.

Di particolare importanza è la raccolta e l'esame dei campioni biologici, che pur non essendo particolarmente complessa richiede l'utilizzo di metodi di lavoro standardizzati e pertanto devono essere affidati a personale adeguatamente preparato.

Natalità e mortalità sono fenomeni difficilmente quantificabili in natura, soprattutto a causa dell'elusività della specie. Se in un contesto come quello pugliese la mortalità causata dal predatore tipico del cinghiale, il lupo, può essere considerata trascurabile per l'esiguo numero di branchi presenti sul territorio regionale, rispetto a quella dovuta all'esercizio venatorio (o agli incidenti stradali), per quanto riguarda la natalità, l'esame degli apparati riproduttivi delle femmine abbattute costituisce uno strumento efficace ed insostituibile ai fini gestionali e di stima del tasso di accrescimento potenziale della popolazione.

Di particolare importanza, anche in funzione dell'obbligo di legge vigente, è il monitoraggio sanitario a livello regionale della popolazione di cinghiale. Lo scopo di tale monitoraggio è quello di verificare quali malattie siano costantemente presenti nelle popolazioni di cinghiale e quale rischio sanitario possa rappresentare per l'uomo e per gli animali domestici (sorveglianza attiva). Andrebbero costantemente monitorate: la peste suina, il morbo di Aujeszky e la Trichinella.

## 9 – PIANO DI PRELIEVO

L'esperienza acquisita ha ormai ampiamente dimostrato che, in ambienti in cui sono diffuse le attività agro-silvo-pastorali, il mantenimento di una popolazione di cinghiale al di sotto di una soglia ritenuta compatibile con le esigenze di mantenimento degli equilibri ecologici e tollerabile in rapporto all'entità dei danni arrecati alle colture e, di conseguenza, ai conflitti con gli agricoltori e agli indennizzi liquidati, può essere garantito solo attraverso una gestione attiva che preveda interventi di controllo numerico.

Questa necessità è relazionata alle notevoli potenzialità riproduttive del cinghiale, peraltro presumibilmente sostenute dalla consistente offerta trofica derivante proprio dalle colture, dai fenomeni di immigrazione determinati dall'"effetto rifugio", generalmente osservato nelle aree protette, nonché dal fatto che la predazione naturale sul cinghiale, operata essenzialmente dal lupo, si è dimostrata fino ad ora insufficiente a mantenere la popolazione al di sotto del valore "soglia" di tollerabilità.

La complessità e la diversità delle realtà territoriali non permettono l'individuazione a priori di obiettivi universalmente validi e rendono necessaria una loro calibrazione a partire dalla specificità delle singole situazioni. Pertanto, l'approccio utilizzato farà riferimento al principio della gestione adattativa che, procedendo per tentativi ed errori, arriverà ad un affinamento progressivo man mano che aumenteranno le conoscenze relative alla popolazione gestita e al suo impatto con la realtà socioeconomica.

La scelta delle aree nelle quali si intende intervenire scaturisce da un'attenta valutazione delle potenzialità ecologiche del territorio, del rischio di impatti sulle colture e sulla sicurezza pubblica e delle esigenze tecnico gestionali. Nella pratica è stata strutturata una mappa di vocazionalità, in cui si individuano i settori nei quali la specie non trova condizioni idonee e/o non può essere tollerata (area non vocata) e quelli dove vi è compresenza di habitat idoneo che renderebbe accettabile la sua presenza e auspicabile una gestione conservativa (area vocata).

L'idoneità è stata definita sulla base del modello proposto nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia (Gaudio *et al.*, 2019).

Sulla base di questo approccio metodologico sono state individuate tre classi di vocazionalità: nulla (classe 1), media (classe 2) e alta (classe 3; Fig. 9.A). Le aree ricadenti nella classe di vocazionalità nulla sono caratterizzate principalmente da attività produttive e aree urbane in cui la presenza della specie non è socialmente ed economicamente sostenibile. Queste aree, in riferimento alle categorie Corine Land Cover IV liv. 2006, sono infatti occupate per il 91,7% dell'estensione da superfici agricole (colture estensive, intensive, temporanee associate a permanenti, sistemi particellari complessi, frutteti, oliveti e vigneti (CLC06 2111-2112 -241-242-222-223-221), il 5% da zone residenziali (CLC06 111-112) e l'1,6% da aree e strutture di trasporto, industriali, commerciali, estrattive, di discarica e cantieri. Le aree a media vocazionalità sono caratterizzate per il 58% da vegetazione erbacea (praterie, prati stabili, aree a vegetazione rada; CLC06 333-321-231), il 33,6% da vegetazione arbustiva e di macchia (CLC06 324-323) e il 7,6% da ambienti agroforestali e aree agricole con spazi naturali importanti (CLC06 244-243). Le aree a vocazionalità alta includono tutte le superfici boschive, prevalentemente da boschi di latifoglie (63%; CLC06 311).



È opportuno precisare che non esistono valori di sostenibilità universalmente validi. In generale, i piani di prelievo devono servire a condizionare la dinamica della popolazione verso un equilibrio che soddisfi le esigenze di “conservazione” della specie e venatorie e, allo stesso tempo, inverta la tendenza degli impatti stradali e dei danni arrecati all’agricoltura e alle altre componenti ecosistemiche.

Poiché generalmente la loro definizione avviene a priori, i numeri preventivati di prelievo non vanno considerati come valori immutabili, ma facendo anch’essi riferimento al principio della gestione adattativa, potranno variare nel tempo in dipendenza della verifica degli obiettivi raggiunti e di un progressivo affinamento del sistema gestionale nel suo complesso.

Considerata l’analisi del contesto di riferimento (Parte A), il piano di prelievo sarà applicato, con criteri di selezione, ai sensi dell’art. 18 della Legge 157/1992 nonché dell’art.11-quaterdecies comma 5 D.L. 30/09/2005 n. 203 coordinato con Legge di Conversione 02/12/2005, n.148, nelle aree a vocazionalità alta, media e nulla, come riportato in Tab. 9.A.

Il piano di prelievo sarà svolto tutto l’anno e lo stesso sarà riaggiornato con cadenza annuale, nel ciclo triennale di validità del Piano.

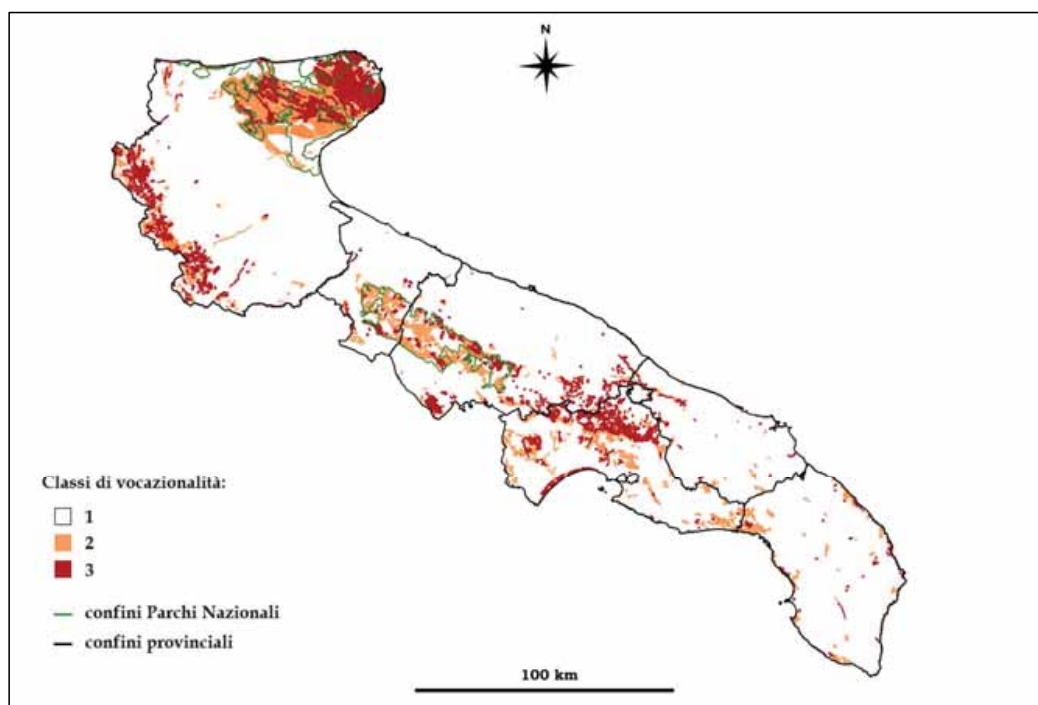


Figura 9.A – Carta di vocazionalità ambientale della regione Puglia

ATC	CLASSI DI VOCAZIONALITA'	Prelievo (N)	Prelievo Maschi (40%)	Prelievo Femmine (60%)
BARI	1	indiscriminato, in controllo	-	-
	2	250	100	150
	3	150	60	90
FOGGIA	1	indiscriminato, in controllo	-	-
	2	250	100	150
	3	150	60	90
TARANTO	1	indiscriminato, in controllo	-	-
	2	250	100	150
	3	150	60	90
BRINDISI	1	indiscriminato, in controllo	-	-
	2	-	-	-
	3	-	-	-
LECCE	1	indiscriminato, in controllo	-	-
	2	-	-	-
	3	-	-	-

Tabella 9.A – Piano di prelievo nei diversi ATC della Puglia

L'individuazione delle aree a più elevata criticità entro le quali rivolgere le azioni di prelievo secondo gli obiettivi delle classi 2 e 3 sarà definita in accordo con gli ATC. Nelle aree a vocazionalità 1 si darà priorità di intervento sulle zone agricole danneggiate a seguito di segnalazione agli ATC da parte degli agricoltori interessati. Negli ATC di Brindisi e Lecce non sono previste quote di prelievo nelle classi 2 e 3 in quanto, dai conteggi e dall'analisi degli impatti sul territorio, la specie non risulta diffusa sul territorio.

Il piano si orienterà, almeno nelle fasi iniziali, verso un prelievo preferenziale delle classi giovanili, per permettere un invecchiamento della popolazione e un'evoluzione della sua struttura verso situazioni più naturali. Nello specifico, per quanto concerne le classi di sesso e di età, si preleveranno maschi di ogni classe e femmine di età inferiore ai due anni (in misura del 70%).

Nelle aree regionali nelle quali è stata riscontrata, sulla base dell'analisi del pattern fenotipico, la presenza di individui ibridi si procederà al controllo indiscriminato, secondo i criteri attuativi previsti in Tab. 9.B.

È suggeribile l'attività di foraggiamento preventivo.

Di seguito si riportano i criteri attuativi con le relative modalità di intervento.:

Ambito di intervento	Attività di controllo (ai sensi dell'articolo 19 della L. 157/1992; articolo 67 L.R. 67/2017; L.R. 59/2017 e s.m.i.)	Modalità di prelievo dell'attività di controllo (ai sensi della L. 157/1992)	Prelievo venatorio	Modalità del prelievo venatorio
<b>Ambiti territoriali di caccia, Aziende faunistico-venatorie, Zone Addestramento Cani</b> (L. 157/1992; L.R. 59/2017)	<b>SI</b> , con le modalità attuative previste nel Piano, previo parere ISPRA e approvazione con DGR	Selettivo (aree 2 e 3) e indiscriminato (area 1) per mezzo di personale individuato nella L.R. 59/2017 e s.m.i.)	<b>SI</b> , secondo modalità previste dalla normativa vigente	Quelle previste dalla normativa vigente
<b>Territorio regionale compreso in parchi ed aree protette</b> (L. 394/91, L. 19/97 e delle singole L.R. di istituzione; R.R. n.28/2008; si escludono i parchi nazionali)	<b>SI</b> , con le indicazioni attuative previste nel Piano, previo parere ISPRA, approvazione con DGR, e specifica approvazione dello stesso da parte dell'Ente Gestore del parco e area protetta (in sede di approvazione, ciascun Ente Gestore può prevedere eventuali variazioni – ma solo in senso limitativo – delle modalità attuative e gestionali previste dal presente Piano; in caso di Regolamento relativo alle Aree Contigue questo diventa vigente	Selettivo, secondo modalità predisposte nei piani di ciascun ente competente	No	–

Tabella 9.B – Criteri attuativi dell'attività di controllo

### **9.1 Strumenti e metodi di intervento**

Gli strumenti di controllo della popolazione di cinghiale ritenuti più idonei al perseguimento dei suddetti obiettivi sono rappresentati da: 1) abbattimento da postazione fissa regolamentato secondo le "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di abbattimento da postazione fissa" (allegato A); 2) catture, disciplinate dal "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura" (allegato B).

#### **Abbattimento da postazione fissa**

Le modalità operative del sistema degli abbattimenti con arma da fuoco si baseranno su un'iniziativa di responsabilizzazione degli operatori coinvolti, anche attraverso una fase preliminare di ampia partecipazione delle diverse parti. Le modalità sono state riassunte in un protocollo operativo per le operazioni di prelievo del cinghiale e comunicato ai diversi soggetti interessati (allegato A).

Gli operatori predisposti al controllo agiranno in base ad un calendario delle attività proposto dal Coordinatore Scientifico, che dispone, in concerto con gli ATC, i settori in cui concentrare le attività. Nel territorio saranno individuati una rete di punti fissi, validati sotto il profilo della sicurezza tramite appositi sopralluoghi. I punti saranno tutti georeferenziati e categorizzati con un codice alfanumerico; per ciascun punto sarà redatta una scheda in cui sono sintetizzate le principali caratteristiche. I risultati degli interventi saranno monitorati attraverso la raccolta dei seguenti parametri:

- N Cinghiali abbattuti A
- N Cinghiali feriti B
- N Cinghiali mancati C
- N Cinghiali colpiti D (A+B)
- N Cinghiali bersaglio E (A+B+C)
- Giornate operatore effettuate F
- Giornate operatore programmate G
- Giornate operatore utili H

I parametri ottenuti sono utilizzati per costituire i seguenti indici, utili per le valutazioni degli interventi:

- Efficacia (minima e massima) del prelievo F/A, F/D
- Inefficienza del prelievo C/E
- Efficienza del calendario F/G
- Efficacia del calendario H/F
- Efficienza (minima e massima) del prelievo H/A, H/D

Si prevede di effettuare elaborazioni su base mensile ed annuale in riferimento al tempo e all'area di prelievo. Gli indici di efficacia ed efficienza saranno applicati anche a livello individuale per ciascun operatore di selezione.

### **Catture**

Le modalità tecniche delle catture sono definite in dettaglio nel Regolamento, ed ulteriormente specificate nelle "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura" (allegato B). L'utilizzo di gabbie e/o recinti è legato a situazioni contingentate nelle quali non è possibile intervenire attraverso sparo da postazione fissa. Tale metodo, oltre che rappresentare un utile strumento integrativo all'abbattimento, riveste un ruolo importante nel coinvolgimento diretto degli agricoltori nella gestione del cinghiale, cioè di coloro che subiscono maggiormente i danni arrecati da questa specie. In tal senso è suggeribile un corso specifico di prelievo mediante catture. Come nel caso dell'abbattimento da postazione fissa, le attività saranno stabilite in base ad un calendario proposto dal Coordinatore Scientifico, compatibilmente con la disponibilità tecnica dei gestori.

Le attività di cattura sono valutate in base ai seguenti parametri:

- notti trappola di attività
- numero dei capi catturati
- numero dei capi abbattuti o traslocati
- numero dei capi rilasciati
- catture di altre specie
- chiusure a vuoto

Da tali parametri vengono calcolati l'indice dello sforzo di cattura unitario (N notti trappola/individui catturati) e l'indice dello sforzo di cattura utile (N notti trappola/individui abbattuti), sia per dispositivo di cattura che complessivo.

### **Metodi supplementari**

Tra gli strumenti di intervento per il controllo della popolazione del cinghiale nel Piano ci si prefigge la valutazione dell'applicazione della tecnica della girata (metodo previsto nelle Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette). Si tratta di una tecnica non invasiva che prevede l'uso di un cane appositamente addestrato (detto "limiere") che ha il compito di individuare i cinghiali nelle "rimesse" e spingerli verso un numero limitato (generalmente da 5 a 10) di poste fisse. La girata rappresenta un sistema caratterizzato da un positivo rapporto tra sforzo praticato e risultati ottenuti, a fronte di un disturbo assai più limitato rispetto a quello generato dalle braccate, che potrebbe costituire una valida alternativa al prelievo con carabina da appostamento nelle aree in cui quest'ultima tecnica è meno indicata per le loro caratteristiche ambientali.

Tale metodologia sarà applicata solo laddove vi saranno le condizioni applicative funzionali agli obiettivi prefissati.

In relazione alla scarsa selettività del prelievo, non si prevede l'utilizzo della braccata se non in caso di accertata inefficacia degli altri metodi e previo parere ISPRA.

### **Personale coinvolto**

Il personale coinvolto nel piano di controllo, così come previsto dalla L.R. 59/2019 e dalla L.R. 41/2018, è rappresentato dagli agenti venatori, dai proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano le attività di controllo, purché muniti di regolare porto d'armi e abilitazione alla caccia, dai Carabinieri Forestali e dal personale affidatario della vigilanza venatoria opportunamente formati.

È necessario tener in considerazione che con un numero di operatori cospicuo tende in genere a ridursi il loro impiego medio e ad aumentare le problematiche legate alla competizione e alla territorialità, con conseguenze negative per l'efficacia degli interventi. Si rende comunque necessario un proficuo coinvolgimento nell'attuazione del Piano, anche attraverso periodici incontri finalizzati all'aggiornamento dei risultati conseguiti.

Per quanto riguarda gli interventi di cattura si auspica il coinvolgimento degli imprenditori agricoli che, selezionati con apposita manifestazione di interesse e opportunamente formati, potrebbero autonomamente gestire gabbie/chiusini.

### **Destinazione degli animali prelevati**

I capi prelevati nell'ambito dell'attività di controllo appartengono all'Amministrazione responsabile dell'attuazione operativa del presente Piano, che ne dispone provvedendo al loro smaltimento, commercializzazione, e cessione, anche nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento CE 2075/2005, recepito con Determinazione del Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere 11 ottobre 2016, n. 1002 e novellato dal regolamento CE 1375/2015 e Regolamento 853/2004/CEE.

I cinghiali che presentano evidenti segni di malattia o di cattivo stato fisiologico vanno abbattuti in loco (secondo prescrizioni dell'ASL di riferimento) e inviati all'IZS per i relativi controlli sanitari e successiva termodistruzione.

### **Monitoraggio sanitario**

Si prevede di intraprendere attività di monitoraggio sanitario a partire da campioni di sangue con l'obiettivo di espletare indagini sierologiche rivolte alla ricerca di anticorpi (allegato A):

- per il virus della malattia di Aujeszky;
- per *Brucella* spp.;
- per *Brucella suis*;
- per *Francisella tularensis*;
- per *Leptospira australis/bratislava*, *Leptospira ballum/ballum*, *Leptospira canicola*, *Leptospira grippityphosa*, *Leptospira icterohaemorrhagiae/copenhageni*, *Leptospira pomona/pomona*, *Leptospira sejroe/hardjo* e per *Leptospira tarassovi/tarassovi*

Per quanto attiene il rischio di ingresso della Peste Suina Africana in Italia si provvederà a segnalare ai Servizi Veterinari delle ASL e ai Carabinieri Forestali e alla Polizia Provinciale ogni cinghiale che mostri comportamenti anomali o che venga trovato morto (anche a seguito di incidente stradale) così come di carcasse parzialmente predate.

## 10 - MONITORAGGIO DEL PIANO

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione del Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso si propone un set limitato di indicatori (Tab. 10.A), aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti.

Classe Vocazionale	Azione	Indicatore	Soglia I anno	Soglia II anno	Soglia III anno
1 - nulla	Monitoraggio popolazione	<i>Indice di abbondanza</i>	- 10%	- 40%	- 70%
	Danni alle colture	<i>Numero di eventi</i>	-10%	-25%	-50%
	Incidenti	<i>Numero di sinistri</i>	-10%	-30%	-50%
2 - media	Monitoraggio popolazione	<i>Indice di abbondanza</i>	- 5%	- 10%	- 15%
	Danni alle colture	<i>Numero di eventi</i>	-10%	-15%	-35%
	Incidenti	<i>Numero di sinistri</i>	-10%	-20%	-30%
3 - alta	Monitoraggio popolazione	<i>Indice di abbondanza</i>	- 5%	- 10%	- 15%
	Danni alle colture	<i>Numero di eventi</i>	-5%	-10%	-15%
	Incidenti	<i>Numero di sinistri</i>	-5%	-10%	-15%

Tab. 10.A - classi di vocazionalità, azioni di riferimento, indicatori di risultato (espressi in termine di riduzione o incremento %) e le relative soglie di raggiungimento relative al triennio

## LETTURE DI RIFERIMENTO

Bondi G., Peruzzi E., Macci C., Masciandaro G., Pistoia A., 2015. [Changes in soil organic matter associated with pig rearing: influence of stocking densities and land gradient on forest soils in central Italy](#). Elsevier, Agriculture Ecosystems & Environment 211: 32-42.

Dardaillon M., 1987. Seasonal feeding habits of the wild boar in a Mediterranean wetland, the Camargue (Southern France). Acta Theriol. 32, 23: 389-401.

Gaudiano L., Silvestri F. M., Pucciarelli L., Frassanito A.G., Longo C., Sorino R., Spilinga C., Duradoni D., Scillitani G. e Corriero G., 2019. I Mammiferi del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Chiroptera, Lagomorpha, Rodentia, Carnivora, Cetartiodactyla. CeRB Ed. Conversano (BA).

Gaudiano L., Silvestri F.M., Pucciarelli L., Corriero G., 2019. Monitoraggio e gestione del cinghiale. Parco Nazionale dell'Alta Murgia Relazione finale.

Gaudiano L., Pucciarelli L., Silvestri F.M., Corriero G., 2020. Monitoraggio del cinghiale nel Parco Nazionale del Gargano. Relazione finale.

Grifoni F., Gonnelli V., 2001. Pascolo in bosco: produttività e limiti. Incontro tecnico sul programma di ricerca "Salvaguardia e valorizzazione della razza Cinta Senese" [Siena, 6 dicembre 2001].

Grifoni F., Gonnelli V., 2009. Alterazioni forestali conseguenti al pascolamento. Il bosco e l'allevamento della razza Cinta Senese. Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel settore Agricolo-Forestale, Firenze.

Hone J., 2002. Feral pigs in Namadgi National Park, Australia: dynamics, impacts and management. Biol. Conserv. 105: 231-242.

Macci C., Doni S., Peruzzi E., Masciandro G., Mennone C., Ceccanti B., 2012. Almond Tree and Organic Fertilization for Soil Quality Improvement In Southern Italy. Journal of Environmental Management 95: 215-222.

Massei G., Toso S., 1993. Biologia e gestione del Cinghiale. Documenti Tecnici, 5. Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

Mauget R., Campan R., Spitz F., Dardaillon M., Janeau G., Pepin D., 1984. Synthèse des connaissances actuelles sur la biologie du sanglier, perspectives de recherche. Symp. Internat. Sanglier, Toulouse: 15-50.

Monaco A., Franzetti B., Pedrotti L., Toso S., 2003. Linee guida per la gestione del Cinghiale. Min. Politiche Agricole e Forestali – Ist. Naz. Fauna Selvatica, pp. 116.

Monaco A., Carnevali L., Toso S., 2010. Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette. 2° edizione. Quad. Cons. Natura, 34, Min. Ambiente – ISPRA.

Monaco A., Scillitani L., 2012. Il cinghiale: costruttore o distruttore di biodiversità? Gazzetta Ambiente-Rivista sull'ambiente e sul territorio 1: 69-78.

Pedrotti L., Dupré E., Preatoni D. Toso S., 2001. Banca Dati Ungulati: *Status*, distribuzione, consistenza, gestione e prelievo venatorio delle popolazioni di Ungulati in Italia. Rapporto 2001-2005. Biol. Cons. Fauna, 117:1-168.

Pepin D., 1985. Connaissances et recherches actuelles sur la biologie du sanglier. Bull. Mens. O.N.C. 92: 24-28.

Pistoia A., Ferruzzi G., 2010. Impatto ambientale da pascolamento suino. Fondazione iniziative zoo profilattiche Brescia. Allevamento animale e riflessi ambientali 78: 161-175.

Riga F., Genghini M., Cascone C., Di Luzio P. (A cura di), 2011. Impatto degli Ungulati sulle colture agricole e forestali: proposta per linee guida nazionali. Manuali e linee guida ISPRA 68/2011.

Thompson W.L., White G.C., Gowan C., 1998. 'Monitoring Vertebrate Populations. Academic Press Inc.: New York.

Tierney T.A., Cushman J.H., 2006. Temporal changes in native and exotic vegetation and soil characteristics following disturbances by feral pigs in a California grassland. Biol Invasions 8: 1073-1089.

Massei G., Toso S., 1993. Biologia e gestione del cinghiale. Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, Documenti Tecnici, 5.



Tosi G., Toso S., 1992. Indicazioni generali per la gestione degli ungulati. Ist. Naz. di Biologia della Selvaggina, Doc. Tecnici 11/1992.

Toso S., Pedrotti L., 2001. Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette. Quad. Cons. Natura, 2, Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica.

Valente G., Corriero G., Gaudiano L., Silvestri F.M., 2019. Tesi "Analisi della dieta del cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. A.a. 2018-2019. Dipartimento di Biologia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 125  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca - Zona contenimento.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

##### VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

##### VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

#### PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

#### **RICHIAMATI**

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
  - “*a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
  - “*o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
  - “*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
  - “*2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

**DATO ATTO CHE**

- Il laboratorio del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia (CRSFA), con il rapporto di prova n. 2101 del 22/10/21 (pubblicato sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°1 pianta infetta di olivo sita in agro di Martina Franca, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta riportata nell'allegato C e rappresentata nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- La pianta infetta, sita in agro di Martina Franca, ricade nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

**ATTESO CHE**

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione della pianta infetta deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

**RITENUTO** di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

**VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento  
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,  
produzioni vivaistiche e sementire"  
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

#### DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta è la seguente:
  - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it) - [francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)) e all'ARIF ([protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di ARIF;
  - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)), la tempistica di esecuzione;
  - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
  - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione della pianta entro massimo 10 gg successivi;
  - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
  - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta, con la seguente modalità:
  - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.
8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it).
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Martina Franca affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;
  - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  - al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)





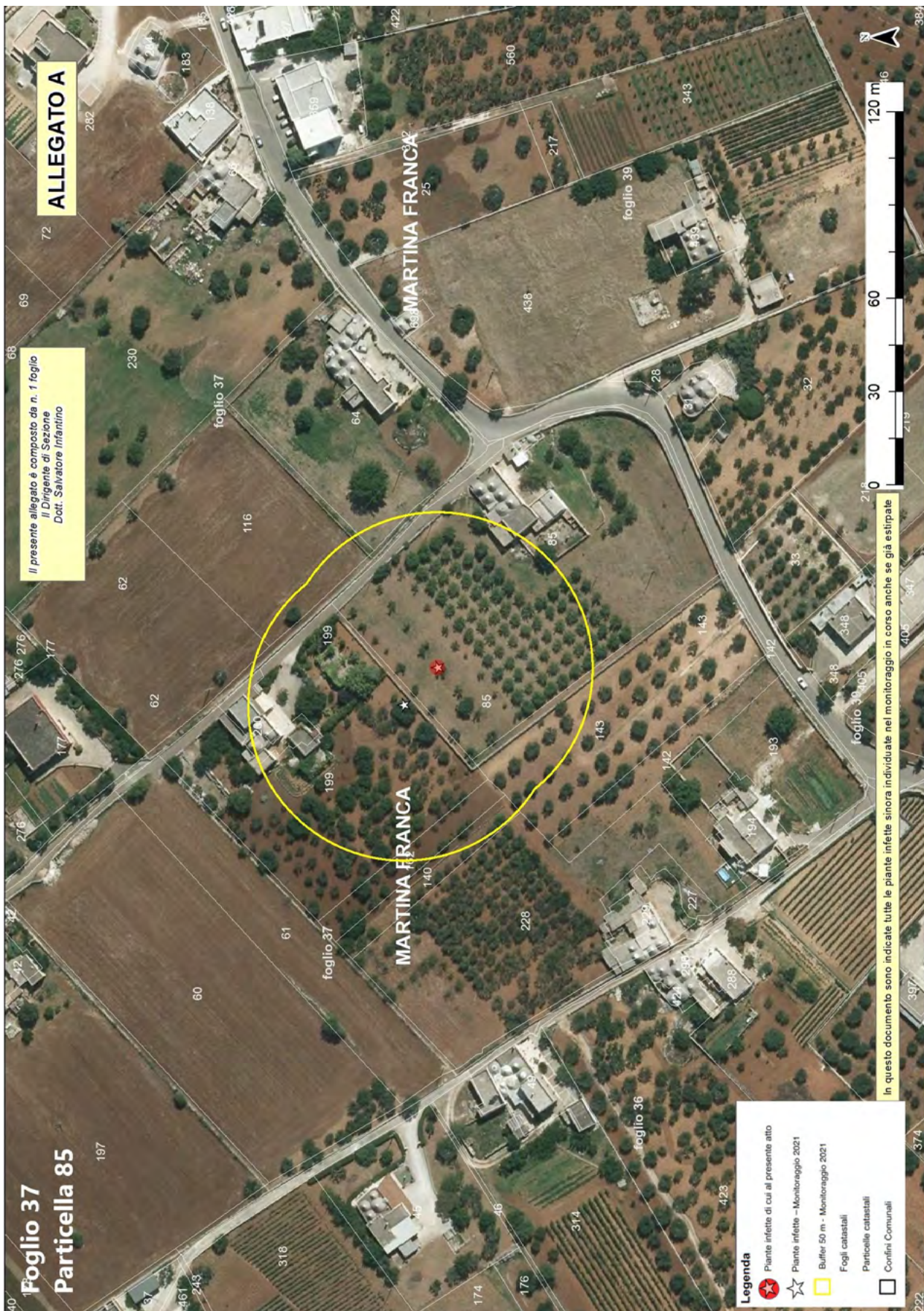
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

---

ALLEGATO A alla DDS n. 125 del 04/11/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto  
da n.1 ortofoto  
Il Dirigente di Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:  
SALVATORE INFANTINO  
Regione Puglia  
Firmato il: 04-11-2021 13:10:26  
Seriale certificato: 904277  
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF  
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_Codice Fiscale\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data \_\_\_\_\_ con
 

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
 (firma del titolare giuridico del terreno)

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)  
 Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831/544339 - Fax: 0831 / 544300  
 mail: [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)

**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
 ( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

**DICHIARA**

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_(1), dei terreni ubicati in agro di \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

in fede \_\_\_\_\_

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina  
Il Dirigente della Sezione  
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:  
SALVATORE INFANTINO  
Regione Puglia  
Firmato il: 04-11-2021 13:12:11  
Seriale certificato: 904277  
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE
Contenimento - Salento	Martina Franca	1230624	37	85	Rosato Palma Rosa	Olivo	17,28115161	40,74697196

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 126  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

##### VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

##### VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

#### PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

#### **RICHIAMATI**

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all’articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.”;*
- il comma 3 dell’art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
  - “a) *l’applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell’Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
  - “o) *la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l’art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
  - “1. *Al fine di proteggere l’agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
  - “2. *Qualora ricorrano i presupposti di cui all’articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell’esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all’intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l’ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l’Autorità competente deve procedere «immediatamente» all’attuazione delle misure fitosanitarie nell’ambito della gestione dell’emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l’art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all’Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.



**DATO ATTO CHE**

- Il laboratorio dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR, con il rapporto di prova n. 152/P del 29/10/21 (pubblicato sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Agenti fitosanitari, relativi a n°11 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette, site in agro di Fasano, ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

**ATTESO CHE**

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

**RITENUTO** di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

**VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"

(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento  
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,  
produzioni vivaistiche e sementire"  
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

#### DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°11 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
  - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it) - [francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)) e all'ARIF ([protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
  - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)), la tempistica di esecuzione;
  - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
  - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
  - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
  - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
  - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori

- dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it).
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;
  - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)



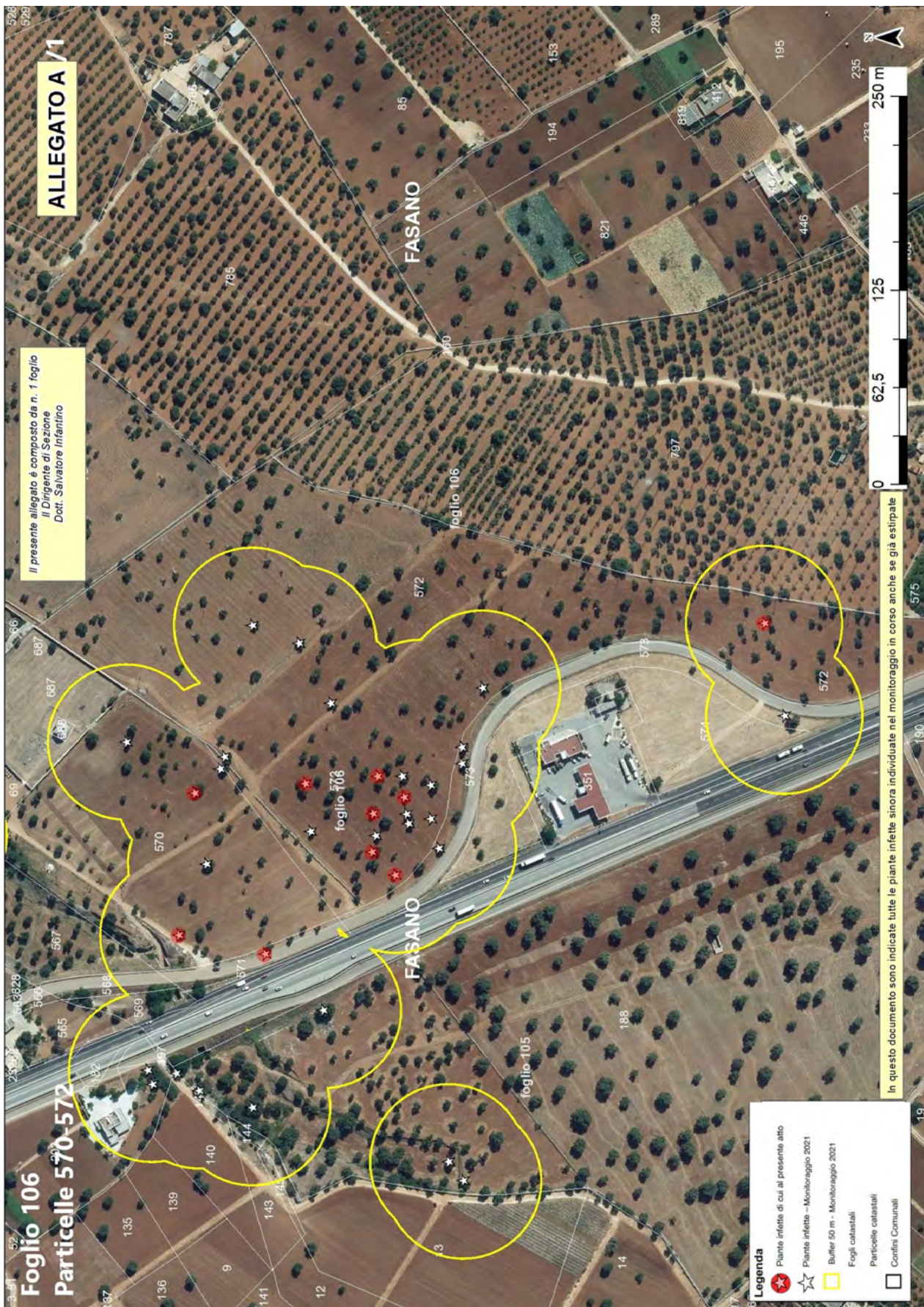
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

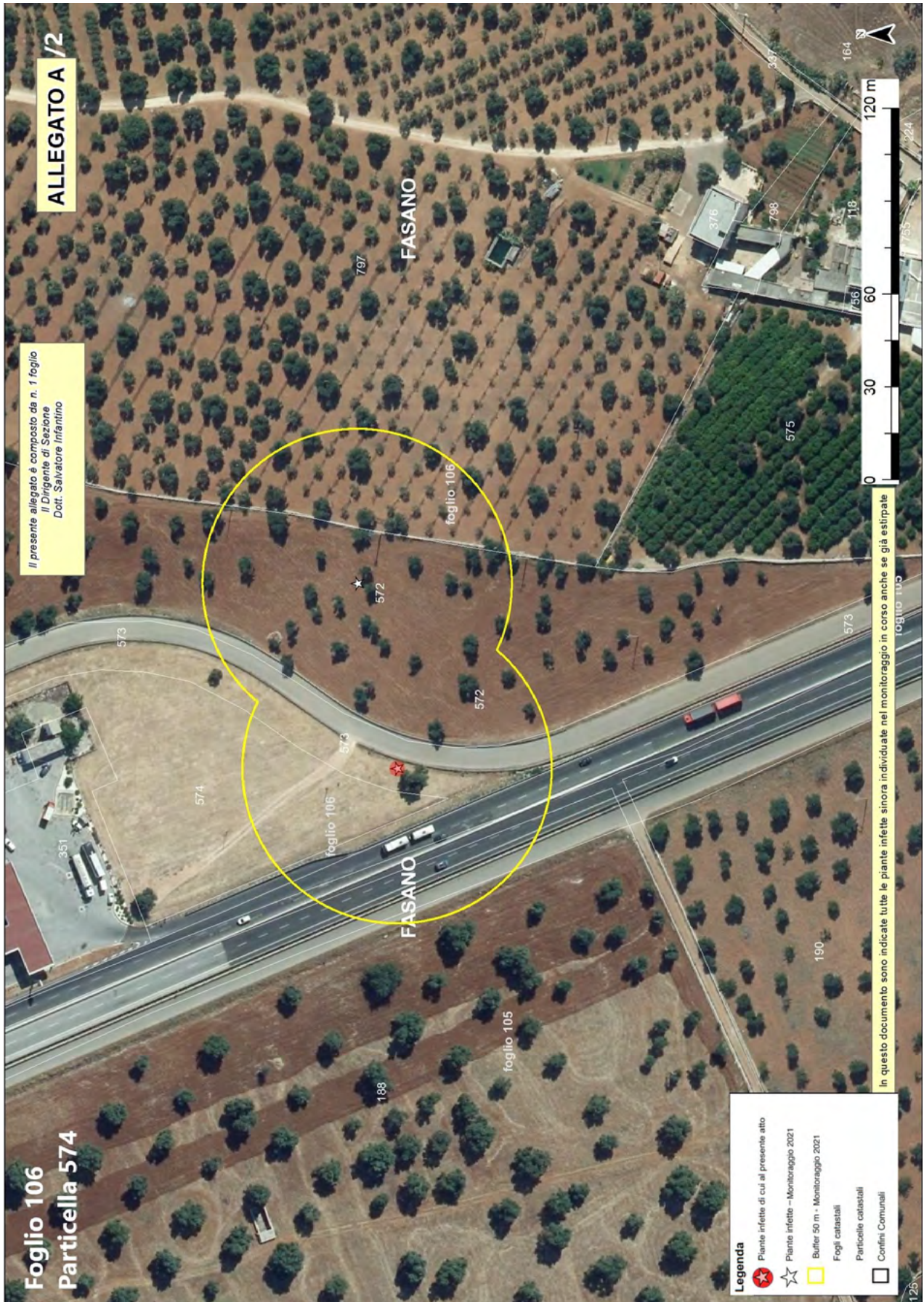
---

ALLEGATO A alla DDS n. 126 del 04/11/2021  
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto  
dalle ortofoto da A/1 ad A/2  
Il Dirigente di Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:  
SALVATORE INFANTINO  
Regione Puglia  
Firmato il: 04-11-2021 13:18:59  
Seriale certificato: 904277  
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024





Il presente allegato è composto da n. 1 foglio  
Il Dirigente di Sezione  
Dott. Salvatore Infantino

**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF  
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data \_\_\_\_\_ con
 

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
 (firma del titolare giuridico del terreno)

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)  
 Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300  
 mail: [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)



**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
 ( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_(1), dei terreni ubicati in agro di \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

in fede \_\_\_\_\_

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:  
 SALVATORE INFANTINO  
 Regione Puglia - 2021 13/20/26  
 Serie certificata: 804277  
 Valido dal 05/05/2021 al 05/05/2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021											
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE			
Contenimento - Salento	Fasano	1251558	106	570	Istituto diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Conversano - Monopoli	Olivo	17,34617783	40,8654858			
		1251556				Olivo	17,34633876	40,86598075			
		1251554				Olivo	17,34742223	40,86586626			
		1251564				Olivo	17,34734726	40,86465821			
		1251565						Olivo	17,34751356	40,86480833	
		1251563						Olivo	17,34722925	40,8648404	
		1251561				572		Olivo	17,34693421	40,86485293	
		1251560						Olivo	17,34675473	40,86472269	
		1251559						Olivo	17,34747065	40,86522619	
		1251566						Olivo	17,34860254	40,86255567	
Contenimento - Salento	Fasano	1251567	106	574	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacerignola Domenico</li> <li>• Barletta Antonia</li> </ul>	Olivo	17,34788992	40,8624548			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 127  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano - Zona contenimento.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

##### VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

##### VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette.
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021;

#### PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

## **RICHIAMATI**

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.»;*
- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
  - “a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
  - “o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:
  - “1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
  - “2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

**DATO ATTO CHE**

- I laboratori:
  - Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) con i rapporti di prova n. 2150 e 2152 del 29/10/2021;
  - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con il rapporto di prova n. 15/2021 del 25/10/2021;
  - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.) con il rapporto di prova n. 22/2021 del 03/11/2021;(pubblicati sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°7 piante infette di olivo site in agro di Crispiano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette, site in agro di Crispiano, ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

**ATTESO CHE**

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

**RITENUTO** di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

**VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto

finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore

Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"  
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento

Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,  
produzioni vivaistiche e sementire"  
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

#### **DETERMINA DI**

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°7 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
  - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it) - [francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)) e all'ARIF ([protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
  - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)), la tempistica di esecuzione;
  - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
  - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
  - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
  - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.

4. stabilire che i proprietari/conduuttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
  - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it).
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
  - al Comune di Crispiano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduuttori interessati alle estirpazioni;
  - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  - al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 7 (sette) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee



- Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
  - sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

**ALLEGATO A alla DDS n. 127 del 04/11/2021  
(da A/1 ad A/6)**

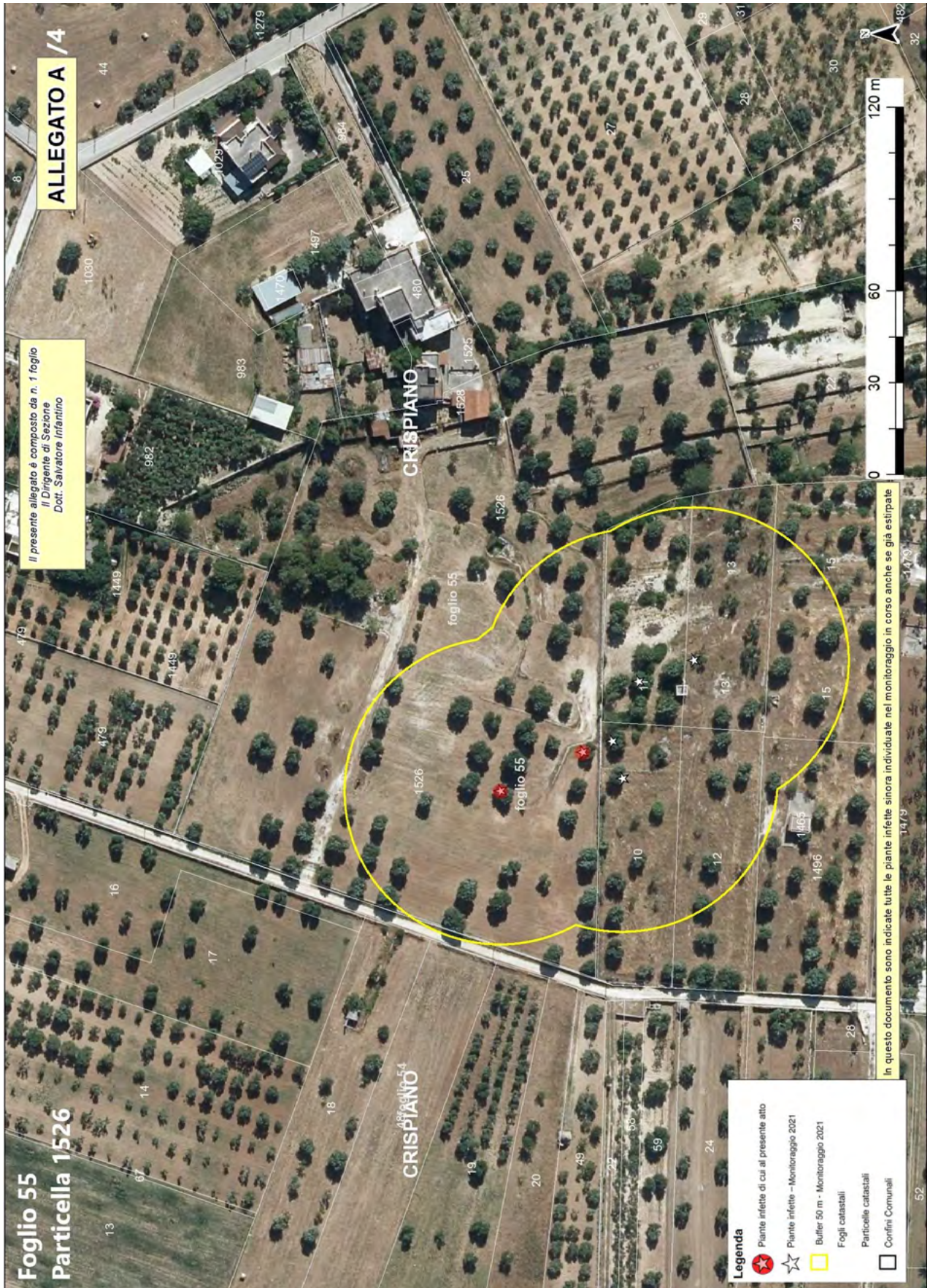
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto  
dalle ortofoto da A/1 ad A/6  
Il Dirigente di Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

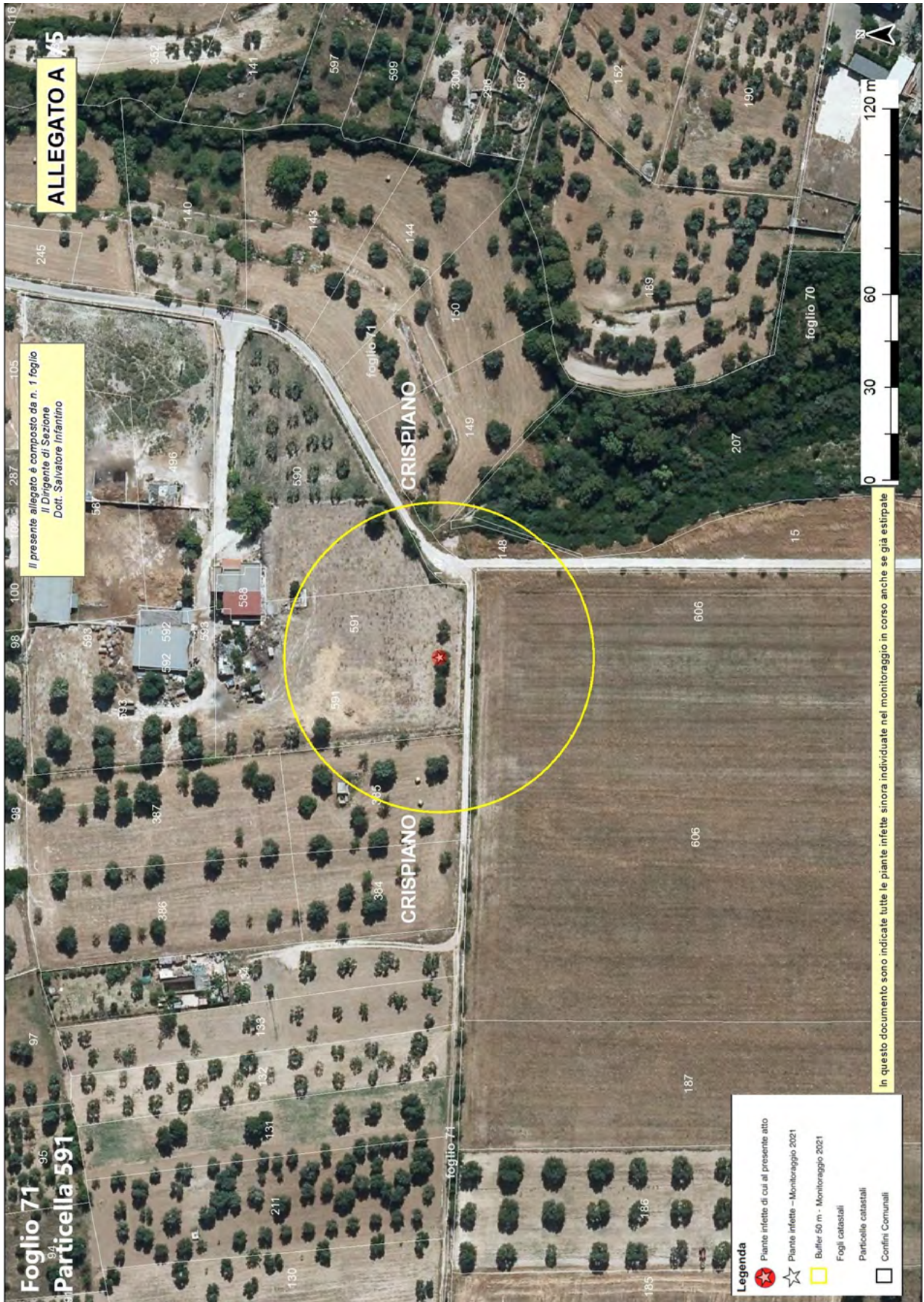
Firmato digitalmente da:  
SALVATORE INFANTINO  
Regione Puglia  
Firmato il: 04-11-2021 13:26:56  
Seriale certificato: 904277  
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

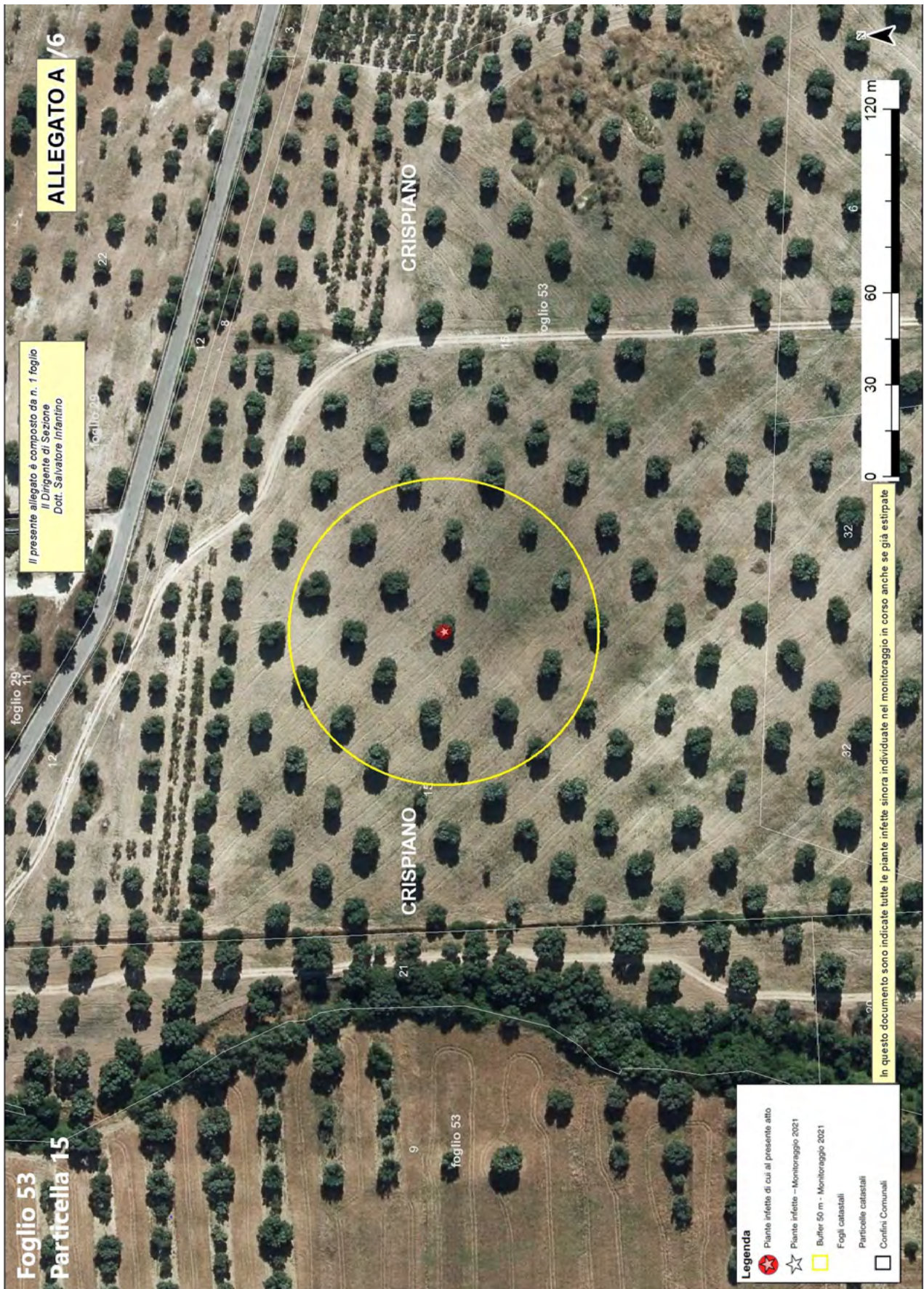














**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
Il Dirigente della Sezione  
Dott. Salvatore Infantino

ARIF  
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data \_\_\_\_\_ con
 

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
(firma del titolare giuridico del terreno)

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831/544339 - Fax: 0831 / 544300  
mail: [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)

**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
 ( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_(1), dei terreni ubicati in agro di \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:  
 SALVA TORE INFANTINO  
 Regione Puglia  
 11/11/2021 13:28:22  
 Serie certificata: 904277  
 Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE		
Contenimento - Salento	Crispiano	1244655	55	10	ARIANESE NICOLA	Olivo	17,20990464	40,6050709		
Contenimento - Salento	Crispiano	1245866	55	11	• SEMERARO FRANCESCO • SEMERARO MARIA • SEMERARO GRAZIA	Olivo	17,21013263	40,60499097		
Contenimento - Salento	Crispiano	1244157	55	13	LAZZARO ANGELA MARIA IMMACOLATA	Olivo	17,21020907	40,60482908		
Contenimento - Salento	Crispiano	1245726	55	1526	• BERNARDO CONCETTA • LUCCARELLI PIETRO	Olivo	17,20972359	40,60539824		
		1245506				Olivo	17,20986575	40,60515693		
Contenimento - Salento	Crispiano	1242420	71	591	MANCINI ANTONIO	Olivo	17,21579746	40,59550199		
Contenimento - Salento	Crispiano	1253166	53	15	DI STANI ANGELO RAFFAELE	Olivo	17,19913309	40,6110885		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 128  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Fogli n.: 11, 12, 14, 33 -zona ex contenimento.**

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

#### VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

#### VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

#### **PREMESSO CHE**

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2, lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita “ *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.*”.
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta ‘Salento’;
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta ‘Salento’;

ha disposto che “*A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.*”.

- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta ‘Salento’ dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone”7 bis. *La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale.*”.

#### **RICHIAMATI**

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita “ *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.*”;

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
  - “a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
  - “o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l'art. 33 del D. Lgs 19/2021 che recita:
  - “1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
  - “2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

#### **DATO ATTO CHE**

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Fasano ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” (CRSFA) con i rapporti di prova n. 2015 del 13/10/2021, n. 1151 del 07/10/2021, n.1825 del 22/09/2021, n.1877, n.1878 e 1879 del 28/09/2021, n.1894 del 29/09/2021, n.1786 del 16/09/2021, n. 1717 del 07/09/2021 e n. 1769 del 13/09/2021
  - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.) dell'Università del Salento, con il rapporto di prova n.11 del 08/09/2021;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con i rapporti di prova n.5\_positivi/UNIFG del 03/09/2021, n.7\_POS/UNIFG del 17/09/2021 e n.8 del 24/09/2021;

- Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n.6 del 06/10/2021; (tutti pubblicati sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* effettuate sui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari, relativi a n°113 piante infette di olivo e n° 1 pianta infetta di ginestra, site in agro di Fasano ai Fogli n°: 11, 12, 14, e 33, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

#### **ATTESO CHE**

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Fasano, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" così come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

**RITENUTO** di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

#### **VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.



L'istruttore  
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"  
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento  
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,  
produzioni vivaistiche e sementire"  
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

#### DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°114 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell'agro di Fasano ai fogli n°: 11, 12, 14 e 33;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
  - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it) - [francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)) e all'ARIF ([protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
  - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)), la tempistica di esecuzione;
  - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
  - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
  - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
  - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it).

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 20 (venti) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 6 (sei) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 128 del 04/11/2021  
(da A/1 ad A/19)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto  
dalle ortofoto da A/1 ad A/19  
Il Dirigente di Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:  
SALVATORE INFANTINO  
Regione Puglia  
Firmato il: 04-11-2021 13:35:38  
Seriale certificato: 904277  
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024















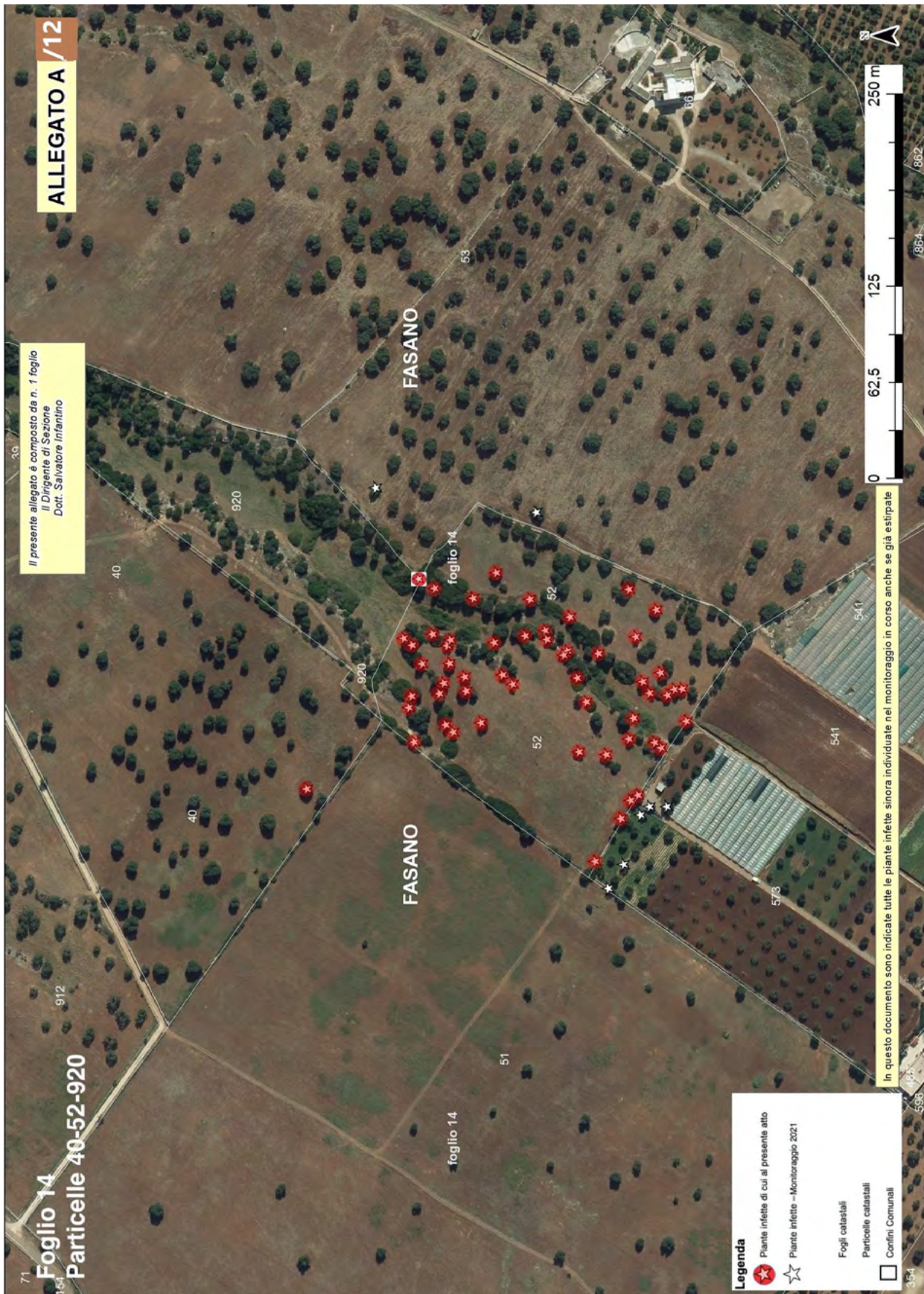






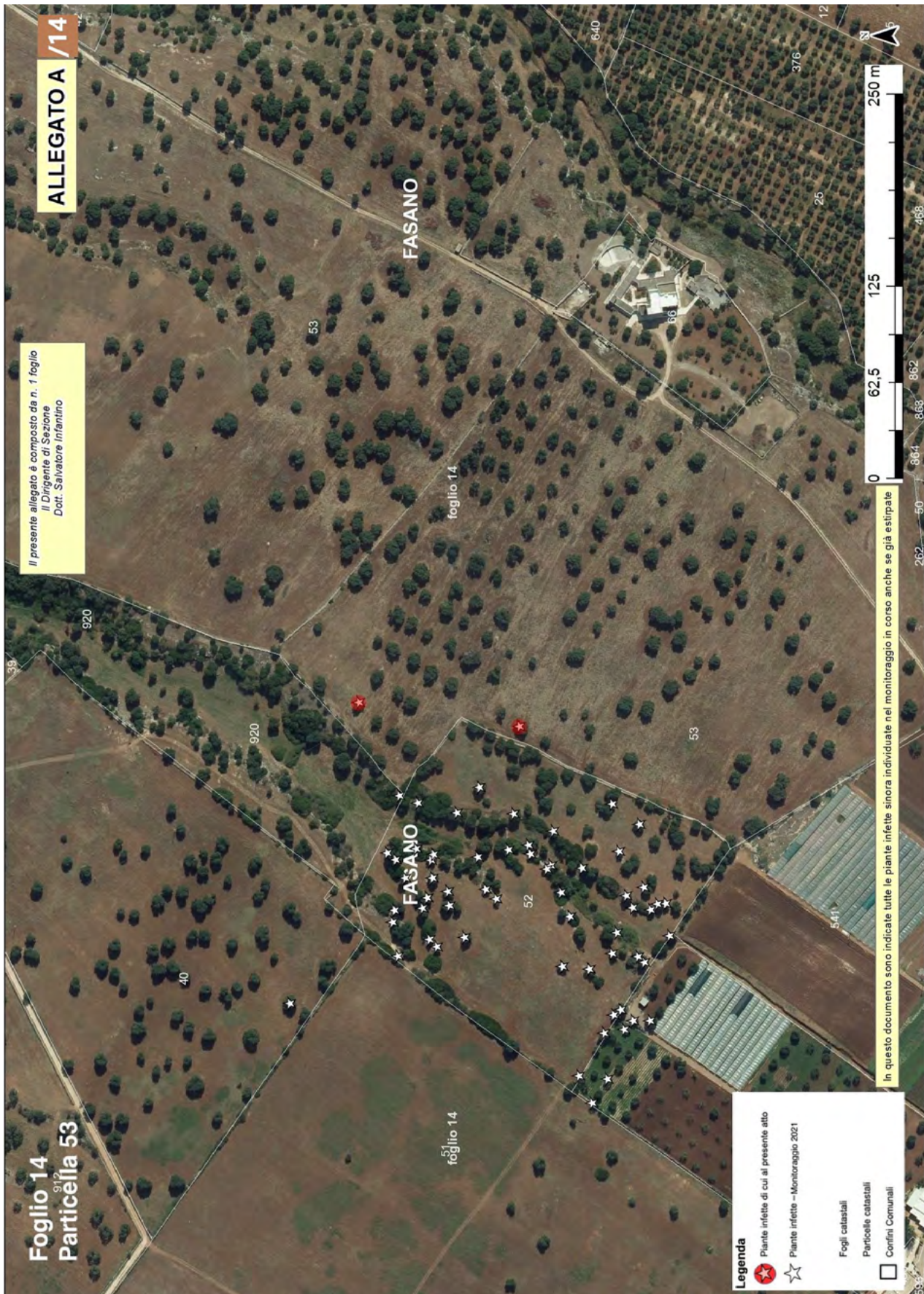


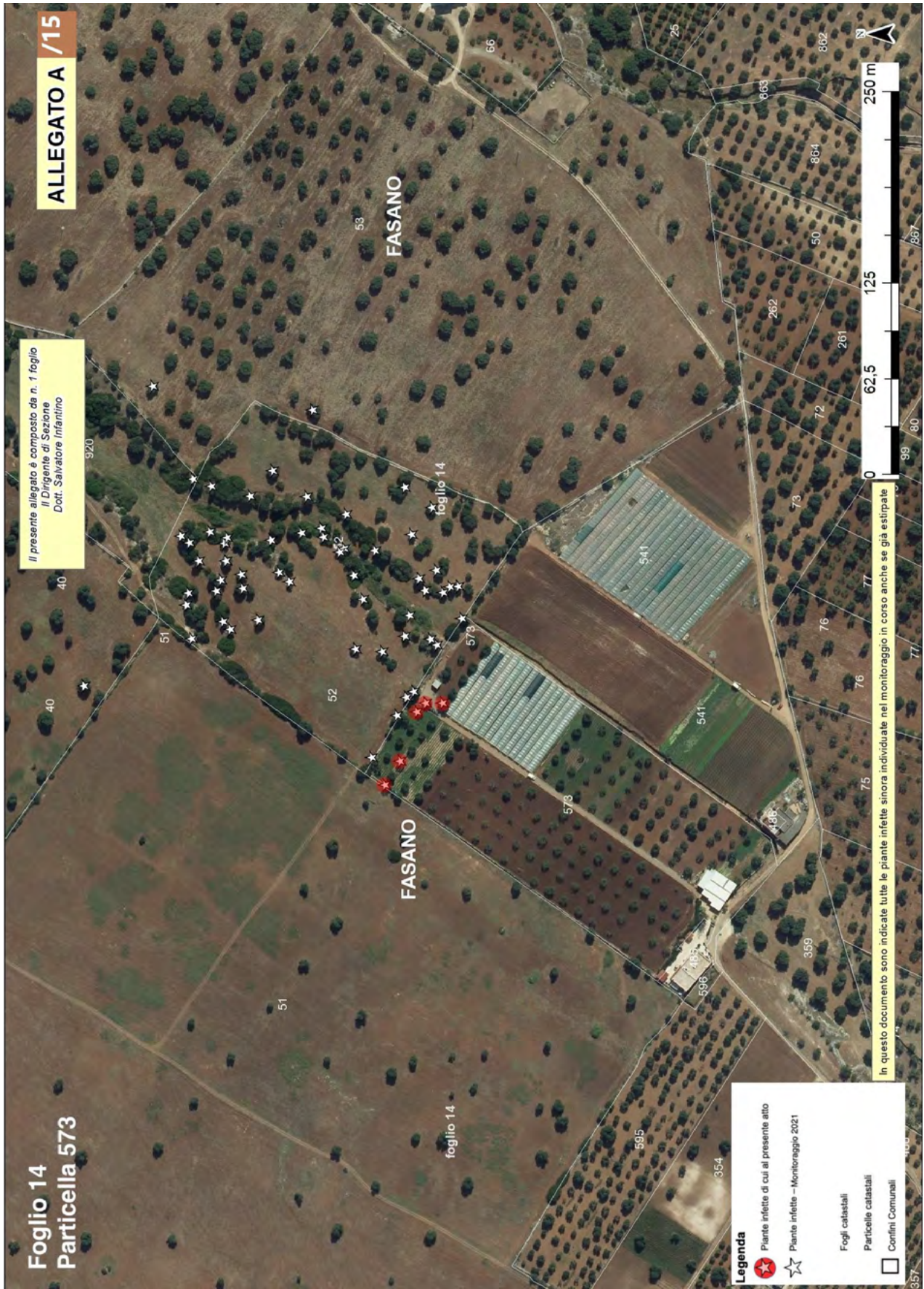




















**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
Il Dirigente della Sezione  
Dott. Salvatore Infantino

ARIF  
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data \_\_\_\_\_ con
 

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
(firma del titolare giuridico del terreno)

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831/544339 - Fax: 0831 / 544300  
mail: [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)



**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
 ( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_(1), dei terreni ubicati in agro di \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

in fede \_\_\_\_\_

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:  
 Salvatore Infantino  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 04-11-2021 13:27:26  
 Valido dal: 06-05-2021 al: 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Ex contenimento	Fasano	1154845	11	12	CONTENTO LUCHINA	Olivo	17,48383118	40,82211358	
		1212269		200			17,48365922	40,82219612	
		1155395					17,4839671	40,82187394	
Ex contenimento	Fasano	1213527	11	21	COFANO COSIMA	Olivo	17,48160895	40,82164483	
		1213534					17,4815639	40,82155981	
Ex contenimento	Fasano	1213566	11	53	BROGLIO FRANCESCO GIOVANNI	Olivo	17,48213008	40,82087223	
		1158368		68			17,48325929	40,82151972	
Ex contenimento	Fasano	1158270	11	69	●TORRE PIETRO ●DE CAROLIS CATERINA	Olivo	17,48361871	40,82117669	
		1211895						17,48351276	40,82137916
		1154239					82	●PALASCIANO GIOVANNI ●PALASCIANO ROSA ●PALASCIANO FRANCESCO ●PALASCIANO ANTONIA ●PALASCIANO DONATO	17,47849837
Ex contenimento	Fasano	1153817	11	99	SIMEONE MARIA GIUSEPPA	Olivo	17,48474636	40,82228917	
		1154107						17,48460275	40,82221923
		1154048						17,48468912	40,82222023
		1153965						17,48456099	40,822311
		1153684						17,48469302	40,82245237
		1152661						17,48485522	40,82258395
		1152728						17,48493433	40,82254373
1152950		17,48489733	40,82242905						

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Fasano	1213352	11	149	DE CAROLIS CATERINA	Olivo	17,48185235	40,82262447
Ex contenimento	Fasano	1152982	11	267	PALMISANO GIUSEPPINA	Olivo	17,48443127	40,82234368
		1152618		269		Olivo	17,48440906	40,82289758
		1212874				Olivo	17,48408759	40,82257799
		1213208				Olivo	17,4841705	40,82279429
		1213194				Olivo	17,48423696	40,82287255
Ex contenimento	Fasano	1154010	11	283	DE CAROLIS QUIRICO	Olivo	17,47858889	40,82390262
Ex contenimento	Fasano	1154448	11	313	DE CAROLIS LEONARDO	Olivo	17,48451224	40,8220472
		1212621		353		Olivo	17,48398316	40,8225612
		1213070				Olivo	17,4842077	40,82239248
Ex contenimento	Fasano	1151693	12	n.d.	DENANIO DELLO STATO- RAMO STRADE	Olivo	17,48638451	40,82285431
		1152541		568		Olivo	17,4860964	40,82232564
		1152517				Olivo	17,48617179	40,82231506
		1152037				Olivo	17,48612407	40,82259965
		1151974				Olivo	17,48605228	40,82264701
		1151834				Olivo	17,48583044	40,82244981
Ex contenimento	Fasano	1162103	14	40	COMUNE DI FASANO	Olivo	17,48147053	40,81288476
		1158260		52		Olivo	17,48260484	40,81159343
		1155592				Olivo	17,48255584	40,81224884
		1158241				Olivo	17,48263808	40,81147774
		1158177				Olivo	17,48256834	40,81146758
1158111	Olivo	17,48247648	40,81135035					

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

1158075	Olivo	17,48244779	40,81137379
1157963	Olivo	17,4822267	40,81129748
1158269	Olivo	17,48255658	40,81177359
1158325	Olivo	17,48230546	40,81173103
1158345	Olivo	17,48222317	40,81167317
1164946	Olivo	17,4830948	40,81175038
1162522	Olivo	17,48298642	40,81211068
1159550	Olivo	17,48170973	40,81082645
1159626	Olivo	17,48175439	40,81086154
1159918	Olivo	17,48178474	40,81100945
1159948	Ginestra	17,48194516	40,81097976
1160089	Olivo	17,48211562	40,81078049
1160202	Olivo	17,48215903	40,81069266
1160242	Olivo	17,4821564	40,81074068
1160380	Olivo	17,48191058	40,81067501
1160741	Olivo	17,48135223	40,81096753
1160753	Olivo	17,48131183	40,81101214
1160858	Olivo	17,48222614	40,81091962
1160871	Olivo	17,48213434	40,81088313
1160898	Olivo	17,48228763	40,81081658
1160946	Olivo	17,48245188	40,8111719
1161034	Olivo	17,48257109	40,81095333

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

1154169	Olivo	17,48194132	40,81186288
1154232	Olivo	17,48218976	40,81194393
1154348	Olivo	17,48229787	40,81195103
1154385	Olivo	17,4824065	40,81203731
1154446	Olivo	17,48254278	40,81204488
1154498	Olivo	17,48258622	40,81202692
1154626	Olivo	17,4824102	40,81219585
1154822	Olivo	17,48225654	40,81207213
1154975	Olivo	17,48217616	40,81209956
1155089	Olivo	17,48193521	40,81206718
1155195	Olivo	17,4818749	40,8120262
1155267	Olivo	17,48181051	40,81225353
1155419	Olivo	17,48207371	40,81227804
1155430	Olivo	17,48216428	40,81226185
1155531	Olivo	17,48260829	40,81229729
1155597	Olivo	17,48263581	40,81212901
1165009	Olivo	17,48290164	40,81188739
1165254	Olivo	17,48288373	40,81155868
1165656	Olivo	17,48273995	40,81133235
1165735	Olivo	17,48293828	40,81098471
1166073	Olivo	17,48277549	40,81082975
1157482	Olivo	17,48167002	40,8111437

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Fasano	1156734	14	921	MMIN srl	Olivo	17,48085171	40,81122383			
		1157197				Olivo	17,48117399	40,81106889			
		1157664				Olivo	17,4816969	40,81130112			
		1157909				Olivo	17,48207868	40,81125013			
		1162587				920	Olivo	17,48304694	40,81221655		
		1157028				Olivo	17,4858986	40,82051266			
		1155595				Olivo	17,48513819	40,82233402			
		1155602				921	Olivo	17,48516818	40,82152703		
		1156492				Olivo	17,48609466	40,82162497			
		1157903				Olivo	17,48602178	40,820054			
		1162775				53	Olivo	17,48377356	40,81243528		
		1166285				14	Olivo	17,48355337	40,81150851		
		1160734				14	573	MINO' IGNAZIO	Olivo	17,48125822	40,8108022
		1160714							Olivo	17,48126219	40,81090146
1156857	Olivo	17,48081982	40,81106056								
1157095	Olivo	17,48063879	40,81115191								
1160781	33	85	LAGHEZZA VITTORIA	Olivo	17,48119619	40,8109546					
1158145				Olivo	17,40313634	40,83364136					
1157750				Olivo	17,40491733	40,83255817					
1157647				151	Olivo	17,40507223	40,83191839				
1157565	153	153	LAGHEZZA VITTORIA	Olivo	17,40498707	40,83178647					
1157325				Olivo	17,40511112	40,8315957					

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 6 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento	Fasano	1157496	33	101	ZIZZI ANTONIO	Olivo	17,40512989	40,83173929
		1206804				Olivo	17,40699356	40,83343529
		1206829				Olivo	17,40699872	40,83345922
Ex contenimento	Fasano	1207841	33	133	<ul style="list-style-type: none"> <li>•TAVERI ANGELO</li> <li>•TAVERI ANTONIA</li> </ul>	Olivo	17,40687534	40,83408833
		1208022				Olivo	17,4068284	40,83418777
		1208075				Olivo	17,40631751	40,83410145
Ex contenimento	Fasano	1158324	33	136	AMATI ALESSANDRO	Olivo	17,40486905	40,83474838
		1158261				Olivo	17,40472689	40,83495639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 129  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Fogli n.: 69, 80, 95, 99, 102 e 127 - zona ex contenimento.**

## IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

### VISTI

- Il D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell’Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 *“Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.”*.

### VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;



- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 e s.m.i. della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

#### PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 2019/1702, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- Il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 ha disposto le misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

- Il comma 2, lettera b) dell'art. 15 del Reg. UE 2020/1201 prevede che lo Stato membro monitora, la presenza della *Xylella* in prossimità di siti di piante che presentano particolare valore culturale e sociale situati al di fuori dell'area di contenimento;
- L'art. 1 della L. R. 4 giugno 2007, n. 14 recita " *La Regione Puglia tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.*"
- Il Piano di azione approvato con DGR 538/2021 ha stabilito le aree da sottoporre a sorveglianza in attuazione del Reg. UE 2020/1201 e, in considerazione della necessità di :
  - tutelare la Piana degli olivi monumentali;
  - contenere la diffusione della *xylella fastidiosa* non solo nelle aree delimitate di cui alla DDS 39/2021, ma anche nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
  - ridurre la pressione di inoculo dovuta alle piante infette presenti nella zona infetta compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';

ha disposto che " *A conclusione dell'attività di sorveglianza delle aree delimitate e indenni, anche alla luce delle relative risultanze, si attuerà il monitoraggio nell'area infetta non sottoposta a sorveglianza annuale, delle specie specificate presenti nel raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella stagione di monitoraggio 2020. Tale attività riguarderà prioritariamente le piante infette individuate nella Piana degli olivi monumentali e nella provincia di Taranto.*"

- L'Osservatorio, con nota di indirizzo ha disposto che ARIF deve:
  - anticipare l'attività di sorveglianza della Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i. e delle zone infette individuate nel precedente monitoraggio 2020, rispetto alla calendarizzazione prevista nel Piano d'Azione di cui alla D.G.R. n. 538 del 2021;
  - sottoporre a monitoraggio l'area di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nelle precedenti stagioni di monitoraggio e, comunque, sulla base dell'analisi del rischio fitosanitario valutato dall'Osservatorio ed eventuali segnalazioni da parte dei soggetti interessati;
  - svolgere l'attività di sorveglianza nell'area della Piana compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove attualmente si attuano misure di contenimento.
- La Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 di modifica della Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4, dispone " *7 bis. La Regione Puglia tutela la Piana degli olivi secolari, così come definita dal PPTR di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, sottoponendola a monitoraggio per la verifica della presenza di Xylella fastidiosa. Laddove consentito dalla normativa vigente, i proprietari di olivi monumentali di cui all'articolo 2 della l.r. 14/2007, risultati infetti da Xylella fastidiosa possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a non procedere all'estirpazione bensì ad adottare misure fitosanitarie alternative consistenti nella capitozzatura delle branche principali, nell'innesto di coltivar resistenti e nell'applicazione delle misure di controllo del vettore. Tale autorizzazione è subordinata all'adozione di un dettagliato protocollo di intervento da parte della Giunta Regionale.*"

#### **RICHIAMATI**

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.*"

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:
  - “a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento”.*
  - “o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.”;*
- l'art. 33 del D. Lgs 19/2021 che recita:
  - “1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti”.*
  - “2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.”;*
- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;
- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;
- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;
- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

#### **DATO ATTO CHE**

- dall'attività di sorveglianza sinora effettuata, sono state individuate ufficialmente piante infette nell'agro di Fasano ricadente tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento';
- I laboratori:
  - Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” (CRSFA) con i rapporti di prova n. 2015 del 13/10/2021, n. 1151 del 07/10/2021, n.1825 del 22/09/2021, n.1877, n.1878 e 1879 del 28/09/2021, n.1894 del 29/09/2021, n.1786 del 16/09/2021, n. 1717 del 07/09/2021 e n. 1769 del 13/09/2021
  - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.) dell'Università del Salento, con il rapporto di prova n.11 del 08/09/2021;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, con i rapporti di prova n.5\_positivi/UNIFG del 03/09/2021, n.7\_POS/UNIFG del 17/09/2021 e n.8 del 24/09/2021;

- Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) con i rapporti di prova n.6 del 06/10/2021; (tutti pubblicati sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), hanno comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* effettuate sui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari, relativi a n°103 piante infette di olivo, site in agro di Fasano ai Fogli n°: 69, 80, 95, 99, 102 e 127, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.

#### **ATTESO CHE**

- A fronte delle piante infette individuate nell'agro di Fasano, vi sono milioni di olivi anche monumentali o con caratteristiche di monumentalità non infetti, che devono essere salvaguardati;
- le piante di olivo monumentali ufficialmente riconosciute o con caratteristiche di monumentalità ufficialmente individuate infette, ai sensi dell'art. 7 bis della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67, possono essere sottoposte a innesto solo nel periodo primaverile e previa autorizzazione;
- le piante ufficialmente individuate infette, non devono rappresentare una fonte di infezione per l'areale circostante e si deve pertanto procedere alla loro estirpazione; tale misura fitosanitaria non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 19/2021 e, deve essere eseguita "immediatamente" così come ribadito dalla sentenza della Corte di Giustizia;
- la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p. .

**RITENUTO** di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

#### **VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'istruttore  
Responsabile P.O. "Difesa attiva e produzione"  
(dott. Francesco Colasuonno)

Il responsabile del procedimento  
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie,  
produzioni vivaistiche e sementire"  
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

#### DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°103 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site nell'agro di Fasano ai fogli n°: 69, 80, 95, 99, 102 e 127;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
  - a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it) - [francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)) e all'ARIF ([protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
  - d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)), la tempistica di esecuzione;
  - e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
  - f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
  - g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
  - h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it).

Il presente atto si trasmette con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conducenti interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n° 9 (nove) facciate e dagli allegati A, composto da 14 (quattordici) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 5 (cinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n.

- AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
  - sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 129 del 04/11/2021  
(da A/1 ad A/13)

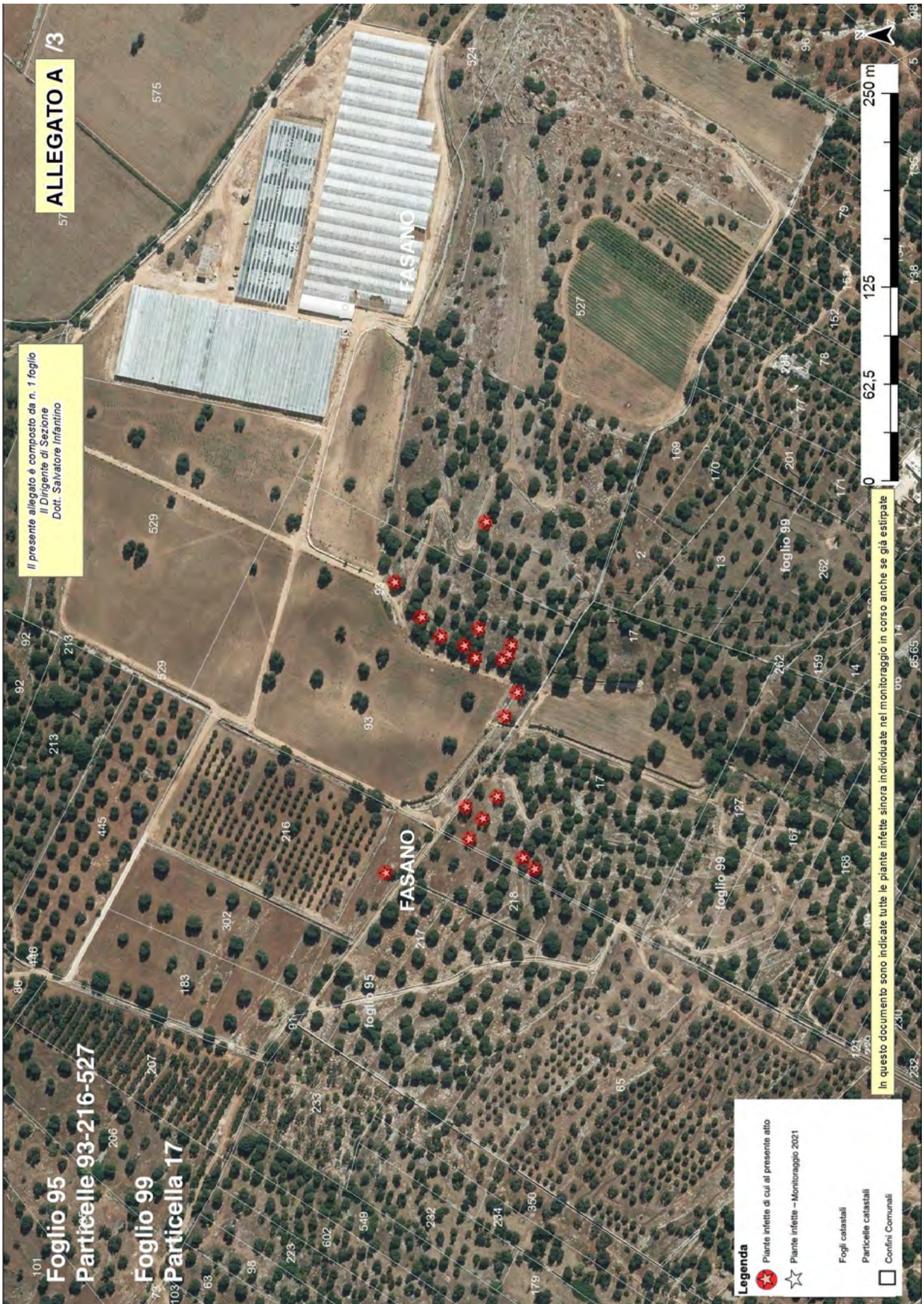
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto  
dalle ortofoto da A/1 ad A/13  
Il Dirigente di Sezione  
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:  
SALVATORE INFANTINO  
Regione Puglia  
Firmato il: 04-11-2021 13:43:41  
Seriale certificato: 904277  
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024



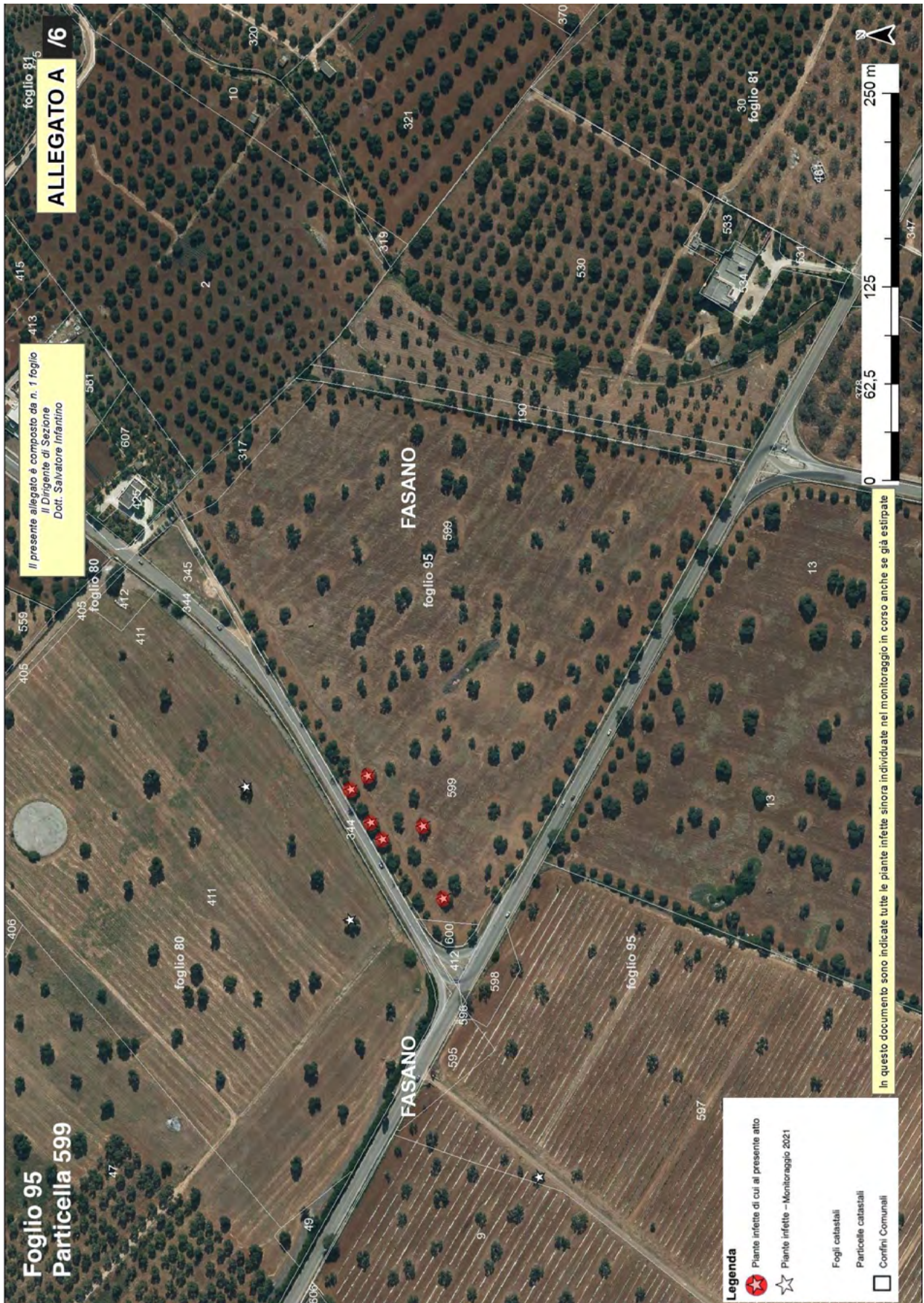


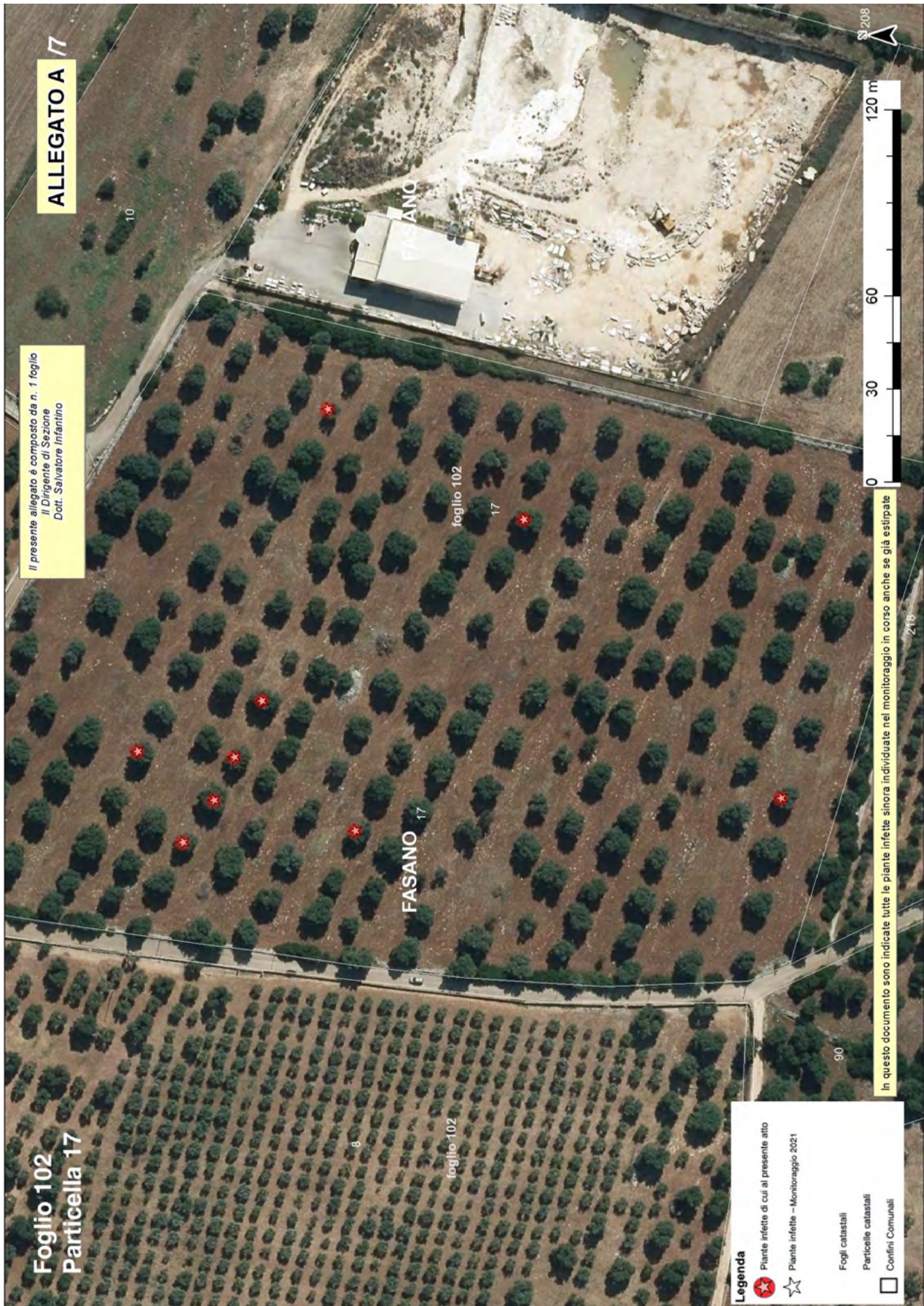


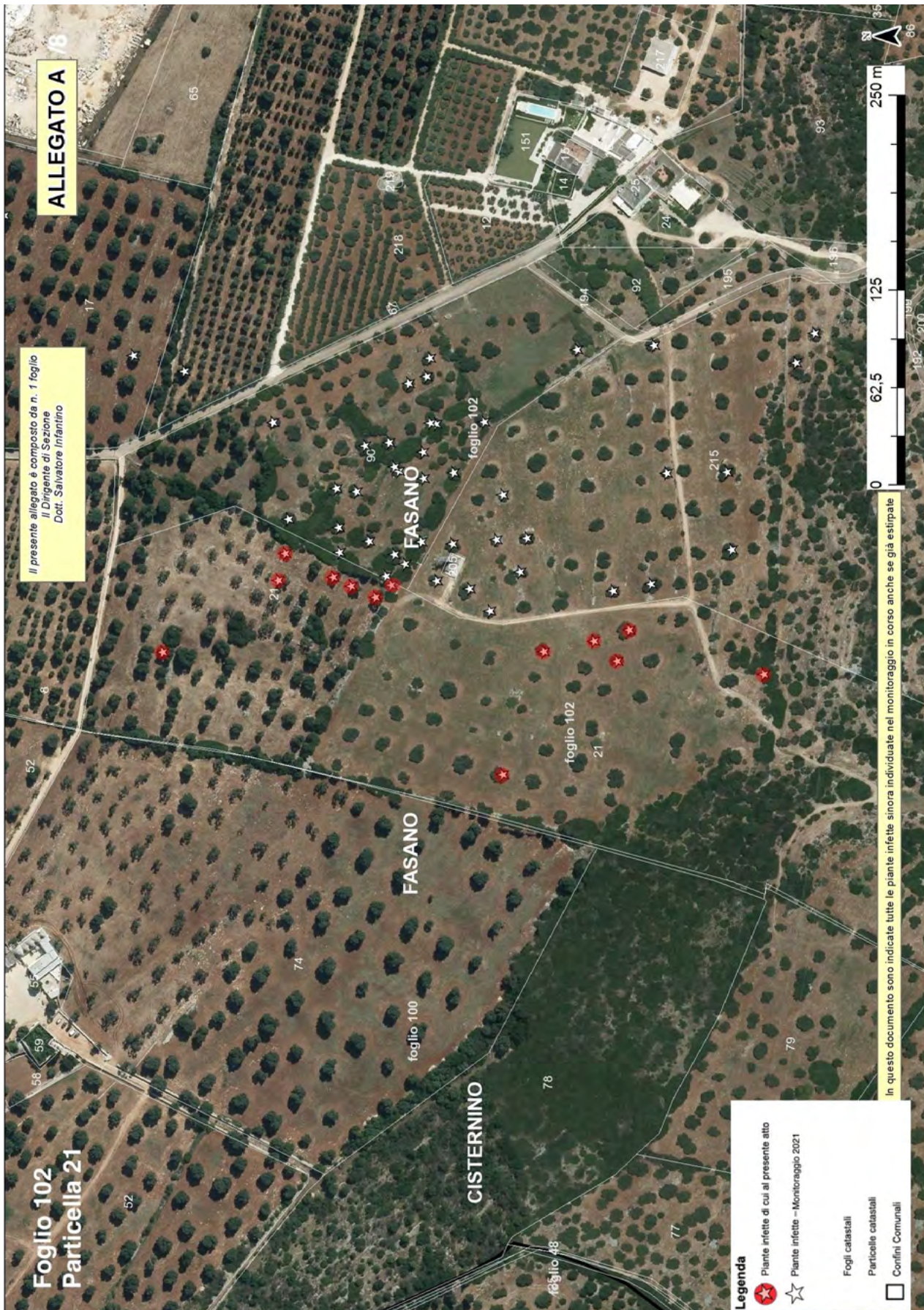




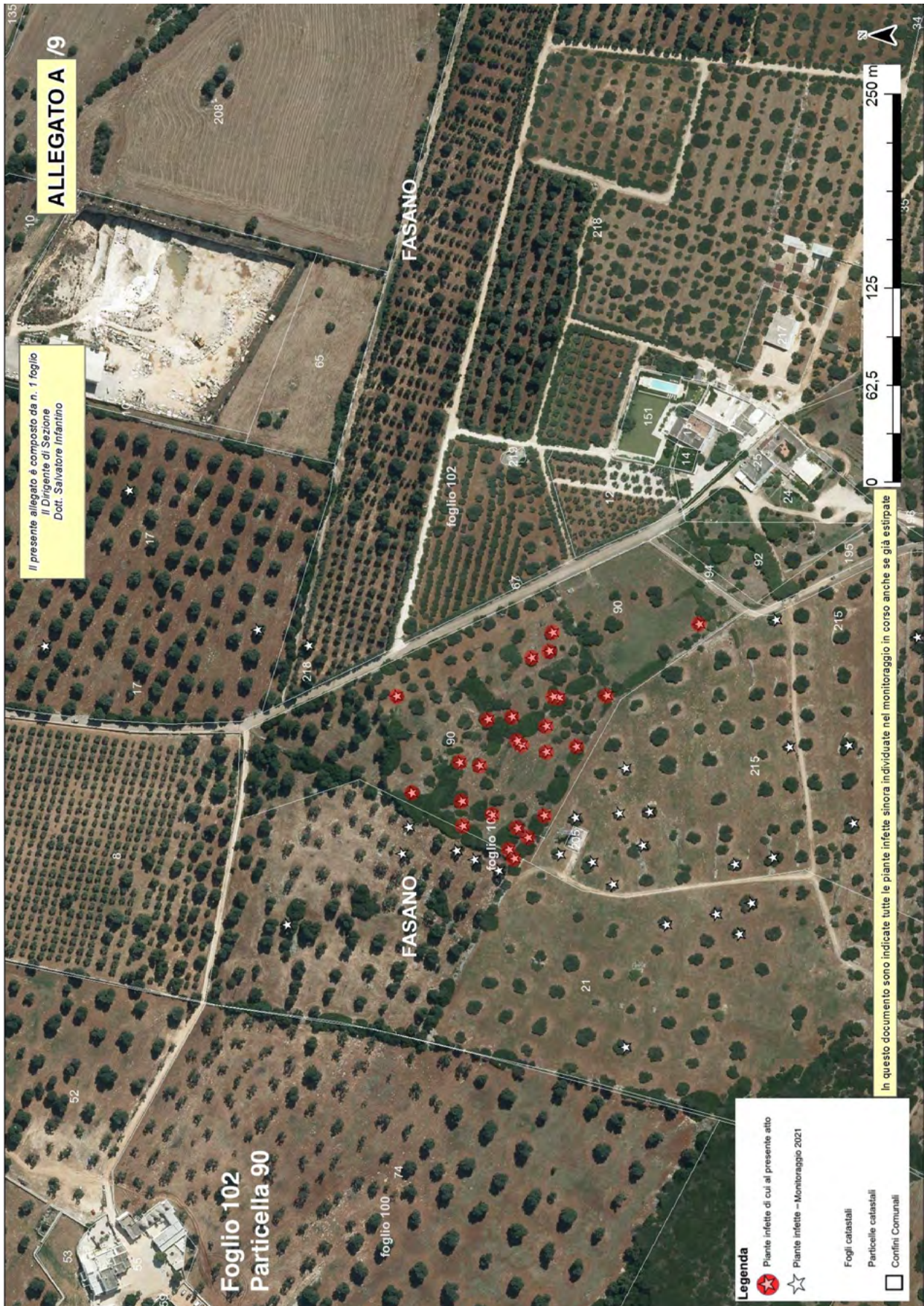




















**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

ARIF  
 VIA DELLE MAGNOLIE, 6 - 70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
 SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[francesco.colasuonno@regione.puglia.it](mailto:francesco.colasuonno@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data \_\_\_\_\_ con
 

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
 (firma del titolare giuridico del terreno)

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it)  
 Sede operativa di Brindisi Via Torpiana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300  
 mail: [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)

**Allegato B**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
 ( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## DICHARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_(1), dei terreni ubicati in agro di \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ contraddistinti in catasto terreni al foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine  
 il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:  
 Regione Puglia - INFANTINO  
 Firmato il: 04/11/2021 17:34:58  
 Validato dal: 09/02/2021 09:02:2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021									
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1158922	69	95	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI PEZZE DI GRECO srl	Olivo	17,4201495	40,81506861	
		1161112		100			17,42071011	40,81474664	
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1163669	80	411	BARON PUGLIA srl	Olivo	17,44416475	40,80063731	
		1163553					Olivo	17,44312406	40,80005052
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1165358	95	93	DIPIERDOMENICO ROSALIA	Olivo	17,44054377	40,77640887	
		1166574					17,44101526	40,77637891	
		1166532					17,4409765	40,77641538	
		1166529					17,44099639	40,77657119	
		1165437					17,44072471	40,77633384	
		1167542					17,44159354	40,77702789	
		1167163					17,44131806	40,77687843	
		1166812					17,4412182	40,77654582	
		1166682					17,44116791	40,77676836	
		1166647					17,44109339	40,77663407	
		1166587					17,44108478	40,77635993	
		1162512					17,43937299	40,77712732	
		1169589					17,44203181	40,77648944	
1163386	17,43945949	40,77632694							
1161990	17,43961514	40,77663634							



**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine  
 il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1162083	95	392	FRANCESCHINI ANGELA	Olivo	17,43976743	40,77655455
		1163313				Olivo	17,43937435	40,77626163
		1162047				Olivo	17,43986041	40,77665001
		1163075				Olivo	17,43993324	40,77646736
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1166068	95	597	PANTALEO AGRICOLTURA Soc. Agr. srl	Olivo	17,42842756	40,78693628
		1186695				Olivo	17,44111776	40,79899232
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1163329	95	599	DE BERNARDIS GIOVANNA	Olivo	17,44412184	40,80002412
		1163174				Olivo	17,44372889	40,79984798
		1162622				Olivo	17,44383015	40,79960535
		1163230				Olivo	17,44386081	40,79990614
		1161919				Olivo	17,44327505	40,79949452
		1163312				Olivo	17,44423449	40,79991854
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1183158	102	17	GHIONDA GIULIANO CARMELO	Olivo	17,4676609	40,76914443
		1182391				Olivo	17,46758238	40,77038282
		1179026				Olivo	17,46790878	40,77100751
		1179214				Olivo	17,46771455	40,77078982
		1183742				Olivo	17,46875203	40,7698676
		1179167				Olivo	17,46755741	40,77088427
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1179221	102	17	GHIONDA GIULIANO CARMELO	Olivo	17,46808909	40,77064333
		1183954				Olivo	17,46919379	40,77042824
		1179211				Olivo	17,46787674	40,77072804
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1169077	102	21	SEMERARO PIETRO	Olivo	17,46586204	40,7679229

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1165858	102	90	SEMERARO SANTE	Olivo	17,46510435	40,76555308
		1166371				Olivo	17,46532551	40,76682115
		1166302				Olivo	17,46539454	40,76652828
		1166179				Olivo	17,4654704	40,76632292
		1166076				Olivo	17,46523833	40,76639961
		1168291				Olivo	17,46439934	40,76707952
		1169076				Olivo	17,46577458	40,76778375
		1173911				Olivo	17,4654045	40,76902204
		1173862				Olivo	17,46612534	40,76829837
		1173705				Olivo	17,46592316	40,76834217
	1173629	Olivo				17,46593463	40,76802629	
	4273474	Olivo				17,4643023	40,76768876	
	1170241	Olivo				17,46694497	40,76768083	
	1169772	Olivo				17,46739099	40,76755691	
	1169709	Olivo				17,46743765	40,76745407	
	1169406	Olivo				17,46757954	40,7674328	
	1170283	Olivo				17,46692866	40,767822	
	1170739	Olivo				17,46707796	40,76740702	
	1170960	Olivo				17,46708751	40,76743886	
	1171170	Olivo				17,46670357	40,76731207	
1171330	Olivo	17,46666787	40,76748706					
1171373	Olivo	17,46686527	40,76748515					

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine  
il Dirigente della Sezione  
Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	102	215	●SEMERARO ALESSANDRO ●SEMERARO NICOLA ●SEMERARO LUCA	1171423	Olivo	17,46672634	40,76762912
					1171475	Olivo	17,4667614	40,76765437
					1171241	Olivo	17,46708379	40,76712833
					1168731	Olivo	17,46618362	40,767509
					1174846	Olivo	17,46638608	40,76827354
					1175555	Olivo	17,46712514	40,76834622
					1176218	Olivo	17,4676114	40,76658056
					1171966	Olivo	17,4660956	40,76766886
					1172049	Olivo	17,46602154	40,7676083
					1172125	Olivo	17,46593181	40,76772071
					1172273	Olivo	17,46586167	40,76769161
					1172470	Olivo	17,46620009	40,76781148
					1172690	Olivo	17,46657908	40,76787716
					1172800	Olivo	17,46660963	40,76799141
					1172856	Olivo	17,46631086	40,76798756
					1173380	Olivo	17,46612238	40,76798447
					1168509	Olivo	17,46581957	40,76724204
1166290	Olivo	17,46581424	40,76619144					
1169014	Olivo	17,46619204	40,7669001					
1169004	Olivo	17,46618569	40,76707648					
1168907	Olivo	17,46616331	40,7673319					
1169048	Olivo	17,46652681	40,76703439					

**Allegato C**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine  
 Il Dirigente della Sezione  
 Dott. Salvatore Infantino

Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1164907						Olivo	17,46665329	40,76608019
		1165130						Olivo	17,46665102	40,76573382
		1168664						Olivo	17,46588618	40,76742893
		1168557						Olivo	17,465664522	40,76712421
		1169018						Olivo	17,46593349	40,76694545
		1166272						Olivo	17,46577278	40,76641312
		1165348						Olivo	17,46605963	40,76572048
		1176602						Olivo	17,46768415	40,7652052
		1176513						Olivo	17,46746454	40,76531558
		1176463						Olivo	17,46762674	40,76613355
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1182902	102	218			Olivo	17,46753088	40,76885013	
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1162206	127	206			Olivo	17,46665737	40,82992039	
Ex contenimento- Piana degli Ulivi	Fasano	1162130	127	269			Olivo	17,466659583	40,83044967	
		1161942					Olivo	17,46671951	40,83030187	
		1162088					Olivo	17,46660545	40,83035773	
		1162354					Olivo	17,46637076	40,83001982	
		1162239					Olivo	17,46655449	40,82989399	
1161887	Olivo	17,4668321	40,83025524							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 9 novembre 2021, n. 243

**PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Presa d’atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 14/10/2020 al 29/12/2020.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

##### Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato
- “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l’A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l’attuazione della Sub Azione 9.6b, dell’Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del PO Puglia FESR - 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 1576/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22”, con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall’01.11.2021, ha conferito l’incarico di dirigente “ad interim” della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue

#### **Premesso che**

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.10.2020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.
- L'art. 7 dell'Avviso "*Modalità e termini per la presentazione delle operazioni*" stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso "*Procedure e criteri di valutazione*" definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione
- Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella ed il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione.
- Con A.D. n. 28 del 09.02.2021, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" alle **ore 24:00 del 31.03.2021**.
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

#### **Considerato che**

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere al RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 17 del 20.10.2021 relativo alle istruttorie dei progetti pervenuti dal 14/10/2020 al 29/12/2020 contraddistinti dai nn 92/109.
- La Commissione di valutazione ha acquisito la nota prot. AOO\_176/0001434 con cui la Cooperativa Sociale il Sogno di Don Bosco ha fornito i chiarimenti richiesti in sede di soccorso istruttorio per il progetto "Disegniamo la Legalità" e completata la valutazione di merito della proposta n. 86;
- La Commissione di valutazione ha sospeso la valutazione di merito delle proposte nn. **92, 96 e 102** in attesa di acquisire i chiarimenti richiesti.

- Con il presente Atto, si procede all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata e conclusa per n. 16 proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
  - **Allegato A** – Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa;
  - **Allegato B** – Esiti "Ammissibilità Formale" delle proposte progettuali;
  - **Allegato C** – "Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento" delle proposte progettuali;

#### **Rilevato, inoltre, che**

Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell'art. 8 "**Procedure e criteri di valutazione**" delle proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. **14** (quattordici) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;
- n. **2** (due) proposte progettuali non raggiungono l'idoneità al finanziamento, avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima di 70/100 punti;
- n. **3** (tre) proposta progettuali ammissibili non hanno ottenuto punteggio per valutazione di merito sospesa in attesa di chiarimenti;
- per n. **1** (una) proposta progettuale è stato richiesto soccorso istruttorio ai fini della valutazione formale;

L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 14 (quattordici) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ € 690.644,00 (seicentonovantamilaseicentoquarantaquattro/00)**.

#### **Tanto premesso e considerato, si propone di:**

- Approvare l'esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
  - l'elenco delle proposte valutate per l'ammissibilità formale;
  - l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
  - l'elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista o in attesa di integrazioni e/o chiarimenti;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

### **VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..**

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute in ordine temporale dal 14/11/2020 al 29/12/2020 dalla n. 92 alla n. 109 oltre alla n. 86;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
  - Allegato A** – Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa e/o sospesa;
  - Allegato B** – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;
  - Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 14 (quattordici) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 690.644,00 (seicentonovantamilaseicentoquarantaquattro/00)**.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
- e) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
  - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
- f) è composto da n. 11 facciate (compreso gli allegati A, B e C)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
**Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,**  
**Antimafia Sociale**  
**Dott. Antonio Tommasi**





**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

**POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019**

**Allegato A – Elenco proposte progettuali**

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	Cooperativa Sociale Libellula	Healthy and legal eating	Tricase (LE)	14.10.2020 – ore 12.21 Errata Corrigge 14.10.2020 – ore 14.30	AOO_176/0001713 del 15.10.2020
2	ARCI – UISP Crispiano	Siiclemente	Crispiano (TA)	22.10.2020 -ore 21.11 Errata Corrigge 23.10.2020 – ore 18.58	AOO_176/0001778 del 26.10.2020
3	APS Fattoria Pugliese Diffusa	La Libertà	Taurisano (LE)	24.10.2020 – ore 17.21 Errata Corrigge 25.10.2020 – ore 01.28	AOO_176/0001781 del 26.10.2020
4	Arci Comitato Prov.le Foggia	Il ritmo della legalità	Foggia (FG)	30.10.2020 – ore 10.30	AOO_176/0001885 del 04.11.2020
5	Coop. Sociale “Il Blue”	I semi della legalità	San Giorgio Ionico (TA)	04.11.2020 – ore 17.44	AOO_176/0001904 del 05.11.2020
6	Associazione Guitar Artium	Donatori di Suoni	Taranto	06.11.2020 – ore 10.43	AOO_176/0001949 del 09.11.2020
7	Pro Loco Montemesola	Musica nuova a Palazzo	Montemesola (TA)	16.11.2020 – ore 8.29	AOO_176/0002033 del 17.11.2020
8	Soc. Coop. Skarabbokkiando	ERRARE (L’arte di imparare sbagliando)	Crispiano (TA)	20.11.2020 – ore 12.42	AOO_176/0002103 del 23.11.2020
9	Coop. Sociale Scurpiddu	Bell’E Bùn – La Bellezza all’improvviso	Foggia (FG)	27.11.2020 – ore 10.16	AOO_176/0002166 del 01.12.2020
10	Soccorso Amico	Percorso Amico	Aradeo (LE)	02.12.2020 – ore 17.23 Integrazione 03.12.2020 – ore 12.57	AOO_176/0002210 del 03.12.2020 AOO_176/0002215 del 03.12.2020
11	UNMS (Unione Nazionale Mutilati per il Servizio Sezione di Lecce)	BEL...TA’: una sfida per il cambiamento	Borgagne, Caprarica di Lecce, Martano, Melendugno, Vernole	07.12.2020 – ore 10.40	AOO_176/0002276 del 11.12.2020
12	APS Brindisi città d’acqua	Il porto di tutti: rotta sulla legalità	Comune di Brindisi, Mesagne e “ormeggio sociale vespucci”, lungomare Amerigo Vespucci Brindisi	14.12.2020 ore 17.20 Integrazione 15.12.2020 – ore 09.42	AOO_176/0002230 del 16.12.2020 - AOO_176/0002331 del 16.12.2020
13	Cooperativa Sociale Onlus Fortore Habitat	SE.ME – Semina la Memoria	Torremaggiore – San Severo (FG)	15.12.2020 – ore 18.42	AOO_176/0002332 del 16.12.2020
14	Associazione di promozione sociale GEA	Visual LAB 92	BARI	19.12.2020 - ore 14.42	AOO_176/0002357 del 21.12.2020



## SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

## SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

15	ULIXES Società Cooperativa Sociale	E-ction	Laboratorio Urbano – Bitonto (BA)	21.12.2020 – ore 18.42	AOO_176/0002395 del 28.12.2020
16	Associazione “Il Girasole”	L’officina della legalità	Foggia	28.12.2020 – ore 16.39	AOO_176/0002396 del 28.12.2020
17	ACSI Comitato Provinciale di Lecce	La Giusta rotta	Brindisi	28.12.2020 – ore 19.46	AOO_176/0002397 del 28.12.2020
18	Industria Filosofica srls Impresa Sociale	Il Bingo della legalità	Corigliano d’Otranto (LE)	29.12.2020 – ore 16.32 29.12.2020 – ore 19.04	AOO_176/0000028 del 08.01.2021 AOO_176/0000029 del 08.01.2021

**POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019**

## Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'	NOTE
1	Cooperativa Sociale Libellula	Healthy and legal eating	Tricase (LE)	14.10.2020 – ore 12.21 Errata Corrigge 14.10.2020 – ore 14.30	AOO_176/0001713 del 15.10.2020	AMMESSO	RICHIESTO SOCCORSO ISTRUTTORIO AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DI MERITO
2	ARCI – UISP Crispiano	Siiclemente	Crispiano (TA)	22.10.2020 -ore 21.11 Errata Corrigge 23.10.2020 – ore 18.58	AOO_176/0001778 del 26.10.2020	AMMESSO	
3	APS Fattoria Pugliese Diffusa	La Libertà	Taurisano (LE)	24.10.2020 – ore 17.21 Errata Corrigge 25.10.2020 – ore 01.28	AOO_176/0001781 del 26.10.2020	AMMESSO	
4	Arci Comitato Prov.le Foggia	Il ritmo della legalità	Foggia (FG)	30.10.2020 – ore 10.30	AOO_176/0001885 del 04.11.2020	AMMESSO	
5	Coop. Sociale “Il Blue”	I semi della legalità	San Giorgio Ionico (TA)	04.11.2020 – ore 17.44	AOO_176/0001904 del 05.11.2020	AMMESSO	RICHIESTO SOCCORSO ISTRUTTORIO AI FINI DELLA SUCCESSIVA VALUTAZIONE DI MERITO
6	Associazione Guitar Artium	Donatori di Suoni	Taranto	06.11.2020 – ore 10.43	AOO_176/0001949 del 09.11.2020	AMMESSO	
7	Pro Loco Montemesola	Musica nuova a Palazzo	Montemesola (TA)	16.11.2020 – ore 8.29	AOO_176/0002033 del 17.11.2020	AMMESSO	
8	Soc. Coop. Skarabbokkiando	ERRARE (L’arte di imparare sbagliando)	Crispiano (TA)	20.11.2020 – ore 12.42	AOO_176/0002103 del 23.11.2020	AMMESSO	
9	Coop. Sociale Scurpiddu	Bell’E Bùn – La Bellezza all’improvviso	Foggia (FG)	27.11.2020 – ore 10.16	AOO_176/0002166 del 01.12.2020	AMMESSO	


**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**
**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

10	Soccorso Amico	Percorso Amico	Aradeo (LE)	02.12.2020 – ore 17.23 Integrazione 03.12.2020 – ore 12.57	AOO_176/0002210 del 03.12.2020 AOO_176/0002215 del 03.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
11	UNMS (Unione Nazionale Mutilati per il Servizio Sezione di Lecce)	BEL...TA': una sfida per il cambiamento	Borgagne, Caprarica di Lecce, Martano, Melendugno, Vernole	07.12.2020 – ore 10.40	AOO_176/0002276 del 11.12.2020	<b>RICHIESTO SOCCORSO ISTRUTTORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE FORMALE</b>	
12	APS Brindisi città d'acqua	Il porto di tutti: rotta sulla legalità	Comune di Brindisi, Mesagne e "ormeggio sociale vespucchi", lungomare Amerigo Vespucci Brindisi	14.12.2020 ore 17.20 Integrazione 15.12.2020 – ore 09.42	AOO_176/0002230 del 16.12.2020 - AOO_176/0002331 del 16.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
13	Cooperativa Sociale Onlus Fortore Habitat	SE.ME – Semina la Memoria	Torremaggiore – San Severo (FG)	15.12.2020 – ore 18.42	AOO_176/0002332 del 16.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
14	Associazione di promozione sociale GEA	Visual LAB 92	BARI	19.12.2020 - ore 14.42	AOO_176/0002357 del 21.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
15	ULIXES Società Cooperativa Sociale	E-ction	Laboratorio Urbano – Bitonto (BA)	21.12.2020 – ore 18.42	AOO_176/0002395 del 28.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
16	Associazione "Il Girasole"	L'officina della legalità	Foggia	28.12.2020 – ore 16.39	AOO_176/0002396 del 28.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
17	ACSI Comitato Provinciale di Lecce	La Giusta rotta	Brindisi	28.12.2020 – ore 19.46	AOO_176/0002397 del 28.12.2020	<b>AMMESSO</b>	
18	Industria Filosofica srls Impresa Sociale	Il Bingo della legalità	Corigliano d'Otranto (LE)	29.12.2020 – ore 16.32 29.12.2020 – ore 19.04	AOO_176/0000028 del 08.01.2021 AOO_176/0000029 del 08.01.2021	<b>AMMESSO</b>	



## SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	Cooperativa Sociale Il Sogno di Don Bosco	Disegniamo la Legalità	Istituto Salesiano Redentore Otranto (LE)	75/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 49.700,00
1	ARCI – UISP Crispiano	Siiclemente	Crispiano (TA)	88,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
2	APS Fattoria Pugliese Diffusa	La Libertà	Taurisano (LE)	82/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
3	Arci Comitato Prov.le Foggia	Il ritmo della legalità	Foggia (FG)	70/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
4	Associazione Guitar Artium	Donatori di Suoni	Taranto	71,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
5	Pro Loco Montemesola	Musica nuova a Palazzo	Montemesola (TA)	70,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
6	Soc. Coop. Skarabbokkiando	ERRARE (L'arte di imparare sbagliando)	Crispiano (TA)	81/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
7	Coop. Sociale Scurpiddu	Bell'E Bùn – La Bellezza all'improvviso	Foggia (FG)	70,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
8	Soccorso Amico	Percorso Amico	Aradeo (LE)	59/100	NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO IN QUANTO NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 70/100	
9	APS Brindisi città d'acqua	Il porto di tutti: rotta sulla legalità	Comune di Brindisi, Mesagne e “ormeggio sociale vespucci”, lungomare Amerigo Vespucci Brindisi	87,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 49.944,00
10	Cooperativa Sociale Onlus Fortore Habitat	SE.ME – Semina la Memoria	Torremaggiore – San Severo (FG)	87,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 43.000,00
11	Associazione di promozione sociale GEA	Visual LAB 92	BARI	81,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
12	ULIXES Società Cooperativa Sociale	E-ction	Laboratorio Urbano – Bitonto (BA)	70/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
13	Associazione “Il Girasole”	L'officina della legalità	Foggia	92,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 48.000,00



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

14	ACSI Comitato Provinciale di Lecce	La Giusta rotta	Brindisi	92,5/100	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 50.000,00</b>
15	Industria Filosofica srls Impresa Sociale	Il Bingo della legalità	Corigliano d'Otranto (LE)	20,5/100	<b>NON AMMESSO AL FINANZIAMENTO IN QUANTO NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 70/100</b>	

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

*Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,  
Antimafia Sociale*

**Dott. Antonio Tommasi**



Tommasi Antonio  
09.11.2021 12:31:18  
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 ottobre 2021, n. 286  
"Laboratorio Alfa Analisi s.r.l.", via Giovanni XXIII, n. 7 - 73037 - Poggiardo (LE) - Autorizzazione e  
accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**Viste** le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

**Vista** la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

**Vista** la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

**Vista** la D.G.R. n. 1242 del 22.07.2021 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

**Vista** la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
  - a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
  - b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;*
- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:
  - c) *"in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.*

*Resta fermo che: (...)*

*d) le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus".*

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

*e) "il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*

*f) le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7\*2);*

*g) Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.*

*(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7\*2.*

Con nota del 16/01/2019 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO\_183/800 del 18/01/2019, la S.V. ha richiesto "l'Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus", attestando "la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:

1. *strumentazione HPLC aperto*
2. *strumentazione con elettrodo specifico*
3. *microscopio a fluorescenza*
4. *cappa a flusso laminare*
5. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
6. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
7. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*  
*2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione).*

- *Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:*

❖ *all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*

❖ *all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO\_183/13954 del 14/09/2020, successivo sollecito prot. AOO\_183/1156 del 22/01/2021 ed ulteriore nota prot. AOO\_183/9328 del 09/06/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "Laboratorio Alfa Analisi s.r.l." Via Giovanni XXIII, n. 7 – Poggiardo (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 16/01/2019 acquisita al prot. AOO\_183/800 del 18/01/2019, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n.208923 del 14/10/2021 pervenuta il 15/10/2021, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- *"In data 28.11.2020 il personale di questo Dipartimento di Prevenzione ha operato sopralluogo presso il laboratorio [...];*
- *"e valutata la documentazione presentata ed integrata successivamente, si esprime parere favorevole per il rilascio dell'accREDITAMENTO di un Laboratorio di analisi per l'esecuzione di esami base X-PLUS":*

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
90.01.2	ALFA IDROSSIPROGESTERONE
90.09.3	BARBITURICI
90.09.4	BENZODIAZEPINE
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.12.4	COTACOLAMINE TOTALI URINARIE
90.18.1	DOPAMINA
90.18.2	DOXEPINA
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Anfetamina, Caffaina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina. LSD
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide
90.20.4	FARMACI ANTINFAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI Ciclofosfamide, Metotressato
90.21.1	FARMACI DIGITALICI
90.22.1	FENITOINA
90.45.4	ZINCO (S/U)
90.16.5	CROMO
90.07.1	ALLUMINIO
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS
91.17.1	VIRUS EPATITE A (HAV)
91.17.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B (HBV) DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.20.2	VIRUS EPATITE C (HCV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTICORPI
91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTICORPI IgM
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTIGENE HDVAg



90.09.5	BENZOLO
90.11.3	CADMIO
90.36.3	PIOMBO
90.04.2	NORADRENALINA
90.04.3	ADRENALINA
90.33.3	MERCURIO
90.40.4	SODIO
90.37.4	POTASSIO
90.27.6	IODURIA
90.45.1	VITAMINE IDROSULIBILI DOSAGGIO PLASMATICO

LABORATORIO ALFA ANALISI S.R.L.  
 Rappresentante legale DONATA LUIGIA BLEVE  
 Sede Legale: Via GIOVANNI XXIII, n. 7 – 73037 – POGGIARDO (LE)

*Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:*

DR. FRANCESCO GIANGRECO  
 Nato: a (omissis) il (omissis)  
 Laurea: Chimica – Università di Bologna – 14.03.2013  
 — iscritto Ordine dei Chimici provincia LE/BR n.332 dal 22.10.2020

*Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:*

DR.SSA FEDERICA CIARDO  
 Nata a: (omissis) il (omissis)  
 Laurea: Scienze Biologiche  
 Spec. Microbiologia e Virologia  
 — iscritta Albo Biologi Lecce n.62470 dal 25.03.2010

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono eseguibili da laboratori specializzati o sezioni specializzate in Biochimica Clinica e Tossicologia come da DGR 25/2018 e pertanto non autorizzabili:

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.45.1	VITAMINE IDROSULIBILI DOSAGGIO PLASMATICO
90.16.5	CROMO
90.07.1	ALLUMINIO
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
90.09.5	BENZOLO
90.11.3	CADMIO
90.36.3	PIOMBO
90.33.3	MERCURIO

### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

#### Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO (VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. 208923 del 14/10/2021 e pervenuta il 15/10/2021;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

LABORATORIO ALFA ANALISI S.R.L. Rappresentante legale DONATA LUIGIA BLEVE Sede Legale: Via GIOVANNI XXIII, n. 7 – 73037 – POGGIARDO (LE)
--

*Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:*

DR. FRANCESCO GIANGRECO Nato a (omissis) il (omissis) Laurea: Chimica – Università di Bologna – 14.03.2013 — iscritto Ordine dei Chimici provincia LE/BR n.332 dal 22.10.2020
--

*Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997:*

DR.SSA FEDERICA CIARDO Nata a: (omissis) il (omissis) Laurea: Scienze Biologiche Spec. Microbiologia e Virologia — iscritta Albo Biologi Lecce n.62470 dal 25.03.2010
---

3. Di autorizzare il LABORATORIO ALFA ANALISI s.r.l., Via Giovanni XXIII, n. 7 – Poggiardo (Le), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
90.01.2	ALFA IDROSSIPROGESTERONE
90.09.3	BARBITURICI
90.09.4	BENZODIAZEPINE
90.12.4	COTACOLAMINE TOTALI URINARIE
90.18.1	DOPAMINA
90.18.2	DOXEPINA
90.18.3	DROGHE D'ABUSO Anfetamina, Caffaina, Cannabinoidi, Cocaina, Eroina. LSD
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI Chinidina, Disopiramide, Lidocaina, Procainamide
90.20.4	FARMACI ANTINFIAMMATORI Acetaminofene, Paracetamolo, Salicilati
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI Ciclofosfamide, Metotressato
90.21.1	FARMACI DIGITALICI
90.22.1	FENITOINA
90.45.4	ZINCO (S/U)
91.14.1	VIRUS CITOMEGALOVIRUS
91.17.1	VIRUS EPATITE A (HAV)
91.17.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (previa reazione polimerasica a catena)
91.19.2	VIRUS EPATITE B (HBV) DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C (HCV) ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.20.2	VIRUS EPATITE C (HCV) TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTICORPI
91.20.4	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTICORPI IgM
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTIGENE HDVAg
90.04.2	NORADRENALINA
90.04.3	ADRENALINA
90.40.4	SODIO
90.37.4	POTASSIO
90.27.6	IODURIA

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;
5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché NON in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018:

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
90.12.3	CARBAMAZEPINA
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI DOSAGGIO PLASMATICO
90.16.5	CROMO
90.07.1	ALLUMINIO
91.17.4	VIRUS EPATITE B (HBV) ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
90.09.5	BENZOLO
90.11.3	CADMIO

90.36.3	PIOMBO
90.33.3	MERCURIO

6. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale Laboratorio Alfa Analisi s.r.l., Via Giovanni XXIII, n. 7 - Poggiardo (Le)
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DI SEZIONE  
(Antonio Mario Lerario)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 ottobre 2021, n. 290  
**D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulitori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

VISTA la legge n.296 del 27/12/2006 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" che, all'art. 1, co.796, lettera u), ha stabilito che "*le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, non possono essere concessi nuovi accreditamenti, ai sensi dell'art. 8- quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (....)*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge regionale n. 44 del 10/08/2018 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*";

VISTA la legge regionale n. 52 del 30/11/2019 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

VISTA la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e Bilancio pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020-2022)*";

VISTA la legge regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTA la L. R. n. 35/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

VISTA la L. R. n. 36/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli artt.22, comma 5, e 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, prorogato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1424 dell'1 settembre 2021, al Dott. Antonio Mario LERARIO;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1248 del 04/08/2020 recante "*Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulitori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*".

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 100 del 08/04/2021 avente ad oggetto: "*Revoca in autotutela dell'atto*

*dirigenziale n. 276 del 21/10/2020 e revoca in autotutela parziale dell'atto dirigenziale n.345 del 10/12/2020, ai sensi dell'art. 21 quinquies L.241/90, e contestuale approvazione dell'elenco dei consultori familiari privati no profit ammessi e dell'assegnazione delle risorse e conferma dell'impegno e liquidazione, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n.1248 del 04/08/2020 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no profit ex L.R. n.52/2019 (art.42);*

VISTA la L.R. n.15 del 08/06/2021 "Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie", art.10, comma 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20/07/2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1570 del 30/09/2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)". Rettifica.;

#### **PREMESSO CHE**

- La L.R. n. 52 del 30/11/2019 avente ad oggetto "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021" all'art. 42, modificato dall'art. 10, comma 1, L.R. n.15 del 08/06/2021 prevede che:

1. La Regione procede all'accreditamento dei consultori familiari privati no-profit che assicurano prestazioni consultoriali regolarmente documentate.
2. Sono accreditabili i consultori familiari che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni.
3. Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie quali misure di sostegno alla struttura destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." nell'ambito del Capitolo U1205002 assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021 di euro 300 mila.

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20/07/2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", successivamente integrata con Deliberazione della Giunta Regionale n.1570 del 30/09/2021, si è provveduto, in attuazione dell'art. 42, comma 3, della L.R. n.52/2019, a definire il criterio di ripartizione delle risorse da destinare alle strutture in possesso dei requisiti di cui all'art.42, comma 2, della stessa legge;

#### **CONSIDERATO CHE**

- con riferimento ai Consultori Familiari, allo stato, non è stato disposto il superamento della sospensione degli accreditamenti di cui alla L.R. n. 40 del 31/12/2007 che, all'art. 3, comma 32, dispone che: "Fino al completamento degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007,

n.d.r.], fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici.”;

- precisamente, con il suddetto art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 è stata disposta la sospensione, a partire dal 1° gennaio 2008, dei nuovi accreditamenti di strutture private fino al completamento degli adempimenti di cui all’art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006, ovvero, per ogni specifica tipologia di struttura, sino all’emanazione di “*un provvedimento regionale di ricognizione e conseguente determinazione*” di un fabbisogno non soddisfatto ai fini dell’accreditamento, e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale;
- con riferimento ai Consultori Familiari non è stato determinato un nuovo fabbisogno/un fabbisogno non soddisfatto ai fini dell’accreditamento e, conseguentemente, allo stato, non è stato disposto il superamento della sospensione degli accreditamenti di cui alla L.R. n. 40/2007;
- pertanto, allo stato, eventuali istanze di accreditamento di consultori familiari sarebbero riscontrate come inammissibili;

**Tuttavia, considerato, altresì, che:**

- il comma 3 della L.R. n. 52 del 30/11/2019 prevede espressamente che: “*Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2*” e, pertanto, può procedersi alla liquidazione delle predette risorse a prescindere dall’avvio della procedura di accreditamento;
- gli unici requisiti richiesti dal predetto comma 3, necessari ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie, sono quelli previsti dal richiamato comma 2, ovvero: “*da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20/07/2021 stabilisce *inter alia* che le strutture dovranno presentare la documentazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale; e, altresì, di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione stessa.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, ritiene di emanare l’avviso pubblico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) per l’annualità 2021, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e approvare la relativa modulistica così composta:

- Domanda di ammissione (allegato 1);
- Relazione dettagliata sulle attività (allegato 2);
- Relazione sul personale (allegato 3);
- Informativa sulla privacy (allegato 4).

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

**Tutto ciò premesso e considerato****IL DIRIGENTE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

Per quanto rappresentato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

**DETERMINA**

1. di emanare l'avviso pubblico "Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2021" (Allegato A);
2. di approvare il modello "Domanda di ammissione" (Allegato 1);
3. di approvare il modello "Relazione dettagliata sulle attività" (Allegato 2);
4. di approvare il modello "Relazione sul personale" (Allegato 3);
5. di approvare il modello "Informativa sulla privacy" (Allegato 4);
6. che il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n.5 facciate e da n.5 allegati per n.12 facciate per un totale di n.17 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:
  - a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
  - b) sarà conservato nei sistemi informatici regionale CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
  - c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1";
  - d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
  - e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
  - g) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013;
  - h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
  - i) viene redatto in forma integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
Antonio Mario LERARIO





**Allegato "A"**  
**alla D.D. n. 290 del 27.10.2021**

Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).

**AVVISO PUBBLICO 2021**

**Invito a presentare domanda**

**Il presente allegato "A" si compone di n° 5 fasciate**

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Dott. Antonio Mario LERARIO



### 1. Premessa

La Regione Puglia adotta il presente Avviso Pubblico per la ripartizione delle risorse finanziarie pari alla somma di euro 300.000 destinate ai consultori familiari privati no-profit previsti dall' art. 42, L.R. n.52/2019 quali misure di sostegno alle strutture.

Il criterio di ripartizione delle predette risorse, previste dalla D.G.R. n. 71/2021, è stato definito con DGR n. 1203 del 20/07/2021, successivamente integrata con DGR n. 1570 del 30/09/2021.

### 2. Soggetti ammissibili e requisiti per la presentazione della domanda

Destinatari della concessione ed erogazione delle risorse finanziarie previste dalla L.R. n. 52/2019 all'art. 42 e dalla DGR n.71/2021 sono i consultori familiari privati no-profit che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni e che abbiano una delle seguenti caratteristiche:

- organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 16 marzo 1994, n. 11 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
- associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
- ONLUS, ossia associazioni, comitati, fondazioni, società cooperative e altri enti di carattere privato, iscritti all'Anagrafe tributaria delle ONLUS.

All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente deve dichiarare di essere iscritto nei Registri di competenza.

### 3. Criterio di ripartizione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate ai consultori familiari privati no-profit di cui al punto precedente sono pari alla somma di euro 300.000.

Il riparto delle suddette risorse tiene conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco di un anno solare, e avviene sulla base dei criteri di seguito riportati:

- a. 200.000 euro da distribuire equamente a tutti i Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano il seguente numero di prestazioni:
  - almeno fino a 300 nell'arco di un anno solare con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;
  - almeno fino a 150 nell'arco dell'anno solare 2020;
- b. 70.000 euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consultori che documentano attività rilevante:
  - fino a 1000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;
  - fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020;

2



- c. 30.000 euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consulenti che svolgono attività massima:
- oltre le 1000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;
  - oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020.

#### 4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente avviso pubblico, deve essere inviata, a pena di irricevibilità, non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente da un indirizzo PEC all'indirizzo [servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it) indicando nell'oggetto: "Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42) - Avviso pubblico 2021".

Le domande presentate oltre la scadenza del predetto termine non verranno prese in considerazione.

Per essere ammessa alle risorse finanziarie, la domanda dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente compilata, in ogni sua parte, e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ed essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) Domanda di ammissione ([allegato 1](#));
- b) Relazione dettagliata sulle attività ([allegato 2](#));
- c) Relazione sul personale ([allegato 3](#));
- d) Informativa sulla privacy ([allegato 4](#)).

Tutta la modulistica dovrà essere inviata, a pena di irricevibilità, esclusivamente in formato PDF (non sono ammessi formati differenti) e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

#### 5. Cause di inammissibilità e/o irricevibilità delle domande

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito, le domande di ammissione al beneficio:

- a) prive di uno o più requisiti di partecipazione;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- c) non in formato PDF e/o prive della firma del legale rappresentante apposta mediante un certificato di Firma Digitale valido;
- d) prive di uno o più documenti elencati al precedente punto 4;
- e) che prevedano lo svolgimento delle attività in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia.

Saranno considerate irricevibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le domande di ammissione al beneficio:

- a) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata nel precedente punto 4;
- b) pervenute all'Amministrazione regionale oltre i termini temporali di cui al precedente punto 4;

3



c) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente punto 4.

#### **6. Valutazione delle domande**

Accedono alla fase di valutazione di merito tutte le domande presentate entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili a seguito di istruttoria formale da parte della Sezione competente.

#### **7. Modalità di erogazione delle risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie assegnate verranno liquidate con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

#### **8. Revoca delle risorse finanziarie**

La Regione potrà disporre la revoca delle risorse finanziarie qualora, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, risultasse la non veridicità delle stesse.

La Regione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

A tal fine, saranno incaricate per le opportune verifiche, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Puglia.

Qualora, all'esito negativo dell'istruttoria non si sia proceduto all'erogazione delle risorse finanziarie così come ripartite ed assegnate, e, nelle ipotesi di decadenza dal riconoscimento del beneficio economico e al conseguente recupero di quanto già erogato, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta provvederà a comunicare l'ammontare delle somme complessivamente non erogate e/o recuperate alla Giunta regionale. In tali casi, le somme costituiranno economia di spesa, salva diversa deliberazione della Giunta stessa.

#### **9. Informativa privacy e trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti le risorse finanziarie di cui al presente Avviso Pubblico, e utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale assegnazione delle risorse previste dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto alle risorse.

4



Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:

- a) Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70121 Bari; Designato al Trattamento Dati nell'ambito del presente avviso è il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta; il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari (rpd@regione.puglia.it).
- b) I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente Avviso.
- c) Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.
- d) L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003.
- e) L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.
- f) I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere a obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

#### **10. Trasparenza e pubblicità**

Il presente Avviso pubblico, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul BURP e sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

Sui medesimi siti verranno pubblicizzati eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

#### **11. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Mario LERARIO, Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

I soggetti interessati potranno inviare eventuali richieste di informazioni sul presente Avviso al seguente indirizzo PEC: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it.

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerar  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato  
rispetta le raccomandazioni previste dalla D  
terminazione Agid N. 121/2019  
Data: 03/11/2021 15:52:05

5

Allegato "A" D.D. n.290//2021

Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2021

Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).  
AVVISO PUBBLICO 2021

**Allegato 1 alla D.D. 290 del  
27.10.2021**

**Oggetto: Domanda di ammissione alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai consulenti familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, cell. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante del/della  
\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail  
\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, sito internet  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ domiciliato/a per  
la carica presso la sede legale sopra indicata;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' 76 D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura indetta con Avviso pubblico (Allegato A – D.D. \_\_\_\_\_) finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie quali misure di sostegno alle strutture ex L.R. n.52/2019, art. 42.

A tal fine,

**dichiara**

- a) di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico (Allegato "A" - D.D. n. 290 del 27.10.2021);
- b) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso;
- c) di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la domanda di ammissione alla ripartizione delle risorse finanziarie;
- d) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- i) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea, oppure non è

M

Firmato digitalmente da: Antonio Mario  
Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo ce  
rtificato rispetta le raccomandazioni  
previste dalla Determinazione Agid N  
. 121/2019  
Data: 03/11/2021 15:50:08

ancora stato approvato in quanto l'ente si è costituito in data più recente;

l) che il Consultorio familiare Privato no profit:

1) è stato costituito con atto del \_\_\_\_\_;

2) è regolarmente iscritto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero (se non ancora istituito) iscritto nei rispettivi registri della Regione Puglia;

3) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

4) che gli amministratori nominati dall'assemblea sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

5) ha il seguente codice IBAN: \_\_\_\_\_

#### Dichiara, altresì

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) di aver preso visione dell'allegato 4 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679) e di esprimere il consenso, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR UE 2016/679, alla Regione Puglia al trattamento dei dati personali che lo riguardano esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sia la presente dichiarazione (Allegato 1) sia le altre dichiarazioni (Allegati 2,3,4) vengono rese;
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione delle risorse finanziarie, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine, allega la seguente documentazione indicata al § 4 dell'Avviso:

- a) Relazione, in forma di autodichiarazione, relativa all'attività svolta dal 2010 al 2020, distinta per singola annualità (**allegato 2**);
- b) Relazione, in forma di autodichiarazione, relativa al personale impiegato negli ultimi dieci anni, distinto per singola annualità (**allegato 3**);
- c) Informativa sulla Privacy (**allegato 4**).

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
\* Il Legale Rappresentante  
(firma)

\*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003 come modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679: il sottoscrittore dichiara aver preso visione dell'allegato 4 dell'Avviso n. 290/2021 riferito all'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, i quali, saranno utilizzati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

12

Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).  
AVVISO PUBBLICO 2021

Allegato 2 alla D.D.290 del 27.10.2021

**Oggetto: Relazione relativa all'attività svolta dal 2010 al 2020. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445).  
*Allegare documento d'identità in corso di validità***

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. .... CAP ....., comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell....., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

il Consultorio Familiare Privato no profit

- 1) assicura prestazioni consultoriali regolarmente documentate;
- 2) da almeno dieci anni documenta attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni, come di seguito dettagliate (descrivere l'attività svolta dal 2010 al 2020 distinta per singola annualità):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

\_\_\_\_\_ (luogo e data)

\_\_\_\_\_ (firma del Legale rappresentante)

13



Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).  
AVVISO PUBBLICO 2021

**Allegato 3 alla D.D.290 del  
27.10.2021**

**Oggetto: Relazione relativa al personale impiegato negli ultimi dieci anni. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445).**

***Allegare documento d'identità in corso di validità***

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. .... CAP ....., comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell....., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

presso il Consultorio Familiare Privato no profit, con sede in \_\_\_\_\_, sono presenti le seguenti figure professionali sociali e sanitarie qualificate e in possesso di idoneo titolo legalmente riconosciuto:

anno	qualifica	numero	Impegno orario settimanale	dipendente	volontario
2010					
2011					
2012					
2013					
2014					
2015					
2016					
2017					
2018					
2019					
2020					

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma del Legale rappresentante)

14

Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).  
AVVISO PUBBLICO 2021

**Allegato 4 alla D.D. 290 del  
27.10.2021**

**Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, domiciliato per la carica in Bari, alla Via Gentile n. 52.

**2. Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)**

Il responsabile della protezione dei dati i cui compiti sono fissati dall'art. 39 RGDP, è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, nominata con DGR n. 2297/2019 e raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari; Email: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it)

**3. Oggetto del trattamento**

I dati personali raccolti (cognome e nome, immagine, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e indirizzo e-mail, recapito telefonico, dati inerenti cariche sociali, ruolo e appartenenza ad associazioni/imprese/enti, dati bancari) saranno trattati nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e più precisamente relativi all'attività di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti inerenti la concessione dei contributi a sostegno delle strutture.

**4. Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità e relative basi giuridiche: L'adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR)/l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare/Designato (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), rispondenti nello specifico a: a) Adempimenti connessi alla procedura denominata "Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2021". La base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita da: L.R. 52/2019, art. 42; DGR 71/2021; DGR 1203/2021; DGR 1570/2021; b) l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare/Designato in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti (Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) e ogni ulteriore normativa vigente in materia; I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale e archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

15

Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).  
AVVISO PUBBLICO 2021

#### 5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del GDPR, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR, i dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento.

#### 6. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è OBBLIGATORIO e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere alle risorse finanziarie.

#### 7. Soggetti preposti al trattamento dei Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra: - dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla presente procedura, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive competenze gestionali e trasversali (segreteria, addetti al protocollo, staff informatico/amministratori di sistema, archivio).

#### 8. Comunicazioni dei Dati

I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

#### 9. Trasferimento dei Dati

I dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

#### 10. Diritti dell'interessato

Il Designato informa il soggetto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) che gli competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 e all'art. 77 del GDPR e che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, può chiedere: - l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del GDPR; - la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; - la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del GDPR; - l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del GDPR; - la proposta di reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR

#### 11. Modalità di esercizio dei diritti

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Puglia – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'indirizzo PEC [servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it).

Risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42).  
AVVISO PUBBLICO 2021

## 12. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ....

Firma del legale rappresentante

---

Io sottoscritto/a, alla luce dell'informativa ricevuta,

**esprimo il consenso**       **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**       **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso**       **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Firma del legale rappresentante

---



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 292 "Girasole S.r.l.", con sede legale in Manfredonia. Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 135 del 5/4/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia (FG) di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione dell'immobile nell'ambito del medesimo Comune, alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30.

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 135 del 5/4/2018, ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 2 Centri socio-educativi e riabilitativi dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007). Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dai seguenti Comuni: Foggia, Manfredonia, Castelluccio Valmaggiore, San Severo e Monte Sant'Angelo. Parere favorevole per n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo in San Severo su istanza della "Società Coop. Soc. Gargano Salute" di Manfredonia e per n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo in Manfredonia su istanza della Società "Il Girasole s.r.l." di Manfredonia.", la scrivente Sezione,

*“(...) Tenuto conto del criterio della localizzazione (...) come da relativo parere della Direzione Generale della ASL FG;*

*precisato che l’attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.) (...)”*,

ha espresso, tra l’altro, parere favorevole, *“ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all’istanza della Società “Il Girasole s.r.l.” con sede in Manfredonia (FG), per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all’art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 60 quater R.R. n. 4/2007), per n. 20 utenti, da realizzarsi al V.le dei Fenicotteri n. 10, loc. Sciali delle Rondinelle, con la precisazione che:*

- i. La società “Il Girasole s.r.l.” è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica trasmessa a mezzo Pec in data 31/03/2018 (in sostituzione della Relazione Tecnica trasmessa a mezzo Pec in data 30/03/2018) e nelle planimetrie trasmesse alla Sezione SGO con Pec del 30/03/2018 (...).”*

Con nota prot. n. 16899 del 20/4/2021, trasmessa a questa Sezione a mezzo Pec in pari data, il Dirigente del 1° Settore - 2° Servizio Attività Produttive del Comune di Manfredonia ha rappresentato quanto segue:

*“In riferimento alla Determinazione dirigenziale R.P. n. 135 del 05/04/2018, con la quale la Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità di un Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all’art. 5 del R.R. Puglia n. 9 del 08/07/2016, ubicato in Viale dei Fenicotteri 10, in favore della società Girasole S.r.l., si comunica che la citata società Girasole s.r.l., con nota del 18/12/2020 acquisita al protocollo comunale in pari data al n. 50953, ha presentato richiesta di autorizzazione per il trasferimento della sede relativa alla struttura in oggetto. Si chiede, pertanto, la conferma del parere di compatibilità della citata struttura in altra sede ubicata in Via M. Luther King n.10-1 ang. Via Arpi n. 23-30”, allegandovi la seguente documentazione:*

“

- domanda del 18/12/2020, prot. comunale n. 50953 in pari data;*
- Relazione tecnica illustrativa;*
- Tavola CD1 stralci planimetrici e catastali;*
- Tavola CD2 stato di fatto – stato di progetto;*
- Contratto di locazione dell’08/03/2021;*
- Parere di compatibilità urbanistica del 14/04/2021 del Settore Edilizia privata e SUE.”*

Come sopra riportato, alla predetta richiesta comunale di conferma del parere di compatibilità è allegata, tra l’altro, l’istanza prot. n. 179/2020 del 18/12/2020, indirizzata al Commissario straordinario del Comune di Manfredonia e, per conoscenza, al Dirigente dei Servizi Sociali del medesimo Comune ed a questa Sezione (ma che non risultava pervenuta alla scrivente), con la quale il legale rappresentante della società Girasole s.r.l. ha rappresentato che:

*“Premesso che, con nota pec del 11/11/2016, la scrivente richiedeva a codesto Comune l’autorizzazione per la realizzazione di quanto segue:*

- A. N. 1 centro diurno socio educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbo dello spettro autistico, per n. 20 posti;*
- B. L’immobile ove allocare tale struttura risultava nella disponibilità della Società Girasole srl, ubicato in Manfredonia (Fg) – Loc. Sciali delle Rondinelle al V.le dei Fenicotteri n. 10.*

*A sua volta, codesto Ente Comunale avanzava alla Sezione Regionale in indirizzo, con prot. n. 234 del*

03/01/2017, la prescritta richiesta di verifica di compatibilità, per l'emissione dell'autorizzazione alla cennata realizzazione.

Con atto dirigenziale n. 135 del 05/04/2018, di cui si allega copia, la Sezione Regionale interpellata decideva "di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della "Società Girasole srl" limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 centro diurno socio educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbo dello spettro autistico per n. 20 posti di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in Via dei Fenicotteri nn. 10 ..." di detto Comune.

Con nota pec prot. 48/2020 del 02/04/2020, la scrivente invitava e sollecitava la S.V., al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione.

Tuttavia, "per sopraggiunti ed imprevedibili impedimenti", si comunica che i locali di cui innanzi, allo stato, risultano non più disponibili a causa dell'utilizzo degli stessi in ottemperanza alla disposizione regionale prot. AOO/005/251 del 25/03/2020, in materia di gestione, contrasto e contenimento dell'emergenza da Covid 19". Alla luce di tanto, si invita codesta Amministrazione a voler rilasciare l'anzidetta autorizzazione, considerando che, in sostituzione del citato immobile dichiarato indisponibile, la scrivente ha dovuto assumere in locazione altra unità immobiliare ubicata nel medesimo Comune di Manfredonia, alla Via Luther King n. 10-12/Via Arpi n. 28-30.

Perciò, nel mentre si sollecita, con la presente ed in sostituzione della precedente nota pec prot. 48/2020 del 02/04/2020, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ex art. 8 ter, co. 3, del D. Lgs. N. 502/92 e ss.mm. ii., si trasmette, a parziale modifica ed integrazione dell'iniziale domanda di cui alla nota pec del 11/1/2016, la seguente allegata documentazione:

- Relazione tecnica relativa ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Manfredonia (FG) alla Via Luter King n. 10-12/Via Arpi n. 28-30, da adibire a Centro Diurno n. 20 posti, con planimetria e progetto;
- Atto dirigenziale della regione Puglia n. 135 del 05/04/2018."

Per quanto innanzi, con nota prot. AOO\_183/11946 del 28/7/2021 la scrivente ha comunicato al Dirigente del 1° Settore - 2° Servizio Attività Produttive del Comune di Manfredonia ed al legale rappresentante della Girasole s.r.l. quanto segue:

"(...) Con riferimento a tutto quanto sopra riportato, si rappresenta quanto segue.

In occasione dell'istruttoria relativa alla sopra riportata richiesta comunale di conferma del parere di compatibilità per altra sede, a seguito dell'istanza della società Girasole s.r.l. di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione presso altro immobile, la scrivente Sezione ha rilevato, sulla base della documentazione e delle planimetrie agli atti, che **nei locali per i quali era stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione del centro autismo ex art. 60 quater** (e rilasciato, con D.D. n. 135/2018, il relativo parere favorevole di compatibilità) **in realtà già insistevano alla data dell'istanza originaria** (e insistono):

- **parte dei locali occupati dal Centro Diurno per non autosufficienti ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 denominato "Le Dalie"**, autorizzato al funzionamento con determina dirigenziale del Comune di Manfredonia n. 3 del 15/1/2015, autorizzazione successivamente confermata con determinazione comunale n. 888 del 18/7/2017;
- **parte dei locali occupati dal Centro Diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 denominato "Airone"**, autorizzato al funzionamento con determina dirigenziale del Comune di Manfredonia n. 4 del 15/1/2015, autorizzazione successivamente confermata con determinazione comunale n. 880 del 17/7/2017.

Strutture, queste ultime, per le quali la società Girasole s.r.l., **successivamente all'ottenimento del parere favorevole di compatibilità per centro autismo ex art. 60 quater**, ha oltretutto richiesto alla scrivente Sezione - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria, **con Pec del 31/1/2020, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, ai sensi dei R.R. 4 e 5 del 2019, quali Centro Diurno per soggetti non autosufficienti e Centro Diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili** (ottenendo quindi la relativa assegnazione dei posti ai sensi delle D.G.R. n. 2153/2019 e 2154/2019),

**senza comunicare alcunché in ordine alla circostanza che, per parte dei medesimi locali delle sopradette strutture socio-sanitarie, era stato rilasciato parere favorevole di compatibilità per una struttura destinata a Centro Diurno per autismo.**

Da quanto precede emerge dunque che, **alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione** di un Centro socio educativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico ex art. 60 quater, e della conseguente richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Manfredonia in data 3/1/2017:

- i locali da adibire alla realizzanda struttura ex art. 60 quater erano in realtà già adibiti a strutture di tipologia 60 e 60 ter, non essendo conseguentemente liberi né disponibili;
- il legale rappresentante della società Girasole s.r.l. non ha richiesto, come invece previsto dall'art. 5, comma 2, punto 2.2.2., l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di strutture già esistenti e specificamente la modifica di altre funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie già autorizzate, con conseguente implicita rinuncia alle suddette funzioni/all'autorizzazione delle strutture preesistenti in caso di parere favorevole di compatibilità.

Posto quanto sopra, si precisa quanto segue.

In linea generale, la verifica di compatibilità al fabbisogno (di competenza regionale) resa nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione (di competenza comunale), ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., deve intendersi unica e non suscettibile di successive modifiche in ordine alla sede/struttura prescelta.

Tuttavia, vi sono situazioni in cui, nel corso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione / della verifica di compatibilità regionale, oppure dopo che quest'ultima sia stata già resa positivamente, sorga la necessità di apportare una modifica all'allocazione della struttura precedentemente eletta, per ragioni rinvenibili nella forza maggiore o nel caso fortuito, e non in cause imputabili all'operatore istante.

Si precisa, a tal riguardo, che la valutazione della non imputabilità all'operatore istante delle ragioni della modifica dell'allocazione della struttura indicata nell'istanza originaria, non può prescindere dall'accertamento della effettiva disponibilità, da parte del soggetto richiedente, dell'immobile già oggetto di parere favorevole di compatibilità a partire dal momento dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, ovvero dalla circostanza che l'istanza originaria sia stata presentata per autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della struttura sanitaria o socio-sanitaria già autorizzata nei medesimi locali, con conseguente rinuncia a quest'ultima in caso di parere favorevole di compatibilità.

Per quanto innanzi;

considerato che:

- dalle verifiche effettuate, è risultato che **i locali** per i quali il legale rappresentante della società Girasole s.r.l. ha presentato al Comune di Manfredonia istanza di realizzazione della struttura ex art. 60 quater, **non erano liberi né disponibili, in quanto già occupati per altre strutture sociosanitarie (art. 60 e 60 ter) autorizzate al funzionamento, né l'autorizzazione alla realizzazione del Centro Diurno per autismo è stata richiesta per trasformazione delle preesistenti strutture socio-sanitarie;**
- dunque, l'istanza originaria di autorizzazione alla realizzazione di una struttura di tipologia 60 quater risulta presentata, di fatto, ad effetto "prenotativo", senza che si avesse la reale disponibilità dell'immobile (sin dall'origine, o per effetto della rinuncia implicita nell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in caso di parere favorevole di compatibilità);
- infatti, **la motivazione addotta dal legale rappresentante della società Girasole s.r.l.** circa i "(...) sopraggiunti ed imprevedibili impedimenti" per i quali "(...) i locali di cui innanzi, allo stato, risultano non più disponibili a causa dell'utilizzo degli stessi in ottemperanza alla disposizione regionale prot. AOO/005/251 del 25/03/2020, in materia di gestione, contrasto e contenimento dell'emergenza da Covid 19", **appare pretestuosamente volta a giustificare la indisponibilità dei locali destinati al Centro Diurno per autismo ex art. 60 quater del R.R. 4/2007, atteso che la sopradetta circolare riguarda le Indicazioni Operative per la Gestione dell'Emergenza nelle strutture di tipologia RSA Anziani (e non le strutture socio-sanitarie di tipologia Centro Diurno ex art. 60 e 60 ter del R.R. 4/2007)**



***e, in ogni caso, l'indisponibilità dei suddetti locali era in realtà originaria, in quanto già destinati/occupati nell'ambito di strutture autorizzate al funzionamento e attive, per le quali è stata oltretutto richiesta successivamente la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, come sopra rappresentato;***

***questa Sezione esprime parere negativo in ordine alla richiesta di conferma in altra sede / per altro immobile del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 135/2018 relativamente all'autorizzazione alla realizzazione in viale dei Fenicotteri n. 10, da parte della società Girasole s.r.l., di un centro socio educativo dedicato ai disturbi dello spettro autistico ex art. 60 quater R.R. n. 4/2007 e s.m.i., trasmessa, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal Comune di Manfredonia con nota prot. n. 16899 del 20/4/2021.***

*Inoltre, con la presente, premesso che:*

- *ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2153/2019 e 2154/2019 "(...) alle strutture già autorizzate al funzionamento che hanno ottenuto parere di compatibilità favorevole per trasformazione in altra tipologia assistenziale è fatto divieto, a valere sui detti posti, di partecipare all'assegnazione dei posti disponibili ai fini dell'accreditamento, salvo rinuncia al predetto parere di compatibilità.";*
- *l'attività dedicata ai disturbi dello Spettro Autistico deve, in ogni caso, conservare la piena autonomia rispetto ad ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);*
- *l'eventuale rilascio del provvedimento autorizzativo relativo al Centro socio educativo dedicato ai disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 60 quater è subordinato all'avvenuta verifica positiva della sussistenza dei requisiti strutturali, oltre che di quelli organizzativi, da parte del Dipartimento di Prevenzione competente;*

***si rappresenta che, pena la decadenza del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 135 del 5/4/2018, il legale rappresentante della società Girasole s.r.l. dovrà trasmettere alla scrivente Sezione, entro la data di scadenza del medesimo parere di compatibilità (e dunque, all'attualità, a seguito dell'ultima proroga dello stato di emergenza epidemiologica al 31/12/2021, decretata con D.L. n. 105 del 23/7/2021, entro i 90 giorni successivi al 31/12/2021), valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 60 quater R.R. n. 4/2007), ubicato nel Comune di Manfredonia al V.le dei Fenicotteri n. 10, loc. Sciali delle Rondinelle, previa:***

- ***rinuncia alla conferma delle autorizzazioni all'esercizio già richieste per le strutture di tipologia Centro Diurno ex art. 60 e 60 ter del R.R. 4/2007 (ed al relativo accreditamento), rinuncia che, di fatto, conseguirebbe lo stesso effetto che avrebbe comportato il procedimento attivato correttamente ab origine con la presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione;***
- ***e conseguente revoca, da parte di questa Sezione, delle relative autorizzazioni al funzionamento."***

Con nota prot. n. 33548 del 12/8/2021 ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione di un centro socio educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico. Società Girasole Srl. Riscontro.", trasmessa in pari data a mezzo Pec a questa Sezione e, per conoscenza, alla società Girasole s.r.l., il Dirigente del Servizio Attività Produttive del Comune di Manfredonia (FG) ha rappresentato quanto segue: "A riscontro della nota prot. AOO/183/11946 del 28.07.2021 relativa a quanto in oggetto, ed in relazione alla nota via pec della società Girasole Srl del 10.08.2021, si trasmette, in allegato alla presente, la documentazione (planimetrie e relazione tecnica) fatta pervenire con nota prot. 33538 del 12.08.2021 dall'Ufficio Urbanistica, a seguito di reperimento del relativo fascicolo agli atti d'ufficio, e concernente il parere di compatibilità del medesimo Settore, di cui alla nota prot. 226 del 03.01.2017, relativo alla istanza per la realizzazione del Centro di cui all'art. 60 quater Regolamento Regionale 4/2007", allegandovi copia delle sopra richiamate relazione tecnica e planimetrie, dalle quali risulta una diversa ubicazione dei locali destinati alla struttura di tipologia Centro socio educativo riabilitativo ex art. 60 quater rispetto alle planimetrie già agli atti trasmesse alla

scrivente dal legale rappresentante della società Girasole s.r.l. con Pec del 30/3/2018 (a seguito di richiesta di integrazione documentale formulata dalla scrivente con nota prot. AOO\_183/3733 del 16/3/2018).

Con nota prot. n. 77/2021 del 13/8/2021, trasmessa a mezzo Pec in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Dirigente del 1° Settore, 2° Servizio Attività produttive del Comune di Manfredonia, il Legale Rappresentante della Girasole S.r.l. ha rappresentato quanto segue:

*“Egr. Dirigente, si fa seguito alla Sua nota in oggetto, con la quale ha espresso parere negativo rispetto alla richiesta avanzata dal Comune di Manfredonia, su istanza della Scrivente, per la conferma in altra sede del parere di compatibilità già espresso da codesta Regione con d.d. n. 135/2018 per la realizzazione di un Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico in Manfredonia, Viale dei Fenicotteri 10. In particolare, secondo codesta Regione, la conferma in altra sede del parere di compatibilità sarebbe impedita dal fatto che una parte dei locali del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico sarebbe coincidente con locali già destinati ad altre funzioni socio-sanitarie, emergente dalla planimetria presentata dalla Scrivente alla Regione.*

*Tuttavia, da un approfondimento della documentazione in nostro possesso e presso gli uffici comunali, e trasmessa a codesto Servizio dal 1° Settore – 2° Servizio “Attività Produttive” del Comune di Manfredonia il 12 agosto 2021, con nota prot. n. 33548, è emerso che la planimetria presentata al Comune con l’istanza di autorizzazione alla realizzazione il 3 gennaio 2017, prevede la realizzazione del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico in un’area dell’immobile di Viale dei Fenicotteri 10 in cui non v’è alcun locale destinato ad altre funzioni socio-sanitarie o socio-assistenziali, ma solo locali attualmente del tutto inutilizzati (si vedano le planimetrie trasmesse dal Comune di Manfredonia). Detto altrimenti, dalla planimetria presentata con l’istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune, alla luce della quale il Comune ha formulato le sue valutazioni sulla conformità urbanistica ed edilizia e rilascerà l’autorizzazione alla realizzazione, risulta che il Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico non interferisce in alcun modo con le funzioni socio-sanitarie già autorizzate nel medesimo immobile. Per mero errore materiale, dunque, la Scrivente ha inviato alla Regione in luogo dei competenti uffici comunali, una planimetria errata. (...)”, chiedendo alla scrivente di “riesaminare la richiesta di conferma di parere di compatibilità in altra sede.”.*

Con nota prot. AOO\_183/13521 del 23/9/2021 trasmessa al legale rappresentante della Girasole S.r.l. e, per conoscenza, al Dirigente del 1° Settore, 2° Servizio Attività produttive, al Dirigente del Settore Servizi alla Persona ed al Dirigente Urbanistica del Comune di Manfredonia, questa Sezione, in riscontro alla nota prot. n. 77/2021 del 13/8/2021 della Girasole S.r.l., ha comunicato quanto segue:

*“(...*

*Posto quanto sopra;*

*atteso che dalle planimetrie trasmesse con Pec del 31/01/2020 dalla società Girasole s.r.l. al Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria, in allegato all’istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento delle strutture rientranti nei R.R. nn. 4 e 5 del 2019, i locali, indicati come dedicati all’art. 60 quater nella planimetria inviata dal Comune di Manfredonia in allegato alla nota prot. n. 33548 del 12/8/2021, risultano ivi invece dedicati ad “area servizi comuni per tutte le attività”;*

*atteso altresì che la motivazione addotta dalla S.V., nella nota prot. 179 del 18.12.2020 trasmessa al Comune di Manfredonia, per richiedere il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione della struttura in altra sede rispetto a quella del parere di compatibilità regionale rilasciato dalla scrivente con D.D. n. 135/2018, circa i “(...) sopraggiunti ed imprevedibili impedimenti” per i quali “(...) i locali di cui innanzi, allo stato, risultano non più disponibili a causa dell’utilizzo degli stessi in ottemperanza alla disposizione regionale prot. AOO/005/251 del 25/03/2020, in materia di gestione, contrasto e contenimento dell’emergenza da Covid 19”, come già rappresentato dalla scrivente con la nota prot. AOO\_183/11946 del 28/7/2021, che qui si intende*

*integralmente richiamata, non risulta coerente, atteso che la circolare richiamata dalla S.V. non solo risale al marzo 2020 mentre la richiesta di trasferimento in altra sede è pervenuta alla scrivente il 20/4/2021, ma altresì riguarda le Indicazioni Operative per la Gestione dell’Emergenza nelle strutture di tipologia RSA Anziani [e non anche le strutture socio-sanitarie di tipologia Centro Diurno ex art. 60 e 60 ter del R.R. 4/2007, oggi rientranti nei R.R. nn. 4 e 5 2019, che risultano allocate al medesimo piano ove dovrebbe essere allocato il centro socio educativo ex art. 60 quater di cui al parere favorevole di compatibilità rilasciato];*

*al fine dell’eventuale riesame:*

- *della nota prot AOO\_183/11946 del 28/7/2021 di questa Sezione, nella parte in cui dispone che l’istanza di autorizzazione all’esercizio del Centro socio-educativo e riabilitativo dovrà essere trasmessa “previa: rinuncia alla conferma delle autorizzazioni all’esercizio già richieste per le strutture di tipologia Centro Diurno ex art. 60 e 60 ter del R.R. 4/2007 (...)”;*
- *della richiesta di conferma di parere di compatibilità in altra sede, presentata dalla società Girasole s.r.l. ed in relazione alla quale la scrivente Sezione ha espresso parere negativo con la medesima nota prot. AOO\_183/11946 del 28/7/2021;*

**si invita la S.V.:**

- *a fornire chiarimenti a questa Sezione in ordine alla circostanza che le planimetrie, trasmesse dal Comune di Manfredonia con Pec del 12/8/2021, prevedono l’ubicazione del centro diurno 60 quater nella zona dell’immobile indicata invece come destinata ad “area servizi comuni per tutte le attività” nelle planimetrie allegate alle istanze di conferma di autorizzazione all’esercizio e accreditamento delle strutture di tipologia Centro Diurno ex art. 60 e 60 ter del R.R. 4/2007 – R.R. n. 4 e 5 del 2019, trasmesse con Pec del 31/1/2020 al Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;*
- ***a trasmettere altresì alla scrivente Sezione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia di valido documento di identità, con la quale attestati per le strutture ex art. 60 e 60 ter ex R.R. 4/2007, già oggetto di autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio in occasione delle relative istanze trasmesse il 31/01/2020, il possesso dei requisiti strutturali previsti dai rispettivi regolamenti nn. 4 e 5 del 2019 anche destinando a Centro Socio educativo art. 60 quater la zona dell’immobile indicata come “area servizi comuni per tutte le attività” nelle planimetrie trasmesse con Pec del 31/1/2020;***
- *a motivare adeguatamente la richiesta di trasferimento in altra sede, ove ritenuto ancora opportuno.”.*

Con nota prot. n. 105 del 5/10/2021 trasmessa a mezzo Pec in pari data al Dipartimento Salute ed al Comune di Manfredonia, il Legale Rappresentante della Girasole S.r.l. ha rappresentato quanto segue:

*“(…) si fa seguito alla nota in oggetto (nota regionale AOO\_183/13521 del 23/9/2021, n.d.r.), con la quale si sono chiesti chiarimenti e integrazioni documentali in relazione al riesame del precedente parere negativo rispetto alla richiesta avanzata dal Comune di Manfredonia, su istanza della Scrivente, per la conferma in altra sede del parere di compatibilità già espresso da codesta Regione con d.d. n. 135/2018 per la realizzazione di un Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico in Manfredonia, Viale dei Fenicotteri 10.*

*Seguendo l’ordine degli argomenti della nota in oggetto di codesta Regione, quanto alla circostanza che le planimetrie presentate dalla Scrivente alla Regione con l’istanza di conferma di autorizzazione e accreditamento delle altre strutture di cui ai r.r. n. 4 e 5/2019 già in esercizio nel medesimo immobile il 31 gennaio 2020 e quelle trasmesse dal Comune di Manfredonia il 12 agosto 2021 prevedono la realizzazione del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico in locali differenti, la Scrivente è caduta nel medesimo errore materiale rappresentato nella richiesta di riesame del 13 agosto 2021.*

*Peraltro, in relazione alle strutture per cui si è chiesta la conferma di autorizzazione e l’accreditamento in base al r.r. n. 4 e n. 5/2019, i locali erroneamente indicati nelle planimetrie trasmesse dalla Scrivente il 31 gennaio 2020 come locali adibiti a servizi comuni e invece già indicati come locali del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico nelle planimetrie a corredo della relativa*

istanza di autorizzazione (trasmesse dal Comune il 12 agosto 2021), sono locali non attinenti ai requisiti strutturali e dunque irrilevanti ai fini della conferma di autorizzazione e di accreditamento delle strutture soggette ai r.r. n. 4 e n. 5/2019.

Pertanto si allega alla presente apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti strutturali previsti dai regolamenti regionali n. 4 e n. 5/2019 per i centri diurni ex art. 60 e 60 ter r.r. n. 4/2007, anche sulla base della corretta collocazione del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico – come da planimetrie presentate con la relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione.

Infine, quanto alla motivazione della richiesta di trasferimento in altra sede del Centro, si deve precisare che la normativa statale e regionale vigente non limita il trasferimento in altra sede delle strutture a talune motivazioni, né quando le strutture siano già state autorizzate all'esercizio (art. 17 l.r. n. 9/2017) e accreditate (art. 28 l.r. n. 9/2017), né quando siano state semplicemente oggetto di parere di compatibilità (art. 7, co. 6 bis, l.r. n. 9/2017). Sicché la richiesta da parte di codesti Uffici appare superflua, specie perché si tratta di una richiesta di trasferimento nell'ambito del medesimo Comune.

Ad ogni buon conto, la richiesta è dettata da:

- a) sopravvenute esigenze organizzative per far fronte alle misure di prevenzione del contagio da Covid-19. Sebbene l'adozione delle misure da parte della Scrivente risalga al marzo 2020, come imposto dal Ministero della Salute e da codesta Regione, la prima fase è stata gestita quando i centri diurni non potevano erogare le prestazioni in presenza (per disposizione regionale) e successivamente solo parzialmente (sempre per disposizione regionale). Solo in tempi più recenti, il ritorno alla pienezza dell'erogazione delle prestazioni in presenza ha reso evidenti gli aspetti di organizzazione dei servizi che consigliano di riservare un'area dell'immobile ai casi Covid potenziali o confermati in attesa di trasferimento, posta al piano terra, dotata di accessi del tutto differenziati rispetto a quelli dei moduli "ordinari" e del tutto isolata da questi. Il che consiglia di trasferire il Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico altrove;
- b) sopravvenute esigenze organizzative per rendere più accessibili i servizi. E' più agevole per le famiglie dei pazienti accompagnarli presso una struttura in centro, invece che in una struttura che, sebbene dotata di ampi spazi all'esterno, è situata fuori dal centro abitato.

Alla luce di queste considerazioni e dell'allegato documento, si chiede a codesto Servizio di riesaminare la richiesta di conferma del parere di compatibilità in altra sede.",

allegandovi la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 con cui il medesimo legale rappresentante "dichiara che:

- 1) ai sensi del r.r. n. 4/2019 e del r.r. n. 5/2019, al momento dell'istanza di conferma di autorizzazione e accreditamento, la Società si è avvalsa della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal r.r. n. 4/2007 e s.m.i. per i centri diurni "L'Airone" art.60 e "Le Dalie" art.60ter, siti in Manfredonia, via dei Fenicotteri nn.10/12;
- 2) le strutture presentano i requisiti strutturali prescritti dal r.r. n. 4/2007 e quindi, rispettivamente, dal r.r. n. 4/2019 e dal r.r. n. 5/2019."

Per tutto quanto sopra riportato;

fermo restando che, in linea generale, la verifica di compatibilità al fabbisogno, ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., deve intendersi suscettibile di successive modifiche in ordine alla sede/struttura prescelta solo nel caso in cui, nel corso del procedimento di autorizzazione alla realizzazione / della verifica di compatibilità regionale, oppure dopo che quest'ultima sia stata già resa positivamente, (il parere favorevole di compatibilità non sia stato rilasciato in seguito a valutazione comparativa dei parametri strutturali con progetti presentati da altri soggetti istanti e) sorga la necessità di apportare una modifica all'allocazione della struttura precedentemente eletta, per cause non imputabili all'operatore istante;

considerato, innanzitutto, che il parere favorevole di compatibilità di cui alla D.D. n. 135/2018 è stato rilasciato, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società Girasole S.r.l., senza procedere a valutazione comparativa dei parametri strutturali con progetti presentati da altri soggetti istanti;

preso atto che:

- con nota prot. n. 33548 del 12/8/2021 il Comune di Manfredonia ha trasmesso alla scrivente Sezione copia della *"documentazione (planimetrie e relazione tecnica) fatta pervenire con nota prot. 33538 del 12.08.2021 dall'Ufficio Urbanistica, a seguito di reperimento del relativo fascicolo agli atti d'ufficio"*, concernente l'istanza originaria per la realizzazione del Centro per Autismo ex art. 60 quater, dalla quale risulta una diversa ubicazione dei locali destinati alla struttura di tipologia Centro socio educativo riabilitativo ex art. 60 quater rispetto alle planimetrie già agli atti trasmesse alla scrivente dal legale rappresentante della società Girasole s.r.l. con Pec del 30/3/2018;
- con nota prot. n. 77/2021 del 13/8/2021 il Legale Rappresentante della Girasole S.r.l. ha dichiarato di aver *"inviato alla Regione in luogo dei competenti uffici comunali, una planimetria errata. (...)"* e che *"la planimetria presentata al Comune con l'istanza di autorizzazione alla realizzazione il 3 gennaio 2017, prevede la realizzazione del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico in un'area dell'immobile di Viale dei Fenicotteri 10 in cui non v'è alcun locale destinato ad altre funzioni socio-sanitarie o socio-assistenziali, ma solo locali attualmente del tutto inutilizzati (si vedano le planimetrie trasmesse dal Comune di Manfredonia)"*, chiedendo alla scrivente di *"riesaminare la richiesta di conferma di parere di compatibilità in altra sede"*;
- con nota prot. n. 105 del 5/10/2021 il Legale Rappresentante della Girasole S.r.l. ha dichiarato che *"la Scrivente è caduta nel medesimo errore materiale rappresentato nella richiesta di riesame del 13 agosto 2021"* e, *"in relazione alle strutture per cui si è chiesta la conferma di autorizzazione e l'accreditamento in base al r.r. n. 4 e n. 5/2019"*, che *"i locali erroneamente indicati nelle planimetrie trasmesse dalla Scrivente il 31 gennaio 2020 come locali adibiti a servizi comuni e invece già indicati come locali del Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico nelle planimetrie a corredo della relativa istanza di autorizzazione (trasmesse dal Comune il 12 agosto 2021), sono locali non attinenti ai requisiti strutturali e dunque irrilevanti ai fini della conferma di autorizzazione e di accreditamento delle strutture soggette ai r.r. n. 4 e n. 5/2019."*, chiedendo nuovamente *"di riesaminare la richiesta di conferma del parere di compatibilità in altra sede"* ed allegandovi la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti strutturali previsti dai regolamenti regionali n. 4 e n. 5/2019 per i centri diurni ex art. 60 e 60 ter R.R. n. 4/2007;

atteso, pertanto, che:

- a seguito della documentazione trasmessa dal Comune di Manfredonia in ordine all'istanza originaria per la realizzazione del Centro per Autismo ex art. 60 quater, e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante della Girasole S.r.l. circa il possesso dei requisiti strutturali previsti dai regolamenti regionali n. 4 e n. 5/2019 per i centri diurni ex art. 60 e 60 ter R.R. n. 4/2007, risulta che i locali per i quali la Girasole s.r.l. aveva presentato l'istanza originaria di autorizzazione alla realizzazione del Centro Diurno per autismo fossero liberi e disponibili in quanto non occupati per altre strutture sociosanitarie (art. 60 e 60 ter) autorizzate al funzionamento;
- pertanto, non risulta più agli atti che la medesima istanza fosse stata presentata dalla Girasole S.r.l., di fatto, ad effetto "prenotativo", senza che si avesse la reale disponibilità dell'immobile;

accertata, pertanto, la effettiva disponibilità, da parte del soggetto richiedente, dell'immobile già oggetto di parere favorevole di compatibilità a partire dal momento dell'istanza originaria di autorizzazione alla realizzazione;

valutato, quindi, che la richiesta di modifica dell'allocazione della struttura indicata nell'istanza originaria

non deriva da causa imputabile al soggetto istante, e vista la relativa motivazione, adottata dal Legale rappresentante della Girasole S.r.l. con nota prot. n. 105 del 5/10/2021, in ordine a “sopravvenute esigenze organizzative per far fronte alle misure di prevenzione del contagio da Covid-19” e “sopravvenute esigenze organizzative per rendere più accessibili i servizi”;

considerato altresì che:

- l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5, 6 e 7 che:

“

*4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*

*5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*

*6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*

*7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.”;*

- in applicazione del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità ha dunque, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, mentre, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;
- il comma 2 dell'art. 103 del D. L. n. 18/2020 (convertito con Legge n. 27/2020), così come modificato, statuisce che “2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. (...).”;
- il comma 2-sexies del medesimo art. 103, statuisce che “Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2”;
- con Decreto Legge del 23/7/2021 n. 105, lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2021 e, conseguentemente, se non dovessero esservi nuove proroghe dello stato di emergenza, i pareri favorevoli

di compatibilità al fabbisogno regionale ricompresi nella previsione di cui al comma 2 e 2-*sexies* dell'art. 103 del D.L. n. 18/2020, come convertito con modifiche, manterranno la loro validità ex lege per i 90 giorni successivi al 31 dicembre 2021, e dunque fino al 31 marzo 2022, senza alcuna specifica richiesta in tal senso;

si propone:

- di revocare il parere negativo di cui alla nota di questa Sezione prot. AOO\_183/11946 del 28/7/2021, in ordine alla richiesta del Comune di Manfredonia, prot. n. 16899 del 20/4/2021, di conferma in altra sede/per altro immobile del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 135/2018 relativamente all'autorizzazione alla realizzazione in viale dei Fenicotteri n. 10, da parte della società Girasole s.r.l., di un centro socio educativo dedicato ai disturbi dello spettro autistico ex art. 60 quater R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 135/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia, da parte della società Girasole S.r.l., di n. 1 "Centro socio-educativo riabilitativo dedicato a persone con disturbi dello spettro autistico" ex art. 5 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da viale dei Fenicotteri n. 10, loc. Sciali, a Via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30;
- di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Relazione Tecnica e la planimetria allegata alla nuova istanza di autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 179/2020 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 16899 trasmessa con Pec del 20/4/2021, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 135/2018, che si conferma con il presente provvedimento, rimane valido fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza e dunque, allo stato attuale, fino al 31/3/2022, data entro la quale la Società Girasole S.r.l. deve proporre valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio, pena la decadenza del suddetto parere salvo proroga ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

#### DETERMINA

- di revocare il parere negativo di cui alla nota di questa Sezione prot. AOO\_183/11946 del 28/7/2021, in ordine alla richiesta del Comune di Manfredonia, prot. n. 16899 del 20/4/2021, di conferma in altra sede/per altro immobile del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 135/2018 relativamente all'autorizzazione alla realizzazione in viale dei Fenicotteri n. 10, da parte della società Girasole s.r.l., di un centro socio educativo dedicato ai disturbi dello spettro autistico ex art. 60 quater R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 135/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia, da parte della società Girasole S.r.l., di n. 1 "Centro socio-educativo riabilitativo dedicato a persone con disturbi dello spettro autistico" ex art. 5 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da viale dei Fenicotteri n. 10, loc. Sciali, a Via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30;
- di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Relazione Tecnica e la planimetria allegata alla nuova istanza di autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 179/2020 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 16899 trasmessa con Pec del 20/4/2021, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 135/2018, che si conferma con il presente provvedimento, rimane valido fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza e dunque, allo stato attuale, fino al 31/3/2022, data entro la quale la Società Girasole S.r.l. deve proporre valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio, pena la decadenza del suddetto parere salvo proroga ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società Girasole S.r.l., presso la sede legale in Manfredonia (FG), viale dei Fenicotteri nn. 10-12;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - al SUAP del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 fasciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:



- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 294 Rsa "Madonna delle Grazie" con sede in Corato via Degli Anemoni, 21 della Fondazione Oasi di Nazareth - Presa d'atto della rinuncia alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e ai posti in accreditamento e contestuale dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 dell'autorizzazione al Funzionamento rilasciata dal Comune di Corato con Determinazione n. 1090 del 05/01/2007

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita' - Assistenza Sociosanitaria

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La Regione ha operato una revisione normativa del settore sociosanitario, al fine di ricondurre le strutture sociosanitarie nell'ambito di applicazione della normativa sanitaria e non più in quella relativa ai servizi sociali (L.R. n. 19/2006 e RR n. 4/2007).

Tale processo riorganizzativo che prende le mosse con l'approvazione della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9. ha determinato anche una modifica delle competenze, tanto che, con la riforma, la competenza in materia di autorizzazioni all'esercizio è passata in capo alla Regione, *ante* riforma la competenza era in capo ai Comuni.

Ed invero, ai sensi dell'art 3 della Legge Regionale 9 del 2017,

*"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

*a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7; abis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;*

*c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)"*

Con l'approvazione di RR 4 e 5 del 2019 la Regione ha definito i requisiti per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Ai sensi dell'art. 12.3 del Regolamento 4 del 2019 *"Norme transitorie per le RSSA ex art. 66 RR 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le AA.SS.LI."* e dell'art. 12.6 *"Norme transitorie per i Centri diurni ex art. 50 ter RR 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le AA.SS.LI."* le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 ed i Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del regolamento e non contrattualizzati con la ASL, devono richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio rispettivamente come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza e come Centri diurni per soggetti non autosufficienti con l'obbligo di adeguarsi ai requisiti di cui al nuovo regolamento nei termini indicati a far data dall'entrata in vigore dello stesso regolamento:

I successivi commi 2 degli artt. 12.3 e 12.6 prevedono che le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 ed i Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a) e b), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento rispettivamente come RSA di mantenimento nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza e come Centri diurni per soggetti non autosufficienti.

Con DGR 2153 e 2145 del 2019 (cd atti ricognitivi) la Regione ha stabilito le procedure e i termini per la presentazione delle istanze di cui innanzi.

Con istanza del 31/01/2020 la Fondazione Oasi di Nazareth chiedeva congiuntamente, la conferma dei posti di cui all'autorizzazione all'esercizio e l'assegnazione dei posti in accreditamento. per la struttura sita a Corato, al Viale degli Anemoni n. 20, denominata *"Madonna delle Grazie"* struttura autorizzata con Determinazione del Comune di Corato n. 1009 del 05/01/2007 per 60 posti letto.

In particolare con la predetta istanza il legale rappresentante della struttura suindicata chiedeva la conferma dell'autorizzazione per Rsa di mantenimento di tipo A per 40 pl e l'accreditamento per 40 pl rinunciando così a 20 posti letto dei 60 di cui all'autorizzazione.

Il legale rappresentante della struttura, all'atto della presentazione dell'istanza chiedeva la conferma per un numero di posti letto inferiore rispetto a quelli oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento (nello specifico 40 pl in luogo di 60 pl) rinunciando così 20 posti letto.

All'esito dell'istruttoria, con DGR 1006 del 30/06/2020 pubblicata sul BURP del 14/07/2020 ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione approvava le tabelle riportanti i posti letto/posti di RSA e di Centro diurno, per soggetti non autosufficienti e disabili, concedibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

Nella predetta Delibera in merito alla Rsa *"Madonna delle Grazie"* con sede in Corato si prevedeva quanto di seguito indicato:

- Conferma di 40 pl ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio;
- Assegnazione di 20 posti ai fini dell'accreditamento di cui 10 di mantenimento anziani e 10 di mantenimento demenze.

Con DGR 1409 del 12/08/2020 pubblicata sul BURP del 08/09/2020 ad oggetto *"DGR n. 1006 del 30/06/2020"Regolamenti regionali n.4 e 5 del 2019-Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"- Modifica ed integrazioni"* la Regione in merito alla Rsa Madonna delle Grazie provvedeva alla modifica dei posti

assegnati in accreditamento come segue: assegnazione di 16 posti ai fini dell'accreditamento di cui 11 di mantenimento anziani e 5 di mantenimento demenze.

Con nota prot. n. AOO 183 3952 del 09/03/2021 la Regione assegnava formale incarico ai dipartimenti di prevenzione dell'Asl Bari e Lecce ai fini della verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento in relazione ai posti confermati/assegnati con DGR 1006 del 2020 e 1409/2020.

Successivamente al conferimento dei predetti incarichi il Legale rappresentante della Fondazione Oasi di Nazareth inviava nota prot. n. 74/4/2021 del 22/03/2021 avente ad oggetto *"richiesta di annullamento"* acquisita al protocollo di questo ente al n. AOO 183 4991 del 23/03/2021 con cui chiedeva l'annullamento dell'istanza presentata in data 31/01/2020 relativa alla Rsa Madonna delle Grazie nonché la cancellazione dai Registri regionali presenti presso il settore Sistema Integrato Servizi Sociali ex art 53 LR 19/2006.

Richiamato l'art 9 comma 4 della LR 9 del 2017 che prevede *"4.La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di: (omissis) ) c) rinuncia del soggetto autorizzato; (...)"*

Per tutto quanto sopra rappresentato si propone di prendere atto della richiesta all'annullamento dell'istanza presentata in data 31/01/2020 relativa alla Rsa Madonna delle Grazie e per l'effetto:

- I. Dichiarare decaduto ai sensi e per gli effetti l'art 9 comma 4 della LR 9 del 2017 l'atto di autorizzazione al funzionamento rilasciato dal Comune di Corato con Determinazione n.1090 del 05/01/2007 relativo alla Rsa Madonna delle Grazie sita in Corato alla Via degli Anemoni n. 21 con dotazione di 60 posti letto;
- II. di precisare che a seguito della predetta rinuncia decadono tutti gli effetti degli atti connessi e consequenziali alla Determinazione di autorizzazione n.1090 del 05/01/2007;

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

di prendere atto della richiesta all'annullamento dell'istanza presentata in data 31/01/2020 relativa alla Rsa Madonna delle Grazie e per l'effetto:

- I. Dichiarare decaduto ai sensi e per gli effetti l'art 9 comma 4 della LR 9 del 2017 l'atto di autorizzazione al funzionamento rilasciato dal Comune di Corato con Determinazione n.1090 del 05/01/2007 relativo alla Rsa Madonna delle Grazie sita in Corato alla Via degli Anemoni n. 21 con dotazione di 60 posti letto;
- II. di precisare che a seguito della predetta rinuncia decadono tutti gli effetti degli atti connessi e consequenziali alla Determinazione di autorizzazione n.1090 del 05/01/2007;

di notificare il presente provvedimento a:

- Fondazione Oasi di Nazareth ([fondazioneoasi@legalmail.it](mailto:fondazioneoasi@legalmail.it))
- Comune di Corato([comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it))
- Dipartimento di Prevenzione ASL BA
- Dipartimento di Prevenzione ASL LE

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 295  
**PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla richiesta di **VERIFICA DI COMPATIBILITA'** presentata dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società Cooperativa Santa Chiara ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione ai sensi dell'art 7 bis della LR 53/2017 nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, denominata "Stella Maris", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Lago Salso n. 3.

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. all'art. 29 ha previsto l'approvazione del regolamento che determini:

- 1) *il fabbisogno regionale di RSA non autosufficienti;*
- 2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 "*Disposizioni transitorie*" del RR n. 4/2019 prevede che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto di strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione

all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno, nello specifico le RSSA ex art. 66). Rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, anche se in esubero, i posti letto di strutture ammesse a finanziamento con fondi FESR o con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione presentata entro una certa data.

In particolare, tra i posti letto rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 sono comprese, tra le altre strutture, "i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".

Infatti, in riferimento alle Residenze Sociali Assistenziali per Anziani ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., d'ora innanzi RSAA, la legge regionale n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo quanto segue:

*Art. 6 - Integrazioni alla l.r. 53/2017*

*1. Alla l.r. 53/2017, dopo l'articolo 7, è inserito il seguente:*

*Art. 7 bis.*

*Norma transitoria finale*

***1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto.***

La predetta legge regionale ha previsto la possibilità per le RSAA sociali di qualificarsi in RSA sociosanitarie manifestando tale volontà entro un arco temporale definito.

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019. Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (*entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo*), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento è coinciso con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è coinciso con il giorno 23/04/2019.

Con DGR 2 maggio 2019 n. 793 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento" sono state indicate le procedure per la corretta presentazione delle istanze e, contestualmente, è stata approvata la modulistica da utilizzare per la formalizzazione delle istanze alle RSAA che hanno manifestato la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

La successiva legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, art. 2 ha sostituito l'art. 7-bis della LR n. 53/2017. Il novellato art. 7-bis prevede:

*"Art. 7 bis. Norma Transitoria finale*

***1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4***

- (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio-assistenziale."*
2. *La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale.*
  3. ***Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.***
  4. *Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.*
  5. *La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."*

Pertanto, la LR n. 18/2020 ha riaperto i termini per le RSAA sociali di manifestare la volontà di qualificarsi in RSA sociosanitarie.

Con DGR 522 del 29/03/2021 pubblicata sul Burp n. 51 del 09/04/2021 la Regione ha approvato l'elenco delle RSAA che hanno presentato istanza di qualificazione da RSAA ex art. 67 RR 4/2007 in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al RR 4/2019 entro i termini previsti dall'art. 7-bis LR 53/2017 (I e II periodo di apertura dei termini per la presentazione delle istanze) e che sono ammesse alle procedure di qualificazione.

In tale elenco veniva inclusa anche la società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus autorizzata al funzionamento ex art 67 del RR 4/2007 con DD n. 1233 del 29/09/2017 per aver presentato l'istanza di qualificazione entro i termini di validità della presentazione delle istanze (I periodo di validità).

Con il predetto provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito altresì:

- *Che "le RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell'allegato A, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all'istanza. **Il tutto deve pervenire alla competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP;***
- *Di "modificare la DGR n. 793/2019 nella parte in cui prevede i requisiti strutturali da possedersi da parte delle RSAA nella fase di qualificazione in RSA, ovvero di prevedere che tali strutture possono*



*optare tanto per il possesso dei requisiti strutturali del RR n. 4/2019 tanto dei requisiti strutturali del RR n. 4/2007 ( requisiti comuni di cui all'art. 36 e specifici di cui all'art. 67);"*

In ottemperanza a tale previsione, con pec del 26/08/2021 il Comune di Manfredonia inoltrava istanza formulata secondo il modello di domanda REA Trasf 3 allegato alla D.G.R n. 793 del 2019 presentata dalla Sig.ra D'Ippolito Anna Maria, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Santa Chiara-PI 03767350717 - con sede in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3. Con tale istanza la società Cooperativa Sociale Santa Chiara chiedeva l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della RSAA ex art 67 del RR 4/2007 sita in Manfredonia al Viale Stella Maria n.1 in una Rsa non autosufficienti, denominata "Stella Maris" con dotazione di n.40 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- *RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.30 posti letto pari a n.2 nuclei;*
- *RSA di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019 con dotazione di n.10 posti letto, pari a n.1 nucleo.*

All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota del 12/05/2021 dalla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus avente ad oggetto *"ritrasmissione dell'istanza di qualificazione in Rsa di Mantenimento ex RR 4 del 2019 sulla base del modulo predisposto con DGR n. 793 del 2019 in ossequio a quanto previsto dalla DGR 522 del 29/03/2021 pubblicata sul BURP n. 51 del 09/04/2021 in relazione alle RSAA ex art 67 del RR 4/2007 ammesse alle procedure di qualificazione ex art 7 bis Lr 53 del 2017";*
- Contratto di affitto del 25/07/2017;
- Comunicazione di inizio lavori asseverata del 22/12/2019 con relativi elaborati grafici (ILLEGIBILI);
- Titoli edilizi e planimetrie ante e post operam;
- Copia dell'istanza di riqualificazione in Rsa di mantenimento in rsa di mantenimento ex art 7 bis LR 53 del 2017 datata 19/02/2019 e relative ricevute di spedizione a mezzo pec;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato il progetto nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n.2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Modello Aut Acc 2 (modello non conforme al modello di domanda allegato alla DGR 793/2019);
- Scia del 31/01/2019;
- Certificato di prevenzione incendi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione circa il possesso dei requisiti di cui al RR 4 del 2007;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'affidamento della responsabilità sanitaria;
- Dichiarazione di impegno ad assumere il personale secondo i requisiti di cui al RR 4 del 2019;
- Dichiarazione di assenza delle cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art 9 comma 5 della LR 9 del 2017;
- Dichiarazione di assenza di condanne penali di natura fiscale e contributiva,
- Parere di compatibilità urbanistica alla realizzazione rilasciato in data 16/11/2017 dal Settore urbanistica ed edilizia della Città di Manfredonia;
- Determina Dirigenziale n. 1233 del 29/09/2017.

Con specifico riferimento alla verifica dei requisiti strutturali si rileva preliminarmente che l'istante ha dichiarato di volersi avvalere di quanto stabilito dall'art 7-bis della LR 53 /2017 (come novellato dall'art 2 della LR 18/2020) laddove prevede che *"Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi"*

Alla luce della predetta disposizione all'esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura

dei requisiti strutturali di cui all'art 67 del RR 4 del 2007 a tenore del quale il modulo abitativo deve prevedere *“camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico assistito per la non autosufficienza; La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza”*

si rileva che la struttura possiede i requisiti suddetti.

Tanto considerato

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara–PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata *“Stella Maris”* da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1 e con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara–PI 03767350717 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. La Società Cooperativa Sociale Santa Chiara è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata via pec 26/08/2021 allo scrivente Servizio;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Manfredonia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di RSA anziani e demenze di cui *RSA di mantenimento anziani - tipo A con dotazione 30 posti letto pari a n.2 nuclei e RSA di mantenimento demenze - tipo B con dotazione 10 posti letto pari a n.1 nucleo*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7,

a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **D E T E R M I N A**

esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara-PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1 e con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara–PI 03767350717 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
  - ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
  - iii. La Società Cooperativa Sociale Santa Chiara è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata via pec 26/08/2021 allo scrivente Servizio;
  - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Manfredonia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
  - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di RSA anziani e demenze di cui *RSA di mantenimento anziani - tipo A con dotazione 30 posti letto pari a n.2 nuclei e RSA di mantenimento demenze - tipo B con dotazione 10 posti letto pari a n.1 nucleo*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
  - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.
- di notificare il presente provvedimento:
    - al Comune di Manfredonia ([attivitaiproduttive@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:attivitaiproduttive@comunemanfredonia.legalmail.it));
    - Alla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara ([cooperativasantachiara@pec.it](mailto:cooperativasantachiara@pec.it))

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

- e) il presente atto, composto da n.9 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente ad Interim della Sezione SGO**  
(Mario Antonio Lerario)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 novembre 2021, n. 583

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021.**

#### **L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020**

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Nota prot. AOO\_001/19/10/2021 n.000235 di individuazione del Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo responsabile del procedimento della sottomisura 4.3.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

**VISTO** il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

**VISTA** la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

**VISTA** la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia - Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check-list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 611 del 29/03/2019, "Art. 13 - L.R. n° 13/2001 - Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche - Aggiornamento", pubblicata sul BURP n. 42 del 17 aprile 2019 (per brevità denominato Listino Prezzi Regionale).

**VISTA** la Legge Regionale 24 marzo 2021, n. 3, rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 2 "Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015".

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Puglia n.592 del 26/04/2016 Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Puglia n.592 del 26/04/2016 Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale riportante l'analisi dei risultati degli studi eseguiti e le proposte di indirizzo per una efficiente gestione della risorsa idrica ad uso irriguo.

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.

**VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".

**VISTO** il Decreto Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 su Piano di Tutela delle Acque (PTA).

**VISTA** la DGR n. 1690 del 28/10/2021 avente per oggetto "*Legge Regionale n.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*".

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

**RILEVATO**, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti.

**CONSIDERATO** che la scheda dell'Operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25/02/2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

**CONSIDERATO** che la DGR n.1690/20221 demanda ad ARIF l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima DGR con il coordinamento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

**CONSIDERATO** che la DGR n.1690/20221 conferisce mandato all'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 l'attivazione delle procedure per la presentazione del progetto esecutivo degli interventi in attuazione degli indirizzi espressi dalla medesima DGR.

**CONSIDERATO** che la dotazione finanziaria dell'operazione 4.3.A ammonta a 48,915 Meuro.



**RITENUTO** opportuno assegnare 44Meuro in attuazione degli interventi previsti dalla DGR n.1690/2021, nei limiti della dotazione finanziaria dell'operazione 4.3.A e in previsione dell'attivazione degli altri interventi previsti dalla scheda della stessa operazione come approvata con Decisione C(2021) 7246 del 30.09.2021.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno, come riportato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28 / 10 / 2021 avente ad oggetto "*Legge Regionale n.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*";
- **di stabilire** il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 25 novembre 2021;
- **di stabilire** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della stessa DdS entro il 25 novembre 2021.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del Procedimento**  
*Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo*

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

#### **L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020**

##### **DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno, come riportato

nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28 / 10 / 2021 avente ad oggetto “*Legge Regionale N.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*”;

- **di stabilire** il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 25 novembre 2021;
- **di stabilire** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della stessa DdS entro il 25 novembre 2021.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel sito regionale: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate più l'allegato A composto da n. 54 (cinquantaquattro) facciate, firmati digitalmente.

**L'Autorità di Gestione  
del PSR Puglia 2014/2020**

*Prof. Gianluca Nardone*

Il presente Allegato è composto  
di n. 54 pagine  
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
Prof. Gianluca Nardone

ALLEGATO A alla DAG n. 583 del 09-11-2021  
Codice CIFRA: 001/DIR/2021/00583



## **REGIONE PUGLIA**

### **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

#### **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Articolo 17 comma c) del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

#### **Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”**

***Sottomisura 4.3 – “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura”***

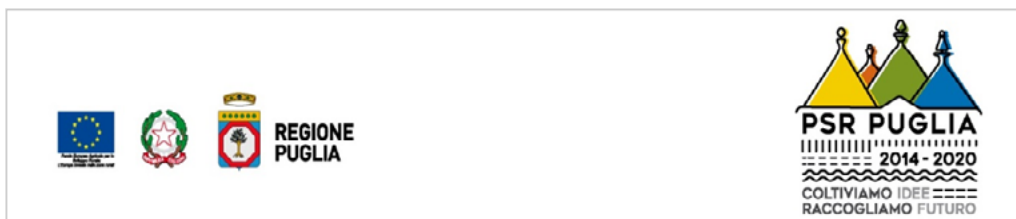
#### **4.3.a - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA  
DOMANDA DI SOSTEGNO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI  
GIUNTA REGIONALE N.1690 del 28 / 10 / 2021**

**INDICE**

1.	PREMESSA .....	4
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	10
4.	OBIETTIVI - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .....	12
5.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO .....	13
6.	LOCALIZZAZIONE .....	13
7.	RISORSE FINANZIARIE.....	14
8.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	14
9.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' .....	14
10.	IMPEGNI .....	15
11.	COSTI AMMISSIBILI.....	17
	11.1 Spese generali .....	18
	11.2 Eleggibilità delle spese.....	18
	11.3 Limitazioni e precisazioni.....	19
12.	IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA.....	21
	12.1 Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario .....	24
13.	LEGITTIMITA' E TRASPARENZA DELLA SPESA .....	25
14.	DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	26
15.	ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO .....	28
16.	TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' .....	28
17.	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE .....	28
	17.1 Documentazione a corredo della DdS .....	31
18.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA .....	32
	18.1 Procedure inerenti il procedimento amministrativo.....	33
19.	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI .....	34
20.	PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	35
21.	DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE.....	36
22.	DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO .....	37
23.	DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE .....	37
24.	CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE .....	38
25.	RICORSI E RIESAMI .....	39
26.	RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI .....	40
27.	VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE .....	41
28.	CAUSE DI FORZA MAGGIORE .....	42
29.	ERRORI PALESI.....	42

30.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) .....	44
31.	DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	45
32.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO .....	47
33.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	48
34.	OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI .....	48
35.	RINVIO .....	49
36.	ELENCO ALLEGATI .....	49



## 1. PREMESSA

L'operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo c, dell'Art. 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevede un sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue con finalità di efficientamento e risparmio della risorsa idrica, nonché per risparmio energetico.

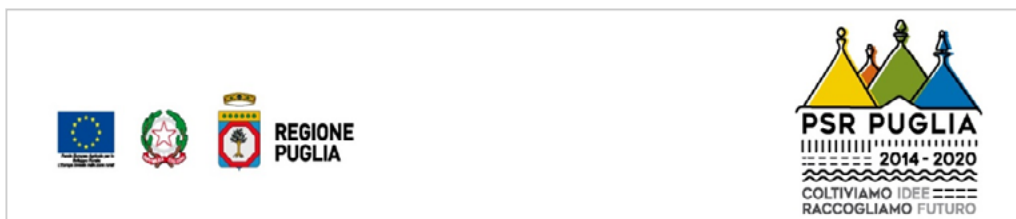
La medesima Operazione 4.3.A è stata oggetto di modifica del precedente testo della scheda di sottomisura con procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza aperta con nota prot.AOO\_001/PSR/ 02-07-2021 n. 766 e conclusa con nota prot.AOO\_001/PSR/ 19-07-2021 n.822. con la suddetta procedura di consultazione scritta sono state introdotte alcune modifiche alla scheda della sottomisura 4.3 e sono state, inoltre, implementate le nuove risorse finanziarie assegnate al PSR Puglia per il biennio 2021-2022 in attuazione del Reg. UE n.2220/2020.

Con Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/ 2021, viene individuata la necessità di intervento con le risorse finanziarie dell'operazione 4.3.A per l'adeguamento ed efficientamento dei pozzi artesiani della Regione Puglia, gestiti dall'ARIF.

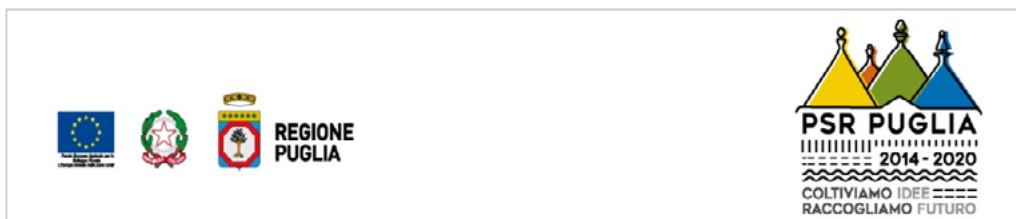
## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020** che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- **Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017** che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017** che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione dello 04 maggio 2016, n. 1393** recante modifica del Reg. delegato UE n. 640/2014 che integra il Reg. UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679** relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione di Esecuzione della Commissione del 30.9.2021 C(2021) 7246** che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015. D.G.R.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014).
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.
- **Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01).**
- **Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014**, che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'Allegato X di tale Regolamento.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

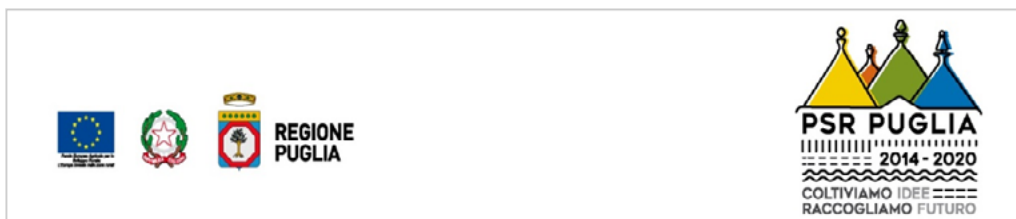


- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013** sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306/2013** sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1307/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Decisione della Commissione del 19 dicembre 2013 C(2013) n. 9527** relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.
- **Direttiva 2000/60/CE** che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

#### Normativa nazionale

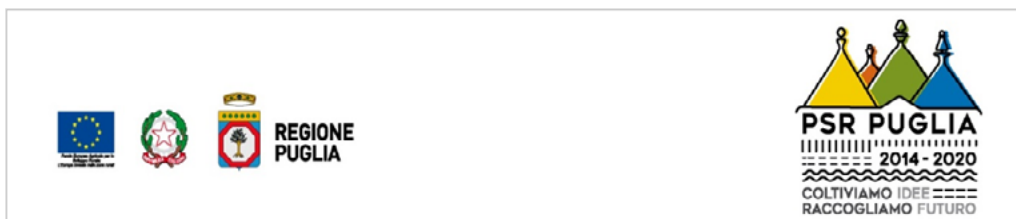
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020** emanate con Decreto MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021 sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.
- **Decreto 20 marzo 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, recante: «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.». (Decreto pubblicato nel Supplemento ordinario n. 18 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 113 del 10 marzo 2020). Con nota MIPAAF n.91426 del 24/02/2021 viene confermata la vigenza e validità del suddetto Decreto anche per l'anno 2021.
- **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione





digitale» di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

- **Legge n.55/2019** di conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “Sblocca Cantieri”).
- **Legge 24 aprile 2020, n. 27** di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi e semplificazione delle procedure di acquisizione della documentazione antimafia.
- **Circolare AGEA 36273.2020 del 28 maggio 2020**, Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative per l'emergenza COVID-19.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22** “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26-3-2018).
- **Decreto MIPAAF 22 ottobre 2018**, Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127** “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.
- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- **Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016**, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.
- **Istruzioni Operative AGEA n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015** - “Piano di Coltivazione” e s.m.i..
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014** “Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;
- **Legge n. 136 del 13 agosto 2013** su “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- **Decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

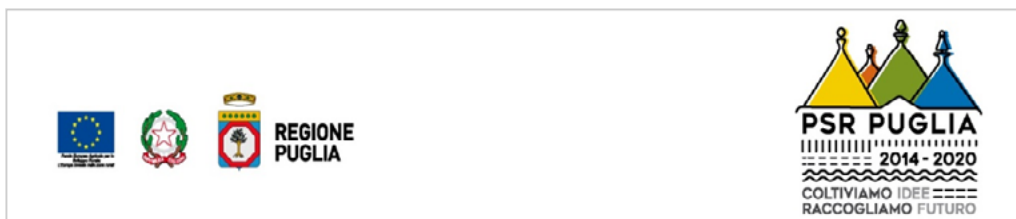


disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.

- **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, su “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione.
- **Decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159** “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.
- **Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69”.
- **Legge del 07 luglio 2009, n. 88** recante: “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee” – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e s.m.i. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23).
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81** in materia di “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.
- **Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152** “Norme in materia ambientale” (GU n. 88 del 14/04/2006) e ss.mm.ii.
- **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** “Codice dell'amministrazione digitale”.
- **Deliberazione n. 24 del 29/09/2004** del Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i. relativa all’implementazione del sistema del codice Unico di progetto di investimento pubblico (CUP).
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** “Codice in materia di protezione dei dati personali”.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1999, n. 503** “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173”.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.
- **Legge del 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- **Legge del 23 dicembre 1986, n. 898/86** “Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e s.m.i.”

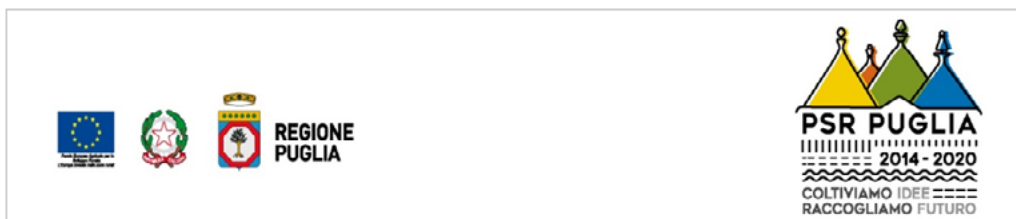
#### **Normativa regionale**

- **D.G.R. n. 1797 del 07/10/2019** recante “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa



vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110** PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del 3 febbraio 2021, n. 54** PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
- **D.G.R. n. 955 del 29/05/2019** recante Attuazione del D.M. 17 gennaio 2019, n. 497 "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 72 del 26/03/2019".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 26 aprile 2018, n. 97** di adozione delle check-list per il controllo delle domande di sostegno e pagamento.
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 611 del 29/03/2019**, "Art. 13 - L.R. n° 13/2001 - Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche - Aggiornamento", pubblicata sul BURP n. 42 del 17 aprile 2019 (per brevità denominato Listino Prezzi Regionale).
- **Legge Regionale n° 3 del 24/03/2021** rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell' attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019** - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.
- **Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 2** "Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del D.M. MIPAAF 31 luglio 2015".
- **Delibera di Giunta Regionale n.592 del 26/04/2016** Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020** - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)8412, successivamente modificata con Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, **C(2021) 2595 del 09/04/2021** e **C(2021) 7246 del 30/09/2021** attualmente vigente, che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Delibera di Giunta Regionale n.592 del 26/04/2016** Approvazione del Bilancio Idrico Irriguo Regionale riportante l'analisi dei risultati degli studi eseguiti e le proposte di indirizzo per una efficiente gestione della risorsa idrica ad uso irriguo.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019** - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012.



- Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”.
- Decreto Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 su Piano di Tutela delle Acque (PTA).
- Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento Regionale attuativo n.31/2009.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF):** Agenzia Regionale, istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, con personalità giuridica di diritto pubblico, operante quale Ente strumentale tecnico-operativo della Regione Puglia. E' preposta all'attuazione di interventi a sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo regionale come disciplinato dalla stessa Legge istitutiva.

**Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

**Azienda:** ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e zootecniche gestite da un agricoltore o allevatore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

**Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda **trasmessa** agli uffici della pubblica amministrazione.

**Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP):** il Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

**Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

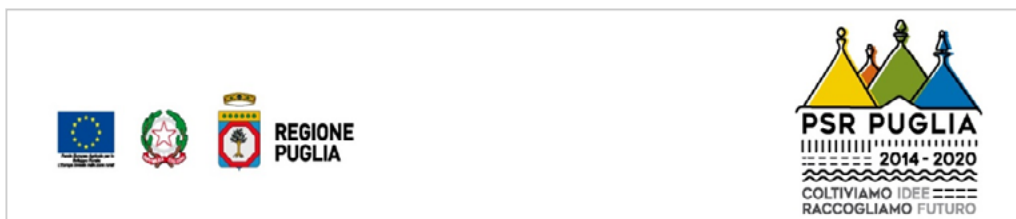
**Consistenza territoriale del Fascicolo:** l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio, quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto Beneficiario (compreso anche gli Enti pubblici) sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** la domanda presentata dal Beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite: anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.

**Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

**Fascicolo aziendale (FA)** cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle



aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante, le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5). Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

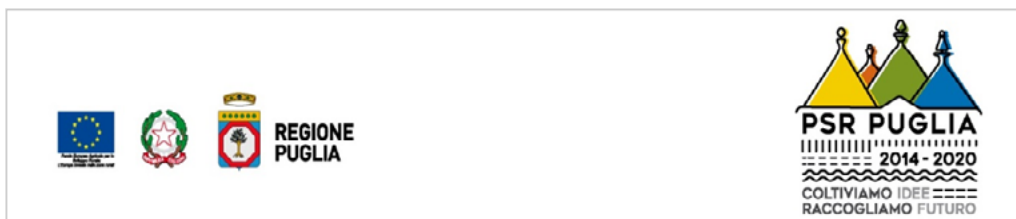
**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

**Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.):** connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).

**Mipaaf:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

**Organismo pagatore (OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

**Piano di Tutela delle Acque (PTA):** Al fine di implementare le idonee azioni di tutela e programmazione in materia di risorse idriche, in generale, la Regione Puglia si è dotata di un Piano di Tutela delle Acque (PTA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Il PTA rappresenta l'atto che disciplina il governo delle acque sul territorio. Si tratta di uno strumento programmatico dinamico di conoscenza e pianificazione, che ha come obiettivo la tutela integrata degli aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse idriche, al fine di perseguirne un utilizzo sano e sostenibile. Il PTA pugliese contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa idrica, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico. Il PTA vigente è stato adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA): Adozione della proposta di aggiornamento del PTA ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012. Esso include importanti contributi innovativi in termini di conoscenza e pianificazione. Lo stesso delinea il sistema dei corpi idrici sotterranei (acquiferi) e superficiali (fiumi, invasi, mare, ecc) e riferisce i risultati dei monitoraggi effettuati, anche in relazione alle attività umane che vi incidono; descrive la dotazione regionale degli impianti di depurazione e individua le necessità di adeguamento, conseguenti all'evoluzione del tessuto socio-economico regionale e alla tutela dei corpi idrici interessati dagli scarichi; analizza lo stato attuale del riuso delle acque reflue e le prospettive di ampliamento a breve-medio termine di tale virtuosa pratica, fortemente sostenuta dall'Amministrazione regionale quale strategia di risparmio idrico.



Tale strumento programmatico, redatto a cura del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, si compone dei seguenti atti: Norme Tecniche di Attuazione - elaborato tecnico; Relazione Generale e Relazione di Sintesi; Elaborati Tecnici e Cartografici in formato digitale, Scheda delle osservazioni al Piano; Elaborati tematici per le Acque Superficiali, Acque Sotterranee, Acque a Specifica Destinazione, per gli Agglomerati, per il Riuso delle Acque, per il Registro delle Aree Protette, Analisi Economica; Programma delle Misure di intervento (Attività di supporto alle decisioni, valutazione e gestione; Regolamentazione, organizzazione, strumenti gestionali; Interventi strutturali e infrastrutturazione; Altre misure e Interventi); Valutazione Ambientale Strategica.

**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del "quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Revoca:** il recupero, totale o parziale, del sostegno erogato, in qualsiasi forma (anticipo, acconto, o saldo), ai sensi del Decreto Mipaaf 20/03/2020 e delle disposizioni attuative regionali.

**Sanzione amministrativa:** una riduzione dell'importo del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando l'esclusione dell'intero importo della domanda, ai sensi del Decreto Mipaaf 20/03/2020 e delle disposizioni attuative regionali.

**VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure.** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, per assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list.

#### 4. OBIETTIVI - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

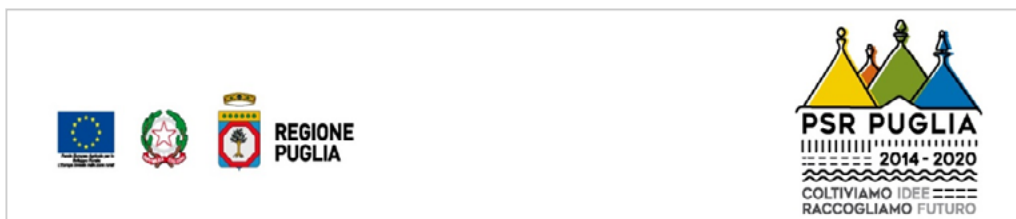
Tutti gli interventi dell'operazione 4.3.A dovranno essere riferiti alle priorità di intervento legate all'attuazione della Direttiva Quadro Acque e, nel contempo, devono perseguire finalità di risparmio idrico e miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione della risorsa idrica ad uso irriguo.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, il sostegno è adottato solo in presenza di un Piano di gestione del bacino idrografico e deve prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza. Il sostegno è concesso a quegli interventi in grado di comportare un guadagno minimo in termini di efficienza idrica quantificato per l'area di intervento nei limiti di quanto previsto dal comma 4 del citato art. 46 del Reg. UE n.1305/2013.

Le operazioni ammissibili sono definite in complementarietà con i Piani Operativi vigenti in materia di Infrastrutture Irrigue, con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

L'operazione risponde direttamente alla FA-5A) *Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura* e indirettamente alla FA- 4B) *Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi*.

L'operazione soddisfa direttamente il fabbisogno 25 - *Ammodernamento attrezzature e tecniche irrigue e agevolare riconversione produttiva verso specie o cultivar a ridotto fabbisogno idrico, e*



indirettamente il fabbisogno 21 - *Razionalizzare uso della risorsa idrica, monitorando andamenti climatici e livelli idrici dei bacini, anche attraverso incremento e miglioramento dell'utilizzabilità e dell'utilizzo delle risorse idriche non convenzionali.*

## 5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La Direttiva Quadro sulle Acque (DQA) 2000/60 si prefigge l'obiettivo di salvaguardare e tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei e di migliorare la qualità delle risorse idriche.

Secondo quanto esposto al capitolo "6.3 *L'impiego delle risorse idriche in agricoltura e la loro efficienza d'uso*" del PSR Puglia 2014-2020, l'agricoltura deve essere sempre più orientata a conseguire la diminuzione o razionalizzazione degli input (ad es. acqua) necessari alla produzione agricola.

Ottimizzare e razionalizzare le condizioni di fornitura dell'acqua ad uso irriguo al fine di preservare una risorsa non rinnovabile, sempre più preziosa e carente, rappresenta un fabbisogno prioritario e strategico per la Regione Puglia e la presente operazione del PSR Puglia 2014-2020 interviene in tal senso.

Nell'ambito territoriale regionale, il servizio irriguo è assicurato con la distribuzione di tipo collettiva, caratterizzata da reti di distribuzione gestite da Enti irrigui e con l'auto-provvigionamento da fonti superficiali e/o sotterranee, caratterizzato da prelievi irrigui diretti, effettuati autonomamente dai singoli utenti mediante i pozzi.

Nell'ambito della distribuzione di tipo collettiva, oltre alle reti consortili gestite dai Consorzi di Bonifica e Irrigazione e dalle reti comunali di distribuzione delle acque approvvigionate dagli impianti di affinamento terziario per il riuso irriguo, rappresentano una rilevante fonte di approvvigionamento le reti di distribuzione dell'ARIF alimentate da n.259 pozzi attivi ampiamente diffusi in tutta la Regione.

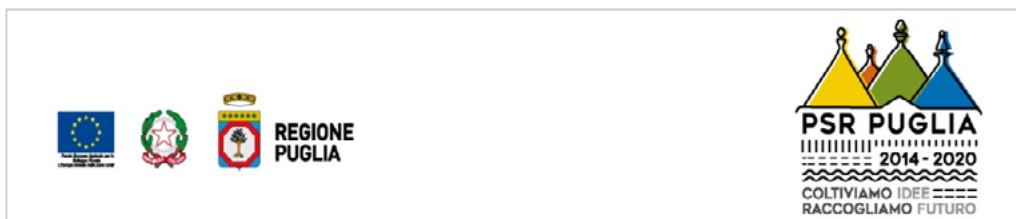
In termini generali, fatte salve le limitazioni previste dai costi ammissibili, con il presente provvedimento amministrativo, attraverso le risorse finanziarie dell'operazione 4.3.A, si intende sostenere i seguenti investimenti di pubblica utilità:

- miglioramento ed adeguamento dei pozzi regionali attivi, gestiti dall'ARIF, con l'installazione di misuratori/contatori a servizio degli impianti di emungimento e distribuzione;
- miglioramento ed adeguamento dei pozzi regionali attivi, gestiti dall'ARIF, finalizzati al risparmio idrico e/o energetico.

## 6. LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti oggetto del sostegno previsto dall'operazione 4.3.a del PSR Puglia devono essere localizzati nell'ambito territoriale della Regione Puglia.

Inoltre gli ambiti territoriali oggetto di intervento, ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono essere dotati di un Piano di gestione del bacino idrografico, rappresentato dal Piano di Tutela delle Acque vigente (DGR n.1333/2019) che disciplina il governo delle acque sul territorio della Regione Puglia.



Gli investimenti da realizzare con il presente provvedimento amministrativo riguarderanno i pozzi di proprietà della Regione Puglia in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021

#### **7. RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie attribuite all'operazione 4.3.A sulla base del Piano Finanziario vigente alla versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2020 [Decisione di approvazione C(2021)7246 del 30/09/2021], ammontano a 48,915 Meuro.

#### **8. SOGGETTI BENEFICIARI**

Il PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari dell'operazione 4.3.A la Regione Puglia.

Con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione il beneficiario, in attuazione della DGR n. del 1690/2021, è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), istituita con Legge Regionale 25/02/2010 n.3, quale Ente strumentale della Regione Puglia. L'ARIF opera quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

Il soggetto beneficiario deve possedere il *requisito di affidabilità del richiedente*, ossia non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

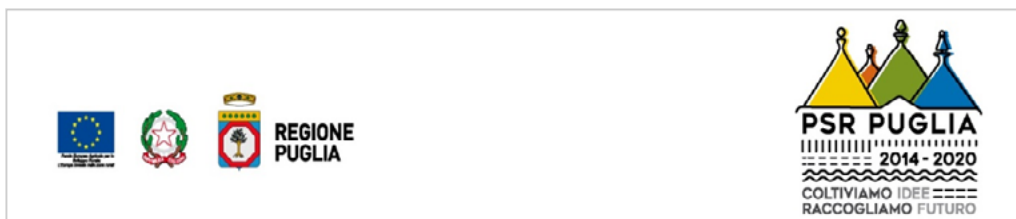
Eventuali casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria, possono giustificare il mancato requisito dell'affidabilità, previa verifica istruttoria della casistica interessata.

#### **9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Gli investimenti candidati al sostegno con la presente Determinazione dell'Autorità di Gestione dovranno soddisfare i requisiti di ammissibilità di seguito elencati.

- a) Gli interventi devono perseguire finalità di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di emungimento.
- b) Gli interventi devono riguardare i pozzi di proprietà della Regione Puglia attualmente in servizio e gestiti dall'ARIF, secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021, rispondendo a criteri di miglioramento, adeguamento ed efficientamento di dotazioni infrastrutturali preesistenti.
- c) I pozzi oggetto di intervento devono risultare regolarmente in esercizio ai sensi delle norme vigenti.
- d) Gli interventi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE n.1305/2013, devono prevedere l'installazione, a titolo di investimento, di contatori per la misurazione dei consumi, in caso di assenza.
- e) Gli interventi oggetto del sostegno dovranno essere in possesso degli idonei titoli abilitativi, ove





pertinenti, ossia pareri, autorizzazioni, permessi in relazione ai vincoli di varia natura eventualmente presenti sui siti di intervento. Inoltre, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Reg. UE n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

I requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno ad eccezione del requisito di cui alla precedente lettera e) che potrà essere acquisito, ove pertinente, per i singoli pozzi oggetto di intervento preliminarmente all'inizio dei lavori.

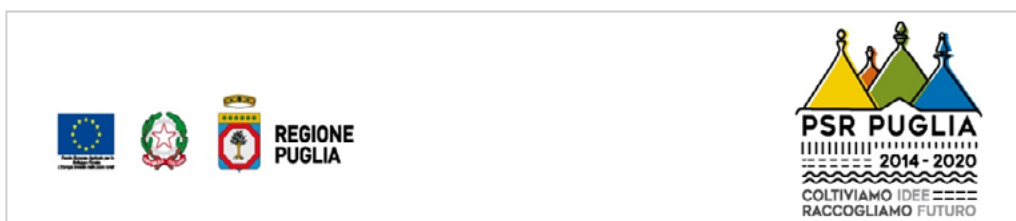
Limitazioni e motivazioni di non ammissibilità:

- Non sono consentiti ampliamenti delle infrastrutture esistenti che determinino un aumento della superficie irrigata.

## 10. IMPEGNI

Il soggetto beneficiario degli aiuti, a seguito del provvedimento di concessione degli aiuti emesso dall'AdG, dovrà rispettare gli impegni di seguito elencati.

- Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso per tutta l'intera durata dell'operazione finanziata.
- Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un **conto corrente dedicato**, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti (anticipi, acconti e saldi). E' possibile utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente preesistente intestato al beneficiario purché sia dedicato all'operazione finanziata dell'operazione 4.3.A, come precedentemente dettagliato, per l'intera durata dell'operazione.
- Non richiedere, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici.
- Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.



- f) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “Sblocca Cantieri”), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni.
- g) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- h) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) L’investimento oggetto della DdS deve risultare inserito negli atti di programmazione economica dell’Ente ai sensi dell’art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici).

Inoltre il Beneficiario si impegna a:

- j) Comunicare tempestivamente all’Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento;
- k) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale;
- l) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria;
- m) Utilizzare l’intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.

Infine, in seguito all'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo della *Stabilità delle operazioni finanziate*.

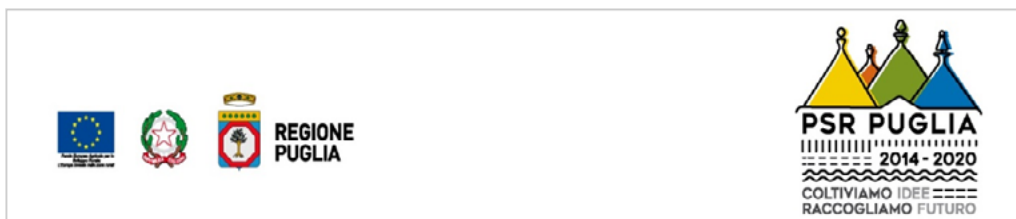
Tale vincolo è disciplinato dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che prevede

*“1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:*

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;*
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;*
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.*

*Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.*

*Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.*



Come disposto dal citato art. 71, le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere mantenute per almeno cinque anni dal pagamento del saldo del contributo.

Infine, a seguito della conclusione degli investimenti finanziati, l'ARIF dovrà garantire la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili) al fine di garantire il monitoraggio dell'impiego della risorsa idrica ad uso irriguo.

Qualora, per esigenze eccezionali e motivate, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli (per es. maggiore tasso di aiuto o priorità di selezione per la localizzazione in zona svantaggiata).

I suddetti impegni sono oggetto di verifica secondo quanto dettagliato al successivo paragrafo 24.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito agli impegni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

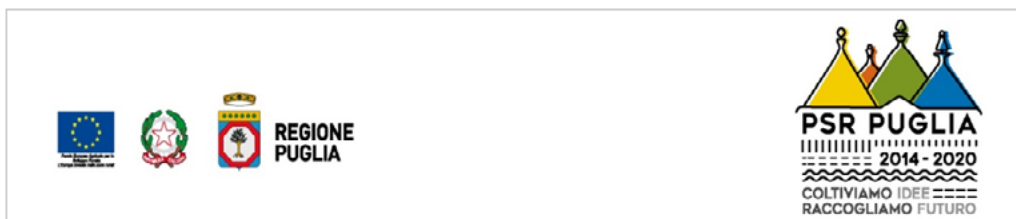
## 11. COSTI AMMISSIBILI

Relativamente agli investimenti dettagliati al precedente paragrafo 5 "*Descrizione del tipo di intervento*", sono ammissibili i costi relativi ai seguenti interventi:

1. Ammodernamento dei pozzi di proprietà della Regione Puglia, individuati con la DGR 1690/2021, compresi gli impianti di sollevamento e le opere accessorie;
2. Realizzazione e miglioramento di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti;
3. Installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
4. Spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento. Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg. UE 1305/2013, sono inoltre ammissibili a beneficiare del sostegno le seguenti voci di spesa: compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, nonché onorari di professionisti.

Relativamente agli investimenti e alle voci di costo precedentemente dettagliate, sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di spese (comma 2, art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013) come definite dal par.3.2 delle "*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020*":

- a) *costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;*
- b) *acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;*
- c) *spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e*



*consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b);*

*d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.*

### **11.1 Spese generali**

Le spese generali ammissibili, ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. UE n. 1305/2013, sono riferibili agli onorari di professionisti, ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e **necessarie per la sua preparazione o esecuzione**, ovvero quando connesse a disposizioni previste dall'Autorità di gestione di ciascun programma.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche gli oneri per le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione); sono altresì ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, da verificarsi nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento di acconto e saldo, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario degli aiuti.

In relazione alle spese generali, nel caso di Enti pubblici, gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall' art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie di cui ai commi 2 e 3, possono essere considerati ammissibili a condizione che sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.

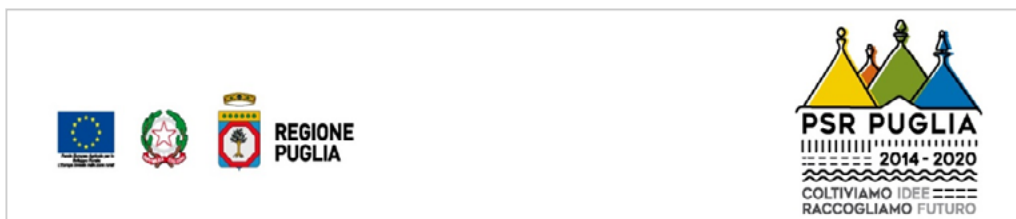
### **11.2 Eleggibilità delle spese**

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connessi alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

In ogni caso, "Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente" (art. 60, comma 2.1, Reg. UE n.1305/13).

Da tale disposizione si desume che le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal Beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate e relative ricevute di pagamento, verificate nel corso dei controlli amministrativi delle domande di



pagamento di acconto e saldo.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

La Regione Puglia garantisce che per ciascun costo sostenuto non si determini una sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione, ai sensi dell'art. 35, comma 9, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020** emanate con Decreto MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021 sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

### 11.3 Limitazioni e precisazioni

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale". Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione ("diritto applicabile").

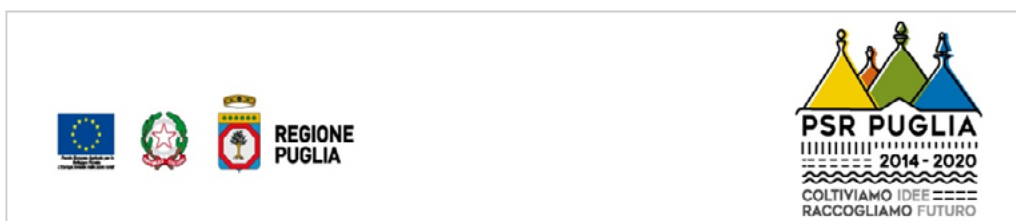
Pertanto gli investimenti proposti ricadenti all'interno di aree con vincoli (ambientali, paesaggistici, vincoli di altra natura) gli stessi devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente agli atti amministrativi vigenti.

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

*"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.*

*La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della*



*Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:*

- dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";

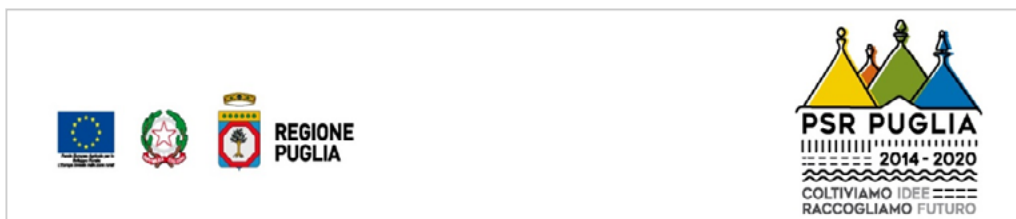
- dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.

*Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."*

*Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).*

*Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.*

*Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore*



*aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"*

Nella redazione del computo metrico estimativo a corredo della DdS è possibile comprendere anche la voce relativa agli **imprevisti**, la cui percentuale è definita nel massimale del 5% del totale delle spese relative ad investimenti materiali.

L'ammissibilità delle spese per gli interventi proposti decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Reg. UE n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) secondo quanto precedentemente specificato.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai costi ammissibili potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

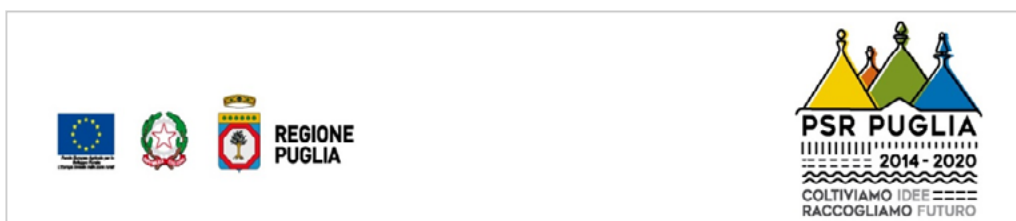
## **12. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA**

Ai sensi dell'art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13 *"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente."*

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel Progetto presentato ed ammesso a finanziamento a seguito di istruttoria di ammissibilità e destinatario del provvedimento di concessione degli aiuti.

Ai fini dell'erogazione del sostegno, le voci di spesa per risultare ammissibili devono:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata: ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi del progetto beneficiario dell'Operazione 4.3.A;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del Progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- riguardare interventi approvati dall'Autorità di Gestione del programma, o sotto la sua responsabilità, ed ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche di ammissibilità;



– essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese.

I costi, comprese le spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- a) confronto tra preventivi (almeno tre);
- b) adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica (Listino Prezzi Regionale D.G.R. n.611/2019 o altro prezzario vigente);
- c) valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso di adozione del confronto tra tre preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che le offerte siano redatte dettagliatamente con le prestazioni professionali necessarie, dalla redazione del Progetto nelle varie versioni (preliminare, definitivo, esecutivo) alla Direzione Lavori e gestione varianti, e fino al collaudo dello stesso. **Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.**

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

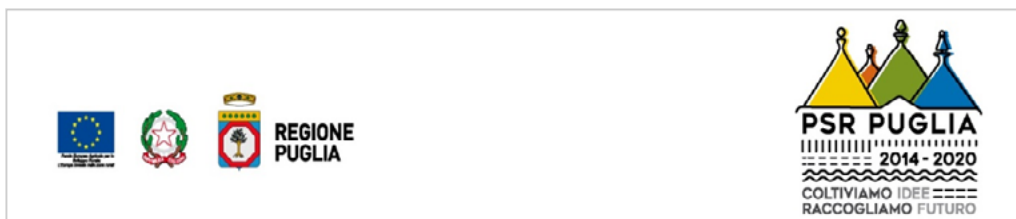
Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;





- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Si precisa che l'acquisizione di preventivi, qualora ricorrano le condizioni previste dal D.Lgs. 16 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 art. 1 comma 20 lett. h) è necessaria anche per gli Enti Pubblici che ricorrono ad affidamenti esterni.

Le verifiche sulla ragionevolezza dei costi saranno effettuate in sede di controlli amministrativi delle DdS ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n.809/2014 e ss.mm.ii. Tali controlli vengono tracciati con apposite check list adottate con DAdG n.216 del 10/07/2019.

Inoltre, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Delibera della Giunta Regionale n. 1797 del 7 ottobre 2019. Con DAdG n.110 del 25/02/2021 sono state adottate le Check List di verifica delle procedure d'appalto da adottarsi per le varie fasi procedurali connesse alle DdS e alle domande di pagamento.

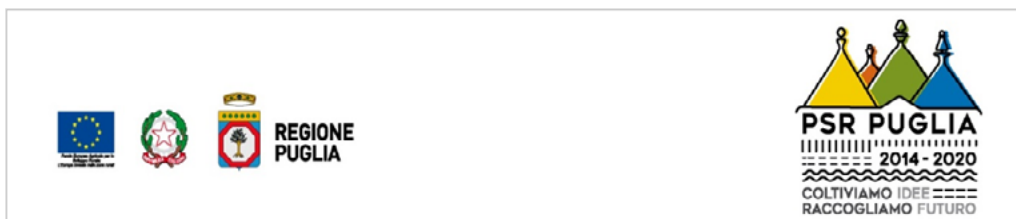
Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 20 marzo 2020 (riportante le disposizioni attuative del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la irregolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina specifiche riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, è determinata la correzione finanziaria da applicare al Beneficiario inadempiente sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente.

**Si rappresenta altresì che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Pertanto non vi è possibilità di riutilizzare tali somme che tornano nella disponibilità della Regione.**

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare nel caso degli affidamenti in "house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere comparabili (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori



esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

### **12.1 Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario**

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli Investimenti (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono inoltre: Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.

Sono, pertanto, ammissibili le spese relative al personale dichiarate nell'ambito delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) n 1305/2013, connesse alle spese generali come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità di cui all'art. 45 par 2 lettera c del 1305/2013.

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati, ovvero personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento.

In presenza di attività professionali, riconducibili a spese generali, da effettuare con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato, la ragionevolezza delle spese generali è verificata attraverso il ricorso a costi di riferimento.

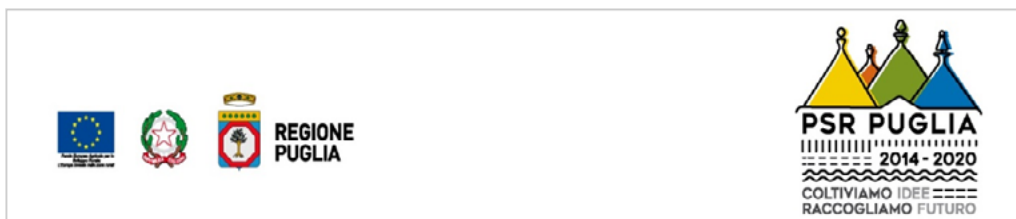
In particolare, il costo di riferimento utilizzato, di prassi, per la verifica della ragionevolezza delle spese generali è rappresentato dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016.

Per il calcolo del costo di riferimento, quale costo ragionevole e ammissibile in fase di istruttoria della DdS, fermo restando il principio "dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati" da verificarsi in istruttoria della DdP, si applicano i parametri previsti dal DM 17 giugno 2016, agli artt. 2 e 3.

In presenza di attività professionali, riconducibili a spese generali, da effettuare con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato, le verifiche di ragionevolezza specifiche per le spese generali saranno integrate dai controlli di ragionevolezza da effettuare sulle spese del personale.

In quest'ambito:

- i. il beneficiario, in sede di presentazione della domanda di sostegno, elabora un'analisi dei fabbisogni attraverso la quale giustifica, dal punto di vista qualitativo, il personale che prevede di impiegare sul progetto, indicando le figure professionali previste (e relative qualifiche) con il corrispondente impiego temporale previsto;
- ii. il funzionario istruttore verifica la congruità dei fabbisogni descritti dal beneficiario e la ragionevolezza dei costi esposti utilizzando come riferimento il contratto di lavoro pertinente (CCNL). Tali verifiche saranno finalizzate ad attestare che i fabbisogni descritti nel piano siano pertinenti e proporzionati, in termini di qualità e quantità delle risorse umane proposte, al servizio da svolgere e che il prezzo di



- queste risorse umane sia congruo;
- iii. il funzionario provvede a tracciare le verifiche di ragionevolezza del costo del personale utilizzando la Check list Agea sui costi di riferimento;
- iv. Il funzionario esegue un'analisi comparativa degli esiti delle verifiche di ragionevolezza condotte, sulle spese generali da effettuare con l'ausilio di personale dipendente, eseguendo le verifiche secondo la sequenza descritta di seguito:
- l'analisi dei fabbisogni e del costo del personale previsto dal CCNL di riferimento e della normativa applicabile in materia di incentivi alla progettazione;
  - la verifica del rispetto del limite percentuale eventualmente previsto dal bando per le spese generali nel loro complesso;
  - l'utilizzo del DM 17 giugno 2016. Si evidenzia che nel caso di risorse interne, l'importo determinato sulla base del DM parametri rappresenta il tetto massimo di riferimento al quale riferirsi.

La spesa ammissibile, per ogni figura professionale prevista dal piano dei fabbisogni, sarà quella determinata attraverso le verifiche di ragionevolezza delle spese del personale, fermo restando che in nessun caso potrà essere ammessa una spesa maggiore di quella determinata come costo di riferimento con l'utilizzo del DM 17 giugno 2016.

Ai fini della rendicontazione delle attività svolte dal personale dipendente, con la presentazione delle domande di pagamento degli acconti e del saldo, dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività, con relativa ricevuta di pagamento, e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici il prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato dovrà essere sottoscritto dal dipendente stesso e dal responsabile del personale dell'Ente ed il pagamento sarà documentato con la busta paga del dipendente e il mandato da parte della tesoreria.

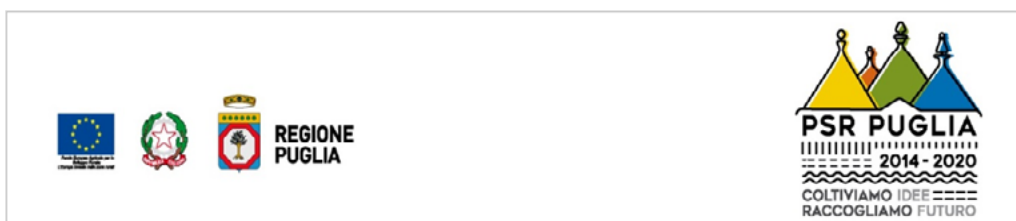
Ulteriori dettagli e disposizioni in merito all'imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

### 13. LEGITTIMITA' E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita agli interventi approvati con il provvedimento di concessione degli aiuti, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute e devono



corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla legittimità e trasparenza delle spese potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

Tutte le spese proposte e rendicontate dovranno essere con il disposto dell'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013.

#### 14. DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

Il beneficiario degli aiuti dovrà produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, in allegato alle domande di pagamento degli acconti e del saldo:

- computo metrico analitico redatto da tecnico incaricato;
- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi e relative ricevute di pagamento;
- buste paga nel caso di impiego di personale dipendente o parasubordinato del beneficiario, con relativi timesheet, ricevute/mandati di pagamento.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.



- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.**

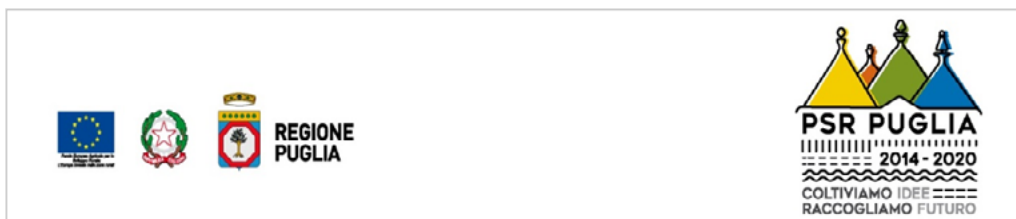
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito “conto corrente dedicato” intestato al Beneficiario degli aiuti.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l’utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il “conto corrente dedicato”.

I documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documentazione equipollente) dovranno riportare dettagliatamente la fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione e garantire idoneo sistema di tracciatura (indicazione del CUP e/o codifica costituita dal barcode della DdS e dalla Sottomisura di riferimento del PSR - Puglia 2014-2020) secondo quanto disposto con DAdG n.54/2021 e con DAdG n.171/2021.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alla documentazione di spesa potranno essere specificati all’interno dei successivi provvedimenti dell’Autorità di Gestione.



#### 15. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

L'operazione 4.3.A prevede l'erogazione di un sostegno, in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, pari al 100% della spesa ammessa.

Tenuto conto della dotazione finanziaria riservata all'attuazione dell'operazione 4.3.A con il presente atto amministrativo, secondo quanto stabilito dalla DGR 1690/2021, l'ARIF dovrà presentare un unico progetto e un'unica domanda di sostegno, comprendente il complesso degli interventi da attuare per l'ammodernamento e efficientamento dei pozzi di proprietà della Regione Puglia.

Il limite massimo di investimento, comprensivo di IVA e spese generali, è pari a 44Meruo.

#### 16. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività ammesse a finanziamento e la presentazione della richiesta di saldo devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto e, comunque, entro i termini previsti dal cronoprogramma del Progetto qualora fossero inferiori.

Gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati successivamente al rilascio della DdS, come rilevabile dalla documentazione tecnica e contabile di progetto.

I termini e le modalità di esecuzione delle attività ammesse a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti emanati dall'AdG.

#### 17. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

L'ARIF, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

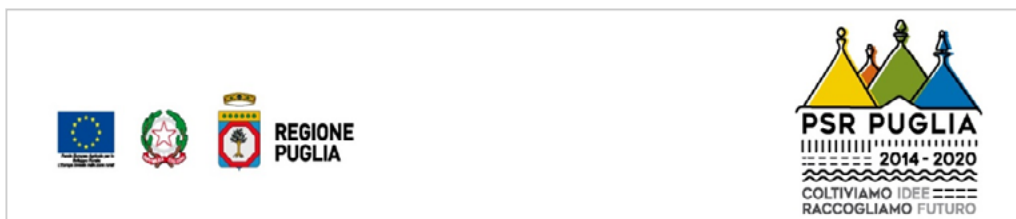
I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

*Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale,



mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC per consentire le comunicazioni tra l'amministrazione regionale e gli stessi soggetti.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario, riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente il richiedente/beneficiario dovrà indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

Il tecnico incaricato dal soggetto richiedente il sostegno deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale [www.sian.it](http://www.sian.it).

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

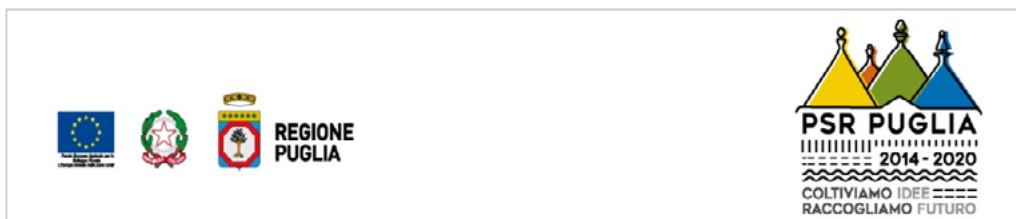
- il tecnico incaricato dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori per gli investimenti proposti, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente;
- il delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-I-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (<http://www.agea.gov.it>) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS



non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, e si rischia, pertanto, l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi:

#### **1) Compilazione, stampa e rilascio della DdS**

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

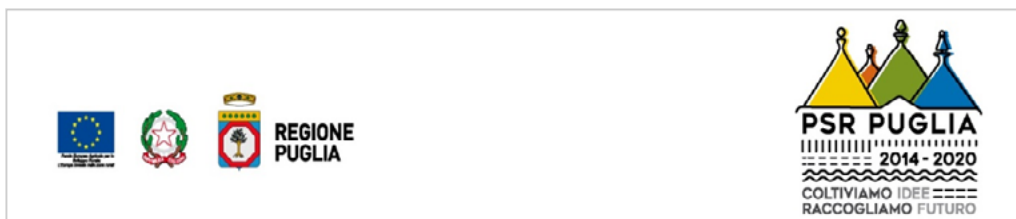
Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo sotto paragrafo 17.1.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

**Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 25 novembre 2021.**

La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

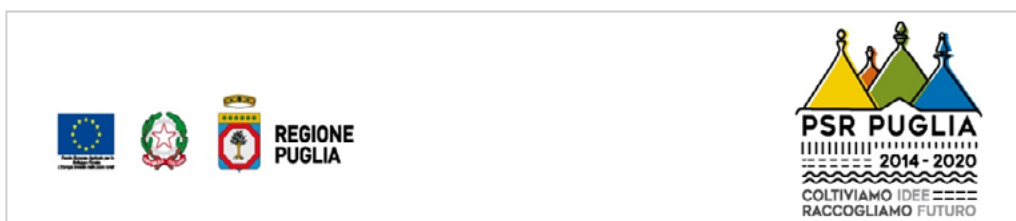




### 17.1 Documentazione a corredo della DdS

Alla DdS rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:

- a) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.
- b) **Progetto degli interventi esecutivo**, comprendente i seguenti elementi informativi e tecnico-economici:
  - **Elenco dettagliato dei pozzi oggetto di intervento con i relativi estremi identificativi.**
  - **Per singolo pozzo** oggetto di intervento: **dati tecnici rilevanti** (profondità di prelievo, portata, volumetria di emungimento, dati tecnici degli impianti e della strumentazione presente, ove in possesso del richiedente), **dati storici** (anno di attivazione, dati di potenza installata, ove in possesso del richiedente) e **dati di servizio** (numero utenti censiti, estensione delle superfici servite, ove in possesso del richiedente).
  - **Per singolo pozzo** oggetto di intervento estremi degli **atti attestanti il regolare esercizio** ai sensi delle norme vigenti.
  - **Computo metrico estimativo analitico** con dettaglio delle voci di costo determinate sulla base di prezziari di riferimento (con l'indicazione dei relativi atti amministrativi di adozione da parte degli Enti pubblici di riferimento), e delle voci di costo determinate con la procedura comparativa tramite l'acquisizione dei tre preventivi. Anche per la determinazione delle spese generali, nel limite massimo del 12% rispetto all'importo degli investimenti materiali, gli importi richiesti dovranno derivare dalla comparazione di tre preventivi o secondo la procedura e la documentazione precedentemente descritta al paragrafo 12.1 per la *Ragionevolezza delle spese generali con impiego del personale dipendente del soggetto beneficiario*. Il computo metrico estimativo analitico dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.
  - **Quadro economico riepilogativo di spesa**, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).
- c) **Documentazione per la ragionevolezza della spesa**: Tre preventivi analitici per le voci di costo di costo non previste dai Prezziari di riferimento, compreso gli onorari per i professionisti riferiti alle spese generali. I preventivi devono risultare emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro, essere confrontabili e devono riportare l'oggetto dettagliato della fornitura. Ai fini della scelta tra i tre preventivi è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta dei professionisti consulenti tecnici, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta quella



con il prezzo più basso. In merito alla procedura di selezione dei professionisti consulenti tecnici si precisa che nelle offerte devono essere dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del Progetto e sino alla realizzazione dello stesso. Il soggetto richiedente il sostegno deve eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. Per i casi di ricorso a personale dipendente del soggetto beneficiario, relativamente alle spese generali, la documentazione giustificativa di spesa richiesta è rappresentata dal calcolo del costo di riferimento sulla base del DM 17 giugno 2016 e dal Piano dei fabbisogni con l'indicazione delle figure professionali da impiegare, del periodo di realizzazione del progetto e del costo orario di ogni figura. Nel caso di forniture riguardanti attrezzature e/o impianti riferiti a processi innovativi, per i quali non è possibile reperire sul mercato tre differenti offerte comparabili tra di loro, è sufficiente acquisire un unico preventivo ed è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ARIF, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente come da Allegato 2.
- e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di presa visione ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno dell'operazione 4.3.a, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da Allegato 3.
- f) Check List di verifica delle procedure d'appalto approvate con DAG n.110/2021 relativamente alla fase di autovalutazione pre aggiudicazione gara (Allegato A DAG n.110/2021).

#### 18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

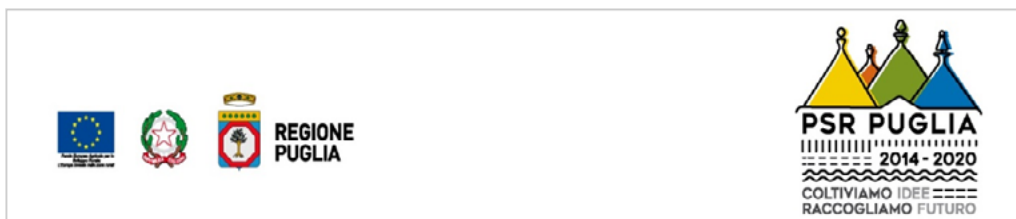
L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. Controlli di ricevibilità;
2. controlli di ammissibilità.

I **controlli di ricevibilità** sono finalizzati alle verifiche formali:

- del rispetto dei termini per la presentazione della DdS e della documentazione allegata;
- della completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dell'idonea sottoscrizione della documentazione richiesta da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e, ove pertinente, dei professionisti consulenti tecnici incaricati.

I **controlli di ammissibilità**, attraverso l'esame di merito della documentazione acquisita, sono finalizzati alla verifica:



- dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente il sostegno;
- dell'ammissibilità degli interventi proposti in progetto rispetto a quanto previsto dal presente provvedimento;
- dei requisiti di ammissibilità della spesa secondo i principi di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa ed i criteri definiti dal presente provvedimento.

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la spesa ammessa agli aiuti e il contributo concesso.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

Tutte le attività istruttorie vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA.

#### **18.1 Procedure inerenti il procedimento amministrativo**

L'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha dettato talune disposizioni procedurali inerenti i procedimenti amministrativi conseguenti alla presentazione delle domande di sostegno.

Si **sintetizzano** qui di seguito alcuni aspetti afferenti a quanto previsto dal presente Avviso.

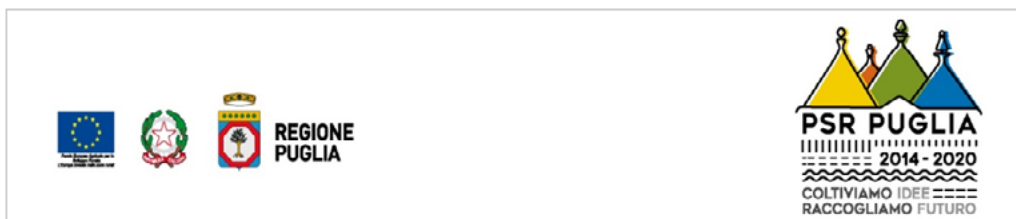
##### **Rettifica della DdS e Pagamento (DdS e DdP)**

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal termine per il rilascio della DdS o della domanda di pagamento. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione al Numero Verde Agea/SIAN 800-365024 (o alla mail [helpdesk@13-sian.it](mailto:helpdesk@13-sian.it)) ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. In tal modo la DdS/DdP viene inserita nelle cosiddette *Liste di Perfezionamento*, ed il soggetto interessato può comunque candidarsi al bando, procedendo all'invio della documentazione prevista, a mezzo PEC, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.

In alcuni casi possono verificarsi anomalie e discordanze di dati e/o informazioni tra la DdS e la restante documentazione progettuale richiesta in allegato. In tali circostanze si può ricorrere all'accertamento dei dati e/o delle informazioni reali ed effettive sulla base dell'eventuale documentazione probante facente parte della documentazione allegata alla DdS o ulteriore documentazione da richiedersi nel corso dell'istruttoria ed è possibile ricorrere alla casistica di errore palese.

##### **Preavviso di rigetto**



Introdotta dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 gg per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto, deve essere comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

#### **Soccorso istruttorio**

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/1990:

*"Il responsabile del procedimento:*

*b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali."*

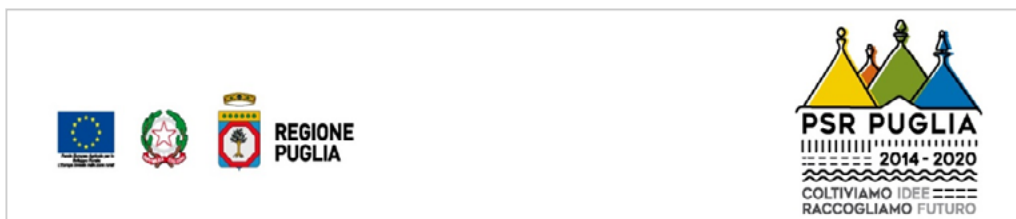
L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art.10bis L.241/1990.

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020.

## **19. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI**

Sulla base degli esiti dei controlli istruttori, effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, l'AdG PSR Puglia 2014-2020 emetterà il provvedimento di concessione degli aiuti che riporterà il dettaglio delle tipologie di attività ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.



In considerazione dell'indirizzo del presente atto amministrativo, rivolto ad Ente Pubblico identificato nell'ARIF, secondo quanto stabilito dalla DGR 1960/2021, e della necessità:

- di conseguire i titoli abilitativi, ove pertinenti;
- dell'espletamento delle procedure d'appalto;

il provvedimento di concessione del contributo potrà essere confermato o rettificato in riduzione a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e della conclusione delle procedure di appalto fino all'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e.

L'Ente beneficiario, entro 10gg dall'assegnazione dei lavori alla/e impresa/e aggiudicataria/e, è tenuto a presentare all'Autorità di Gestione la seguente documentazione riferita al progetto esecutivo post-gara d'appalto:

- **Computo metrico analitico esecutivo**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il computo metrico estimativo analitico esecutivo dovrà riportare le singole voci di spesa al netto dell'IVA, il corrispondente costo dell'IVA determinata in relazione all'aliquota di riferimento e il totale al lordo dell'IVA per le quantità/unità di intervento determinate.
- **Quadro economico riepilogativo di spesa**, qualora variato rispetto alla documentazione già precedentemente trasmessa. Il quadro riepilogativo deve riportare il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali, con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, le spese per imprevisti nella misura massima del 5% del totale degli investimenti materiali, le spese generali nella misura massima del 12% riferite alla sommatoria delle spese per investimenti materiali determinate dal computo metrico comprensiva degli imprevisti. Anche le spese generali devono riportare gli importi con distinzione della quota imponibile e della quota IVA (ove prevista).

Qualora il progetto esecutivo post-gara comporti variazioni al progetto precedentemente approvato, la suddetta documentazione deve essere formalizzata sotto forma di richiesta di variante e deve essere integrata da una relazione tecnica esplicativa delle modifiche riguardanti il progetto esecutivo post-gara rispetto al precedente progetto approvato a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

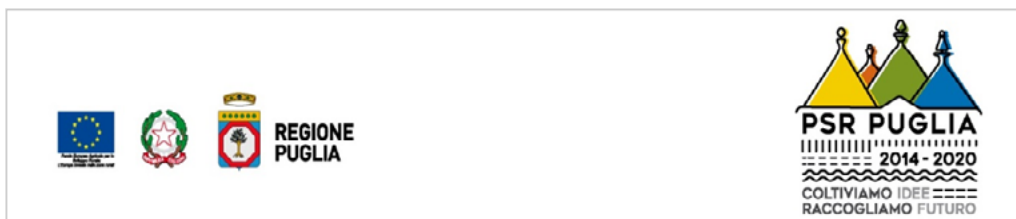
Secondo quanto già precisato al paragrafo 12 per le economie di progetto/gara, da gestirsi tramite procedura di variante per ribasso d'asta, non vi è possibilità di riutilizzo tali somme nella realizzazione del progetto approvato.

## 20. PRESENTAZIONE DELLE DDP E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipazione;



- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente e al caricamento sul Sian della documentazione tecnico / amministrativa in formato PDF richiesta dal presente Avviso.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90 % del contributo concesso.

In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle domande di pagamento e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

## 21. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2020, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

Le "Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" al par. 3.12 sanciscono quanto segue: "Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo".

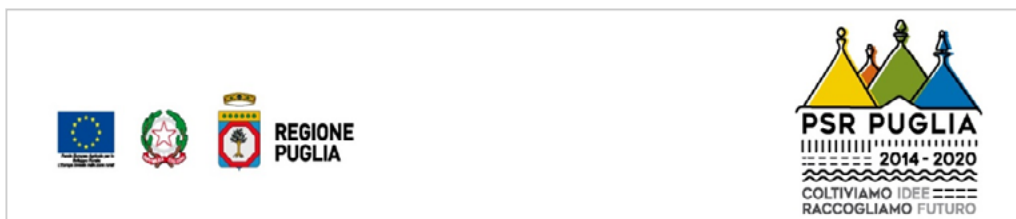
La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

Nel caso di Enti pubblici, un atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale quale garanzia è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

Le procedure e la modulistica di riferimento per lo schema di garanzia fideiussoria e per la dichiarazione di impegni Enti Pubblici sono definite dalle Istruzioni operative AGEA n.39 Prot.orpum.72787 del 26.9.2017 e ss.mm.ii.

In dettaglio, per gli Enti pubblici la dichiarazione di impegno a garanzia viene utilizzata per il pagamento degli aiuti anticipati – ad uso esclusivo degli Enti Pubblici - nel settore dello Sviluppo Rurale ai sensi degli art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013. La garanzia è composta da due pagine, che contengono informazioni non modificabili riguardanti le condizioni generali di garanzia, nonché i dati, inseriti automaticamente dal Sistema SIAN, sulla base degli elementi della domanda di pagamento (anagrafica beneficiario, importo anticipo richiesto, importo garantito, data scadenza, ecc.).



Per i beneficiari non Enti Pubblici, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla Sottomisura.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato o la dichiarazione di impegno Enti Pubblici. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) o l'Ente Pubblico beneficiario completano lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrivono.

## 22. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, con procedura dematerializzata e firmata elettronicamente con codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

In particolare dovrà contenere la seguente documentazione:

- i. relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di Progetto sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto;
- ii. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

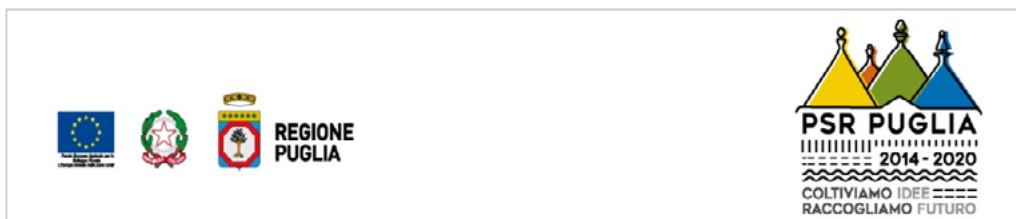
Le DdP dell'acconto non potranno essere inferiori al 10% e non superiori al 90% del contributo concesso.

Ai fini della liquidazione del contributo richiesto, per importi di contributo complessivi superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, la liquidazione è subordinata al rispetto delle norme in materia di documentazione antimafia.

## 23. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Le attività ammesse ai benefici dovranno essere ultimate entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il Progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.



La domanda di pagamento del saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- i. Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori;
- ii. documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture e/o giustificativi di spesa equipollenti, relative ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori.
- iii. Certificazione di collaudo e regolare esecuzione degli interventi redatta dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori.

#### **24. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Tutte le domande di pagamento di pagamento di acconto per Stato Avanzamento Lavori e del Saldo sono sottoposte a controlli amministrativi di ammissibilità per verificare:

1. che le attività realizzate siano rispondenti agli interventi approvati in sede di concessione degli aiuti;
2. l'ammissibilità delle spese sostenute attraverso l'esame dei giustificativi di spesa e della restante documentazione tecnica e contabile;
3. il rispetto degli impegni assunti e connessi all'operazione finanziata;
4. gli ulteriori elementi di conformità e legittimità della spesa definiti dall'art.48 del Reg. UE n.809/2014.

I controlli amministrativi comprendono, inoltre prima dell'erogazione del saldo, almeno una *visita in situ* per accertare la realizzazione degli investimenti finanziati e la corrispondenza della documentazione tecnica e contabile allegata alle domande di pagamento con l'effettiva realizzazione degli interventi rendicontati.

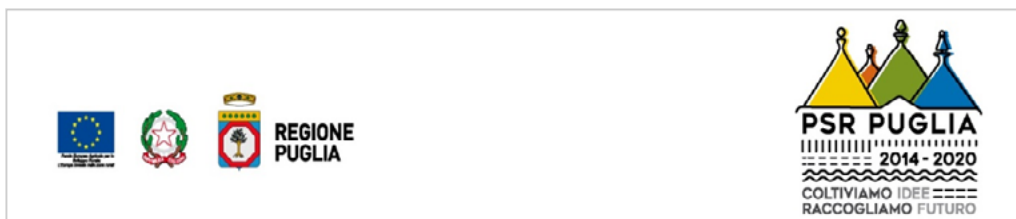
Ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014 le domande di pagamento sono inoltre sottoposte a controlli a campione, cosiddetti *controlli in loco*. Tali controlli devono essere eseguiti da funzionari che non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

A seguito dei suddetti controlli viene determinata la spesa ammessa agli aiuti per la singola domanda di pagamento verificata ed il relativo contributo erogabile al beneficiario.

Qualora nel corso dei suddetti controlli venissero riscontrare inadempienze o violazioni delle disposizioni connesse alla concessione degli aiuti si applicano le sanzioni amministrative definite ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del Decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

In caso di inadempienze, riscontrate nel corso dei controlli delle domande di pagamento, si applicano, per ogni infrazione, le sanzioni amministrative in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione sarà determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le





modalità meglio specificate nel provvedimento che verrà predisposto. In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi precedentemente erogati.

Con successivo provvedimento amministrativo saranno definite le suddette sanzioni amministrative, in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ai sensi della regolamentazione comunitaria e nazionale vigente.

Inoltre, a conclusione dei controlli amministrativi e della determinazione della spesa ammessa e del contributo erogabile, ai sensi dell'art.63 Reg. (UE) 809/2014, qualora il contributo richiesto superi più del 10 % quello erogabile, al contributo erogabile si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori e comunque non oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Ai sensi dell'art.52 Reg UE n.809/2014, limitatamente alle spese per investimenti e successivamente all'erogazione del saldo, l'investimento finanziato può essere soggetto ad un controllo ex post, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato e del mantenimento degli impegni connessi all'art.71 del Reg UE n.1303/2013 (*Stabilità delle operazioni*). Inoltre, con i controlli ex post, tra gli altri impegni, dovrà essere verificato l'impegno a garantire la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento, come precedentemente indicato al paragrafo 10.

La disciplina delle sanzioni amministrative si applica, secondo il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale, anche alle eventuali inadempienze rilevate a seguito dei controlli ex-post.

Tutte le attività istruttorie e di controllo delle domande di pagamento vengono tracciate e registrate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP AGEA, compresa l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative.

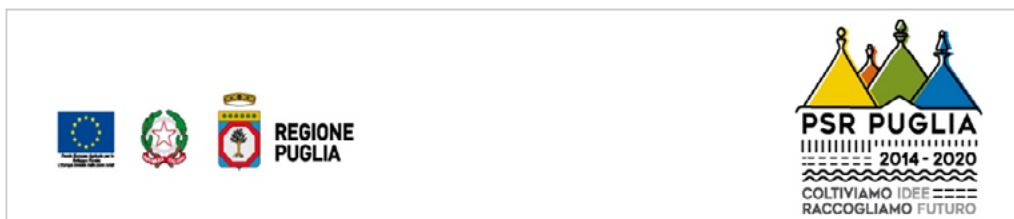
Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai controlli delle DdP e alle eventuali sanzioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione, anche in relazione all'evoluzione normativa.

## 25. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2020 sono riportate le seguenti **Disposizioni per l'esame dei reclami**:

*Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:*

1. istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;
2. ricorsi amministrativi;
3. comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.



*Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il Beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.*

*Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.*

*Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.*

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: [autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

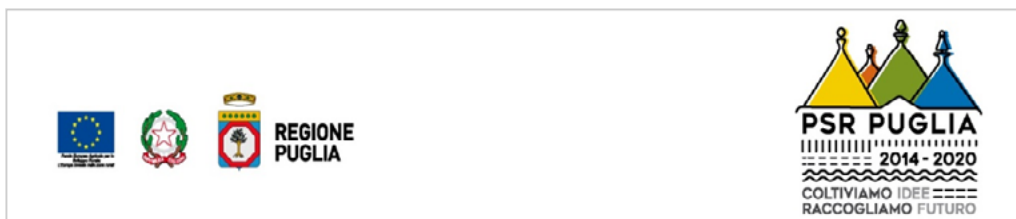
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal Beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal Beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## **26. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI**

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione e provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento delle domande interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'amministrazione regionale.



Qualora, successivamente all'emissione della concessione degli aiuti, il Beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile dell'Operazione.

Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione.

Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del Progetto finanziato.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito al recesso/rinuncia potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

## 27. VARIANTI ADATTAMENTI TECNICI E PROROGHE

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno a richiesta essere eccezionalmente approvate varianti, qualora presentate **non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del Progetto.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti le modifiche al Progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il Progetto, in particolare:

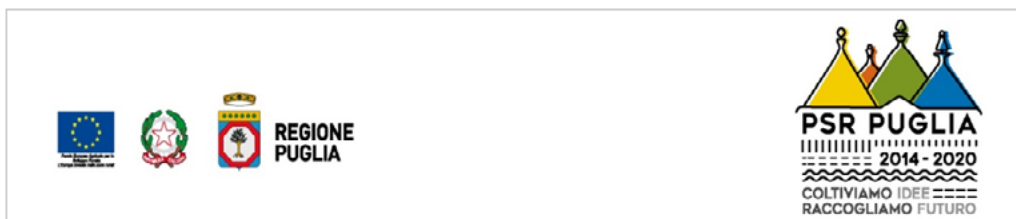
- variante per ribasso d'asta a seguito di aggiudicazione gara d'appalto;
- cambio di Beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate.

In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto, in sede di graduatoria, oltre la soglia utile di ammissibilità;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del Progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente provvedimento.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del Progetto.

Le richieste di variante dovranno essere sottoposte a una valutazione di merito a seguito della quale sarà data comunicazione agli interessati dell'ammissibilità della stessa, totale o parziale, e delle relative condizioni. Analogamente, in caso di valutazioni di non ammissibilità della richiesta di variante ne dovrà



essere data comunicazione con le relative motivazioni riferite agli atti amministrativi di riferimento.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle varianti, adattamenti tecnici e proroghe potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.

## 28. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. UE n. 1306/2013, dell'art.4 Reg UE n.640/2014 e loro ss.mm.ii., si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni.

In particolare la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

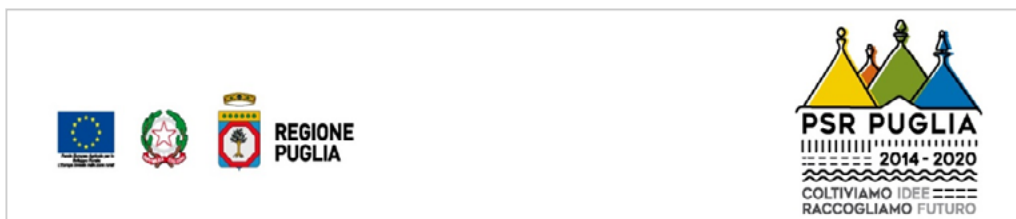
Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali non trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

- 1) rinuncia senza restituzione dell'agevolazione;
- 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 4) proroghe ulteriori rispetto a quelle concesse;
- 5) Cambio Beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

## 29. ERRORI PALESI

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalla autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e



purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- Mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie): nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi; errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e la restante documentazione allegata, ma anche tra una domanda di pagamento e le precedenti domande e corrispondente documentazione.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda **non sono considerabili errori palesi:**

- CUA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

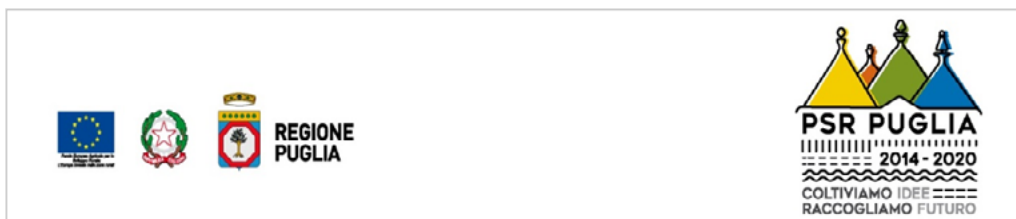
#### **Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte**

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile dell'operazione e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione, dandone comunicazione al richiedente.

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di consegna della comunicazione).



Qualora l'esito della richiesta sia negativo, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento o regimi di aiuto ammissibili a pagamento.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni e, conseguentemente, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento ritenuti ammissibili a pagamento.

#### **Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio**

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

### **30. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti l'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

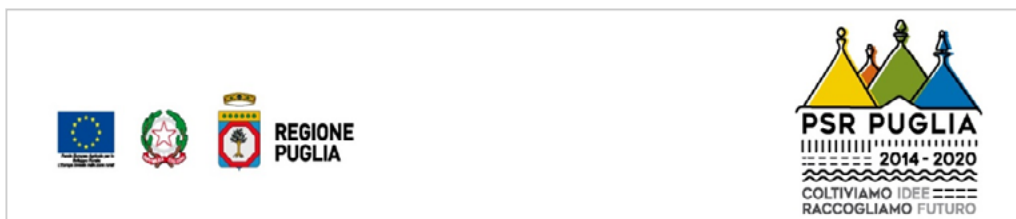
In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.



Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

### 31. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione n. 8414 del 24/11/2015 e s.m.i., nella scheda della Sottomisura 4.3 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

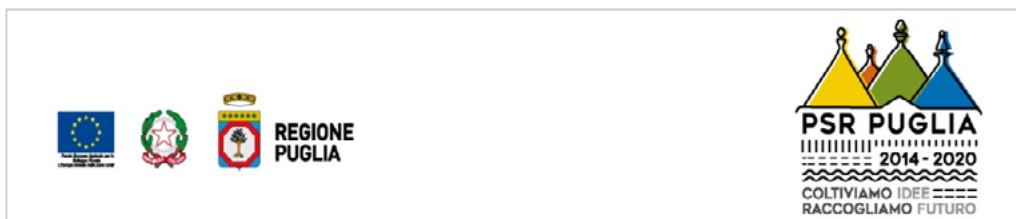
- Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP.
- Non produrre false dichiarazioni.
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.
- Rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali, fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali.
- Conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:



### Articolo 2, comma 1

“è condizione essenziale per l’erogazione del beneficio economico l’applicazione integrale, da parte del Beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal Beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l’intero periodo nel quale si articola l’attività incentivata e sino all’approvazione della rendicontazione oppure per l’anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d’ora in poi clausola sociale) da parte del Beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l’inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell’adozione del secondo provvedimento.

Qualora l’inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all’80% degli occupati dal datore di lavoro nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l’inadempimento.

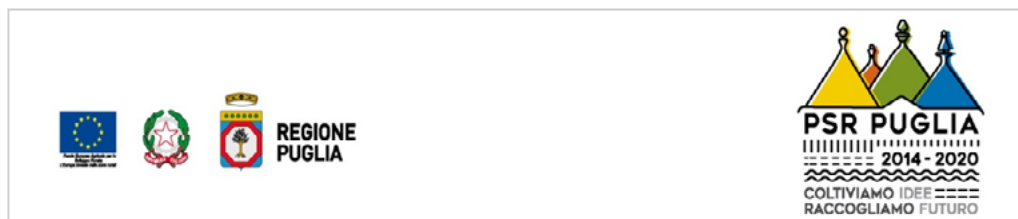
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l’ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull’erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all’erogazione a saldo e il Beneficiario non provveda all’esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il Beneficiario non provveda all’esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.



**Articolo 2, comma 2**

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

**32. RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <http://psr.regione.puglia.it> o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 4.3.a – RUP	<b>Nicola Francesco Paolo Palumbo</b>	n.palumbo@regione.puglia.it	3337512645
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	<b>Nicola Cava</b>	n.cava@regione.puglia.it	0805405148

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per le Pubbliche Amministrazioni, le Società di capitali e di persone, i Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, i Cittadini privati.

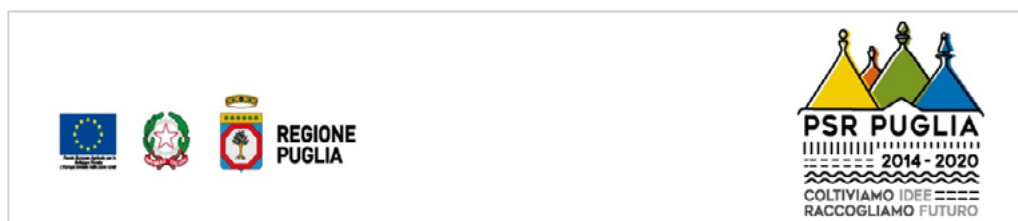
La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	<b>protocollo@pec.agea.gov.it</b>
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	<b>bonifica.agricoltura@pec.rupar.puglia.it</b>



### 33. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

### 34. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

I regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020.

L’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 mette a disposizione dei beneficiari il documento “Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari”, consultabile all’indirizzo <http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari>, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

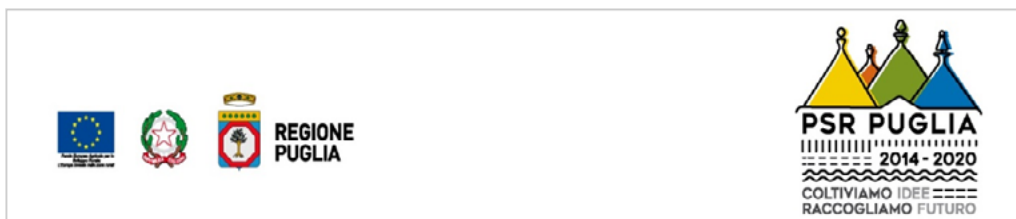
Tutte le azioni informative e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all’operazione riportando:

- a) l’emblema dell’Unione Europea
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR

Nel caso di un’azione informativa o pubblicitaria collegata ad un’operazione o a diverse operazioni cofinanziate da un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l’attuazione di un’operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nei seguenti modi:

- 1) Descrivendo, se dispone di un sito web per uso professionale, il tipo di operazione finanziata, il collegamento tra gli obiettivi del sito web, il sostegno di cui beneficia l’operazione, le finalità e i risultati attesi ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione.



2) Esponendo al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le seguenti indicazioni:

- a) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420 x 297 mm);
- b) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: obbligo di esporre una targa informativa 700 x 500 mm;
- c) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): obbligo di esporre un cartellone temporaneo 1000 x 700 mm.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000 x 700mm per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) Il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00.
- b) L'operazione consiste nell'acquisto in un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti dovranno:

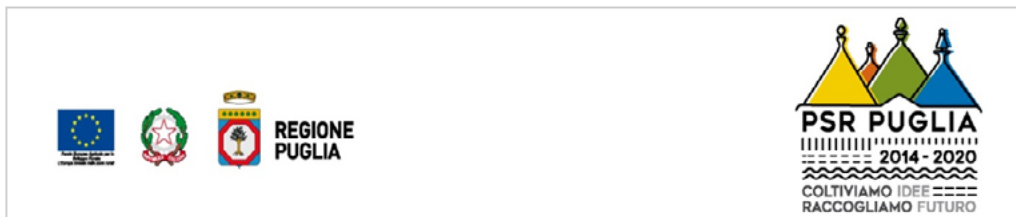
- Essere collocati in un luogo facilmente visibile al pubblico e evidenziare il sostegno finanziario dell'Unione.
- Recare una descrizione del Progetto/intervento e gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile.
- Riportare i loghi e le indicazioni così come dettagliato nel documento: documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari.

### 35. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Puglia, alle disposizioni dettate dal Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore Agea.

### 36. ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1:** autorizzazione per l'accesso del fascicolo aziendale e richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN.
- **Allegato 2:** Dichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità.
- **Allegato 3:** Dichiarazione d'impegni.

**ALLEGATO 1 - Autorizzazione per l'accesso al fascicolo aziendale**

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
 RURALE E AMBIENTALE  
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**  
*Lungomare NAZARIO SAURO 45/47*  
 70121 BARI

<b>OGGETTO:</b>	<b>SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020)</b>
-----------------	---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
 alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_  
 Iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
 TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_  
 Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a**

**CHIEDE**

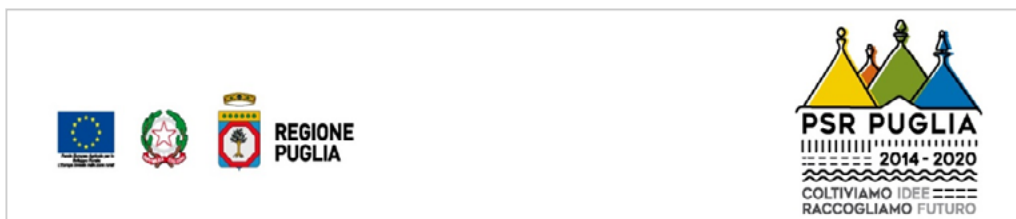
l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

**DELEGA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ P.IVA : \_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

**DELEGA**

Il Tecnico Incaricato \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_ Iscritto al N° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio

Professionale del \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a**

**AUTORIZZA**

- lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

**Consenso al trattamento dei dati personali**

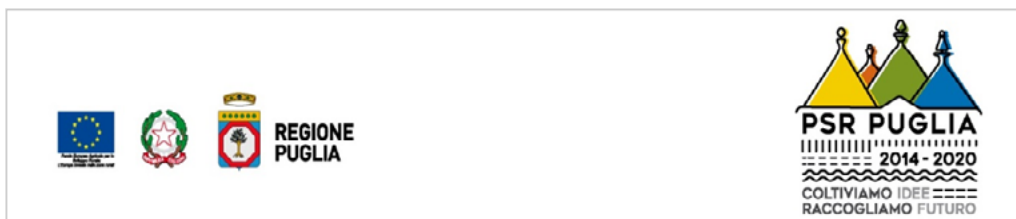
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento

**ALLEGATO 1 - Richiesta autorizzazione/abilitazione al portale SIAN**

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
 RURALE E AMBIENTALE  
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**  
*Lungomare NAZARIO SAURO 45/47*  
 70121 BARI

<b>OGGETTO:</b>	<b>PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 4.3 – Op. 4.3.a    AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICHIESTA    AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN</b>
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CF(1): \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it)

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

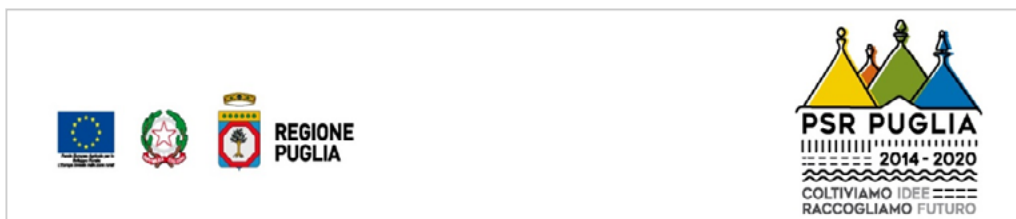
Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento

<sup>1</sup>La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

<sup>2</sup> La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.



## ALLEGATO 2 - Dichiarazione attestante requisiti di ammissibilità

Alla Regione Puglia  
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
 Responsabile del procedimento sottomisura 4.3  
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

**PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 4.3 – “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura” - Operazione 4.3.a “Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue” – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

Residente in: \_\_\_\_\_

alla \_\_\_\_\_

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:

### PREMESSO

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### DICHIARA

Che l'Ente denominato \_\_\_\_\_ risulta in possesso dei requisiti di soggetto beneficiario e di ammissibilità come definiti nel medesimo Avviso Pubblico.

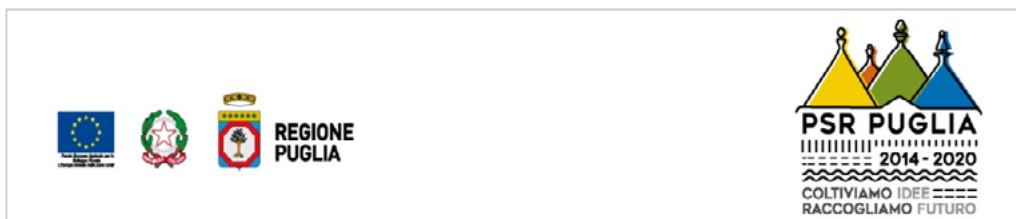
### Informativa trattamento dati personali

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

Fatto a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

**ALLEGATO 3 - Dichiarazione impegni**

Alla Regione Puglia  
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
 Responsabile del procedimento sottomisura 4.3  
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

**PSR Puglia 2014-2020 - Sottomisura 4.3 – “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura” - Operazione 4.3.a “Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue” – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in: \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'Ente richiedente il sostegno denominato:**PREMESSO**

di aver preso visione di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Che l'Ente denominato \_\_\_\_\_ si impegna ad osservare gli impegni, gli obblighi e i procedimenti amministrativi previsti dal bando dai successivi atti amministrativi connessi.

**Informativa trattamento dati personali**

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

Fatto a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 5 novembre 2021 n. 3231/21/U

**Avviso pubblico "Apulia Film Fund" - Riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento**

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione Apulia Film Commission, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, ad individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020, così come le modifiche non sostanziali apportate allo stesso;
- con determinazione prot. n. 2530/20/U del 4 agosto 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 6 agosto 2020, il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission ha approvato le modifiche all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 764 del 10/05/2021, la Regione Puglia ha proceduto, tra l'altro, allo stanziamento di complessivi € 4.698.869,04 necessari all'ulteriore implementazione della misura Apulia Film Fund, nonché ad approvare lo schema di Addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio;

- al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori, garantendo la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo la Regione Puglia ha previsto con propria con DGR n. 1330 del 04/08/2021 lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020 e con DGR n. 1688 del 28/10/2021 ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013.

Considerato che:

- con Determinazione del Direttore Generale n. 2362/21/U del 10/08/2021 si procedeva, tra l'altro, a sospendere temporaneamente la possibilità di presentazione delle istanze a valere sull'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", riservandosi, sulla base dei risultati delle valutazioni in corso di istruttoria e della disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive, di riaprire lo sportello per la presentazione delle istanze;
- ricognita la disponibilità di risorse finanziarie tanto in ragione dell'ulteriore stanziamento operato con la già citata DGR n. 1688/2021, quanto per rinunce, ovvero revoche, decadenze o rimodulazioni dei contributi, risulta possibile procedere a dare nuovamente corso alla presentazione delle istanze a valere sull'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- ai sensi dell'art. 14 par. 1 dell'Avviso, l'iter del procedimento istruttorio delle domande è effettuato attraverso una procedura "a sportello".

Ritenuto:

- di dare atto dell'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013 stanziata con la DGR n. 1688/2021;
- di procedere alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento per l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- di procedere alla modifica del testo dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" come segue:
  - o all'art. 1 – "Normativa di riferimento" con l'aggiunta delle seguenti parole come ultimo punto dell'elenco in premessa all'articolo medesimo: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1688 del 28/10/2021 recante "POC Puglia 2007-2013 Riprogrammazione economie Pilastro Salvaguardia e implementazione dotazione Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Avviso Apulia Film Fund (DGR 934/2020 e s.m.i.). Approvazione schema di Addendum. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
  - o nella tabella e al par. 1 dell'art. 2 – "Asse ed Azione di riferimento" con l'aggiunta delle parole "POC Puglia 2007-2013" subito dopo le parole "POC Puglia 2014-2020";
  - o al par. 1 dell'art. 4 – "Risorse disponibili e sostegno finanziario" con la sostituzione dell'importo "13.698.869,04 Euro" con "17.698.869,04 Euro" e con l'aggiunta delle parole "4.000.000,00 Euro a valere sul POC Puglia 2007-2013" subito dopo le parole "4.000.000,00 Euro a valere sul POC Puglia 2014-2020";
- di riattivare la piattaforma sul sito internet istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" al fine di consentire alle imprese interessate di inoltrare istanze di finanziamento.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission,

#### **DETERMINA**

1. di dare atto dell'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013 stanziata con la DGR n. 1688/2021;
2. di procedere alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento per l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
3. di procedere alla modifica del testo dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" come segue:

- all'art. 1 – “Normativa di riferimento” con l’aggiunta delle seguenti parole come ultimo punto dell’elenco in premessa all’articolo medesimo: “Deliberazione della Giunta Regionale n. 1688 del 28/10/2021 recante “POC Puglia 2007-2013 Riprogrammazione economie Pilastro Salvaguardia e implementazione dotazione Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”. Avviso Apulia Film Fund (DGR 934/2020 e s.m.i.). Approvazione schema di Addendum. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
  - nella tabella e al par. 1 dell’art. 2 – “Asse ed Azione di riferimento” con l’aggiunta delle parole “POC Puglia 2007-2013” subito dopo le parole “POC Puglia 2014-2020”;
  - al par. 1 dell’art. 4 – “Risorse disponibili e sostegno finanziario” con la sostituzione dell’importo “13.698.869,04 Euro” con “17.698.869,04 Euro” e con l’aggiunta delle parole “4.000.000,00 Euro a valere sul POC Puglia 2007-2013” subito dopo le parole “4.000.000,00 Euro a valere sul POC Puglia 2014-2020”;
4. di riattivare la piattaforma sul sito internet istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission nella pagina dedicata all’Avviso pubblico “Apulia Film Fund” al fine di consentire alle imprese interessate di inoltrare istanze di finanziamento;
  5. di dare atto che potranno essere assegnate le risorse non più impegnate, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive derivanti da rinunce da parte dei beneficiari, ovvero da eventuali revoche, decadenze o rimodulazioni dei contributi assegnati da parte della Fondazione Apulia Film Commission;
  6. che la Responsabile del Procedimento di detto Avviso pubblico è la dott.ssa Cristina Piscitelli;
  7. di provvedere all’espletamento delle istruttorie consequenziali all’adozione del presente provvedimento e all’adozione degli atti previsti dall’art. 14 dell’Avviso pubblico “Apulia Film Fund”;
  8. di disporre la pubblicazione dell’Avviso pubblico “Apulia Film Fund” aggiornato e dei relativi allegati aggiornati, che ne costituiscono parte integrante, sul sito web della Fondazione Apulia Film Commission all’indirizzo [www.apuliafilmcommission.it](http://www.apuliafilmcommission.it), sezione “Fondi”, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Fondazione Apulia Film Commission  
Il Direttore Generale

Dott. Antonio Parente



## Avviso pubblico Apulia Film Fund

Versione del 05/11/2021

ART. 1 -	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 2 -	ASSE ED AZIONE DI RIFERIMENTO	5
ART. 3 -	BASE GIURIDICA DELL'AIUTO	5
ART. 4 -	RISORSE DISPONIBILI E SOSTEGNO FINANZIARIO	6
ART. 5 -	FINALITÀ DELL'AVVISO	6
ART. 6 -	REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
ART. 7 -	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI	8
ART. 8 -	TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI	9
ART. 9 -	INTENSITÀ DELL'AIUTO	10
ART. 10 -	ENTITÀ, CONDIZIONI, TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO AL BENEFICIARIO	12
ART. 11 -	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE FINANZIARIA	13
ART. 12 -	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI CANDIDATURA	13
ART. 13 -	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE FINANZIARIA	14
ART. 14 -	MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	17
ART. 15 -	MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI. DISCIPLINARE	19
ART. 16 -	MODALITÀ E TERMINI DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DA PARTE DEL BENEFICIARIO	19
ART. 17 -	PRINCIPALI OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	21
ART. 18 -	MODIFICHE AL PROGETTO APPROVATO	23
ART. 19 -	RINUNCE E CAUSE DI REVOCA DEL CONTRIBUTO	23
ART. 20 -	MONITORAGGIO E CONTROLLO	24
ART. 21 -	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	24
ART. 22 -	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25



## Art. 1 - Normativa di riferimento

- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";
- Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";
- Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, “Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d’atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA Asse IV. Approvazione “Nuovo Sistema informativo integrato per l’Economia della Cultura” e Schema di Accordo di Cooperazione tripartito tra la Regione Puglia, l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’innovazione e la Fondazione Apulia Film Commission. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro, l’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC).
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal DPGR 483/2017 ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di Assi e Azioni e il medesimo Sistema di Gestione e Controllo.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall’art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” – al 31/12/2025.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII “Assistenza Tecnica”. Individuazione Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio e approvazione schema convenzione. Modifica DGR 414/2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 04/08/2021 recante “POR-POC Puglia 2014-2020. Organismo Intermedio per l’attuazione dell’Avviso Apulia Film Fund di cui alla DGR 934/2020 e s.m.i.. Approvazione schema di Addendum. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1688 del 28/10/2021 recante “POC Puglia 2007-2013 Riprogrammazione economie Pilastro Salvaguardia e implementazione dotazione Azione “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”. Avviso Apulia Film Fund (DGR 934/2020 e s.m.i.). Approvazione schema di Addendum. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”

Il presente avviso utilizza le definizioni di cui all’articolo 2 e all’Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all’articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell’audiovisivo» e s.m.i., del Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e del Decreto Ministeriale MiBAC n. 9 del 15 gennaio 2019 “Modifiche al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016 n.220””, nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i..
2. «Normativa antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
3. «Produttore indipendente»: l’operatore della comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

- 3.1. Per un periodo di tre anni non destina più del 90% della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi; ovvero
- 3.2. È titolare di diritti secondari.
4. «Produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, postproduzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
5. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore;
6. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;
7. «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero della effettiva esecuzione dell'opera;
8. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e missaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
9. «Distribuzione»: l'insieme delle attività, di tipo commerciale, promozionale, legale, esecutivo e finanziario, connesse alla negoziazione dei diritti relativi allo sfruttamento economico delle opere audiovisive sui vari canali in uno o più ambiti geografici di riferimento e la conseguente messa a disposizione della fruizione da parte del pubblico, attraverso le diverse piattaforme di utilizzo. Si distingue in «distribuzione in Italia», se l'ambito geografico di riferimento è il territorio italiano e in «distribuzione all'estero» se l'ambito geografico di riferimento è diverso da quello italiano. All'interno della distribuzione in Italia, si definisce «distribuzione cinematografica» l'attività connessa allo sfruttamento e alla fruizione dei film nelle sale cinematografiche italiane;
10. «Produttore»: l'impresa con codice ATECO 59.11 che sia produttore, coproduttore con quota non inferiore al 10% o produttore esecutivo con contratto di produzione esecutiva a costo bloccato dell'opera audiovisiva presentata ai sensi del presente avviso;
11. «Service»: l'impresa di produzione delegata da un'altra impresa, detta "appaltante", mediante la stipula di un contratto di fornitura di servizi o simile, per la realizzazione di taluni servizi connessi alla produzione dell'opera audiovisiva; nello specifico, servizi di casting, scenotecnica, post-produzione, costumi di scena, effetti speciali.
12. «Opere difficili»: le opere definite dal Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e s.m.i. e qui richiamate:
  - 12.1. opere di cui all'articolo 1, comma 2, lettere i), j), k), l), n) del Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e opere di animazione che siano state dichiarate, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
  - 12.2. film che abbiano ottenuto i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
  - 12.3. opere con un costo complessivo di produzione inferiore a 2.500.000 euro;
  - 12.4. film che siano distribuiti, in contemporanea, in un numero di sale cinematografiche inferiore al 20 per cento del totale delle sale cinematografiche attive e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
13. «Bilancio totale di produzione» o «Costo di produzione»: i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva, effettuazione delle riprese o



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, come da Tabella B "Costi di produzione" del Decreto Ministeriale MiBACT n. 157 del 15 marzo 2018.

Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intende il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio.

14. «Costo della copia campione»: il totale del Bilancio totale di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente avviso.
15. «Rating di legalità delle imprese»: il rating di cui alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165 – "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità", in attuazione dell'articolo 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62.
16. «Sistema informativo»: piattaforma online per invio della domanda di finanziamento e caricamento dati e allegati.

## Art. 2 - Asse ed Azione di riferimento

<b>Asse Prioritario III</b>	Competitività delle piccole e medie imprese
<b>Priorità di intervento</b>	3.b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
<b>Obiettivo specifico</b>	3.c Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
<b>Azione del POR Puglia 2014-2020, del POC Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2007-2013</b>	3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
<b>Azione da AdP</b>	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"

1. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, del POC Puglia 2014-2020 e del POC 2007-2013 ha tra le attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane ed europee che producono in Puglia.
2. L'Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

## Art. 3 - Base giuridica dell'aiuto

1. L'intervento è finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:





UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- 1.1. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive";
- 1.2. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

#### Art. 4 - Risorse disponibili e sostegno finanziario

1. Le risorse finanziarie complessive previste per l'Avviso ammontano a 17.698.869,04 Euro, di cui 9.698.869,04 Euro a valere sul POR Puglia 2014-2020, 4.000.000,00 Euro a valere sul POC Puglia 2014-2020 e 4.000.000,00 Euro a valere sul POC Puglia 2007-2013. La Regione Puglia, sulla base della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Il sostegno finanziario è concesso sotto forma di sovvenzione a parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti.

#### Art. 5 - Finalità dell'avviso

1. L'Avviso è finalizzato a supportare le realtà italiane ed europee operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva e ad agevolare l'attrazione e l'incremento di investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale.
2. Obiettivo generale dell'avviso è supportare la crescita delle PMI pugliesi operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, valorizzando nel contempo la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra attrattori culturali e paesaggistici e opere cinematografiche. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane ed europee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location territoriali, le competenze dei lavoratori e dei fornitori dell'industria cinematografica pugliese.
3. Ai sensi della DGR n. 934 del 18/06/2020, la Fondazione Apulia Film Commission è stata individuata quale Organismo Intermedio per la gestione del presente avviso.

#### Art. 6 - Requisiti soggettivi per la presentazione dei progetti

1. Destinatari delle agevolazioni previste sono le micro, piccole e medie imprese attive, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:
  - 1.1. essere produttori dell'opera audiovisiva presentata;
  - 1.2. essere una micro, piccola o media impresa in forma societaria secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 di adeguamento dei criteri di individuazione delle PMI alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero
    - o una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
    - o una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

- una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 unità lavorative annue (ULA) e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.
- 1.3. essere costituite da almeno 24 mesi;
- 1.4. nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale, avere capitale sociale minimo interamente versato non inferiore a 40.000,00 euro; nel caso di imprese costituite sotto forma di società di persone avere un patrimonio netto non inferiore a 40.000,00 euro; tali limiti sono ridotti all'importo di 10.000,00 euro in riferimento alla produzione di documentari e cortometraggi (progetti afferenti alle categorie C ed E);
- 1.5. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 1.6. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11);
- 1.7. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
- 1.8. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- 1.9. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
- 1.10. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
- 1.11. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
- 1.12. non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
- 1.13. non aver avviato i lavori relativi all'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo prima della presentazione dell'istanza di candidatura, fatta eccezione dei lavori preparatori<sup>1</sup>;
- 1.14. non essere destinatari di sanzioni interdittive ex D.Lgs. 231/2001, articolo 9, comma 2, lettera d) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- 2. I requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.
- 3. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso:
  - 3.1. le persone fisiche, le ditte individuali, le associazioni;
  - 3.2. le fondazioni, gli istituti, le università e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.
- 4. Le imprese devono inoltre avere sede legale o unità locale nel territorio della Regione Puglia. Detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso (risulterebbe in violazione con il diritto dell'Unione un requisito di stabilimento riferito alla data della domanda).
- 5. Le imprese istanti non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente avviso, deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, la disponibilità dell'unità locale oggetto del programma di investimento nel territorio della Regione Puglia.

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...). I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."



## Art. 7 - Tipologie di investimento ammissibili

1. Le tipologie di progetti agevolabili sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero:
  - 1.1. categoria A: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
  - 1.2. categoria B: opere di finzione singole e seriali televisive e web con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD<sup>2</sup>;
  - 1.3. categoria C: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi, in una o più parti, non principalmente destinati allo sfruttamento cinematografico;
  - 1.4. categoria D: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti; opere seriali di animazione con una durata complessiva minima di 24 minuti;
  - 1.5. categoria E: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; cortometraggi musicali (videoclip); cortometraggi di animazione con una durata minima di 5 minuti;<sup>3</sup>
2. Le imprese beneficiarie dovranno concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva presentata in sede di candidatura e consegnare la documentazione prevista all'art. 16 entro e non oltre 12 mesi dalla data dell'atto di concessione di cui all'art. 14 par. 14.
3. La Fondazione Apulia Film Commission può, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi almeno sei mesi prima del termine, concedere una proroga di non più di sei mesi per la realizzazione delle attività. In ogni caso, le spese dovranno essere sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023, come previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
4. Il progetto si considera concluso quando:
  - 4.1. le attività sono state realizzate integralmente,
  - 4.2. le spese sono state sostenute,
  - 4.3. il progetto abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento,
  - 4.4. sia stata consegnata la copia campione dell'opera audiovisiva.
5. Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, le imprese beneficiarie dovranno consegnare la rendicontazione dell'opera audiovisiva.
6. I progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti specifici per tipologia.
7. Per la categoria A) e B) devono possedere:
  - 7.1. una copertura finanziaria minima del 45% del costo della copia campione, da documentare nel plico di candidatura e illustrare all'interno del Piano finanziario (allegato 1d);
  - 7.2. un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse;
  - 7.3. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.
8. Per la categoria C) devono possedere:
  - 8.1. una copertura finanziaria del 30% del costo della copia campione, da documentare nel plico di candidatura e illustrare all'interno del Piano finanziario (allegato 1d);
  - 8.2. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia.
9. Per la categoria D) devono possedere:
  - 9.1. una copertura finanziaria minima del 45% del costo della copia campione, da documentare nel plico di candidatura e illustrare all'interno del Piano finanziario (allegato 1d);

<sup>2</sup> Opere destinate al pubblico prioritariamente per mezzo di un fornitore di servizi media audiovisivi web tramite piattaforme SVOD riconosciute a livello ministeriale (Amazon Prime, Netflix, Apple TV, Disney+).

<sup>3</sup> In relazione ai cortometraggi di animazione, non saranno prese in considerazione opere che siano progetti non finiti o parti di progetti successivi (ossia teaser, trailer, making-of, etc.).



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

- 9.2. un deal memo o un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale. Pertanto non saranno ammissibili in alcun modo le lettere di interesse.
10. Per la categoria E) devono possedere:
- 10.1. una copertura finanziaria del 20% del costo della copia campione, da documentare nel plico di candidatura e illustrare all'interno del Piano finanziario (allegato 1d);
- 10.2. un piano di lavorazione che preveda almeno il 25% dei giorni di riprese in Puglia (non applicabile per i cortometraggi di animazione).
11. Non sono ammissibili le opere audiovisive qualora siano volte a diffondere messaggi che incitano alla violenza o alla discriminazione razziale, politica, sessuale, genere, o abbiano contenuto pornografico, o siano contrarie ai diritti umani o ai valori della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della Comunità Europea.
12. Non sono ammissibili le opere audiovisive destinate alla diffusione al pubblico tramite fornitori di servizi di hosting.
13. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento UE n. 651/2014 e dell'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 6/2015 (effetto di incentivazione), possono beneficiare dell'agevolazione solo i progetti audiovisivi con "avvio dei lavori"<sup>4</sup> successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
14. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo.

#### Art. 8 - Tipologie di spesa ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute<sup>5</sup> in Puglia per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Tutte le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto.
3. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
  - 4.1. Regolamento UE n. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
  - 4.2. Regolamento UE n. 1301/2013 Art. 3.
5. Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Puglia riferite alle seguenti tipologie:
  - 5.1. Lordo busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Puglia, impiegato nella realizzazione complessiva del progetto, iscritto al database Production Guide<sup>6</sup> (accessibile dall'url [pg.apuliafilmcommission.it](http://pg.apuliafilmcommission.it));
  - 5.2. Spese per fornitura di servizi, prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo residenti ai fini fiscali in Puglia;

<sup>4</sup> Ai sensi del Regolamento Ue 651/2014 art. 2 "Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima (...). I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori."

<sup>5</sup> Per spesa sostenuta si intende la spesa giustificata da fattura o documento equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario, quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato dal beneficiario.

<sup>6</sup> L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, i generici, i lavoratori assunti "a giornata", le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui lordo busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

- 5.3. Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia;
  - 5.4. Beni durevoli noleggiati da fornitori residenti ai fini fiscali in Puglia, proprietari dei beni oggetto del noleggio (i costi del noleggio sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto);
  - 5.5. Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e localizzate in Puglia, di proprietari residenti ai fini fiscali in Puglia;
  - 5.6. Costi per permessi e autorizzazioni localizzate in Puglia;
  - 5.7. Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Puglia, ossia con unità produttiva all'interno della regione.
6. L'importo del contributo, approvato in sede di concessione dell'agevolazione, è determinato con riferimento alle spese ammissibili. Eventuali successive variazioni delle spese in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.
  7. Sono in ogni caso rimborsabili le spese effettivamente sostenute esclusivamente dall'impresa istante e ad essa intestate.
  8. Ai fini della relativa ammissibilità, le spese previste devono essere:
    - 8.1. pertinenti e imputabili al programma/progetto;
    - 8.2. effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
    - 8.3. sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire entro il 31 dicembre 2023;
    - 8.4. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili. A tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al programma/progetto agevolato.
  9. Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili<sup>7</sup>:
    - 9.1. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    - 9.2. le spese relative all'acquisto di scorte;
    - 9.3. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
    - 9.4. i titoli di spesa regolati in contanti;
    - 9.5. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
    - 9.6. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 100,00 euro
    - 9.7. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
    - 9.8. le spese relative a prestazioni occasionali (fatta eccezione per la cessione diritti d'autore);
    - 9.9. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
    - 9.10. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale.
  10. Non sono ammissibili le spese sostenute in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.
  11. I costi ammissibili devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse utilizzato ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

#### Art. 9 - Intensità dell'aiuto

1. Le agevolazioni saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n.651/2014, art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".
2. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'art. 52 della L. 234/2012 e s.m.i..

<sup>7</sup> cfr. Regolamento regionale 6/2015



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

3. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2015, la Regione Puglia subordina l'aiuto a obblighi di spesa a livello territoriale ossia l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese di produzione effettuate sul territorio regionale.
4. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.
5. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 6/2015.
6. Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
7. Ai sensi dell'art. 54 par. 4 del Regolamento UE n. 651/2014, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale pugliese non supera complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.
8. Il credito di imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica (Tax Credit interno) può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.
9. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni caso discostarsi dai seguenti importi di seguito specificati:
  - 9.1. Categoria A: minimo 80.000 euro – massimo 320.000 euro
  - 9.2. Categoria B: minimo 250.000 euro – massimo 450.000 euro
  - 9.3. Categoria C: minimo 40.000 euro – massimo 120.000 euro
  - 9.4. Categoria D: minimo 300.000 euro – massimo 500.000 euro
  - 9.5. Categoria E: minimo 10.000 euro – massimo 40.000 euro
10. Fermo restando gli importi massimi riconoscibili sulla spesa territoriale in Puglia, come sopra dichiarati, l'ammontare del contributo viene definito applicando le seguenti percentuali riferite alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'art.8 par.5:
  - 10.1. 30% dei costi ammissibili;
  - 10.2. 35% dei costi ammissibili, che può aumentare di un ulteriore 3% per l'impresa istante per cui è rispettato il rating di legalità e fino al 2% con i criteri di premialità (per un massimo del 40%), nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
  - 10.3. 35% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, che può aumentare fino al 5% con i criteri di premialità (per un massimo del 40%);
  - 10.4. 40% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili<sup>8</sup> e/o le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
  - 10.5. 60% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili<sup>8</sup> e/o le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel caso di produzione (produzione in autonomia, produzione esecutiva, coproduzione almeno al 10% o produzione associata almeno al 10%) effettuata da impresa istante residente ai fini fiscali in Puglia al momento della concessione del contributo e con codice ATECO primario 59.11.
11. Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.

<sup>8</sup> Si precisa che per opere difficili si intendono i cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale, con riferimento a quanto disciplinato dal MIBACT e dettagliato nelle definizioni su riportate. L'elenco DAC presenta tutti i paesi e i territori che possono beneficiare di aiuti pubblici allo sviluppo. Si tratta di paesi a basso e medio reddito sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) pro capite pubblicato dalla Banca mondiale, ad eccezione dei membri del G8, degli Stati membri dell'UE e dei paesi per i quali è già fissata una data di adesione all'UE. L'elenco comprende anche tutti paesi meno sviluppati secondo la definizione delle Nazioni Unite.

Si precisa inoltre che, sempre nell'ambito di definizione di "opere difficili", per le "opere che siano state dichiarate dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato" sarà necessario allegare tale attestazione ministeriale all'interno della documentazione di candidatura.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

12. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea"<sup>9</sup> sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
- 12.1. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria A e B;
  - 12.2. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria C;
  - 12.3. 200.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria D;
  - 12.4. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria E.
13. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
14. L'intensità dell'aiuto del presente avviso potrà essere proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi, coerentemente con i limiti di intensità di aiuti concedibili, ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 6/2015.

#### **Art. 10 - Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto al Beneficiario**

L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Fondazione Apulia Film Commission:

1. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
2. in due soluzioni comprendenti:
  - 2.1. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
  - 2.2. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
3. in tre soluzioni comprendenti:
  - 3.1. una quota pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito di trasmissione della richiesta di anticipazione di cui all'allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Fondazione Apulia Film Commission, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (allegato 7), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
  - 3.2. una quota pari al 30% delle spese ammissibili previste nel progetto approvato, a seguito di trasmissione della richiesta di cui all'allegato 8b e previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una Relazione tecnica intermedia. Nel caso in cui si sia optato per la quota in anticipazione (come da precedente punto), sarà necessario garantire il mantenimento delle fidejussioni in corso;
  - 3.3. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'allegato 8c, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.
4. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.
5. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che il soggetto beneficiario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto

<sup>9</sup> costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura (comprensiva dei costi per l'acquisto dei diritti), regia ed attori principali; costi cd. "sotto la linea": la differenza tra il costo complessivo di produzione e i costi "sopra la linea", le spese generali e il producer fee.



bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. Gli estremi della Visura Degendorf rilasciata dal Registro a seguito di tale verifica sono menzionati negli atti che dispongono l'erogazione dell'aiuto.

6. La Fondazione Apulia Film Commission, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare, la regolarità contributiva e, in caso di ottenimento di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, la Fondazione Apulia Film Commission provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento.

### **Art. 11 - Modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria**

1. La presentazione della domanda di ammissione a contribuzione potrà avvenire unicamente utilizzando l'applicazione del Sistema informativo accessibile dal sito web della Fondazione Apulia Film Commission, mediante registrazione all'applicazione stessa.
2. Alla fine della compilazione dei campi indicati, la sottoscrizione della presentazione della domanda di candidatura deve essere effettuata, a pena di irricevibilità mediante firma digitale.
3. La data di presentazione online della domanda di candidatura è certificata dal Sistema informativo che, dopo l'invio definitivo della domanda, non consentirà più la modifica della domanda di candidatura.
4. Sul portale saranno disponibili le informazioni per richiedere supporto per la presentazione delle proposte di progetto.
5. Presentando la domanda di agevolazione, gli istanti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente avviso.
6. Non potranno essere inviate candidature multiple da una stessa impresa istante con il medesimo ruolo nella compagine produttiva (produttore unico, coproduttore, produttore esecutivo), nella medesima categoria.
7. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata successivamente. Le domande di agevolazione ritenute non valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate successivamente.

### **Art. 12 - Documentazione da presentare in sede di candidatura**

Per accedere alle agevolazioni previste, i proponenti dovranno predisporre e presentare, secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo precedente, la seguente documentazione:

1. Formulario di progetto (allegato 1a), contenente le informazioni di dettaglio sull'opera audiovisiva da realizzare, secondo i seguenti elementi: Dati anagrafici del Soggetto Proponente, Profilo del Soggetto Proponente, Proposta progettuale e Cronoprogramma, Piano dei costi, Elenco delle spese, Contributo richiesto, Ulteriori elementi per la valutazione;
2. Preventivo analitico dei costi da sostenere in Puglia (allegato 1b) e preventivo del bilancio totale di produzione (allegato 1c), con i costi cd. "sopra la linea", "sotto la linea", producer fee e spese generali, con chiara distinzione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
3. Documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima dettagliata nel Piano finanziario (allegato 1d) ed esplicitata discorsivamente nelle note di produzione. I finanziamenti certi e ottenuti dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il





UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale)<sup>10</sup> e, in caso di investitori esterni alla filiera cinematografica o audiovisiva, i relativi contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate.

4. Documentazione attestante le prospettive distributive, quali un deal memo o un contratto con un distributore o un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale<sup>11</sup>, per i progetti afferenti alle categorie A, B e D, da dettagliare discorsivamente nelle note di produzione;
5. Documentazione relativa a contratti di coproduzione, regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate, o di produzione esecutiva;
6. Dichiarazioni sostitutive (allegato 2);
7. Dichiarazione recante informazioni che qualificano l'impresa come PMI (allegato 3).
8. Materiali artistici relative al progetto presentato:
  - 8.1. nel caso di progetto afferente alle categorie A, B ed E: soggetto, sinossi, sceneggiatura, eventuali moodboard e link del teaser; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, informazioni sull'artista, sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip;
  - 8.2. nel caso di progetto afferente alla categoria C: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale), link dell'eventuale teaser;
  - 8.3. nel caso di progetto afferente alla categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione: soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location, link dell'eventuale teaser.
9. Scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità necessarie già individuate o da individuare, con indicazione delle professionalità<sup>12</sup> iscritte alla Production Guide;
10. Curriculum e filmografia in un unico file pdf dell'impresa richiedente (e degli eventuali coproduttori), del produttore, dei capi reparto della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori) e della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche, costumi);
11. Note di produzione e note di regia;
12. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
13. Qualsiasi altra documentazione ritenuta utile da parte del richiedente al fine di verificare l'ammissibilità della proposta e la valutazione della stessa.

### Art. 13 - Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria

#### Criteri di ammissibilità formale

1. La verifica di ammissibilità formale è svolta secondo i seguenti criteri:
  - 1.1. ricevibilità e completezza della domanda di agevolazione;
  - 1.2. correttezza della trasmissione della proposta di progetto;

<sup>10</sup> nel caso il piano finanziario preveda:

- un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare una dichiarazione della disponibilità finanziaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato 5, cui allegare documentazione attestante tali importi;
- un apporto tramite "credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema - MiBACT, prevista dall'art. 7 comma 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018, oppure la richiesta preventiva alla DG Cinema - MiBACT prevista dagli artt. 13 e 18 dello stesso Decreto Interministeriale.

<sup>11</sup> Piattaforme SVOD riconosciute a livello ministeriale (Amazon Prime, Netflix, Apple TV, Disney+);

<sup>12</sup> Vale a dire del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia (pertanto sono escluse le ditte individuali)



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

- 1.3. possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione e rispetto dei regolamenti comunitari e regionali in materia di aiuti di stato.

Criteri di ammissibilità sostanziale

2. Rispetto del regolamento comunitario e regionale in materia di aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario.

Criteri di valutazione

3. La valutazione sarà svolta da apposita Commissione Tecnica di Valutazione secondo i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 3.4 del Por Puglia 2014/2020<sup>13</sup>.
4. Si applicano i criteri di selezione, esplicitati nella griglia di seguito riportata.
5. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo di 27 punti nel criterio A.

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Punteggio massimo sub-criteri		Punteggio massimo criterio
		Categ. A, B, C, E finzione	Categ. D, E animazione	
A) Qualità ed innovatività della proposta rispetto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione culturale e ambientale del territorio	A1. Originalità della storia, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa;	13	13	45
	A2. Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, personaggi e dialoghi);	12	6	
	A3. Opera il cui progetto di sviluppo e pre-produzione abbia ottenuto il contributo a valere sul bando sviluppo AFC "Apulia Development Film Fund";	2	2	
	A4. Qualità e originalità del linguaggio cinematografico o audiovisivo;	6		
	A5. Grado di innovazione della visione, del linguaggio e dello stile del regista rispetto al genere cinematografico o audiovisivo;	6		
	A6. Tecnica dell'animazione utilizzata (per progetti afferenti a categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione);		6 12	
	A7. Qualità dell'approccio visivo, dell'artwork e dell'approccio grafico (per progetti afferenti a categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione);	3		
	A8. Curriculum della squadra artistica (regia, sceneggiatura, attori) e della squadra tecnica (fotografia, montaggio, scenografia, musiche, costumi); un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;	3	3	
	A9. Curriculum della società di produzione, del produttore e di eventuali coproduttori; un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;		3	
	A10. Curriculum del team creativo, premi ottenuti, coerenza nella scelta del team creativo rispetto alla qualità creativa richiesta dal progetto (per i progetti afferenti alla categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione); un punto per ogni lavoro precedente, omogeneo alla categoria in cui si candida il progetto;			
B) Sostenibilità e affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico rispetto alla tipologia degli investimenti previsti	B1. Situazione economico-patrimoniale, valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula: $PN/(CA-C)$ nella quale: PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ex Artt. da 2423 a 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato.	5		5

<sup>13</sup> DGR 20 giugno 2017, n. 977 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma."



	<p>CA = somma dei costi agevolabili del progetto, così come indicato in domanda;</p> <p>C = importo del contributo richiesto dall'impresa.</p> <p>Qualora il rapporto sia inferiore/uguale a 0,2 il punteggio è pari a 0 (zero).</p> <p>Qualora il rapporto sia maggiore/uguale a 1 il punteggio è pari a 5.</p> <p>L'assegnazione all'interno di tali valori avviene per interpolazione lineare, con arrotondamento del punteggio assegnato per eccesso all'unità.</p>			
<b>C) Qualità del piano di investimento</b>	<p>C1. Coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche del progetto con il preventivo e il piano finanziario;</p> <p>C2. Qualità ed affidabilità dei partner eventualmente coinvolti (coproduttori, investitori, broadcaster, distributori) ai fini della copertura finanziaria;</p> <p>C3. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;</p> <p>C4. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;</p> <p>C5. Rapporto tra lavoratori<sup>14</sup> iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi generici, lavoratori assunti "a giornata", figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);</p> <p>C6. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti per i progetti afferenti alla categoria D e categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione (per i quali le seguenti soglie sono calcolate per un decimo del loro valore)</p> <p>i. maggiore di 600.000,00 Euro: 5 punti</p> <p>ii. tra 400.000,01 Euro e 600.000,00 Euro: da 1 a 4 punti</p> <p>iii. inferiore a 400.000,00 Euro: 0</p>	<p>10</p> <p>6</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p>	<p>10</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>5</p>	<p>25</p>
<b>D) Capacità dell'investimento di sviluppare prodotti o servizi complementari alla valorizzazione di poli di eccellenza, di sistemi o di reti di fruizione tematica o territoriale</b>	<p>D1. a) Curriculum di distributori nazionali e internazionali ovvero di altri fornitori di servizi media audiovisivi nazionali e internazionali (distributori cinematografici, emittenti televisive, piattaforme SVOD), per i progetti afferenti alle categorie A, B e D; un punto per ogni opera distribuita omogenea alla categoria in cui si candida il progetto;</p> <p>oppure</p> <p>b) Potenzialità dell'opera audiovisiva di diventare un veicolo di diffusione della creatività, autorialità e del patrimonio culturale per i progetti afferenti alle categorie C e E;</p> <p>D2. Qualità delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera, con particolare riferimento all'individuazione del pubblico nazionale ed internazionale di riferimento e potenziale artistico dell'opera audiovisiva in relazione alla selezione in festival in Italia e all'estero;</p> <p>D3. Potenzialità dell'opera di favorire e incrementare la contaminazione e l'integrazione tra espressioni, linguaggi ed ambiti disciplinari culturali e artistici diversi;</p>	<p>5</p> <p>5</p> <p>5</p>	<p>5</p> <p>5</p> <p>5</p>	<p>15</p>
<b>E) Capacità di sviluppare promozione e la promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali identificati per target di domanda e segmenti di mercato</b>	<p>E1. Realizzazione dell'opera in coproduzione internazionale o compartecipazione internazionale</p> <p>i. Con Paesi dello Spazio Economico Europeo (2 punti);</p> <p>ii. Con Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (1 punto).</p> <p>E2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione;</p>	<p>2</p> <p>3</p>	<p>2</p> <p>3</p>	<p>5</p>
<b>F) Contributo delle iniziative all'incremento dei servizi rivolti all'ecoturismo e alla valorizzazione della Rete Ecologica Regionale</b>	<p>F1. a) Possesso di sistemi di gestione ambientale certificati - Emas o ISO 14001; oppure</p> <p>b) Impegno a ottenere una certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera, rilasciata da soggetti certificatori abilitati;</p> <p>F2. Valorizzazione (prevedendoli come set) dei siti della Rete Ecologica Regionale.</p>	<p>2</p> <p>3</p>	<p>2</p> <p>3</p>	<p>5</p>

6. In relazione a ciascun sub-criterio, ad eccezione di A3, A8, A9, A10, B1, C3, C4, C5, C6, D1a, E1, F1, di cui alla su rappresentata griglia di valutazione, la Commissione di Valutazione terrà conto della relazione tra il

<sup>14</sup> Vale a dire del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia (pertanto sono escluse le ditte individuali).



giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

7. Si applicano altresì i seguenti criteri di premialità; se presenti, si prevede l'attribuzione di 1% in più sul contributo per ciascun criterio, fino a un massimo di 2% per i progetti di cui all'art. 9 par. 10.2:

Criteri di premialità
1. Regista o maggioranza dei registi donna
2. Autori dell'opera come individuati dalla legge 633/1941 in maggioranza donne
3.a. Regista under 35; oppure
3.b. Opera prima o seconda; oppure
3.c. Regista residente in Puglia e iscritto alla Production guide.
4. Almeno 5 attori residenti in Puglia e iscritti alla Production guide nei ruoli primari, comprimari o secondari
5. Almeno 2 capi reparto (tra i reparti fotografia, scenografia, costumi, montaggio, musiche) residenti in Puglia e iscritti alla Production guide

#### Art. 14 - Modalità e termini di istruttoria e valutazione

- L'iter del procedimento istruttorio delle domande verrà effettuato attraverso una procedura "a sportello" e si articolerà nelle seguenti fasi:
  - istruttoria di ammissibilità formale;
  - istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito del progetto;
  - pubblicazione degli esiti della valutazione;
  - concessione finanziamento.
- L'istruttoria di **ammissibilità formale** verrà effettuata dal Responsabile del procedimento in ordine di presentazione delle istanze, esaminando i requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande di cui alla documentazione amministrativa e sarà finalizzata a verificare la regolare presentazione della domanda e la completezza della documentazione allegata.
- Per le domande non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione, secondo le procedure di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.
- Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet della Fondazione nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'invio definitivo della domanda di agevolazione. Nel caso in cui il numero delle domande pervenute



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

fosse superiore a 15 o in caso di progetti molto complessi, il termine è prorogato di ulteriori 30 giorni. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

5. Al termine delle suddette attività, il Responsabile del procedimento provvede a notificare gli esiti finali ai singoli Beneficiari.
6. Le domande che risulteranno ammesse in fase di istruttoria di ammissibilità formale saranno ammesse alla successiva fase di **ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito** del progetto sulla base dei criteri di selezione delle proposte, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014/2020 e riferiti alla Azione 3.4, giusta DGR n. 582/2016 e s.m.i. di cui alla griglia dell'art.13 del presente avviso.
7. La valutazione dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale, avverrà da parte di apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission, e composta da quattro esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission coadiuvati da un dipendente della Fondazione Apulia Film Commission in qualità di segretario verbalizzante. Tali esperti della Commissione Tecnica di Valutazione afferiranno alle seguenti aree tecniche di competenza:
  - 7.1. due esperti afferenti all'area "Autori e story editor" cui verrà assegnato ciascuno un progetto diverso;
  - 7.2. un esperto afferente all'area "Produzione";
  - 7.3. un esperto afferente all'area "Finanziamenti".
8. Nel corso della fase istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione di Valutazione, informazioni e/o chiarimenti che si rendessero necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 10 giorni (di calendario) dal ricevimento della richiesta. Sarà altresì possibile richiedere audizione da parte della Commissione.
9. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta:
  - 9.1. se le informazioni e/o i chiarimenti sono richiesti nella fase dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale: la domanda verrà ritenuta inammissibile;
  - 9.2. se le informazioni e/o i chiarimenti sono richiesti nella fase della valutazione tecnica: non si procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri per i quali sono state formulate le richieste.
10. Non potranno essere prese in considerazione risposte pervenute oltre il termine stabilito, salvo richiesta di proroga da inoltrare nel suddetto termine di 10 giorni, adeguatamente motivata e comunque per non oltre complessivi 30 giorni.
11. Gli **esiti della valutazione** della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni.
12. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo [funding@pec.apuliafilmcommission.it](mailto:funding@pec.apuliafilmcommission.it). Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.
13. Il Responsabile del procedimento provvede all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute, eventualmente interpellando la Commissione Tecnica di Valutazione.
14. Sulla base delle osservazioni/opposizioni e dell'esito delle verifiche condotte dalla Fondazione Apulia Film Commission sui requisiti oggetto di autodichiarazione, il Direttore Generale adotta i **provvedimenti di concessione**, che saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione.
15. Nel caso di esito negativo delle verifiche sui requisiti, il provvedimento di mancata assegnazione dichiara l'istante escluso dal procedimento e avvia l'iter per le segnalazioni alle autorità competenti. Nel caso di esito positivo, il Responsabile del Procedimento notifica a mezzo PEC il provvedimento di concessione.
16. Il Responsabile del procedimento dopo aver esperito tutte le fasi di cui ai punti precedenti dichiara concluso il procedimento di assegnazione ed invia all'impresa beneficiaria, all'indirizzo PEC dichiarato in sede di istanza, il **disciplinare** di cui all'art. 15.



17. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicate ed entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, sarà considerata rinunciataria e dichiarata decaduta dall'agevolazione con apposito provvedimento di revoca dal beneficiario del contributo, intendendosi così risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.

#### **Art. 15 - Modalità di attuazione e gestione delle operazioni. Disciplinare**

1. Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare (allegato 10) regolante i rapporti tra Fondazione Apulia Film Commission e Soggetto Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.
2. Il Disciplinare, inoltre, conterrà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo.
3. Il Disciplinare da sottoscrivere con firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, entro i 10 giorni lavorativi successivi alla sua ricezione, conterrà nello specifico:
  - 3.1. Importo dell'agevolazione concessa.
  - 3.2. Codice Unico di Progetto (CUP).
  - 3.3. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria.
  - 3.4. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
  - 3.5. Tipologie di spesa ammissibili.
  - 3.6. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
  - 3.7. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
  - 3.8. Indicazione che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
  - 3.9. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
  - 3.10. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
  - 3.11. Casi di revoca delle agevolazioni.
  - 3.12. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

#### **Art. 16 - Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario**

1. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.



3. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url [mirweb.regione.puglia.it](http://mirweb.regione.puglia.it)):
- 3.1. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'allegato 4, ove risulti che:
    - 3.1.1. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
    - 3.1.2. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
    - 3.1.3. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
    - 3.1.4. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
    - 3.1.5. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
  - 3.2. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'allegato 9 corredato di: copie del libro unico del lavoro e piani di lavorazione; apposite *rooming list* predisposte da strutture ricettive localizzate in Puglia. Nelle *rooming list* potrà essere ricompreso il cast artistico, in coerenza con quanto previsto dal piano di lavorazione;
  - 3.3. Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
  - 3.4. Copie conformi all'originale di:
    - 3.4.1. fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
    - 3.4.2. buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
    - 3.4.3. ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (evidenza di addebito in conto corrente, copia del bonifico da allegare al documento di spesa cui si riferisce, etc.);
  - 3.5. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'allegato 6 che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il relativo costo di produzione;
  - 3.6. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
  - 3.7. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide<sup>15</sup> (esclusi generici, lavoratori assunti "a giornata", figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
  - 3.8. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.
5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

<sup>15</sup> Vale a dire del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia (pertanto sono escluse le ditte individuali)



6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione<sup>16</sup> (e comunque per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014) e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Fondazione Apulia Film Commission, della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
  - 6.1. Nel caso di documentazione incompleta, l'Ente provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.
  - 6.2. L'Ente, a seguito della verifica delle integrazioni richieste può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento ovvero alla revoca dell'agevolazione.
  - 6.3. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
7. Oltre alla documentazione sopraelencata, il Beneficiario è tenuto alla consegna di n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera audiovisiva (e se presenti dell'eventuale backstage e/o speciali promozionali) e n. 1 memoria USB portatile dell'opera audiovisiva o il link da cui poter effettuare il download dell'opera.

#### **Art. 17 - Principali obblighi e impegni del Beneficiario**

Il Beneficiario è tenuto a:

1. Il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
2. L'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Regolamento UE n. 1303/2013 e del Regolamento UE n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
3. Il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
4. L'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
5. Il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
6. L'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento UE n. 1303/2013 e del dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014 per ogni azione di verifica e controllo;
7. Il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
8. Il rispetto del cronoprogramma dell'intervento e il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
9. L'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
10. Il divieto di trasferire a qualunque titolo il beneficio ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione.
11. Il rispetto delle date di inizio e termine delle riprese – o delle date di inizio e termine delle attività nel caso di progetto afferente alla categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione – come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Fondazione Apulia Film Commission, attraverso il Sistema informativo;
12. Dare comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo [funding@pec.apuliafilmcommission.it](mailto:funding@pec.apuliafilmcommission.it) al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

<sup>16</sup> Comparirà un apposito avviso nel sistema gestionale MIRWEB





UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti



- 12.1. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
  - 12.2. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
  - 12.3. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
13. Adempiere agli obblighi di comunicazione verso la Fondazione Apulia Film Commission dettagliati nel disciplinare ed inviare, attraverso il Sistema informativo:
    - 13.1. l'ordine del giorno della produzione durante la fase di lavorazione – aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori nel caso della categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione;
    - 13.2. durante la fase di lavorazione e ad ogni eventuale loro aggiornamento:
      - 13.2.1. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia; cronoprogramma delle attività dei reparti nel caso di progetto afferente alla categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione;
      - 13.2.2. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi generici, lavoratori assunti "a giornata", figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
      - 13.2.3. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
      - 13.2.4. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi; non richiesto nel caso nel caso di progetto afferente alla categoria D o categoria E, limitatamente ai cortometraggi di animazione.
      - 13.2.5. le foto di scena;
  14. Assegnare al progetto un codice identificativo unico, ISAN o EIDR, prima della consegna della rendicontazione delle spese;
  15. Consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione e, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission, durante la lavorazione;
  16. Apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura "**con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]**", inviando attraverso il Sistema informativo alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
  17. Consegnare alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera audiovisiva (e se presenti dell'eventuale backstage e/o speciali promozionali) e n. 1 memoria USB portatile dell'opera audiovisiva o il link da cui poter effettuare il download dell'opera;
  18. Attribuire alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera audiovisiva (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
  19. Corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia;
  20. Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

APULIA  
FILM  
FUND

dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;

21. Adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente avviso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;
22. Aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia FESR 2014/2020, con le modalità allo scopo individuate;
23. Garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento UE n. 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
24. Garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
25. Adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento UE n. 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia.

#### **Art. 18 - Modifiche al progetto approvato**

1. Eventuali variazioni del progetto oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento, purché non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una modifica dei parametri che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.
2. Le variazioni di cui al punto precedente tra le tipologie di spesa indicate in fase di candidatura sono ammissibili nel corso della vita del progetto.
3. La richiesta di variazione del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere: i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.
4. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione. Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

#### **Art. 19 - Rinunce e cause di revoca del contributo**

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, a [funding@pec.apuliasfilmcommission.it](mailto:funding@pec.apuliasfilmcommission.it).
2. Il contributo assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission o del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
  - 2.1. qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissione a contributo che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
  - 2.2. assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
  - 2.3. riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'avviso pubblico;



- 2.4. qualora siano alterate le caratteristiche progettuali che hanno consentito l'attribuzione dei punteggi che, in sede di valutazione, hanno determinato la finanziabilità del progetto;
- 2.5. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
- 2.6. mancata realizzazione del progetto.
3. Il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto. Per realizzato si intende il totale dei costi ammessi a rendicontazione.
4. Qualora il beneficiario dovesse rinunciare al contributo, la Fondazione Apulia Film Commission procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso.
5. Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
6. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.

#### **Art. 20 - Monitoraggio e Controllo**

1. È facoltà della Regione Puglia e dell'Organismo Intermedio Fondazione Apulia Film Commission richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino ai termini prescritti nel successivo par. 3.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (e comunque per i per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento UE n. 651/2014), a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati dalla Regione Puglia, dalla Fondazione Apulia Film Commission, da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

#### **Art. 21 - Informazione e pubblicità**

1. L'avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul BURP e sui siti web della Fondazione Apulia Film Commission e della Regione Puglia.
2. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.apuliafilmcommission.it](http://www.apuliafilmcommission.it).
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento UE n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle



misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

## Art. 22 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Fondazione Apulia Film Commission saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Fondazione Apulia Film Commission per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. In particolare i dati personali sono trattati per le seguenti finalità di servizio:
  - 3.1. permettere l'iscrizione e la partecipazione al presente avviso;
  - 3.2. adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
  - 3.3. esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.
4. Il trattamento dei dati personali è realizzato tramite le operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico.
5. Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le Finalità di Servizio.
6. Qualora la Fondazione Apulia Film Commission debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
7. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)) e sul sito internet della Fondazione Apulia Film Commission ([www.apuliafilmcommission.it](http://www.apuliafilmcommission.it)), ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013 art. 115 paragrafo 2.
8. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
9. Il titolare del trattamento dati è la Fondazione Apulia Film Commission, con sede in Bari - Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante, legalmente rappresentata dal Presidente.
10. In relazione ai dati trattati, i soggetti beneficiari dell'aiuto hanno la facoltà in qualsiasi momento di esercitare i diritti riconosciuti dalle vigenti normative in particolare, tra gli altri, di ottenere copia dei dati trattati, il loro aggiornamento, la loro rettifica o integrazione, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco per i trattamenti in violazione di legge, di opporsi per motivi legittimi al trattamento. Per esercitare tali diritti, è possibile scrivere alla Fondazione Apulia Film Commission all'attenzione del DPO – Data Protection Officer, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission oppure all'indirizzo mail [privacy@apuliafilmcommission.it](mailto:privacy@apuliafilmcommission.it).
11. La Fondazione Apulia Film Commission e la Regione Puglia informano, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.



12. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
14. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.
15. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langId=it>

---

*Atti e comunicazioni degli Enti locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. n. 1579 del 5 novembre 2021.**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società proponente: MOLINO DE VITA SRL.**

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.1579 del 05/11/2021 con oggetto **“PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER “la realizzazione di n. 2 impianti rispettivamente di 1300 kW e di 500 kW in regime di autoconsumo a servizio delle utenze elettriche al servizio dell'attività molitoria del Molino de Vita nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)”.**

**Cod. Prat.: 2020/00071/VER.**

**SOCIETA' PROPONENTE : MOLINO DE VITA SRL.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1579 del 05/11/2021, visto il parere del Comitato Tecnico per la VIA espresso in data 04/11/2021, ha deciso di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto.

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

**Determinazione 3 settembre 2021, n. 92**

**Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di VAS. Autorità procedente: Comune di Martano.**

**DETERMINAZIONE  
AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

**N. 92 DEL 03-09-2021 Reg. Gen.**

**N. 13 DEL 03-09-2021 Reg. Serv.**

**OGGETTO: Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di V.A.S. ( art. 12 del D. Lgs 152/2006 ed art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.) del Piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano proponente: Massimo Coricciati Autorità procedente: Comune di Martano**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

**Premesso che:**

- L'Unione dei Comuni della Grecia Salentina con deliberazione della Giunta n.14 del 17.10.2016 in attuazione della L.R. n. 20 del 07.10.2009, così come modificata dalla L.R. n. 19/2015, ha istituito la Commissione Locale per il Paesaggio, per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina;
- Ai sensi dell'art.1 del Regolamento approvato con la D.G.U. n.14/2016, sopra richiamata, che disciplina la composizione, il funzionamento e le competenze attribuite alla COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA, alla Commissione sono attribuite, tra le altre, le funzioni di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 5 lett. p) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e art. 2 lett. e) e art.4 della legge regionale n. 44/2012, come modificata dalla L.R. n. 04/2014 e dal R.R. n. 18/2013;
- ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale n. 44/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 04/2014 - "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS": *"Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra"*;
- ai sensi dell'art. 3 comma 14, *"La VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge."*;
- ai sensi dell'art. 8 comma 3: *"L'autorità procedente può trasmettere all'autorità competente, entro i trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi."*;
- ai sensi dell'art. 8 comma 4: *"Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto*

*conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.”;*

- con nota acquisita al prot. n. 518 del 24/05/2019 il Settore 3° Affari Tecnici – SUAP del Comune di Martano, in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati del piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano, proposto dal sig. Massimo Coricciati, al fine dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 1313 del 27/12/2019 l'Area Servizi al Territorio dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, in qualità di Autorità competente, trasmetteva la documentazione a tutti i SCMA;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti:

- REGIONE PUGLIA – Sezione Risorse Idriche – prot. n. AOO75/3135 del 24/03/2020, acquisita al prot. n. 276 del 25/03/2020, che rileva che in riferimento ai dati relativi all'approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui *“il Comune di Martano afferisce all'agglomerato urbano di Carpignano Salentino, contraddistinto con i codice 1607501501, con una potenzialità attuale di 16.651 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n.94 del 27/04/2018 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP) , a fronte di un carico generato complessivo pari a 19.040 A.E. .... L'area su cui ricade il Piano di Lottizzazione in oggetto non risulta attualmente annessa e compresa nell'agglomerato di Carpignano Salentino e non gestita dal S.I.I. pertanto deve trovare applicazione il Regolamento regionale n.26 del 12 dicembre 2011 così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal R.R. 1/2017. Resta salvo altresì che, nel caso si procedesse ad una ripermimetrazione con acclusione dell'area in argomento all'agglomerato comunale di Carpignano Salentino, deve trovare puntuale applicazione quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 9 luglio 2013 in ordine alla circostanza che ‘ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuov lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato”*. In riferimento al trattamento acque meteoriche, politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso che *“in questo ambito trova applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel Regolamento Regionale 26/2013 in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio obbliga puntualmente ad attenersi”* ;
- Nota del tecnico incaricato, ing. Pasquale Conte del 15/04/2020, di controdeduzioni alla nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. AOO75/3135 del 24/03/2020, che *“... esplicita che per quanto riguarda :*

*1. Per l'approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui*

- *L'AQP ha approvato il progetto e ha preso in carico il tronco della rete idrica eseguito il quale, peraltro, ha migliorato il servizio di distribuzione della rete in quanto ha determinato la chiusura dell'anello di distribuzione dei tronchi di via Fratelli Cervi e di via Clemente Antonaci;*
- *L'AQP ha approvato il progetto e ha preso in carico il tronco della rete di fogna nera eseguito;*
- *I proprietari richiedenti il Piano di Lottizzazione Convenzionato hanno provveduto a versare le competenze richieste dall'AQP per l'esame dei progetti e per il collaudo delle opere eseguite;*
- *La rete di fogna nera del Comune di Martano è stata dimensionata per una popolazione residente*



prevista alla data del 31/12/2015 di 11.633 abitanti mentre, dai dati dell'anagrafe comunale, risulta essere stata di 9.254 abitanti;

- La popolazione residente nel Comune di Martano è stata:

o 31/12/2015: M 4,429; F 4.825 = 9.254 abitanti

o 31/12/2017: M 4.338; F 4.749 = 9.087 abitanti

o 31/12/2019: M 4.297; F 4.665 = 8.972 abitanti

- Gli abitanti insediabili nel comparto sono 154 che, considerando una dotazione idrica giornaliera compresa fra 150-200 litri/gg/persona, corrispondono a 93-123 A.E. così ottenuti : A.E. =  $(154*200)/250=123$  A.E.

- La potenzialità afferente del Comune di Martano all'agglomerato di Carpignano alla data del 27/04/2018 era di 16.651 A.E. a fronte di carico complessivo di 19.040 A.E., come riportato nella Determinazione Dirigenziale AIP n° 94 del 27/04/2018.

- Quindi l'edificando comparto 3 aumenterebbe il carico afferente di appena 31 A.E. così ottenuto:

$$\text{Aumento Abitanti Equivalenti} = [154 - (9087 - 8972)] * 200 / 250 = 31 \text{ A.E.}$$

corrispondente appena al 0.16 % del carico totale afferente datato 27/04/2018. Pertanto non credo che l'incremento del carico derivante dalla Lottizzazione in oggetto richieda interventi mirati ad aumentare la capacità di trattamento del depuratore dell'agglomerato di Carpignano Salentino.

- Il calcolo dell'aumento degli Abitanti Equivalenti è stato fatto con gli abitanti al 31/12/2019, ma i nuovi abitanti equivalenti si insedieranno non prima di 3-4 anni e nel frattempo la popolazione residente si sarà sicuramente ridotta di almeno di 250 unità, quindi la lottizzazione del comparto 3 non determinerà aumento del carico sul depuratore.

- È evidente comunque che il costo delle depurazione, al pari di quello idrico, resta a carico degli utenti, così come lo sono stati quelli del costo di realizzazione delle reti.

## 2. Trattamento acque meteoriche, politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso

Tutto il bacino imbrifero di cui fa parte il comparto n° 3, pur essendo totalmente privo delle opere di collettamento, è dotato di una vasca di raccolta di prima pioggia, ubicata nei pressi del campo sportivo adiacente alla prov. Martano-Soleto, e di una rete di convogliamento alla recapito finale composto da campi di fitodepurazione."

- PEC del 18/03/2021 con la quale il Comune di Martano ha trasmesso la nota prot. n. 894 del 25/02/2021 dell'Autorità Idrica Pugliese inoltrata alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con la quale "questa Autorità, vista l'istruttoria da parte del Servizio competente in merito alla sussistenza dei requisiti di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 07/02/2018 (giusta trasmissione prot. n. 349/2018) per rivedere la perimetrazione e, quindi, per una possibile inclusione dell'area in parola nell'agglomerato di Carpignano Salentino (tra cui ricade il Comune di Martano), avanza la presente istanza di ripermimetrazione";

In data 08 giugno c.a. si è riunita la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA che a seguito dell'esame del progetto ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS dell'intervento in parola, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- o Per la realizzazione delle aree a verde si preveda l'utilizzo di specie vegetali naturalizzate locali, con caratteristiche dimensionali e botanico-vegetazionali adeguate al contesto. Dal punto di vista quantitativo sia calcolata la superficie fogliare conseguente all'inserimento delle essenze vegetali (L.A.I.) al fine di compensare il consumo di suolo relativo all'intervento, in misura almeno pari alla copertura derivante dalla sistemazione a verde;
- o Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle eventuali aree scoperte (almeno per l'irrigazione degli spazi verdi);

- Per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, elettrici, ecc. si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- Garantire il comfort acustico interno alle unità immobiliari, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla L. n.447/95.
- Sia effettuata una valutazione acustica dell'area pre e post intervento;
- Dovrà essere attuato quanto previsto dalla L.R. n. 30/2016 e s.m.i.;
- Sia promossa l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n.13/2008 in materia di utilizzo di materiali e tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, nonché il risparmio energetico e idrico e l'utilizzo di materiali riciclati;
- Nella fase attuativa del progetto si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - la periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali in deposito durante le fasi di lavorazione al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
  - la copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni;
  - il lavaggio e lo spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree;
  - prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, particolarmente riferito alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. n.120/2017 e s.m.i.;
  - che sia verificata la coerenza dell'intervento con il Piano Energetico Ambientale della Regione Puglia, adottato con ultima DGR n. 1181 del 27.05.2015;
  - che sia verificata la coerenza con il Piano Attuativo del Piano dei Trasporti della Regione Puglia, nonché con strumenti a scala comunale nel frattempo intervenuti;

**Visti** tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dal richiedente;

**Ritenuto** che, alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dalla COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA, il progetto per la realizzazione del piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano, non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente;

**Ritenuto**, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il progetto per la realizzazione del **piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano**, in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione

della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*), concernente piani e programmi urbanistici comunali” (BURP n.134 del 15/10/2013);

- a demandare all’amministrazione procedente l’assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura in oggetto.

**Dare atto** che il presente provvedimento:

- è e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto per la realizzazione del piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano, fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l’Autorità procedente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

**Vista** la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

**Visto** la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*),

**Visto** il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

**Vista** la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 “*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*” così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, “*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Visto** il Regolamento Regionale n. 26/2013 e ss.mm.ii.;

**Visto** l’art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

## DETERMINA

1. **di dichiarare** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di dichiarare** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall’assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il progetto per la realizzazione del **piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano**, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le

seguenti prescrizioni:

- a. Per la realizzazione delle aree a verde si preveda l'utilizzo di specie vegetali naturalizzate locali, con caratteristiche dimensionali e botanico-vegetazionali adeguate al contesto. Dal punto di vista quantitativo sia calcolata la superficie fogliare conseguente all'inserimento delle essenze vegetali (L.A.I.) al fine di compensare il consumo di suolo relativo all'intervento, in misura almeno pari alla copertura derivante dalla sistemazione a verde;
  - b. Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle eventuali aree scoperte (almeno per l'irrigazione degli spazi verdi);
  - c. Per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, elettrici, ecc. si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
  - d. Garantire il comfort acustico interno alle unità immobiliari, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla L. n.447/95.
  - e. Sia effettuata una valutazione acustica dell'area pre e post intervento;
  - f. Dovrà essere attuato quanto previsto dalla L.R. n. 30/2016 e s.m.i.;
  - g. Sia promossa l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n.13/2008 in materia di utilizzo di materiali e tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, nonché il risparmio energetico e idrico e l'utilizzo di materiali riciclati;
  - h. Nella fase attuativa del progetto si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
    - i. la periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali in deposito durante le fasi di lavorazione al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
    - ii. la copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni;
    - iii. il lavaggio e lo spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree;
    - iv. prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, particolarmente riferito alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. n.120/2017 e s.m.i.;
    - v. che sia verificata la coerenza dell'intervento con il Piano Energetico Ambientale della Regione Puglia, adottato con ultima DGR n. 1181 del 27.05.2015;
    - vi. che sia verificata la coerenza con il Piano Attuativo del Piano dei Trasporti della Regione Puglia, nonché con strumenti a scala comunale nel frattempo intervenuti;
- 3. di dare atto che**, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, *"Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.
- 4. di demandare** al Comune di Martano, in qualità di Autorità procedente, l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura in oggetto;

**5. di precisare** che il presente provvedimento:

- a. è e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto per la realizzazione del piano di Lottizzazione Convenzionata del Comparto 3 del PRG di Martano, fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- b. non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

**6. di trasmettere** il presente provvedimento:

- a. agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- b. all'Albo pretorio dell'Unione dei Comuni della Grcia Salentina;
- c. all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- d. alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- e. all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
- f. sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it> e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n.44/2012 per la pubblicazione;

**7. di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL  
TERRITORIO**

**arch. Annalisa Malerba**

COMUNE DI LIZZANO

**Determinazione 4 novembre 2021, n. 1149**

**REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. R.G. 1106 DEL 22/10/2021.**

**COMUNE DI LIZZANO**

**Provincia di Taranto**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

REGISTRO GENERALE N. 1149 DEL 04/11/2021

REGISTRO DI SETTORE N. 185 DEL 04/11/2021

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. R.G. 1106 DEL 22/10/2021.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Richiamata** la propria determinazione di Settore n. 179 del 22/10/2021 (R.G. n. 1106/2021) avente ad oggetto: "Lavori di realizzazione della scuola elementare in via Mascagni. Nulla osta allo svincolo della indennità per acquisizione sanante di cui al deposito definitivo n. nazionale 1368236/2021 e n. provinciale 170127/2021", affissa all'Albo Pretorio on line al n. 1708 del 22/10/2021;

**Atteso** che con nota prot. n. 13519 del 25/10/2021 si è provveduto a trasmettere la suddetta determinazione ai proprietari interessati dal procedimento di svincolo della somma di € 214.322,89, per indennità di acquisizione sanante del terreno in agro di Lizzano (Ta) al foglio 11 particella 14236, e al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;

**Dato atto**, altresì, che la medesima determinazione è stata pubblicata sul BURP n. 134 del 28/10/2021;

**Vista** la nota n. 0098853.28-10-2021 del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, registrata al prot. n. 13689 del 28/10/2021, con la quale è stata restituita la determinazione di svincolo, in quanto alla data della stessa il deposito n. 1368236 non risultava perfezionato per il mancato versamento della somma di € 214.322,89;

**Considerato** che con nota registrata al prot. n. 13774 del 29/10/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato il pagamento quietanzato della somma in argomento e che, pertanto, si procederà con separato atto ad emettere il nuovo provvedimento di autorizzazione allo svincolo della stessa;

**Ritenuto** pertanto, sulla base delle ponderazioni che precedono, necessario e doveroso procedere alla revoca della determinazione n. r.g. 1106 del 22/10/2021;

**Visto** il d.lgs.267/00 e ss.mm. ed ii.

**Visto** il d.lgs. 165/2001 e ss.mm. ed ii.

**Vista** la L. 241/1990 e ss.mm. ed ii.

**Visto** il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

**DETERMINA**

- 1. Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto.**

2. **Di** revocare, come in effetti revoca, la propria determinazione di Settore n. 179 del 22/10/2021 (R.G. n. 1106/2021) avente ad oggetto: "Lavori di realizzazione della scuola elementare in via Mascagni. Nulla osta allo svincolo della indennità per acquisizione sanante di cui al deposito definitivo n. nazionale 1368236/2021 e n. provinciale 170127/2021", affissa all'Albo Pretorio on line al n. 1708 del 22/10/2021.
3. **Di** annullare, per l'effetto, la pubblicazione all'Albo Pretorio on line n. n. 1708 del 22/10/2021
4. **Di** dare atto che si procederà con separato nuovo provvedimento a emettere l'autorizzazione allo svincolo della somma di cui al deposito definitivo n. nazionale 1368236/2021.
5. **Di** precisare che la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Responsabile del Servizio  
arch. Rosanna Borsci

COMUNE DI NOICATTARO

**Deliberazione G.C. 29 settembre 2021, n. 143**

**Piano di Lottizzazione del Comparto Servizi "CS 22" proposto ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56 del 31.05.1980 - APPROVAZIONE.**

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 13:30, nella apposita sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti i seguenti assessori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	INNAMORATO RAIMONDO	SINDACO	X	
2	LATROFA NUNZIO	Vice Sindaco	X	
3	SANTAMARIA VITO ANGELO	Assessore		X
4	SCATTARELLA BARBARA	Assessore	X	
5	PIGNATELLI GERMANA	Assessore	X	
6	FRASCHINI VITO	Assessore	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Giuseppe Leopizzi il quale procede alla relazione del seguente verbale.

Constata la regolarità della seduta, Il Sindaco Raimondo Innamorato, invita la Giunta Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

In merito all'argomento, in particolare

#### LA GIUNTA COMUNALE

Il Dirigente del III Settore Gestione e Pianificazione del Territorio (LL.PP. e Urbanistica) arch. Rosalisa Petronelli:

#### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Noicattaro è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con Delibera di Giunta regionale n. 1352 del 31.08.2004 ed entrato in vigore a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 15.09.2004;
- L'attuazione del P.R.G. è stata disciplinata con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 19.12.2005 "Atto d'Indirizzo per l'Attuazione del P.R.G.". Nella relazione approvata ed allegata alla delibera, sono riportate, nella parte relativa ai comparti edificatori, le procedure e le priorità dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione dei Comparti di Servizio "Cs";
- Con istanza del 19.07.2007, acquisita al protocollo generale con il n. 19376, i lottizzanti firmatari hanno presentato il Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto a Servizi Cs 22 ubicato in "Via Cappuccini", a firma dell'ing. Liborio SORINO; i suoli sono distinti in catasto al foglio di mappa n. 39, particelle 295, 354, 356, 686, 687, 1368, 1369, 1372, 1373, 1378 riportate nella tav. 11 "Ripartizione oneri ed utili"; detta area della superficie di mq 6.272,43 mq (volumetria residenziale pari a 3.136,22) è collocata nei pressi del vecchio ospedale ed è delimitata a nord dalla vecchia linea ferrata delle Ferrovie del Sud Est oggi dismessa, ad ovest dal Comparto 15/b Misto Terziario / Residenziale, a sud dal Comparto Cs 21 e ad est da via Cappuccini e da zona B di Completamento;
- Il Piano di Lottizzazione è stato proposto da una quota di proprietari di aree superiore al 51% delle



- proprietà catastali, costituitisi in data 16.12.2013 nel Consorzio "Cappuccini Comparto Cs 22", in linea con le previsioni di cui all'art. n. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002, ripreso dall'art. n. 37 della Legge regionale n. 22/06 che dispone l'applicazione del comma 1, lett. b dell'art. n. 16 della Legge regionale n. 20/2001;
- Il Piano di Lottizzazione prevede che l'80% della superficie del comparto sia oggetto di cessione al Comune di Noicattaro e che nel restante 20% venga realizzata una volumetria pari a 3.136.22 mc, distribuita nei Lotti A1-A2-A3-A4-A5;
  - A seguito di pre-istruttoria è stata avanzata dall'Ufficio scrivente una richiesta di integrazioni con nota prot. 15012 del 04.07.2011;
  - Con istanza del 31.12.2013, acquisita al protocollo generale con il n. 29312, i lottizzanti firmatari hanno presentato gli atti integrativi del Piano di Lottizzazione del Comparto a Servizi CS 22;
  - Con istanza del 21.12.2015, acquisita al protocollo generale con il n. 25631, è stata trasmessa dai proponenti ulteriore documentazione integrativa;
  - In data 03.10.2016 è stata predisposta l'istruttoria-parere definitivo dall'ufficio urbanistico comunale, a firma dell'arch. Vincenzo Lasorella;
  - In data 06.02.2017 con nota prot. 2399 l'arch. Vincenzo Lasorella comunicava ai proponenti che l'Ufficio Urbanistica aveva "definito favorevolmente la propria istruttoria-parere", includendo alcune prescrizioni e rimandando il parere definitivo alla Consulta tecnica comunale, organo successivamente soppresso;
  - Con nota prot. 17350 del 30.08.2018 veniva trasmessa dal presidente del Consorzio "CAPPUCCINI COMPARTO Cs 22" una nota integrativa, con la quale si chiariva che l'edificio preesistente (esterno al comparto) oggetto di concessione edilizia n.168/1990, ha sviluppato la volumetria espressa dalle sole particelle riportate al Fg.39 n. 914-883-916-854 di proprietà Istituto delle Apostole del S. Cuore di Gesù, al fine di dimostrare che la particella n. 356 (inclusa nel comparto) non ha espresso, in quella sede, la propria capacità edificatoria e che può, pertanto, essere inclusa all'interno del Piano di Lottizzazione in oggetto ed esprimere la spettante volumetria;
  - La richiesta di stralcio delle aree compromesse ai sensi della DGR n. 6320/89, così come pervenuta, pertanto, non può essere accolta;
  - In prima stesura, il Piano di Lottizzazione prevedeva l'accesso ai lotti A4 e A5 a mezzo di una strada provvisoria da realizzarsi sulle particelle n. 354 e 1368 del foglio 39 a carico dei lottizzanti, sulla cui area di sedime costituire una servitù di passaggio, nelle more dell'attuazione dell'adiacente Comparto Misto 15;
  - Con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 09.12.2020 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera denominata "*Strada di collegamento tra Via Casamassima e R.S.A. sita in Via Cappuccini*";
  - Il progetto di che trattasi, prevede la traslazione di un tratto della viabilità di PRG passante tra i comparti CS19, CS18, CS22 e C15B, il che comporta una variante alla zonizzazione di PRG per le particelle interessate da "Zona standard verde di quartiere S<sub>2</sub>B", "Zona C1/D", "Zona servizi di quartiere S<sub>2</sub>A", "Zona B2" a "viabilità", pur mantenendo all'interno dei rispettivi comparti edificatori la propria capacità edificatoria, pertanto è stato richiesto ai lottizzanti, per le vie brevi, di dislocare i lotti in una posizione differente, all'interno del comparto;
  - Con nota prot. n. 2369 del 05.02.2021 viene trasmessa documentazione sostitutiva;
  - Con nota prot. n. 5723 del 15.03.2021 viene trasmesso Atto unilaterale d'obbligo di cessione gratuita delle aree interessate dalla viabilità dell'opera pubblica "*Strada di collegamento tra Via Casamassima e R.S.A. sita in Via Cappuccini*"; ricadenti nel comparto CS 22 di proprietà della sig. Spontella Maria Luigia, mantenendo la capacità edificatoria espressa all'interno dello stesso comparto;
  - A conclusione delle rielaborazioni ed integrazioni prodotte, il P. di L. è costituito dai seguenti elaborati:
    1. All. A Relazione tecnica
    2. All. B Norme tecniche di attuazione
    3. Tav. 1 – Stralcio di PRG: Comparti e Zonizzazione – Stralcio Aereofotogrammetrico
    4. Tav. 1 bis – Stralcio di PRG: Comparti e Zonizzazione – Stralcio Aereofotogrammetrico
    5. Tav. 2 – Planimetria catastale e calcolo superfici

6. Tav. 3 – Sviluppo Superfici – Rilievo altimetrico e quote
7. Tav. 4 – Planimetrie con sistemazioni viarie e previsione di completamento della maglia con l'adiacente zona B del PRG – Verifica parametri urbanistici
8. Tav. 5 – Planimetria con individuazione dei lotti fondiari – Planimetria generale di progetto
9. Tav. 6 – Planimetria con destinazione d'uso delle aree – Planimetria con riporto dei lotti fondiari sul catastale
10. Tav. 7 – Planovolumetria
11. Tav. 8 – Planimetria con fili fissi e profili
12. Tav. 9 – Verifica parametri edilizi
13. Tav. 10 – Planimetria – Abaco tipi edilizi – Tabella Attribuzione dei Lotti
14. Tav. 11 – Tabella Utili ed Oneri
15. Tav. 12 – Piano Particellare di Esproprio
16. Relazione tecnico-finanziaria
17. Relazione Idrogeomorfologica
18. Analisi MASW Indagine sismica – modellazione sismica di sito
19. Atto costitutivo del Consorzio “Cappuccini Comparto Cs 22”
20. Titoli di proprietà
21. Visure catastali
22. Richiesta di stralcio aree compromesse
23. Richiesta esclusione V.A.S. – Relazione tecnica
24. Schema di convenzione
25. Atto unilaterale d'obbligo

Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria costituito da:

26. Relazione tecnica generale e quadro economico
  27. Elenco prezzi
  28. Computo metrico estimativo
  29. Tav. 1 urb: profili stradali sezioni stradali e particolari
  30. Tav. 2 urb: planimetrie e profili rete fognante, particolari costruttivi
  31. Tav. 3 urb: planimetrie e profili rete idrica, particolari costruttivi
  32. Tav. 4 urb: impianto enel, telecom, telematica – impianto di pubblica illuminazione – impianto gas metano, particolari costruttivi
  33. Tav. 5 urb: Ripartizione Oneri per Urbanizzazioni primarie
- L'accesso ai lotti fondiari A1 A2 A3 e A4 avverrà a mezzo di una strada ortogonale a Via la Vela, individuata come strada di PRG, ubicata all'interno della perimetrazione del Comparto Misto 15/B, il cui piano di sedime ricade sulla Particella catastale 686 del Foglio 39, inglobata in parte nel Comparto Cs 22 ed in parte nel comparto C 15/B, di proprietà dei lottizzanti Spontella Giacoma e Spontella Maria Luigia.
  - Come si evince dalla Tav. 6 e dalla relazione illustrativa, sdetta viabilità, sarà realizzata, a carico dei lottizzanti, della larghezza di 5,00 m e della lunghezza di 48,42 m, per una superficie totale di 242,10 mq, attraversata dalle urbanizzazioni primarie, con l'impegno, sottoscritto nell'atto unilaterale d'obbligo, a consentire gratuitamente la realizzazione della strada su aree di proprietà di Spontella Giacoma e Spontella Maria Luigia, di una porzione della futura strada di PRG ricadente nel Comparto C 15/B e a costituire la successiva servitù di passaggio a titolo gratuito della stessa, mantenendo la proprietà dell'area di sedime e la relativa volumetria a svilupparsi nel comparto C 15/B.
  - Le Opere di Urbanizzazione Primaria previste a carico dei lottizzanti riguardano l'allargamento della sezione stradale di Via la Vela, in misura pari a 12,50 mq ogni 100 mc di costruzione, ovvero pari a  $3.136,22 \text{ m} \times 12,5/100 \text{ mq/mq} = 392,03 \text{ mq}$  come si evince dalla Tav. 6 e dal computo metrico, a scomputo dell'aliquota relativa alle urbanizzazioni primarie.
  - Il piano di lottizzazione propone anche una regolarizzazione della adiacente Zona B di Completamento, dove sono presenti delle costruzioni, di proprietà di alcuni lottizzanti, da demolire e ricostruire in continuità del comparto Cs 22, la cui cubatura scaturisce esclusivamente dalla zona B di completamento

ma con il piano di sedime parzialmente ubicato nel comparto Cs 22 come riportato nella Tavola 4 del Piano di Lottizzazione, computato nel 2%;

**DATO ATTO** che

- in data 31.08.2018 con nota prot. 17408 la Dirigente del III Settore inviava all'Ufficio Sismico e Geologico della Regione Puglia la documentazione, integrata successivamente in data 09.01.2019 con nota prot. 467, necessaria all'ottenimento del parere geomorfologico ex art. 89 del D.P.R. n.380/2001;
- in data 22.02.2019 con nota acclarata al protocollo di questo Comune n. 3958, la Sezione Lavori Pubblici ha espresso *“parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta nella relazione del professionista incaricato”*;
- il piano di lottizzazione proposto non è assoggettabile a verifica preliminare di V.A.S. ai sensi di dell'art. n. 8 della Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”*, entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012, in uno con l'art. n. 7.2.d.V del Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013;

**VISTA:**

- l'attestazione della Dirigente del III Settore arch. Rosalisa Petronelli ai sensi dell'art. 7.4 capo I del R.R. 18/2013 circa la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS del Piano di Lottizzazione Cs 22, inviata al Servizio Ecologia della Regione Puglia con nota prot. n. 17741 del 05.09.2018;
- la registrazione del Piano di Lottizzazione Cs 22 nell'elenco dei Piani esclusi da VAS e registrati ex art. 7 del R.R. 18/2013, effettuata in data 05.09.2018;
- la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. AOO\_089\_9718, in cui si comunicava che il Piano di Lottizzazione CS 22 era stato selezionato ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del R.R. 18/2013 nel periodo 14/08/2018-10/09/2018;
- la richiesta da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia inviata a mezzo pec con nota prot. n. AOO\_089\_10754, con cui si invitava l'autorità procedente – III Settore del Comune di Noicattaro a voler regolarizzare la procedura di registrazione mediante la trasmissione dell'atto amministrativo monocratico/collegiale di formalizzazione della proposta di piano ai sensi della pertinente normativa;
- la Determina n. 724 del 19.10.2018 del Dirigente del Settore 3 Gestione e Pianificazione del Territorio (LL.PP. e Urbanistica) con cui è stata formalizzata la proposta di Piano di Lottizzazione del Comparto Servizi Cs 22, trasmessa a mezzo pec in data 13.12.2018, quale atto di formalizzazione della proposta di piano ai sensi dell'art.7.4 capo I del R.R.18/2013;
- l'Atto Dirigenziale n. 226 del 20.12.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia:
  - a. ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del R.R. 18/2013 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano di lottizzazione Cs 22;
  - b. ha demandato al Comune di Noicattaro, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art. 7 del R.R. 18/2013, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

**PRESO ATTO** che

- con nota prot. n. 7787 del 12.04.2021, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio della procedura di registrazione - ai sensi del comma 7.4 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 - del piano urbanistico comunale denominato *“Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi “Cs 22”*;

- con nota della Regione Puglia acclarata al protocollo del Comune di Noicattaro al n. 9384 del 04.05.2021, a firma della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio, si comunicava che *"...si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013, fermo restando che le autorità procedenti sono tenute a darne atto nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei medesimi piani"*;
- con nota prot. n. 10480 del 19.05.2021 è stata inoltrata Richiesta di parere di Compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR;
- in data 23.09.2021 prot. n. 19242 è stato rilasciato il Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1 lett. d) con le seguenti indicazioni da porre in essere in fase esecutiva:
  - a. *Sia rispettata la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità paesaggistico-territoriale contenuti nella Sezione C2 relativamente all'Ambito "Puglia Centrale"*;
  - b. *I volumi di nuova realizzazione siano progettati con forme e tipologie architettoniche semplificate, mediante l'utilizzo di materiali compatibili con i caratteri insediativi e ambientali del luogo*;
  - c. *La progettazione degli spazi aperti privati e pubblici sia realizzata con materiali drenanti, o da posare a secco, senza l'impiego di conglomerati cementizi al fine di mantenere la capacità drenante delle stesse superfici*;
  - d. *Eventuali specie arboree ed arbustive da piantumare siano riconducibili all'area mediterranea non ospiti del batterio "Xylella fastidiosa"*;
  - e. *In fase di cantierizzazione al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente sia limitata al massimo la movimentazione di terra (sbancamenti, etc.) al fine di non modificare significativamente l'assetto geomorfologico d'insieme*;
  - f. *Tutti i muretti a secco esistenti aventi caratteri riconducibili per tecniche e composizione a manufatti tradizionali rurali, vengano salvaguardati, e quindi, nel caso, smontati e ricollocati utilizzando il materiale lapideo originario*;
  - g. *L'illuminazione delle aree pubbliche preveda impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in osservanza della L.R. 15/2005*;
  - h. *Si prevedano sistemi di raccolta delle acque meteoriche finalizzati al miglioramento delle condizioni di sostenibilità del verde urbano*.
- con nota prot. n. 9355 del 04.05.2021 si chiedeva parere preventivo dell'Acquedotto Pugliese sul progetto della rete idrico fognante del comparto di Servizi "Cs 22";
- con nota prot. n. 13056 del 28.06.2021 AQP S.p.A. chiariva che *"la competenza di AQP sulle opere in parola è limitata al solo pozzetto sifonato di collegamento alla rete esistente, per cui relativamente alle opere fognarie previste nel progetto de quo non può essere espresso alcun giudizio di compatibilità con il sistema gestionale di Acquedotto Pugliese, atteso che le stesse non potranno essere assunte in gestione. Per quanto concerne invece le opere idriche... nulla osta alla soluzione prevista a condizione che la rete idrica sia realizzata dalla parte opposta della sede stradale interessata dal passaggio delle reti fognarie di progetto, onde assicurare la massima distanza possibile con le opere fognarie di proprietà privata, al fine di scongiurare possibili futuri rischi di contaminazione e/o interferenze tra reti con diverse gestioni (AQP e privata)"*

**CONSIDERATO** che

- le indicazioni della Commissione Paesaggio, riportate nel parere di compatibilità paesaggistica, e dell'AQP sopraesposte dovranno essere recepite in fase di progettazione esecutiva dei singoli lotti e delle opere di urbanizzazione;
- il Piano di lottizzazione rispetta le destinazioni e i parametri urbanistici fissati dalle N.T.A. del Piano Regolatore Generale, nonché i disposti dell'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., oltre che la normativa regionale e statale in materia urbanistica;
- allo scopo di concretizzare la cessione dell'80% della superficie di comparto, così come previsto dalle NTA, il consorzio che sottoscriverà la convenzione urbanistica con il Comune, avrà potere espropriativo ai sensi dell'art. 27 co. 5 L. 166/2002;

**RITENUTO**

- di approvare il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi denominato Cs 22 ubicato in "Via Cappuccini", collocato nei pressi del vecchio ospedale, delimitato a nord dalla vecchia linea ferrata delle Ferrovie del Sud Est oggi dismessa, ad ovest dal Comparto 15/b Misto Terziario / Residenziale, a sud dal Comparto Cs 21 e ad est da via Cappuccini e da zona B di Completamento, i cui suoli sono distinti in catasto al foglio di mappa n. 39, particelle 295, 354, 356, 686, 687, 1368, 1369, 1372, 1373, 1378;

**RAVVISATA**

la competenza della Giunta Comunale ad adottare provvedimenti in materia urbanistica, ai sensi del comma 1 dell'art. n. 10 della L.R. n. 21/2011;

**VISTA**

la nota registrata al prot. n. 18972 del 20.09.2021, con la quale il Presidente del Consiglio Comunale, richiamando la comunicazione prot. n. 18612 del 15.09.2021 inoltrata, ex art.10 Legge Regione Puglia n. 21/2011, ai componenti della Massima Assise cittadina con assegnazione del termine di giorni 2, ha evidenziato la decorrenza di detto lasso temporale senza che sia stato raggiunto il numero prescritto di consiglieri comunali per la discussione del presente provvedimento in ambito consiliare;

**VISTI**

- il P.R.G. vigente, le N.T.A. e il Regolamento edilizio allegati, approvati con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 08.03.2004;
- la delibera di Giunta regionale n. 1352 del 31.08.2004, di approvazione del P.R.G., pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 15.09.2004;
- la delibera di Consiglio comunale n. 53 del 19.12.2005 di approvazione dell'Atto d'Indirizzo per l'Attuazione del P.R.G.;
- la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 02.04.2007 di "Attuazione dei Comparti di Servizi "Cs" – Determinazioni";
- la L.R. n. 6/1979 "Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale n. 10 del 28.01.1977";
- la L.R. n. 56/1980 "Tutela ed uso del territorio";
- la D.G.R. n. 6320/1989 L.R. 31.05.80 n. 56 "Tutela e uso del Territorio – art.51, ultimo comma – Approvazione criteri per la formazione degli strumenti urbanistici e per il calcolo del fabbisogno residenziale e produttivo";
- la L.R. n. 20/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio";
- il DRAG PUE "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Criteri per la formazione e la localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE)";
- la L.R. n. 21/2011 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106";
- la Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012 e il Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";
- la nota prot. n. 9384 del 04.05.2021 a firma della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la quale l'autorità competente ha escluso il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 22" dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera d) del R.R. n. 18/2013;
- la Delibera di Giunta n. 42 del 26.03.2021 di adozione del Piano di Lottizzazione "Cs 22";
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO**

- con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 26.03.2021 il Piano di Lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 22" è stato adottato;
- il Piano di Lottizzazione e gli elaborati sono stati pubblicati all'Albo pretorio on line del Comune dal 16.04.2021 al 26.04.2021 e dell'avvenuta adozione è stata data ampia diffusione tramite pubblicazione sui quotidiani "Corriere dello Sport" e "Gazzetta del Mezzogiorno" del 16.04.2021;
- il Piano di Lottizzazione e gli elaborati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale dal 16.04.2021 al 26.04.2021 e nei successivi venti giorni dal periodo di deposito (16.05.2021), giusta attestazione del Segretario Generale prot. n. 11530 del 01.06.2021, non sono pervenute osservazioni;
- che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile che attesti, giusta art. 151, comma 4, del "T.U.EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la copertura finanziaria della spesa;

#### PER QUANTO SOPRA SI PROPONE:

1. **DI APPROVARE** il Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto a Servizi CS 22 ubicato in "Via Cappuccini", a firma dell'ing. Liborio SORINO, i cui suoli sono distinti in catasto ai fogli di mappa n. 39, particelle 295, 354, 356, 686, 687, 1368, 1369, 1372, 1373, 1378, riportate nella tav. 11 "Ripartizione oneri ed utili", per un'area complessiva pari a 6.272,43 mq (volumetria residenziale pari a 3.136,22 mc), collocato nei pressi del vecchio ospedale e delimitata a nord dalla vecchia linea ferrata delle Ferrovie del Sud Est, oggi dismessa, ad ovest dal Comparto 15-b Misto Terziario / Residenziale, a sud dal Comparto CS 21 e ad est da via Cappuccini e da zona B di Completamento, costituito dai seguenti elaborati:
  1. All. A Relazione tecnica
  2. All. B Norme tecniche di attuazione
  3. Tav. 1 – Stralcio di PRG: Comparti e Zonizzazione – Stralcio Aereofotogrammetrico
  4. Tav. 1 bis – Stralcio di PRG: Comparti e Zonizzazione – Stralcio Aereofotogrammetrico
  5. Tav. 2 – Planimetria catastale e calcolo superfici
  6. Tav. 3 – Sviluppo Superfici – Rilievo altimetrico e quote
  7. Tav. 4 – Planimetrie con sistemazioni viarie e previsione di completamento della maglia con l'adiacente zona B del PRG – Verifica parametri urbanistici
  8. Tav. 5 – Planimetria con individuazione dei lotti fondiari – Planimetria generale di progetto
  9. Tav. 6 – Planimetria con destinazione d'uso delle aree – Planimetria con riporto dei lotti fondiari sul catastale
  10. Tav. 7 – Planovolumetria
  11. Tav. 8 – Planimetria con fili fissi e profili
  12. Tav. 9 – Verifica parametri edilizi
  13. Tav. 10 – Planimetria – Abaco tipi edilizi – Tabella Attribuzione dei Lotti
  14. Tav. 11 – Tabella Utili ed Oneri
  15. Tav. 12 – Piano Particellare di Esproprio
  16. Relazione tecnico-finanziaria
  17. Relazione Idrogeomorfologica
  18. Analisi MASW Indagine sismica – modellazione sismica di sito
  19. Atto costitutivo del Consorzio "Cappuccini Comparto CS 22"
  20. Titoli di proprietà
  21. Visure catastali
  22. Richiesta di stralcio aree compromesse
  23. Richiesta esclusione V.A.S. – Relazione tecnica
  24. Schema di convenzione
  25. Atto unilaterale d'obbligo

Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria costituito da:

  26. Relazione tecnica generale e quadro economico

27. Elenco prezzi
28. Computo metrico estimativo
29. Tav. 1 urb: profili stradali sezioni stradali e particolari
30. Tav. 2 urb: planimetrie e profili rete fognante, particolari costruttivi
31. Tav. 3 urb: planimetrie e profili rete idrica, particolari costruttivi
32. Tav. 4 urb: impianto enel, telecom, telematica – impianto di pubblica illuminazione – impianto gas metano, particolari costruttivi
33. Tav. 5 urb: Ripartizione Oneri per Urbanizzazioni primarie

## **2. DI PRECISARE**

- che il Piano di Lottizzazione del comparto a servizi Cs 22 risulta aver scontato l'acquisizione del parere FAVOREVOLE ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, avvenuto con nota prot. A00\_064/PROT 0003049 del 21/02/2019, con nota acclarata al protocollo di questo Comune n. 3958 in data 22.02.2019 da parte della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;
- che con nota prot. n. 9384 del 04.05.2021 l'autorità competente ha escluso il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 22" dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera d) del R.R. n. 18/2013;
- che con nota prot. n. 19242 è stato rilasciato il Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1 lett. d) NTA del PPTR;

## **3. DI DARE ATTO**

- con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 26.03.2021 il Piano di Lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 22" è stato adottato;
- il Piano di Lottizzazione e gli elaborati sono stati pubblicati all'Albo pretorio on line del Comune dal 16.04.2021 al 26.04.2021 e dell'avvenuta adozione è stata data ampia diffusione tramite pubblicazione sui quotidiani "Corriere dello Sport" e "Gazzetta del Mezzogiorno" del 16.04.2021;
- il Piano di Lottizzazione e gli elaborati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale dal 16.04.2021 al 26.04.2021 e nei successivi venti giorni dal periodo di deposito (16.05.2021), giusta attestazione del Segretario Generale prot. n. 11530 del 01.06.2021, non sono pervenute osservazioni;
- che i lottizzanti non si sono avvalsi della facoltà di realizzare gli interventi di nuova costruzione secondo il disposto dell'art. 23, comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 (SCIA alternativa al Permesso di Costruire);
- che non risultano aree compromesse da stralciare dal perimetro del Piano di Lottizzazione come definite nella D.G.R. n. 6320/89;

## **4. DI ASSOGGETTARE** il Piano di Lottizzazione alle procedure di cui alla Legge regionale n. 56/80;

## **5. DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio on line del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

## **6. DI STABILIRE**

che tutte le spese di pubblicazione del presente atto deliberativo siano poste integralmente a carico dei soggetti proponenti il Piano Urbanistico Esecutivo ovvero del Consorzio fra i medesimi.

**Il Dirigente del III Settore  
Arch. Rosalisa Petronelli**

**LA GIUNTA****VISTA**

la proposta tecnica della Dirigente del III Settore arch. Rosalisa Petronelli e ritenutala meritevole di approvazione;

**VISTI:**

- il P.R.G. vigente, le N.T.A. e il Regolamento edilizio allegati, approvati con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 08.03.2004;
- la delibera di Giunta regionale n. 1352 del 31.08.2004, di approvazione del P.R.G., pubblicata sul B.U.R.P. n. 110 del 15.09.2004;
- la delibera di Consiglio comunale n. 53 del 19.12.2005 di approvazione dell'Atto d'Indirizzo per l'Attuazione del P.R.G.;
- la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 02.04.2007 di "Attuazione dei Comparti di Servizi "Cs" – Determinazioni";
- la L.R. n. 6/1979 "Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale n. 10 del 28.01.1977";
- la L.R. n. 56/1980 "Tutela ed uso del territorio";
- la D.G.R. n. 6320/1989 L.R. 31.05.80 n. 56 "Tutela e uso del Territorio – art.51, ultimo comma – Approvazione criteri per la formazione degli strumenti urbanistici e per il calcolo del fabbisogno residenziale e produttivo";
- la L.R. n. 20/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio";
- il DRAG PUE "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) – Criteri per la formazione e la localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi (PUE)";
- la L.R. n. 21/2011 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106";
- la Legge regionale n. 44 del 14/12/2012 - "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", entrata in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. n. 183 del 18.12.2012 e il Regolamento regionale di attuazione, n. 18 del 9.10.2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";
- la nota prot. n. 9384 del 04.05.2021 a firma della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la quale l'autorità competente ha escluso il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 22" dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera d) del R.R. n. 18/2013;
- la Delibera di Giunta n. 42 del 26.03.2021 di adozione del Piano di Lottizzazione "Cs 22";
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO**

- con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 26.03.2021 il Piano di Lottizzazione del Comparto di Servizi "Cs 22" è stato adottato;
- il Piano di Lottizzazione e gli elaborati sono stati pubblicati all'Albo pretorio on line del Comune dal 16.04.2021 al 26.04.2021 e dell'avvenuta adozione è stata data ampia diffusione tramite pubblicazione sui quotidiani "Corriere dello Sport" e "Gazzetta del Mezzogiorno" del 16.04.2021;
- il Piano di Lottizzazione e gli elaborati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale dal 16.04.2021 al 26.04.2021 e nei successivi venti giorni dal periodo di deposito (16.05.2021), giusta attestazione del Segretario Generale prot. n. 11530 del 01.06.2021, non sono pervenute osservazioni;
- che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile che attesti, giusta art. 151, comma 4, del "T.U.EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la copertura finanziaria della spesa;



**CONSIDERATO**

che il Piano di lottizzazione rispetta le destinazioni e i parametri urbanistici fissati dalle N.T.A. del Piano Regolatore Generale, nonché i disposti dell'Atto d'indirizzo per l'attuazione del P.R.G., oltre che la normativa regionale e statale in materia urbanistica;

**VISTO**

il parere di sola regolarità tecnica ex art. 49 del decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, espresso dal Dirigente del III Settore arch. Rosalisa Petronelli;

**RITENUTO** di dover approvare il Piano di lottizzazione del Comparto a Servizi denominato CS 22;

**RAVVISATA**

la competenza della Giunta Comunale ad adottare provvedimenti in materia urbanistica, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della L.R. n. 21/2011;

**VISTA**

la nota registrata al prot. n. 18972 del 20.09.2021, con la quale il Presidente del Consiglio Comunale, richiamando la comunicazione prot. n. 18612 del 15.09.2021 inoltrata, ex art.10 Legge Regione Puglia n. 21/2011, ai componenti della Massima Assise cittadina con assegnazione del termine di giorni 2, ha evidenziato la decorrenza di detto lasso temporale senza che sia stato raggiunto il numero prescritto di consiglieri comunali per la discussione del presente provvedimento in ambito consiliare;

**DELIBERA**

- le premesse riportate nella parte narrativa fanno parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

1. **DI APPROVARE** il Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nel Comparto a Servizi CS 22 ubicato in "Via Cappuccini", a firma dell'ing. Liborio SORINO, i cui suoli sono distinti in catasto ai fogli di mappa n. 39, particelle 295, 354, 356, 686, 687, 1368, 1369, 1372, 1373, 1378, riportate nella tav. 11 "Ripartizione oneri ed utili", per un'area complessiva pari a 6.272,43 mq (volumetria residenziale pari a 3.136,22 mc), collocato nei pressi del vecchio ospedale e delimitata a nord dalla vecchia linea ferrata delle Ferrovie del Sud Est, oggi dismessa, ad ovest dal Comparto 15-b Misto Terziario / Residenziale, a sud dal Comparto CS 21 e ad est da via Cappuccini e da zona B di Completamento, costituito dai seguenti elaborati:
  34. All. A Relazione tecnica
  35. All. B Norme tecniche di attuazione
  36. Tav. 1 – Stralcio di PRG: Comparti e Zonizzazione – Stralcio Aereofotogrammetrico
  37. Tav. 1 bis – Stralcio di PRG: Comparti e Zonizzazione – Stralcio Aereofotogrammetrico
  38. Tav. 2 – Planimetria catastale e calcolo superfici
  39. Tav. 3 – Sviluppo Superfici – Rilievo altimetrico e quote
  40. Tav. 4 – Planimetrie con sistemazioni viarie e previsione di completamento della maglia con l'adiacente zona B del PRG – Verifica parametri urbanistici
  41. Tav. 5 – Planimetria con individuazione dei lotti fondiari – Planimetria generale di progetto
  42. Tav. 6 – Planimetria con destinazione d'uso delle aree – Planimetria con riporto dei lotti fondiari sul catastale
  43. Tav. 7 – Planovolumetria
  44. Tav. 8 – Planimetria con fili fissi e profili
  45. Tav. 9 – Verifica parametri edilizi
  46. Tav. 10 – Planimetria – Abaco tipi edilizi – Tabella Attribuzione dei Lotti

47. Tav. 11 – Tabella Utili ed Oneri
48. Tav. 12 – Piano Particellare di Esproprio
49. Relazione tecnico-finanziaria
50. Relazione Idrogeomorfologica
51. Analisi MASW Indagine sismica – modellazione sismica di sito
52. Atto costitutivo del Consorzio “Cappuccini Comparto CS 22”
53. Titoli di proprietà
54. Visure catastali
55. Richiesta di stralcio aree compromesse
56. Richiesta esclusione V.A.S. – Relazione tecnica
57. Schema di convenzione
58. Atto unilaterale d’obbligo  
*Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria costituito da:*
59. Relazione tecnica generale e quadro economico
60. Elenco prezzi
61. Computo metrico estimativo
62. Tav. 1 urb: profili stradali sezioni stradali e particolari
63. Tav. 2 urb: planimetrie e profili rete fognante, particolari costruttivi
64. Tav. 3 urb: planimetrie e profili rete idrica, particolari costruttivi
65. Tav. 4 urb: impianto enel, telecom, telematica – impianto di pubblica illuminazione – impianto gas metano, particolari costruttivi
66. Tav. 5 urb: Ripartizione Oneri per Urbanizzazioni primarie

## 2. DI PRECISARE

- che il Piano di Lottizzazione del comparto a servizi Cs 22 risulta aver scontato l’acquisizione del parere FAVOREVOLE ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, avvenuto con nota prot. A00\_064/PROT 0003049 del 21/02/2019, con nota acclarata al protocollo di questo Comune n. 3958 in data 22.02.2019 da parte della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;
- che con nota prot. n. 9384 del 04.05.2021 l’autorità competente ha escluso il Piano di lottizzazione del Comparto di Servizi “Cs 22” dalle procedure di VAS ai sensi dell’art. 7 comma 2 lettera d) del R.R. n. 18/2013;
- che con nota prot. n. 19242 è stato rilasciato il Parere di Compatibilità Paesaggistica ex art. 96.1 lett. d) NTA del PPTR;

## 3. DI DARE ATTO

- che i lottizzanti non si sono avvalsi della facoltà di realizzare gli interventi di nuova costruzione secondo il disposto dell’art. 23, comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 (SCIA alternativa al Permesso di Costruire);
- che non risultano aree compromesse da stralciare dal perimetro del Piano di Lottizzazione come definite nella D.G.R. n. 6320/89;
- che l’approvazione del Piano di lottizzazione costituisce indirizzo vincolante per la programmazione dei lavori pubblici, di cui all’art. n. 21 del D. L. vo n. 50/2016 in uno con l’Atto d’indirizzo per l’attuazione del P.R.G., approvato con delibera di C.C. n. 53/2005.

## 4. DI ASSOGGETTARE il Piano di Lottizzazione alle procedure di cui alla Legge regionale n. 56/80;

## 5. DI STABILIRE che tutte le spese di pubblicazione del presente atto deliberativo siano poste integralmente a carico dei soggetti proponenti il Piano Urbanistico Esecutivo ovvero del Consorzio fra i medesimi.

## 6. DI STABILIRE in anni cinque (5) il termine di validità della convenzione

7. **DI DELEGARE** il Dirigente del III Settore Gestione e Pianificazione del Territorio alla sottoscrizione della convenzione di lottizzazione per l'attuazione del Comparto.
8. **DI NOMINARE** il Dirigente del III Settore Gestione e Pianificazione del Territorio per la vigilanza sull'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.
9. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.
10. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio on line del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Raimondo Innamorato

il Segretario Generale  
Avv. Giuseppe Leopizzi

COMUNE DI TARANTO

**Estratto determinazione 5 novembre 2021, n. 8021**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Ditta: Palazzo Cave srl.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMBIENTE SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA

“.....(omissis).....”

#### **D E T E R M I N A**

- Di dichiarare le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Di modificare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la D.D. n. 185 del 23.02.2021 rettificando il capoverso riportato sia nel corpo della proposta e sia nella parte decisionale come segue:

*“Di ritenere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto ampliamento di una cava di tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B, Fg. 18 p.lle 18-19-242-243 e parte delle p.lle 20-169-168-182-21-183-96, avente come pertinenze le particelle 17-97-98-141-142-210 e parte delle particelle 20-21-96-169-168-183 del fg. 18, già autorizzata sulle particelle 82-83-84-86-100-103-113-136-157-158-167-168 del Fg. 14 in Loc. Le Marine di Taranto/B con Decreto Dirigenziale n. 78/1999, presentato dalla Società Palazzo Cave Srl, ESCLUSO dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte”*
- Di precisare che il presente provvedimento incide sulla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 23.02.2021 soltanto nei termini su indicati, ferme restando le parti non modificate;
- Di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla società proponente;
- Di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:
  - o Segretariato regionale per la Puglia del Ministero per i beni e le attività culturali;
  - o Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici;
  - o Regione Puglia sezione Ciclo rifiuti e bonifica;
  - o Regione Puglia servizio attività estrattive;
  - o Regione Puglia sezione infrastrutture per la mobilità;
  - o Regione Puglia sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
  - o Regione Puglia servizio urbanistica, osservatorio abusivismi e usi civici;
  - o Regione Puglia servizio risorse idriche,
  - o Regione Puglia servizio agricoltura (UPA TA);
  - o Regione Puglia servizio foreste;
  - o Provincia di Taranto settore pianificazione e ambiente;
  - o ARPA PUGLIA direzione generale,
  - o ARPA PUGLIA D.A.P. Taranto;
  - o ASL TA – Dipartimento di prevenzione SISP;
  - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - o ANAS Spa – Struttura territoriale Puglia;
  - o Comune di Fragagnano;
  - o Comune di Taranto – Direzione Pianificazione urbanistica;
  - o Comune di Taranto – Direzione Pianificazione urbanistica – Ufficio paesaggio;
- Di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Taranto sia nella Sezione Ambiente, che all'Albo Pretorio on-line;

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Taranto;
- Di pubblicare, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;
- Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

**IL DIRIGENTE**

*Avv. Alessandro DE ROMA*

---

**Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Appalti**

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

**AVVISO ESPLORATIVO FINALIZZATO AD UNA INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DI MERCATO, CON PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MEPA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 e ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO PER MESI 36 (TRENTASEI).**

**CPV 66600000-6 – CIG.896515364B.**

**Si rende noto**

Che con il presente avviso questo Consorzio intende effettuare una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata tramite RDO sul MEPA per l'affidamento diretto del Servizio di tesoreria dell'Ente per la durata di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della Legge n. 108/2021.

I soggetti interessati dovranno inviare la propria manifestazione di interesse nei modi e nei termini indicati nel presente avviso.

Pertanto, in questa fase non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale, di gara d'appalto o procedura negoziata, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

**1. Stazione appaltante e relativa qualificazione**

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).

C.F.: 82001150752

Responsabile Unico del Procedimento: Rag. Dario Monacizzo

Telefono 0833 876111 – Fax 0833/876276

Indirizzo di posta elettronica (PEC): protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Sito Internet: [www.consorziobonificadiarneo.it](http://www.consorziobonificadiarneo.it)

**2. Oggetto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo di mesi 36 (trentasei). Il servizio di tesoreria comprende il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente con riguardo alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, l'amministrazione di titoli e valori nonché agli adempimenti connessi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai vigenti Regolamenti dell'Ente.

Il servizio di che trattasi dovrà, inoltre, essere svolto secondo le modalità che verranno indicate nella successiva Lettera di Invito che verrà inoltrata ai soggetti che chiederanno di partecipare alla procedura negoziata e che saranno successivamente invitati.

### 3. Luogo di esecuzione

Sede operativa dell'Operatore Economico adibita al servizio di Tesoreria nel Comune di Nardò (LE) o in un altro Comune, purché ubicata in un raggio di 25 Km dalla sede consortile.

### 4. Durata

La durata dell'appalto è prevista per mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto. Il Consorzio può procedere, qualora ricorrano le condizioni di convenienza e di interesse pubblico, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria con il medesimo soggetto.

La durata del servizio è, comunque, successivamente prorogabile per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**4.1. Subappalto:** il Tesoriere non può subappaltare a terzi, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto del presente servizio. E' inoltre vietata la cessione totale o parziale del contratto.

### 5. Valore dell'appalto

L'importo a base d'asta del presente affidamento è quantificato in Euro 18.780,36 annui per un totale di Euro 56.341,09 (Importo per triennio) oltre Iva di legge se dovuta.

Importo presunto complessivo determinato in base all'importo delle spese richieste all'Ente per l'ultimo triennio 2018-2019-2020.

Si evidenzia che le attività previste dal presente appalto non comportano situazioni di interferenza ovvero rischi da interferenze lavorative; il Consorzio non è, pertanto, tenuto alla redazione del DUVRI.

### 6. Procedura di gara

Affidamento diretto previa consultazione di mercato, con procedura negoziata tramite RDO sul Mepa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della Legge n. 108/2021, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse.

In caso di presentazione di un'unica manifestazione di interesse valida, l'Ente si riserva la facoltà di procedere comunque all'avvio della procedura previo formale invito dell'operatore economico candidato.

### 7. Soggetti ammessi a partecipare

Operatori economici ex art. 45 D.Lgs. n. 50/2016 qualora:

- siano abilitati a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in forma singola o riuniti o consorziati ex art. 47, 48 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero che intendono riunirsi o consorziarsi;

- siano iscritti nell'Albo degli Istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e s.m.i. o siano abilitati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per gli altri soggetti;

Sono, altresì, ammessi a partecipare alla gara:

- gli operatori economici dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara degli operatori economici italiani;

- le reti di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del nuovo Codice dei contratti. Per le modalità di partecipazione si fa rinvio a quanto previsto dalla Determinazione n. 3 del 23/04/2013 dell'ANAC.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

Saranno invitati a partecipare alla procedura negoziata gli operatori che abbiano presentato regolare manifestazione d'interesse entro i termini e secondo le modalità indicate dal presente avviso.

### 8. Criterio di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del

D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di servizi con caratteristiche standardizzate, sulla base dell'importo posto a base di gara.

### **9. Requisiti di partecipazione**

Potranno partecipare alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto solo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

#### **Requisiti di ordine generale:**

- iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura competente per territorio per le attività oggetto dell'appalto;
- insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- inesistenza di alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza);
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione ed applicare le norme contrattuali di settore;
- essere accreditati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) atteso che la procedura negoziata sarà espletata sulla piattaforma de qua;

#### **Requisiti di ordine speciale:**

Sono richiesti i seguenti specifici requisiti di ordine speciale, il cui possesso dovrà essere dimostrato, ai fini della partecipazione alla procedura, mediante dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii presentata in sede di gara:

#### **Requisiti di capacità economico – finanziaria:**

- di aver svolto, senza contestazioni e gravi inadempienze, il servizio di tesoreria di enti per almeno un anno nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso.

#### **Requisiti di capacità tecniche e professionali:**

- abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 267/2000, in forma singola o riuniti o consorziati ex art. 47, 48 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero intenzione di riunirsi o consorziarsi;
- iscrizione nell'albo degli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e s.m.i. o abilitazione per legge a svolgere il servizio di tesoreria per gli altri soggetti;

In caso di consorzi o raggruppamenti i sopradescritti requisiti di capacità tecniche e professionali debbono essere posseduti dall'impresa indicata come esecutrice dell'appalto, pena l'esclusione dalla procedura.

#### **Requisiti per l'esecuzione del contratto:**

- disponibilità di una sede operativa adibita al servizio di Tesoreria nel Comune di Nardò (LE) o in un altro Comune, purché ubicata in un raggio di 25 Km dalla sede consortile, e di impegnarsi a mantenerla per tutta la durata della convenzione;

### **10. Termini e Modalità di presentazione della manifestazione di interesse.**

Le richieste di invito (non vincolanti per l'Amministrazione), da redigere esclusivamente secondo il "Modello 1"



allegato al presente avviso, dovranno contenere, oltre a dettagliate informazioni in merito a natura giuridica, sede legale e recapiti, codice fiscale, partita IVA, legali rappresentanti, iscrizione alla CCIAA e/o iscrizione all'Albo cooperative, l'autocertificazione in merito alla mancanza di cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in merito al possesso dei requisiti richiesti sopradescritti, ed essere sottoscritte con firma digitale o firma autografa del **Legale Rappresentante della ditta (o delle ditte, nel caso di RTI)** e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Le domande possono essere, altresì, sottoscritte da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura.

Le richieste di invito a partecipare dovranno essere inviate **inderogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 01/12/2021.**

Si precisa che **non** verranno prese in considerazione richieste pervenute oltre detto termine.

Le richieste dovranno pervenire al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Via XX Settembre n. 69 Nardò (Le), **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Le richieste dovranno recare la dicitura *"Manifestazione d'interesse ad essere invitati alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di Tesoreria"*.

### **11. Fase successiva alla ricezione delle manifestazioni**

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute regolarmente nei termini ed alla loro ammissione alle fasi successive della procedura di affidamento.

In specie, ciascuna manifestazione d'interesse pervenuta tramite PEC verrà contrassegnata da un numero progressivo, in base al numero di protocollazione assegnato dall'Ente e riportata in un apposito elenco.

L'elenco numerico verrà firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento e conservato con modalità che ne garantiscano la segretezza, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle successive offerte.

L'Ente si riserva di dare avvio alla procedura anche in presenza di una sola richiesta di ammissione a gara.

Gli operatori, che manifesteranno interesse, riceveranno lettera di invito a presentare la propria offerta, tramite portale telematico MEPA.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Si precisa che saranno invitati solo gli operatori economici che al momento dell'inoltro delle lettere di invito risulteranno iscritti al portale telematico MEPA.

Nel caso in cui le manifestazioni di interesse ammesse siano in numero **pari o superiore a 10 (dieci)** il Responsabile Unico del Procedimento, assistito da due dipendenti del Consorzio in qualità di testimoni, procederà ad un sorteggio pubblico per l'estrazione di n. 5 (cinque) Operatori economici da invitare successivamente alla procedura negoziata di cui in premessa.

Nella siffatta ipotesi, il R.U.P. provvederà a redigere apposito elenco contenente i numeri di protocollo associati ai numeri progressivi, senza indicazione della denominazione dei soggetti ammessi al sorteggio.

A seguito del sorteggio pubblico, i soggetti di cui alle manifestazioni d'interesse corrispondenti ai numeri di protocollo estratti saranno invitati alla procedura negoziata senza rendere note le generalità dei concorrenti, che rimarranno riservate fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'Elenco dei candidati non sorteggiati, e quindi non invitati alla procedura negoziata, verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di gara e contratti".

Data e luogo dell'eventuale sorteggio pubblico saranno anch'esse rese note mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet del Consorzio: [www.consorziobonificadiarneo.it](http://www.consorziobonificadiarneo.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti".

### **12. Informazioni supplementari**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Rag. Dario Monacizzo.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti entro e non oltre **le ore 13,30 del giorno 23/11/2021** presso l'Area Amministrativa, tramite comunicazione a mezzo pec e/o e-mail all'indirizzo pec del Consorzio sopra indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate a mezzo pec e pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del Consorzio.

I bilanci dell'Ente (di previsione e consuntivi) sono scaricabili in formato PDF all'indirizzo istituzionale [www.consorziobonificadiarneo.it](http://www.consorziobonificadiarneo.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente", "Bilanci".

### **13. Pubblicità**

Il presente avviso viene pubblicizzato con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: [www.consorziobonificadiarneo.it](http://www.consorziobonificadiarneo.it), anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti", e pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP on-line);

### **14. Informazioni complementari**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente ad effettuare una ricerca di mercato di soggetti interessati alla partecipazione alla procedura negoziata, in modo non vincolante per il Consorzio ed hanno l'unico scopo di comunicare la disponibilità ad essere invitati e a presentare offerta.

Il Consorzio si riserva di non invitare i soggetti che, a seguito di verifiche effettuate, risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.

Il presente avviso non vincola il Consorzio, il quale si riserva la più ampia facoltà di non dare corso alla procedura negoziata in oggetto, oppure utilizzare procedure alternative alla procedura negoziata, ove ammesse dalla vigente normativa, senza che i richiedenti possano fare valere aspettative o pretendere indennizzi di sorta.

### **15. Trattamento dati personali**

Gli interessati, con la presentazione della manifestazione d'interesse, acconsentono al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, per tutte le fasi della procedura di gara di che trattasi.

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Il titolare del trattamento dei dati è il Commissario Straordinario Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Nardò, 08/11/2021

Il Commissario Straordinario Unico  
(Dott. Alfredo Borzillo)

**Allegato: Modello 1**

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO**

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 - D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Centralino: 0833/876111 (r.a.) Fax: 0833/876276



Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

E mail: protocollo@consorzioBonificadiArneo.it

PEC: protocollo@pec.consorzioBonificadiArneo.it

Spett.le Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo  
Via XX Settembre, 69  
73048 – Nardò (LE)

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA – DURATA 36 MESI**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della  
Banca/Istituto Bancario/Società \_\_\_\_\_  
con sede \_\_\_\_\_ con codice fiscale n. \_\_\_\_\_  
con partita IVA n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ posta certificata per la  
corrispondenza pec \_\_\_\_\_

**COMUNICA/INOLTRA LA PROPRIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

per la partecipazione alla procedura di affidamento di cui all'oggetto di competenza del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

1) che \_\_\_\_\_ è iscritta nel registro/albo

ed ATTESTA i seguenti dati:

- numero e data di iscrizione \_\_\_\_\_

-forma giuridica \_\_\_\_\_

- titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

- \_\_\_\_\_

2) di possedere i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti - servizi pubblici previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50 del 19/04/2016 e ss.mm.ii.;

3) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- 4) di essere Istituto di credito in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cui all'art.10 del D.Lgs. n.385/1993 ed in possesso dell'iscrizione di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo decreto, ovvero di essere abilitato all'esercizio del servizio di tesoreria ex art. 208 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n.267/2000;
- 5) di aver svolto, senza contestazioni e gravi inadempienze, il servizio di tesoreria di enti per almeno un anno nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso;
- 6) di mettere a disposizione una sede operativa adibita al servizio di Tesoreria nel Comune di Nardò (LE) o in un altro comune, purché ubicata in un raggio di 25 Km dalla sede consortile, e di impegnarsi a mantenerla per tutta la durata della convenzione;
- 7) di avere preso visione ed accettare integralmente l'avviso per manifestazione di interesse all'affidamento del servizio;
- 8) di concedere l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, per tutte le fasi della procedura di gara di che trattasi.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

TIMBRO e FIRMA

\_\_\_\_\_  
FIRMA DIGITALE O AUTOGRAFA SCANSIONATA

N.B. LA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE/DICHIARAZIONE DEVE ESSERE CORREDATA DA FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITA', PENA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

### **Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2021, n. 287

**ASL LE - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in Psichiatria.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

#### **RELAZIONE**

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004

L'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'ASL LE, con nota prot. n. 141450 del 21.09.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico indetto per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in Psichiatria.

Con nota prot. AOO\_183/4.10.2021 n. 13752, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 25 ottobre 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 126 del 7.10.2021 e sul Portale della Salute in data 4.10.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 25 ottobre 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Psichiatria - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Colizzi Francesco – AZIENDA USL-BR;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Sgaramella Alfredo – AZIENDA USL-BA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. De Giorgi Angelo – AZIENDA USL-FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Maffei Vito – AZIENDA USL-BA.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso

- essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Antonio Mario Lerario)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico – disciplina Psichiatria - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott. Colizzi Francesco – AZIENDA USL-BR;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Sgaramella Alfredo – AZIENDA USL-BA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. De Giorgi Angelo – AZIENDA USL-FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Maffei Vito – AZIENDA USL-BA.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso

essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Antonio Mario Lerario)



REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 293

**ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Territoriale e per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R..

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

#### RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004

l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'ASL TA, con nota prot. n. 184930 del 7.09.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura, rispettivamente, di n. 2 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Territoriale e di n. 6 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera.

Con nota prot. AOO\_183/5.10.2021 n. 13795, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 ottobre 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 126 del 7.10.2021 e sul Portale della Salute in data 5.10.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 29 ottobre 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Lazio.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R..

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Territoriale - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Carretta Antonio – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. ssa Senesi Ilenia – AZIENDA SANITARIA TERAMO;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Florio Luciana – A.S.P. COSENZA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Riccioni Giovanna – AZIENDA SANITARIA ROMA 1.
  
- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. ssa Altomonte Maria – AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Cristinziano Adriano – AZIENDA SANITARIA MONALDI;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Iacono Alessandro – NUOVA ASL NAPOLI 2 NORD;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Dello Stritto Anna – OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Antonio Mario Lerario)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Territoriale - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott. Carretta Antonio – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP;

- ✓ 1° Componente supplente – Dott. ssa Senesi Ilenia – AZIENDA SANITARIA TERAMO;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Florio Luciana – A.S.P. COSENZA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Riccioni Giovanna – AZIENDA SANITARIA ROMA 1.
- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott. ssa Altomonte Maria – AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Cristinziano Adriano – AZIENDA SANITARIA MONALDI;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Iacono Alessandro – NUOVA ASL NAPOLI 2 NORD;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Dello Stritto Anna – OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA  
**Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.**

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29\07\09 PER LA  
 DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI  
 LIBERA SCELTA**

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI  
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT</b> Via Fornaci 201 – 70031 Andria			
<b>DISTRETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>CARENZE</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>
05	TRANI (Bt)	1 INCARICO	VERBALE CPR del 16/03/2021

<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI</b> Via Napoli 8 – 72100 Brindisi			
<b>DISTRETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>CARENZE</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>
01	BRINDISI	1 INCARICO	VERBALE CPR del 16/03/2021
03	FRANCAVILLA FONTANA (Br)	1 INCARICO	VERBALE CPR del 16/03/2021

<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE</b> Via Miglietta 5– 73100 Lecce			
<b>DISTRETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>CARENZE</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>
	LECCE	1 INCARICO	VERBALE CPR del 16/03/2021
	GALLIPOLI	1 INCARICO	VERBALE CPR del 16/03/2021

Ai sensi del novellato art.33, co.5, ACN 29.07.2009, "possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:

- a) *per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN.*  
 I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.
- b) *"per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN"*
- c) *"i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con d.d. n.164 del 07.06.2021, pubblicata sul BURP n.76 del 10.06.2021, tuttora vigente e che non è stata oggetto di provvedimento di sospensione del Giudice amministrativo.*
- d) *"i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i successivamente alla data di scadenza*

*della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4"*

*"I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1."*

Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, attestante:

- 1) la sussistenza di periodi di sospensione
- 2) la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art.33.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di ratifica della carenza operata in sede di CPR, così come si evince dal quadro sinottico della pubblicazione.

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità raccomandata a/r. La graduazione delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art.33 ACN del 29/07/2009.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art.33 ACN del 29/07/2009.

Con riguardo ai pediatri di cui alla lett. c), inclusi nella graduatoria adottata con D.D. n.164/2021, si rammenta che quest'ultima, come da parere reso dall'Avvocatura Regionale avente prot. n.0009839 del 07/10/2021, deve intendersi adottata *"in esecuzione dell'ordinanza del Tar Puglia n.80/2021, apponendo, altresì, all'atto del conferimento dell'incarico convenzionale, una condizione risolutiva (1353 c.c.) che subordini il venir meno dell'efficacia del contratto alla sospensione e/o annullamento della medesima graduatoria"*, il tutto in attesa della decisione di merito del Tar Puglia sez.Bari, la cui udienza risulta già fissata per il 02.12.2021.

**Il Dirigente del Servizio Strategia e  
Governo dell'Assistenza Ospedaliera**  
Dott. Vito CARBONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI  
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA  
(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI  
VIA \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_ il \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, residente nel territorio della Regione Puglia dal \_\_\_\_\_, con incarico in atto c/o ASL \_\_\_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_  
Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_  
Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_  
Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_  
Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_  
Ambito distrettuale n. \_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

Ambito distrettuale n. \_\_\_\_\_ Zona carente: \_\_\_\_\_ ASL \_\_\_\_\_

## DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 2 (due) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Puglia e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

## DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33,comma V, lett. A e B ACN 29/07/2009 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n: \_\_\_\_\_

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC : \_\_\_\_\_

data:

firma per esteso



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI  
ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA  
(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO
----------------

SPETT.LE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI  
VIA \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ il \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, residente nel territorio della Regione Puglia dal \_\_\_\_\_, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno \_\_\_\_\_ al posto n. \_\_\_\_\_ con punteggio \_\_\_\_\_, pubblicata sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____
Ambito distrettuale n. _____	Zona carente: _____	ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di \_\_\_\_\_ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

## DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 29/07/2009.

Allegati n.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC : \_\_\_\_\_

data:

firma per esteso

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1177

**Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 ( ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 4 CAT D - p.e. D/1 "Funzionario amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale.**

## IL DIRETTORE GENERALE

### RICHIAMATI:

- La L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF;
- La L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
- la DGR n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n.45645 del 17 agosto 2020;
- l'art. 8 L.R. n. 3/2010 che disciplina le attribuzioni esclusive del Direttore Generale di quest'Agenzia;
- l'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità che disciplina i compiti del Direttore Generale di ARIF;
- la Deliberazione commissariale n. 385/2019 del 24 ottobre 2019 di approvazione definitiva atto generale di organizzazione e nuova struttura organizzativa dell'Ente ex art. 5-co.4- L.R. n.3/2010;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs.n. 198/2006 e s.m.i. e l' art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- i CCNL comparto Regioni e autonomie locali;
- il CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;
- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- la L.R. n. 33/2017, come modificata con L.R. n. 58/2017;
- la relazione sui costi del personale per l'anno 2019, asseverata dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale del 16 marzo 2020 prot. n. 21984 dalla quale emerge il rispetto dei limiti assunzionali finanziari come stabilito dalla DGR n. 814/2014, n. 1036/2015 del 19-05-2015 e n. 1417 del 30 luglio 2019 "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015" ai sensi delle quali si dispone che ad ARIF trova applicazione il regime normativo ed il limite previsto dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014;
- la deliberazione commissariale n. 191 del 20/04/2020 avente ad oggetto "Art. 6- co. 2 D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020";

- la DGR n. 1451 del 04/09/2020 di approvazione del piano dei fabbisogni triennale 2020/2022 di quest' Agenzia;
- la Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 11/09/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'assunzione di n. 35 unità, ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex codifesa);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 473/2021 di approvazione degli elenchi degli ammessi alla procedura selettiva pubblica suddetta;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 490/2021 di proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 611/2021 di nomina della Commissione esaminatrice;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 745/2021 di sostituzione "Segretario Verbalizzante" Commissione esaminatrice;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 956/2021 di presa d'atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica D;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 974/2021 di proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1045/2021 di integrazione della Commissione esaminatrice;

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 11/09/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per l'assunzione di n. 35 unità, ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, di cui:
  - n. 4 CAT D- p.e. D/1 "Funzionario amministrativo/tecnico";
  - n. 20 CAT C p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico";
  - n. 11 CAT B p.e. B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico";
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 473/2021 del 24/05/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi alla procedura selettiva pubblica suddetta;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 490/2021 del 28/05/2021 è stata autorizzata la proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016, per i lavoratori ammessi alla procedura selettiva pubblica, sino al 30/09/2021, fatta salva l'interruzione anticipata del rapporto de quo per fine espletamento della procedura stessa;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 611/2021 del 22/06/2021 è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 745/2021 del 21/07/2021 si è provveduto alla sostituzione del Segretario verbalizzante della Commissione esaminatrice;
- nella giornata del 29 luglio 2021 si è tenuta la prova scritta relativa alla procedura in oggetto;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 956/2021 del 20/09/2021 si è provveduto alla presa d'atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica D;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 974/2021 del 25/09/2021 è stata autorizzata la proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016, per i lavoratori ammessi alla prova orale della procedura selettiva pubblica in oggetto indicata, sino al 30/11/2021, fatta salva l'interruzione anticipata del rapporto de quo per fine espletamento della procedura stessa;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1045/2021 del 5/10/2021 è stata integrata la Commissione esaminatrice, con la nomina dell'esperto di lingua straniera e dell'esperto di informatica;

**CONSIDERATO CHE:**

- con pec del 20/09/2021 i candidati ammessi della procedura de quo sono stati convocati per sostenere la prova orale in data 11/10/2021;
- come da verbale n. 8 del 11/10/2021 della Commissione esaminatrice, agli atti presso l'Agenzia, il giorno 11/10/2021 si è proceduto ad esaminare i candidati presenti, considerando rinunciari tutti i candidati assenti, con le risultanze allegate allo stesso verbale;

**RITENUTO** di dover far proprie le valutazioni inerenti le prove orali e le idoneità della lingua straniera e di informatica contenute nel verbale n. 8 del 11/10/2021 della Commissione esaminatrice schematicamente esposte nell'allegato 1 del presente atto;

**VISTO** il bando di selezione pubblica mediante concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 35 unità complessive di personale (di cui n. 4 categoria D/1 "funzionario amministrativo/tecnico", n. 20 categoria C/1 Istruttore amministrativo/tecnico" e n. 11 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico") ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa) e nello specifico:

- l'art. 4 – Programmi e svolgimento delle prove d'esame;
- l'art. 5 – Determinazione del voto finale e approvazione graduatorie;

**DATO ATTO CHE:**

- la Commissione esaminatrice, come da verbale n. 11 del 26/10/2021, in base agli artt. 4 e 5 del bando in oggetto, ha determinato la valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato che ha superato le prove di idoneità della lingua straniera e di informatica, composta dalla sommatoria del punteggio conseguito per la prova scritta e la prova orale;
- la Commissione esaminatrice, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e art. 6 cc. 6 e 7 dell'avviso pubblico, in caso di parità di punteggio ha applicato il diritto di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2 c. 9, della legge n. 191/98 prendendo in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse;

**RITENUTO** di procedere all'acquisizione degli esiti dei lavori della Commissione estrinsecati attraverso la graduatoria finale contenuta nell'allegato 2;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'esclusione dalla procedura concorsuale può, peraltro, essere disposta in ogni momento, anche dopo l'effettuazione della prova orale, se i requisiti previsti non dovessero essere posseduti;

Tutto ciò premesso e considerato

**D E L I B E R A**

**LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata.**

**DI PRENDERE ATTO** delle valutazioni delle prove orali e delle prove d'idoneità di lingua straniera e di informatica effettuate dalla Commissione esaminatrice come da verbale n. 8 del 11 ottobre 2021, in allegato 1;

**DI PRENDERE ATTO** della graduatoria finale effettuata dalla Commissione esaminatrice come risultante dal verbale n. 11 del 26 ottobre 2021, in allegato 2;

**DI APPROVARE** per le motivazioni indicate in premessa, e visti gli atti della Commissione esaminatrice, gli esiti della procedura in oggetto per il reclutamento di n. **4 CAT D- p.e. D/1 “Funzionario amministrativo/tecnico”** a tempo pieno e indeterminato come dalle risultanze contenute nei verbali n. 1-4-7-8-11;

**DI APPROVARE** e fare propria la graduatoria finale per n. **4 CAT D- p.e. D/1 “Funzionario amministrativo/tecnico”** a tempo pieno e indeterminato in allegato 2 e dichiarare vincitori i primi quattro classificati della procedura suddetta, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e fatte salve eventuali rinunce e relativi possibili scorrimenti;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l’urgenza di provvedere;

**DI PUBBLICARE** il presente atto all’Albo pretorio online dell’ARIF, sul sito [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it) - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti dell’Organo di Governo, nonché, a cura del responsabile dell’Albo pretorio on line, in Amministrazione trasparente – personale – Bandi di concorsi e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

*Luogo:*

*Modugno,*

*Bari Data: 04/11/2021*

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Agr. Francesco Ferraro



REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale  
attività Irrigue e Forestali**ALLEGATO 2 – GRADUATORIA FINALE**

<b>PROCEDURA SELETTIVA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 35 UNITÀ, AI SENSI ART.6, L.R. N. 33/2017, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 L.R. N. 58/2017 (EX CODIFESA), DA INQUADRARE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI: •N. 4 CAT D- P.E. D/1 "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/TECNICO".</b>							
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Esito</b>	<b>Note</b>
1	PISCOPO	ANTONIO	25	25	50	Vincitore	
2	LI BERGOLIS	VINCENZO	22	25	47	Vincitore	
3	FEDELE	ALESSANDRO	24	22	46	Vincitore	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
4	CAGNAZZO	SALVATORE	22	24	46	Vincitore	
5	MELE	ALESSANDRO ANTONIO	24	21	45	Idoneo	

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1178

**Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 ( ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 20 CAT C p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale.**

## IL DIRETTORE GENERALE

### RICHIAMATI:

- La L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF;
- La L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
- la DGR n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n.45645 del 17 agosto 2020;
- l'art. 8 L.R. n. 3/2010 che disciplina le attribuzioni esclusive del Direttore Generale di quest'Agenzia;
- l'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità che disciplina i compiti del Direttore Generale di ARIF;
- la Deliberazione commissariale n. 385/2019 del 24 ottobre 2019 di approvazione definitiva atto generale di organizzazione e nuova struttura organizzativa dell'Ente ex art. 5-co.4- L.R. n.3/2010;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs.n. 198/2006 e s.m.i. e l' art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- i CCNL comparto Regioni e autonomie locali;
- il CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;
- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- la L.R. n. 33/2017, come modificata con L.R. n. 58/2017;
- la relazione sui costi del personale per l'anno 2019, asseverata dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale del 16 marzo 2020 prot. n. 21984 dalla quale emerge il rispetto dei limiti assunzionali finanziari come stabilito dalla DGR n. 814/2014, n. 1036/2015 del 19-05-2015 e n. 1417 del 30 luglio 2019 "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015" ai sensi delle quali si dispone che ad ARIF trova applicazione il regime normativo ed il limite previsto dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014;
- la deliberazione commissariale n. 191 del 20/04/2020 avente ad oggetto "Art. 6- co. 2 D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020";
- la DGR n. 1451 del 04/09/2020 di approvazione del piano dei fabbisogni triennale 2020/2022 di quest'Agenzia;



- la Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 11/09/2020, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per l’assunzione di n. 35 unità, ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall’art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex codifesa);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 473/2021 di approvazione degli elenchi degli ammessi alla procedura selettiva pubblica suddetta;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 490/2021 di proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell’accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 611/2021 di nomina della Commissione esaminatrice;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 745/2021 di sostituzione “Segretario Verbalizzante” Commissione esaminatrice;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 955/2021 di presa d’atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica C;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 974/2021 di proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell’accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1045/2021 di integrazione della Commissione esaminatrice;

#### **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 11/09/2020, è stato approvato l’avviso pubblico per l’assunzione di n. 35 unità, ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall’art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, di cui:
  - n. 4 CAT D- p.e. D/1 “Funzionario amministrativo/tecnico”;
  - n. 20 CAT C p.e. C/1 “Istruttore amministrativo/tecnico”;
  - n. 11 CAT B p.e. B/3 “Esecutore amministrativo/tecnico”;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 473/2021 del 24/05/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi alla procedura selettiva pubblica suddetta;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 490/2021 del 28/05/2021 è stata autorizzata la proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell’accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016, per i lavoratori ammessi alla procedura selettiva pubblica, sino al 30/09/2021, fatta salva l’interruzione anticipata del rapporto de quo per fine espletamento della procedura stessa;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 611/2021 del 22/06/2021 è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 745/2021 del 21/07/2021 si è provveduto alla sostituzione del Segretario verbalizzante della Commissione esaminatrice;
- nella giornata del 28 luglio 2021 si è tenuta la prova scritta relativa alla procedura in oggetto;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 955/2021 del 20/09/2021 si è provveduto alla presa d’atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica C;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 974/2021 del 25/09/2021 è stata autorizzata la proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell’accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016, per i lavoratori ammessi alla prova orale della procedura selettiva pubblica in oggetto indicata, sino al 30/11/2021, fatta salva l’interruzione anticipata del rapporto de quo per fine espletamento della procedura stessa;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1045/2021 del 5/10/2021 è stata integrata la Commissione esaminatrice, con la nomina dell’esperto di lingua straniera e dell’esperto di informatica;

**CONSIDERATO CHE:**

- con pec del 21/09/2021 i candidati ammessi della procedura de quo sono stati convocati per sostenere la prova orale in data 12/10/2021;
- come da verbale n. 9 del 12/10/2021 della Commissione esaminatrice, agli atti presso l'Agenzia, il giorno 12/10/2021 si è proceduto ad esaminare i candidati presenti, considerando rinunciari tutti i candidati assenti, con le risultanze allegate allo stesso verbale;

**RITENUTO** di dover far proprie le valutazioni inerenti le prove orali e le idoneità della lingua straniera e di informatica contenute nel verbale n. 9 del 12/10/2021 della Commissione esaminatrice schematicamente esposte nell'allegato 1 del presente atto;

**VISTO** il bando di selezione pubblica mediante concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 35 unità complessive di personale (di cui n. 4 categoria D/1 "funzionario amministrativo/tecnico", n. 20 categoria C/1 Istruttore amministrativo/tecnico" e n. 11 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico") ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa) e nello specifico:

- l'art. 4 – Programmi e svolgimento delle prove d'esame;
- l'art. 5 – Determinazione del voto finale e approvazione graduatorie;

**DATO ATTO CHE:**

- la Commissione esaminatrice, come da verbale n. 12 del 26/10/2021, in base agli artt. 4 e 5 del bando in oggetto, ha determinato la valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato che ha superato le prove di idoneità della lingua straniera e di informatica, composta dalla sommatoria del punteggio conseguito per la prova scritta e la prova orale;
- la Commissione esaminatrice, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e art. 6 cc. 6 e 7 dell'avviso pubblico, in caso di parità di punteggio ha applicato il diritto di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2 c. 9, della legge n. 191/98 prendendo in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse;

**RITENUTO** di procedere all'acquisizione degli esiti dei lavori della Commissione estrinsecati attraverso la graduatoria finale contenuta nell'allegato 2;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'esclusione dalla procedura concorsuale può, peraltro, essere disposta in ogni momento, anche dopo l'effettuazione della prova orale, se i requisiti previsti non dovessero essere posseduti;

Tutto ciò premesso e considerato

**DELIBERA**

**LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata.**

**DI PRENDERE ATTO** delle valutazioni delle prove orali e delle prove d' idoneità di lingua straniera e di informatica effettuate dalla Commissione esaminatrice come da verbale n. 9 del 12 ottobre 2021, in allegato 1;

**DI PRENDERE ATTO** della graduatoria finale effettuata dalla Commissione esaminatrice come risultante dal verbale n. 12 del 26 ottobre 2021, in allegato 2;

**DI APPROVARE** per le motivazioni indicate in premessa, e visti gli atti della Commissione esaminatrice, gli esiti della procedura in oggetto per il reclutamento di n. 20 **CAT C- p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico"** a tempo pieno e indeterminato come dalle risultanze contenute nei verbali n. 1-3-6-9-12;

**DI APPROVARE** e fare propria la graduatoria finale per n. 20 **CAT C- p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico"** a tempo pieno e indeterminato in allegato 2 e dichiarare vincitori i primi venti classificati della procedura suddetta, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e fatte salve eventuali rinunce e relativi possibili scorrimenti;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere;

**DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF, sul sito [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it) - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti dell'Organo di Governo, nonché, a cura del responsabile dell'Albo pretorio on line, in Amministrazione trasparente – personale – Bandi di concorsi e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

*Luogo:*

*Modugno, Bari*

*Data: 04/11/2021*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Agr. Francesco Ferraro



REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO 2 – GRADUATORIA FINALE**

<b>PROCEDURA SELETTIVA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 35 UNITÀ, AI SENSI ART.6, L.R. N. 33/2017, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 L.R. N. 58/2017 (EX CODIFESA), DA INQUADRARE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI: •N. 20 CAT C- P.E. C/1 "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO".</b>							
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Esito</b>	<b>Note</b>
1	LAERA	GENNARO	26	26	52	Vincitore	
2	CAGNAZZO	SALVATORE	26	25	51	Vincitore	
3	GAGLIANI	MARCELLO	26	24	50	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
4	PETRELLI	ANGELO	24	26	50	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
5	CAPPIELLO	DANIELA	25	24	49	Vincitrice	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
6	SIGNORE	SERGIO	23	26	49	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
7	LI BERGOLIS	VINCENZO	24	24	48	Vincitore	
8	UGGENTI	STEFANIA	24	23	47	Vincitrice	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
9	PERRINI	VITANTONIO	24	23	47	Vincitore	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
10	LOIZZO	GIOVANNI	25	22	47	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
11	MELE	ALESSANDRO ANTONIO	22	25	47	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
12	FEDELE	ALESSANDRO	22	24	46	Vincitore	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
13	FIGLIORE	ONOFRIO	22	24	46	Vincitore	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
14	SEPIELLI	ANGELO	21	25	46	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
15	MASSARO	MARIA LUCIA	22	24	46	Vincitrice	L. 191/98 art. 2 c. 9
16	DE LUMÉ	LEONARDO	22	24	46	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
17	SUMERANO	PIETRO	23	23	46	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
18	MAZZOTTA	EUGENIO	21	25	46	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
19	CELOZZI	LUIGI	21	25	46	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
20	VINCI	GIUSEPPE	23	23	46	Vincitore	anno 1961 03/06/1961
21	D'ALOIA	MERCURIO MARCO RAFFAELE	22	24	46	Idoneo	anno 1961 11/04/1961
22	QUARTARELLA	MICHELE	22	24	46	Idoneo	L. 191/98 art. 2 c. 9
23	CIRIACO	MARIA ROSARIA	22	24	46	Idonea	L. 191/98 art. 2 c. 9
24	MOSCARDINI	GIUSEPPE	24	21	45	Idoneo	
25	ANGIULI	ROCCO	23	21	44	Idoneo	
26	RUBINO	DANIELA	22	21	43	Idonea	
27	GALLO	VITO	21	21	42	Idoneo	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
28	PORTANOVA	BRUNO	21	21	42	Idoneo	L. 191/98 art. 2 c. 9
29	PEPE	MARIA LUCIA	21	21	42	Idonea	L. 191/98 art. 2 c. 9

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1179

**Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 ( ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 11 CAT B p.e. B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale.**

## IL DIRETTORE GENERALE

### RICHIAMATI:

- La L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- La D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF;
- La L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";
- la DGR n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;
- il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n.45645 del 17 agosto 2020;
- l'art. 8 L.R. n. 3/2010 che disciplina le attribuzioni esclusive del Direttore Generale di quest'Agenzia;
- l'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità che disciplina i compiti del Direttore Generale di ARIF;
- la Deliberazione commissariale n. 385/2019 del 24 ottobre 2019 di approvazione definitiva atto generale di organizzazione e nuova struttura organizzativa dell'Ente ex art. 5-co.4- L.R. n.3/2010;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs.n. 198/2006 e s.m.i. e l' art. 35 d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- i CCNL comparto Regioni e autonomie locali;
- il CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;
- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- la L.R. n. 33/2017, come modificata con L.R. n. 58/2017;
- la relazione sui costi del personale per l'anno 2019, asseverata dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale del 16 marzo 2020 prot. n. 21984 dalla quale emerge il rispetto dei limiti assunzionali finanziari come stabilito dalla DGR n. 814/2014, n. 1036/2015 del 19-05-2015 e n. 1417 del 30 luglio 2019 "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015" ai sensi delle quali si dispone che ad ARIF trova applicazione il regime normativo ed il limite previsto dall'art. 1, comma 557-quater, L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014;
- la deliberazione commissariale n. 191 del 20/04/2020 avente ad oggetto "Art. 6- co. 2 D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020";

- la DGR n. 1451 del 04/09/2020 di approvazione del piano dei fabbisogni triennale 2020/2022 di quest'Agenzia;
- la Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 11/09/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'assunzione di n. 35 unità, ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex codifesa);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 473/2021 di approvazione degli elenchi degli ammessi alla procedura selettiva pubblica suddetta;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 490/2021 di proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 611/2021 di nomina della Commissione esaminatrice;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 745/2021 di sostituzione "Segretario Verbalizzante" Commissione esaminatrice;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 954/2021 di presa d'atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica B3;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 958/2021 di annullamento D.D.G. n. 954/2021 presa d'atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica B3;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 974/2021 di proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1045/2021 di integrazione della Commissione esaminatrice;

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 11/09/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per l'assunzione di n. 35 unità, ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, di cui:
  - n. 4 CAT D- p.e. D/1 "Funzionario amministrativo/tecnico";
  - n. 20 CAT C p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico";
  - n. 11 CAT B p.e. B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico";
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 473/2021 del 24/05/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi alla procedura selettiva pubblica suddetta;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 490/2021 del 28/05/2021 è stata autorizzata la proroga del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016, per i lavoratori ammessi alla procedura selettiva pubblica, sino al 30/09/2021, fatta salva l'interruzione anticipata del rapporto de quo per fine espletamento della procedura stessa;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 611/2021 del 22/06/2021 è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 745/2021 del 21/07/2021 si è provveduto alla sostituzione del Segretario verbalizzante della Commissione esaminatrice;
- nella giornata del 28 luglio 2021 si è tenuta la prova scritta relativa alla procedura in oggetto;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 954/2021 del 20/09/2021 si è provveduto alla presa d'atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica B3;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 958/2021 del 20/09/2021 si è provveduto all'annullamento della D.D.G. n. 954/2021 del 20/09/2021 ed alla presa d'atto, approvazione valutazioni prove scritte e ammissione candidati alla prova orale per la categoria giuridica B3;
- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 974/2021 del 25/09/2021 è stata autorizzata la proroga

del servizio di somministrazione lavoro temporaneo in esecuzione dell'accordo quadro Rep. N. 249/16 del 20/11/2016, per i lavoratori ammessi alla prova orale della procedura selettiva pubblica in oggetto indicata, sino al 30/11/2021, fatta salva l'interruzione anticipata del rapporto de quo per fine espletamento della procedura stessa;

- con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1045/2021 del 5/10/2021 è stata integrata la Commissione esaminatrice, con la nomina dell'esperto di lingua straniera e dell'esperto di informatica;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con pec del 21/09/2021 i candidati ammessi della procedura de quo sono stati convocati per sostenere la prova orale in data 15/10/2021;
- come da verbale n. 10 del 15/10/2021 della Commissione esaminatrice, agli atti presso l'Agenzia, il giorno 15/10/2021 si è proceduto ad esaminare i candidati presenti, considerando rinunciari tutti i candidati assenti, con le relative risultanze allegate allo stesso verbale;

**RITENUTO** di dover far proprie le valutazioni inerenti le prove orali e le idoneità della lingua straniera e di informatica contenute nel verbale n. 10 del 15/10/2021 della Commissione esaminatrice schematicamente esposte nell'allegato 1 del presente atto;

**VISTO** il bando di selezione pubblica mediante concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 35 unità complessive di personale (di cui n. 4 categoria D/1 "funzionario amministrativo/tecnico", n. 20 categoria C/1 Istruttore amministrativo/tecnico" e n. 11 categoria B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico") ai sensi dell'art.6 L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa) e nello specifico:

- l'art. 4 – Programmi e svolgimento delle prove d'esame;
- l'art. 5 – Determinazione del voto finale e approvazione graduatorie;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la Commissione esaminatrice, come da verbale n. 13 del 26/10/2021, in base agli artt. 4 e 5 del bando in oggetto, ha determinato la valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato che ha superato le prove di idoneità della lingua straniera e di informatica, composta dalla sommatoria del punteggio conseguito per la prova scritta e la prova orale;
- la Commissione esaminatrice, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e art. 6 cc. 6 e 7 dell'avviso pubblico, in caso di parità di punteggio ha applicato il diritto di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2 c. 9, della legge n. 191/98 prendendo in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse;

**RITENUTO** di procedere all'acquisizione degli esiti dei lavori della Commissione estrinsecati attraverso la graduatoria finale contenuta nell'allegato 2;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'esclusione dalla procedura concorsuale può, peraltro, essere disposta in ogni momento, anche dopo l'effettuazione della prova orale, se i requisiti previsti non dovessero essere posseduti;

Tutto ciò premesso e considerato

**DELIBERA**

**LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata.**

**DI PRENDERE ATTO** delle valutazioni delle prove orali e delle prove d'idoneità di lingua straniera e di informatica effettuate dalla Commissione esaminatrice come da verbale n. 10 del 15 ottobre 2021, in allegato 1;

**DI PRENDERE ATTO** della graduatoria finale effettuata dalla Commissione esaminatrice come risultante dal verbale n. 13 del 26 ottobre 2021, in allegato 2;

**DI APPROVARE** per le motivazioni indicate in premessa, e visti gli atti della Commissione esaminatrice, gli esiti della procedura in oggetto per il reclutamento di n. 11 **CAT B3- p.e. B/b "Esecutore amministrativo/tecnico"** a tempo pieno e indeterminato come dalle risultanze contenute nei verbali n. 1-2-5-10-13;

**DI APPROVARE** e fare propria la graduatoria finale per n. 11 **CAT B3- p.e. B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico"** a tempo pieno e indeterminato in allegato 2 e dichiarare vincitori i nove classificati della procedura suddetta, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e fatte salve eventuali rinunce e relativi possibili scorrimenti;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere;

**DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF, sul sito [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it) - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti dell'Organo di Governo, nonché, a cura del responsabile dell'Albo pretorio on line, in Amministrazione trasparente – personale – Bandi di concorsi e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

*Luogo:*

*Modugno, Bari*

*Data: 04/11/2021*

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Agr. Francesco Ferraro





REGIONE PUGLIA



## ALLEGATO 2 – GRADUATORIA FINALE

PROCEDURA SELETTIVA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 35 UNITÀ, AI SENSI ART.6, L.R. N. 33/2017, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 L.R. N. 58/2017 (EX CODIFESA), DA INQUADRARE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI: •N. 11 CAT B3- P.E. B/3 "ESECUTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO".							
N.	Cognome	Nome	Prova scritta	Prova orale	Punteggio	Esito	Note
1	CARINOLA	TERESA	23	27	50	Vincitrice	
2	RUBINO	DANIELA	26	23	49	Vincitrice	
3	PEPE	MARIA LUCIA	24	24	48	Vincitrice	
4	MOSCARDINI	GIUSEPPE	22	23	45	Vincitore	
5	GALLO	VITO	21	23	44	Vincitore	Dpr 487/1994 art. 5 c. 4 p. 18
6	PORTANOVA	BRUNO	21	23	44	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
7	ANGIULI	ROCCO	21	23	44	Vincitore	L. 191/98 art. 2 c. 9
8	BRUNO	ROCCO	21	22	43	Vincitore	
9	MARIANI	VITO GIUSEPPE	21	21	42	Vincitore	

## ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa.**

- Vista la D.D.G. n. 247 del 21/05/2021, ad oggetto *“Modifica e aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni 2021 – 2023 (P.T.F.P. 2021-2023).”*
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 536 del 28/10/2021;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*);
- Visto il D. Lgs. 101/2018 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *“Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”*;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale del 21/05/2018
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all’assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 95 recante la *“Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi”*;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto Legge 01/04/2021, n. 44 di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 convertito in L. 73/2021, c.d. *“Decreto sostegni bis”*

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA**

al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell’azione amministrativa

**RENDE NOTO CHE**

ai sensi dell’art. 10, comma 3 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge. n. 73/2021, è indetto, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 536 del 28/10/2021 e in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023 di cui alla D.D.G. n. 247/2021, un concorso pubblico,

per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ed iscritti nell'elenco, di cui all'art. 8 Legge stessa, della Provincia in cui è situata la sede di lavoro per la quale il candidato presenta domanda.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

#### **ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

#### **ARTICOLO 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

##### **☐ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

▪ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

▪ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Assenza di condanne penali o di processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico ovvero che l'Agenzia ritenga rilevanti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

f) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

g) Non trovarsi nella condizione di inconfiribilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con

altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4<sup>1</sup> e 5<sup>2</sup>, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

**REQUISITI SPECIFICI**

A) Possesso del diploma di scuola secondaria di II grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, **pena l'esclusione**.

B) Appartenenza ad una delle seguenti categorie di cui all'articolo 1 della Legge n. 68/1999:

- Invalidi civili: persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali nonché portatori di handicap intellettivi che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;
- Invalidi del lavoro: persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'INAIL in base alle disposizioni vigenti;
- Invalidi di guerra e per servizio: persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria, di cui alle tabelle annesse al DPR 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modificazioni;
- Non vedenti con cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi con eventuale correzione;
- Sordi: minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio" (art. 1 legge 95/2006);

C) Iscrizione nell'elenco, di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999<sup>3</sup>, della Provincia in cui è situata la sede di

<sup>1</sup> D.P.R. N. 487/1994, ART. 5 COMMA 4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- ((13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;))
- ((14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;))
- ((15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;))
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

<sup>2</sup> D.P.R. N. 487/1994, ART 5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

<sup>3</sup> Legge n. 68/1999, art. 8: (Le persone di cui al comma 1 dell'articolo 1, **che risultano disoccupate** e aspirano ad una occupazione conforme alle proprie capacità lavorative, **si iscrivono nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato, il quale può, comunque, iscriversi nell'elenco di altro servizio nel territorio dello Stato, previa cancellazione dall'elenco in cui era precedentemente iscritto**. Per ogni persona, il comitato tecnico di cui al comma 1-bis annota in una apposita scheda le capacità lavorative, le abilità, le Competenze e le inclinazioni, nonché la natura e il grado della disabilità e analizza le caratteristiche dei posti da assegnare ai lavoratori disabili, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.) Gli uffici competenti provvedono al collocamento delle persone di cui al primo periodo del presente comma alle dipendenze dei datori di lavoro.

lavoro per la quale il candidato presenta domanda.

**ATTENZIONE: IL POSSESSO DEL REQUISITO SPECIFICO DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 8 LEGGE N. 68/1999 IMPLICA CHE IL CANDIDATO NON PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO IN PAROLA PER LE DIVERSE SEDI MA SOLTANTO PER LA PROVINCIA IN CUI È SITUATA LA PROPRIA RESIDENZA. INFATTI, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1, LEGGE N. 68/1999, "LE PERSONE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 1, CHE RISULTANO DISOCCUPATE E ASPIRANO AD UNA OCCUPAZIONE CONFORME ALLE PROPRIE CAPACITÀ LAVORATIVE, SI ISCRIVONO NELL'APPOSITO ELENCO TENUTO DAI SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO NEL CUI AMBITO TERRITORIALE SI TROVA LA RESIDENZA DELL'INTERESSATO, IL QUALE PUÒ, COMUNQUE, ISCRIVERSI NELL'ELENCO DI ALTRO SERVIZIO NEL TERRITORIO DELLO STATO, PREVIA CANCELLAZIONE DALL'ELENCO IN CUI ERA PRECEDENTEMENTE ISCRITTO."**

**PERTANTO, NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IL CANDIDATO DEVE, ESPRESSAMENTE, DICHIARARE IN QUALE ELENCO PROVINCIALE, TENUTO DAI SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO, RISULTA ISCRITTO.**

2) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3) I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

5) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

### **ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

---

((1-bis. Presso i servizi per il collocamento mirato opera un comitato tecnico, composto da funzionari dei servizi medesimi e da esperti del settore sociale e medico-legale, con particolare riferimento alla materia della disabilità, con compiti di valutazione delle capacità lavorative, di definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento e di predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di disabilità. Agli oneri per il funzionamento del comitato tecnico si provvede con le risorse finanziarie, umane e strumentali già previste a legislazione vigente. Ai componenti del comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato)).

2. Presso gli uffici competenti è istituito un elenco, con unica graduatoria, dei disabili che risultano disoccupati; l'elenco e la graduatoria sono pubblici e vengono formati applicando i criteri di cui al comma 4. Dagli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria sono escluse le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa.

3. Gli elenchi e le schede di cui ai commi 1 e 2 sono formati nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7 e 22 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni.

4. Le regioni definiscono le modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria di cui al comma 2 sulla base dei criteri indicati dall'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'articolo 1, comma 4.

5. I lavoratori disabili, licenziati per riduzione di personale o per giustificato motivo oggettivo, mantengono la posizione in graduatoria acquisita all'atto dell'inserimento nell'azienda.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.
4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
- Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)
  - Selezionare sulla Homepage la voce Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso
  - Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";
  - Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link <https://arpapugliamypay.weebly.com/> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <https://pagopa.rupar.puglia.it>.
- Il candidato dovrà specificare la causale del versamento "CONCORSO PUBBLICO 5 ASS. AMM.VI (CAT. C) ART. 1 LEGGE N. 68/1999, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.**
7. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
8. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
9. I candidati, **in relazione alla propria disabilità**, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili, oltre che tempi aggiuntivi.
10. I candidati con disturbi psichici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nella prova scritta e di eventuali ulteriori ausili di supporto, previa richiesta.
11. Le richieste di cui ai commi 9 e 10 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.**
12. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% **DEVE** dichiararlo nella domanda di partecipazione **ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione.**
13. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 9, 10 e 12 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.
14. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame

obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

15. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

16. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
- d. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso.

17. Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

**ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.**

18. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

19. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

- a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
- b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
- c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
- d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
- e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

20. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

**21. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.**

22. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

#### **ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.**

#### **ARTICOLO 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.**

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

- a) Di essere iscritti nell'elenco, di cui all'art. 8 Legge n. 68/1999, della Provincia in cui è situata la sede di lavoro per la quale il candidato presenta domanda di partecipazione al concorso;
- b) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
- c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso;
- d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
- f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
- g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIATE ALL'INDIRIZZO P.E.C. [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso.** Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;
- h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione.
- i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
- k) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche (ai fini dell'espletamento delle relative prove di idoneità nell'ambito della prova orale e fermo restando il superamento della prova scritta).

**3.** I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

6. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

**7. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.**



8. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

9. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

#### **ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI. CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale che **dispone, altresì, la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando di concorso.**

2. Costituiscono cause di esclusione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse da quella sopra indicata;
- b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
- c) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
- d) La mancata presentazione della documentazione che attesta l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
- e) La mancata presentazione di valido documento di identità.

3. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso/ Avvisi. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla prova preselettiva, laddove venga svolta, unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

6. **I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.**

7. L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

#### **ARTICOLO 7 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65<sup>4</sup> del

<sup>4</sup> Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ART. 65 - 1. Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;

B-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

C-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS. In tale ultimo caso, ((in assenza)) di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di domicilio digitale ((speciale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione)). Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario;

1-bis. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 26 AGOSTO 2016, N. 179.

1-ter. Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
2. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, co. 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

#### ARTICOLO 9 – PROVA PRESELETTIVA

1. Il Servizio Gestione Risorse Umane procederà, preliminarmente, a prendere atto del numero complessivo delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità). Procederà, quindi, alla suddivisione delle domande di partecipazione dei candidati in 5 sotto-gruppi in base a quanto dichiarato dagli stessi in ordine alla iscrizione nell'elenco, di cui all'art. 8 Legge n. 68/1999, della Provincia in cui è situata la sede di lavoro per la quale il candidato presenta domanda (Bari/Barletta/Brindisi/Foggia/Taranto).
2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico in parola sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere, **per ciascuna delle sedi per le quali è previsto il reclutamento**, all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.
3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
4. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta, **per ogni singolo ambito territoriale (Bari/Barletta/Brindisi/Foggia/Taranto)**, i candidati più gli eventuali *ex aequo* rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva in quanto affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
5. Il punteggio conseguito nella preselezione non sarà sommato alla valutazione delle altre prove in sede di formazione della graduatoria di merito.
6. In caso di espletamento della prova preselettiva per uno o più ambiti territoriali (Bari/Barletta/Brindisi/Foggia/Taranto), la stessa si svolgerà nello stesso giorno e con le stesse modalità.
7. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

sensi e con le modalità di cui al comma 1 comporta responsabilità dirigenziale responsabilità disciplinare dello stesso.

2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;

3. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 30 DICEMBRE 2010, N. 235.

4. Il comma 2 dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è sostituito dal seguente: "2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

8. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
10. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.
11. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.
12. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
13. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
14. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciario.
15. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
16. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

#### **ARTICOLO 10 – PROVE D'ESAME**

1. In attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 44/2021, convertito con Legge n. 76/2021, il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.
2. La prova scritta, che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici, verterà sulle seguenti materie:
  - a) Nozioni di diritto amministrativo
  - b) Nozioni di diritto costituzionale.
3. La prova scritta consisterà in test e/o in quesiti a risposta sintetica. I candidati che non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
4. La prova orale – tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato – consisterà in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta, oltre che sulle seguenti materie:
  - a) Nozioni di diritto civile;
  - b) Nozioni di contabilità economico patrimoniale;
  - c) Nozioni di diritto del lavoro e di legislazione sociale;
  - d) Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
  - e) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008 e alla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".
5. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti: accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ed accertamento della conoscenza della lingua inglese.
6. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, nel corso della prova orale la Commissione procederà ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
8. Il diario delle prove, scritta e orale, del concorso e le sedi di svolgimento delle stesse verranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima della prova scritta e almeno venti giorni prima della prova orale.** Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
9. I risultati delle prove d'esame saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
10. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
8. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.
9. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
12. Non è consentita l'ammissione alle prove – scritta o orale – dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario
13. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.
14. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

#### **ARTICOLO 11 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
  - a) 40 punti per i titoli
  - b) 60 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
  - 30 punti per la prova scritta;
  - 30 punti per la prova orale.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
  - a) titoli di carriera;
  - b) titoli accademici e di studio;

- c) pubblicazioni e titoli scientifici;
  - d) curriculum formativo e professionale.
6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.
7. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
8. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

#### **ARTICOLO 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.
2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c. Dalla minore età del candidato.
5. Ad ogni modo, la graduatoria generale così formulata sarà, poi, suddivisa in base alla iscrizione dei candidati nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999.
6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.
7. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 18 c. 6 D.P.R. N. 220/2001, nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.
8. La graduatoria in parola sarà inviata alla Direzione Generale – Coordinamento Servizi per l'impiego dell'ARPAL PUGLIA - Agenzia regionale politiche attive del lavoro per gli eventuali adempimenti di competenza.

#### **ARTICOLO 13 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI**

1. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
2. L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alle seguenti condizioni:
- a. All'esito della verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del medico Competente;
  - b. Alla verifica della certificazione attestante l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 s.m.i., risultante dagli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio Provincia di residenza.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale cui si riferisce.

4. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.

**5. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**

6. I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

b. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

c. l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n.241/1990.

7. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

8. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

9. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

10. Ai vincitori assunti a tempo indeterminato sarà attribuito il trattamento economico fissato, per il profilo messo a concorso, dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

11. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

12. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CC.N.L. vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

#### **ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16, 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio gestione Risorse Umane.

#### **ARTICOLO 15 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

**ARTICOLO 16 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA**

1. L'Agenzia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.
2. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

**ARTICOLO 17 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere il concorso per legittimi ed insindacabili motivi, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. **Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.**
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

**ART. 18 – PUBBLICITA'**

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

*Avv. Vito BRUNO*



### ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa.**

**I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11<sup>5</sup>, 20<sup>6</sup>, 21<sup>7</sup> e 22<sup>8</sup> del citato D.P.R. n. 220/2001.

<sup>5</sup> ART. 11 D.P.R. N. 220/2001 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

4) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;





**Art. 11 D.P.R. 220/2001- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

**A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)**

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 10 punti):**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) richiesto per l'ammissione alla procedura di concorso (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo:

A. Da 42 a 49 o da 75 a 89: punti 0,50

---

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

<sup>6</sup> Art. 20 D.P. R. n. 220/2001 EQUIPARAZIONE DEI SERVIZI NON DI RUOLO AL SERVIZIO DI RUOLO

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato. 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

<sup>7</sup>Art. 21 D.P.R. n. 220/2001 - Valutazione servizi e titoli equiparabili - 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

<sup>8</sup>Art. 22 D.P.R. n. 220/2001 - Servizio prestato all'estero - 1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.



- B. Da 50 a 59 o da 90 a 99: punti 1,00
- C. 60 o 100 e 100 e lode: punti 1,50
- 2. Ulteriore titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) attinente alla professionalità richiesta: punti 0,50
- 3. Laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
- 3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
- 4. Master universitario di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
- 6. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno).
- 7. Corsi di Perfezionamento universitario attinente alla professionalità punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno).
- 8. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,50. (Titoli valutabili massimo uno).

**Si precisa che l'eventuale diploma di istruzione secondaria di secondo grado che non venga fatto valere quale titolo di accesso al concorso sarà valutato quale ulteriore titolo di studio attinente la professionalità richiesta.**

#### **C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 5 PUNTI**

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
- 2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
- 3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
- 4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

#### **4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 10 PUNTI**

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata;
- c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:



• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,5 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Incarichi di docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1
• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

**ALLEGATO 1) MODULO DIS<sup>9</sup>**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_ (Prov. Di \_\_\_\_\_) alla \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Avendo presentato, in data \_\_\_\_\_, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa

**DICHIARA**

- Di essere invalido con la percentuale del \_\_\_\_\_%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_, di cui allega copia
- Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del \_\_\_\_\_ di rilasciato in data \_\_\_\_\_ di cui allega copia.
- Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_, di cui allega copia.

**CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

- Spazio/aula dedicata

<sup>9</sup> N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte  
 Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione  
 Interprete LIS individuato dalla Commissione  
 Video ingranditore  
 Altri \_\_\_\_\_ sussidi \_\_\_\_\_ tecnici/informatici \_\_\_\_\_

Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti \_\_\_\_\_

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE**

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;  
 Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;  
 La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.  
 La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'  
 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO  
 \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO  
 \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 2) MODELLO DSA <sup>10</sup>**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_ (Prov. Di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E- mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Avendo presentato, in data \_\_\_\_\_, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa,

**DICHIARA**

- Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di \_\_\_\_\_, di cui allega copia.
- Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, di cui allega copia

**CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

e ai fini dello svolgimento della prova del suddetto concorso che:

- Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello stabilito per la prova
- Vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:
- Spazio/aula dedicata
- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte
- Calcolatrice non scientifica fornita dalla Commissione, laddove necessario (esclusivamente per i candidati con diagnosi di discalculia)

<sup>10</sup> N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE**

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
- Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
- La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
- 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO  
\_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO  
\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3) <sup>11</sup> DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO
--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_ (Prov. Di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E- mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Avendo presentato, in data \_\_\_\_\_, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa,

**DICHIARA**

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di \_\_\_\_\_, di cui allega copia

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a  
 Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;  
 Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
- 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di \_\_\_\_\_ che trattasi \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO \_\_\_\_\_

<sup>11</sup> N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



## ARPA PUGLIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell’Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all’art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.**

- Vista la D.D.G. n. 247 del 21/05/2021, ad oggetto “Modifica e aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni 2021 – 2023 (P.T.F.P. 2021-2023).”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 537 del 28/10/2021;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Visto il D. Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale del 21/05/2018;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151
- Vista la Legge 20 ottobre 1990, n. 302, “Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- Vista la Legge 23 novembre 1998, n. 407, “Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”;
- Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- Vista la Legge 11 gennaio 2018, n. 4, “Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;
- Vista la Legge 26 dicembre 1981, n. 763 “Normativa organica per i profughi”
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto Legge 01/04/2021, n. 44 di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 convertito in L. 73/2021, c.d. “Decreto sostegni bis”

**IL DIRETTORE GENERALE DELL’ARPA PUGLIA**

al fine di garantire rapidità e di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando, comunque, il rispetto dei principi di selettività e di imparzialità nonché di trasparenza dell’azione amministrativa

**RENDE NOTO CHE**

ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge. n. 73/2021, è indetto, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 537 del 28/10/2021 e in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021 – 2023 di cui alla D.D.G. n. 247/2021, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

**ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

**ARTICOLO 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**☐ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Assenza di condanne penali o di processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico ovvero che l'Agenzia ritenga rilevanti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

f) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

g) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con

altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4<sup>1</sup> e 5<sup>2</sup>, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

**REQUISITI SPECIFICI**

**A) Possesso del diploma di scuola secondaria di II grado.**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, **pena l'esclusione**.

**B) APPARTENENZA AD UNA DELLE CATEGORIE RIENTRANTI NEI SEGUENTI TERMINI DI LEGGE:**

art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999: orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge n. 763/1981;

art. 1 legge n. 763/1981: cittadini italiani ed al loro familiari a carico, in possesso della qualifica di profugo, che appartengono alle seguenti categorie:

- 1) profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia;
- 2) profughi dai territori sui quali è cessata la sovranità dello Stato italiano;
- 3) profughi dai territori esteri in seguito agli eventi bellici;
- 4) profughi da territori esteri in seguito a situazioni di carattere generale che hanno determinato lo stato di necessità al rimpatrio, equiparati a tutti gli effetti ai profughi di cui ai punti 1), 2) e 3);
- 5) figli di profughi, nati nei territori di provenienza dopo la data indicata nel successivo articolo 2, o nati in Italia entro trecento giorni dalla partenza definitiva della madre dal Paese di provenienza purché profugo sia il genitore esercente la patria potestà;

art. 1, comma 1, della Legge n. 302/1990: chiunque subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, a condizione che il soggetto leso non abbia concorso alla commissione degli atti medesimi ovvero di reati a questi connessi ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale;

art. 1, comma 2 della Legge n. 302/1990: chiunque subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di fatti delittuosi commessi

<sup>1</sup> D.P.R. N. 487/1994, ART. 5 COMMA 4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- ((13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;))
- ((14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;))
- ((15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;))
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

<sup>2</sup> D.P.R. N. 487/1994, ART 5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

per il perseguimento delle finalità delle associazioni di cui all'articolo 416-bis del codice penale, a condizione che:

a) il soggetto leso non abbia concorso alla commissione del fatto delittuoso lesivo ovvero di reati che con il medesimo siano connessi ai sensi dell'art. 12 del codice di procedura penale

b) il soggetto leso risulti essere del tutto estraneo ad ambienti e rapporti delinquenziali, salvo che si dimostri l'accidentalità del suo coinvolgimento passivo nell'azione criminosa lesiva, ovvero risulti che il medesimo, al tempo dell'evento, si era già dissociato o comunque estraniato dagli ambienti e dai rapporti delinquenziali cui partecipava;

☐ art. 1, comma 3, Legge n. 302/1990: chiunque subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello stato di operazioni di prevenzione o repressione dei fatti delittuosi di cui ai commi 1 e 2, a condizione che il soggetto leso sia del tutto estraneo alle attività criminose oggetto delle operazioni medesime;

☐ art. 1, comma 4, Legge n. 302/1990: chiunque, fuori dai casi di cui al co. 3, subisca un'invalidità permanente, per effetto di ferite e lesioni riportate in conseguenza dell'assistenza prestata, e legalmente richiesta per iscritto ovvero verbalmente nei casi di flagranza di reato o di prestazione di soccorso, ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria o ad autorità, ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, nel corso di azioni od operazioni di cui al presente articolo, svoltesi nel territorio dello Stato;

☐ art. 1, co. 2, della Legge n. 407/1998: coniuge e figli superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi, nonché delle categorie previste dalla Legge 407/98, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro congiunti, integrata da quanto previsto dalla Legge 244/2007, orfani o coniugi che sono morti per fatto di lavoro;

☐ art. 34, co. 1, della Legge n. 3/2003: coniuge e figli superstiti, ovvero genitori o fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di Polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenza riportate nello svolgimento di attività operative a causa di atti delittuosi commessi da terzi;

☐ art. 6, co. 1, della Legge n. 4/2018: figli orfani di un genitore a seguito di omicidio commesso in danno del genitore medesimo dal coniuge, anche se legalmente separato o divorziato, dall'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione civile è cessata, o dalla persona legata da relazione affettiva e stabile convivenza, condannati ai sensi dell'art. 577, primo comma, numero 1), ovvero secondo comma, del codice penale.

Nota: non rientrano nella fattispecie coloro che sono iscritti per altri motivi negli elenchi del collocamento, capo I della legge n. 68/1999 (Diritto al lavoro dei disabili).

**C) ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999 TENUTI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TARANTO E DELLA PROVINCIA DI BARI IN QUALITÀ DI PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 CO. 2 LEGGE N. 68/1999 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE PER LEGGE SOPRA CITATE.**

**ATTENZIONE: IL POSSESSO DEL REQUISITO SPECIFICO DELL'ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999 TENUTI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TARANTO E DELLA PROVINCIA DI BARI IN QUALITÀ DI PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 CO. 2 LEGGE N. 68/1999 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE PER LEGGE SOPRA CITATE IMPLICA CHE IL CANDIDATO NON PUÒ PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO IN PAROLA PER LE DIVERSE SEDI MA SOLTANTO PER LA PROVINCIA IN CUI RISULTA ISCRITTO IN ELENCO (BARI O TARANTO). PERTANTO, NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IL CANDIDATO DEVE, ESPRESSAMENTE, DICHIARARE IN QUALE ELENCO PROVINCIALE, TENUTO DAI SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO, RISULTA ISCRITTO.**

2) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3) I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

5) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

### **ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

b) Selezionare sulla Homepage la voce Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link <https://arpapugliamypay.weebly.com/> oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link <https://pagopa.rupar.puglia.it>.

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento "CONCORSO PUBBLICO 2 ASS. AMM.VI (CAT. C) ART. 18, comma 2 LEGGE N. 68/1999 o CAT. EQUIPARATE, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.

7. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

8. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

9. I candidati con disabilità possono richiedere, **in relazione alla propria disabilità**, l'utilizzo di appositi ausili, oltre che tempi aggiuntivi.

10. I candidati con disturbi psichici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nella prova scritta e di eventuali ulteriori ausili di supporto, previa richiesta.

11. Le richieste di cui ai commi 9 e 10 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), **pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.**

12. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% **DEVE** dichiararlo nella domanda di partecipazione **ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione.**

13. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 9, 10 e 12 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

14. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

15. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

16. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
- d. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso.

17. Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

**ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.**

18. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

19. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:

- a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
- b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
- c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
- d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
- e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.

20. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

21. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.**

22. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

**ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.**

**ARTICOLO 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.**
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:
  - a) L'APPARTENENZA A UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 2 DEL BANDO REQUISITI SPECIFICI – LETT. B) E L'ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ELENCHI DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999 TENUTI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TARANTO E DELLA PROVINCIA DI BARI IN QUALITÀ DI PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 CO. 2 LEGGE N. 68/1999 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE PER LEGGE SOPRA CITATE.
  - b) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
  - c) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso;
  - d) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - e) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
  - f) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
  - g) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi. QUESTE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE, COMUNQUE, RESE NEL CORPO DELLA DOMANDA ON LINE, FATTA SALVA LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI ALLEGATE AL PRESENTE BANDO, LE QUALI DEVONO ESSERE INVIALE ALL'INDIRIZZO P.E.C. [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) **entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso.** Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;
  - h) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione.
  - i) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
  - j) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

k) Di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche (ai fini dell'espletamento delle relative prove di idoneità nell'ambito della prova orale e fermo restando il superamento della prova scritta).

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

6. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale per i candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

**7. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.**

8. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

9. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

#### **ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI. CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale che **dispone, altresì, la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando di concorso.**

2. Costituiscono cause di esclusione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse da quella sopra indicata;
- b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
- c) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
- d) La mancata presentazione della documentazione che attesta l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
- e) La mancata presentazione di valido documento di identità.

3. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso/ Avvisi. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla prova preselettiva, laddove venga svolta, **unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima**, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

**6. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.**



7. L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

#### **ARTICOLO 7 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65<sup>3</sup> del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, co. 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

#### **ARTICOLO 9 – PROVA PRESELETTIVA**

1. Il Servizio Gestione Risorse Umane procederà, preliminarmente, a prendere atto del numero complessivo delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità). Procederà, quindi, alla suddivisione delle domande di partecipazione in 2 sotto-gruppi sulla base a quanto dichiarato dai candidati in ordine alla iscrizione negli appositi elenchi di cui alla legge n. 68/1999 tenuti

<sup>3</sup> Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ART. 65 - 1. Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;

b-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS. In tale ultimo caso, ((in assenza)) di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di domicilio digitale ((speciale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma

4-quinquies, per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione)). Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario;

1-bis. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 26 AGOSTO 2016, N. 179.

1-ter. Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1 comporta responsabilità dirigenziale responsabilità disciplinare dello stesso.

2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;

3. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 30 DICEMBRE 2010, N. 235.

4. Il comma 2 dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è sostituito dal seguente: "2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

dal centro per l'impiego della provincia di Taranto e della provincia di Bari in qualità di persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 co. 2 legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge sopra citate.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico in parola sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere, per ciascuna delle sedi per le quali è previsto il reclutamento, all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

4. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta, per ogni singolo ambito territoriale (Bari/Taranto), i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva in quanto affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

5. Il punteggio conseguito nella preselezione non sarà sommato alla valutazione delle altre prove in sede di formazione della graduatoria di merito.

6. In caso di espletamento della prova preselettiva per uno o entrambi gli ambiti territoriali, la stessa si svolgerà nello stesso giorno e secondo le stesse modalità.

7. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

10. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.

11. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.

12. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

13. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

14. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciario.

15. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

16. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

#### **ARTICOLO 10 – PROVE D'ESAME**

1. In attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 44/2021, convertito con Legge n. 76/2021, il concorso prevede lo svolgimento di una sola prova scritta e di una prova orale.

2. La prova scritta, che potrà svolgersi anche con l'ausilio di supporti informatici, verterà sulle seguenti materie:
- Nozioni di diritto amministrativo
  - Nozioni di diritto costituzionale.
3. La prova scritta consisterà in test e/o in quesiti a risposta sintetica. I candidati che non raggiungeranno il punteggio di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.
4. La prova orale – tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato – consisterà in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta, oltre che sulle seguenti materie:
- Nozioni di diritto civile;
  - Nozioni di contabilità economico patrimoniale;
  - Nozioni di diritto del lavoro e di legislazione sociale;
  - Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
  - Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008 e alla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".
5. La prova orale verterà, inoltre, sui seguenti argomenti: accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ed accertamento della conoscenza della lingua inglese.
6. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, nel corso della prova orale la Commissione procederà ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei.
8. Il diario delle prove, scritta e orale, del concorso e le sedi di svolgimento delle stesse verranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno quindici giorni prima della prova scritta e almeno venti giorni prima della prova orale.** Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
9. I risultati delle prove d'esame saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
10. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.
8. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.
9. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
12. Non è consentita l'ammissione alle prove – scritta o orale – dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciario

13. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

14. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

#### **ARTICOLO 11 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI DELLE PROVE DI ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli

b) 60 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;

- 30 punti per la prova orale.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

5. I 40 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera;

b) titoli accademici e di studio;

c) pubblicazioni e titoli scientifici;

d) curriculum formativo e professionale.

6. Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

7. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e si intenderà superata con la votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). I candidati che non raggiungeranno la votazione di 21/30 (ventuno/trentesimi) non saranno ammessi alla prova orale.

8. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione. Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

#### **ARTICOLO 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

5. Ad ogni modo, la graduatoria generale così formulata sarà, poi, suddivisa in base alla iscrizione dei candidati nelle liste di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

7. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 18 c. 6 D.P.R. N. 220/2001, nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

8. La graduatoria in parola sarà inviata alla Direzione Generale – Coordinamento Servizi per l'impiego dell'ARPAL PUGLIA - Agenzia regionale politiche attive del lavoro per gli eventuali adempimenti di competenza.

### **ARTICOLO 13 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI**

1. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

2. L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata all'esito della verifica della permanenza del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando.

3. I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale cui si riferisce.

4. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.

**5. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**

6. I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

b. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

c. l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n.241/1990.

7. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

8. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

9. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

10. Ai vincitori assunti a tempo indeterminato sarà attribuito il trattamento economico fissato, per il profilo messo a concorso, dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

11. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

12. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CC.N.L. vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

### **ARTICOLO 14 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale ai soli fini della gestione della

procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio gestione Risorse Umane.

#### **ARTICOLO 15 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 16 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA**

1. L'Agenzia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.

2. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

#### **ARTICOLO 17 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere il concorso per legittimi ed insindacabili motivi, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

**6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.**

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

**ART. 18 – PUBBLICITA'**

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

*Avv. Vito BRUNO*



### ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell’Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all’art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge.**

**I 40 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11<sup>4</sup>, 20<sup>5</sup>, 21<sup>6</sup> e 22<sup>7</sup> del citato D.P.R. n. 220/2001.

<sup>4</sup> ART. 11 D.P.R. N. 220/2001 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

4) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

<sup>5</sup> Art. 20 D.P.R. n. 220/2001 EQUIPARAZIONE DEI SERVIZI NON DI RUOLO AL SERVIZIO DI RUOLO –





**Art. 11 D.P.R. 220/2001- CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

**A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)**

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 10 punti):**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) richiesto per l'ammissione alla procedura di concorso (massimo 1,50 punto) attribuiti nel seguente modo:

- |    |                                     |
|----|-------------------------------------|
| A. | Da 42 a 49 o da 75 a 89: punti 0,50 |
| B. | Da 50 a 59 o da 90 a 99: punti 1,00 |
| C. | 60 o 100 e 100 e lode: punti 1,50   |

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato. 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

<sup>6</sup>Art. 21 D.P.R. n. 220/2001 - Valutazione servizi e titoli equiparabili - 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

<sup>7</sup>Art. 22 D.P.R. n. 220/2001 - Servizio prestato all'estero - 1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.



2. Ulteriore titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) attinente alla professionalità richiesta: punti 0,50
3. Laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. Master universitario di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50 (Titoli valutabili massimo uno);
6. Diploma di perfezionamento attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno).
7. Corsi di Perfezionamento universitario attinente alla professionalità punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno).
8. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,50. (Titoli valutabili massimo uno).

**Si precisa che l'eventuale diploma di istruzione secondaria di secondo grado che non venga fatto valere quale titolo di accesso al concorso sarà valutato quale ulteriore titolo di studio attinente la professionalità richiesta.**

#### **C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 5 PUNTI**

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
- 2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
- 3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a
- 4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

#### **4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: 10 PUNTI**

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,5 all'anno</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private fino a 5 lezioni: punti 0,2</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Università pubbliche o private maggiori a 5 lezioni: punti 0,5</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati fino a 5 lezioni: punti 0,1</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarichi di Docenza (insegnamento) presso Enti Pubblici o Privati maggiori a 5 lezioni: punti 0,25</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi</li> </ul>

**ALLEGATO 1) MODULO DIS<sup>8</sup>**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_ (Prov. Di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E- mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Avendo presentato, in data \_\_\_\_\_, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge

**DICHIARA**

- Di essere invalido con la percentuale del \_\_\_\_\_%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_, di cui allega copia
- Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del \_\_\_\_\_ di rilasciato in data \_\_\_\_\_ di cui allega copia.
- Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_, di cui allega copia.

**CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

- Spazio/aula dedicata
- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte
- Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

<sup>8</sup> N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



- Interprete LIS individuato dalla Commissione  
 Video ingranditore  
 Altri \_\_\_\_\_ sussidi \_\_\_\_\_ tecnici/informatici \_\_\_\_\_

- Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti \_\_\_\_\_

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE**

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;  
 Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;  
 La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.  
 La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'  
 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA PER ESTESO

**ALLEGATO 2) MODELLO DSA<sup>9</sup>**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO
--

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_ (Prov. Di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono Cellulare \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E- mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Avendo presentato, in data \_\_\_\_\_, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge

**DICHIARA**

- Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di \_\_\_\_\_, di cui allega copia.
- Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, di cui allega copia

**CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

e ai fini dello svolgimento della prova del suddetto concorso che:

- Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello stabilito per la prova
- Vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:
- Spazio/aula dedicata
- Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte
- Calcolatrice non scientifica fornita dalla Commissione, laddove necessario (esclusivamente per i candidati con diagnosi di discalculia)

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE**

<sup>9</sup> N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

- Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;
- Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
- La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA PER ESTESO

**ALLEGATO 3) <sup>10</sup> DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA**

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_ (Prov. Di \_\_\_\_\_) alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono Cellulare \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E- mail \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

Avendo presentato, in data \_\_\_\_\_, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge

**DICHIARA**

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di \_\_\_\_\_, di cui allega copia

**DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE**

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

**ALLEGA:**

- 1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
- 2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ FIRMA PER ESTESO

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ FIRMA PER ESTESO

<sup>10</sup> N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."



ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 posti da Dirigente amministrativo esperto alla U.O. "Coordinamento servizi per l'impiego territoriali".**

**U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE**

**UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO**

***"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"***

Si rende noto che è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 posti da Dirigente amministrativo esperto alla U.O. *"Coordinamento servizi per l'impiego territoriali"*.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Requisiti: titolo di studio universitario, comprovata esperienza ed altri requisiti di partecipazione indicati nel bando di concorso;

La modalità di iscrizione a mezzo p.e.c. è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione.

Le date delle prove verranno rese note per mezzo del sito web dell'Agencia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro [www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it) – sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo [www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it) (sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso").

Il Dirigente ad interim U.O. Affari Generali - Personale  
*Dott. Giuseppe PASCALI*

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 posti da Dirigente amministrativo, di cui n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Affari Generali, Personale e Formazione interna, Contenzioso" e n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Coordinamento di Staff".**

**U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE**

**UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO**

**"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"**

Si rende noto che è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 posti da Dirigente amministrativo, di cui n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Affari Generali, Personale e Formazione interna, Contenzioso" e n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Coordinamento di Staff".

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Requisiti: titolo di studio universitario, comprovata esperienza, ed altri requisiti di partecipazione indicati nel bando di concorso;

La modalità di iscrizione a mezzo p.e.c. è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione.

Le date delle prove verranno rese note per mezzo del sito web dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro [www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it) – sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo [www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it) (sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso").

Il Dirigente ad interim U.O. Affari Generali - Personale  
*Dott. Giuseppe PASCALI*

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "ANALISTA MERCATO DEL LAVORO - ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D. Calendario prove orali.**

**DIREZIONE GENERALE**

**UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO**

**"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"**

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "ANALISTA MERCATO DEL LAVORO - ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D. **Calendario prove orali.**

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** il giorno 30/11/2021 alle ore 9:00 presso ARPAL PUGLIA Bari – Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alla prova orale.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale  
*Dott. Giuseppe PASCALI*

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 8 posti di "Istruttore contabile", cat. C. Calendario prove orali.**

**DIREZIONE GENERALE**

**UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO**

**"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"**

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 8 posti di "Istruttore contabile", cat. C. **Calendario prove orali.**

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** il giorno 22/11/2021 alle ore 09:00 presso ARPAL PUGLIA Bari – Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alla prova orale.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale  
*Dott. Giuseppe PASCALI*

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 14 posti di "Specialista nei rapporti con i media", cat. D. Calendario prove orali.**

**DIREZIONE GENERALE**

**UNITÀ FUNZIONALE DI PROGETTO**

**"REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEI CPI"**

Oggetto: Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 14 posti di "Specialista nei rapporti con i media", cat. D. **Calendario prove orali.**

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, la prova orale è calendarizzata come di seguito indicato:

- **PROVA ORALE** il giorno 18/11/2021 alle ore 10:00 presso ARPAL PUGLIA Bari – Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio verranno pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alla prova orale.

Il Dirigente *ad interim* U.O. Affari Generali - Personale  
*Dott. Giuseppe PASCALI*

INNOVAPUGLIA

**AVVISO DI SELEZIONE Direttore Divisione Organizzativa ICT.**

## IL DIRETTORE GENERALE

### 1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house della* Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati. A InnovaPuglia è affidato, pertanto, il compito di:

- supportare la Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SARPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supportare la Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo,.....);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

Con Deliberazione del 13/10/2021 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha deliberato di avviare una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale al fine di attribuire l'incarico di Direttore della Divisione Ict ad un professionista in possesso dei requisiti specificati al successivo paragrafo 3.

La presente procedura di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia.

### 2. PROFILO DEL DIRIGENTE

Il Direttore della Divisione ICT, dotato di adeguate competenze tecniche e manageriali, è preposto alla gestione tecnico-amministrativa della Divisione ICT e risponde al Direttore Generale della Società.

I principali compiti connessi al ruolo sono i seguenti:

- Razionalizzazione ed innovazione del portfolio applicativo e omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del know-how e abilitare la trasformazione del modello operativo.
- Assicurarsi che tutti i progetti di evoluzioni tecnologiche siano sviluppati in coerenza con elementi di innovazione organizzativa-gestionale tali da garantire, attraverso la definizione di una strategia IT coerente con le strategie aziendali e regionali, una maggiore efficienza ed efficacia dei processi aziendali, ed una ottimizzazione dell'impiego delle tecnologie e dei software in uso.
- Ridefinizione del catalogo dei servizi attraverso la digitalizzazione dei processi esistenti e l'esplorazione di nuovi modelli di business.
- Assicurare la gestione dei sistemi in esercizio, garantendo il necessario supporto alle strutture aziendali e regionali per il corretto utilizzo degli applicativi, dei mezzi esistenti informativo/informatici in genere.
- Definizione di un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati presidiando i processi relativi alla cybersecurity ed alla protezione delle informazioni aziendali e regionali e garantendo un adeguato percorso evolutivo architetturale delle piattaforme tecnologiche di sicurezza.

- Definizione e aggiornamento degli standard metodologici e tecnologici di riferimento.
- Definizione di metriche per la valutazione dell'efficienza interna e dei fornitori di software e servizi.
- Coordinamento della pianificazione e della gestione economico-finanziaria per quanto attiene le attività e risorse della divisione Ict.
- Condurre indagini informali di mercato per monitorare costantemente il livello di qualità/prezzo dei servizi.
- Valorizzazione e accrescimento delle professionalità dei collaboratori della Divisione Ict.
- Supporto alla Direzione Generale nelle relazioni sindacali per quanto concerne le materie di propria competenza.
- Collaborazione con il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), al fine di garantire il coordinamento del regolare flusso delle informazioni, di competenza della propria Divisione, da pubblicare nella sezione Società Trasparente del Portale della Società.
- Collaborazione con il RPCT per garantire la corretta attuazione dei protocolli di prevenzione previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, inclusi quelli relativi alla prevenzione della corruzione, segnalando al RPCT eventuali situazioni di illecito o di mancato rispetto del Modello.
- Collaborazione con l'Ufficio Internal Audit nell'impostazione e attuazione dei processi di gestione del rischio funzionali alla prevenzione dei reati, in logica D.lgs.231/01, svolgendo un ruolo proattivo nella identificazione e analisi dei rischi oltre che nella definizione e attuazione di adeguate misure di prevenzione.
- Collaborazione con il RPD per garantire la corretta attuazione dei protocolli previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e protezione dei dati, garantendo in particolare l'implementazione di adeguati strumenti di sicurezza.

### 3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la propria candidatura per l'incarico oggetto del presente avviso i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### 3.1 Requisiti professionali

- a) Possesso di diploma di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999, in materie tecnico-scientifiche. Eventuali titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- b) Qualificata attività pregressa svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso, con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque) anni ovvero con posizione apicale di almeno 10 (dieci) anni in enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.
- c) Aver acquisito le seguenti competenze e conoscenze:

Generali:

- essere in possesso di competenze nella realizzazione di progetti riguardanti la sicurezza informatica aziendale;
- essere in possesso di competenze riguardo la gestione del cambiamento portando innovazione nei processi in linea con le mutate condizioni di business e di contesto;
- essere in possesso di capacità di utilizzare tecniche pratiche e strumenti di controllo e rendicontazione dei progetti;
- essere in possesso di competenze nel change management organizzativo e nella definizione di piani di re-skilling e ricollocazione delle risorse.

Specifiche:

- essere in possesso di competenze nell'ambito della progettazione, realizzazione e implementazione di piattaforme digitali anche con riferimento alla gestione di team eterogenei e multidisciplinari;
  - essere in possesso di competenze nell'ambito della realizzazione di progetti per l'innovazione della Pubblica amministrazione con particolare riferimento alle tematiche del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
  - essere in possesso di competenze nella realizzazione di progetti nel campo delle infrastrutture e dei servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione, degli IT environment basati sulle moderne logiche di integrazione tra sistemi, sulla continuous integration e sulla catena di quality assurance;
  - essere in possesso di competenze nella realizzazione di progetti nel campo delle infrastrutture di comunicazione e della Banda Larga.
- d) Essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:
- attitudine al Problem-Solving;
  - capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
  - capacità decisionale che presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari;
  - predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Il Direttore deve, inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
  - capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.
  - capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, altri Direttori di Divisione, propri collaboratori, dipendenti) o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Regione, Soggetti Aggregatori, Comuni, altre Amministrazioni/ Enti), alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente.
- e) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese. Ci si riserva di valutare in sede di colloquio la conoscenza della lingua inglese.
- f) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

### 3.2 Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b) pieno godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;



- d) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti legati all'incarico;
- e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- h) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- j) assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia SpA;
- k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

#### 4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare l'Istanza di partecipazione, a pena di esclusione sottoscritta digitalmente e inviata **via posta elettronica certificata** all'indirizzo: [avviso.direttoreict.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.direttoreict.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it) entro le **ore 12.00 del 3 dicembre 2021**.

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico per la selezione del Direttore Divisione Ict di InnovaPuglia S.p.A.**".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella **domanda di ammissione**, redatta preferibilmente utilizzando "Allegato 1\_Modello domanda di ammissione" e **sottoscritta digitalmente**, ai sensi del DPR 445/2000, il candidato dovrà dichiarare:

- a. cognome e nome
- b. luogo e data di nascita
- c. codice fiscale
- d. cittadinanza
- e. residenza ed eventuale domicilio
- f. iscrizione liste elettorali
- g. idoneità fisica all'impiego
- h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente il presente avviso
- i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
- j. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
- k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti.

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso (Allegato 1);
2. **curriculum vitae** in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente, a pena di esclusione. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
  - a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
  - b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
  - c. tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa ovvero di gestione del personale e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con indicazione di funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestita;
  - e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.
3. **copia di documento d'identità** del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

## 5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (A. Titoli di studio e formazione specialistica, B. Esperienza professionale, C Esperienza specifica) e sulla valutazione di un colloquio volto a indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico volte a verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature. La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti, sessantacinque (65) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali e specifiche come dichiarati nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae e i restanti trentacinque (35) alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui al § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso o richieste in corso di selezione.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati, sulla base della seguente griglia di punteggi:

<b>1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti</b>	
1.1 votazione conseguita	votazione laurea fino a 100: <b>2</b>
	votazione laurea fino a 105: <b>4</b>
	votazione laurea fino a 110: <b>6</b>
	110 e lode: <b>7</b>
1.2 Formazione post lauream coerente con itemi/settori di esperienza relativi al profilo	0,5 per Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di <b>1</b>
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di <b>1</b>
	Iscrizione Albo professionale: fino ad un massimo di <b>1</b>
<b>2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 25 punti</b>	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	$\geq 60$ mesi* < 96 mesi* <b>2</b>
	$\geq 96$ mesi* < 120 mesi* <b>4</b>
	$\geq 120$ mesi* <b>6</b>
	<b>Fino ad un massimo di 6 punti</b>
2.2 Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	$\geq 0$ mesi* < 12 mesi* fino a <b>3</b>
	$\geq 12$ mesi* < 36 mesi* fino a <b>6</b>
	$\geq 36$ mesi* < 60 mesi* fino a <b>8</b>
	$\geq 60$ mesi fino a <b>10</b>
	<b>Fino ad un massimo di 10 punti</b>
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A. **	$\geq 0$ mesi* < 12 mesi* fino a <b>4</b>
	$\geq 12$ mesi* < 36 mesi* fino a <b>9</b>
	$\geq 36$ mesi* < 60 mesi* fino a <b>12</b>
	$\geq 60$ mesi fino a <b>15</b>
	<b>Fino ad un massimo di 15 punti</b>
2.4 Anni di esperienza acquisita nell'ambito di programmi/progetti comunitari	$\geq 0$ mesi* < 12 mesi* <b>1</b>
	$\geq 12$ mesi* < 36 mesi* <b>2</b>
	$\geq 36$ mesi* < 60 mesi* <b>3</b>
	$\geq 60$ mesi* <b>4</b>
	<b>Fino ad un massimo di 4 punti</b>

\*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

\*\* Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

<b>3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti</b>	
3.1 Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al profilo	parzialmente coerente: da <b>0</b> fino ad un massimo di <b>8</b> punti
	coerente: da <b>9</b> fino ad un massimo di <b>18</b> punti
	pienamente coerente: da <b>19</b> fino ad un massimo di <b>30</b> punti

Il punteggio massimo totale è di **65 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno**

**ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 20/65 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills)** secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 8 punti	ottimo (punteggio 8), distinto (punteggio 7), buono (punteggio 6), discreto (punteggio 5), sufficiente (punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), distinto (punteggio 12), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 12 punti	ottimo (12 punti), buono (10 punti), sufficiente (8 punti), scarso (4 punti), insufficiente (0 punti).

Il punteggio massimo totale è di **35 punti con** riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale, ed entrano in graduatoria, se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a 10 dei 35 punti complessivi a disposizione della Commissione.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (in busta chiusa) estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate al paragrafo 3.1.d.

Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La graduatoria avrà la validità di 24 mesi dal momento della sua pubblicazione sul sito di InnovaPuglia.

## 6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non conferire alcun incarico nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente InnovaPuglia si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Il conferimento dell'incarico è disposto dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

Il/la professionista selezionato/a riceverà comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e verrà invitato/a a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato

nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà al conferimento dell'incarico.

## **7. COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO**

Il vincitore sarà assunto con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.

L'incarico ha carattere di esclusività.

Per l'incarico di Direttore Divisione Ict è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato secondo le modalità previste per i Responsabili di Servizio, da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.

Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

## **8. INFORMATIVA EX ART. 13 REG. UE 2016/679**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si forniscono le seguenti informazioni:

### **1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è InnovaPuglia Spa, società assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, con sede legale in Valenzano (BA) strada provinciale per Casamassima Km 3 cap 70010.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è la società INTEGRA SRL - Partita Iva 02264520798. e-mail: [privacy@innova.puglia.it](mailto:privacy@innova.puglia.it) / [privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

### **2. I dati personali oggetto del trattamento**

Il Titolare tratta i dati personali da Lei comunicati come ad es. Nominativo, indirizzo, residenza e recapiti o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale; Copia documento di riconoscimento; Lavoro, istruzione e cultura; Curriculum vitae.

### **3. Finalità del trattamento e base giuridica**

I dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

La base giuridica che legittima il trattamento per la finalità sopra elencata è l'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

### **4. Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è realizzato mediante le operazioni o insieme di operazioni indicate all'art.4, punto 2) del RGPD, e precisamente: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici/informatici e cartacei.

### **5. Destinatari**

Ai dati personali potranno accedere, per le finalità specificate al punto 3 le persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite dal titolare, autonomi titolari e responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto e quindi tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità di cui al punto 3 e che hanno assunto un adeguato obbligo legale di riservatezza come ad esempio: società di assistenza informatica, consulenti e liberi professionisti anche in forma associata in genere, consulenti legali, ed altri professionisti/società che fornendo beni o servizi,

operano per conto del Titolare al fine di adempiere alle finalità di cui al punto 3. Resta inteso che i dati trattati saranno esclusivamente quelli necessari per il raggiungimento della specifica finalità.

I dati potranno altresì essere comunicati a Enti Pubblici, come ad esempio Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Dtl, Forze di Polizia o altri Soggetti Pubblici e Privati, ma esclusivamente al fine di adempiere ad obblighi contrattuali, di legge, regolamento o normativa comunitaria.

L'elenco aggiornato con gli estremi identificativi di tutti i Responsabili del Trattamento e/o Autonomi Titolari potrà essere richiesto in qualunque momento al Titolare del trattamento dati, che provvederà a renderlo disponibile nei termini di legge. I dati personali non saranno soggetti a diffusione.

#### **6. Trasferimenti**

I dati personali non saranno trasferiti a Destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

#### **7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 3. L'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i Suoi dati personali darà luogo all'impossibilità di dare esecuzione alle attività di selezione e di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi.

#### **8. Conservazione dei dati**

I Suoi dati personali verranno trattati per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Il trattamento avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati. Il titolare tratterà i suoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

#### **9. I diritti**

In qualità di interessato può far valere i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento UE, ovvero: il diritto di accesso ai dati, di rettifica ed il diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio") degli stessi, il diritto di limitarne il trattamento, il diritto alla portabilità, il diritto di opposizione al trattamento.

Inoltre, ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **10. Modalità di esercizio dei diritti**

Le richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento dati personali, InnovaPuglia Spa con sede legale in Valenzano (BA) strada provinciale per Casamassima Km 3 cap 70010, c/o l'ufficio referente: email: [privacy@innova.puglia.it](mailto:privacy@innova.puglia.it)/ [privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

### **9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia ([www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)) e sul sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it).

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it) ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC; pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it), dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno

e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciari alla presente selezione.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

**Il Responsabile del Procedimento** del presente avviso pubblico è il **dott. Francesco Zaccaro**.

**Richieste** di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00 del 26 novembre 2021** alla casella PEC all'indirizzo [avviso.direttoreict.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.direttoreict.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)

Valenzano, 3/11/2021

**Il Direttore Generale**  
Dott. Ing. Alessandro Di Bello

## Allegato 1 \_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA

PEC: [avviso.direttoreict.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.direttoreict.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per l'individuazione del Direttore della Divisione ICT di InnoVaPuglia Spa
---

Il/La sottoscritto/a ..... visto l'avviso pubblico  
di cui all'oggetto

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) Di chiamarsi (cognome e nome): .....
- b) Di essere nat... a ....., Prov. .... il  
....., Codice fiscale.....
- c) Di essere residente a .....Prov. .... C.A.P.  
..... in Via ..... n. .... (Tel. ....);  
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza  
.....);
- d) Di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione:  
.....);
- e) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune  
di .....;  
Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:  
.....;
- f) Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
- h) L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- i) Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- j) Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione



- temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- k) Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- l) Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- m) Di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia S.p.A.
- n) Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza
- o) Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- p) Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- q) Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- r) Di essere a conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese;
- s) Di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.
- t) Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ..... come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico ..... presso ..... con votazione .....
- u) Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, con posizione dirigenziale di almeno 5 anni (cinque) ovvero con posizione apicale di almeno 10 anni (dieci) presso enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

*\*in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- v) Di essere in possesso di competenze e/o conoscenze generali, specifiche e trasversali come dettagliate al punto 3 dell'avviso;
- w) Di essere in possesso dei seguenti Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro
- l'oggetto e l'ambito di riferimento;
- l'eventuale periodo e durata
- l'eventuale valutazione conseguita
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

.....

.....

.....

.....

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

- il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
- Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

.....  
 .....  
 .....

- x) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate attinenti con il profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche, attinenti con il profilo, maturate a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate presso InnovaPuglia SpA	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate nell'ambito di programmi/progetti comunitari	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- y) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni;

- z) Di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità;
- Altro:

.....  
.....

Il/La sottoscritt.... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

....., .....

(luogo)

(data)

.....

(firma digitale)

INNOVAPUGLIA

**Avviso di selezione Direttore Divisione Organizzativa Consulenza e Assistenza Tecnica e Responsabile Transizione Digitale**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**1. PREMESSA**

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house della* Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati. A InnovaPuglia è affidato, pertanto, il compito di:

- supportare la Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supportare la Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo,.....);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

Con Deliberazione del 13/10/2021 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha deliberato di avviare una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa e colloquio orale al fine di attribuire l'incarico di Direttore della Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica (in breve Direttore CAT) e Responsabile per la Transizione Digitale (in breve RTD) ad un professionista in possesso dei requisiti specificati al successivo paragrafo 3.

La presente procedura di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia.

**2. PROFILO DEL DIRIGENTE**

Il Direttore CAT e RTD, dotato di adeguate competenze tecniche e manageriali, è preposto alla gestione tecnico-amministrativa della sua Divisione e risponde al Direttore Generale della Società.

I principali compiti connessi al ruolo di Direttore CAT sono i seguenti:

- coordinamento della pianificazione e della gestione economico-finanziaria per quanto attiene le attività e risorse della divisione CAT
- garantire la pianificazione accurata dei progetti assegnati alla CAT con previsioni puntuali dell'impiego delle risorse interne ed esterne
- affiancamento ai responsabili di servizio/progetto della divisione al fine di garantire la corretta gestione tecnica e finanziaria per quanto concerne le attività di competenza e in coerenza con le disposizioni normative vigenti
- coordinamento dei responsabili di servizio/progetto della divisione garantendo la predisposizione e trasmissione alle strutture regionali preposte dei report periodici sullo stato di avanzamento delle operazioni finanziate, e di altri eventuali atti o relazioni che si rendessero necessari, evidenziando eventuali criticità e le procedure adottate o le proposte per superarle
- garantire adeguati livelli di soddisfazione del Cliente (Servizio Regionale) e dell'utente finale (cittadini, PAL e imprese)

- valorizzazione e accrescimento delle professionalità dei collaboratori della Divisione CAT
- supporto alla Direzione Generale nelle relazioni sindacali per quanto concerne le materie di propria competenza
- collaborazione con il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), al fine di garantire il coordinamento del regolare flusso delle informazioni, di competenza della propria Divisione, da pubblicare nella sezione Società Trasparente del Portale della Società
- collaborazione con il RPCT per garantire la corretta attuazione dei protocolli di prevenzione previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, inclusi quelli relativi alla prevenzione della corruzione, segnalando al RPCT eventuali situazioni di illecito o di mancato rispetto del Modello.
- collaborazione con l'Ufficio Internal Audit nell'impostazione e attuazione dei processi di gestione del rischio funzionali alla prevenzione dei reati, in logica D.lgs.231/01, svolgendo un ruolo proattivo nella identificazione e analisi dei rischi oltre che nella definizione e attuazione di adeguate misure di prevenzione;
- collaborazione con il RPD per garantire la corretta attuazione dei protocolli previsti nel Modello di organizzazione, Gestione e protezione dei dati, garantendo in particolare l'implementazione di adeguati strumenti di sicurezza.

---

I principali compiti connessi al ruolo di RTD sono i seguenti:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto della legislazione e delle direttive esistenti;
- facilitazione dell'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

### **3. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono presentare la propria candidatura per l'incarico oggetto del presente avviso i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

### 3.1 Requisiti professionali

- a) Possesso di diploma di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999, in materie tecnico-scientifiche. Eventuali titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- b) Qualificata attività pregressa svolta in funzioni attinenti a quelle dell'incarico di cui al presente avviso, con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque) anni ovvero con posizione apicale di almeno 10 (dieci) anni in enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.
- c) Aver acquisito le seguenti competenze e conoscenze:

#### Generali:

- Conoscenza del quadro normativo, politico, regolamentare e finanziario della programmazione europea, nazionale e regionale.
- capacità di definire le metodologie e i criteri di monitoraggio e valutazione relativi alla fase di attuazione dei progetti;
- capacità di utilizzare tecniche pratiche e strumenti di controllo e rendicontazione;
- capacità di effettuare analisi SWOT per identificare le priorità chiave su cui concentrare gli sforzi al fine di raggiungere gli obiettivi strategici;
- saper utilizzare metodologie e tecniche di re-ingegnerizzazione dei processi;
- saper utilizzare metodologie e tecniche di "Change management" per gestire il cambiamento promuovendo l'innovazione nei processi in linea con le mutate condizioni di business e di contesto;
- capacità di pianificare e coordinare gli acquisti di soluzioni e sistemi informatici e di telecomunicazione.

#### Specifiche:

- Capacità di utilizzare metodologie e tecniche per predisporre e realizzare progetti nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali anche con riferimento alla gestione di team eterogenei e multidisciplinari;
  - capacità di applicare i modelli di performance provenienti da altri settori simili al fine di una loro integrazione nei diversi servizi/progetti della divisione;
  - conoscenze riguardo il programma di iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Transizione Digitale o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
  - capacità di progettare, pianificare, coordinare e monitorare la sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;
  - capacità di analizzare un utilizzo appropriato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'organizzazione aziendale e di implementare opportune azioni di miglioramento.
- d) Essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:
    - attitudine al Problem-Solving
    - capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate
    - capacità decisionale che presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari
    - predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o

anomale. Il Direttore deve, inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto

- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze
  - capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, altri Direttori di Divisione, propri collaboratori, dipendenti) o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Regione, Soggetti Aggregatori, Comuni, altre Amministrazioni/Enti), alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente.
- e) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese. Ci si riserva di valutare in sede di colloquio la conoscenza della lingua inglese.
- f) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

### 3.2 Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b) pieno godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- d) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti legati all'incarico;
- e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- h) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- j) assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia SpA;
- k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

#### 4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare l'Istanza di partecipazione, a pena di esclusione sottoscritta digitalmente e inviata **via posta elettronica certificata** all'indirizzo: [avviso.direttorecat.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.direttorecat.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it) entro le **ore 12.00 del 3 dicembre 2021**.

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico per la selezione del Direttore Divisione CAT e RTD di InnovaPuglia S.p.A.**".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella **domanda di ammissione**, redatta preferibilmente utilizzando "Allegato 1\_Modello domanda di ammissione" e **sottoscritta digitalmente**, ai sensi del DPR 445/2000, il candidato dovrà dichiarare:

- a. cognome e nome
- b. luogo e data di nascita
- c. codice fiscale
- d. cittadinanza
- e. residenza ed eventuale domicilio
- f. iscrizione liste elettorali
- g. idoneità fisica all'impiego
- h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente il presente avviso
- i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
- j. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
- k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti.

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso (Allegato 1);
2. **curriculum vitae** in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente, a pena di esclusione. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione;
  - a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;
  - b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;
  - c. tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa ovvero di gestione del personale e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con indicazione di funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestita;
  - e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.



3. **copia di documento d'identità** del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

## 5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (A. Titoli di studio e formazione specialistica, B. Esperienza professionale, C. Esperienza specifica) e sulla valutazione di un colloquio volto a indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico volte a verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature. La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti, sessantacinque (65) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali e specifiche come dichiarati nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae e i restanti trentacinque (35) alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui al § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso o richieste in corso di selezione.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati, sulla base della seguente griglia di punteggi:

<b>1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti</b>	
1.1 Votazione conseguita	votazione laurea fino a 100: <b>2</b>
	votazione laurea fino a 105: <b>4</b>
	votazione laurea fino a 110: <b>6</b>
	110 e lode: <b>7</b>
1.2 Formazione post lauream coerente con itemi/settori di esperienza relativi al profilo	0,5 per Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di <b>1</b>
	0,2 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di <b>1</b>
	Iscrizione Albo professionale: fino ad un massimo di <b>1</b>
<b>2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 25 punti</b>	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo	>=60 mesi* <96 mesi* <b>2</b>
	>=96 mesi* <120 mesi* <b>4</b>
	>= 120 mesi* <b>6</b>
	<b>Fino ad un massimo di 6 punti</b>

2.2 Anni di esperienza professionale maturata a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>=0 mesi*<12 mesi* fino a 3
	>=12 mesi*<36 mesi* fino a 6
	>=36 mesi*<60 mesi* fino a 8
	>=60 mesi fino a 10
	<b>Fino ad un massimo di 10 punti</b>
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>=0 mesi*<12 mesi* fino a 4
	>=12 mesi*<36 mesi* fino a 9
	>=36 mesi*<60 mesi* fino a 12
	>=60 mesi fino a 15
	<b>Fino ad un massimo di 15 punti</b>
2.4 Anni di esperienza acquisita nell'ambito di programmi/progetti comunitari	>=0 mesi*<12 mesi* 1
	>=12 mesi*<36 mesi*2
	>=36 mesi*<60 mesi* 3
	>=60 mesi* 4
	<b>Fino ad un massimo di 4 punti</b>

\*Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero.

\*\*Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

<b>3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 30 punti</b>	
3.1 Esperienze specifiche/conoscenze dalle quali sono rilevabili le competenze richieste ed attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 8 punti
	coerente: da 9 fino ad un massimo di 18 punti
	pienamente coerente: da 19 fino ad un massimo di 30 punti

Il punteggio massimo totale è di **65 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 20/65 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills)** secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 8 punti	ottimo (punteggio 8), distinto (punteggio 7), buono (punteggio 6), discreto (punteggio 5), sufficiente(punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), distinto (punteggio 12), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), scarso (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max 12 punti	ottimo (12 punti), buono (10 punti), sufficiente (8 punti), scarso (4 punti), insufficiente (0 punti).

Il punteggio massimo totale è di **35 punti con** riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale, ed entrano in graduatoria, se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a 10 dei 35 punti complessivi a disposizione della Commissione.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (in busta chiusa) estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate al paragrafo 3.1.d.

Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società. La graduatoria avrà la validità di 24 mesi dal momento della sua pubblicazione sul sito di InnovaPuglia.

## **6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non conferire alcun incarico nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente InnovaPuglia si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Il conferimento dell'incarico è disposto dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.

Il/la professionista selezionato/a riceverà comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e verrà invitato/a a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel curriculum vitae oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà al conferimento dell'incarico.

## **7. COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO**

Il vincitore sarà assunto con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.

L'incarico ha carattere di esclusività.

Per l'incarico di Direttore Divisione CAT e RTD è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato secondo le modalità previste per i Responsabili di Servizio, da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.

Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

## **8. INFORMATIVA EX ART. 13 REG. UE 2016/679**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679(RGPD), si forniscono le seguenti informazioni:

### **1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è InnovaPuglia Spa, società assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, con sede legale in Valenzano (BA) strada provinciale per Casamassima Km 3 cap 70010.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è la società INTEGRA SRL - Partita Iva 02264520798. e-mail: [privacy@innova.puglia.it](mailto:privacy@innova.puglia.it) / [privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

## **2. I dati personali oggetto del trattamento**

Il Titolare tratta i dati personali da Lei comunicati come ad es. Nominativo, indirizzo, residenza e recapiti o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale; Copia documento di riconoscimento; Lavoro, istruzione e cultura; Curriculum vitae.

## **3. Finalità del trattamento e base giuridica**

I dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

La base giuridica che legittima il trattamento per la finalità sopra elencata è l'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

## **4. Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è realizzato mediante le operazioni o insieme di operazioni indicate all'art.4, punto 2) del RGPD, e precisamente: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici/informatici e cartacei.

## **5. Destinatari**

Ai dati personali potranno accedere, per le finalità specificate al punto 3 le persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite dal titolare, autonomi titolari e responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto e quindi tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità di cui al punto 3 e che hanno assunto un adeguato obbligo legale di riservatezza come ad esempio: società di assistenza informatica, consulenti e liberi professionisti anche in forma associata in genere, consulenti legali, ed altri professionisti/società che fornendo beni o servizi, operano per conto del Titolare al fine di adempiere alle finalità di cui al punto 3. Resta inteso che i dati trattati saranno esclusivamente quelli necessari per il raggiungimento della specifica finalità.

I dati potranno altresì essere comunicati a Enti Pubblici, come ad esempio Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Dtl, Forze di Polizia o altri Soggetti Pubblici e Privati, ma esclusivamente al fine di adempiere ad obblighi contrattuali, di legge, regolamento o normativa comunitaria.

L'elenco aggiornato con gli estremi identificativi di tutti i Responsabili del Trattamento e/o Autonomi Titolari potrà essere richiesto in qualunque momento al Titolare del trattamento dati, che provvederà a renderlo disponibile nei termini di legge. I dati personali non saranno soggetti a diffusione.

## **6. Trasferimenti**

I dati personali non saranno trasferiti a Destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

## **7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 3. L'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i Suoi dati personali darà luogo all'impossibilità di dare esecuzione alle attività di selezione e di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi.

## **8. Conservazione dei dati**

I Suoi dati personali verranno trattati per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Il trattamento avverrà mediante strumenti idonei a

garantire la sicurezza e riservatezza dei dati. Il titolare tratterà i suoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

#### **9. I diritti**

In qualità di interessato può far valere i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento UE, ovvero: il diritto di accesso ai dati, di rettifica ed il diritto alla cancellazione (“diritto all’oblio”) degli stessi, il diritto di limitarne il trattamento, il diritto alla portabilità, il diritto di opposizione al trattamento.

Inoltre, ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all’autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **10. Modalità di esercizio dei diritti**

Le richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento dati personali, InnovaPuglia Spa con sede legale in Valenzano (BA) strada provinciale per Casamassima Km 3 cap 70010, c/o l’ufficio referente: email: [privacy@innova.puglia.it](mailto:privacy@innova.puglia.it)/ [privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia ([www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)) e sul sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

L’esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it).

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it) ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC; pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all’elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it), dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, pertanto, non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell’orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla presente selezione.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

**Il Responsabile del Procedimento** del presente avviso pubblico è il **dott. Francesco Zaccaro**.

**Richieste** di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00 del 26 novembre 2021** alla casella PEC all’indirizzo [avviso.direttorecat.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.direttorecat.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all’indirizzo [www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)

Valenzano, 3/11/2021

**Il Direttore Generale**  
Dott. Ing. Alessandro Di Bello

## Allegato 1 \_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA

PEC: [avviso.direttorecat.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso.direttorecat.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per l'individuazione del Direttore della Divisione CAT e RTD di InnoVaPuglia S.p.a.
--

Il/La sottoscritto/a ..... visto l'avviso pubblico  
di cui all'oggetto

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) Di chiamarsi (cognome e nome): .....
- b) Di essere nat... a ....., Prov. .... il  
....., Codice fiscale.....
- c) Di essere residente a .....Prov. .... C.A.P.  
..... in Via ..... n. .... (Tel. ....);  
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza  
.....);
- d) Di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione:  
.....);
- e) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune  
di .....;  
Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:  
.....;
- f) Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
- h) L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- i) Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- j) Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione

- temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- k)** Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- l)** Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- m)** Di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia S.p.A.
- n)** Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza
- o)** Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- p)** Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- q)** Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- r)** Di essere a conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese;
- s)** Di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.
- t)** Di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in ..... come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico ..... presso ..... con votazione .....
- u)** Di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico, con posizione dirigenziale di almeno 5 anni (cinque) ovvero con posizione apicale di almeno 10 anni (dieci) presso enti o aziende di medie e grandi dimensioni pubbliche o private.

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Categoria Inquadramento	
Ufficio/Settore di appartenenza	

*\*in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- v)** Di essere in possesso di competenze e/o conoscenze generali, specifiche e trasversali come dettagliate al punto 3 dell'avviso;
- w)** Di essere in possesso dei seguenti Titoli/pubblicazioni/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro
- l'oggetto e l'ambito di riferimento;
- l'eventuale periodo e durata
- l'eventuale valutazione conseguita
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

.....

.....

.....

.....

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:

- il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
- Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
- ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;

.....  
 .....  
 .....

- x) Di possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate attinenti con il profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche, attinenti con il profilo, maturate a favore di Amministrazioni Pubbliche e/o altri soggetti pubblici	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate presso InnovaPuglia SpA	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Datore di Lavoro	
Esperienze specifiche maturate nell'ambito di programmi/progetti comunitari	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- y) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni;



- z) Di essere consapevole che i miei dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità;
- Altro:

.....  
.....

Il/La sottoscritt.... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

....., .....

(luogo)

(data)

.....

(firma digitale)

ASL BA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ARCHITETTO - RUOLO PROFESSIONALE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n.1813 del 28.10.2021, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti di Dirigente Architetto.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali – Area III – Sezione Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;

**ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

**REQUISITI SPECIFICI**

- a) Diploma di Laurea Vecchio ordinamento in Architettura, o lauree equipollenti per legge oppure la corrispondente Laurea Magistrale (classi DM 270/04) o Laurea Specialistica (classi DM 509/99);
- b) Anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità (ruolo professionale) prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate di durata almeno quinquennale presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca aventi contenuti analoghi a quello previsto per il profilo professionale a concorso.  
L'esperienza lavorativa di cinque anni è da intendersi svolta complessivamente in una o più delle tipologie di cui sopra;

- c) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della U.E., ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.**

#### **REQUISITI GENERALI**

- 1) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- 2) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- 3) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 4) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

*Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.*

#### **ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari)

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e,

pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari)
2. selezionare sulla Homepage la voce "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X054240429700000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Architetto.

Il contributo dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

### **ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- i) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);

- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: “Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Architetto. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**”, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal D.P.R. 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

#### **ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.

#### **ART. 5 – PRESELEZIONE**

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 35 – comma 3 – del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 50, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva.

Della prova preselettiva e delle modalità di svolgimento della stessa sarà data notizia sul sito internet aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) – sezione concorsi almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa.

#### **ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

***Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.***

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

**Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 1);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

#### **ART. 8- PROVE D'ESAME**

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) - sezione concorsi, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico-pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Le modalità di espletamento della prova scritta e pratica, che potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate e nel corso della stessa data, verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

La valutazione di titoli dei candidati sarà resa noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Tutti i candidati idonei alle prove, dovranno presentarsi il giorno di espletamento delle stesse muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Il termine fissato per la consegna dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di una copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità

I Candidati ammessi al concorso sosterranno una prova scritta, una prova teorico pratica e una prova orale:

**a) Prova scritta:** relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alle materie stesse;

**b) Prova teorico pratica:** esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

**c) Prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte;

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Art. 37 del D. Lgs 165/2001).

A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### **ART. 9 - PUNTEGGIO**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – 65 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

#### **ART. 10 – GRADUATORIA**

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.



La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per la copertura dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi la condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

#### **ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE**

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo pec e/o raccomandata A.R., a prendere servizio entro trenta giorni - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

#### **ART. 12 - NORME FINALI**

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a mero titolo di esempio e non esaustivi per motivi di natura finanziaria, organizzativi e strutturali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2296 – 2312 – 2582 - 2338 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: : [helpdesk@csselezioni.it](mailto:helpdesk@csselezioni.it) al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

### **ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

### **PUBBLICITÀ**

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale  
Antonio Sanguedolce

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**  
**Dirigente Ingegnere**

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 65 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

**Titoli di carriera (max 10 punti):**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**Titoli accademici e di studio (max 3 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire;

**Pubblicazioni (max 3 punti):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

**Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- corsi, convegni, congressi, seminari, ecc. in qualità di relatore, discente/docente, attinenti al profilo/settore;
- soggiorni di studio attinenti al settore
- Master universitari
- corsi di perfezionamento/alta formazione universitari, stages;
- attività di ricerca;
- attività di docenza;
- incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato c/o Enti del S.S.N.

ASL BA

**Avviso di revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del “PO Di Venere”.**

#### **AVVISO DI REVOCA CONCORSO PUBBLICO**

Si rende noto che con deliberazione n. 1950 del 02.11.2021, è stata disposta la revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Radiodiagnostica" da assegnare alla UOC .di Radiologia Interventistica del "PO Di Venere", pubblicato in versione integrale sul BURP. n. 125 del 31.10.2019 e, in estratto, sulla G.U. n. 2 del 07.01.2020.

**Il Dirigente UOS Assunzioni e Consorzi**  
Lorenzo Fruscio

**Il Direttore AGRU**  
Rodolfo Minervini

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - AREA SANITÀ - DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

In esecuzione della delibera n. 1873 del 04/11/2021

**RENDE NOTO**

**ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI**

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Biologo – Area Sanità - Disciplina di Patologia Clinica**.

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

I presenti avvisi sono indetti ed espletati in conformità a:

- disposizioni di cui all'art. 18 del D.vo n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

**REQUISITI GENERALI**

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
  1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  3. adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio o alla data che sarà indicata dall'Azienda. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
  - **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
  - **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
  - **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego**;
  - **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza**.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Scienze Biologiche** (vecchio e/o nuovo ordinamento);
2. **Specializzazione** in Patologia Clinica o in discipline equipollenti o affini, ex DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. **Iscrizione all'Albo** del relativo ordine professionale che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero,

devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Biologo.

**Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

**La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.**

**I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.**

### **ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"**

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione **concorsi/domande on-line** del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1.** collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani);
- 2.** selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line";
- 3.** compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Non è garantita la compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet).

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice <b>116</b> Avviso Dirigente Biologo T.D.
---

**Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

#### **ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- numero di un documento di identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
- di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario *ex lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare in sede di colloquio);
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorsuale saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;



- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;
- **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente art. 3. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente avviso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati.

#### **ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"**

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, completo della Sezione Titoli, i concorrenti devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. copia della ricevuta di versamento del contributo richiesto per la partecipazione al presente avviso;

Le pubblicazioni, dichiarate nella relativa sezione nella domanda on line, devono essere edite a stampa e consegnate nella seduta per l'espletamento del colloquio.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione allegata alla domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, nonché eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i.. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"**

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Commissario Straordinario con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione e non consegnate in sede di colloquio, non saranno oggetto di valutazione;
- l'invio della candidatura senza aver trasmesso la domanda di partecipazione al presente avviso;
- l'invio della domanda senza aver allegato la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

Costituisce motivo di esclusione:

- a) mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- b) mancato superamento della prova prevista dal presente avviso;
- c) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

#### **ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"**

Saranno ammessi all'Avviso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

**L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani). Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.**

#### **ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

#### **ART. 9 - COLLOQUIO E VALUTAZIONE TITOLI**

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 la prova di esame consiste in un colloquio volto ad accertare la conoscenza della disciplina oggetto dell'avviso.

La commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera, punti 10;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 43, commi 4,5,6,7, del D.P.R. n. 483/97.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

#### **ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"**

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché

la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani), con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio del colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

**Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:**

- un valido documento di identità del sottoscrittore;
- solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione allegata alla domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e di quello attribuito per la prova colloquio.

#### **ART. 11 "GRADUATORIA"**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Commissario Straordinario dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura *de quo* - all'approvazione della graduatoria.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

#### **ART. 12 – CONFERIMENTO INCARICO**

**Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.**

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro a tempo determinato nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva di immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

1. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
3. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **ART. 13 - NORME FINALI**

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Commissario Straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica**, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)** - **sezione**

**Albo Pretorio, sottosezione “concorsi/domanda on-line”.** Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell’avviso e dell’allegato modello di domanda di partecipazione all’avviso, visitando la sezione “concorsi ed avvisi” del sito **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)** - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet Aziendale **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)** - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

#### **ART. 12 “TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all’avviso o comunque acquisiti a tal fine dall’Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all’espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l’U.O.S.V.D. “Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato”, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l’Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: [andrea.scarpellini@aslbat.it](mailto:andrea.scarpellini@aslbat.it) e pec: [dpo@mailcert.aslbat.it](mailto:dpo@mailcert.aslbat.it).

ET/sc

Il Direttore dell’Area del Personale  
D.ssa Vincenza MEMEO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Avv. Alessandro DELLE DONNE

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**  
**(elencazione meramente esemplificativa)**  
**Dirigente Biologo**

**I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

**Titoli di carriera (max 10 punti):**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**Titoli accademici e di studio (max 3 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

**Pubblicazioni (max 3 punti):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso.

**Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):**

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente o docente attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine, e solo se con riconoscimento dei crediti ECM o FAD;
- Master universitari (liv. I, II, Executive);
- Corsi di Alta Formazione;
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca;
- Attività di docenza nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine, con indicazione delle ore di lezione (distinte per anno e corso) presso Università o Enti Formativi Pubblici o Privati;
- Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine;
- Incarichi libero prof.li nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine.
- Incarichi presso privati nella disciplina oggetto dell'avviso nonché in disciplina equipollente o affine
- Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione.



ASL BT

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

In esecuzione della delibera n. **1871 del 04/11/2021**

**RENDE NOTO**

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Biologo – Area Sanità - disciplina di Patologia Clinica.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- 8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

In esecuzione della nota prot. n. 0064084 del 20/10/2020 della Direzione Strategica, ai sensi dell'art. 35, comma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i. ***"I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."***

**ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"****REQUISITI GENERALI**

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.:
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- 3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;**
- 4) **Godimento dei diritti politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**
- 7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) **Laurea in Scienze Biologiche;**
- 2) **Specializzazione** nella disciplina di Patologia Clinica, in disciplina equipollente o affine, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- 3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.  
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) Sono ammessi alla presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., che testualmente recitano:  
comma 547: "**A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ...i biologi... regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.**" Comma 548: "**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato ...dei biologi... di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medesimi specialisti alla data di scadenza del bando.**"

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Biologo.

**Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

**La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.**

**I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

## **ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"**

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione **concorsi/domande on-line** del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema

informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice <b>115</b> Concorso Dirigente Biologo <b>PATOLOGIA CLINICA</b>
---

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

### **ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita e residenza;
- c) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- i) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- j) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario *ex lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare su richiesta dell'Amministrazione);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
- s) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- v) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- w) dichiarare, ai sensi dell'art. 35, comma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i., che ***"I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."***
- x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando ed allegato alla domanda di partecipazione**, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **ART. 4 “DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA”**

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda). Per alcune tipologie di titoli potrà essere necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'invio (l'upload) direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido, fronte retro;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati

dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e consegnata in sede di convocazione alla prova scritta. Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa.**

Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice e consegnate dal candidato in sede di convocazione alla prova scritta. La loro mancata consegna determinerà la non valutazione.

#### **ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"**

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- mancato versamento del contributo di € 10.00.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Costituisce **motivo di regolarizzazione**:

- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104.

#### **ART. 6 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"**

**Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

**L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.**

#### **ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, previo avviso pubblicato sul sito [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

#### **ART. 8 "PROVE DI ESAME E PUNTEGGI"**

Ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- a. Prova scritta: *svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*
- b. Prova pratica: *esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;*
- c. Prova orale: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;*

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.



I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera, punti 10;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 43, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

#### **ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"**

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)** – **albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

**Tutti i candidati, ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

#### **ART. 10 "GRADUATORIA"**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i biologi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti e/o affini.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei biologi risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di biologi specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei biologi già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.**

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

#### **ART. 11 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"**

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a mezzo posta elettronica certificata o email, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce

pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo [protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it), indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

#### **ART. 12 "NORME FINALI"**

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'ASL BT si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione**).

Per **informazioni sull'assistenza tecnica**, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - **sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line"**. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani).

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

**ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: [dpo@mailcert.aslbat.it](mailto:dpo@mailcert.aslbat.it).

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale  
D.ssa Vincenza MEMEO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Avv. Alessandro DELLE DONNE

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**  
**Dirigente Area Sanità**

**I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

**Titoli di carriera (max 10 punti):**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**Titoli accademici e di studio (max 3 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) ulteriore Specializzazione in una disciplina equipollente e/o affine;
- c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

**Pubblicazioni (max 3 punti):**

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se consegnati in sede di espletamento della prova scritta.

**Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente/relatore;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca;
- Specifiche abilitazioni professionali attinenti alla disciplina a concorso.

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA PER IL SERVIZIO PER LE DIPENDENZE.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

In esecuzione della delibera n. 1872 del 04/11/2021

**RENDE NOTO**

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura del seguente incarico a tempo determinato:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC per il Servizio per le Dipendenze:**

**ruolo: sanitario,**

**profilo professionale: Medico, - disciplina:**

- **Farmacologia e Tossicologia Clinica**
- **Psichiatria**
- **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base**
- **o disciplina equipollente**

**rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno;**

ovvero

**ruolo: sanitario,**

**profilo professionale: Psicologo, - disciplina:**

- **Psicologia**
- **Psicoterapia**
- **o disciplina equipollente**

**rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno;**

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, comma 5bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita *"I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."*

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 09/02/2021 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 18666 dell'11/03/2021.

## **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

### **PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO**

La Struttura Complessa Servizio per le Dipendenze assicura in ambito territoriale non solo l'attività di cura dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono, ma anche l'attività di prevenzione e riabilitazione.

Il Direttore della Struttura Complessa promuove strategie di intervento fondate sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci e facilitare la presa in carico dei pazienti. Il Direttore svolge attività di indirizzo e coordinamento nei confronti dei diversi profili professionali presenti nella Struttura.

Inoltre, elabora progetti di integrazione con i Medici di Medicina Generale e con i Dipartimenti dell'Azienda, al fine di garantire interventi di prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dalle dipendenze sviluppando progetti di reinserimento socio-lavorativo.

Nello specifico, la Struttura Complessa Ser.D. realizza la propria mission attraverso i seguenti obiettivi:

- prevenzione primaria, in particolare attraverso la formazione e l'informazione, nonché prevenzione secondaria e terziaria;
- predisposizione di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo, in applicazione delle linee guida nazionali e regionali;
- coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;
- sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari (es. Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di salute mentale, ecc.);

### **PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO**

Competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini necessarie.

#### Governo clinico

Il Direttore della Struttura Complessa definisce e condivide con il personale dirigente e del comparto le modalità cliniche e organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione di protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali secondo evidenze scientifiche di comprovata efficacia, verificandone l'applicazione e il monitoraggio. Individua gli strumenti per la verifica dell'appropriatezza clinica e organizzativa, ottimizza l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda,



analizza l'efficacia delle prestazioni erogate secondo il setting assistenziale più appropriato, attraverso specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione del rischio clinico nella pratica professionale quotidiana. Predisporre sistemi di rilevazione della qualità percepita dai pazienti/utenti e dal personale, sviluppando azioni volte al miglioramento della stessa.

Implementa l'audit clinico quale strumento di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate.

Garantisce l'accountability quale strumento finalizzato alla trasparenza e responsabilità nella pratica assistenziale.

#### Caratteristiche organizzative

Il Direttore di Struttura Complessa definisce, di concerto con il personale dirigente e del comparto, l'assetto organizzativo della Unità Operativa, per la corretta gestione delle attività, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale. Il Direttore della Struttura Complessa propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione relativi alla Unità Operativa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria. Assicura gli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro, anche in collaborazione con le figure individuate dal D.Lgs. 81/2008. Assicura il rispetto del debito informativo, così come previsto dalla normativa vigente.

#### Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne, attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna, su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica e promuovendo il costante aggiornamento del personale della Unità Operativa.

Il candidato a Direttore dell'Unità Operativa Complessa Ser.D. dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze professionali, scientifiche ed attitudinali:

- comprovata esperienza nelle attività assistenziali, anche al fine di favorire la diffusione delle informazioni e promuovere i cambiamenti organizzativi che meglio rispondano agli obiettivi della Struttura Complessa;
- capacità di interagire e collaborare con i componenti del Servizio, al fine della presa in carico del paziente;
- gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane assegnate, secondo quanto previsto dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- capacità di favorire una appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci;
- capacità di promuovere un clima collaborativo e di crescita continua;
- capacità di promuovere la collaborazione multidisciplinare all'interno dell'Azienda; in particolare valorizzare il ruolo di tutte le professionalità disponibili all'interno della Struttura Complessa;
- capacità di promuovere la collaborazione tra Ospedale, Territorio, Medici di Medicina Generale, Istituti Penali, nell'ottica della continuità assistenziale
- capacità di realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali;
- capacità di attuare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- competenza e capacità di implementazione della Clinical Governance, garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la gestione del rischio clinico e l'audit, secondo le logiche dell'H.T.A., nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- capacità programmatiche e gestionali, sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;

- capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate.

#### **ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B. idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;  
ovvero
3. diploma di Laurea in Psicologia;
4. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Psicologi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

5. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle rispettive discipline o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina;

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;

6. curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art.6 DPR 484/97);
7. attestato di "Formazione manageriale". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo

restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

### **ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**  
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

**La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/2010 e s.m. e i. (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione al relativo Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- k) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- l) **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo PEC dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici;**
- m) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- n) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il avviso pubblico;
- p) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico**

saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

- q) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito:

Codice 30 Avviso Direttore UOC SERD
-------------------------------------

**La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

#### **ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione al avviso, i concorrenti devono allegare:

- 1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente/relatore;

- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura:

Codice 30 Avviso Direttore UOC SERD
-------------------------------------

- 5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in

considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 5 ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

#### **ART. 6 SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)** – **albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

#### **ART. 7 MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta,

dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

#### **ART. 8 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.  
Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

#### **ART. 9 PROVA COLLOQUIO**

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra



nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

#### **ART. 10 CONFERIMENTO D'INCARICO**

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

**L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92.**

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

**Letto:**

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal

- S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
  12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
  13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **ART. 11 TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### **ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: [andrea.scarpellini@aslbat.it](mailto:andrea.scarpellini@aslbat.it) e pec: [dpo@mailcert.aslbat.it](mailto:dpo@mailcert.aslbat.it).

**ART. 13 NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale** [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - **sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**.

**ART. 14 PUBBLICITA'**

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale  
D.ssa Vincenza MEMEO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Avv. Alessandro DELLE DONNE

**Allegato "A"**

## SCHEMA DI DOMANDA

(Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità)

Al Direttore Generale  
 ASL BT  
 Via Fornaci, 201  
 76123 – ANDRIA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico della Unità Operativa Complessa di "SERD" del Servizio per le Dipendenze, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M .....
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n .....
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 2) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
13. di godere dei diritti civili e politici;
14. di aver o non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate (1)

15. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati: \_\_\_\_\_;
16. di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni
17. di aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
18. di non aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
19. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2) \_\_\_\_\_
20. di accettare che ogni comunicazione inerente al concorso sia inviata al seguente indirizzo PEC:  
Indirizzo PEC \_\_\_\_\_
21. Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
22. Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
23. Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

- 1) indicare le eventuali condanne riportate, eventuali provvedimenti di interdizione o eventuali misure restrittive specificando la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
- 2) per i candidati nati entro il 1985.

ALLEGATO "B"

CURRICULUM PROFESSIONALE

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- ✓ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti in esperienze professionali precedenti:

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume complessità **(Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che deve essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione):**

---

---

---

---

---

---

---

---

- ✓ alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

---

---

---

---

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:**

---

---

---

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore: \_\_\_\_\_**

---

---

---

---

---

---

---

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue: di essere in possesso:

**Laurea** in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine dei Medici** della provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale** (barrare Si o NO):

SI (conseguito in data \_\_\_\_\_)

NO

**Eventuali altri titoli:**

Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
punteggio finale \_\_\_\_\_

Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
punteggio finale \_\_\_\_\_

Di aver svolto le seguenti **attività di docenza** seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ Corso di studi \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

Di aver partecipato ai seguenti **eventi formativi** (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato da \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

## ALLEGATO "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_ \_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

- Ente pubblico  
 Ente privato accredit./convenz. SSN  
 Ente privato non accredit./convenz. SSN  
 Altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato       Tempo determinato  
 cococo       cocopro       Libero professionale  
 Borsista       a Convenzione  
 Altro \_\_\_\_\_

Durata dell'incarico: dal \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (38 h/ sett.)       part-time \_\_\_\_\_ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

Che le copie di cui al successivo elenco sono conformi agli originali in mio possesso:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_

Data

FIRMA

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N. 12 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C).**

In esecuzione della deliberazione n. 879 del 28/10/2021, è indetto Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 12 posti di Assistente Amministrativo (Cat. C).

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Assistente Amministrativo (Cat. C);**
- b) **aver superato il periodo di prova;**
- c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
- e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

### **CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;**

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito, il superamento del periodo di prova, le assenze a qualsiasi titolo nell'ultimo triennio, le eventuali ferie residue e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli è di 30 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- Curriculum formativo e professionale: punti 5

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si dovrà attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
  - 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato
- b) titoli accademici e di studio:  
i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici:
- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
  - 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
    - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
    - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
  - 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
- d) curriculum formativo e professionale:
- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
  - 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
  - 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

- a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;

- b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Assistente Amministrativo presso altre A.S.L. della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

-----

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: [areapersonale@ausl.le.it](mailto:areapersonale@ausl.le.it); indirizzo p.e.c.: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Rodolfo Rollo)



**Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, 5  
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 12 posti di Assistente Amministrativo (Cat. C).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero .....
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
6. di essere in possesso del diploma di ..... conseguito presso ..... in data .....
7. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....
8. di essere inquadrato in qualità di ..... presso il servizio ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal .....
9. di aver superato il periodo di prova;
10. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
11. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
12. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
13. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... (3);
14. che il proprio codice fiscale è il seguente .....
15. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): .....
16. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze: .....
17. che l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico è il seguente:  
indirizzo di posta elettronica certificata ..... o recapito

Via ..... n. .... località ..... Prov. .... CAP  
..... recapiti tel. ...., riservandosi di comunicare  
tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell’avviso e, successivamente, per la gestione dell’eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell’ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l’avviso pubblico.**

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ....

Data,.....

Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.**

In esecuzione della deliberazione n. 608 del 14/07/2021 è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico di una delle seguenti discipline:**

- **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;**
- **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;**
- **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;**
- **Igiene e Medicina Preventiva;**
- **Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;**
- **Epidemiologia;**

b) avere superato il periodo di prova;

c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;

d) non avere procedimenti disciplinari in corso.

e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione

diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

#### CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- **L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina di inquadramento e la decorrenza del rapporto di lavoro;**
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell’ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l’avviso pubblico;**

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l’esclusione dall’Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l’ammissione determina l’esclusione dalla presente procedura.

L’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell’aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell’ Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell’Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell’apposito bando di mobilità.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, e l’assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all’ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l’incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

Per la valutazione dei titoli sono complessivamente a disposizione 20 punti così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera :                 | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità

della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

### **Graduatoria**

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

- a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.



L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiastici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

-----

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: [areapersonale@ausl.le.it](mailto:areapersonale@ausl.le.it); indirizzo p.e.c.: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, 5  
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero .....
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ..... della durata legale di anni .....
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito ai sensi del ..... presso ..... in data ..... della durata legale di anni .....
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....
- 10. di essere inquadrato in qualità di ..... della disciplina di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal .....**
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....
17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): .....

18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze: .....
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:  
Posta Elettronica Certificata .....  
Indirizzo e-mail .....  
Indirizzo Via ..... n. .... località ..... Prov. ....  
CAP ..... recapiti tel. ...., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.**

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ....

Data,.....

Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE.**

In esecuzione della deliberazione n. 586 del 14/07/2021 è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico di una delle seguenti discipline:**

- **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;**
- **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;**
- **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;**
- **Igiene e Medicina Preventiva;**
- **Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;**
- **Epidemiologia;**

b) avere superato il periodo di prova;

c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;

d) non avere procedimenti disciplinari in corso.

e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica

certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

#### CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- **L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina di inquadramento e la decorrenza del rapporto di lavoro;**
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it);**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell’ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l’avviso pubblico;**

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l’esclusione dall’Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l’ammissione determina l’esclusione dalla presente procedura.

L’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell’aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell’ Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell’Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell’apposito bando di mobilità.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, e l’assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all’ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l’incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

Per la valutazione dei titoli sono complessivamente a disposizione 20 punti così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera :                 | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità



della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

### **Graduatoria**

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

- a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiastici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

-----

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: [areapersonale@ausl.le.it](mailto:areapersonale@ausl.le.it); indirizzo p.e.c.: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, 5  
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero .....
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data ..... della durata legale di anni .....
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito ai sensi del ..... presso ..... in data ..... della durata legale di anni .....
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....
- 10. di essere inquadrato in qualità di ..... della disciplina di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal .....**
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....
17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): .....

18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze: .....

19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Posta Elettronica Certificata .....

Indirizzo e-mail .....

Indirizzo Via ..... n. .... località ..... Prov. ....

CAP ..... recapiti tel. ...., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.**

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ....

Data,.....

Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audiometrista (Categoria D).**

**REGIONE PUGLIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO**

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 2291 del 04/11/2021 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audiometrista (Categoria D).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

**1) Requisiti generali e specifici di ammissione.**

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 25 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.  
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- diploma di laurea di primo livello in Tecniche audiometriche abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Audiometria (appartenente alla classe delle Lauree delle professioni Tecnico-sanitarie, area tecnicodiagnostica L/SNT3) ovvero Diploma Universitario di Tecnico Audiometrista di cui al D.m. 14.09.1994 n.667, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i. (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Audiometrista) ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ex decreto 27 Luglio 2000 e ss.mm.ii., al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici; (per i titoli di studio conseguiti all'estero dovrà essere posseduto idoneo riconoscimento di equipollenza ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/01);
- iscrizione all'Albo/ordine professionale, debitamente autocertificata ai sensi del Dpr 445/2000 che dovrà contenere data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## **Art. 2) Forme e modalità di presentazione partecipazione**

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: [assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it) mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audiometrista (Categoria D)*".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea \_\_\_\_\_, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo/ordine professionale;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che in caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda

nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica personale.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello *schema di domanda* allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore, incarico cococo con indicazione delle ore o incarico di consulenza), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale esame finale e gli eventuali crediti attribuiti, indicando come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno) e delle eventuali ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

### **Art.4) Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

### **Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;

- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

#### **Art. 6) Valutazione Titoli**

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/03/2001 n. 220, da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **30** punti così ripartiti:

16 punti per titoli di carriera;

8 punti per titoli accademici e di studio;

2 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

#### **Art. 7) Declaratorie**

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

#### **8) Approvazione della graduatoria**

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale  
avv. Stefano Rossi



**Schema domanda di partecipazione (Allegato A)**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto  
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del  
personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(indicare cognome e nome)

**Chiede**

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato come Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audiometrista indetto con deliberazione D.G. n. 2291 del 04/11/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**Dichiara**

- di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
  - di risiedere a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_;
  - via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
  - Cell: \_\_\_\_\_;
  - codice fiscale: \_\_\_\_\_;
  - di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;
  - di godere dei diritti civili e politici;
  - di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_;
  - di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
  - di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: \_\_\_\_\_;
  - di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
  - di essere in possesso del seguente diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
  - di essere iscritto all'albo professionale di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con il numero \_\_\_\_\_;
  - di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
  - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
  - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: \_\_\_\_\_;
  - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
  - di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta

al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

---

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

**ALLEGATO B)****SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME CPS TECNICO AUDIOMETRISTA CATEGORIA D**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto  
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del  
personale convenzionato e pac*

**Il/La sottoscritto/a**

---

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_

dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

o tempo pieno

o tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali \_\_\_\_\_)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_

dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

o tempo pieno

o tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.

(ore settimanali \_\_\_\_\_)

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

**Dichiara che:** o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

o ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è \_\_\_\_\_

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–  
–  
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–  
–  
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESEZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESEZIATO COME:

 partecipante relatore docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO \_\_\_\_\_ E MATERIA DI INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO \_\_\_\_\_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO \_\_\_\_\_ E MATERIA DI INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO \_\_\_\_\_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

**SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Data

Firma

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina psichiatria.**

**REGIONE PUGLIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2302 del 08/11/2021 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina psichiatria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

**1) Requisiti generali di ammissione.**

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali come di seguito indicato:

- a) Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- d) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- e) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- f) Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**g) Requisiti specifici di ammissione.**

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. possono partecipare al presente avviso i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando di selezione;
- 5) Tenuto conto delle difficoltà di reperire medici chirurghi in possesso della specializzazione sopra indicata, possono presentare domanda anche i medici chirurghi, iscritti al relativo albo professionale,

in possesso di specializzazione ricompresa nella seguente area:

- Area Medica e delle specialità mediche e relative discipline equipollenti o affini come stabilito dai Decreti del Ministero della salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni;

Le suddette specializzazioni saranno ritenute utili solo in carenza di candidati in possesso della specializzazione in psichiatria ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine;

- 6) In subordine ai candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 5, potranno essere prese in considerazione anche le domande di partecipazione al presente avviso presentate da candidati privi della specializzazione, purchè in possesso dei restanti requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
- dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, in ambito psichiatrico.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle relative domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

### **Art. 3) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione**

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: [assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it) mediante l'utilizzo di e-mail/pec, indicando la disciplina, per la quale si concorre.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina Psichiatria".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare

- volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
  - il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto universitario e durata legale del titolo conseguito;
  - indicazione dell'anno di iscrizione del corso, indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, dell'Università presso la quale il candidato frequenta il corso di specializzazione (nel caso di candidato in formazione specialistica);
  - l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
  - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
  - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
  - In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
  - eventuale recapito telefonico;
  - l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica/e-mail.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **Art.4) Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL



TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

#### **Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui agli articoli 1) e 2) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec/e-mail senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

#### **Art. 6) Valutazione titoli.**

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dalla Direzione Sanitaria Aziendale, coadiuvata dal Direttore della Struttura Complessa inerente la disciplina specifica messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Direzione ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

#### **Art. 7) Approvazione della graduatoria**

Al termine delle operazioni, la Direzione Sanitaria Aziendale sulla base della valutazione dei titoli, formulerà n. 4 graduatorie così suddivise:

- 1) una graduatoria di medici specialisti in psichiatria ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 487/94 e successive modificazione ed integrazioni;
- 2) una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica in psichiatria ovvero in disciplina equipollente o affine;
- 3) una graduatoria di medici specialisti in possesso di una specializzazione ricompresa nell'Area Medica e delle specialità mediche e relative specializzazioni equipollenti o affini;
- 4) una graduatoria dei medici laureati ed abilitati. In tal caso le domande saranno graduate tenendo conto:
  - dell'attività lavorativa e/o dell'esperienza maturate, anche con contratti flessibili, in ambito psichiatrico.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si farà riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda, terza e quarta graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa Asl TA.

Successivamente, l'approvazione delle graduatorie di cui sopra sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

#### **Art. 8) Conferimento incarico**

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, cui verrà conferito l'incarico a tempo determinato, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dall'Azienda a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

Tutte le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo pec/e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente avviso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

#### **Art. 9) Norme finali**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia *Concorsi e avvisi pubblici*.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).

Il Direttore Generale  
Avv Stefano Rossi

**SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto  
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del  
personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(indicare cognome e nome)

**Chiede**

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di psichiatria, indetto con deliberazione D.G. n. 2302 del 08/11/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**Dichiara**

- di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di risiedere a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_;
- via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- Cell: \_\_\_\_\_;
- codice fiscale: \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: \_\_\_\_\_  
conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: \_\_\_\_\_  
conseguita in data \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_  
durata legale del corso di specializzazione: \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto al \_\_\_\_\_ anno del corso di formazione specialistica in: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
durata legale del corso di specializzazione: \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: \_\_\_\_\_;

- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

pec/e-mail: \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000, datato e firmato.

**ALLEGATO B)****SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto  
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione  
e gestione amm.va del personale  
convenzionato e pac*

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_

disciplina \_\_\_\_\_

dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

o tempo pieno

o tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)

con contratto libero professionale

ovvero co.co.pro. (ore settimanali \_\_\_\_\_) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_

disciplina \_\_\_\_\_

dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

o tempo pieno

o tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)

con contratto libero professionale

ovvero co.co.pro. (ore settimanali \_\_\_\_\_) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di selezione)

- di possedere i seguenti titoli:

–

-  
-

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale con la relativa votazione).

### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

-  
-  
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se primo o unico autore - se coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

CREDITI FORMATIVI \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESEZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

CREDITI FORMATIVI \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESEZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

CREDITI FORMATIVI \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PRESEZIATO COME:

 partecipante relatore docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO \_\_\_\_\_ E MATERIA DI INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO \_\_\_\_\_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO \_\_\_\_\_ E MATERIA DI INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO \_\_\_\_\_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

**SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

**Avviso di selezione pubblica per incarico di Consulente commerciale e fiscale.**

E' indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei soli titoli per l'affidamento dell'incarico di consulente contabile e fiscale per la SANITASERVICE ASL BR s.r.l..

**ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO**

L'affidatario dell'incarico dovrà provvedere per tutta la durata dell'incarico ai seguenti adempimenti ordinari:

1. Consulenza esterna in materia di contabilità economica e finanziaria, elaborazione scritture contabili, libro giornale, registri IVA e tutti gli altri registri obbligatori per legge, predisposizione bilancio d'esercizio e bilancio di previsione annuale e pluriennale;
2. Consulenza fiscale con predisposizione e trasmissione modelli di dichiarazione e comunicazione IRES - IRAP - IVA annuale e relativi versamenti periodici;
3. Attività di consulenza e pianificazione fiscale;
4. Assistenza nei rapporti con gli istituti bancari e relativo controllo della corretta applicazione delle condizioni contrattuali concordate con l'istituto tesoriere;
5. Assistenza nei rapporti con i sindaci/revisori;
6. Servizi telematici presso il Registro delle Imprese e Ministero delle Finanze;
7. Assistenza tributaria, accertamento e contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, con gli altri impositori e con il concessionario e agente della riscossione;
8. Assistenza per disbrigo pratiche varie presso Uffici finanziari;
9. Gestione della contabilità analitica per servizio e centri di costo;
10. Redazione bilanci preventivi annuali e pluriennali, anche per singolo servizio;
11. Redazione delle situazioni economico-patrimoniali periodiche con cadenza almeno trimestrale;
12. Elaborazione sistema budgeting aziendale e controllo budgetario, con annesso sistema di reporting;
13. Adempimenti di natura societaria (verbali assemblea soci, ecc. ) con vidimazione libri obbligatori a norma di legge, ordine, ritiro dagli uffici e consegna alla Società degli stessi;
14. Predisposizione e trasmissione di dati statistici richiesti da ISTAT, nel rispetto degli obblighi di leggi e regolamenti;
15. Assistenza ed eventuale revisione degli atti degli organi societari;
16. Assistenza all'Ufficio amministrativo della Società nella fase preparatoria di eventuali operazioni straordinarie;
17. Predisposizione e trasmissione dei modelli di Certificazione Unica per collaboratori e professionisti; Predisposizione e trasmissione dei mod. F24 relativi al pagamento di ogni tributo dovuto dalla società per l'esercizio d'impresa;
18. Adempimenti relativi agli incarichi professionali (ritenuta d'acconto) compresa l'elaborazione dei conteggi relativi e la compilazione dei modello F24;
19. Elaborazione Modello 770 autonomi e provvigioni ed invio telematico;
20. Accesso agli uffici della Società almeno un giorno a settimana per controllo documentazione e riscontro con gli operatori incaricati.



Infine, l'affidatario avrà cura di consegnare alla SANITASERVICE ASL BR S.r.l. tutta la documentazione relativa agli invii telematici e/o cartacei sia a carattere fiscale che contabile, dallo stesso trasmessa agli enti preposti, per tutta la durata del contratto.

A conclusione del proprio rapporto di consulenza, il consulente dovrà consegnare alla Società il data base storico in formato aperto.

## **ART. 2 DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE**

L'incarico avrà durata di tre anni e decorrerà presumibilmente dal 01.01.2022, salvo una proroga di sei mesi per esigenze della SANITASERVICE ASL BR S.r.l.; l'incarico prevede, a fronte della fornitura delle attività elencate all'art. 1, un corrispettivo mensile onnicomprensivo di € 1.200,00 (euro milleduecento/00) oltre IVA e Cassa; La liquidazione del compenso avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare parcella.

## **ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti previsti in generale per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impegno;
3. Titoli di studio ed accademici richiesti per l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
4. Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili da almeno 10 anni;
5. Aver già maturato precedenti esperienze di durata almeno triennale di consulenza presso Enti/ Aziende pubbliche o private con fatturato annuo non inferiore ad euro 5.000.000 (cinquemilioni).

Il candidato inoltre:

- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.
- Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine del presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

## **ART. 4 MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice dovranno essere inoltrate esclusivamente da posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: [sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it) con il seguente OGGETTO : **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE E FISCALE.**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla SANITASERVICE ASL BR S.r.l., pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per il rispetto dei termini, farà fede la data e l'ora di trasmissione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili alla SANITASERVICE ASL BRS.r.l. eventuali disagi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. codice fiscale e partita IVA;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
6. il possesso del titolo di studio, richiesto dalla normativa vigente per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
7. il numero di iscrizione all' Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con l'indicazione dell'anno di iscrizione e della relativa circoscrizione di appartenenza;
8. precedenti esperienze di consulenza di durata almeno triennale presso Enti/Aziende pubbliche o private con fatturato annuo non inferiore ad euro 5.000.000 (cinquemilioni);
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10. il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1) che precede;
11. di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- (a) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- (b) dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione dei dati temporali (giorno, mese, anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

- (c) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati;
- (d) eventuali pubblicazioni;
- (e) attestati di attività svolta presso Aziende Sanitarie Locali ovvero presso loro partecipate.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/200, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno alla SANITASERVICE ASL BR S.r.l. dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" : nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- la mancanza del curriculum professionale.

La SANITASERVICE ASL BR s.r.l. si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

#### **ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La selezione per l'affidamento dell'incarico di consulenza sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BR S.r.l. con provvedimento da adottarsi successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione.

#### **ART. 6 VALUTAZIONE**

La selezione verrà effettuata sulla base del complessivo contenuto del curriculum professionale che evidenzia la richiesta preparazione ed esperienza nelle materie richieste.

Al termine della selezione sarà predisporre una graduatoria finale di merito, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato. A parità di punteggio di due o più candidati, l'incarico sarà conferito ad insindacabile giudizio della Società. In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito. La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso.

La graduatoria finale di merito non ha validità oltre il presente bando e le finalità dello stesso. I risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito web della ASL BR nel link della SANITASERVICE ASL S.r.l.

#### **ART. 7 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La società SANITASERVICE ASL BR S.r.l. si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

#### **ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti

necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolano l'attività di Sanitaservice ASL BR srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

Il candidato è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente – in caso aggiudicazione - tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Sanitaservice ASL BR srl e il candidato aggiudicatario, per quanto sopra evidenziato, potranno ulteriormente specificare e regolamentare - con separato e successivo atto - i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali.

#### **ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo, tel. 0831.510470 fax 0831.510078, [mariorosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it](mailto:mariorosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it).

**L'Amministratore Unico**

**dott. Flavio Maria Roseto**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di un DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO - RUOLO PROFESSIONALE.**

In esecuzione della delibera n. 1293 del 4 novembre 2021 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di un **DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO – RUOLO PROFESSIONALE.**

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

### **ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

#### **1) REQUISITI GENERALI**

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

**1. Cittadinanza Italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**2. Idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**3. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**4. Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano

stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## 2) REQUISITI SPECIFICI

### a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Biomedica";

ovvero

- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Biomedica (classe 26/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;

ovvero

- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Biomedica (classe LM-21), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero

- altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

**b) Cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 165/2001 potranno essere ammessi anche candidati in possesso di esperienze lavorative, di almeno cinque anni, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;

Si precisa inoltre:

- in caso di esperienze lavorative maturate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo si renderà necessario produrre dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'esatta individuazione dei periodi di espletamento e le mansioni effettive svolte (**non è ammessa autocertificazione**);
- in caso di esperienze lavorative maturate mediante rapporti libero professionali si renderà necessario produrre certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato dal competente consiglio dell'Ordine unitamente alla documentazione comprovante il possesso della partita IVA per l'intero periodo di esercizio dell'attività. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'occorrenza ulteriore documentazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività;
- in caso di esperienze lavorative maturate mediante attività coordinata e continuativa presso Enti Pubblici o Pubbliche Amministrazioni, attestazione recante gli effettivi periodi di svolgimento, le mansioni svolte, gli incarichi ricoperti.

**c) Abilitazione all'esercizio professionale;**

**d) Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

I predetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

## **ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

**PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE**

**OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

**<https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE  
DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.**

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>, come sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

#### **1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale)** perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.



2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO
---

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Avvisi Pubblici", per accedere alla schermata degli Avvisi Pubblici disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso Pubblico.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- c. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- a. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al **download** della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- b. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso Pubblico.**

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza

verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso Pubblico**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE DI ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

<b>4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO</b>
--

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **Annulla domanda**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

### **ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE**

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **Costituisce motivo di irricevibilità:**

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

#### **Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

#### **Costituisce motivo di esclusione:**

- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

### **ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

**ART. 5 SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI**

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n.483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio;
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 3 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 3 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 4 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n.483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la figura professionale a concorso, nonché sulla legislazione sanitaria nazionale e regionale, sull'ordinamento del pubblico impiego, su D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, norme per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie regionali e nazionali.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – Portale Salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

**Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.**

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza

**ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO  
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dal vigente C.C.N.L. Area Funzioni Locali Sezione III Triennio 2016/2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive dello stesso entro i termini indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Ingegnere Clinico a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. vigente Area delle Funzioni Locali Sezione III Triennio 2016/2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal D.L. n. 165/2001, al vigente C.C.N.L. vigente dell'Area delle Funzioni Locali Sezione III Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel.080-5593730 – 5597213 – 5597212.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa scadenza, visitando il sito web **[www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore  
Area Gestione del Personale  
**Dr.ssa Maria Domenica Lippolis**

Il Direttore Generale  
**Dott. Giovanni Migliore**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna.**

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 4127 del 09/11/2021, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. GAUDIO ANNAMARIA
2. ZOLLI ANNA MARIA
3. DI STASIO ELENA
4. CECERE ROSA
5. LETTERIO FRANCESCA
6. CILIBERTI GIANLUCA LIBERO
7. SCIOSCIA GIULIA
8. GIGANTI GIULIO
9. ROVAI CARLA
10. CAVALLONE FRANCESCO
11. SANGINETO MORIS
12. GARGANO ALESSIA
13. RICCI ANTONIO
14. D'APOLLO ANA MARIA
15. FIORILE ROSALBA
16. MASCIA MARIA LUCIA
17. MINENNA ELENA
18. SOLDI FRANCESCO PAOLO
19. FALCONE CLAUDIA
20. DI BELLO VALERIA
21. DI CORATO PAOLA RITA
22. LO MUZIO DONATELLA
23. DEL GENIO MARIA TERESA
24. TULLIO ANITA
25. PIPOLI ANTONIETTA

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI IN FORMAZIONE

1. SIMONE FILOMENA

2. LA MARCA ANTONELLA
3. CIRUOLO MICHELA
4. SCOPECE VALENTINA
5. BARBERA LUCIA
6. CUSTODERO GIACOMO EMANUELE

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Dirigente

Dott. Massimo Scarlato

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**Avviso sorteggio commissione esaminatrice concorso, per titoli ed esami, riservato in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20, commi 2,10,11 e 11bis del D.Lgs n.75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato, tra gli altri, di n.4 posti di Dirigente Biologo nella disciplina Patologia Clinica.**

### **AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO**

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della commissione esaminatrice del Concorso, per titoli ed esami, riservato in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20, commi 2,10,11 e 11bis del D.Lgs n.75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato, tra gli altri, di n.4 posti di Dirigente Biologo nella disciplina Patologia Clinica, indetto con Deliberazione D.G. n. 708 del 30/12/2020, si effettuerà alle ore 11,00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la Sala Consiliare dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte, Via Turi n.27, ai sensi dell'art.6 del DPR n.483 del 10/12/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata all'albo informatico, sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) - Portale della Salute - Sezione I.R.C.C.S. "S. de Bellis" - Sezione Concorsi.

Il Dirigente dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane  
(Dott. Michele Albino Di Lorenzo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
**DOTT. TOMMASO STALLONE**



**GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE**  
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 1 - INTERVENTO 1.2 - IL**  
**PAESAGGIO DI CASTEL DEL MONTE.**



**FONDO F.E.A.S.R.**  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020**  
**ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**  
**SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**  
**GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE**  
**DOMANDE DI SOSTEGNO**

**AZIONE 1 – CASTEL DEL MONTE, UN TERRITORIO INESTIMABILE**  
**INTERVENTO 1.2– IL PAESAGGIO DI CASTEL DEL MONTE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 5/10/2021



## INDICE

1. PREMESSA .....	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....	2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .....	9
5. LOCALIZZAZIONE .....	10
6. RISORSE FINANZIARIE .....	11
7. SOGGETTI BENEFICIARI .....	11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	13
10.TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI .....	15
11.AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	20
12.TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO .....	22
13.MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI .....	22
14.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO .....	23
15.CRITERI DI SELEZIONE .....	26
16.ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	28
17.ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	28
18.TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP .....	31
19.RICORSI E RIESAMI .....	35
20.TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI .....	35
21.VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	36
22.RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI .....	38
23.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	38
24.NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	39
25.DISPOSIZIONI GENERALI .....	39
26.RELAZIONI CON IL PUBBLICO .....	40
27.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	40



## 1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 1 – CASTEL DEL MONTE, UN TERRITORIO INESTIMABILE, Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del Monte” del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo



europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;



- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

#### B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";



- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69”;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09 maggio 2019;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019** “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14).



### C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- **Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7/10/2019**, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 287.

### D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

### E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/10/2021** del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella



figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

- b. **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- c. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda;
- d. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;
- e. **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;
- f. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
- g. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);
- h. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);
- i. **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;
- j. **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;
- k. **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;
- l. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle





sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

- m. **Infrastrutture su piccola scala:** per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
- n. **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- o. **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;
- p. **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;
- q. **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;
- r. **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;
- s. **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- t. **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;
- u. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di



sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

- v. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 1.2 si estrinseca in interventi di riqualificazione funzionale di "beni di particolare pregio" appartenenti all'architettura rurale locale, collocati in un contesto di grandissimo valore naturalistico, ambientale e paesaggistico.

*Sono da intendersi "beni di particolare pregio" i beni immobili riconosciuti o censiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Tematico della Regione Puglia (PPTR/P) quali masserie, torri, pagliari, jazzi, neviere, abbeveratoi, portali, camini, archi, fontane, terrazzamenti, pozzi a campana o cisterne in pietra, insediamenti rupestri e ipogei, corti, trulli, fontanili, forni, norie, giardini storici e altro.*

*Si precisa che per i beni diffusi nel paesaggio rurale si fa riferimento a quelli richiamati nell'ambito delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 74, all'art. 76 punto 4) lett. b) e all'art.78 punto 1 lett. g) del PPTR/T, fruibili al pubblico, coerenti con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui al Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.*

*Si precisa che per i beni immobili di particolare pregio collocati all'interno di edifici, saranno ammessi al finanziamento quelli che si identificano come "architetture minori in pietra a secco" come richiamate all'art. 76 punto 4) lett. b) e all'art.78 punto 1 lett. g) del PPTR/T, fruibili al pubblico coerenti con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui al Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.*

Costituiscono parte integrante delle predette tipologie di immobili, gli spazi e le pertinenze adibite o da adibire alla fruizione e accessibilità dei beni ai diversamente abili.

Tale intervento sarà in grado di favorire azioni di cura e tutela del paesaggio, al fine di riqualificare l'"ambiente rurale", contrastarne l'abbandono e il degrado e renderlo fruibile alla collettività e ai turisti, in funzione del raggiungimento dell'OS2 "Migliorare la vivibilità, l'attrattività, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dell'area rurale".

I progetti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala".



Per “infrastruttura su piccola scala” si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando.

L'Intervento 1.2 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 “Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”, in particolare la Focus Area (FA) 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

L'Intervento 1.2 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.:

F.1 “Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale e del paesaggio”;

F.2 “Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale”.

PRIORITÀ	CODICE FA	Focus	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

L'Intervento 1.2 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse”.

La natura trasversale dell'Intervento 1.2 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Ambiente ed Innovazione.

## 5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.



## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**.

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono le **microimprese e piccole imprese**, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Si definiscono:

- microimprese, imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- piccole imprese, imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro).

Le microimprese e le piccole imprese alla data di presentazione della DdS, dovranno essere regolarmente costituite, in possesso di P.IVA e risultare già iscritte al Registro delle Imprese. Non è richiesto un codice ateco specifico.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura della C.C.I.A.A.

I beneficiari devono essere possessori o detentori di immobili così come individuati al paragrafo 10.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il sostegno di cui al presente intervento, può essere concesso ai soggetti beneficiari elencati al paragrafo 7, che al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

- rispettare i requisiti di ammissibilità dei beneficiari previsti al paragrafo 7;
- riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla di base di piani sviluppo, approvati con delibera, dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- rispettare il requisito di innovatività, inteso nel senso più ampio del termine in riferimento alle tecniche di recupero, alla gestione innovativa e/o a qualsiasi altro elemento che permetta di soddisfare il requisito di innovatività ;
- garantire la fruizione pubblica per almeno cinquanta giorni nell'arco dell'anno solare e comunicare al GAL il calendario delle disponibilità alla pubblica fruizione ed ogni sua variazione;
- presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr.



Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”), onde garantire la durabilità nel tempo dell’investimento realizzato;

- rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
- rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell’arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all’articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- prevedere interventi localizzati nell’area di competenza del GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE (Comuni di Andria e Corato);
- non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso Pubblico;
- raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al paragrafo 15;
- prevedere la tipologia di investimento prevista al paragrafo 10 del presente Avviso Pubblico;
- dimostrare il possesso della partita IVA e l’iscrizione al Registro delle Imprese al momento della presentazione della DdS;
- garantire la regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell’art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatari di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell’art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- non essere stati, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della



corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non essere destinatari di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stati oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti beneficiari, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

### A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP



AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

#### B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui alla DdS per l'intera durata della concessione;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dall'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare i termini di esecuzione degli interventi previsti dall'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare i termini di presentazione della Domanda di Saldo previsti dall'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella DdS per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il punteggio in graduatoria per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- non richiedere, in caso di ammissione a finanziamento, altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici di cui al presente Avviso;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa e di pagamento degli investimenti ammessi a cofinanziamento, tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di



inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

## 10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di investimenti ammissibili consiste in **interventi di riqualificazione funzionale** di beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica.

In particolare i **beni immobili riconosciuti o censiti dal Piano Paesaggistico territoriale Tematico della Regione Puglia (PPTR/P)** quali, masserie, torri, pagliari, jazzi, neviere, abbeveratoi, portali, camini, archi, fontane, terrazzamenti, pozzi a campana o cisterne in pietra, insediamenti rupestri e ipogei, corti, trulli, fontanili, forni, norie, giardini storici e altro.

*Si precisa che per i beni diffusi nel paesaggio rurale si fa riferimento a quelli richiamati nell'ambito delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 74, all'art. 76 punto 4) lett. b) e all'art.78 punto 1 lett. g) del PPTR/T, fruibili al pubblico, coerenti con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui al Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.*

*Si precisa che per i beni immobili di particolare pregio collocati all'interno di edifici, saranno ammessi al finanziamento quelli che si identificano come "architetture minori in pietra a secco" come richiamate all'art. 76 punto 4) lett. b) e all'art.78 punto 1 lett. g) del PPTR/T, fruibili al pubblico coerenti con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui al Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR.*

Costituiscono parte integrante delle predette tipologie di immobili, **gli spazi e le pertinenze adibiti o da adibire alla fruizione e accessibilità dei beni ai diversamente abili.**

Si precisa che Il sostegno è concesso in relazione ad investimenti che siano **organici e funzionali**, e che siano avviati non prima della presentazione della DdS.

Si precisa che a seguito dell'investimento agevolato devono essere garantite le condizioni che permettono la **conservazione degli immobili oggetto di investimento** nonché la loro **fruizione pubblica** attraverso attività e/o iniziative organizzate dalle microimprese e piccole imprese con finalità di lucro.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato, in particolare:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;





- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
- spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, quali:
  - a. spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - b. onorari di tecnici, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - c. le spese per garanzie fideiussorie.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa.

Le spese relative alla "costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili" dovranno essere tali da consentire la realizzazione di un programma di investimento organico e funzionale.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese effettivamente sostenute risulti inferiore alla spesa ritenuta ammissibile ed indicata nell'atto di concessione:

- la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente;
- il programma di investimenti realizzato, sostenendo una minore spesa, dovrà risultare comunque organico, funzionale e sufficiente a conseguire gli obiettivi previsti in sede di presentazione della DdS.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

### 10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito della suddetta tipologia di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;



- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.



Si precisa che non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti da quelle implementate nel portale SIAN.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

## 10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.



### 10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili al contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile al contributo del FEASR nei limiti del "10% del totale delle spese ammissibili relative alla operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di tutela dell'ambiente." Lo stesso concetto è riportato anche nell'art. 4 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014. Le spese relative all'acquisto di terreni, ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità, sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, alle condizioni stabilite da ciascun Psr, **l'Autorità di gestione** può fissare una percentuale più elevata per operazioni finalizzate alla conservazione dell'ambiente. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:
  - a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;
  - b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione."



- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.



- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.**

Il GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della spesa tramite indicazione da parte del fornitore dei seguenti riferimenti: "PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte, Azione 1, Intervento 1.2, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.



Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il “conto corrente dedicato”.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **50%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 70.000,00**.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad **€ 35.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario inoltre, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*aiuti de minimis*” che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.: [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it).

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.



La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **22/11/2021** (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno **17/01/2022** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 19/01/2022**.

**La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:**

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**  
**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**  
**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.**  
**Azione 1 - Intervento 1.2 Il Paesaggio di Castel del Monte**  
**Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....**  
**Telefono ..... – email ..... – PEC .....**

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: **GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT)**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.**

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

#### **14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:





1. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
2. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare / legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso Pubblico;
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sugli aiuti de minimis ottenuti negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso Pubblico;
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso Pubblico, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso Pubblico;
6. documento attestante la regolarità contributiva (DURC);
7. certificato di attribuzione della P.I.V.A.;
8. certificato camerale con vigenza, da cui risulti l'iscrizione presso il Registro delle Imprese alla data di presentazione della DdS, o "certificato fallimentare" aggiornato alla data di presentazione della DdS;
9. certificato Generale del Casellario Giudiziale del titolare o del legale rappresentante e dei soci (in caso di società);
10. check list PMI per la verifica del requisito di ammissibilità - Piccole Micro Imprese PMI;
11. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto, concessione), regolarmente registrato, intestato all'impresa richiedente il sostegno. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo dell'impresa richiedente il sostegno e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
12. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti, rilasciata dal comproprietario nel caso di comproprietà, dal nudo proprietario in caso di usufrutto, dal proprietario nel caso di affitto o comodato, dal concessionario in caso di concessione o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto (ove pertinente);
13. dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del tecnico incaricato, con la quale si attesta che gli interventi da agevolare sono realizzati sulla base di piani sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale";
14. piano di gestione e funzionamento quinquennale, finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"), onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato. Il piano di gestione e funzionamento quinquennale, sottoscritto dal



- tecnico incaricato e dal richiedente il sostegno deve descrivere in modo dettagliato gli obiettivi da raggiungere; le attività di fruizione da intraprendere, articolati in un Work Plan;
15. calendario della disponibilità alla pubblica fruizione per almeno cinquanta giorni nell'arco dell'anno solare;
  16. relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli elementi del progetto che comportano il rispetto del requisito di innovatività;
  17. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si ha la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);
  18. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati. ***In alternativa, la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno;***

OVVERO

dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno e dal tecnico abilitato, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali e che per l'intervento non sia necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto macchine e attrezzature);

19. in caso di investimenti fissi:

- elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in:
    - planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
    - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato);
  - computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico;
  - documentazione fotografica attestante situazione ex-ante;
15. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezzario di riferimento, n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;
  16. per gli onorari dei consulenti tecnici, n. 3 (tre) preventivi forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati;



17. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi - benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal titolare / legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno;
18. copia conforme dello Statuto e dell'Atto Costitutivo (in caso di società);
19. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno (in caso di società);
20. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA (ove pertinente);
21. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS (ove pertinente);
22. attestato RSPP e DVR (ove pertinente);
23. Valutazione di impatto ambientale qualora gli investimenti rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente così come stabilito dal Codice dell'Ambiente (D. Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni);
24. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, certificato di destinazione urbanistica;
25. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione 03 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli interventi per attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;
26. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, accordi intrapresi dal beneficiario per il coinvolgimento dei fruitori;
27. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, definizione all'interno del piano di gestione e funzionamento quinquennale degli accordi intrapresi dal beneficiario per delineare il numero e le modalità di coinvolgimento dei fruitori;
28. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE (C) (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				



OPERAZIONE A REGIA				
01	Progetto che prevede interventi da realizzarsi in aree prospicienti (da intendersi visibili e collocati nel raggio dei 500 mt.) alle suddette strade: S.S.170 – S.S.170 Dir. A (S.P.234) – S.P.43 - S.P. 149 (Montegrosso – Finizio – Citulo – San Magno) – S.P. 30 (tratto S.P. 231 Comune di Corato - Strada Appia Traiana).	C=1    Si C=0    No	40	40
02	Progetto che garantisce una fruizione pubblica per un periodo superiore a cinquanta giorni nell'arco dell'anno solare	Sino 100 gg. 101 – 150 gg. 151 – 200 gg. 201 – 250 gg.	0,25 0,50 0,75 1	20
03	Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) (1)	< 10% 10,1% - 30% > 30,1%	0,50 0,75 1	15
04	Progetto dotato di tutti i titoli autorizzativi eventualmente richiesti (immediata cantierabilità)	C=1    Si C=0    No	15	15
05	Numero e modalità di coinvolgimento dei fruitori [Il Progetto deve definire in maniera precisa i suoi obiettivi, le attività di fruizione da intraprendere, articolati in un Work Plan. Il criterio è valutato attraverso il numero di accordi intrapresi dal beneficiario].	1-3 4-6 >6	0,50 0,75 1	10
<p>(1) Le attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (anziani, bambini e diversamente abili) saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. superamento dei dislivelli per diversamente abili;</li> <li>2. cartellonistica e segnaletica chiara;</li> <li>3. sistemi audiovisivi.</li> </ol> <p>Il criterio sarà valutato con 15 punti se la percentuale degli investimenti per i suddetti interventi</p>				



#### OPERAZIONE A REGIA

sarà maggiore di 30,01 %, con 11,25 punti se compresa tra 10,01% e 30%, con 7,5 punti se inferiore a 10%, con zero punti se assente.

#### 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

**La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle DdS che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTÀ' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it).

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

#### 17. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

##### VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.



La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contenente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

#### **VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ**

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità



dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it). La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Dopo la pubblicazione della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse.



L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine previsto, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio disciplinato dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

### 18.1 DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).





La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

La DdP deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011, riportante i dati relativi ai familiari conviventi di maggiore età.

## 18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
  - fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, in originale. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del fornitore, la dicitura "Spesa di euro \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte, Azione 1, Intervento 1.2" nonché il codice CUP indicato nell'atto di concessione;
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"; copia bollettino di c/c postale);



- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il “conto corrente dedicato”;
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all’Allegato D;
  - copia del registro IVA acquisti;
- d. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (ove pertinenti);
- e. certificato camerale con vigenza aggiornato alla data di presentazione della DdP;
- f. documento attestante la regolarità contributiva (DURC);
- g. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011, riportante i dati relativi ai familiari conviventi di maggiore età;
- h. elenco della documentazione allegata.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

### 18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l’ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, ovvero pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio disciplinato dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

Per l’erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
  - fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, in originale. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del fornitore, la dicitura “Spesa di euro \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Le Città di Castel del Monte, Azione 1, Intervento 1.2” nonché il codice CUP indicato nell’atto di concessione;



- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari emessi sempre con la dicitura “non trasferibile”; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il “conto corrente dedicato”;
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all’**Allegato D**;
  - copia del registro IVA acquisti;
- d. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d’intervento con relativa destinazione d’uso, *ove pertinente*;
- e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto ad ordine professionale, *ove pertinente*;
- f. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto ad ordine professionale, *ove pertinente*;
- g. per le opere non ispezionabili, dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del tecnico incaricato, attestante che le opere non ispezionabili siano state realizzate a regola d’arte e siano corrispondenti a quanto riportato nel computo metrico a consuntivo;
- h. certificato di agibilità, *ove pertinente*;
- i. certificato camerale con vigenza aggiornato alla data di presentazione della DdP;
- i. documento attestante la regolarità contributiva (DURC);
- j. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011, riportante i dati relativi ai familiari conviventi di maggiore età;
- k. attestato RSPP e DVR (*ove pertinente*);
- l. copia di eventuali ulteriori pareri/autorizzazioni rilasciate dagli enti preposti;
- m. elenco della documentazione allegata.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

L’importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l’importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell’istruttoria della domanda di pagamento.



## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo Amministrativo del GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. – Via Bovio n. 74 – 76123 Andria (BT) – PEC: [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it), entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

### Trasferimento dell'azienda e degli impegni.

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, le parti dovranno produrre apposita istanza al GAL, con annessa dichiarazione di impegno del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL verifica con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti.

In caso di esito negativo, il GAL comunica alle parti il rigetto della richiesta di subentro.

### Recesso/Rinuncia dagli impegni

Per recesso/rinuncia dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si rende conto di non poter completare l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. in Via Bovio n. 74 – 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it).



Il recesso/rinuncia dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno è possibile in qualsiasi momento del periodo dell'impegno.

Il recesso/rinuncia comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'organismo pagatore AGEA

## 21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Nei rispettivi provvedimenti di concessione, verranno disciplinate eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire. Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, saranno ammesse massimo n. 2 varianti

L'ultima richiesta di variante può essere presentata non oltre i 180 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

Se la proposta di variante impatta sui punteggi previsti dai criteri di selezione l'eventuale modifica progettuale è ammissibile se soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Sono considerate varianti le modifiche al progetto originario che comportano cambiamenti degli elementi e dei parametri che hanno reso finanziabile il progetto, in particolare:

- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;
- modifica della tipologia delle azioni approvate;
- modifiche alla scheda finanziaria del progetto.

In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;



- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente Avviso Pubblico;
- sono conformi a tutte le disposizioni della DAG. N.163 del 27/04/2020 - PSR 2014/2020 Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".

Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici.

Il richiedente, tuttavia, è tenuto a darne comunicazione al Gal tramite PEC al seguente indirizzo: [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it), dettagliando la situazione ante e quella post dal punto di vista qualitativo e quantitativo, contenente le variazioni richieste, corredato di una relazione tecnica a firma del Rappresentante legale del GC che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto e da un prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, almeno 30 giorni prima della loro realizzazione ai fini della valutazione di ammissibilità degli stessi.

Il Gal valuterà la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento. La variante sarà approvata con apposito provvedimento.

L'eventuale maggiore spesa, a seguito di varianti, rimane comunque a carico del beneficiario, non potrà in ogni caso comportare un aumento dell'aiuto concesso e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporterà la corrispondente diminuzione del contributo. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori.

Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC all'indirizzo [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it), il Gal potrà concedere una sola proroga. La durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi.

Il Gal valuterà la richiesta della proroga entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento. Il mancato rispetto del termine fissato in tale provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso Pubblico.



## 22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. in Via Bovio n.74- 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

## 23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.



## 24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso Pubblico è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione Europea, il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e, ai soggetti anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti; di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).





## 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it).

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica [info@galcdm.it](mailto:info@galcdm.it) fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it) nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Paolo de Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: [bandigalcdm@pec.it](mailto:bandigalcdm@pec.it)

## 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.

**MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Al Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Indirizzo del tecnico)

**Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del Monte”**

**Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.****Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_, email: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_

**CUAA:** \_\_\_\_\_ Titolare Legale rappresentante della società \_\_\_\_\_ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del Monte”, come da Bando del GAL Le Città di Castel del Monte e, pertanto

**INCARICA**

il sig. \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email : \_\_\_\_\_

Iscritto/a al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

## Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

## Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

**MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o  
Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)**

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale  
e Ambientale  
Lungomare Nazario Sauro, 45/47  
70121 BARI  
e-mail: [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it);  
[c.sallustio@regione.puglia.it](mailto:c.sallustio@regione.puglia.it)

GAL Le Città di Castel del Monte  
e-mail GAL: [info@galcdm.it](mailto:info@galcdm.it)

**Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO  
NEL BURP N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del  
Monte”**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE  
DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_  
CF<sup>(1)</sup>: \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_  
Iscritto/a al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

**l'AUTORIZZAZIONE<sup>(2)</sup>** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle  
domande.

**l'ABILITAZIONE<sup>(3)</sup>** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 –  
Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del Monte”

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del Monte” - GAL Le Città di Castel del  
Monte s.c.a r.l.

<sup>1</sup> La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

<sup>2</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

<sup>3</sup> I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
\_\_\_\_\_

DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS		
N.	Cognome e nome / Denominazione / Ragione Sociale	C.U.A.A.

Si allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
\_\_\_\_\_



### ALLEGATO A – POSSESSO DEI REQUISITI

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società)

**AI GAL**

**LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.**

**Via Bovio n.74**

**76123 – Andria (BT)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_<sup>2</sup> dell'Ente/Impresa/altro \_\_\_\_\_, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_,

### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

### DICHIARA

**(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)**

- rispettare i requisiti di ammissibilità dei beneficiari previsti al paragrafo 7;
- riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla di base di piani sviluppo, approvati con delibera, dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- rispettare il requisito di innovatività, inteso nel senso più ampio del termine in riferimento alle tecniche di recupero, alla gestione innovativa e/o a qualsiasi altro elemento che permetta di soddisfare il requisito di innovatività;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

<sup>2</sup> Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".



- garantire la fruizione pubblica per almeno cinquanta giorni nell'arco dell'anno solare e comunicare al GAL il calendario delle disponibilità alla pubblica fruizione ed ogni sua variazione;
- presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"), onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato;
- rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
- rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE (Comuni di Andria e Corato);
- non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso Pubblico;
- raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al paragrafo 15;
- prevedere la tipologia di investimento prevista al paragrafo 10 del presente Avviso Pubblico;
- dimostrare il possesso della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese al momento della presentazione della DdS;
- garantire la regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e



sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatari di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- non essere stati, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatari di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stati oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di accettare i contenuti dell'Avviso Pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti





dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del titolare o del rappresentante legale della società richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



## Allegato B - Dichiarazione de Minimis

**Al GAL  
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.  
Via Bovio n.74  
76123 – Andria (BT)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup> PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

(resa ai sensi dell'articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



<b>Bando/Avviso</b>	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BURP
	PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. Avviso Pubblico Azione 1 – Castel Del Monte, Un Territorio Inestimabile - Intervento 1.2 – Il Paesaggio di Castel del Monte	Delibera Consiglio di Amministrazione LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. del ___/___/___	n. ___ del _____

Per la concessione di aiuti *'de minimis'* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *'de minimis'* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *'de minimis'* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *'de minimis'* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *'de minimis'* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione in calce alla presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

#### DICHIARA

##### Sezione A – Natura dell'impresa

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>2</sup>, altre imprese.
- che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

<sup>2</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia,:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

#### Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e termina il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>;

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>4</sup>.

<sup>3</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

<sup>4</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' <sup>5</sup>	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>6</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

#### Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

#### Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

5 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>7</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

Sezione E - Aiuti "de minimis" sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**Per le Grandi Imprese:**

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

**DICHIARA INOLTRE**

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

**AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Titolare / Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>7</sup> Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI “CONTROLLO” E L’IMPRESA UNICA

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla “impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

#### Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

**Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una**



**dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

#### **SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE**

##### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

##### *Periodo di riferimento*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

##### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "*de minimis*" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in "*de minimis*" nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in "*de minimis*" nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "*de minimis*" di 7.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "*de minimis*" nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti '*de minimis*' pari a 13.000€





Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "de minimis" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "de minimis" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "de minimis" imputato al ramo ceduto.

*La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).*

#### SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che

- operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi in conformità dello stesso regolamento.

#### SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO



Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti "*de minimis*" con altri aiuti di Stato e gli aiuti "*de minimis*" sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in "*de minimis*".

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari al 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in "*de minimis*" pari ad altri 4000€.

#### SEZIONE E: CONDIZIONI PER AIUTI SOTTO FORMA DI «PRESTITI» E «GARANZIE»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto "*de minimis*" sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto "*de minimis*" possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.



### ALLEGATO C – DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

**Al GAL  
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.  
Via Bovio n.74  
76123 – Andria (BT)**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

### DICHIARAZIONE RELATIVA A “OBBLIGHI E IMPEGNI”

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza  
\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_<sup>2</sup> dell’Ente/Impresa/altro  
\_\_\_\_\_, P.IVA/CF  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza  
\_\_\_\_\_

### CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

### DICHIARA

#### DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell’obbligo di costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
- dell’obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- dell’obbligo di rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell’obbligo di rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- dell’obbligo di comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- dell’obbligo di attivare prima dell’avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

<sup>2</sup> Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”. In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

#### DI IMPEGNARSI A:

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui alla DdS per l'intera durata della concessione;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dall'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare i termini di esecuzione degli interventi previsti dall'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare i termini di presentazione della Domanda di Saldo previsti dall'Avviso e/o dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella DdS per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il punteggio in graduatoria per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- non richiedere, in caso di ammissione a finanziamento, altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici di cui al presente Avviso;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa e di pagamento degli investimenti ammessi a cofinanziamento, tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- consentire in qualsiasi momento lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

**DI IMPEGNARSI, INOLTRE:**

- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Allega alla presente:
- 1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del titolare o del rappresentante legale della società richiedente l'aiuto.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Allegato D – Dichiarazione Liberatoria**

Riportare su carta intestata Fornitore

**AI GAL  
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.  
Via Bovio n.74  
76123 – Andria (BT)**

PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. Avviso Pubblico Azione 1 – Castel Del Monte, Un Territorio Inestimabile - Intervento 1.2 – “Il Paesaggio di Castel del Monte”

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le seguenti fatture a valere sul Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 1 – Castel Del Monte, Un Territorio Inestimabile - Intervento 1.2 – Il Paesaggio di Castel del Monte” – CUP: \_\_\_\_\_

N° Fattura	Data Fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti di \_\_\_\_\_ con CF/P.IVA n. \_\_\_\_\_, sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

**Allegato D – Dichiarazione Liberatoria**

Riportare su carta intestata Fornitore

N° Fattura	Data Fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento	Identificativo CRO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulla fattura suddetta:

non grava alcun diritto di privilegio, pegno o patto riservato dominio;

non gravano vincoli di alcun genere;

non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma1

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 13 DEL 5/11/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 DEL 6/8/2020. Approvazione GRADUATORIA DEFINITIVA.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

**VISTA** la delibera del CdA del 28/5/2020 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 — Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica" pubblicato sul BURP n. 112 del 06/08/2020;

**VISTE** le Determinazioni n. 5 del 29.9.2020 con le quali sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**CONSIDERATO** che, ai sensi del paragrafo 14 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 1 (una) DdS sono state presentate a SIAN entro il 16/11/2020;

**CONSIDERATO** che sono state ritenute ricevibili n. 1 domande di sostegno e non ricevibili n. 0 domande di sostegno;



**VISTA** la delibera del CdA del 28/1/2021 con cui si dispone che la CTV sia composta da personale interno e il successivo atto del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 1/3/2021 con cui è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

**PRESO ATTO** che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

- n. 1 domanda di sostegno ammissibile;
- n. 0 domanda di sostegno non ammissibili.

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti e l'investimento ammissibile a finanziamento;

**CONSIDERATO** che al paragrafo 17 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:

- il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 16;
- a parità di punteggio la priorità sarà data Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore;
- in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio;
- i progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione pari a 40 punti non saranno collocati nella graduatoria;
- la graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it).

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

**CONSIDERATO** di aver proceduto con determinazione n.9 del 5.7.2021, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", all'approvazione della graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato A e delle domande ritenute non ammissibili di cui all'Allegato B;

**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", i beneficiari dovevano presentare specifica documentazione relativa alla costituzione del Gruppo di cooperazione;

**CONSIDERTATO** che la CTV ha provveduto a esaminare la documentazione richiesta a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria;

**RITENUTO** di dover procedere, esse ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", all'approvazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato A;

**CONSIDERATO** che per i beneficiari che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva, "Allegato A";
- precisare che per i beneficiari che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- 
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale [www.galcdm.it](http://www.galcdm.it);
  - dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
  - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
  - di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(avv. Paolo de Leonardis)

<b>Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 – Intervento 2.1 “Rete dell’Accoglienza Turistica”. <u>Allegato A</u> alla determina R.U.P. n.13 del 5.11.2021</b>							
<b>GRADUATORIA DEFINITIVA</b>							
<b>N.</b>	<b>Numero DdS</b>	<b>CUAA</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Investimento richiesto in DDS</b>	<b>Investimento ammesso</b>	<b>Contributo Concedibile</b>	<b>Punti</b>
<b>1</b>	<b>04250261858</b>	<b>05393880728</b>	<b>CONSORZIO TERRE DI CASTEL DEL MONTE</b>	<b>99.000,00 €</b>	<b>99.000,00 €</b>	<b>78.500,00 €</b>	<b>95</b>

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine".**



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE  
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.**

**Fondo F.E.A.S.R  
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE  
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE  
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -**

**BANDO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

**AZIONE 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità"**

**INTERVENTO 1.4 La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine**

DAL CORSO DANIEL  
2021.11.03.19.34.09  
CN=DAL CORSO DANIEL  
C.N. 288  
OSCONATE  
2.5.4.11.18 OCT. 288  
DOTTORE AGRONOMO  
DANIEL  
RSA 2021/11/03  
D.L. CORSO

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>4</b>
<b>3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA .....</b>	<b>10</b>
<b>5. LOCALIZZAZIONE.....</b>	<b>11</b>
<b>6. RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>11</b>
<b>7. SOGGETTI BENEFICIARI .....</b>	<b>12</b>
<b>8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>14</b>
<b>9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....</b>	<b>16</b>
<b>10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>18</b>
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	20
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	22
10.C - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	22
<b>11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE .....</b>	<b>23</b>
<b>12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO .....</b>	<b>26</b>
<b>13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....</b>	<b>26</b>
<b>14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO .....</b>	<b>28</b>
14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	29
14.B. PER I SOGGETTI GIÀ COSTITUITI .....	29
14.C PER I SOGGETTI NON COSTITUITI:.....	30
14.D DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA.....	31
14.E DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE .....	32
<b>15. CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>33</b>
<b>16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 37</b>	<b>37</b>
<b>17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO .....</b>	<b>37</b>
<b>18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO-PRESENTAZIONE DELLE DDP ...</b>	<b>40</b>
18.A DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO .....	40
18.B DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) .....	41
18.C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	48
<b>19. RICORSI E RIESAMI.....</b>	<b>54</b>
<b>20 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE .....</b>	<b>54</b>
<b>20.1 PRINCIPI GENERALI .....</b>	<b>54</b>
<b>20.2 MANTENIMENTO REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>55</b>
<b>20.3 EVENTUALE IMPATTO DELLA VARIANTE SUI PUNTEGGI CONSEGUITI .....</b>	<b>55</b>
<b>20.4 TERMINI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE IN VARIANTE .....</b>	<b>55</b>

<b>20.5 TIPOLOGIA DELLE VARIANTI.....</b>	<b>56</b>
<b>20.6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....</b>	<b>60</b>
<b>20.7 DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI .....</b>	<b>62</b>
<b>20.8 PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI.....</b>	<b>63</b>
<b>20.9 SANZIONI E REVOCHE.....</b>	<b>63</b>
<b>21 RECESSO/RINUNCIA DAGLIMPEGNI.....</b>	<b>64</b>
<b>22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....</b>	<b>64</b>
<b>23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....</b>	<b>65</b>
<b>24 DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>65</b>
<b>25 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....</b>	<b>67</b>
<b>26 RELAZIONI CON ILPUBBLICO.....</b>	<b>68</b>
<b>27 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....</b>	<b>69</b>

## 1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. arl è un partenariato molto ampio tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.

Il GAL, Attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente documento il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio Piano di Azione Locale per l'azione 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine". Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1242 DELLA COMMISSIONE del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;



- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 3154, Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454, Decisione 31/10/2017 C(2017) 7387 e Decisione del 06/09/2018 C(2018) 5917 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

#### **NORMATIVA NAZIONALE**

- Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, “Codice degli Appalti;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”;
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- Decreto Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell’11 marzo 2008 “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”;
- Decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99 “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38”
- Decreto Ministeriale n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto 20 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- Legge 9 aprile 2009, n. 33 che converte con modificazioni il D.L. febbraio 2009 n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, come modificata e integrata dalla legge n.

99/2009 e dal D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010, successivamente modificato dal D.L. n.83/2012 e legge di conv. n. 134/2012, nonché da D.L. n.179/2012 convertito con legge n. 221/2012;

- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

#### **NORMATIVA REGIONALE**

- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente gli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 di approvazione di linee guida sulla gestione procedurale delle varianti nell'ambito della sottomisura 19.2
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.
- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)8412”, che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL “Luoghi del Mito e delle Gravine ” S.c.a r.l sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;
- DAG N 341 del 2/9/2020 con cui viene approvata la variante all'intervento 1.4

#### **PROVVEDIMENTI AGEA**

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

#### **PROVVEDIMENTI G.A.L.**

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. del 22 novembre 2019 con cui si è provveduto a conferire mandato al direttore tecnico per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c.a r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018.

### **3. PRINCIPALI DEFINIZIONI**

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza:** del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite ossia anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in

tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).

- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM) ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013:** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di

assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'Azione promuove e sostiene la costituzione di reti di interessi e di reti di comunità allo scopo di sviluppare lo spirito di collaborazione e cooperazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti e di migliorare l'aspetto economico e gestionale delle singole attività e dei comparti che rappresentano.

Il contributo dell'Azione alla strategia è fondamentale. Essa, infatti, ha il compito di creare le condizioni strutturali per l'attivazione dei circuiti reticolari funzionali a sviluppare il sistema delle relazioni nei settori economici ritenuti "chiave" per il territorio e a favorire l'innovazione sociale. In definitiva essa si configura come il motore propulsivo del "sistema territorio" identificato come Parco rurale delle Gravine.

L'iniziativa sostiene i soggetti che operano in ambito sociale e culturale (pubblici e privati) a costituire una rete civica, giuridicamente riconoscibile, allo scopo di attivare forme di collaborazione in ambito gestionale e sviluppare programmi comuni in fase di elaborazione di proposte destinate a migliorare la conoscenza/valorizzazione del patrimonio identitario e a favorire l'inclusione sociale.

Oltre alle finalità di proprio interesse, la rete svolgerà anche i seguenti compiti:

- migliorare l'attuale conoscenza della storia e delle tradizioni del territorio strutturando un sistema di azioni volte a rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale, a favorire l'inclusione sociale e le persone svantaggiate;
- mettere a sistema le numerose iniziative a carattere culturale e sociale presenti nel territorio e a coordinarle secondo un approccio unitario e integrato che ne garantisca il risultato e il miglioramento dell'immagine complessiva del territorio;
- organizzare e realizzare direttamente iniziative di promozione della cultura e delle tradizioni locali attraverso studi, seminari, manifestazioni a tema da destinare alla comunità locale e ai visitatori;
- partecipare, in qualità di partner, alle iniziative promosse da altri soggetti dell'area LEADER aventi le stesse finalità;
- avviare collaborazioni con le altre reti tematiche previste dalla Misura 1 e con tutti i soggetti a vario titolo interessati alla valorizzazione del Parco rurale delle Gravine quale contesto territoriale unitario.

Le finalità operative appena esposte, unitamente alla natura dei soggetti che andranno a comporre il partenariato, fanno assumere all'intervento le caratteristiche di progetto territoriale collettivo.

L'intervento, contribuisce in maniera indiretta a soddisfare la **Priorità 3** – "*Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo*", e la **Focus Area 3a** "*Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*".

Inoltre, contribuisce alla **Priorità 6** – "*Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali*" e le **Focus Area 6B** "*Stimolare lo sviluppo locale delle aree*".

*rurali*”, in modo diretto, e **6A** “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”, in modo indiretto.

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l’occupazione	Indiretto
P3 - Promuovere l’organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3a	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	Indiretto

L’intervento concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall’analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

1. Migliorare la conoscenza delle tradizioni e dei saperi collegati ai prodotti artigianali rappresentativi della storia/cultura locale per finalità sociali e promozionali;
2. Riconoscere e valorizzare i beni culturali e naturali come sistemi territoriali integrati;
3. Attuare politiche comuni e condivise atte a migliorare la conoscenza del territorio e a rafforzare il senso di appartenenza (identità) della popolazione locale;
4. Creare le condizioni per mettere insieme le energie e le competenze maturate nel settore sociale e culturale con modalità organizzate e riconoscibili in grado di coinvolgere direttamente anche i gruppi svantaggiati.

## 5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di natura pubblica attribuite al presente Bando sono pari a euro 50.000,00.

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiario nell'ambito del presente intervento è un partenariato che coinvolge una molteplicità di attori provenienti da diversi ambiti per la realizzazione comune di un progetto di innovazione (soggetti pubblici e privati).

La forma giuridica che il partenariato adotta può essere riconducibile a:

- a) Raggruppamenti dotati di soggettività giuridica (tutte le forme previste dal codice civile e da leggi speciali – reti soggetto) costituiti esclusivamente per la realizzazione del progetto e con atto pubblico;
- b) Raggruppamenti privi di soggettività giuridica (ATI, ATS e Reti contratto) costituiti con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

- a) il nuovo soggetto giuridico costituito per la realizzazione del progetto nel caso il partenariato sia dotato di soggettività giuridica;
- b) il capofila nel caso il partenariato proponente sia un raggruppamento privo di soggettività giuridica.

I raggruppamenti di tipo a) devono costituirsi, per la realizzazione del progetto, prima del rilascio della domanda di sostegno, pena esclusione.

I raggruppamenti di tipo b) possono essere costituiti prima del rilascio della domanda di sostegno, oppure costituirsi successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso, senza che il raggruppamento proposto nel progetto subisca variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto nella fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione, previa presentazione di specifica domanda di variante che dovrà essere autorizzata dal GAL.

I partner aderenti a raggruppamenti di tipo b), ove il raggruppamento temporaneo fosse già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un partner, designandolo quale capofila del partenariato di progetto.

I partner aderenti a raggruppamenti di tipo b), ove il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono impegnarsi a costituirlo, successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso. In fase di presentazione della domanda di sostegno verrà richiesto di produrre specifica "dichiarazione di impegno a costituirsi" con la quale i partner, designano il capofila al quale conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza (Allegato 6).

Il partenariato è tenuto a designare il capofila (qualora la forma giuridica prescelta lo richieda).

IL CAPOFILA, nel caso di raggruppamenti di tipo b) assume la rappresentanza del partenariato, quale mandatario, ed è tenuto a :

- presentare, in nome e per conto dei partner, la domanda di sostegno , le domande di pagamento (anticipo, acconto e saldo) con la relativa documentazione di accompagnamento prevista;

- svolgere il ruolo di coordinatore amministrativo e finanziario nell'ambito di realizzazione delle attività progettuali;
- coordinare i partner nella realizzazione delle attività conformemente al progetto approvato;
- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e a compiere tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- comunicare al GAL le eventuali variazioni nella composizione del partenariato o riguardanti le iniziative/gli interventi di cui alle Operazioni ammesse a finanziamento prima della realizzazione degli interventi da parte dei partner interessati;
- rappresentare i partner nei rapporti con il GAL, in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richiesti dal GAL o connessi all'attuazione del progetto.

I PARTNER di progetto si impegnano a:

- svolgere tutte le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto e nell'atto di costituzione del raggruppamento;
- fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto;
- fornire tutti gli elementi necessari al capofila affinché quest'ultimo possa svolgere compiutamente il ruolo di rappresentante legale del partenariato per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento ed alla riscossione del contributo.

La rete di cooperazione **deve coinvolgere almeno dieci soggetti** che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale (reg 1305/2013 art. 35), rientranti nelle seguenti categorie:

- Agricultori ai sensi dell'art. 2135 cc;
- Fattorie sociali iscritte all'elenco regionale di cui alla L.R. n.9/2018;
- Masserie didattiche iscritte all'elenco regionale di cui alla L.R. n.2/2008;
- le rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative;
- le organizzazioni dei produttori;
- gli operatori commerciali;
- le imprese di servizio;
- PMI operanti in zone rurali;
- Enti pubblici di cui all'art.1 del D. Lgs. 165/2001;
- Scuole paritarie di cui alla legge 62/2000;
- I soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione;
- Organismi di formazione accreditati ai sensi della L.R. n.15/2002 e s.m.i. e organismi di consulenza di cui al sistema di consulenza aziendale in agricoltura previsto dal D.M. 1259/2016;
- Soggetti privati erogatori di servizi sociali di cui alla legge 328/2000 quali:
  - Cooperative sociali iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali
  - Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato
  - Organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato
  - Imprese Sociali iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali nell'ambito del Registro delle Imprese della CCIAA
  - Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) iscritte all'anagrafe Unica delle ONLUS presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Il partenariato deve avere al proprio interno:

- **almeno un soggetto in possesso della qualifica di imprenditore agricolo**, operante nel settore agricolo/forestale, così come definito dall'articolo 2135 del codice civile, con sede nel territorio del GAL



e risultare iscritto presso la CCIAA, nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con codice ATECO della divisione 01 (coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi) o 02 (silvicoltura ed utilizzo di aree forestali). Il titolare della impresa agricola deve essere un "agricoltore attivo";

- **almeno un soggetto appartenente alla categoria degli Enti pubblici** di cui all'art.1 del D. Lgs. 165/2001;

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascun partner può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

Inoltre il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

Ogni raggruppamento:

- 1) Deve appartenere alla categoria dei beneficiari come definiti nel PAL e s.mm.ii.
- 2) Il raggruppamento deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale o almeno una unità locale ubicata nel territorio del GAL, riscontrabile dal fascicolo aziendale/visura camerale, ad eccezione degli Enti di Ricerca, delle Università degli Studi e delle ONG. I raggruppamenti già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno devono avere sede legale e/o una unità locale nel territorio di riferimento del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello). Nell'ipotesi dei raggruppamenti non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, è necessario che il soggetto designato in qualità di mandatario abbia sede legale e/o una unità locale nel territorio di riferimento del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello);
- 3) Disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;
- 4) I partner aderenti a raggruppamenti che non siano già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono impegnarsi a costituirlo, successivamente al provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso;
- 5) deve costituirsi, allo scopo di realizzare il progetto, in una delle forme previste dal codice civile o da leggi speciali (rete contratto e/o rete soggetto), comprese ATI e ATS e deve essere formalizzato con atto pubblico;
- 6) deve dotarsi di un regolamento di funzionamento interno i cui contenuti minimi devono far riferimento all'Allegato 5B al presente bando, che evidenzia ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi. Il regolamento deve altresì contenere la lista dei soggetti coinvolti, loro descrizione e ruolo all'interno del partenariato ed individuare tra essi un soggetto con funzioni di capofila nel caso il partenariato sia privo di soggettività giuridica. Nel Regolamento deve emergere con chiarezza che il partenariato è costituito per perseguire esclusivamente gli obiettivi del progetto.
- 7) nel caso di raggruppamenti di tipo a) l'atto costitutivo, deve prevedere l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca dei partner e la possibilità di adottare un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner i cui contenuti minimi devono far riferimento all'Allegato 5B al presente bando.

- 8) sia per i raggruppamenti di tipo a) che di tipo b), ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura, aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale;
- 9) I raggruppamenti devono prevedere una durata almeno pari a quella del progetto e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti, pena l'esclusione.

Inoltre il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

- 10) non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- 11) rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- 12) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- 13) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 14) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- 15) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 16) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 17) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 18) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
- 19) Non possono aderire al partenariato imprese in difficoltà come definite dalla normativa sugli aiuti di stato.
- 20) Ogni partenariato deve presentare, unitamente alla domanda di sostegno, un progetto di cooperazione redatto utilizzando l'Allegato 7 al presente bando, che deve obbligatoriamente essere incentrato sulle seguenti tematiche:

- Miglioramento dell'attuale conoscenza della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio strutturando un sistema di azioni volte a rafforzare il senso di appartenenza della comunità locale, a favorire l'inclusione sociale e le persone svantaggiate;
- Messa a sistema delle numerose iniziative a carattere culturale e sociale presenti nel territorio e coordinamento secondo un approccio unitario ed integrato che ne garantisca il risultato e il miglioramento dell'immagine complessiva del territorio;
- promozione della cultura e delle tradizioni locali attraverso studi, seminari, manifestazioni a tema da destinare alla comunità locale e ai visitatori;
- Migliorare la conoscenza delle tradizioni e dei saperi collegati ai prodotti artigianali rappresentativi della storia/cultura locale per finalità sociali e promozionali;
- Riconoscimento e valorizzazione dei beni culturali e naturali come sistemi territoriali integrati.

Il progetto, al momento della presentazione della domanda, deve:

- 21) prevedere interventi localizzati all'interno del territorio del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello);
- 22) prevedere interventi coerenti con la strategia del PAL;
- 23) la domanda di sostegno deve conseguire un punteggio minimo in applicazione ai criteri di selezione identificati al paragrafo 15 – Criteri di selezione del presente bando;
- 24) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a € 25.000,00;
- 25) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- 26) Il progetto proposto dal richiedente deve presentare il requisito di innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato all'articolo 13;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- **attivare** prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un **conto corrente dedicato**

intestato al **soggetto beneficiario o al soggetto capofila**. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 20;
- a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico e previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di

trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014.

In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il regime sanzionatorio è disciplinato dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

#### **10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI**

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda di Intervento 1.4 "LA RETE DELL'OSPITALITÀ DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" del PAL 2014 - 2020, tenuto conto della variante approvata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Titolo III, Capo I, Art. 35 Par. 2 Lett a) e lettera b).

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto e sono, pertanto, escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai singoli partner.

Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto capofila e dai singoli partner.

Nel caso in cui il raggruppamento sia di tipologia a), i costi sostenuti, dai singoli partner aderenti a tali forme aggregative, per lo svolgimento delle attività progettuali, si considerano a tutti gli effetti come costi del raggruppamento e pertanto ammissibili in quanto nell'atto costitutivo deve essere previsto l'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca dei partner, come modalità operativa.

L'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e sostenute, nel corso della durata dell'operazione, sulla base del piano delle attività indicate nel progetto.

Gli interventi ammissibili con la presente sottomisura sono:

- A. progetti pilota
- B. progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (progetti di sviluppo);

Per ciascun intervento sono ammissibili le seguenti attività:

1. Esercizio della cooperazione (coordinamento e monitoraggio);
2. Realizzazione del progetto;
3. Divulgazione dei risultati.

In relazione alle attività sopra elencate sono ammissibili le seguenti voci di costo:

1 **Esercizio della cooperazione:** costi di funzionamento e gestione del partenariato – max 10 % dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento.

1.1. Costi di personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) dedicato alle attività di coordinamento, monitoraggio e gestione amministrativa del progetto;

1.2. costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;

1.3. spese generali per la gestione del partenariato: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, cancelleria, spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile del personale di cui al punto 1.1.(art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile.

**2. Realizzazione del progetto: spese dirette specifiche per la realizzazione del progetto.**

2.1. Costi di personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) dedicato alla realizzazione del progetto;

2.2. costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;

2.3. costi per l'acquisizione di servizi e consulenze resi da soggetti esterni al partenariato;

2.4. costi per l'acquisizione di beni durevoli ammortizzabili (attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, acquisto e/o registrazione di brevetti, software, licenze, ecc.). La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti;

2.5. costi per l'acquisizione di beni durevoli destinati alla realizzazione e verifica di prototipi e impianti pilota sono ammissibili in toto anche se la quota d'uso è superiore alla durata progettuale, purché integralmente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto; tali spese saranno comunque finanziate solo se i "prototipi" saranno utilizzati a fini esclusivamente sperimentali e non produttivi e commerciali anche successivamente alla conclusione del progetto. Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato se non supportata da uno specifico studio progettuale finalizzato alla realizzazione del prototipo stesso; lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;

2.6. costi per materiali di consumo (compresi costi di materiale a perdere) e noleggi strettamente funzionali alle attività progettuali.

**3. Spese per divulgazione e trasferimento dei risultati, - min 10% e max 20% dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento.**

3.1. costi per il personale a tempo indeterminato e determinato (compresi i collaboratori a progetto) dedicato alle attività di divulgazione e trasferimento;

3.2. costi per missioni e rimborsi spese per trasferte strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto ammesso;

3.3. costi per materiali di consumo e noleggi strettamente funzionali alle attività progettuali;

3.4. costi per l'acquisizione di servizi e consulenza resi da soggetti esterni al partenariato.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

**In nessun caso i progetti potranno interessare produzioni incluse nell'Allegato I al TFUE.**

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nell'**ALLEGATO 3 - DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI** al presente bando e nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF.

### **10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA**

“Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente.” (art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13).

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato ed ammesso a finanziamento.

Una voce di spesa per risultare ammissibile deve:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi (almeno tre);
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso di adozione del confronto tra tre preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa (emessi da fornitori diversi e in concorrenza) e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi-benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare

l'oggetto della fornitura.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. In ogni caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. Relativamente alle seguenti voci di costo devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate.

L'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi implica che all'atto dell'esposizione del piano finanziario e delle singole voci di spesa per cui è richiesto il contributo, il partenariato deve presentare



le basi di calcolo che ne dimostrano ragionevolezza e conformità rispetto all'operazione da attuare. La verifica della ragionevolezza dei costi sarà effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2) a) del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017.

Qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegati alle domande di sostegno e di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021 n. 110.

### **10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA**

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o capofila, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni di Impegni e Obblighi".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

### **10c. -LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI**

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento 1.4:

- spese pagate in contanti o con carte prepagate;

- spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
- acquisti effettuati tra partner del progetto;
- acquisto di dotazioni aziendali per le ordinarie attività di produzione di beni e servizi svolta dai partner di progetto;
- acquisto di attrezzature informatiche di dotazione corrente;
- spese per opere edili.
- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora, secondo quanto previsto dall'art. 45 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- interventi rientranti nella attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della disciplina comunitaria per gli Aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentano miglioramenti.

Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento 1.4 gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS. Ai sensi base dell' art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi relativi ad attività svolte dai titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner e/o capofila del progetto.

Non sono in nessun caso ammissibili spese per acquisto di beni e servizi da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni dei soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner a qualsiasi titolo. Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

## **11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE**

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni bancari, è richiesta copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero

e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

● **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

● **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP e scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc..) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Infine ai sensi di quanto previsto nell'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, di cui alla Conferenza Stato Regioni del 05/11/2020, si ribadisce che tutte le fatture emesse a partire del 1 gennaio 2021 se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, salvo le eccezioni previste.

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, il CUP e CIG ove pertinente, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno nell'ambito dell'Intervento 1.4, l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al **100%**.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti non può essere superiore a 50.000,00 euro (euro cinquantamila/00), e, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00) a fondo perduto.

L'entità minima del costo previsto dal progetto quale condizione di accesso al bando è di euro 25.000,00.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis, come specificato al paragrafo 8.

Il regime "de minimis" prevede che in particolare che, ciascuna impresa può ottenere aiuti in regime "de minimis" complessivamente non superiori € 200.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e due precedenti). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

I soggetti costituenti la rete, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato 19 al bando), attestante eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari e che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) 659/1999.

## 13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art.7 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti senza personalità giuridica, il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo dei legali rappresentanti.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio.

Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 1).

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l.: [luoghidelmito@legalmail.it](mailto:luoghidelmito@legalmail.it).

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 2, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 2).

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 23 :59 del giorno 10 gennaio 2022 (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del

Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e ed al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine all'indirizzo info@luoghidelmito.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15 novembre 2021. (termine iniziale) e alle ore 23: 59 del giorno 17 gennaio 2022 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno. La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata entro le ore 13 del 24 gennaio 2022.

**La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura**

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.  
Azione 1 - Intervento 1.4 - “La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine”.**

**Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune**

**..... Telefono ..... – email .....**

**– PEC .....**

**Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.**

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13,00 – dalle ore 14,00 – alle ore 16,00 al seguente indirizzo:

**GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.**

**Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano**

**74011 CASTELLANETA (TA)**

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

**È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.**

**14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La Domanda di sostegno deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

#### **14 a. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE**

- a. Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);
- b. Copia del fascicolo aziendale;
- c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno (beneficiario ed operatore che ha curato la compilazione e stampa della domanda);
- d. Elenco della documentazione presentata.

#### **14 b. PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI**

1. copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno alla rete nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto (Allegato 5B);
2. Nel caso di ATI, ATS e Reti – Contratto già costituite al momento del rilascio della Domanda di Sostegno: Accordo di Cooperazione (Allegato 5A), redatto sotto forma di atto pubblico, nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del raggruppamento e delle attività progettuali, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema dell'Accordo di cooperazione (Allegato 5A);
3. Progetto di cooperazione (come previsto dalle Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica, Allegato 7, sottoscritto dal legale rappresentante;
4. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta su apposita modulistica (Allegato 8 al presente bando), sottoscritta dal legale rappresentante e da tutti i partner aderenti al raggruppamento;
5. Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per ciascun partner aderente al raggruppamento, in cui si dichiara di aver preso visione del progetto da allegare alla domanda di sostegno e che le informazioni relative alla scheda partner sono veritiere e corrette (Allegato 4);
6. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all' Allegato 19;
7. D.U.R.C.; Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento;
8. copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che



approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico;

9. Ultimo bilancio approvato e/o dichiarazione IVA; Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento;
10. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DdS; Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento;
11. certificato della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata; Per i raggruppamenti di tipo A) dotati cioè di soggettività giuridica il documento è richiesto al soggetto giuridico che presenta la domanda e che realizza il progetto, mentre nel caso di Raggruppamenti di tipo B) privi di soggettività giuridica il documento è richiesto a tutti i soggetti aderenti al raggruppamento;
12. Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 fornita da tutti i partner (Allegati 10A, 10B, 10C);
13. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica (Allegato 9 dichiarazione di affidabilità), sottoscritta dal legale rappresentante del raggruppamento e da tutti i partner aderenti al raggruppamento.
14. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del 08.11.2017

#### **14.c PER I SOGGETTI NON COSTITUITI:**

1. Progetto di cooperazione (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica Allegato 7, firmato da tutti i partner aderenti se il raggruppamento non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari;
2. dichiarazione di impegno a costituirsi, Allegato 6 sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri aderenti e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
3. Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per ciascun partner aderente al raggruppamento, in cui si dichiara di aver preso visione del progetto da allegare alla domanda di sostegno e che le informazioni relative alla scheda partner sono veritiere e corrette (Allegato 4);
4. copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i partner

aderenti, leggibile ed in corso di validità.

Per ogni partner aderente alla rete non costituita:

5. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta secondo l'Allegato 8;
6. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al Allegato 19;
7. attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente alla rete;
8. dichiarazione Iva e/o Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato aderente al raggruppamento. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata;
9. D.U.R.C.;
10. certificato in originale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
11. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda nel caso l'impresa aderente alla rete è una società;
12. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di cooperazione, e deleghi il Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico, nel caso il partner aderente alla rete è una società/ente pubblico;
13. Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 (Allegati 10A, 10B, 10C);
14. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica (Allegato 9 dichiarazione di affidabilità), sottoscritta dal lcapofila del raggruppamento e da tutti i partner aderenti al raggruppamento.

#### **14.d DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA**

1. Per le aziende agricole, ove pertinente, copia del certificato di iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici della Regione Puglia (EROA) ex L.R. n. 42 del 13 dicembre 2013.
2. Per le aziende agricole, ove pertinente, certificato di iscrizione all'albo delle masserie didattiche ai sensi della L.R. n.2 del 26 febbraio 2008.

3. Per le aziende agricole, ove pertinente, copia del certificato di iscrizione nell'elenco regionale dei boschi didattici della Puglia ex L.R. n. 40 del 10 dicembre 2012.
4. Per le aziende agricole, ove pertinente, certificato di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali di cui alla L.R. n.9/2018.
5. Per Scuole paritarie di cui alla legge 62/2000, Organismi di formazione accreditati ai sensi della L.R. n.15/2002 e s.m.i. e organismi di consulenza di cui al sistema di consulenza aziendale in agricoltura previsto dal D.M. 1259/2016 e Soggetti privati erogatori di servizi sociali di cui alla legge 328/2000 attestazioni e certificazioni probanti il possesso dei requisiti e l'iscrizione ai rispettivi albi, registri, anagrafi e sezioni dedicate previste dalla normativa di riferimento.
6. Visura camerale, ove pertinente, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS ove si evince la caratterizzazione di impresa giovanile.
7. al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al macro-criterio di valutazione: tipologia delle operazioni attivate principio 1: protocollo/i d'intesa che prevedono azioni congiunte con altre aggregazioni (reti) e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL con particolare riferimento agli istituti scolastici.
8. Relazione e registro presenze, ove pertinente, degli incontri di progettazione partecipata con il coinvolgimento degli stakeholder territoriali.

#### **14 e DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE**

- a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS **(ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore);**
- b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati **(ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente);**
- c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;
- d) Nel caso il progetto di cooperazione preveda l'acquisto e/o la gestione di programmi informatici, arredi e piccole attrezzature, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico), ove saranno allocati, nelle forme previste dalla legge. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o

la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;

- e) Quadro economico;
- f) check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (Allegato 20).
- g) check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110)

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

### A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

**Non rilevante**

### B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

<b>Principio 1 - <i>Qualità del progetto, in termini di capacità di sviluppare relazioni e connessioni, innovatività delle soluzioni proposte, tipologia di approccio e di incentivare le attività economiche delle aree rurali</i></b>		<b>Punti</b>
Progetti che prevedono azioni congiunte con altre aggregazioni (reti) e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL (N° dei soggetti coinvolti) dimostrabile mediante sottoscrizione di un protocollo d'intesa		
Numero di soggetti aderenti al protocollo d'intesa sottoscritto	5 soggetti	10
	4 soggetti	8
	3 soggetti	6
	2 soggetti	4
	1 soggetto	2
Il progetto presenta un approccio di tipo integrato ed inclusivo, ha carattere innovativo e prevede l'utilizzo di nuovi strumenti quali quelli propri del social marketing		
Programma di investimenti contenente soluzioni innovative, capaci di configurare un approccio integrato, che prevedono l'uso di strumenti di social marketing per un ammontare pari o superiore al 50 % del costo complessivo del programma		10

Programma di investimenti contenente soluzioni innovative, capaci di configurare un approccio integrato, che prevedono l'uso di strumenti di social marketing per un ammontare compreso tra il 31 % ed il 49 % del costo complessivo del programma		8
Programma di investimenti contenente soluzioni innovative, capaci di configurare un approccio integrato, che prevedono l'uso di strumenti di social marketing per un ammontare compreso tra l' 11 % ed il 30 % del costo complessivo del programma		4
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>20</b>

<b>Principio 2 - Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale dell'Azione</b>	<b>Punti</b>	
<i>Chiarezza e completezza del progetto</i>		
<p>Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi. Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, lead partner ed eventuale coinvolgimento di altri partner. Il Work Plan dovrà dimostrare una chiara integrazione del partenariato e la dovuta attenzione alla gestione del progetto.</p> <p>L'applicazione del punteggio avverrà per ognuno dei criteri nel modo seguente:</p>		
progetto che risponde appieno al criterio del bando	Ottimo	10
progetto che risponde al criterio del bando e presenta limitate aree di miglioramento	Buono	6
progetto che pur rispondendo al criterio del bando, presenta punti di debolezza	Sufficiente	2
progetto che non risponde pienamente al criterio del bando	Insufficiente	0
<i>Adeguatezza del piano finanziario</i>		
<p>Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti.</p>		
progetto che risponde appieno al criterio del bando	Ottimo	10
progetto che risponde al criterio del bando e presenta limitate aree di miglioramento	Buono	6
progetto che pur rispondendo al criterio del bando, presenta punti di debolezza	Sufficiente	2

progetto che non risponde pienamente al criterio del bando	Insufficiente	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>20</b>
<b>PUNTEGGIO SOGLIA</b>		<b>4</b>

<b>Principio 3 - Livello di rappresentatività del territorio nel progetto</b>	<b>Punti</b>
Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione al livello di “Rappresentatività del territorio” all’interno del progetto, valutato sulla base del numero di Comuni del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine ospitanti la sede operativa dei partner coinvolti nella cooperazione.	
> 5 Comuni del territorio sede di aziende	5
> 3 Comuni del territorio sede di aziende ≤ 5	2
> 1 Comune del territorio sede di aziende ≤ 3	1
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>5</b>

## C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

<b>Principio 1 - Maggior dimensione dell’aggregazione del richiedente rispetto al minimo previsto (10 operatori)</b>	<b>Punti</b>
<i>Numero di soggetti che compongono l’aggregazione</i>	
- oltre 30 soggetti aderenti	20
- da 21 a 30 soggetti aderenti	15
- da 11 a 20 soggetti aderenti	10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>20</b>

<b>Principio 2 - Formalizzazione dell’aggregazione</b>	<b>Punti</b>
Aggregazioni costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno	
SI	5
NO	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>5</b>

<b>Principio 3 - Partecipazione al progetto del mondo agricolo in termini di numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner. Nel computo delle imprese agricole rientrano anche quelle aderenti alle cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto.</b>	<b>Punti</b>
Numero di imprese agricole ≥ al 50% dei partner di progetto o presenza di almeno una cooperativa agricola o O.P.	10
Numero di imprese agricole ≥ al 40% e ≤ al 49% dei partner di progetto	8
Numero di imprese agricole ≥ al 30% e ≤ al 39% dei partner di progetto	6

Numero di imprese agricole $\geq$ al 20% e $\leq$ al 29% dei partner di progetto	4
Numero di imprese agricole $\geq$ al 10% e $\leq$ al 19% dei partner di progetto	2
Numero di imprese agricole $\geq$ al 0% e $\leq$ al 10% dei partner di progetto	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>10</b>

<p><b>Principio 4 - Partecipazione di imprese giovanili.</b>  <i>Saranno supportati i partenariati che vedono la partecipazione di imprese giovanili definite come di seguito:</i></p> <p>1) <b>imprese individuali</b> con titolare di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno</p> <p>2) <b>società di persone</b> o le <b>società cooperative</b> in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età inferiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno</p> <p>3) <b>società di capitali</b> in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età inferiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di sostegno</p>	<b>Punti</b>
> 3 imprese giovanili	5
> 1 impresa giovanile $\leq$ 3	3
= 1 impresa giovanile	1
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>5</b>

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Azione 1 – Intervento 1.4

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
<b>A) Ambiti territoriali</b>	<b>Non Rilevante</b>	
<b>B) Tipologia delle operazioni attivate</b>	<b>45</b>	<b>4</b>
1. <i>Qualità del progetto, in termini di capacità di sviluppare relazioni e connessioni, innovatività delle soluzioni proposte, tipologia di approccio e di incentivare le attività economiche delle aree rurali</i>	20	
2. <i>Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale dell'Azione</i>	20	4
3. <i>Livello di rappresentatività del territorio nel progetto</i>	5	

<b>C) Beneficiari</b>	<b>40</b>	
<i>1. Maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente</i>	20	
<i>2. Formalizzazione dell'aggregazione</i>	5	
<i>3. Partecipazione al progetto del mondo agricolo in termini di numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner.</i>	10	
<i>4. Partecipazione di imprese giovanili</i>	5	
<b>TOTALE</b>	<b>85</b>	

**A parità di punteggio saranno finanziati i progetti proposti dalle aggregazioni composte dal maggior numero di soggetti.**

## **16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 85.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS proposte dalle aggregazioni composte dal maggior numero di soggetti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it). La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## **17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

### **Ricevibilità**

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.



La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Prima dell'adozione del provvedimento negativo si procederà alla comunicazione, a mezzo PEC, del preavviso di rigetto contenente le motivazioni dell'irricevibilità (art. 10/bis della Legge 241/90). Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il procedimento di irricevibilità, invece i richiedenti potranno presentare ricorso secondo le modalità indicate all'articolo 19 del presente avviso.

### **Ammissibilità**

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013 Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 18.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it). La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, e secondo le modalità ed i tempi che verranno indicati nel medesimo, i raggruppamenti che non siano ancora costituiti, le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, **dovranno costituirsi, con atto pubblico, e dovranno far pervenire, pena l'esclusione dai benefici,** tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'ufficio protocollo del GAL (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

1. L'accordo di Cooperazione e il Regolamento interno del raggruppamento, redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del raggruppamento (Allegato 5A e 5B);
2. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dal bando.

**La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.**

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it).

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello di cui all'Allegato 11, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [luoghidelmito@legalmail.it](mailto:luoghidelmito@legalmail.it) o a mezzo A/R, o consegna a mano.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine che verrà indicato nel provvedimento di concessione. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del

contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

## **18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP**

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

### **18 A Domanda di pagamento dell'anticipo**

L'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305 del 2013 stabilisce che "I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico spettante per l'investimento.

L'anticipazione del contributo pubblico spettante potrà essere richiesta soltanto in relazione alla porzione del progetto approvato rappresentata dalle voci di costo ad investimento: realizzazione di prototipi e acquisto di beni durevoli.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si procederà al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

Nel caso di Enti pubblici, poiché l'anticipo erogato non matura interessi in quanto depositato su conti infruttiferi, la restituzione degli interessi non è dovuta.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo.

Pertanto, considerato il particolare profilo dei beneficiari di questo intervento, costituiti da reti nell'ambito delle quali si trovano sia enti pubblici (che potrebbero anche svolgere il ruolo di capofila di progetto) che soggetti di diritto privato, in via prudenziale, nell'ipotesi estrema che ci sia un ribasso del 30% si può ritenere che i progetti possano concludersi nella misura definitiva del 70% dell'importo posto a base di gara. Pertanto, in tale ipotesi, l'anticipazione concedibile si assume sia pari al 35% massimo del contributo pubblico riconosciuto.

Pertanto, per il pagamento degli anticipi richiesti dagli Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e da soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono verificarsi due ipotesi:

1. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo la concessione del contributo e con gare ancora da espletare;

2. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

- Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;
- nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta.

In ogni caso, per le anticipazioni che dovessero rilevare un ribasso superiore a quello ipotizzato (30 %) si procederà a conciliare l'eventuale parte dell'anticipazione eccedente rispetto all'importo definitivo concretizzandosi a conclusione dell'espletamento delle gare conformemente alle procedure disponibili su portale SIAN.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

1. copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
3. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
4. **(in caso di ente pubblico)** garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea).
5. **In caso di beneficiario non ente pubblico**, la DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato n. 8**).

## **18 B Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)**

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori

DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento su acconto per stato avanzamento lavori deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- a. Attestazione di invio telematico della domanda di pagamento (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno); copia del registro IVA sugli acquisti;
- b. copia del registro IVA sugli acquisti;
- c. certificato della CCIAA dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- d. D.U.R.C.;
- e. Relazione intermedia delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante;
- f. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute redatto secondo il Allegato 10 sottoscritta dal legale rappresentante;
- g. elenco della documentazione presentata.
- h. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente i giustificativi di spesa e di pagamento secondo il seguente elenco redatto in base alle differenti voci di costo:

#### **Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato:**

##### **Giustificativo di spesa:**

- Documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste.
- Dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal consulente del lavoro e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (Allegato 12).
- Buste paga sottoscritte dal dipendente.
- Time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del datore di lavoro secondo il format allegato al presente avviso pubblico riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul singolo progetto e/o su altre attività (Allegato 13).
- Relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.
- Per il personale a tempo determinato copia del contratto contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.
- Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento.

**Giustificativo di pagamento:**

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, DSAN a firma del legale rappresentante, in cui si dichiara, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Allegato 14);
- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati (Allegato 15); oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato;

**Acquisizione di servizi****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione; del 25/02/2021, n. 110;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente ) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.);

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;

**Acquisizione di consulenze****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;

- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione; del 25/02/2021, n. 110;
- contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore giorni/uomo);
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia del curriculum vitae firmato (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche);
- relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- copia di eventuali output oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
- elenco del personale specialistico coinvolto nel progetto;
- L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia dei documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Realizzazione di prototipi****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP e CIG ove pertinente) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;

- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal soggetto Capofila e dal partner acquirente riportante elenco dettagliato delle attrezzature acquistate e utilizzate per la realizzazione del prototipo;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del soggetto Capofila, del partner acquirente, attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per la realizzazione del prototipo.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

**Benidurevoli(soloammortamento) Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- prospetto reso sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, dei giorni di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
- elenco dettagliato delle attrezzature per cui è richiesta solo la quota di ammortamento;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16)
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

**Materiale di consumo****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;



- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110.
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Noleggi****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Missionierimborsispesa****Giustificativo di spesa:**

- Prospetto di rimborso spese missioni (allegato 18) debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l'indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del partner

- che autorizza la missione/trasferta;
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati
  - tabelle Acì del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture nolleggiate;
  - relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
  - eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc);
  - documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
  - Cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

**Giustificativo di pagamento:**

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, ecc.);
- biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.

**Spesegenerali****Giustificativo di spesa:**

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo e la determinazione dell'importo da imputare al progetto e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;
- copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento ivi compresi il certificato integrale del casellario giudiziale e la Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia nel caso in cui le certificazioni in possesso del GAL ed acquisite in precedenza fossero non più valide.

## **18 C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

La domanda di pagamento del saldo deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- a. Attestazione di invio telematico della domanda di pagamento (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno); copia del registro IVA sugli acquisti;
- b. certificato della CCIAA dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- c. D.U.R.C.;
- d. Relazione finale delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante;
- e. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
- f. elenco della documentazione presentata.
- g. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente i giustificativi di spesa e di pagamento secondo il seguente elenco redatto in base alle differenti voci di costo:

### **Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato:**

#### **Giustificativo di spesa:**

- Documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste.
- Dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal consulente del lavoro e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (Allegato 12).
- Buste paga sottoscritte dal dipendente.
- Time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del datore di lavoro secondo il format allegato al presente avviso pubblico riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul singolo progetto e/o su altre attività (Allegato 13).
- Relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.
- Per il personale a tempo determinato copia del contratto contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

- Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento.

- 

**Giustificativo di pagamento:**

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, DSAN a firma del legale rappresentante, in cui si dichiara, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Allegato 14);
- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiara che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati (Allegato 15); oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato;

**Acquisizione di servizi****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.);

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;

**Acquisizione di consulenze****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore/giorni/uomo);
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- copia del curriculum vitae firmato (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche);
- relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- copia di eventuali output oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
- elenco del personale specialistico coinvolto nel progetto;
- L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia dei documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Realizzazione di prototipi****Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedure di gara adottate;

- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal soggetto Capofila e dal partner acquirente riportante elenco dettagliato delle attrezzature acquistate e utilizzate per la realizzazione del prototipo;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del soggetto Capofila, del partner acquirente, attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per la realizzazione del prototipo.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento;
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

**Benidurevoli(soloammortamento) Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- prospetto reso sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, dei giorni di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
- elenco dettagliato delle attrezzature per cui è richiesta solo la quota di ammortamento;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16)
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti

sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;

- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.
- Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento.

### **Materiale di consumo**

#### **Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE VRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura).

#### **Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 1);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

### **Noleggi**

#### **Giustificativo di spesa:**

- per i soggetti pubblici documentazione relativa alle procedura di gara adottate;
- per i soggetti pubblici check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 25 febbraio 2021, n. 110;
- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE INTERVENTO 1.4, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e CIG ove pertinente e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

#### **Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante

- l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

### **Missionierimborsispesa**

#### **Giustificativo di spesa:**

- Prospetto di rimborso spese missioni (allegato 18) debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l'indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del partner che autorizza la missione/trasferta;
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati
- tabelle Aci del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture nolleggiate;
- relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc);
- documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
- Cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

#### **Giustificativo di pagamento:**

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (bonifico, mandato, ecc.);
- biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.

### **Spesegenerali**

#### **Giustificativo di spesa:**

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 contenente il prospetto delle voci di spesa per le quale si chiede l'erogazione del contributo, il relativo calcolo e la determinazione dell'importo da imputare al progetto e l'attestazione che le voci rendicontate, per l'importo indicato, non sono oggetto di altre fonti di finanziamento;
- copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi.

#### **Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 16);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);



- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo la verifica effettuato dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 24.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento ivi compresi il certificato integrale del casellario giudiziale e la Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia nel caso in cui le certificazioni in possesso del GAL ed acquisite in precedenza fossero non più valide.

## **19. RICORSI E RIESAMI**

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## **20 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE**

### **20.1 Principi generali**

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante deve essere motivata.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ché, qualora la variante

approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui è fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

## 20.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili**.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che *“il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità”*, imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

## 20.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica **progettuale** è ammissibile se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno;
2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

## 20.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

### **20.5 Tipologia delle varianti**

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

#### **Variante progettuale**

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.

Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

#### **Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate**

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

#### **Modifiche delle tipologie delle opere approvate**

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

#### **Variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti**

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.**

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con

conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

### **Variante per cambio beneficiario**

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.

In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei principi generali di ammissibilità dell'operazione, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Nel caso raggruppamento di cooperazione tra soggetti (privati e/o pubblici) la richiesta di cambio del soggetto capofila e/o di un soggetto partner potrà essere avanzata a seguito di comprovate e adeguate motivazioni. In entrambi i casi, il cambio del capofila e/o di un soggetto partner potrà essere effettuato a condizione che il subentrante:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio (a tal fine vd. par. 1.3);
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni e gli obblighi assunti dal cedente.

Solo la richiesta di cambio del soggetto capofila è da gestirsi in ambito SIAN.

Nel caso di cambio di un partner, il soggetto capofila (ATI, ATS, reti-contratto) dovrà preventivamente comunicare al GAL il nome del nuovo partner; nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto con personalità giuridica (nelle forme previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali rete-soggetto) sarà lo stesso a comunicare preventivamente la variazione di un partner.

Il GAL deve poter evincere, attraverso la domanda di variante ovvero la comunicazione, il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso.

La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante.

Il subentro avviene alle medesime condizioni previste per il capofila/partner sostituito relativamente sia alla quota di spese da sostenere sia alla quota di contributo spettante, quale fattispecie specifica di variante al progetto.

**L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.**

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

#### **Variante per ribasso d'asta. Gestione delle economie di progetto/gara**

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti** (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante è pertinente nel caso di progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti. In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione del contributo pubblico da parte del GAL.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti già comunque indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del GAL.

L'importo relativo al contributo pubblico concesso è dunque oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti. Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
- variante per ribasso d'asta.

**Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità del GAL.**

## 20.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;
3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
  - a) il tipo di modifica proposta;
  - b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  - c) gli effetti previsti dalla modifica;
  - d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (se del caso);
5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);
6. elaborati grafici di variante (se del caso);
7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);
8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);
9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);

10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);
11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);
13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);
14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);
15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);
16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);
17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);
18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);
19. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/10/2019, n. 363) allegata al bando (se del caso);
20. documentazione idonea a provare la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante;
21. dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

- a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
- b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo



beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN. La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a  
r.l. Azione 1 - Intervento 1.4 La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine**

**Domanda di variante presentata da ....., via ....., CAP..... ,  
Comune  
..... Telefono email  
..... – PEC .....**

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – alle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

## **20.7 Disciplina degli adattamenti tecnici**

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite

secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate *varianti* al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostegno pari al **10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

### **20.8 Proroga del termine di ultimazione lavori**

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo [luoghidelmito@legalmail.it](mailto:luoghidelmito@legalmail.it).

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

### **20.9 Sanzioni e revoche**

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione

comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

## **21 RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI**

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi Del Mito E Delle Gravine, Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

## **22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

## 23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.
- Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

### ***Articolo 2, comma 1***

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19- 10-2017).*

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

#### **Articolo 2, comma 2**

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

## 25 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 mette a disposizione dei beneficiari il documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo <http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari>, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

Tutte le azioni informative e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione Europea
- b) un riferimento al sostegno dal parte del FEASR

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata ad un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nei seguenti modi:

- 1) Descrivendo, se dispone di un sito web per uso professionale, il tipo di operazione finanziata, il collegamento tra gli obiettivi del sito web, il sostegno di cui beneficia l'operazione, le finalità e i risultati attesi ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- 2) Esponendo al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le seguenti indicazioni:
  - a) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm);
  - b) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: obbligo di esporre una targa informativa 700x500 mm;

c) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): obbligo di esporre un cartellone temporaneo 1000x700 mm.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000x700mm per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) Il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00.
- b) L'operazione consiste nell'acquisto in un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

- I poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti dovranno:
- Essere collocati in un luogo facilmente visibile al pubblico e evidenziare il sostegno finanziario dell'Unione.
- Recare una descrizione del progetto/intervento e gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile.
- Riportare i loghi e le indicazioni così come dettagliato nel documento: documento

“Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

## 26 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it).

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica [luoghidelmito@legalmail.it](mailto:luoghidelmito@legalmail.it) fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it) nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Daniel dal Corso.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

**A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.**

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: [luoghidelmito@legalmail.it](mailto:luoghidelmito@legalmail.it).

## **27 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l..



GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 02/4.3 DEL 18/10/2021**

**PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA"**

Il Responsabile Unico del Procedimento

**PREMESSO CHE**

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

**VISTO**

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 è fissato al giorno 8/11/2021;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 15/11/2021;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 22/11/2021;

**TENUTO CONTO**

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- che ad oggi non è arrivata alcuna richiesta di abilitazione da parte dei tecnici;

**PRESO ATTO**

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

**RITENUTO**

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di

seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 06/12/2021;*  
*di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 13/12/2021;*  
*di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 20/12/2021;*
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it).

Il Responsabile Unico di Procedimento  
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/12 DEL 08/11/2021**

**PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "S OSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " II STEP: IV PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE ELENCO CODICE ATECO AMMISSIBILI.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

#### **PREMESSO CHE**

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

#### **VISTO**

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, previsti dalla determina di riapertura dell'avviso e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 08/11/2021;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 15/11/2021;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 22/11/2021;

#### **TENUTO CONTO**

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

**PRESO ATTO**

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

**RITENUTO**

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 06/12/2021;  
di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 13/12/2021;  
di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 20/12/2021;
- di confermare quant'altro stabilito nella determina di riapertura dell'Avviso, pubblicato nel BURP n. 94 del 22/07/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it).

Il Responsabile Unico di Procedimento  
(dott.ssa Maria Gigante)

## GAL MERIDAUNIA

## Graduatoria delle domande ammesse relative al bando Azione 1.3 - Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici".



Ammissibilità delle domande pervenute relative al bando "Fondo F.E.A.S.R., Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Piano Di Azione Locale "MONTI DAUNI", AZIONE 1.3 "Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala", INTERVENTO 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici", pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data 29/01/2021, con scadenza alle ore 13:00 del 19/04/2021, prorogata con determinazione del RUP n.19 del 29/03/2021 alle ore 13:00 del 04/05/2021.

## GRADUATORIA AMMESSI

approvata con Determina del RUP n. 104 del 04/11/2021

Plico N.	Richiedente	Costo intervento Indicato dal beneficiario €	Cofinanziamento dichiarato da parte del Comune €	Contributo ammesso a carico GAL MERIDAUNIA	Somma a carico del comune	Punteggio assegnato	Punteggio (risorse disponibili € 1.006.000,00) finanziabili €	Esito
12	Comune di Biccari	100.000,00	100,00	99.131,89	868,11	41	99.131,89	Ammesso e finanziabile
7	Comune di Bovino	99.618,76	0	99.618,76	0	40	99.618,76	Ammesso e finanziabile
6	Comune di Celle di San Vito	100.023,26	23,26	100.000,00	23,26	39	100.000,00	Ammesso e finanziabile
1	Comune di San Marco La Catola	100.000,00	0	100.000,00	0	38	100.000,00	Ammesso e finanziabile



REGIONE PUGLIA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale  
L'Europa investe nelle zone rurali

Plico N.	Richiedente	Costo intervento Indicato dal beneficiario €	Cofinanziamento dichiarato da parte del Comune €	Contributo ammesso a carico GAL MERIDAUNIA	Somma a carico del comune	Punteggio assegnato	(risorse disponibili € 1.006.000,00) finanziabili €	Esito
13	Comune di Faeto	102.912,08	3.000,00	99.884,32	3.027,76	35	99.884,32	Ammesso e finanziabile
2	Comune di Deliceto	101.782,40	1.782,40	100.000,00	1.782,40	32	100.000,00	Ammesso e finanziabile
9	Comune di Casalvecchio di Puglia	62.204,96	100,00	62.104,96	100,00	28	62.104,96	Ammesso e finanziabile
3	Comune di Accadia	100.000,00	2.000,00	87.423,35	12.576,65	28	87.423,35	Ammesso e finanziabile
4	Comune di Orsara di Puglia	98.972,12	0,00	94.257,12	4.715,00	25	94.257,12	Ammesso e finanziabile
5	Comune di Roseto Valfortore	100.045,01	45,01	99.570,12	474,89	24	99.570,12	Ammesso e finanziabile
11	Comune di Volturara Appula	100.000,00	0,00	93.269,00	6.731,00	23	64.009,48	Ammesso ma parzialmente finanziabile per carenza di risorse

Plico N.	Richiedente	Costo intervento Indicato dal beneficiario €	Cofinanziamento dichiarato da parte del Comune €	Contributo ammesso a carico GAL MERIDAUNIA	Somma a carico del comune	Punteggio assegnato	(risorse disponibili € 1.006.000,00) finanziabili €	Esito
14	Comune di Castelnuovo della Daunia	107.870,55	8.000,00	98.841,64	9.028,91	18	0,00	Ammesso ma non finanziabile per carenza di risorse
8	Comune di Monteleone di Puglia	99.010,39	136,00	97.079,67	1.930,72	15	0,00	Ammesso ma non finanziabile per carenza di risorse
10	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	99.900,00	0,00	99.835,95	64,05	12	0,00	Ammesso ma non finanziabile per carenza di risorse



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE PUGLIA



GAL PONTE LAMA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 05/11/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.**

**Beneficiario: PEDONE MARZIELLA**

**CUP: I17B20000140007.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017)



5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 287;

**VISTO** il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

**VISTO** il verbale del CdA del 19/11/2018 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 2 “Diversificazione dell’economia rurale e costiera” - Intervento 2.1 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

**CONSIDERATO** che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **PEDONE MARZIELLA** è stata ammessa al sostegno **così suddiviso per Sotto-Interventi:**

- Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 10.000,00, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 10.000,00;**
- Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 69.919,55, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 34.959,78.**

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 “Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che *“omississ... Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all’attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi”;*

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

**CONSIDERATO** che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**VISTA** la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della Ditta **PEDONE MARZIELLA**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 04/11/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 928 del 04/11/2021;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/01/2022;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **02/07/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama [www.galpontelama.com](http://www.galpontelama.com);
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 40 DEL 05/11/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.**

**Beneficiario: CASA DI CARTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

**CUP: I77G20000020007.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 287;

**VISTO** il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

**VISTO** il verbale del CdA del 19/11/20108 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 2 “Diversificazione dell’economia rurale e costiera” - Intervento 2.1 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Sotto-Intervento 2.1.1 “Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali” e Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019;

**CONSIDERATO** che con la Determina del RUP n. 21 del 15/07/2020 pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno e la Ditta **CASA DI CARTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** è stata ammessa al sostegno per il Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” ammesso a finanziamento per un importo pari ad **euro 57.902,82, di cui contributo pubblico massimo concedibile pari ad euro 28.951,41.**

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l’Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 “Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che “omississ... *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all’attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*”;

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

**CONSIDERATO** che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che “l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea” e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**VISTA** la richiesta di proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte della Ditta **CASA DI CARTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**, pervenuta a mezzo raccomandata a mano in data 04/11/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 926 del 04/11/2021;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 27/11/2021;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **26/05/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama [www.galpontelama.com](http://www.galpontelama.com);
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

**Avvisi**

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

**Estratto del provvedimento n. 24788 del 20 ottobre 2021****Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità.**

COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

**“Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei Distretti Irrigui 2/A, 2/B, 2/C del Comprensorio Irriguo del Fortore”.** Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore.

Regione Puglia D.G.R. n.545/2017 - Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture per l'utilizzazione della risorsa idrica – Reti ed Irrigazione.

Approvazione progetto e dichiarazione di p.u. Deliberazione C.d.A. Consorzio n. 860/18.

**Il Dirigente dell'Ufficio espropri**

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20 commi 11 e 14, 26.11 e 23 D.P.R. 327/01 e degli artt. 1032 e segg.c.c.

**D E C R E T A**

**Art. 1 - E' costituita in favore del DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA - RAMO BONIFICA (cf. 80017210727), la SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA SERVITÙ DI PASSAGGIO** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe, ubicati nei comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore in provincia di Foggia, di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco ed elaborato grafico planimetrico, che forma parte integrante del presente decreto.

...omissis...

**Art. 3 -** Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Art. 4 -** Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

**Estratto Allegato – Elenco ditte concordatarie e non concordatarie**

n° ordine	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie asservita (largh.m 2,5) m <sup>2</sup>	Superficie occupata tempor. (largh.m 5) m <sup>2</sup>	Importo totale corrisposto €	Importo provvisorio depositato pro quota €
<b>AGRO DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA – NODO RENZULLI</b>									
1	1	FRA TTA CARMINE	Proprietà 1/1	7	228 <sup>1</sup>	210	420	663,03	-
		<sup>1</sup> Condotta in acciaio DN400 e cavidotto DN200		6	360 <sup>2</sup>	125	250		
		<sup>2</sup> Solo condotta in acciaio DN400							
2	2	CALZONE ROCCA MARIA TERESA	Proprietà 1/1	7	227	375	750	1.029,17	-
				7	34	145	290		

3	3	. MASELLI OFELIA . ROMANO MARIA	Proprietà Usufr. Parz.	6	51	295	590	583,86	-
4	4	FRATTA LUIGI	Proprietà 1/1	6	361	95	190		
				6	362	95	190	376,06	-
5	5	FRATTA VINCENZO	Proprietà 1/1	6	335	20	40		
				6	359	50	100	138,54	-
6	6	FRATTA VINCENZO	Prop. 1/1 s.b.	6	334	75	150		
			Prop. 1/1 s.b.	6	47	225	450		
			Pr. 1000/1000	6	46	95	190	781,79	-
7	7	. CELOZZI GIORGIO . PAPA GIACINTA	Proprietà ½ Proprietà ½	6	105	385	770	380,99 380,99	- -
8	8	. LUCIANO GIUSEPPE . LUCIANO ANTONIO	Pr. 1000/1000 Us. 1000/1000	6	44	100	200		
				6	45	75	150	346,36	-
9	9	. ADDANTE FILOMENA . ADDANTE VINCENZO . ADDANTE FRANCESCO . ADDANTE GIUSEPPE . ADDANTE STEFANIA	Proprietà 1/12 Proprietà 1/12 Prop. 8/12 Prop. 1/12 Prop. 1/12	6	228	45	90	16,15 16,15	- -
									129,20
									16,15
									16,15
10	10	ADDANTE GIOVANNI	Pr. 1000/1000	6	43	45	90		
				6	106	60	120	207,82	-
11	11	AVITABILE VINCENZO	Proprietà 1/1	6	42	350	700		
				6	137	357,50	715	1.400,86	-
12	13	. ADDANTE FRANCESCO . ADDANTE GIOVANNI . LUCIANO GIUSEPPE . PADALINO MICHELE . PADALINO TOMMASO . PADALINO VINCENZO	Prop. 3/30 Prop. 3/30 Prop. 6/30 Prop. 3/30 Prop. 12/30 Prop. 3/30	6	136	125	250	- - - - - -	24,74 24,74 49,48 24,74 98,96 24,74
13	14	. LUCIANO GIUSEPPE . LUCIANO ANTONIO . ADDANTE FRANCESCO . ADDANTE GIOVANNI . LUCIANO RAFFAELE fu Giuseppe . PADALINO MICHELE . PADALINO TOMMASO	Prop. 3/30 Usufr. 3/30 Prop. 3/30 Prop. 3/30 Prop. 3/30 Prop. 6/30 Prop. 12/30	6	133	210	420	41,57 - - - - - -	- - 41,56 41,56 41,56 83,13 166,25
<b>AGRO DI TORREMAGGIORE – NODO SAN PIETRO</b>									
14	17	FIORE PIETRO LEONARDO	Proprietà 1/1	75	432	132,50	630	363,37	-
<b>AGRO DI TORREMAGGIORE – NODO MONACHELLE</b>									
15	22	DOTA LEONARDA MARIA	Proprietà 1/1	87	84	237,50	475	470,05	-

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

dott. Domenico Maiorana

SOCIETÀ EUROWIND SAN SEVERO SRL

**Pubblicazione determinazione n. 592 del 26 ottobre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.**



**DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio per le Espropriazioni
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Adempimenti D. Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

## ATTO DIRIGENZIALE

### N. 592 del 26/10/2021 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 064/DIR/2021/00592

**OGGETTO:** Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza uncinominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni-Cappella-Antonacci", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

Società Eurowind San Severo s.r.l. . Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 46 del 22.03.2021 ai sensi del D.LGS 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 408 del 27.07.2021".

**Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore della ditta non concordataria.**

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.

- Con determinazione n. 46 del 22.03.2021 del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, è stata rilasciata alla società "Eurowind San Severo s.r.l. ", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza uncinominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

San Severo (FG) località "Soldoni- Cappella-Antonacci", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

-Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.

- Dalla lettura del provvedimento n. 46/2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'autorizzazione unica avrà: " la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

- Con determinazione n. 65 del 07.04.2021 del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, è stata rettificata la D.D. n. 46 del 22.03.2021, rilasciata alla società "Eurowind San Severo s.r.l. ", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, limitatamente ai soli elaborati progettuali inerenti il Piano Particolare di esproprio per le sole coordinate Y degli aerogeneratori n. 14, N. 15, e N. 16 di cui all'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni- Cappella-Antonacci", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

- Con nota del 20.05.2021, quivi introitata in data 21.05.2021 prot. n. 7954, nota integrativa del 18.06.2021, quivi introitata in data 21.06.2021 prot. n. 9650, e ulteriore nota integrativa del 26.07.2021 ,quivi introitata in data 26.07.2021 prot. n. 11509, la Società "Eurowind San Severo s.r.l. ", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola per le ditte catastali interessate trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte concordatarie e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente e la visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società "Eurowind San Severo s.r.l. ", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

- Con determinazione dirigenziale n. 408 del 27.07.2021, il dirigente del Servizio gestione opere pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni - ha disposto in favore della società "Eurowind San Severo s.r.l." con sede in Roma, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

all'esproprio e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., degli immobili occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni- Cappella-Antonacci", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili;

- Con il provvedimento n. 408 del 27.07.2021 dell'Autorità espropriante regionale è stata, altresì, disposta in favore della società "Eurowind San Severo s.r.l." con sede in Roma la occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico in oggetto, ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. n. 327/2001 e sono state determinate, ai sensi dell'articolo 50 del D.P.R. n. 327/2001 in via provvisoria ed urgente le relative indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili occorrenti, come individuati negli elenchi al medesimo allegati;

- Con nota del 27.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP. n. 14292 del 27.09.2021, e ulteriore nota integrativa del 18.10.2021, quivi introitata in data 19.10.2021 prot. n. 15607, la Società "Eurowind San Severo s.r.l.", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate in favore della ditta proprietaria di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;

**Considerato** che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat per la ditta non concordataria della indennità provvisoria di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi con la superficie effettiva da espropriare e relativa indennità.

**Rilevato** che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

**IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.  
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"**

**Vista** la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

**Visto** il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

**Visto** il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

**Vista** la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

**Vista** la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

**Visto** l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Visto** l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

**Vista** la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO\_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**Vista** la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;

**Visto** il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

**Viste** le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

**DETERMINA**

**Art.1** - La Società "Eurowind San Severo s.r.l.", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, della indennità provvisoria di esproprio non condivisa, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 407 del 27.07.2021, in favore della ditta non concordataria proprietaria dell'immobile di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicato in agro del Comune di Foggia ed occorso per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da n. 5 aerogeneratori, della potenza unimoniale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni- Cappella-Antonacci", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

**Art.2** - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società "Eurowind San Severo s.r.l.", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

**Art. 3** - Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO\_175\_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Sarà, inoltre, notificato:

- Alla "Società Eurowind San Severo s.r.l.", con sede in Roma alla Via Savoia n. 82;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO  
TITOLARE DELLA P.O.  
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"  
Geom. Giacomo Bruno**

Firmato digitalmente da:  
GIACOMO BRUNO  
Regione Puglia  
Firmato il: 26-10-2021 12:44:08  
Seriale certificato: 642819  
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

ALLA													
Impianto eolico Comune di San Severo loc."Soldoni-Cappella-Antonacci-Piano Particolare di Esproprio del Diritto di Proprietà													
Numero in elenco	FOLGIO	Dati catastali				Ditta Proprietaria			Titolo di proprietà		Esproprio del diritto di proprietà €	Totale Indennità €	
		Particella	Qualità	Classe	Superficie	R.A.	Nome / Denominazione come da visure catastali	Indirizzo Residenza - PEC	Esproprio del diritto di proprietà				
		ha	are	ca	€					Valore Venale (V.E) €/mq	(V.E.) Esproprio della proprietà €/mq	Indennità per l'esproprio della proprietà €	
<b>COMUNE DI FOGGIA</b>													
18	37	150	ENTE URBANO	0	6	50	1.	ALBA LEASING S.P.A.	(1) Proprietà per 1000/10000;	650	12,00	7.800,00 €	
							2.	BNP PARIBAS LEASE GROUP S.P.A.	(2) Proprietà per 1800/10000;				
							3.	CLARIS LEASING S.P.A.	(3) Proprietà per 1200/10000;				
							4.	INTESA SANPAOLO S.P.A.	(4) Proprietà per 3000/10000;				
							5.	UNICREDIT LEASING SPA	(5) Proprietà				
<p>I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo. Si precisa che il frazionamento della particella 144 fg. 37 ha generato la particella n. 150. Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia giurata in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011</p> <p>Il legale rappresentante della EUROWIND SAN SEVERO srl - Franco Di Muzio.</p>												Totale	7.800,00 €

DI MUZIO  
FRANCO  
18.10.2021  
09:28:24  
GMT + 00:00



STUDIO LEGALE CASIERE

**Estratto ricorso per usucapione speciale n. R.G. 5454/2021 Tribunale di Foggia.**

**TRIBUNALE DI FOGGIA  
GIUDICE MONOCRATICO  
Proc n. 5454 2021 RG**

ESTRATTO RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE EX L. 10.5.1976 N. 346

VELARDI CATERINA, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, rappresentata e difesa dall'avv. Fernando Antonio Casiere del Foro di Foggia, (cod. fisc. \_\_\_\_\_),

PEC: \_\_\_\_\_), ha promosso nei confronti di

- DI SALVIA NICOLANGELO, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ CF. \_\_\_\_\_  
- DI SALVIA TERESA, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente \_\_\_\_\_, dinanzi al Tribunale di Foggia, ricorso per usucapione speciale ex legge 346/76 per il riconoscimento della proprietà dei seguenti fondi rustici, tutti siti in agro di Volturino:

- Foglio 18 p.IIa 12 are 12.01 uliveto vigneto 2 RD 4,03 RA 5,58
- Foglio 18 p.IIa 15 are 00.59 uliveto vigneto RA 0,70 RD 0,27
- Foglio 18 p.IIa 11 are 01.63 seminativo 2 RD 0,67 RA 0,46
- Foglio 18 p.IIa 312 are 01.75 vigneto 2 RD 1,04 RA 0,90.

Sono stati indicati quali testi informatori i Signori D.A. e C.A..

Elenco produzioni documentali: certificato speciale della Conservatoria dei registri Immobiliari di Lucera; visure storiche catastali; dichiarazione del responsabile del Comune di Volturino attestante la classificazione montana dei fondi; situazione di famiglia integrale.

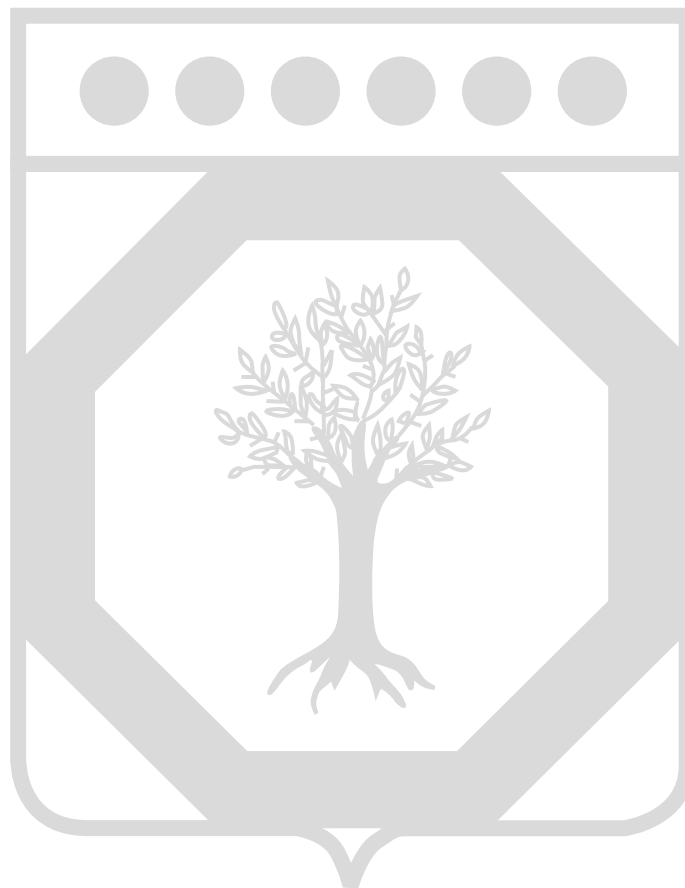
Il Tribunale di Foggia, nella persona del Giudice Dott.ssa Filomena Mari, ha disposto che la ricorrente provveda ai seguenti adempimenti:

- 1) affissione per 90 giorni del ricorso e del decreto presso l'Albo del Comune di Volturino e presso l'Albo del Tribunale di Foggia;
- 2) pubblicazione del ricorso per estratto e per una sola volta sul BURP REGIONE Puglia non oltre quindici dall'avvenuta affissione nei due albi di cui sopra;
- 3) notifica a coloro che risultano titolari di diritti reali sull'immobile di cui al ricorso ed a coloro che nel ventennio abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento dell'immobile in oggetto, con termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui al punto 1 e dalla notifica di cui al punto 3 per l'esperimento di opposizione al ricorso da parte di chiunque abbia interesse.

Udienza per l'eventuale opposizione fissata per il giorno 3 maggio 2022.

Volturino, 3 novembre 2021

**Avv. Fernando Antonio Casiere**



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)